

Regione  
Toscana

Repubblica Italiana



# BOLLETTINO UFFICIALE

## della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 44

mercoledì, 30 ottobre 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: [redazione@regione.toscana.it](mailto:redazione@regione.toscana.it)

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

# Sommario

<b>Sommario</b> . . . . .	<b>2</b>
<b>SUPPLEMENTI</b> . . . . .	<b>11</b>
<b>CONCORSI</b> . . . . .	<b>12</b>
<b>COMUNE DI LUCCA</b> . . . . .	
Avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. n. 165/2001 per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato/pieno con inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, CCNL Funzioni Locali, con profilo amministrativo/contabile/socioculturale.	
. . . . .	13
<b>COMUNE DI UZZANO (Pistoia)</b> . . . . .	
<b>BANDO PER LA PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEI POSTEGGI FUORI MERCATO DI NUOVA ISTITUZIONE</b> (approvato con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 376 del 18/10/2024).	
. . . . .	14
<b>AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA PISANA - PISA</b> . . . . .	
Avviso di selezione pubblica, per l'assunzione nominativa di n.10 unità a tempo pieno e indeterminato nel profilo di Coadiutore Amministrativo Area del Personale di Supporto - ambito territoriale di Pisa. Riservato ai disabili iscritti negli elenchi di cui all'art 8 legge 68/99 presso l'Ufficio collocamento mirato della Provincia di Pisa, che presentino le seguenti caratteristiche: persone in possesso di invalidità civile, con disabilità fisica, con percentuale uguale o superiore al 67%; persone in possesso di invalidità civile, con disabilità psichiche/intellettive, con percentuale di invalidità uguale o superiore al 46%; non vedenti e sordi riconosciuti dalle Commissioni di accertamento della cecità civile e del sordomutismo; persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima alla quarta categoria; invalidi del lavoro con percentuale uguale o superiore al 34%.	
. . . . .	19
<b>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</b> . . . . .	
<b>AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE.</b>	
. . . . .	30
<b>ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE</b>	

(194/2024/ST) BANDO DI RECLUTAMENTO SPECIALE VOLTO AL SUPERAMENTO DEL PRECARIATO TRAMITE PROCEDURA CONCORSUALE, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATA AGLI AVENTI DIRITTO DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017 E SS.MM.II. PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI OTORINOLARINGOIATRIA (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA.

34

(192/2024/CON) BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI MEDICINA NUCLEARE (AREA DELLA MEDICINA DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI) DA ASSEGNARE ALLAZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST.

45

**GRADUATORIE CONCORSI**

57

REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Risorse Umane SSR, Formazione, Relazioni Sindacali

DECRETO 25 ottobre 2024, n. 23764 - certificato il 25 ottobre 2024

Concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale 2024/2027 - 9 ottobre 2024 - approvazione graduatoria.

58

**CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI**

67

REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese

DECRETO 16 ottobre 2024, n. 23291 - certificato il 21 ottobre 2024

OCDPC n. 1089 del 19/07/2024. Modalità di rendicontazione delle domande presentate ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. n. 1/2018 a valere sulla procedura di cui all' OCDPC n. 756 del 25/03/2021. (Precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 nel territorio dei comuni colpiti delle Province di Lucca e di Pistoia).

68

REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli Investimenti delle Imprese Agricole e Agroalimentari

DECRETO 16 ottobre 2024, n. 23305 - certificato il 21 ottobre 2024

Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e s.m. e n. 428817/2023. DGR 659/2024 e s.s.i. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Intervento B Azione B1 (lotta a parassiti e malattie). Esercizio finanziario FEAGA 2025. Approvazione bando.

83

<p>DECRETO 17 ottobre 2024, n. 23306 - certificato il 21 ottobre 2024  Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e s.m.  e n. 428817/2023. DGR 659/2024 e s.m.i. Interventi a favore  del settore dell'apicoltura. Intervento B Azione B3 (ripopola-  mento patrimonio apistico). Esercizio finanziario FEAGA 2025.  Approvazione bando.</p> <p>.....</p>	107
<p>DECRETO 17 ottobre 2024, n. 23308 - certificato il 21 ottobre 2024  Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e s.m.  e n. 428817/2023. DGR 659/2024 e s.m.i. Interventi a favore  del settore dell'apicoltura. Intervento B Azione B4 (raziona-  lizzazione della transumanza). Esercizio finanziario FEAGA  2025. Approvazione bando.</p> <p>.....</p>	131
<p>DECRETO 17 ottobre 2024, n. 23309 - certificato il 21 ottobre 2024  Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e s.m.  e n. 428817/2023. DGR 659/2024 e s.m.i. Interventi a favore  del settore dell'apicoltura. Intervento B Azione B5 (acquisto di  attrezzature e sistemi di gestione). Esercizio finanziario FEA-  GA 2025. Approvazione bando.</p> <p>.....</p>	156
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro -  Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo .....</p>	
<p>DECRETO 11 ottobre 2024, n. 23423 - certificato il 22 ottobre 2024  PR FSE+ 2021-2027 - DD 15358/2023 e s.m.i. - Avviso pubbli-  co per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett.  a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi nella filiera Agribu-  siness: scorrimento graduatoria approvata con DD 5184/2024  e assunzione impegni di spesa.</p> <p>.....</p>	182
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro -  Settore Lavoro .....</p>	
<p>DECRETO 17 ottobre 2024, n. 23429 - certificato il 22 ottobre 2024  D.D. 16879 del 22/07/2024. Avviso pubblico per il "Sostegno  alla realizzazione di percorsi annuali di specializzazione post  diploma di Enotecnico (6° anno) in apprendistato attivati pres-  so gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed  agroindustria". Approvazione esiti della valutazione e impegni  di spesa.</p> <p>.....</p>	193
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore At-  tività Gestionale sul Livello Territoriale di Pistoia e Prato .....</p>	

<p>DECRETO 21 ottobre 2024, n. 23430 - certificato il 22 ottobre 2024                  Reg. UE 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando Sottomisura                  5.2 - Annualità 2023 - "Sostegno a investimenti per il ripristino                  dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da                  calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.                  Piogge alluvionali 2-3 novembre 2023. Approvazione istrutto-                  ria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP Artea:1240286                  Cup CIPE D94J24000940007 e assegnazione contributo.</p>	201
<p>.....</p>	
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro -                  Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca</p>	
<p>DECRETO 4 ottobre 2024, n. 23432 - certificato il 22 ottobre 2024                  PR FSE 2021/27 - Progetti di informazione ed orientamento                  universitario (Avviso DD 9466/2024) - Approvazione graduato-                  ria.</p>	215
<p>.....</p>	
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro                  - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e                  Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)</p>	
<p>DECRETO 17 ottobre 2024, n. 23435 - certificato il 22 ottobre 2024                  PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 2 Attività 2.e.1. - Av-                  viso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati a                  rafforzare le attività dei Poli Tecnico Professionali. Approva-                  zione esiti di valutazione per i progetti presentati alla scadenza                  del 30 settembre 2024.</p>	224
<p>.....</p>	
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di                  Sostegno alle Imprese</p>	
<p>DECRETO 21 ottobre 2024, n. 23442 - certificato il 22 ottobre 2024                  O.C.D.P.C. n. 932 del 13/10/2022 Eventi meteorologici dei                  giorni 27 e 28 luglio 2019 nelle Province di Arezzo e di Siena di                  cui alla OCDPC n. 611 del 17/10/2019. Atto a conclusione e                  riepilogo della procedura ex dell'articolo 25, comma 2, lettera                  e) del d.lgs. n. 1/2018.</p>	229
<p>.....</p>	
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore At-                  tività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo. Interventi                  per gli Utenti delle Macchine Agricole (UMA)</p>	
<p>DECRETO 22 ottobre 2024, n. 23532 - certificato il 23 ottobre 2024                  Reg. UE n. 1305/2013 PSR 2014/2022 Decreto Dirigenziale n.                  7532 del 25/04/2022 e s.m.i. Operazione 4.1.1. "Miglioramen-                  to della redditività e della competitività delle aziende agricole                  (bando completo). Annualità 2022 Approvazione istruttoria di                  ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP                  A.R.T.E.A. 1074318 - CUP CIPE D82H24000740007 ) e asse-                  gnazione contributo.</p>	236
<p>.....</p>	

REGIONE TOSCANA - Direzione Generale della Giunta Regionale - Settore Affari Istituzionali e delle Autonomie Locali Cultura della Legalità Sicurezza e Polizia Locale Politiche per la Partecipazione. Ufficio ed Osservatorio Elettorale . . . . .	
DECRETO 17 ottobre 2024, n. 23541 - certificato il 24 ottobre 2024 Concessione di anticipazione sul fondo di anticipazione di cui all'articolo 93 della legge regionale 27 dicembre 2011, n.68. Procedimento di concessione anno 2024. . . . . .	252
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo . . . . .	
DECRETO 22 ottobre 2024, n. 23647 - certificato il 24 ottobre 2024 PR FSE+ 2021-2027 - DD 7852/2024 e ss.mm.ii. - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi nella filiera Sanità sociale. Riapertura per effetto della DGR n. 1090 del 30.09.2024. . . . . .	255
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne . . . . .	
DECRETO 24 ottobre 2024, n. 23649 - certificato il 24 ottobre 2024 Reg. UE 1139/2021 - FEAMPA 2021/2027. Approvazione correttiva bando per Intervento 2 - Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura" adottato con d.d n. 22217 del 30/09/2024. . . . . .	262
REGIONE TOSCANA - Direzione Attività Produttive - Settore Politiche di Sostegno alle Imprese . . . . .	
DECRETO 18 ottobre 2024, n. 23731 - certificato il 25 ottobre 2024 O.C.D.P.C. n. 932 del 13/10/2022 - Eventi meteorologici del novembre 2019 in Toscana di cui alle OCDPC n. 622/2019 e n. 674/2020. Atto a conclusione e riepilogo della procedura. Approvazione rettifiche. . . . . .	265
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Tutela dei Consumatori e Utenti, Politiche di Genere, Promozione della Cultura di Pace . . . . .	
DECRETO 21 ottobre 2024, n. 23767 - certificato il 25 ottobre 2024 Decreto Dirigenziale n. 12182 del 31/05/2024 di approvazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di sostegno alla parità di genere a valere su PR FSE 2021- 2027-Attività PAD 1.C.2) Azioni di sistema e di mainstreaming: approvazione degli esiti dell'istruttoria di ammissibilità, assegnazione risorse ed impegno di spesa per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento. . . . . .	276
A.R.T.I. - AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO . . . . .	

DECRETO 15 ottobre 2024, n. 863

PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 - Approvazione dell'elenco delle domande pervenute nel mese di Luglio Agosto e Settembre 2024 sull'Avviso Pubblico per l'assegnazione dei contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 - Attività PAD "Donne" 3.h.4 Conto di Costo 40010024 - Annualità 2024-2026. Annualità 2024-2026.

284

DECRETO 15 ottobre 2024, n. 864

PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 - Approvazione dell'elenco delle domande pervenute nel mese di Settembre 2024 sull'Avviso Pubblico rivolto a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 per la concessione di contributi individuali a sostegno dei percorsi di Politica Attiva, a valere sul PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 - Attività PAD "Donne" 3.h.4 Conto di Costo 40010023 - Annualità 2024-2026.

294

GAL CONSORZIO APPENNINO ARETINO

Approvazione 2^ graduatoria DEFINITIVA al finanziamento delle domande presentate "Misura 6.4.4 - Fase II - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo delle attività commerciali".

302

SVILUPPO TOSCANA S.P.A.

DECRETO 23 ottobre 2024, n. 135

PROGRAMMA REGIONALE TOSCANA FESR 2021-2027 OP1 OS1 Azione 1.3.1 "Sostegno alle PMI- export" Bando Internazionalizzazione 2023 Approvazione elenco economie varianti progettuali - di cui all'Allegato D).

305

**INCARICHI**

**309**

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

DELIBERAZIONE 18 ottobre 2024, n. 451

NOMINA DIRETTORE AMMINISTRATIVO DI ESTAR.

310

(193/2024/SEL) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 INCARICHI A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO DI DIRIGENTE FARMACISTA - DISCIPLINA FARMACIA OSPEDALIERA, DI CUI N. 1 PER LE ATTIVITA' DEL COMITATO ETICO REGIONE TOSCANA AREA VASTA SUD-EST E N. 1 PER LE ATTIVITA' DEL CLINICAL TRIAL OFFICE DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE.

320

FONDAZIONE MONASTERIO

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO TECNICO PROFESSIONALE PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIA PER AFFIDAMENTO DI INCARICHI A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO DI NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DI "GINECOLOGIA E OSTETRICIA" (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) (AP 2/2024).

327

## AVVISI DI GARA . . . . . 336

COMUNE DI CECINA (Livorno) . . . . .

AVVISO ASTA PUBBLICA BANDO DI PUBBLICO INCANTO PER LA VENDITA DI TERRENO DI PROPRIETA' COMUNALE POSTO IN CECINA, VIA C. GINORI.

337

ENTE PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI MONTE FALTERONA E CAMPIGNA . . . . .

ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DI N. 1 AUTOMEZZO FIAT PANDA 4x4.

338

## ALTRI AVVISI . . . . . 346

CONSIGLIO REGIONALE . . . . .

Consiglio regionale Avviso pubblico per la presentazione di candidature relative a nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale da effettuare nel primo semestre 2025 ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della regione).

347

Consiglio regionale Elenco delle nomine e delle designazioni di competenza del Consiglio regionale da effettuare nell'anno 2025 ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della regione).

363

REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale . . . . .

DECRETO 17 ottobre 2024, n. 23250 - certificato il 21 ottobre 2024  
Esito avviso pubblico n.1 ed approvazione dello Schema di Avviso pubblico n. 2 per l'individuazione delle Associazioni che comporranno la Consulta Regionale dei familiari e delle persone con disturbo dello spettro autistico presso la Giunta regionale Toscana - DGR 575/2024 e s.m.

398

REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione Continua e Professioni . . . . .

<p>DECRETO 21 ottobre 2024, n. 23361 - certificato il 22 ottobre 2024          Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 - DDRT n.20841/2019) - Approvazione istruttoria delle domande presentate nel mese di Settembre 2024.</p>	408
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Lavoro</p>	
<p>DECRETO 22 ottobre 2024, n. 23463 - certificato il 23 ottobre 2024          Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.32/2002 art.17, comma2). D.D. 2301/2021. Approvazione esiti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti al settore Lavoro dal 01/09/2024 al 30/09/2024.</p>	417
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo</p>	
<p>DECRETO 24 ottobre 2024, n. 23745 - certificato il 25 ottobre 2024          Avviso pubblico per il Riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esiti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla scadenza del 30 Settembre 2024 al Settore Formazione per l'Inserimento lavorativo.</p>	423
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)</p>	
<p>DECRETO 24 ottobre 2024, n. 23754 - certificato il 25 ottobre 2024          L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/09/2024 al 30/09/2024 al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS). Uffici regionali di Arezzo, Grosseto e Livorno.</p>	436
<p>AZIENDA USL TOSCANA SUD EST</p>	
<p>AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE INTERESSATE ALLA SOTTOSCRIZIONE DI ACCORDI CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 8 QUINQUIES DEL D.LGS. 502/92 E S.M.I. PER ATTIVITA' DI CHIRURGIA AMBULATORIALE.</p>	444
<p>AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE INTERESSATE ALLA SOTTOSCRIZIONE DI ACCORDI CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 8 QUINQUIES DEL D.LGS. 502/92 E S.M.I. PER ATTIVITA' DI RIABILITAZIONE EXTRA-OSPEDALIERA E DI CENTRO DIURNO PSICHIATRICO.</p>	454

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A STRUTTURE PRIVATE ACCRE- DITATE INTERESSATE ALLA SOTTOSCRIZIONE DI AC- CORDI CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 8 QUIN- QUIES DEL D.LGS. 502/92 E S.M.I. PER ATTIVITA' DI RICOVERO. .....	464
AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A STRUTTURE PRIVATE ACCRE- DITATE INTERESSATE ALLA SOTTOSCRIZIONE DI AC- CORDI CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 8 QUIN- QUIES DEL D.LGS. 502/92 E S.M.I. PER ATTIVITA' DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE. .....	475

**SUPPLEMENTI****Supplemento n. 265 al B.U. n. 44 del 30/10/2024****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Formazione per l'Inserimento Lavorativo**

DECRETO del 22 ottobre 2024, n. 23494

**PNRR - Avviso pubblico Assegno formazione GOL approvato con DD 7903 dell'11.04.2024: integrazioni e correzione errori materiali.****Supplemento n. 266 al B.U. n. 44 del 30/10/2024****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne**

DECRETO del 22 ottobre 2024, n. 23646

**Reg. UE 1139/2021 Feampa 2021/2027 - Approvazione bando OB. SPECIFICO 1.1 INTERVENTO 2 AZIONE 3 Ammodernamento aree portuali pescherecce.****Supplemento n. 267 al B.U. n. 44 del 30/10/2024****CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI****REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Educazione e Istruzione**

DECRETO del 22 ottobre 2024, n. 23738

**FSE+ 2021/2027 Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia - Misura NIDI GRATIS - anno educativo 2024/2025. Aggiornamento delle domande ammesse e non ammesse.**

# CONCORSI



**COMUNE DI LUCCA****Avviso di mobilità volontaria  
ai sensi dell'art. 30 del d. lgs. n. 165/2001  
per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato/pieno  
con inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione,  
CCNL Funzioni Locali,  
con profilo amministrativo/contabile/socio-culturale**

Il Comune di Lucca dà notizia di aver provveduto a bandire un avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto con inquadramento nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, con profilo amministrativo/contabile/socio-culturale.

La scadenza per la presentazione delle domande è il 18 novembre 2024.

L'avviso può essere consultato sul sito istituzionale [www.comune.lucca.it](http://www.comune.lucca.it) alla sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it).

## COMUNE DI UZZANO (PT)

BANDO PER LA PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DEI POSTEGGI FUORI MERCATO DI NUOVA ISTITUZIONE (approvato con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 376 del 18/10/2024).

## IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Richiamata la deliberazione consiliare n. 26 del 30/09/2024 con la quale è stato approvato il nuovo Piano Comunale ed il Regolamento per la disciplina del commercio sulle aree pubbliche;

Considerato che nei nuovi Piano e Regolamento del Commercio su aree pubbliche sono stati istituiti, fra l'altro, n. 3 posteggi fuori mercato così articolati:

Numero	Zona	Dimensione	Tipologia	Giorno
n. 1 posteggio	SR Lucchese km 19+400 – parcheggio in fregio “Pasticceria Zucchero”	8,00x5,00 mt	Imprenditore agricolo	Dal lunedì al sabato (esclusi festivi) con orario massimo dalle ore 8,00 alle ore 20,00
n. 1 posteggio	Rotatoria S. Lucia – parcheggio in fregio negoziario “Cioni Sport”	8,00x5,00 mt	Settore alimentare (auto negoziario)	Tutti i giorni della settimana con orario massimo dalle ore 8,00 alle ore 20,00
n. 1 posteggio	Parcheggio Via Lazio, località Forone	8,00x5,00 mt	Settore non alimentare	Martedì con orario massimo dalle ore 8,00 alle ore 20,00
			Settore alimentare	Venerdì con orario massimo dalle ore 8,00 alle ore 20,00

Ravvisata la necessità di procedere alla pubblicazione del presente bando, ai fini del rilascio delle concessioni dei suddetti posteggi, con contestuale autorizzazione di esercizio come previsto dall'art. 37 della Regione Toscana n. 62/2018 e s.m.i. e dall'art. 9 comma 1 del vigente Regolamento Comunale per il Commercio su Aree Pubbliche;

## RENDE NOTO

Che è indetto bando per la procedura di assegnazione in concessione dei posteggi fuori mercato di nuova istituzione.

## 1) SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE.

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione gli imprenditori individuali e le società regolarmente costituite già in possesso del titolo che abilita all'esercizio del commercio su area pubblica (operatori titolari di autorizzazione / SCIA di commercio in area pubblica), in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente ed iscritti nel registro delle imprese.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica.

Nel caso di cittadino straniero, il soggetto deve essere in possesso di permesso di soggiorno valido, oppure di essere in possesso della carta di soggiorno.

## 2) MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo da euro 16,00- dovranno essere trasmesse al SUAP tramite PEC ([comuneuzzano@postecert.it](mailto:comuneuzzano@postecert.it)) inderogabilmente dal 13/11/2024 al 30/11/2024, utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune di Uzzano (<https://comune.uzzano.pt.it/>).

Le domande inviate fuori dai termini (prima o dopo), non produrranno alcun effetto, considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

Decorso il termine di scadenza per la presentazione delle domande, l'ufficio provvederà a stilare apposita graduatoria.

## 3) CAUSE DI ESCLUSIONE / IRRICEVIBILITA' DELLA DOMANDA.

La domanda si intende irricevibile e non dà diritto alla collocazione in graduatoria qualora:

- Sia pervenuta fuori dai termini di cui sopra e/o con modalità diversa da quella indicata;
- Sia pervenuta senza la sottoscrizione dell'interessato o del legale rappresentante della ditta con firma digitale o con firma autografa a cui deve essere allegata la scansione del documento d'identità in corso di validità;
- Sia priva dell'attestazione dell'avvenuto assolvimento imposta di bollo di euro 16,00-;
- Sia incompleta nelle dichiarazioni e allegati richiesti nel modulo di domanda;
- Sia irregolare il DURC (è ammessa comunicazione di adesione ad un piano di rateizzazione accolto dall'INPS con allegato documento di accoglimento istanza) o i pagamenti di canone di occupazione suolo pubblico.

## 4) CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA.

I criteri per la formazione della graduatoria sono i seguenti:

maggior anzianità di esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva di commercio su aree pubbliche nel registro delle imprese, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa cui è subentrato nella titolarità del posteggio;

numero di presenze maturate durante il periodo di sperimentazione avviato in emergenza pandemica sui posteggi fuori mercato di generi alimentari non in sede fissa presso il Comune di Uzzano (DT n. 243 del 19/06/2020 e successive proroghe);

a parità di punteggio sarà data la precedenza alla data cronologica di presentazione della domanda;

## 5) GRADUATORIA.

L'ufficio procederà a redigere apposita graduatoria secondo i criteri sopra indicati e la stessa sarà pubblicata per la durata di 15 (giorni) all'albo pretorio del Comune di Uzzano e sul sito internet del Comune (<https://comune.uzzano.pt.it/>).

Ai fini della privacy, i richiedenti saranno individuati nella graduatoria con il numero di acquisizione dell'istanza al protocollo del Comune di Uzzano.

Eventuali opposizioni avverso la suddetta graduatoria potranno essere presentate entro il termine previsto per la pubblicazione della stessa (15 giorni), presentando memorie ed osservazioni scritte al SUAP mediante PEC del Comune.

Trascorso il suddetto termine la graduatoria s'intenderà definitiva.

#### 6) SCELTA DEL POSTEGGIO.

La sede, il giorno e l'ora di assegnazione saranno resi noti agli interessati nei giorni successivi all'approvazione della graduatoria definitiva mediante pubblicazione sul sito internet del Comune di Uzzano e con comunicazione personale tramite PEC.

Nel rispetto dell'ordine della graduatoria, ogni interessato sarà chiamato a scegliere, in seduta pubblica, il posteggio sul quale intende operare e per il quale richiede il rilascio della concessione di suolo pubblico e della connessa autorizzazione, sottoscrivendo, alla presenza dei funzionari del Comune apposito "atto di scelta" dove vi è riportata la localizzazione del posteggio.

Le operazioni di scelta saranno consentite solo all'operatore che sia presente nell'orario e nel luogo comunicato per PEC. Qualora si presenti successivamente alla chiamata, sarà posto in coda alla graduatoria stessa e potrà operare una scelta fra i posteggi che risulteranno ancora disponibili.

È consentita la scelta del posteggio anche ad un soggetto terzo incaricato dal titolare tramite apposita delega cartacea firmata ed accompagnata da copia del documento d'identità valido del delegante. La scelta effettuata non sarà contestabile dal titolare delegante.

In caso di mancata presentazione nel giorno ed ora indicati, la domanda presentata sarà considerata nulla e non sarà effettuata alcuna assegnazione di posteggio.

In caso di delega al funzionario comunale il posteggio sarà assegnato d'ufficio al termine delle operazioni di scelta.

A conclusione delle procedure di scelta del posteggio il titolare dovrà utilizzare il posteggio assegnatogli a far data dal giorno indicato nel piano del commercio.

Negli spazi assegnati i titolari delle concessioni potranno posizionarsi con i propri mezzi, autorizzati per l'esercizio dell'attività di vendita – somministrazione di prodotti alimentari su aree pubbliche che dovranno possedere tutte le certificazioni necessarie previste per legge che comprovino il rispetto delle norme di sicurezza igienico – sanitarie.

#### 7) DURATA DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO.

La concessione di posteggio e la corrispondente ed annessa autorizzazione d'esercizio, che saranno rilasciate contestualmente a seguito della presente procedura, avranno durata pari ad anni 10 (dieci) in applicazione dell'art. 11 comma 1 L. 214/2023.

La concessione è soggetta alle prescrizioni indicate nella L.R. 62/2018, dal piano e dal regolamento del commercio su area pubblica, nonché alle prescrizioni indicate dalle normative vigenti in materia di occupazione di spazi ed aree pubbliche.

La concessione è soggetta al pagamento del canone annuo.

#### 8) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ED ALTRE INFORMAZIONI.

Il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Tecnica, Ing. Diego Caruso.

I rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione sono quelli contemplati dagli artt. 2 e 2bis della L. 241/1990.-

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Area Tecnica ai seguenti indirizzi:

izingoni@comune.uzzano.pt.it

dcaruso@comune.uzzano.pt.it

PEC: comuneuzzano@postecert.it

#### 9) PUBBLICITA' E DOCUMENTI DELL'AVVISO.

Il presente avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul BURT ed all'albo pretorio del Comune di Uzzano e sul sito internet del Comune.

Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

I soggetti partecipanti alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della domanda.

Eventuali modifiche in ordine alla data, al luogo ed all'orario del termine della procedura saranno comunicate alla suddetta pagina, fino al giorno antecedente la chiusura della procedura.

Il presente avviso viene inviato alle associazioni di categoria per opportuna conoscenza.

Allegati: modello di domanda.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Ing. Diego Caruso

Trattamento dei dati personali – Informativa

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Uzzano fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

1. Il titolare del trattamento è il Comune di Uzzano, Piazza Unità d'Italia n. 1, Tel. 0572 44771 (centralino) – e-mail: comune@comune.uzzano.pt.it, PEC: comuneuzzano@postecert.it .

Il Titolare ha designato il responsabile della protezione dei dati personali (RPD): Riccardo Narducci, email: info@studionarducci.it

2. Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

3.I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

4.Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

5.I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati. L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca. L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679. Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679).

#### DISPOSIZIONI FINALI.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al vigente regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.



AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA



Spedali Riuniti di S. Chiara – Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione

### AVVISO

**Avviso di selezione pubblica, per l'assunzione nominativa di n.10 unità a tempo pieno e indeterminato nel profilo di Coadiutore Amministrativo Area del Personale di Supporto - ambito territoriale di Pisa. Riservato ai disabili iscritti negli elenchi di cui all'art 8 legge 68/99 presso l'Ufficio collocamento mirato della Provincia di Pisa, che presentino le seguenti caratteristiche: persone in possesso di invalidità civile, con disabilità fisica, con percentuale uguale o superiore al 67%; persone in possesso di invalidità civile, con disabilità psichiche/intellettive, con percentuale di invalidità uguale o superiore al 46%; non vedenti e sordi riconosciuti dalle Commissioni di accertamento della cecità civile e del sordomutismo; persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima alla quarta categoria; invalidi del lavoro con percentuale uguale o superiore al 34%.**

Nell'ambito della convenzione di cui all'art. 11 comma 1 e 4 della legge 68/99 sottoscritta in data 12.02.2023 ed esecuzione della deliberazione del direttore generale n. 923 del 18.09.2024 è indetta una selezione pubblica per l'assunzione nominativa per la copertura di n. 10 posti di Coadiutore Amministrativo Area del Personale di Supporto riservata ai disabili negli elenchi di cui all'art 8 legge 68/99 presso l'Ufficio collocamento mirato di Pisa

#### PROFILO PROFESSIONALE: COADIUTORE AMMINISTRATIVO

#### TIPOLOGIA MANSIONE:

I lavoratori saranno adibiti ad attività amministrative quali la classificazione, l'archiviazione ed il protocollo di atti, l'invio di comunicazioni tramite mail o Posta Elettronica Certificata (PEC), smistamento della posta, compilazione di documenti e modulistica con l'applicazione di schemi e procedure predeterminati esistenti presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, operazioni di natura contabile, stesura di testi e note con l'ausilio di sistemi informatici (word ed excel).

#### NUMERO UNITA' DA ASSUMERE - 10

**INQUADRAMENTO** – Coadiutore Amministrativo Area del Personale di Supporto

**CCNL** - COMPARTO SANITA' TRIENNO 2019 -2021 sottoscritto in data 02.11.2022

**RAPPORTO DI LAVORO** - Tempo Indeterminato

**TIPOLOGIA DEL RAPPORTO** - Tempo Pieno 36 ore settimanali

**SEDE DI LAVORO** – Pisa

#### I-REQUISITI DI ACCESSO:

- iscrizione agli elenchi di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 presso il Collocamento mirato del territorio della Provincia di Pisa in data antecedente la pubblicazione del presente avviso da parte del competente servizio collocamento mirato area Pisana come sotto specificato;
- condizione di disabilità con riduzione della capacità lavorativa non inferiore al 67%, ovvero invalidità ascritta dalla I^ alla IV^ categoria del Testo unico delle norme in materia di pensioni di



AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA





## AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA



Spedali Riuniti di S. Chiara – Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione

guerra di cui al

D.P.R. n. 915/78 e s.m.i., o invalidi del lavoro, o lavoratori disabili con handicap intellettuale o psichico, indipendentemente dalla percentuale di invalidità;

I soggetti di cui sopra dovranno altresì risultare in possesso dei seguenti requisiti generali di accesso al pubblico impiego:

- c) età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- d) cittadinanza italiana o di stati appartenenti all'Unione Europea o di paesi terzi, solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs 30.03.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 06.08.2013 n. 97, che abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana (Direttiva 2004/38/CE);
- e) iscrizione nelle liste elettorali del Comune o Stato estero di residenza, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse;
- f) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- g) essere in possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado fino all'anno scolastico 2007/2008 ovvero possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado oltre l'assolvimento dell'obbligo scolastico a partire dall'anno scolastico 2007/2008  
(Nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata l'anno del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti);
- h) non possono essere assunti nelle pubbliche amministrazioni:
  - coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
  - coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
  - coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
  - coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. (L'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'instaurazione del rapporto di lavoro di coloro che hanno riportato condanne penali o che hanno procedimenti penali in corso, alla luce del titolo del reato).
- i) essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva per i soggetti tenuti all'assolvimento di tale obbligo;
- j) di possedere l'idoneità fisica specifica per le funzioni afferenti al profilo ricercato, (AOUN accerterà, prima dell'assunzione, il possesso dell'idoneità fisica all'impiego del vincitore del concorso).

I candidati in possesso di titolo di studio estero ai fini dell'ammissione al concorso dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.:

- se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza/equipollenza nella



AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA





## AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA



Spedali Riuniti di S. Chiara – Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione

domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi di tale provvedimento (ovvero numero della richiesta di provvedimento, se previsto dal bando) e allegare la documentazione nella sezione “Allegati”.

se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza/equipollenza devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità competenti ed indicare gli estremi della richiesta. Quest'ultimi sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fermo restando che tale atto dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, al momento dell'eventuale assunzione.

I requisiti di carattere generale e specifico devono essere posseduti pena esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda e devono sussistere al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro.

*Non può presentare candidatura colui che, alla data di pubblicazione del presente avviso, si trovi in stato di sospensione dello stato di disoccupazione, secondo quanto previsto dall'articolo 19 del d.lgs. n. 150/2015, dall'art. 4 comma 15-quater del D.L. n. 4/2019 e dalla Circolare ANPAL n. 1/2019, ossia colui che a tale data abbia in corso un rapporto di lavoro dipendente o autonomo che generi un reddito cui corrisponde un'imposta lorda superiore alle detrazioni d'imposta (per lavoro dipendente la soglia è fissata in un reddito annuale pari a 8174 euro calcolati in termini prospettici per lavoro autonomo a 5500 euro annui). Il candidato che ha instaurato, prima o dopo la presentazione della domanda ed entro la fine del periodo di pubblicazione del presente avviso, un rapporto di lavoro dipendente o autonomo che generi un reddito cui corrisponde un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni d'imposta (per lavoro dipendente la soglia è fissata in un reddito annuale pari a 8174 euro calcolati in termini prospettici, per lavoro autonomo a 5500 euro annui), è tenuto a verificare con il Centro Impiego di appartenenza, entro i termini di presentazione della domanda, la possibilità di recuperare e/o conservare l'iscrizione allo stato di disoccupazione secondo quanto previsto dal D.L. 4/2019, convertito, con modificazioni, nella L. 26/2019, e dalla Circolare ANPAL n. 1/2019.*

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'articolo 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

### **II - DATA DI PUBBLICAZIONE E SCADENZA AVVISO**

Il presente avviso è pubblicato sul

- BURT

- GAZZETTA UFFICIALE

- sul sito dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana alla voce **CONCORSI E SELEZIONI – ALTRE SELEZIONI** all'indirizzo <https://www.ao-pisa.toscana.it>

- a mero titolo divulgativo, sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it/web/arti/pisa-avvisi-pubblici-riservati-a-disabili-e-a-categorie-protette-1.68/99-> (sezione: selezioni pubbliche nominative art. 11 legge 68/99) e in forma sintetica sul



AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA





## AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA



Spedali Riuniti di S. Chiara – Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione

sito Toscana Lavoro all'indirizzo  
<https://lavoro.regione.toscana.it/ToscanaLavoro/cittadini/offerteLavoro.xhtml> Sezione “Tipo di offerta” - “Collocamento Mirato – Pubbliche Amministrazioni”.

Le domande di adesione, redatte esclusivamente sull'apposito modello, **pena l'esclusione**, dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 24:00 del giorno** -----

Alla domanda di adesione, dovrà obbligatoriamente, **pena l'esclusione**, essere allegata copia del documento di identità in corso di validità.

### **III -MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione alla selezione redatta sull'apposito modello reperibile al link: <https://www.ao-pisa.toscana.it>, debitamente sottoscritta dal candidato dovrà essere inviata esclusivamente con una delle seguenti modalità:

- 1) consegna presso l'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana: in tale caso farà fede la ricevuta di protocollo rilasciata dal sistema informatico di gestione documentale. **La consegna potrà avvenire dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 13,00.**
- 2) invio con posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [pec-aoupisana@legalmail.it](mailto:pec-aoupisana@legalmail.it) **avente ad oggetto “Domanda di partecipazione al bando coadiutore amministrativo”** in tale caso farà fede la ricevuta di consegna della PEC rilasciata dal proprio gestore. Se la richiesta è trasmessa dall'autore con casella di posta elettronica certificata non personale a se intestata il candidato dovrà allegare copia fotostatica del documento di identità.

Per l'invio dei documenti alla casella PEC istituzionale dell'AOUP si invita a non allegare file in formato immagine (.jpg, .jpeg, .gif, .png, .tiff ecc.) ma a trasmettere file in formato PDF, ottenuto tramite conversione di file di testo o scansione di documenti. Ad ogni modo, per la corretta acquisizione al protocollo, si evidenzia che ogni messaggio PEC, comprensivo di allegati, **non deve superare i 30 MB** (30 megabyte).

Qualora il volume degli allegati non consenta l'invio di tutta la documentazione con un'unica PEC, la trasmissione dovrà essere suddivisa in più PEC, ciascuna con lo stesso oggetto ma con diverso numero di invio, sempre correlato al numero totale di invii (es. Domanda XXX - Invio 1 di 3, Domanda XXX - Invio 2 di 3, ecc.) e il testo del messaggio dovrà riportare l'indicazione degli allegati di volta in volta trasmessi.

**Ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, i candidati saranno identificati mediante il numero di registrazione nel protocollo attribuito alla domanda di partecipazione presentata.**

- In caso di consegna della domanda presso l'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana (di cui sopra al numero 1) verrà rilasciata la ricevuta di protocollo, contenente il numero
- In caso di invio con posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [pec-aoupisana@legalmail.it](mailto:pec-aoupisana@legalmail.it) (di cui sopra al numero 2) verrà inviata per PEC la ricevuta di protocollo, contenente il numero

**L'identificativo di cui sopra sarà utilizzato per tutte le comunicazioni inerenti allo svolgimento della procedure selettiva.**

**N.B.: Non verranno prese in considerazione le domande inviate per fax o per mail**



AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA



**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA**

Spedali Riuniti di S. Chiara – Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione

La firma in calce alla domanda deve essere apposta per esteso ed in modo leggibile, non soggetta ad autenticazione (art. 39 del DPR n. 445/2000).

L'invio di documentazione parziale, incompleta e/o al di fuori dei limiti temporali o con modalità diverse da quanto stabilito nel presente Avviso comporta l'inammissibilità della domanda.

Si ricorda che le dichiarazioni sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del DPR n. 445/2000. In caso di atti e/o di dichiarazioni false, l'interessato incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR n. 445/2000. Ai sensi degli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 si effettueranno i controlli sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese dai lavoratori interessati agli avviamenti a selezione.

#### **IV - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- curriculum vitae datato e firmato, redatto secondo lo schema esemplificativo allegato (allegato 2), redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione /atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000;
- (qualora si trovino nella relativa condizione) documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero) provvedimento di equipollenza/equiparazione o richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali".

#### **V - CRITERI DI ESCLUSIONE**

Saranno escluse dalla graduatoria, oltre alle domande presentate dai soggetti privi dei requisiti di accesso richiesti nel presente avviso, anche le candidature:

- pervenute oltre i limiti temporali di cui al presente avviso;
- presentate su modello di adesione incompleto o diverso da quello allegato al presente avviso;
- pervenute con documentazione parziale e/o incompleta;
- pervenute con modalità diverse da quanto stabilito dal presente avviso;
- pervenute senza allegata copia del documento di identità di chi sottoscrive il modello di adesione;
- non sottoscritte dal candidato.

#### **VI - FORMAZIONE ELENCO DEI CANDIDATI AMMESSI ALLA SELEZIONE E ISTANZE DI RIESAME:**

La procedura di elaborazione dell'elenco degli ammessi alla prova selettiva è di competenza dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana che provvederà a trasmettere a mezzo PEC l'elenco dei candidati all'ufficio Collocamento Mirato di Pisa per la verifica del possesso dei requisiti specificati alla lettera a) e b) e ne comunicherà le risultanze ad AOUP entro 20 giorni dal ricevimento dell'elenco.

**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA**



## AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA



Spedali Riuniti di S. Chiara – Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione

L'AOUP provvederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente dell'elenco dei candidati ammessi alla selezione, identificati con il numero di protocollo come sopra descritto al paragrafo III (MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA) sulla base della comunicazione pervenuta dall'ufficio Collocamento Mirato di Pisa.

Entro 10 giorni dalla pubblicazione del suddetto elenco, i candidati non ammessi alla selezione potranno presentare istanza di riesame motivata, all'Azienda Ospedaliero Universitaria, con le stesse modalità stabilite per la presentazione della domanda.

Successivamente all'esame delle eventuali istanze, e comunque anche in assenza delle stesse, l'elenco è reso definitivo.

Sarà cura dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana procedere alla convocazione dei candidati secondo le modalità descritti al paragrafo X- COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

L'Ente assicura la partecipazione alle prove di cui al presente avviso, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del DPR 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove di esame.

Per i concorrenti con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove concorsuali avverrà attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 -bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, in tal caso i candidati allegano copia di apposita certificazione medica rilasciata da apposita struttura pubblica o convenzionata attestante l'eventuale necessità in sede di prove di tempi aggiuntivi e/o ausilio con indicazione del tipo di ausilio.

### **VII - CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

I candidati ammessi saranno valutati da apposita Commissione nominata dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana e composta da un Presidente, due Componenti e da un segretario con funzioni amministrative e di verbalizzazione, appartenente al ruolo amministrativo.

La Commissione stabilisce preventivamente i criteri e le modalità di valutazione delle relative prove di esame in relazione alle caratteristiche proprie dei posti a selezione.

La Commissione ha a disposizione per la valutazione dei titoli e delle prove 55 punti così ripartiti

- 5 punti per la valutazione del curriculum:

- 1,5 punto per possesso di diploma di laurea Vecchio Ordinamento, Laurea Specialistica, Laurea Magistrale, Laurea Triennale, Laurea di Primo livello o titoli equiparati
- 1 punto per possesso di diploma di istruzione secondaria di secondo grado
- 0,50 punto ECDL
- 1,00 esperienze lavorative presso enti pubblici in mansioni attinenti al profilo
- 1,00 percorso socio- terapeutico presso enti pubblici in mansioni attinenti al profilo

- 50 punti per la valutazione delle prove di esame così divisi:

- 30 punti per la prova scritta;



AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA



**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA**

Spedali Riuniti di S. Chiara – Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione

- 20 punti per il colloquio (prova tecnico/pratica)

**VIII - PROVE DI ESAME**

L'esame consisterà in una prova scritta e in un colloquio (prova tecnico/pratica).

La prova scritta e il colloquio (prova tecnico/pratica) saranno volti a valutare le attitudini e le conoscenze del candidato in relazione al posto a selezione e nello specifico:

- nella prova scritta saranno verificate le conoscenze degli elementi di base della normativa delle Aziende Sanitarie e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del codice della privacy;
- nel colloquio (prova tecnico/pratica) verranno verificate le conoscenze di base del pacchetto office (word, excel) compresa posta elettronica/internet

La prova scritta si intende superata con un punteggio di almeno 21 punti. Pertanto accederanno al colloquio (prova tecnico/pratica) soltanto i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta almeno 21 punti.

Il colloquio (prova tecnico/pratica) si intende superato con un punteggio di almeno 14 punti

Il calendario delle prove (data, orario e luogo di svolgimento) saranno portati a conoscenza dei candidati mediante specifico avviso pubblicato sul sito dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana alla Sezione - Concorsi e Selezione – altre Selezioni, almeno 10 giorni prima della stessa.

Tale elenco costituisce a tutti gli effetti comunicazione agli interessati e potrà riportare soltanto il numero identificativo univoco (numero di protocollo) delle domande presentate dagli stessi senza indicare il nome e cognome, come sopra descritto al paragrafo III (MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA). Per essere ammessi a sostenere la prova i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Sono esclusi dalla selezione i candidati che non si presenteranno alla prova nel luogo, alle date e negli orari stabiliti.

**IX - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata dalla Commissione Esaminatrice, solo per i candidati che hanno superato entrambe le prove, sommando il punteggio riportato nei titoli e nelle prove.

A parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art.5 del DPR 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Con apposita deliberazione si procederà all'approvazione della graduatoria ed all'individuazione dei candidati vincitori della selezione, subordinatamente all'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego, alla verifica della permanenza dello stato invalidante e idoneità alle mansioni.

Il candidato stipulerà un contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed indeterminato per la qualifica sopra specificata di Coadiutore Amministrativo Area del Personale di Supporto. Il contratto di lavoro verrà stipulato con il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana.

I vincitori saranno chiamati, seguendo l'ordine di graduatoria, nel corso dell'anno 2025.

**X - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI****AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA**



## AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA



Spedali Riuniti di S. Chiara – Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione

Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito web istituzionale di AOUP. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Nel rispetto della riservatezza dei dati personali nelle comunicazioni pubblicate nel sito web di AOUP, i candidati saranno identificati come sopra descritto al paragrafo III (MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA).

I candidati al fine di acquisire le necessarie informazioni in merito all'espletamento della presente selezione sono tenuti a consultare, per tutta la durata della stessa, il sito di riferimento all'indirizzo: <https://www.ao-pisa.toscana.it>

### **XI - TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

I dati che i candidati sono chiamati a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, secondo quanto previsto dal capo IV del DPR n. 487/1994 e dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati, indicato con la sigla GDPR).

Il mancato, inesatto o incompleto conferimento dei dati ha come conseguenza l'impossibilità di proseguire o concludere il procedimento attivato dagli interessati, che, di conseguenza e a seconda dei casi, potrà essere sospeso, interrotto, archiviato o avrà esito negativo.

I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla selezione di cui al presente avviso.

L'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana è titolare del trattamento relativamente alle attività di ricezione ed istruttoria delle domande e di formazione della graduatoria, secondo quanto previsto dal DPR n. 487/1994 e dal DPR n. 246/1997; e del trattamento relativamente allo svolgimento delle prove di idoneità e agli adempimenti finalizzati all'assunzione, secondo quanto previsto dal D.lgs. 165/2001 e dal DPR n. 487/1994.

Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande verrà raccolto, elaborato e archiviato, tramite supporti informatici e comunicato a tutto il personale coinvolto nel procedimento.

I dati personali possono essere comunicati (cioè resi conoscibili a soggetti determinati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione) a soggetti privati alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990 e dal Regolamento per l'Accesso agli atti.

I dati personali vengono trattati per il tempo necessario a consentire la gestione della procedura di selezione e tutte le altre necessarie attività di controllo, monitoraggio e verifica, anche da parte di altre Pubbliche Amministrazioni, nonché per consentire l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e del diritto di accesso civico.

L'interessato che conferisce i dati ha diritto di:

-ottenere dai titolari autonomi del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che lo riguardano e di accedere ai dati e alle informazioni indicate nell'articolo 15 del GDPR;

-ottenere dai titolari autonomi del trattamento la rettifica dei dati che lo riguardano e l'integrazione dei dati incompleti [articolo 16 del DPR];



AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA





## AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA



Spedali Riuniti di S. Chiara – Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione

-ottenere dai titolari autonomi del trattamento la cancellazione dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 17 del GDPR;

-ottenere dai titolari autonomi del trattamento la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 18 del GDPR;

-opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 21 del GDPR.

L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati abbia violato le disposizioni del regolamento, può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in base all'articolo 77 del GDPR.

L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati abbia violato i diritti di cui gode in base al regolamento, può ricorrere all'Autorità Giudiziaria, in base all'articolo 79 del GDPR.

### **RECAPITI DEI TITOLARI DEL TRATTAMENTO DEI DATI:**

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA PISANA con sede in Pisa, Via Roma n.67, 56126; tel: 050.992111, PEC:pec-aoupisana@legalmail.it- sito web istituzionale [www.ao-pisa.toscana.it](http://www.ao-pisa.toscana.it)

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono i seguenti:

email: [responsabileprotezionedati@ao-pisa.toscana.it](mailto:responsabileprotezionedati@ao-pisa.toscana.it)

### **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., si precisa che la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è: Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana. Responsabile del procedimento è il Direttore U.O. Politiche e Gestione delle Risorse Umane.

Allegato n.1) – Fac-simile domanda di partecipazione

AI DIRETTORE GENERALE  
DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA  
VIA ROMA 67  
56126 PISA

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ chiede di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso di selezione pubblica, per l'assunzione nominativa di n.10 unità a tempo pieno e indeterminato nel profilo di Coadiutore Amministrativo Area del Personale di Supporto - ambito territoriale di Pisa. Riservato ai disabili iscritti negli elenchi di cui all'art 8 legge 68/99

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_



AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA





## AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA



Spedali Riuniti di S. Chiara – Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione

data di nascita \_\_\_\_\_ luogo di nascita \_\_\_\_\_

residenza \_\_\_\_\_

di risultare in possesso di

- a) età non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo;
- b) cittadinanza italiana o di stati appartenenti all'Unione Europea o di paesi terzi, solo ove ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs 30.03.2001, n. 165 come modificato dall'art. 7 della L. 06.08.2013 n. 97, che abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana (Direttiva 2004/38/CE);
- c) iscrizione nelle liste elettorali del Comune o Stato estero di residenza, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste stesse;
- d) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- e) diploma di istruzione secondaria di primo grado fino all' anno scolastico 2007/2008 ovvero possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado oltre l'assolvimento dell'obbligo scolastico a partire dall'anno scolastico 2007/2008
- f) di non essere escluso dall'elettorato attivo;
- g) di non aver riportato condanne penali riportate;
- h) di non avere procedimenti penali in corso;
- i) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dalla P.A.;
- j) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva per i soggetti tenuti all'assolvimento di tale obbligo;
- k) di essere in possesso dell'idoneità fisica specifica per le funzioni afferenti al profilo ricercato;
- l) eventuali titoli che conferiscono diritti di preferenza a parità di punteggio. I titoli di preferenza valutabili sono quelli di cui all'art.5 del D.P.R. n.487/1994 e ss.mm.ii;
- m) di avere necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Il sottoscritto dichiara inoltre:

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di mobilità;
- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dal D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere
- che ogni comunicazione relativa al concorso dovrà essere inviata al seguente indirizzo mail:

\_\_\_\_\_

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/03, in quanto necessario per consentire l'assunzione in servizio e la gestione del rapporto di lavoro in adempimento degli obblighi stabiliti dalle leggi, regolamenti e contratti collettivi.

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dalla selezione. Tale sottoscrizione ai sensi della L.127/1997, non necessita di autentica

Data, \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_



AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA





**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA**



Spedali Riuniti di S. Chiara – Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione

(Allegato n. 2)

**Fax simile per dichiarare Curriculum formativo e professionale**

**Curriculum formativo e professionale  
redatto ai sensi degli Artt. 46 e 47 DPR 445/2000  
(dichiarazione sostitutiva di certificazione - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà)**

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Residente in \_\_\_\_\_

Provincia di \_\_\_\_\_ Via/Piazza \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art.46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art.76 DPR 445/2000), dichiara i seguenti stati, fatti e qualità personali:

**TITOLI DI STUDIO:**

Per ogni titolo precisare:

- Ente che ha rilasciato il titolo
- durata del corso
- data di conseguimento
- votazione riportata.

\_\_\_\_\_

**ESPERIENZE PROFESSIONALI PRESSO PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

Per ogni servizio precisare:

- Ente presso il quale l'esperienza è stata svolta;
- Data di inizio e data di fine;

Dichiaro inoltre che le fotocopie allegate sono conformi agli originali in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nei documenti ad essa allegati corrisponde al vero.  
Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità

Luogo e data \_\_\_\_\_

**IL DIRETTORE UO POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**  
(Dott.ssa Gabriella Pellegrini)



**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA**





Azienda USL Toscana Sud Est  
Sede legale: Via Calamandrei n. 173 – 52100 Arezzo (AR)  
*Cod. Fisc./P.IVA 02236310518*

**AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA ESTERNA**  
**PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI**  
**DIRIGENTE MEDICO**  
**DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE**

AVVISO PUBBLICATO:

SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE TOSCANA N. \_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

SUL PORTALE InPA: [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it) – cod. \_\_\_\_\_

SCADE IL GIORNO

\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana Sud Est n. 1052 del 21/10/2024, esecutiva ai sensi di legge, è emesso un avviso di mobilità volontaria *tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale* per la copertura a tempo indeterminato e pieno, mediante trasferimento ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., di **n. 1 posto nel profilo di DIRIGENTE MEDICO – DISCIPLINA CHIRURGIA GENERALE da assegnare allo S.O. di Abbadia San Salvatore.**

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla procedura di mobilità è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- A) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato, con superamento del periodo di prova, presso aziende o enti del Servizio Sanitario Nazionale, di cui agli artt. 6/7 del CCNQ per la definizione dei comparti di contrattazione stipulato in data 03/08/2021;
- B) inquadramento nel profilo di Dirigente Medico – disciplina Chirurgia Generale;
- C) avere la piena idoneità alle mansioni del posto da ricoprire, senza alcuna limitazione;
- D) non aver subito sanzioni disciplinari superiori al rimprovero verbale nell'ultimo biennio, né di avere in corso procedimenti disciplinari;
- E) non aver riportato nell'ultimo biennio valutazioni negative.

I suddetti requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso che alla data del successivo ed effettivo trasferimento.

Il mancato possesso dei requisiti di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla procedura, ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

La figura professionale richiesta dovrà avere inoltre le seguenti competenze che saranno oggetto di verifica e valutazione:

- esperienza clinica nella Chirurgia Generale;
- esperienza nella chirurgia di elezione di alta complessità e di media-bassa complessità;
- esperienza in chirurgia d'urgenza;
- esperienza di base in chirurgia mini-invasiva laparoscopica.

#### PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla procedura di mobilità dovranno essere inviate, a pena di esclusione, per via telematica tramite il Portale unico del reclutamento "InPA". Il candidato dovrà accedere al sito [www.inpa.gov.it](http://www.inpa.gov.it), registrarsi con le credenziali richieste e seguire le indicazioni riportate per la presentazione della domanda.

Il candidato è tenuto ad indicare nella domanda anche un indirizzo PEC valido.

È escluso qualsiasi altro mezzo di consegna o trasmissione.

#### DOCUMENTAZIONE DA INVIARE

A corredo della domanda dovranno essere inviate esclusivamente all'indirizzo PEC: [ausltoscanasudest@postacert.toscana.it](mailto:ausltoscanasudest@postacert.toscana.it), entro il termine di scadenza previsto, le eventuali pubblicazioni in originale o copia conforme, da presentare unicamente se aventi attinenza con i posti da ricoprire e possibilmente in un unico file.

Le pubblicazioni dichiarate e non inviate non saranno oggetto di valutazione.

#### AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Programmazione e Reclutamento del Personale. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Programmazione e Reclutamento del Personale e comunicata agli interessati prima dell'espletamento del colloquio tramite Pec all'indirizzo indicato nella domanda.

L'elenco degli ammessi sarà pubblicato nel sito web dell'Azienda USL Toscana Sud Est – Albo Pretorio - Sezione Mobilità. Si invitano a tal fine i candidati a tenere memoria del codice alfanumerico rilasciato in sede di presentazione della domanda di mobilità.

#### VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E COLLOQUIO

I candidati ammessi alla procedura di mobilità saranno valutati da apposita Commissione Tecnica, nominata con provvedimento del Direttore UOC Programmazione e Reclutamento del Personale e composta da un Presidente, due Componenti ed un Segretario con funzioni di verbalizzazione.

La Commissione Tecnica procederà alla valutazione dei candidati ammessi attraverso l'esame comparato del curriculum formativo e professionale e l'espletamento di una prova colloquio.

*La Commissione dispone complessivamente di 50 punti, ripartiti nei limiti massimi sotto indicati:*

- 20 punti per il curriculum formativo e professionale
- 30 punti per la prova colloquio

L'esame comparato del curriculum formativo e professionale verrà effettuato in conformità ai seguenti criteri:

1. Titoli di carriera intesa come esperienza di lavoro maturata nel profilo professionale di appartenenza: fino ad un massimo di punti 10;
2. Titoli accademici e di studio: fino ad un massimo di punti 3;
3. Pubblicazioni e titoli scientifici: fino ad un massimo di punti 3;
4. Altri titoli formativi e professionali: fino ad un massimo di punti 4.

La prova colloquio è finalizzata a valutare la professionalità in possesso del candidato, con riferimento all'esperienza di lavoro maturata, in particolar modo nell'ambito delle specifiche riportate a pag. 2, oltre al patrimonio di conoscenze acquisite in relazione al contesto operativo di destinazione e alle esigenze di servizio proprie dell'Azienda, nonché la specifica motivazione a lavorare presso l'Azienda USL Toscana Sud Est. Viene inoltre richiesta la disponibilità a lavorare in rete con le altre strutture ospedaliere dipartimentali della AUSL Toscana Sud Est ed in particolare della Provincia di Grosseto e Siena.

Il superamento della prova colloquio, ed il conseguente inserimento nella graduatoria finale, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La Commissione predisporrà, sulla base dell'esame comparativo dei risultati della valutazione degli elementi curriculari e del colloquio, la graduatoria di merito dei candidati. In caso di parità di punteggio, avrà la precedenza il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Nel caso in cui il candidato risulti non idoneo alla copertura del posto messo in mobilità in relazione alla specificità di quest'ultimo, la Commissione tecnica è tenuta a redigere un giudizio sintetico e motivato di non idoneità.

La data e la sede della prova colloquio saranno comunicate ai candidati almeno 15 giorni prima del colloquio stesso mediante pubblicazione di apposito comunicato sul sito [www.uslsudest.toscana.it](http://www.uslsudest.toscana.it) – Albo Pretorio – Sezione Mobilità e contestuale invio di email all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione.

Al colloquio gli aspiranti dovranno presentarsi muniti di documento di identità in corso di validità.

*Il candidato che non si presenti a sostenere la prova colloquio è escluso dalla procedura di mobilità.*

#### APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria sarà approvata con Determinazione del Direttore UOC Programmazione e Reclutamento del Personale e rimarrà in vigore per un anno dalla data di approvazione.

Al fine di verificare il collocamento nella graduatoria, i candidati sono pregati di tenere presente il codice alfanumerico di candidatura rilasciato dall'applicativo InPA all'atto della presentazione della domanda.

Alla graduatoria stessa verrà data pubblicità esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda USL Toscana Sud Est.

#### COSTITUZIONE RAPPORTO DI LAVORO

L'immissione in servizio del candidato risultato vincitore è subordinata al rilascio del nulla osta da parte dell'Amministrazione di provenienza. Il candidato vincitore sarà tenuto a presentare, nei termini stabiliti dalla normativa vigente, i documenti di rito prescritti ai fini della stipula del contratto di lavoro, pena la decadenza del trasferimento.

Il dipendente dovrà permanere alle dipendenze dell'Azienda USL Toscana Sud Est per un periodo minimo di 5 anni, salvo valutazioni contrarie da parte dell'Azienda stessa.

#### INFORMATIVA SUI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai candidati sono trattati da parte dell'Azienda USL Toscana Sud Est nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura di selezione e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati personali da parte dei candidati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso.

I dati possono essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni unicamente per l'adempimento di disposizioni di legge o per finalità attinenti alla posizione economico/giuridica del candidato.

Il candidato ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore dell'Az. USL Toscana Sud Est sede legale in Via Calamandrei n. 173, 52100, Arezzo - tel. 0575/254102 - PEC [ausltoscanasudest@postacert.toscana.it](mailto:ausltoscanasudest@postacert.toscana.it).

Il soggetto interno preposto al trattamento nell'ambito delle attività di competenza è il Direttore della UOC Programmazione e Reclutamento del Personale. I restanti soggetti che a vario titolo intervengono nei processi gestionali e tecnico-amministrativi, sono autorizzati al trattamento per lo specifico ambito di competenza e adeguatamente istruiti in tal senso.

Responsabile per la protezione dei dati personali:mail: [privacy@uslsudest.toscana.it](mailto:privacy@uslsudest.toscana.it).

Autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, [www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it), e-mail [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it).

#### NORME FINALI E DI SALVAGUARDIA

Per quanto non contemplato nel presente avviso, si intendono qui richiamate a tutti gli effetti le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti l'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'Azienda USL Toscana Sud Est si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Programmazione e Reclutamento del Personale – Sede Operativa di Grosseto (Via Belgio 15/19), tel. 0564/485868 - 485919.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet [www.uslsudest.toscana.it](http://www.uslsudest.toscana.it)

**IL DIRETTORE GENERALE**

(Dr. Antonio D'Urso)



(194/2024/ST)

**BANDO DI RECLUTAMENTO SPECIALE VOLTO AL SUPERAMENTO DEL PRECARIATO TRAMITE PROCEDURA CONCORSUALE, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATA AGLI AVENTI DIRITTO DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017 E SS.MM.II. PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI OTORINOLARINGOIATRIA (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA**

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana (Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero Universitaria Meyer - IRCCS, ISPRO, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese) e per le Società della Salute della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 445 del 16/10/2024, è indetto il presente Bando di reclutamento speciale volto al superamento del precariato tramite procedura concorsuale, per titoli ed esami, riservata agli aventi diritto di cui all'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 75/2017 per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo di **Dirigente Medico nella disciplina di Otorinolaringoiatria (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana (194/2024/ST)**.

**Il candidato vincitore sarà assunto presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana.**

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii.; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n. 502 del 30.11.1992, n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii.; L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024, ove applicabile.

Al posto suddetto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

**A. Requisiti generali:**

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

**B. Requisiti specifici:**

3. Laurea in Medicina e Chirurgia;
4. Specializzazione in Otorinolaringoiatria ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.
5. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
6. Essere titolare di un contratto di lavoro flessibile (contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative, contratti di lavoro autonomo ed altre forme di lavoro flessibile previste dalla normativa specifica del settore pubblico) **successivamente al 28/8/2015** (data di entrata in vigore della Legge 124/2015) presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, svolgendo attività corrispondente a quella del profilo oggetto della stabilizzazione.
7. Aver maturato, alla data di presentazione della domanda, almeno tre anni di contratto, negli ultimi otto anni, anche non continuativi e con diverse tipologie di contratti di lavoro flessibili (contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative, contratti di lavoro autonomo ed altre forme di lavoro flessibile previste dalla normativa specifica del settore pubblico), presso diverse amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale, svolgendo attività corrispondente a quella del profilo oggetto della stabilizzazione, indipendentemente dal regime orario.

In caso di processi di riordino, soppressione o trasformazione di enti, con conseguente transito di personale, sono considerati anche i periodi maturati presso le amministrazioni di provenienza.

**Sono esclusi dall'ambito di applicazione della presente stabilizzazione:**

- i contratti stipulati ai sensi dell'art. 15-septies del D.lgs. n. 502/92;
- i contratti di somministrazione;
- il personale già inquadrato a tempo indeterminato presso un'amministrazione pubblica. Pertanto, il candidato che presenterà domanda di partecipazione alla procedura di stabilizzazione non dovrà essere titolare, sia alla data di presentazione della domanda, sia alla data dell'eventuale assunzione in servizio, di un contratto a tempo indeterminato presso un'amministrazione pubblica.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento accademico del titolo di studio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione, nonché all'atto dell'eventuale sottoscrizione del contratto di lavoro.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa

al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

#### **TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it) seguendo il percorso:

*concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi*

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

**L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:**

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda **con relativo codice alfanumerico di identificazione**. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

**Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato** poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale (pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e pubblicazione dell'esito delle prove concorsuali), i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice, ad eccezione della graduatoria finale di merito in cui saranno pubblicati il nome ed il cognome del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è **perentorio** e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.**

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini, così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

**I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.**

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento"). Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE**

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

**Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi). In deroga a tale disposizione, il candidato, qualora lo ritenga opportuno, potrà allegare alla domanda on line la propria casistica operatoria (non autocertificabile).**

#### **AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it), nella sezione Concorsi, nella pagina di riferimento del concorso stesso.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

#### **COMMISSIONE**

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024.

#### **Composizione della Commissione:**

- il Presidente e il relativo supplente sono individuati tra i direttori delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso; in mancanza di direttori di struttura complessa nel profilo e nella disciplina oggetto del concorso, la scelta è operata nell'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina, ed in assenza è individuato nelle Regioni limitrofe o in tutte le altre Regioni;

- un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR con le modalità previste nell'Allegato A al Regolamento sopra citato;
- un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nell'elenco di direttori di struttura complessa così come previsto dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/92;
- il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

#### Modalità di formazione della Commissione

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di Estar, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

Per tutte le Commissioni sarà garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere, così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs.165/2001.

#### **VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI**

La Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 27 del DPR 483/97, dispone complessivamente di **100 punti** così ripartiti:

- **20 punti per i titoli**
- **80 punti per le prove concorsuali**

#### **I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:**

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR 483/97 e ss.mm.ii. e nel "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024. Nell'ambito del curriculum formativo e professionale, è altresì valutabile l'attività svolta ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.L. 34/2023 convertito dalla Legge 56/2023 (attività libero-professionale svolta dai medici in formazione specialistica presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri del SSN).

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;
- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno acc. 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

I titoli di studio utilizzati come requisito di ammissione non saranno ulteriormente valutati ai fini del punteggio.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

**I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:**

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

Le prove d'esame saranno espletate ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. ed, in particolare, degli articoli 12, 14, 15, 16, 26 e consisteranno in:

**a) Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

**b) Prova pratica:**

- 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
- 2) Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della Commissione;
- 3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

**c) Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

**DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI**

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo [www.gazzettaufficiale.it](http://www.gazzettaufficiale.it)).

**In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.**

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame.** In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati appena prima del loro espletamento.

La valutazione degli elaborati relativi alla prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale.

L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritta e pratica sarà comunicato con le modalità che verranno specificate sul sito internet di ESTAR alla pagina del concorso. In caso di pubblicazione, la stessa assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

L'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa. Successivamente, ai meri fini di maggior diffusione, ESTAR potrà pubblicare l'esito della prova orale sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

ESTAR assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame nelle date previste dal calendario; in particolare sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario, con le modalità individuate nell'allegato A al presente bando, punto 1.

ESTAR assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente bando, punti 2 e 3.

#### **APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Al termine delle prove d'esame, la Commissione formula la graduatoria di merito, **esclusiva per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana**, secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge. Non si applica quanto previsto dall'art. 6 del DPR. 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023, in materia di equilibrio di genere in quanto il differenziale tra i generi, rilevato nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, alla data del 31/12/2023, nella qualifica messa a concorso, risulta inferiore al 30% essendo la percentuale di genere maschile pari al 62% e la percentuale di genere femminile pari al 38%.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e approva la graduatoria di merito, che sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e nel sito aziendale di ESTAR.

Sono inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Al momento dell'assunzione presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, il candidato non dovrà essere titolare di un contratto a tempo indeterminato in un'amministrazione pubblica.

La graduatoria potrà essere utilizzata esclusivamente dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana per assunzioni ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, fatte salve eventuali modifiche normative introdotte successivamente.

#### **VALIDITA' DELLA GRADUATORIA**

Le graduatorie di merito hanno una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

#### **MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE**

Il candidato vincitore ed i candidati idonei saranno assegnati d'ufficio all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda e, contestualmente, all'interessato; all'atto dell'assegnazione, i candidati decadono dalla graduatoria.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

#### **COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie/Enti titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende/Enti, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, possono prevedere l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per il periodo minimo di cinque anni.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

#### **NORME DI SALVAGUARDIA**

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo [concorsionline@estar.toscana.it](mailto:concorsionline@estar.toscana.it).

Il Direttore Generale  
Dr. Daniele Testi

**ALLEGATO A****MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE PER LE CANDIDATE CHE RISULTINO IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO**

1 - Alle candidate in allattamento, che ne abbiano fatto richiesta almeno cinque giorni prima del giorno fissato per lo svolgimento della prova mediante PEC da inviare a [concorsi.estar.nordovest@postacert.it](mailto:concorsi.estar.nordovest@postacert.it), sarà garantita l'utilizzazione di appositi spazi per lo svolgimento della prova non orale adeguatamente sorvegliati da uno o più membri della Commissione.

In questo caso sarà consentito, previa esibizione di documento di identità e riconoscimento, l'ingresso ad una terza persona al fine di accompagnamento del bambino, la quale dovrà pur tuttavia allontanarsi immediatamente dalla candidata, onde evitare il potenziale passaggio di informazioni.

Per lo svolgimento della prova è previsto, in considerazione della necessaria comparazione di interessi anche in termini di par condicio, un tempo aggiuntivo pari al massimo al 30% in più rispetto al tempo standard previsto per lo svolgimento della prova medesima, restando in facoltà della concorrente scegliere se proseguire la prova durante l'allattamento, ovvero richiedere per tale tempo l'interruzione di essa.

In caso di richiesta di interruzione della prova, dovrà essere consegnato alla Commissione qualsiasi supporto informatico o cartaceo e qualsiasi materiale a disposizione della candidata. Quanto consegnato sarà posto nuovamente a disposizione dal momento di cessazione dell'interruzione, previo accertamento dell'allontanamento dai locali della terza persona.

2 - Al fine di garantire pari condizioni ai partecipanti al concorso, è prevista la possibilità di svolgimento di prove asincrone per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

A tal fine, entro il quinto giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a [concorsi.estar.nordovest@postacert.it](mailto:concorsi.estar.nordovest@postacert.it), richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.

La Commissione fisserà per tutte le candidate che abbiano fatto richiesta una nuova ed unica data per lo svolgimento della prova che, tenendo in considerazione la/e certificazione/e/i allegata/e, al fine di garantire celerità e speditezza delle operazioni concorsuali, nonché la par condicio dei concorrenti, quanto a tempo di preparazione della prova, non potrà comunque essere fissata oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova prevista dal bando ed espletata.

Per eccezionali situazioni che dovessero richiedere uno slittamento ulteriore, sarà valutata di volta in volta l'accogliibilità della domanda, nel rapporto con l'interesse pubblico allo svolgimento del concorso nei termini di legge e con la garanzia della par condicio fra concorrenti e, in ipotesi di accoglimento di essa,

le specifiche modalità di svolgimento che garantiscano il rispetto dei fondamentali principi in materia concorsuale.

Se lo svolgimento asincrono concerne una prova non orale, al fine di garantire il rispetto della segretezza delle prove e della par condicio dei candidati, la Commissione, una volta scelta la prova nell'ambito della terna proposta, provvede a disporre misure per la custodia delle due buste contenenti le tracce delle restanti prove, senza procedere alla loro apertura ed a disporre altresì la custodia delle buste chiuse contenenti le prove espletate, senza procedere a loro valutazione, verbalizzando le relative operazioni.

Solo ove la prova non orale si sia svolta attraverso quiz a risposta multipla si procederà all'immediata correzione della prova, dato il carattere totalmente privo di discrezionalità nella correzione di essa e nell'attribuzione del relativo punteggio.

Per lo svolgimento della prova asincrona, la Commissione provvederà a far scegliere fra le due buste residue, provvedendo, al termine delle operazioni, all'apertura dell'unica busta rimasta ed alla valutazione di tutte le prove.

**3** - E' altresì prevista, per lo svolgimento delle prove orali, per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, lo svolgimento di prove orali asincrone con le modalità individuate dalla Commissione.

A tal fine, entro il quinto giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova orale, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a [concorsi.estar.nordovest@postacert.it](mailto:concorsi.estar.nordovest@postacert.it), richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.



**(192/2024/CON)**  
**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,**  
**PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO NEL PROFILO DI DIRIGENTE MEDICO**  
**NELLA DISCIPLINA DI MEDICINA NUCLEARE (AREA DELLA MEDICINA**  
**DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI) DA ASSEGNARE ALL'AZIENDA USL TOSCANA**  
**NORD OVEST**

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii, la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana (Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS, ISPRO, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese) e per le Società della Salute della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n.443 del 16/10/2024, è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato nel profilo di **Dirigente Medico nella disciplina di Medicina Nucleare** (Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi) da assegnare all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest (192/2024/CON).

Al termine della procedura concorsuale sarà redatta, nel rispetto dell'ordine di merito, una graduatoria dei candidati specializzati ed una graduatoria dei candidati specializzandi.

**Il candidato vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria dei candidati specializzati.**

L' Azienda Usl Toscana Nord-Ovest potrà accedere alla propria graduatoria con le modalità indicate nei paragrafi successivi, secondo il proprio fabbisogno e fatto salvo l'esaurimento delle eventuali graduatorie previgenti ed utilizzabili.

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite da: DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000, e loro ss.mm.ii.; Leggi n. 127 del 15.05.1997 e n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii.; DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.; D.Lgs. n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001, n. 502 del 30.11.1992, n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii.; L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii.; "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 8/10/2024, ove applicabile.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

#### **REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

##### **A. Requisiti generali:**

###### **1. Cittadinanza italiana.**

Ai sensi dell'art. 38 D. lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

**B. Requisiti specifici:**

- 3. Laurea in Medicina e Chirurgia;
- 4. Specializzazione nella disciplina di Medicina Nucleare ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e del D.M. 31.01.1998 e loro ss.mm.ii.  
Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta, i medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal secondo anno;
- 5. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.  
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento accademico del titolo di studio.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1 e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

**TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it) seguendo il percorso:

*concorsi e selezioni → bandi aperti → concorsi*

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

**L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:**

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltra della domanda **con relativo codice alfanumerico di identificazione**. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

**Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.**

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

**Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale (pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e pubblicazione dell'esito delle prove concorsuali), i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice, ad eccezione della graduatoria finale di merito in cui saranno pubblicati il nome ed il cognome del candidato.**

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

**Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.**

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

**Non possono partecipare alla procedura concorsuale i candidati già dipendenti a tempo indeterminato dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest nel profilo e disciplina oggetto del presente bando. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest nello stesso profilo e disciplina si presenti successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.**

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

**I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura concorsuale.**

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo PEC comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria nella tenuta della casella di posta elettronica, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

**Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato**

potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento"). Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE**

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

**Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi). In deroga a tale disposizione, il candidato, qualora lo ritenga opportuno, potrà allegare alla domanda on line la propria casistica operatoria (non autocertificabile).**

#### **AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR: [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it), nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso di cui trattasi.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti, o le cui domande risultino irregolari, o siano pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata, nei termini previsti dalla normativa vigente.

#### **COMMISSIONE**

La Commissione esaminatrice verrà nominata, ai sensi dell'art. 101bis della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii., con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di concorso e sarà composta ai sensi dell'art. 25 del DPR 483/97 e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024.

#### **Composizione della Commissione:**

- il Presidente e il relativo supplente sono individuati tra i direttori delle strutture complesse del SST del profilo e della disciplina oggetto del concorso; in mancanza di direttori di struttura complessa nel profilo e nella disciplina oggetto del concorso, la scelta è operata nell'area delle specializzazioni cui appartiene la disciplina, ed in assenza è individuato nelle Regioni limitrofe o in tutte le altre Regioni;
- un componente titolare e relativo supplente sono sorteggiati da ESTAR con le modalità previste nell'Allegato A al Regolamento sopra citato;
- un componente titolare e relativo supplente sono designati dalla Regione Toscana nell'elenco di direttori di struttura complessa così come previsto dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs 502/92;
- il segretario, sia titolare che supplente, è individuato fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

#### **Modalità di formazione della Commissione**

Al fine di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di struttura complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di Estar, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella “Procedura nomina Commissioni”, allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

Ai sensi dell'art. 57, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 165/2001, un terzo dei posti di componente della Commissione esaminatrice sarà riservato alle donne, salvo motivata impossibilità.

### **VALUTAZIONE TITOLI E PROVE CONCORSUALI**

La Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 27 del D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **20 punti per i titoli**
- **80 punti per le prove concorsuali**

#### **I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:**

- 10 punti per i titoli di carriera
- 3 punti per i titoli accademici e di studio
- 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici
- 4 punti per il curriculum formativo e professionale

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. ed, in particolare, degli articoli 11, 20, 21, 22, 23, 27 e dell'art 8 del “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 8/10/2024. Nell'ambito del curriculum formativo e professionale, è altresì valutabile l'attività svolta ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56 (attività libero-professionale svolta dai medici in formazione specialistica presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri del SSN).

La specializzazione conseguita (o in corso) ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.1991 o del D.Lgs. n. 368 del 17.08.1999, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata come segue:

- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257 del 08.08.91, presa visione dell'art. 27, c.7 del DPR 483/97, verrà valutato nei titoli accademici e di studio p.ti 0,50 anno;
- il periodo per il conseguimento della specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 368 del 17.08.99, presa visione dell'art. 45, verrà valutato nella carriera p.ti 0,60 anno (ridotti del 25% o 50% se trattasi, rispettivamente, di disciplina affine o altra disciplina) con decorrenza dall'anno acc. 2006/07.

E' pertanto necessario che il candidato, che intende usufruire di tali punteggi, dichiari di aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 368/99, specificando anche la durata del corso (in mancanza di tale ultima dichiarazione la durata del corso sarà considerata al minimo stabilito dalle disposizioni normative vigenti).

La specializzazione sarà valutata con queste modalità solo in riferimento agli anni conclusi.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento delle prove concorsuali.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima della prova orale.

#### **I punti per la valutazione delle prove concorsuali sono così ripartiti:**

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica

- 20 punti per la prova orale

Le prove d'esame saranno espletate ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. ed in particolare degli articoli 12, 14, 15, 16, 26 e consisteranno in:

- a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **Prova pratica:**
  - 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso;
  - 2) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

#### **DIARIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI**

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove del concorso sarà pubblicato, **senza invio di comunicazione al domicilio**, sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

La convocazione alle prove scritte, pratica ed orale avverrà tramite pubblicazione del diario delle prove sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4a Serie Speciale – Concorsi ed esami - Sezione Diari, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della prova scritta, ed almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle prove pratica e orale (la Gazzetta Ufficiale – 4a Serie Speciale – Concorsi ed Esami viene pubblicata ogni martedì e venerdì ed è consultabile anche all'indirizzo [www.gazzettaufficiale.it](http://www.gazzettaufficiale.it)).

**In caso di numero esiguo di candidati, a discrezione della Commissione, la convocazione a ciascuna prova concorsuale o a più prove contestuali potrà avvenire tramite invio di comunicazione all'indirizzo PEC obbligatoriamente indicato nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.**

In ogni caso, gli avvisi di convocazione alle prove concorsuali saranno tempestivamente pubblicati anche sul sito internet di ESTAR ([www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it)) nella sezione Concorsi, nella pagina relativa al concorso in argomento.

Per evitare disagi ai candidati residenti fuori dalla Regione Toscana, **le prove scritta e pratica potranno svolgersi nella medesima sessione d'esame.** In tal caso, i candidati saranno ammessi con riserva a sostenere la prova pratica nell'impossibilità, da parte della Commissione, di valutare la prova scritta nell'immediato.

La durata delle singole prove e le modalità di espletamento delle stesse sono stabilite dalla Commissione, secondo le modalità indicate nel DPR 483/97, e comunicate ai candidati prima dell'inizio delle prove stesse.

La valutazione della prova pratica è subordinata all'avvenuto superamento della prova scritta, pertanto, i candidati che non supereranno la prova scritta verranno esclusi dalla partecipazione al concorso e l'aver effettuato ambedue le prove non costituirà per loro diritto ad essere ammessi alla prova orale. L'ammissione alla prova orale e la valutazione dei titoli sono subordinate al superamento della prova scritta e pratica.

La prova scritta e pratica potranno essere effettuate anche con l'utilizzo di strumenti informatizzati, secondo le modalità che saranno specificate nel diario di convocazione alle stesse.

Per ragioni organizzative, ciascuna prova di concorso (scritta, pratica ed orale) potrà essere svolta suddividendo i partecipanti in più turni, anche in giorni diversi.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di valido documento di identità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nei giorni, ore e sedi prestabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla loro volontà.

L'esito delle prove scritte e pratiche sarà comunicato con le modalità che verranno specificate sul sito internet di ESTAR alla pagina del concorso. In caso di pubblicazione, la stessa assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a notifiche individuali ai partecipanti.

L'esito della prova orale è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa. Successivamente, ai fini di maggior diffusione, ESTAR potrà pubblicare l'esito della prova orale sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

ESTAR assicura alle candidate che risultino in stato di gravidanza o allattamento tutti i necessari accorgimenti per garantire l'espletamento delle prove d'esame nelle date previste dal calendario; in particolare sarà garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici. Inoltre, le candidate potranno richiedere l'accesso con i propri specifici ausili, previa comunicazione, e avranno la possibilità di essere accompagnate da personale medico o paramedico, se necessario, con le modalità individuate nell'allegato A al presente bando, punto 1.

ESTAR assicura altresì la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando, secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente bando, punti 2 e 3.

#### **APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE**

La Commissione formula una graduatoria generale di merito dei medici specializzati ed una graduatoria generale di merito dei medici specializzandi, secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e delle prove di esame con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge. Non si applica quanto previsto dall'art. 6 del DPR. 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023, in materia di equilibrio di genere in quanto il differenziale tra i generi, rilevato nell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest, alla data del 31/12/2023, nella qualifica messa a concorso, risulta inferiore al 30% essendo la percentuale di genere maschile pari al 53% e la percentuale di genere femminile pari al 47%.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e ad approva le seguenti graduatorie:

1. **Graduatoria generale di merito dei candidati già specializzati alla data di scadenza del bando (*graduatoria dei medici specializzati*);**
2. **Graduatoria generale di merito dei candidati regolarmente iscritti a partire dal secondo anno del corso di specializzazione alla data di scadenza del bando, utilizzabile nel corso di validità della graduatoria solo dopo l'esaurimento della graduatoria di cui al punto 1, con le modalità di seguito indicate (*graduatoria dei medici specializzandi*).**

Sono inseriti nelle graduatorie i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza in ciascuna delle prove.

Le suddette graduatorie saranno pubblicate nel sito istituzionale di ESTAR e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

**Il vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria degli specializzati.**

Qualora non vi sia la graduatoria degli specializzati, il vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato nella graduatoria degli specializzandi che abbia conseguito il titolo di specializzazione. Nel caso in cui nella graduatoria degli specializzandi non ci siano candidati specializzati, il vincitore sarà il primo candidato utilmente collocato.

Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda UsI Toscana Nord Ovest nel profilo e disciplina oggetto del presente bando, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale.

#### **UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DEI MEDICI SPECIALIZZATI**

L'Azienda, per soddisfare i propri fabbisogni, dovrà utilizzare in prima istanza la propria graduatoria dei medici specializzati.

ESTAR procederà ad assegnare d'ufficio i candidati utilmente collocati nella relativa graduatoria. All'atto dell'assegnazione all'Azienda, i candidati decadono dalla graduatoria.

La graduatoria dei candidati idonei specializzati, in caso di necessità, può essere utilizzata anche per soddisfare esigenze di assunzione a tempo determinato secondo le regole sopra descritte. In tal caso, all'atto dell'assegnazione, il candidato decade dalla graduatoria per le sole chiamate a tempo determinato ma non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

#### **UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DEI MEDICI SPECIALIZZANDI**

L'Azienda, esaurita la propria graduatoria dei medici specializzati, potrà, per le esigenze di assunzione a tempo indeterminato e determinato, utilizzare la graduatoria dei medici specializzandi, con le stesse modalità utilizzate per la graduatoria separata dei medici specializzati.

**L'assegnazione per l'eventuale assunzione a tempo indeterminato e determinato dei candidati inseriti nella graduatoria dei medici specializzandi è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione; pertanto, se il professionista, al momento in cui verrà contattato, non avesse conseguito il titolo, si passerà al successivo in ordine di graduatoria.**

La graduatoria dei medici specializzandi non ancora specializzati potrà essere utilizzata per l'eventuale assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii., secondo l'ordine di merito, qualora risultasse esaurita la graduatoria di medici specializzati e non sia disponibile alcun medico specializzando che abbia successivamente conseguito il titolo di specializzazione. Nel caso di accettazione, rinuncia o mancata risposta alla chiamata per l'assunzione a tempo determinato ai sensi della normativa sopra citata, il candidato non decade dalla graduatoria per l'utilizzo a tempo indeterminato.

**I candidati idonei dovranno tempestivamente comunicare ad ESTAR la data presunta del conseguimento della specializzazione e, successivamente, l'effettivo conseguimento del titolo di specializzazione.** In caso di utilizzo della graduatoria per eventuale assunzione a tempo indeterminato, in mancanza della comunicazione di cui sopra, al candidato verrà dato un termine perentorio per produrre le informazioni tramite comunicazione all'indirizzo PEC indicato nella domanda. La mancata risposta entro i termini stabiliti nella PEC comporterà la decadenza dalla graduatoria.

#### **VALIDITA' DELLE GRADUATORIE**

Le graduatorie concorsuali avranno una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

Qualora sia vigente graduatoria precedentemente approvata relativa al medesimo profilo professionale e disciplina, l'utilizzo della graduatoria che conseguirà dal presente concorso, per la copertura di ulteriori posti rispetto a quelli indicati nel presente bando, avverrà solo dopo aver assegnato i candidati utilmente collocati in quella anteriormente approvata o, comunque, alla scadenza prevista ai sensi di legge, secondo le medesime regole di scorrimento delle graduatorie.

#### **MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE**

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, determinato e a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii, il candidato utilmente

collocato sarà assegnato d'ufficio. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda Usl Toscana Nord Ovest e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda, i candidati decadono dalla graduatoria.

In caso di richiesta di utilizzo della graduatoria da parte di Aziende ed Enti del SSR (previo assenso dell'Azienda titolare della graduatoria), si utilizzerà la graduatoria dei medici specializzati; nel caso in cui la graduatoria dei medici specializzati fosse esaurita, si procederà a verificare la disponibilità all'assunzione degli idonei specializzati presenti nella graduatoria dei medici specializzandi. Qualora non sia possibile reperire candidati specializzati nelle graduatorie di cui sopra, le Aziende richiedenti potranno procedere all'assunzione dei candidati a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, commi 548 bis e ter della Legge n. 145 del 30.12.2018 e ss.mm.ii.

In caso di chiamata per assunzione a tempo indeterminato, al fine di acquisire l'eventuale disponibilità, i candidati potranno essere contattati in un numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC
- raccomandata

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC o alla raccomandata, entro i termini contenuti nella comunicazione, sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

Analoga procedura sarà adottata per le chiamate a tempo determinato, prevedendo, in alternativa alla PEC od alla raccomandata, la comunicazione telefonica registrata (la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria).

Il candidato contattato per un'eventuale proposta di assunzione presso un'Azienda diversa dall'Azienda Usl Toscana Nord Ovest decade dalla graduatoria di merito soltanto in caso di accettazione. In caso di rinuncia, mancata risposta nei termini indicati o rinuncia dopo l'assegnazione all'Azienda richiedente, il candidato non decade dalla graduatoria dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest e potrà essere contattato anche per eventuali future richieste di fabbisogno da parte di altre Aziende/Enti del SSR, che non hanno graduatorie vigenti da utilizzare, escluse le Aziende per le quali abbiano già rifiutato la proposta.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

### **COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie/Enti titolari del posto da ricoprire, ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

Le Aziende/Enti possono prevedere, nei contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per il periodo minimo di cinque anni.

**TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito “RGPD”), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L’informativa completa è consultabile all’indirizzo:

*<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>*

I dati raccolti da ESTAR potranno essere oggetto di comunicazione ad altre Pubbliche Amministrazioni eventualmente interessate all’utilizzo della graduatoria.

**NORME DI SALVAGUARDIA**

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione al concorso presuppone l’integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all’assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all’Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all’indirizzo [concorsionline@estar.toscana.it](mailto:concorsionline@estar.toscana.it).

Il Direttore Generale  
Dott. Daniele Testi

**ALLEGATO A****MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE PER LE CANDIDATE CHE RISULTINO IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO**

1 - Alle candidate in allattamento, che ne abbiano fatto richiesta almeno cinque giorni prima del giorno fissato per lo svolgimento della prova mediante PEC da inviare a [concorsi.estar.nordovest@postacert.it](mailto:concorsi.estar.nordovest@postacert.it), sarà garantita l'utilizzazione di appositi spazi per lo svolgimento della prova non orale adeguatamente sorvegliati da uno o più membri della Commissione.

In questo caso sarà consentito, previa esibizione di documento di identità e riconoscimento, l'ingresso ad una terza persona al fine di accompagnamento del bambino, la quale dovrà pur tuttavia allontanarsi immediatamente dalla candidata, onde evitare il potenziale passaggio di informazioni.

Per lo svolgimento della prova è previsto, in considerazione della necessaria comparazione di interessi anche in termini di par condicio, un tempo aggiuntivo pari al massimo al 30% in più rispetto al tempo standard previsto per lo svolgimento della prova medesima, restando in facoltà della concorrente scegliere se proseguire la prova durante l'allattamento, ovvero richiedere per tale tempo l'interruzione di essa.

In caso di richiesta di interruzione della prova, dovrà essere consegnato alla Commissione qualsiasi supporto informatico o cartaceo e qualsiasi materiale a disposizione della candidata. Quanto consegnato sarà posto nuovamente a disposizione dal momento di cessazione dell'interruzione, previo accertamento dell'allontanamento dai locali della terza persona.

2 - Al fine di garantire pari condizioni ai partecipanti al concorso, è prevista la possibilità di svolgimento di prove asincrone per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento.

A tal fine, entro il quinto giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a [concorsi.estar.nordovest@postacert.it](mailto:concorsi.estar.nordovest@postacert.it), richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità.

La Commissione fisserà per tutte le candidate che abbiano fatto richiesta una nuova ed unica data per lo svolgimento della prova che, tenendo in considerazione la/e certificazione/i allegata/e, al fine di garantire celerità e speditezza delle operazioni concorsuali, nonché la par condicio dei concorrenti, quanto a tempo di preparazione della prova, non potrà comunque essere fissata oltre i 15 giorni dallo svolgimento della prova prevista dal bando ed espletata.

Per eccezionali situazioni che dovessero richiedere uno slittamento ulteriore, sarà valutata di volta in volta l'accogliibilità della domanda, nel rapporto con l'interesse pubblico allo svolgimento del concorso nei termini di legge e con la garanzia della par condicio fra concorrenti e, in ipotesi di accoglimento di essa,

le specifiche modalità di svolgimento che garantiscano il rispetto dei fondamentali principi in materia concorsuale.

Se lo svolgimento asincrono concerne una prova non orale, al fine di garantire il rispetto della segretezza delle prove e della par condicio dei candidati, la Commissione, una volta scelta la prova nell'ambito della terna proposta, provvede a disporre misure per la custodia delle due buste contenenti le tracce delle restanti prove, senza procedere alla loro apertura ed a disporre altresì la custodia delle buste chiuse contenenti le prove espletate, senza procedere a loro valutazione, verbalizzando le relative operazioni.

Solo ove la prova non orale si sia svolta attraverso quiz a risposta multipla si procederà all'immediata correzione della prova, dato il carattere totalmente privo di discrezionalità nella correzione di essa e nell'attribuzione del relativo punteggio.

Per lo svolgimento della prova asincrona, la Commissione provvederà a far scegliere fra le due buste residue, provvedendo, al termine delle operazioni, all'apertura dell'unica busta rimasta ed alla valutazione di tutte le prove.

**3** - E' altresì prevista, per lo svolgimento delle prove orali, per le candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, lo svolgimento di prove orali asincrone con le modalità individuate dalla Commissione.

A tal fine, entro il quinto giorno precedente a quello fissato per lo svolgimento della prova orale, la/le candidata/e interessata/e dovrà/dovranno far pervenire all'amministrazione, tramite PEC indirizzata a [concorsi.estar.nordovest@postacert.it](mailto:concorsi.estar.nordovest@postacert.it), richiesta di differimento, corredata – a pena di inammissibilità - da certificazione medica attestante tale impossibilità



# GRADUATORIE CONCORSI



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE RISORSE UMANE SSR, FORMAZIONE, RELAZIONI SINDACALI

**Responsabile di settore Luciano LIPPI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19649 del 05-10-2022

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 23764 - Data adozione: 25/10/2024**

Oggetto: Concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale 2024/2027 - 9 ottobre 2024 - approvazione graduatoria

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026642

#### IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368 in attuazione della Direttiva n. 93/16/CEE, in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277 in attuazione della direttiva 2001/19/CE, ed in particolare l'art. 25 che stabilisce che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema;

Visti il Decreto ministeriale 07/03/2006, recante "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale" e il successivo D.M. 07/06/2017 di modifica del precedente;

Visto il DM 07/06/2017, con il quale si modificano gli art.5 e 6 del DM 7 marzo 2006, per cui i requisiti dell'abilitazione all'esercizio della professione e dell'iscrizione al relativo ordine professionale devono essere posseduti entro l'inizio del corso triennale di formazione;

Visto il DM 12/10/2021, concernente la modifica degli articoli 5 e 6 del D.M. 7 marzo 2006 in ordine al possesso del requisito della laurea, per il quale è possibile presentare domanda al concorso a tutti coloro che conseguiranno la laurea entro il giorno precedente la data del concorso stesso;

Visto il DM 29/10/2021, concernente la modifica del comma 6 dell'articolo 3 del DM 7 marzo 2006, che abolisce il punteggio minimo di 60 risposte esatte per il superamento della prova concorsuale per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale;

Visto il Decreto dirigenziale n. n. 9248 del 30/04/24, che approva il bando di concorso per l'accesso al corso di formazione specifica in medicina generale per la Regione Toscana - triennio 2024/2027, pubblicato sul BURT n. 19 del 08/05/2024 , parte terza e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 49 del 18/06/2024 – quarta serie speciale, concorsi ed esami;

Visto il Decreto dirigenziale n. 20070 del 05/09/2024 che ammette con riserva al concorso per l'accesso al corso triennale di formazione specifica in medicina generale 2024/2027 i 320 candidati richiedenti, riservandosi di escludere successivamente i candidati che, a seguito di apposite verifiche, risultassero non essere in possesso dei requisiti previsti dal bando;

Atteso che il concorso si è svolto in data 9 ottobre 2024, secondo quanto prefissato dal Ministero della Salute che ne ha dato comunicazione a mezzo avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 49, del 18 giugno 2024 - IV serie speciale – concorsi ed esami;

Preso atto che:

- con il decreto dirigenziale n. 22433 del 03/10/2024 è stata nominata la commissione esaminatrice del concorso in oggetto;
- la prova scritta si è regolarmente svolta il giorno 9 ottobre 2024 su un elaborato predisposto ed inviato dal Ministero della Salute;
- i candidati che hanno sostenuto la prova scritta sono stati 122;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 7, comma 1 del bando di concorso la prova scritta consiste nella soluzione di 100 quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica;
- in caso di parità di punteggio ha diritto di preferenza chi ha minore età, ai sensi dell'art. 11,

comma 5 del bando;

- ai sensi dell'art. 11 la commissione, in base al punteggio conseguito nella prova di esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette unitamente a tutti gli atti concorsuali alla Regione che, acquisisce i verbali relativi allo svolgimento della prova d'esame, ne riscontra la regolarità ed approva la graduatoria di merito definitiva;

Visto l'art.9, comma 1, del DM del 07/03/2006, che prevede che la Regione riscontri la regolarità degli atti trasmessi dalla Commissione e provveda a redigere un'unica graduatoria di merito;

Rilevato che la Commissione nominata ha regolarmente trasmesso i documenti concorsuali, dei quali si è riscontrata la regolarità;

Ritenuto di approvare e pubblicare l'elenco degli idonei all'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale 2024/2027 come riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, ordinato per punteggio come previsto dall'art.11, comma 3, del bando di concorso e in caso di parità di punteggio, in ordine di preferenza di chi ha minore età, ai sensi dell'art. 11, comma 5 del bando;

Atteso che risultano utilmente inseriti in graduatoria, ai fini dell'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale 2024/2027, tutti i medici della graduatoria definitiva di merito di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di prevedere, in conformità con quanto stabilito dai DD. MM. 07/03/2006 e 07/06/2017, una verifica sul possesso dei requisiti richiesti per essere ammessi a frequentare il corso di formazione specifica in medicina generale 2024/2027 entro l'inizio formale del corso regionale, con decadenza dall'elenco degli idonei per coloro che non risultassero in regola con i requisiti richiesti;

Atteso che per il corso di formazione specifica in medicina generale – triennio 2024/2027 – si è programmato l'inizio in data 1 gennaio 2025;

Stabilito quindi che i candidati dovranno confermare, prima dell'inizio formale del corso regionale, il possesso del requisito dell'abilitazione e dell'iscrizione all'ordine, come previsto dall'art. 12, comma 4 del bando, pena la non ammissione al corso stesso.;

Visto che:

- ai sensi dell'art. 11 comma 6 del bando di concorso, dell'utile inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione a mezzo pubblicazione della graduatoria stessa sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sua affissione presso gli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Regione Toscana;

- ai sensi dell'art. 11 comma 7 del bando di concorso la Regione, su istanza degli interessati presentata entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.T., procede alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione sul B.U.R.T.;

- i candidati possono presentare istanza di accesso agli atti documentali della prova concorsuale entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.T.;

- ai sensi dell'art. 12 comma 1 del bando di concorso la Regione darà comunicazione elettronica tramite mail ai candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva di merito, della data di inizio del corso;

- i candidati utilmente collocati nella graduatoria devono completare le procedure per la rinuncia o per l'accettazione dell'iscrizione al corso per via telematica, collegandosi al link: <https://web.rete.toscana.it/cmmg> entro il termine perentorio di 3 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui sopra, come riportato all'art 12, comma 3 del bando;

Preso atto:

- che ai sensi dell'art. 16 del bando di concorso i medici in formazione devono essere provvisti di polizza assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione di base alle condizioni generali stabilite dalla Regione e che il costo della polizza assicurativa è a completo carico dei medici frequentanti;

- che ai medici frequentanti il corso, ai sensi dell'art. 15 del bando di concorso, è attribuita una borsa di studio dell'importo annuo complessivo di Euro 11.603,50, comprensiva del costo della polizza assicurativa ed al lordo delle ritenute fiscali;

Ritenuto pertanto di dover determinare, ai sensi dell'art.18 del DM 07/03/2006, i massimali assicurativi come sotto specificato:

- per la responsabilità civile verso terzi fino alla concorrenza di Euro 750.000 per sinistro per persone o cose;
- fino ad Euro 310.000 per infortunio del medico sottoscrittore ed in caso di morte;
- fino ad Euro 310.000 in caso di invalidità permanente;

#### DECRETA

1. di approvare e pubblicare l'elenco degli idonei all'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale 2024/2027 come riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, ordinato per punteggio come previsto dall'art.11, comma 3, del bando di concorso e in caso di parità di punteggio, in ordine di preferenza di chi ha minore età, ai sensi dell'art. 11, comma 5 del bando;
2. di procedere, a seguito di eventuale istanza degli interessati, presentata entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.T., alla correzione di eventuali errori materiali modificando la graduatoria stessa con proprio atto, da pubblicare sul B.U.R.T.;
3. di confermare che i candidati possono presentare istanza di accesso agli atti documentali della prova concorsuale entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.T.;
4. di ritenere utilmente inseriti in graduatoria, ai fini dell'ammissione al corso di formazione specifica in medicina generale 2024/2027, tutti i medici della graduatoria definitiva di merito di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di prevedere, in conformità con quanto stabilito dai D.D. MM. 07/03/2006 e 07/06/2017, una verifica sul possesso dei requisiti richiesti per essere ammessi a frequentare il corso di formazione specifica in medicina generale 2024/2027 entro l'inizio formale del corso regionale, con decadenza immediata dall'elenco degli idonei per coloro che non risultassero in regola con i requisiti richiesti;
6. di stabilire che il corso di formazione specifica in medicina generale – triennio 2024/2027 – inizi in data 1 gennaio 2025;

7. di disporre che i candidati confermino, prima dell'inizio formale del corso regionale, il possesso del requisito dell'abilitazione e dell'iscrizione all'ordine, come previsto dall'art.2, comma 4 del bando, pena la non ammissione al corso stesso.
8. di stabilire che i candidati collocati in posizione utile per l'ammissione al corso debbano completare le procedure per la rinuncia o per l'accettazione dell'iscrizione al corso per via telematica, a seguito di ricezione di comunicazione mail, collegandosi al link: <https://web.rete.toscana.it/cmmg>; la mancata risposta entro 3 giorni dall'apertura della procedura comporterà la cancellazione dalla graduatoria definitiva di merito;
9. di dare atto che i medici ammessi al corso di formazione specifica in medicina generale devono essere provvisti di polizza assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione come previsto dall'art. 16 del bando di concorso e che il costo della polizza assicurativa è a completo carico dei medici frequentanti;
10. di fare riferimento, ai sensi dell'art.18 del DM 07/03/2006, in ordine alle condizioni generali della polizza assicurativa per i medici frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale, ai massimali assicurativi come sotto specificato e precisamente:
  - per la responsabilità civile verso terzi fino alla concorrenza di Euro 750.000 per sinistro per persone o cose;
  - fino ad Euro 310.000 per infortunio del medico sottoscrittore ed in caso di morte;
  - fino ad Euro 310.000 in caso di invalidità permanente;
11. di provvedere a coprire eventuali posti vacanti attraverso lo scorrimento della graduatoria sulla base della normativa vigente.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

**A**            *graduatoria concorso MMG 2024/2027 - 9 ottobre 2024*  
*07f99fff5db79b26b0fb2123dc6a87f79608ae8eedc7a89eb57ea9bc59710ab0*

Allegato A)

**Concorso Medicina Generale – 9 ottobre 2024**  
**Graduatoria**

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	
DAIDONE	DIANA	81
LO MONACO	ANDREA	81
PITZUS	ROBERTA	81
POLI	VALENTINA	81
DI CENCIO	LUISA	80
D'ALOISIO	LORENZO	79
MIALANI	FEDERICO	79
STEFANI	MARCO	79
CATARZI	STEFANIA	78
VISCIDI	DECIO	76
BRACCINI	LORENZO	75
DONDINI	MATTEO	75
SGRAZZUTTI	CHIARA	75
COLOMBINI	GEMMA	74
LATTANZI	ANDREA	74
MONTOMOLI	LORENZO	74
COIS	CLAUDIA	73
KAUR	JASMEET	73
MAZZOLA	DAVIDE	73
ANCILLOTTI	ALESSIA	72
IALLORENZI	FEDERICO	72
MALACARNE	MARGHERITA	72
MAZZA	ELODIE	72
PASTORE	ALBERTO	72
BERTOLUCCI	SARA	71
BELLOFATTO	GIULIA	70
BRESSAN	ANNACHIARA	70
FUSI	PAOLA	70
MATI	LORENZO	70
ORLANDO	GIULIO	70
RONCOLI	LORENZO	70
VAGHEGGINI	CARLO FRANCESCO	70
BERNARDI	STEFANO	69
DAL PORTO	ROSSELLA	69
BARTOLINI	ALESSANDRA	68
CURTO	ANTONELLA	68
SPINETTI	NIKI	68
FRANCINI	NICCOLO'	67
PIPPI	SIMONA	67
SPAGNOLO	CARLO	67
AMADUCCI	RICCARDO	66
BIFFOLI	CATERINA	66
DEL GIORNO	LIBERATO	66
MERULLA	ANNA	66
TIGANO	ANGELO	66
TREVISAN	ELENA	66

## Allegato A)

**Concorso Medicina Generale – 9 ottobre 2024**  
**Graduatoria**

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	
CHECCUCCI	GUIA	65
FREGA	ALESSIA	65
SANTORO	GIOVANNI	65
FONTANINI	STEFANO	64
HAURI	FEDERICA	64
LOTTI	FRANCESCA	64
MANZINI	TERESA	64
BERTINI	GIULIA	63
CHISCI	CARLOTTA	63
COSI	GINEVRA	63
DI PALO	GIUSI	63
NENCETTI	MARIA	63
BALTA	MICHELA	62
BOGANI	LORENZO	62
MAZZANTINI	ELISA	62
PULIATTI	ALESSANDRA	62
BENETELLO	LEOPOLDO	61
CALCINAI	TOMMASO	61
FERRARO	MARIA CRISTINA	61
FIORAVANTI	GUIDO	61
GIUBBOLINI	GIACOMO	61
NIGRO	VALERIA	61
BALESTRI	ALESSANDRO	60
CONTI	MATILDE	60
DI FILIPPO	ELENA	60
NASINI	ANNA MARIA	60
PALLANTE	RACHELE	60
PRINCI	ALESSANDRA	60
TONINELLI	STEFANO	60
BOCCI	MARGHERITA	59
BORTOT	GIULIA	59
GIANNOTTI	SARA	59
RROKU	GIULIA	59
VALLINI	CHIARA	59
BECUCCI	MARTINA	58
BRAVO	CHIARA	58
DIANA	ALBERTO	58
LOFRANCO	MARTA	58
SOBRERO	TOMMASO	58
DI CASTRO	VALENTINA	57
PAGGETTI	MATTIA	57
VATTI	CATERINA	57
BERNI	ANDREA	56
CARMIGNANI	FRANCESCO	56
FRICELLI	CHIARA	56
TESONE	ANDREA	56

Allegato A)

**Concorso Medicina Generale – 9 ottobre 2024  
Graduatoria**

<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	
BIAGINI	GIULIA	55
PALMIERI	LUCA	55
RAZZAUTI	DAVIDE	55
BALOCCHI	ALESSANDRO	54
FANETTI	ALESSANDRA	54
GRAGNANI	LORENZO	54
LOMBARDI	NICCOLO'	54
SANTOMARCO	LUCIANO GIUSEPPE	54
SOLARI	DILETTA	54
TEMPESTINI	GIOELE	54
TERRAGNI	SONIA	54
FOTO	FEDERICO	53
MONDOMOLI	BARBARA	52
RUBAN	TATYANA	52
LIPPI	CAMILLA	51
BRIGANTI	TOMMASO	50
CORSANI	MARINA	48
KAYA	ESINGUL	48
ROSANIA	CONCETTA	48
ALIFANO	NICOLE	47
NELLI	LAURA	47
PERI	MARIANGELA	47
ROSSETTI	LUCA	47
OLLA	CARLO	46
PIZZOLATO	MICHELA	46
GIORGETTI	MARCO	45
CECCARELLI	STELLA	41
CRESCI	CATERINA	38
SEGHIERI	FRANCESCA	36
ZINGONI	FRANCESCA	31



# CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

**Responsabile di settore Albino CAPORALE**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10551 del 17-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 23291 - Data adozione: 16/10/2024**

Oggetto: OCDPC n. 1089 del 19/07/2024. Modalità di rendicontazione delle domande presentate ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. n. 1/2018 a valere sulla procedura di cui all' OCDPC n. 756 del 25/03/2021. (Precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 nel territorio dei comuni colpiti delle Province di Lucca e di Pistoia)

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD025883

## IL DIRIGENTE

Visto il Decreto legislativo 2/1/2018 n. 1 “Codice della Protezione civile” e s.m.i.;

Visti i seguenti atti statali:

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 nel territorio dei comuni colpiti delle Province di Lucca e di Pistoia secondo la tabella allegata alla medesima delibera;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 756 del 25/03/2021, pubblicata in G.U. n. 97 del 23/04/2021, recante “*Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 in parte del territorio delle province di Lucca e di Pistoia*”, con la quale il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario delegato e con l'indicazione delle attività da eseguire per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi suddetti;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 05/08/2021, pubblicata in G.U. n. 251 del 20/10/2021, con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato di ulteriori cinque mesi e la successiva delibera del Consiglio dei ministri del 5 ottobre 2021 (GU n. 251 del 20/10/2021), con la quale sono state stanziare le ulteriori risorse per garantire la completa attuazione degli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 25 del d.lgs. n. 1/2018;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 818 del 4/01/2022, pubblicata in GU n. 11 del 15/01/2022, con la quale vengono disciplinate le modalità per favorire il regolare subentro della Regione Toscana nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici in rassegna e si stabilisce fra l'altro che la contabilità speciale opera fino al 26 ottobre 2022;

Richiamate:

- l'ordinanza n. 54 del 06/04/2021 con la quale il Commissario, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 756/2021, ha individuato le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- l'ordinanza commissariale n. 173 del 26/10/2021, con cui sono state definite le priorità e le modalità attuative per il riconoscimento e l'erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive interessate dagli eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021
- la DGR n. 255 del 07/03/2022 con la quale, tra l'altro:
  - è stata disciplinata la prosecuzione in ordinario in attuazione della citata OCDPC 818/2022, individuando il dirigente del Settore Protezione Civile regionale quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi e delle misure ricomprese nel Piano di cui alla OCDPC n. 756/2021;
  - si è stabilito che il soggetto responsabile prosegua l'esercizio delle funzioni commissariali in via ordinaria, anche avvalendosi delle strutture organizzative della Regione e dei soggetti già individuati nonché di soggetti non già individuati, qualora sia necessario avvalersene, sulla base di apposita convenzione e nell'ambito delle risorse già disponibili nei pertinenti capitoli di bilancio di ciascuna Amministrazione interessata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

Tenuto conto che nell'ambito dell'Ufficio del Commissario delegato, così come individuato con la sopra richiamata ordinanza n. 54/2021, è stato individuato, tra gli altri, il Settore Politiche di Sostegno alle Imprese afferente alla Direzione Attività Produttive con i compiti puntualmente indicati nel medesimo atto, tra i quali le attività connesse ai fabbisogni per i danni subiti dalle attività economiche e produttive interessate dall'evento;

Visto l'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con cui per fare fronte ai danni occorsi al patrimonio privato e alle attività economiche e produttive relativamente alle ricognizioni dei fabbisogni completate dai Commissari delegati ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e trasmesse al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri per la successiva istruttoria alla data del 1° gennaio 2022, in relazione agli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 1/2018, verificatisi negli anni 2019 e 2020, è stata autorizzata la spesa di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027;

Considerato che l'ambito di applicazione del sopra citato articolo 1, comma 448, delle legge n. 234/2021, come modificato dall'articolo 5-sexies del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023 n. 21, è stato esteso anche alle ricognizioni dei fabbisogni completate alla data del 12 marzo 2023, per gli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale di cui all'articolo 7, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2018, verificatisi nell'anno 2021 e che è stata autorizzata la spesa complessiva per gli eventi 2019-2021 di 92 milioni di euro nell'anno 2023 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027;

Richiamate altresì:

- la OCDPC n. 996 del 18 maggio 2023 (GU n. 122 del 26/05/2023), con la quale, in attuazione del suddetto articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021, come integrato dall'articolo 5-sexies della legge n. 21/2023, sono stati individuati, tra l'altro, i contesti emergenziali verificatisi nell'anno 2021;
- la OCDPC n. 1013 del 24 luglio 2023, pubblicata sulla GU n. 178 del 01/08/2023, con la quale:
  - i sopra citati contesti emergenziali sono stati integrati, a seguito di ulteriori verifiche e approfondimenti istruttori, con ulteriori eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2021, tra cui, nella fattispecie della Regione Toscana, le precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021;
  - si è posto in capo ai soggetti responsabili nominati, e ai loro soggetti attuatori, il "coordinamento delle attività di raccolta e di integrazione e aggiornamento delle istruttorie";
  - si è stabilito che, per le attività economiche e produttive, le attività da parte degli Uffici, anche avvalendosi di soggetti attuatori, siano espletate sulla base dell'allegato C, fatti salvi, per gli aspetti procedurali, i provvedimenti condivisi con il Dipartimento della protezione civile;

Vista la DGR n. 977 del 07/08/2023 "Prime disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi della OCDPC n. 1013 del 24 luglio 2023, in relazione agli eventi calamitosi di cui alla DCM del 26 febbraio 2021" con cui, fra l'altro, si dà mandato al Settore Politiche di Sostegno alle Imprese, afferente alla Direzione Attività Produttive, per l'espletamento delle attività necessarie alla determinazione dei contributi -di cui all' articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e s.m.i, in relazione allo stato di emergenza deliberato con DCM del 26/02/2021 -relativamente ai danni occorsi alle attività economiche e produttive extra-agricole-precisando che tale Settore si avvarrà della società Sviluppo Toscana Spa per le relative istruttorie e

per l'erogazione dei contributi;

Visto il decreto dirigenziale n. 18029 del 17/08/2023 "Precipitazioni nevose verificatesi nei giorni dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 in parte del territorio delle province di Lucca e di Pistoia di cui alla OCDPC 756/2021. Approvazione dei criteri direttivi, modalità gestione domande e modulistica finalizzati alla concessione di contributi a favore dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi della OCDPC n. 1013 del 24 luglio 2023 e della DGR n. 977 del 07/08/2023";

Vista la PEC prot. 0538919 del 27/11/2023, con cui il Commissario comunica al Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'ulteriore fabbisogno necessario per le attività di cui all'art. 25, comma 2, lettere e) del d.lgs. n. 1/2018, così come rivista con PEC prot. 0209423 dell'08/04/2024 a seguito della nuova disciplina del regime de minimis approvata Regolamento (UE) 2023/2831, che ha anche modificato gli importi concedibili;

Richiamata l'OCDPC n. 1089 del 19/07/2024, con la quale, fra l'altro:

- vengono assegnate alla Regione Toscana le risorse richieste per le attività economiche e produttive extra-agricole, pari ad euro 302.659,22;
- si dà mandato ai Commissari delegati, o ai soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali di riferimento, per la definizione, mediante propri provvedimenti, di criteri di priorità e modalità operative di riconoscimento del contributo, comunicazioni con i beneficiari, termini per l'esecuzione degli interventi e eventuali proroghe;

Dato atto di aver provveduto, con PEC prot. 0421002 del 29/07/2024, a richiedere al Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'importo assegnato di euro 302.659,22;

Vista la DGRT n.721 del 17/06/2024 "Sviluppo Toscana S.p.a.: aggiornamento delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026 e del valore complessivo delle risorse disponibili sul bilancio regionale. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett.c)";

Dato atto che la gestione del presente intervento rientra nell'attività denominata "Gestione degli interventi di sostegno alle imprese attivati a seguito di provvedimenti nazionali o regionali dichiaranti lo stato di emergenza e/o di calamità naturale" prevista al n.19 del Punto 2 - Programmazione regionale" inserita negli Elenchi delle attività riferite all'annualità 2024 approvati con la richiamata delibera;

Visto il decreto dirigenziale n. 18026 del 16/08/2023, con cui viene assunto l'impegno di spesa a copertura delle spese di gestione del presente intervento per l'importo di euro 14.887,07 (IVA 22% inclusa) a valere sul capitolo 52965 (v. impegno di spesa 16282/2024);

Ritenuto pertanto di dare attuazione a quanto previsto con la suddetta OCDPC n. 1089/2024, mediante l'approvazione, quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

- dell'allegato A "Disciplinare", relativo alle modalità di rendicontazione da parte dei richiedenti;
- dell'allegato B "Elenco delle domande ammissibili previa verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità", secondo quanto indicato in allegato "A", ad uso interno del settore scrivente, in applicazione del principio di "minimizzazione dei dati" di cui all'art.5, lett. c) del GDPR e ai sensi della DGR n.325 del 27/03/2023 e del d.d. n.10593 del 23/05/2023;

Preso atto della Circolare n. 305395/18 della Direzione Programmazione e Bilancio;

Dato atto che il contributo di Euro 302.659,22, finalizzato alla concessione ed erogazione dei contributi ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. n. 1/2018 a valere sulla procedura di cui alle OCDPC n. 1089 del 19/07/2024 in relazione agli eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2021, è assegnato a Sviluppo Toscana in qualità di soggetto gestore, in base ai criteri indicati in narrativa, e che il contributo prevede la presentazione di rendicontazione al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio degli interventi realizzati a conclusione delle operazioni di erogazione da effettuarsi entro il 31/12/2024;

Ritenuto pertanto di:

- impegnare a favore del gestore Sviluppo Toscana S.p.A. (cod. fiscale 00566850459) l'importo di euro 302.659,22 a valere sul capitolo/U n. 53886 del bilancio di previsione finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024;
- accertare lo stesso importo di euro 302.659,22 a valere sul capitolo/E n. 22799 del bilancio di previsione finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024 nei confronti del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, cod fiscale 80188230587;

Ritenuto opportuno rimandare la liquidazione del suddetto importo a successivi atti, a fronte di specifica richiesta di Sviluppo Toscana S.p.A. sulla base delle domande pervenute e della tempistica di concessione ed erogazione dei contributi prevista dal Disciplinare allegato A e dalle disposizioni del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001, in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015 n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008";

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 50 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 2 del 8 gennaio 2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026"

#### DECRETA

1. di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, secondo quanto previsto con OCDPC n. 1089 del 19/07/2024 -in relazione alla procedura ex allegato C dell'OCDPC n. 1013 del 24/07/2023, così come integrata e definita con d.d. n. 18029 del 17/08/2023:
  - l'allegato A - "Disciplinare" , relativo alle modalità di rendicontazione da parte dei richiedenti;
  - l'allegato B "Elenco delle domande ammissibili previa verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità", secondo quanto indicato in allegato "A" - ad uso interno del settore scrivente, in quanto completo di dati non pubblicabili in applicazione del principio di "minimizzazione dei dati" di cui all'art.5, lett. c) del GDPR e ai sensi della DGR n.325 del 27/03/2023 e del d.d. n.10593 del 23/05/2023;
2. di impegnare a favore del gestore Sviluppo Toscana Spa l'importo di euro 302.659,22 a valere sul capitolo di spesa n. 53886 del bilancio di previsione finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, rimandando la liquidazione di detto impegno a quanto specificato in narrativa;
3. di accertare lo stesso importo di euro 302.659,22 a valere sul capitolo/E n. 22799 del

bilancio di previsione finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2024 nei confronti del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

4. di dare atto che il termine iniziale per la presentazione delle richieste di erogazione e contestuale rendicontazione delle spese sostenute è fissato alla data del 24/10/2024 ore 10,00 e che il termine ultimo è fissato al 25/11/2024 ore 16,00 come dettagliato in allegato A;
5. di notificare il presente atto a Sviluppo Toscana per i relativi adempimenti nonché al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
6. di dare la massima diffusione del presente atto a tutti i soggetti di cui all'allegato B

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 2*

*A*            *Disciplinare*  
*efaae5eaa5fc377189ed233dd29f7f16bc9bf519dd77bb24db2d8afdab13422e*

*B*            *Elenco delle domande ammissibili*  
*d97cfb175ca6826d0059f9af7febfc64c2274b1d07e770c3cf5526bde9482756*

## ALLEGATO A

**Disciplinare relativo alla presentazione di istanza di concessione ed erogazione dei contributi ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. n. 1/2018 a valere sulla procedura di cui alle OCDPC n. 1089 del 19/07/2024 Disposizioni operative per il riparto e la concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, come modificato dall'articolo 5-sexies, comma 3, del decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21, in relazione agli eventi calamitosi verificatisi nell'anno 2021.**

**Premessa**

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza delle precipitazioni nevose verificatesi dal 31 dicembre 2020 all'11 gennaio 2021 nel territorio dei comuni colpiti delle Province di Lucca e di Pistoia secondo la tabella allegata alla medesima delibera;

Di seguito vengono descritti in ordine cronologico gli atti adottati in relazione al suddetto stato di calamità e propedeutici a quanto attuato con il presente disciplinare:

- Con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile - OCDPC n. 756/2021 sono stati stabiliti criteri e massimali per la formulazione del successivo atto commissariale finalizzato all'immediato sostegno di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;
- Ai sensi di detta OCDPC, il Commissario delegato ha effettuato la ricognizione dei fabbisogni avvalendosi dei Comuni individuati dalla DCM che hanno provveduto alla raccolta dei modelli di segnalazione danni "modello C1" (contenente la segnalazione dei danni ai sensi sia della lettera c) -immediato sostegno- che della lett. e) dell'art 25 comma 2 decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018) ed alla trasmissione dei relativi riepiloghi agli uffici commissariali;
- A seguito della quantificazione dei fabbisogni dichiarati dalle attività economiche extra-agricole danneggiate dagli eventi in questione, con Ordinanza Commissariale n. 173 del 20/07/2021 sono state definite le priorità e le modalità attuative per il riconoscimento e l'erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive interessate dagli eventi meteorologici di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021;
- Con Delibera di Giunta Regionale n. 255 del 07/03/2022, a seguito del termine dello stato di emergenza, è stata disciplinata la prosecuzione in ordinario delle attività di ripristino dei danni, tramite l'adozione di atti amministrativi ordinari da adottarsi a cura delle strutture regionali competenti e già incaricate dell'attuazione degli interventi con l'ordinanza Commissariale n 51 del 2021;
- Con decreto dirigenziale n. 16697 del 25/07/2023 sono stati approvati gli elenchi riepilogativi della procedura di immediato sostegno;
- Con OCDPC 1013 del 24 luglio 2023 mediante l'approvazione, in allegato C, dei "Criteri direttivi per la determinazione dei contributi per i danni occorsi alle attività economiche e produttive", si è dato l'avvio alla procedura ex lettera e) dell'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;
- Con decreto dirigenziale n. 18029 del 17/08/2023, in attuazione di detta OCDPC 1013/2023, sono stati approvati i criteri direttivi, la modalità di gestione delle domande e la modulistica necessaria per la richiesta degli ulteriori contributi per il ripristino danni da parte delle attività economiche e produttive con danni di importo maggiore rispetto a quanto ricevuto a titolo di immediato sostegno, oppure non beneficiari della procedura di immediato sostegno;
- Gli esiti della raccolta di cui al suddetto decreto 18029/2023 sono stati oggetto di

comunicazione al Dipartimento per la Protezione Civile per la richiesta del relativi stanziamento di fondi (tot euro 302.659,22 richiesti con PEC prot. 0538919 del 27/11/2023);

- Con OCDPC 1089 del 19 luglio 2024 sono state fornite le disposizioni operative per il riparto e la concessione di contributi;
- Con Deliberazione di G.R. n. 1052 del 30/09/2024 sono state acquisite sul bilancio regionale le risorse stanziato dallo Stato pari ad euro 302.659,22 che consentono pertanto di aprire la raccolta delle domande di concessione ed erogazione di cui al presente disciplinare.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 2 comma 3 della OCDPC 1089 del 19/07/2024, le presenti disposizioni definiscono:

- a. i criteri e le modalità attuative per riconoscere ed erogare i contributi ai sensi dell'art 25, comma 2 lettera e) del D Lgs 1/2018) per il ripristino danni dichiarati dalle attività economiche e produttive extra-agricole interessate dagli eventi di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 26 febbraio 2021, e come risultanti dal procedimento di raccolta delle richieste ai sensi della procedura di cui al Decreto Dirigenziale n. 18029 del 17/08/2023
- b. le procedure di verifica e controllo nonché di eventuale revoca del contributo medesimo.

Sviluppo Toscana S.p.A., organismo in-house della Regione Toscana ai sensi della LR n. 28 del 21 Maggio 2008, è individuato quale ente gestore. I contributi [di cui al presente disciplinare sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» .

## 1. DESTINATARI

Sono destinatari del presente atto i soggetti economici:

- individuati in allegato B al presente atto, in ragione della domanda presentata ai sensi del DD n. 18029 del 17/08/2023.
- in possesso dei seguenti requisiti dal momento della presentazione dell'istanza e fino all'erogazione del contributo, che saranno verificati dal soggetto gestore, come specificato al paragrafo 3:
  1. essere impresa attiva e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo, ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, fatta eccezione per il concordato preventivo con continuità aziendale e l'accordo di ristrutturazione dei debiti;
  2. essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assicurativi (DURC);
  3. non avere ricevuto altri aiuti o indennizzi assicurativi per gli stessi beni oggetto del contributo, salvo quanto specificato al paragrafo 3.2.4.
  4. essere in regola con le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 159/2011 sulla disciplina Antimafia nel caso di contributi superiori a 150.000,00 euro.

Inoltre, i soggetti richiedenti/legali rappresentanti, ai fini antiriciclaggio devono dichiarare il "titolare effettivo" della società/ente/associazione ai sensi del D.Lgs. n. 231/2007 e D.Lgs. n. 125/2019, del Reg. (UE) 1060/2021 art. 69 e del Reg. (UE) n. 241/2021. Tale dichiarazione non è necessaria per le imprese individuali ed i liberi professionisti.

## 2. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

### 2.1. Procedura

La presentazione della domanda di concessione ed erogazione avviene tramite accesso sul portale di Sviluppo Toscana S.p.a., previa richiesta delle chiavi di accesso da inviare dal proprio indirizzo PEC aziendale al seguente indirizzo PEC [asa-controlli@cert.sviluppo.toscana.it](mailto:asa-controlli@cert.sviluppo.toscana.it), a partire dalle ore 9,00 del 23/10/2024.

Per i soggetti destinatari si applicano le seguenti procedure:

- a. qualora abbiano già proceduto alla rendicontazione di tutte le spese segnalate nella Scheda C1 nella procedura di cui all'Ordinanza Commissariale n. 173 del 20/07/2021, sono tenuti esclusivamente alla presentazione della richiesta di erogazione sul portale accessibile dal sito web di Sviluppo Toscana S.p.A <https://www.sviluppo.toscana.it/ord1013>
- b. qualora debbano ancora presentare o completare la rendicontazione delle spese di ripristino sostenute, sono tenuti a trasmettere, oltre alla domanda di erogazione, i giustificativi di spesa tramite il portale di cui sopra.

## 2.2. Termine iniziale e finale

Per entrambe le tipologie di richiesta di cui al paragrafo precedente il termine iniziale è fissato alle ore 10:00 del 24/10/2024 ed il termine finale alle ore 16:00 del 25/11/2024.

## 2.3. Costi ammissibili

Le spese rendicontate e inserite sul portale devono essere conformi alle direttive contenute nei "Criteri per la determinazione dei contributi" approvati con OCDPC 1013 del 24 luglio 2023, e riportate in allegato A al decreto 18029/2023<sup>1</sup>, devono corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente eseguiti dai beneficiari a partire dalla data successiva al verificarsi dell'evento calamitoso ed entro e non oltre il termine finale del 25/11/2024 indicato (con annotazione nei libri contabili, senza possibilità di annullamento, trasferimento e/o recupero).

A tal fine si considera come data di esecuzione del pagamento:

- in caso di bonifico, la data di addebito risultante dall'estratto di conto corrente intestato al soggetto beneficiario;
- in caso di ricevuta bancaria, la data di pagamento risultante dalla ricevuta;
- in caso di pagamento con carta di credito, la data di addebito del saldo periodico della carta risultante dall'estratto di conto corrente intestato al soggetto beneficiario;
- in caso di assegno bancario, la data di emissione dell'assegno risultante dalla "figlia".

In nessun caso sono ammessi pagamenti in contanti o pagamenti in compensazione.

## 2.4. Documentazione

La documentazione da inserirsi sul portale di Sviluppo Toscana a titolo di rendicontazione è la seguente:

- tabella riepilogativa dei costi sostenuti in relazione alle voci di spesa e agli importi indicati nel modello C con il chiaro riferimento agli estremi dei relativi giustificativi di spesa, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;

<sup>1</sup> La disciplina riguardante spese ammesse, esclusioni ed i limiti di importi riconoscibili è quella approvata con il suddetto DD 18029/2023, che, comprensivo di allegati sarà reso disponibile sulla pagina del soggetto gestore dedicata alla presente procedura.

- fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o da altro documento (bancario) relativo allo strumento di pagamento prescelto, di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa antiriciclaggio D.Lgs. 231/07);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa al possesso dei requisiti;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa all'imposta sul valore aggiunto (IVA) redatta sul modello disponibile tra gli allegati in calce della presente pagina. Si ricorda, infatti, che l'IVA rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario: nel caso in cui il Beneficiario operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del Progetto, i costi che gli competono andranno indicati al netto dell'IVA diversamente, ove l'IVA non sia recuperabile, i costi potranno essere indicati comprensivi dell'IVA;
- per le sole imprese beneficiarie di indennizzi assicurativi: quietanza liberatoria relativa all'indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla compagnia di assicurazioni con dettaglio delle spese oggetto del rimborso.

Tutti gli originali di spesa, devono essere "annullati" mediante l'apposizione di un timbro che riporti la seguente dicitura:

**"Documento contabile finanziato a valere sull'intervento di primo sostegno di cui al decreto dirigenziale n. <sup>2</sup> .....relativo agli eventi di cui all' OCDPC 1013 del 24/07/2023 per Euro ..... CUP CIPE<sup>3</sup> ....."**

Nelle fatture elettroniche tale dicitura dovrà essere inserita, di norma, nel corpo della fattura ovvero nel campo note della stessa all'atto di emissione. Quando ciò non sia possibile i beneficiari devono seguire le indicazioni riportate nel sito di Sviluppo Toscana Spa all'indirizzo [http://www.sviluppo.toscana.it/fattura\\_ele](http://www.sviluppo.toscana.it/fattura_ele).

Si segnala, tuttavia, che, **a partire dal 01/06/2023**, ai sensi dell'art. 5, comma 6, D.L. 24/02/2023, n. 13, convertito, con modificazioni, in L. 21/04/2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli Investimenti Complementari al PNRR (PNC)", tutte le fatture relative all'acquisto di beni e servizi effettuati da attività produttive oggetto di aiuti pubblici devono obbligatoriamente contenere il riferimento al Codice Unico di Progetto (CUP) indicato nell'atto di concessione o comunicato dall'Ente concedente al momento di assegnazione dell'incentivo o della presentazione della domanda di agevolazione.

A tal fine, è richiesto obbligatoriamente che **tutte le fatture e gli altri documenti di spesa rendicontati emessi successivamente al 01/06/2023 rechino nel corpo o nell'oggetto il riferimento al CUP CIPE<sup>4</sup>** e siano esibiti in originale o copia conforme all'originale.

In caso di fatture emesse e pagate prima della pubblicazione alla presente procedura o comunque non contenenti la suddetta nota, i richiedenti possono alternativamente:

- allegare alla fattura una dichiarazione in cui riportare tutti i dati contenuti nel timbro di annullamento, compreso il codice CUP, di cui è fornito il modello disponibile sul sito di Sviluppo Toscana;
- allegare alla rendicontazione di spesa una specifica dichiarazione comprendente l'elenco dei giustificativi di spesa con i relativi importi imputati al progetto (dichiarazioni "fatture elettroniche" di cui è fornito il modello disponibile sul sito di Sviluppo Toscana).

<sup>2</sup> Deve essere inserito il numero del decreto dirigenziale con cui si approva il presente disciplinare.

<sup>3</sup> Deve essere inserito il CUP già assegnato (cfr allegato 1 all'Ordinanza Commissariale 173 del 26/10/2021 reperibile al seguente indirizzo <https://www.regione.toscana.it/-/evento-gennaio-2021>)

<sup>4</sup> Si tratta del CUP già assegnato di cui alla nota 3 (cfr allegato 1 all'Ordinanza Commissariale 173 del 26/10/2021)

I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati per dieci anni dalla data di concessione dei cui è concesso il contributo.

### **3. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

Il soggetto gestore verifica che la documentazione prodotta corrisponda a quanto indicato nel modulo C di segnalazione danni e nella perizia.

#### **3.1. Procedimento Istruttorio**

Sviluppo Toscana provvede alla verifica del possesso dei requisiti elencati al paragrafo 1 (Destinatari) secondo l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza da parte dei soggetti richiedenti.

La mancanza anche di uno solo di tali requisiti impedisce al soggetto gestore di verificare la documentazione presentata in sede di rendicontazione ed il relativo esito negativo è comunicato all'impresa con le modalità descritte di seguito.

A seguito della verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità, Sviluppo Toscana procede all'esame della rendicontazione delle spese.

Il procedimento istruttorio si conclude con l'assunzione di un atto di concessione da parte del dirigente regionale responsabile:

- entro 30 gg dalla presentazione delle richieste, qualora l'impresa non venga estratta in sede di campionamento per i controlli;
- entro 45 gg dalla presentazione delle richieste, qualora l'impresa venga estratta in sede di campionamento per i controlli;

L'atto adottato verrà pubblicato sul BURT e tale pubblicazione ha efficacia di notifica.

Sviluppo Toscana può richiedere eventuale integrazione alla documentazione presentata; il richiedente è tenuto a trasmettere le integrazioni richieste entro 10 gg dalla richiesta. In assenza dell'invio della documentazione richiesta a titolo di integrazione entro i termini Sviluppo Toscana procede all'esame della domanda di erogazione sulla base della documentazione disponibile.

Nel caso di richiesta di integrazione documentale il suddetto termine di 45 giorni è sospeso per una sola volta e per una durata massima di 30 giorni.

Ogni beneficiario può presentare un'unica domanda di erogazione alla scadenza sopra indicata.

In caso di mancato accoglimento, anche parziale, i destinatari riceveranno comunicazione ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 da parte del gestore Sviluppo Toscana Spa e potranno presentare eventuali osservazioni nei successivi 10 gg. decorrenti dal ricevimento della comunicazione. In caso di osservazioni accoglibili il richiedente è ammesso alla procedura.

Il suddetto termine di 10 giorni sospende la durata del procedimento.

Trascorso il termine suddetto in assenza di osservazioni oppure nel caso in cui le osservazioni presentate non siano accoglibili, Sviluppo Toscana comunica il relativo esito alla Regione che procede con l'adozione del provvedimento di diniego.

I soggetti non ammessi, o soggetti a concessione parziale del contributo, riceveranno notifica del provvedimento conclusivo via PEC da parte di Sviluppo Toscana Spa, con l'indicazione delle relative motivazioni, nonché delle eventuali motivazioni aggiuntive alle osservazioni non accolte, e

dei termini entro cui presentare eventuale istanza di riesame (15 giorni dalla data di notifica del provvedimento) o di ricorso ai sensi della norma vigente.

Anche in caso di concessione parziale del contributo, con esclusione di alcuni costi rendicontati, i richiedenti riceveranno notifica del provvedimento conclusivo da parte di Sviluppo Toscana Spa, contenente la motivazione di parziale inammissibilità delle spese.

La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017.

Per i beneficiari che hanno dichiarato indennizzi assicurativi, anche se in corso di quantificazione, o altri contributi a valere sugli stessi beni oggetto del contributo, la liquidazione avviene previa acquisizione dei dati sugli indennizzi percepiti o deliberati, fino a concorrenza della differenza tra il valore del danno quantificato e l'importo dell'indennizzo e/o. di eventuali altri contributi percepiti, nel limite degli importi massimi già approvati a seguito della procedura di cui al DD n. 18029 del 17/08/2023

In caso di difformità tra gli importi dei danni dichiarati nel modello C1, gli importi indicati nella perizia e le spese rendicontate, il contributo sarà calcolato sull'importo più basso al netto delle somme già percepite a titolo di indennizzo assicurativo o di altre provvidenze.

Sviluppo Toscana provvede inoltre ad estrarre dall'elenco delle attività economiche e produttive che presenteranno istanza di erogazione, un campione pari al 50% sul quale effettuare una verifica relativamente ai dati ed alle informazioni oggetto di dichiarazione sostitutiva presentata dall'interessato, sulla base di quanto stabilito dal D.P.R. n. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e ss.mm.ii

Dal campione saranno escluse le domande già oggetto del medesimo controllo nell'ambito delle verifiche fatte sulle domande a valere sulla procedura di cui al DD 18029/2023,

Il controllo viene esplicato tramite sopralluoghi o con l'ausilio delle mappe di ricognizione delle aree colpite dall'evento nonché con la collaborazione degli uffici tecnici della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana e dei Comuni ove ha sede l'unità locale oggetto di controllo.

I soggetti richiedenti sono obbligati ad esibire, pena la revoca del contributo, tutta la documentazione di cui è stata dichiarata l'esistenza.

Ove in sede di controllo vengano accertati dati non conformi a quelli dichiarati tali da incidere sul diritto al contributo e sul relativo ammontare, il soggetto decade dal contributo, ferme restando le ulteriori conseguenze previste dalla legge.

Al di fuori di tali ipotesi, l'accertamento può determinare la riduzione dell'importo ammesso a contributo.

I controlli sono effettuati entro i termini previsti per l'erogazione del contributo. I relativi esiti sono comunicati al Settore Politiche di Sostegno alle Imprese della Regione Toscana.

#### **4. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Contestualmente all'adozione dell'atto di concessione, il Settore Politiche di Sostegno alle Imprese dispone la liquidazione a favore di Sviluppo Toscana delle somme necessarie a far fronte alle richieste istruite con esito positivo.

## **5. CONTROLLI FINALI E REVOCHE**

Al termine dell'esame di tutte le richieste di erogazione presentate il Settore Politiche di sostegno alle imprese adotta, per conto del soggetto prosecutore, un atto conclusivo con l'indicazione di tutte le imprese beneficiarie del contributo e del rispettivo importo erogato e di quelle respinte, sulla base del riepilogo predisposto da Sviluppo Toscana S.p.A.

Nel caso in cui emergano motivi di revoca a seguito dell'adozione del suddetto atto, derivanti dal verificarsi di fatti che determinano il venir meno della concessione del contributo, il Settore Politiche di sostegno alle imprese provvede alla fase del recupero coattivo mediante recupero in bonis o iscrizione a ruolo secondo quanto disciplinato dal regolamento di contabilità (D.P.G.R. n. 61/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii.), previa adozione del provvedimento di revoca.

## **6. MONITORAGGIO**

Sviluppo Toscana provvede all'aggiornamento delle informazioni necessarie alla predisposizione del rendiconto alla Ragioneria Generale dello stato inserendo sulla piattaforma informatica predisposta dalla Regione Toscana per ogni beneficiario:

- la domanda presentata con i relativi allegati;
- la documentazione di spesa presentata;
- la disposizione con cui è stata autorizzata la liquidazione;
- il mandato quietanzato.

Tale documentazione deve essere caricata non oltre il 10 gennaio dell'anno successivo alle date di emissione dei mandati. Al fine di garantire le necessarie tempistiche per la verifica della documentazione a rendicontazione da parte degli uffici regionali è necessario che Sviluppo Toscana provveda all'invio al Settore "Protezione civile regionale" della documentazione attestante la spesa al fine del suo caricamento sulla piattaforma Fenix contestualmente alla sua disponibilità, non rinviando tale adempimento al termine del 10 gennaio sopra indicato. Il Settore Politiche di Sostegno alle Imprese trasmette - attraverso la piattaforma di cui sopra - tutta la documentazione al Settore Contabilità che provvede ad una ulteriore verifica ed alla consegna della documentazione alla Ragioneria dello Stato, allegandola al rendiconto delle entrate e delle spese dell'intervento delegato e alla sezione dimostrativa dei crediti e dei debiti secondo lo schema stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Qualora dalle verifiche operate dal Settore si riscontrassero delle carenze documentali, lo stesso si attiva tempestivamente nei confronti di Sviluppo Toscana per l'integrazione della documentazione. Nel caso in cui il riscontro della carenza documentativa sia rilevato dal Settore Contabilità, quest'ultimo segnala al Settore Politiche di Sostegno alle Imprese quanto rilevato, perché si faccia inoltrare tempestivamente l'integrazione documentale da Sviluppo Toscana. In caso di inadempienza da parte di Sviluppo Toscana degli obblighi rendicontativi, che impediscano al dirigente responsabile di assolvere correttamente ai propri adempimenti rendicontativi, le somme per le quali non sia pervenuta la documentazione giustificativa saranno oggetto di provvedimento di recupero da parte dello stesso.

## **7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 40/2009, il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Politiche di sostegno alle imprese.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta, nei confronti del Settore Politiche di sostegno alle imprese della Direzione Attività Produttive con le modalità di cui alla D.G.R. n. 1040 del 02.10.2017.

Informazioni relative al presente intervento e agli adempimenti ad esso connessi possono essere

richieste a: Sviluppo Toscana ([www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it)) – [ocdpc1013@sviluppo.toscana.it](mailto:ocdpc1013@sviluppo.toscana.it).

#### **8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali raccolti al fine della partecipazione alla procedura ai sensi del D lgs 1/2018 e dell' OCDPC 1037/2023 nonché delle Ordinanze Commissariali seguenti saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di trattamento dati personali.

A tal fine si comunica che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)) e tratta i suoi dati personali ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.
2. Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e/o da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominate come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude la partecipazione al bando stesso.
4. Il Responsabile del Trattamento è l'Organismo intermedio Sviluppo Toscana S.p.A. nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore in carica, domiciliato per la carica presso la sede legale Viale Matteotti n.60 – Firenze – [PEC.legal@cert.sviluppo.toscana.it](mailto:PEC.legal@cert.sviluppo.toscana.it)
5. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando e ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/1990, potranno inoltre essere pubblicati secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.
6. I dati potranno essere oggetto di ulteriore trattamento per finalità di studio e ricerca ed analisi statistiche. In tal caso, nel rispetto in particolare del principio della minimizzazione dei dati, saranno adottate adeguate misure tecniche e organizzative al fine di garantire i diritti e le libertà degli interessati.
7. I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del Procedimento – Settore Politiche di sostegno alle imprese - per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.
8. Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati all'indirizzo [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)
9. Potrà inoltre essere proposto reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Reg. (UE) n. 2016/679, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento stesso.

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECHNICHE.  
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE  
E AGROALIMENTARI.**Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 23305 - Data adozione: 16/10/2024**

Oggetto: Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e s.m. e n. 428817/2023. DGR 659/2024 e s.s.i. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Intervento B Azione B1 (lotta a parassiti e malattie). Esercizio finanziario FEAGA 2025. Approvazione bando.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026030

#### IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

Visto il Regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Preso atto che, nel PSP 2023-2027, l'Italia ha comunicato che implementerà solamente gli interventi afferenti alle lettere a), b), e) ed f) di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) 2021/2115;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 che approva il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI 2023IT06AFSP001);

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione del 23 ottobre 2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI: 2023IT06AFSP001);

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con risoluzione di Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visti il Documento di Economia e Finanza Regionale 2024 (DEFR 2024) approvato con delibera di Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e la successiva Nota di Aggiornamento al DEFR 2024 (NADEFR 2024) approvata con delibera di Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023 con riferimento al reattivo Progetto Regionale 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità";

Considerato che, ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126, il contributo minimo Unionale alla spesa connessa agli interventi previsti all'articolo 55 del Regolamento (UE) 2021/2115, è del 30% e che, il cofinanziamento nazionale è pari al 70%, così come esplicitato nel Piano Strategico PAC (PSP 2023-2027);

Visto il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il Regolamento delegato (UE) 907/2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Visto il Decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768 "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura";

Visto il Decreto ministeriale del 30 maggio 2023, n. 278467 Modifica del decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura;

Visto il Decreto ministeriale del 25 agosto 2023, n. 428817 "Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagna apistica 2025" con il quale sono stati assegnate alla Regione Toscana per l'esercizio finanziario FEAGA 2025 risorse pari a euro 1.023.516,00, risorse che saranno trasferite direttamente ad ARTEA in qualità di Organismo Pagatore per la Regione Toscana;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale del 3 giugno 2024, n. 659 "Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e s. m. - n. 428817/2023. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Approvazione disposizioni attuative e modalità di attuazione, compreso la ripartizione finanziaria - esercizio finanziario FEAGA 2025" ed i relativi Allegati A e B;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale del 14 ottobre 2024, n. 1117 "Modifiche all'Allegato A alla DGR n. 659/2024 relativa a "Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Approvazione disposizioni attuative e modalità di attuazione, compreso la ripartizione finanziaria - esercizio finanziario FEAGA 2025";

Preso atto che nella sopra citata DGR n. 659/2024 sono stati individuati gli apicoltori quali beneficiari dell'Intervento B Azione B1 (lotta a parassiti e malattie), dando le disposizioni attuative per l'emissione del bando attuativo per l'esercizio finanziario FEAGA 2025 destinando altresì all'Azione B1 risorse pari a euro 100.000,00;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione del Bando attuativo per l'Intervento B Azione B1, settore apicoltura, per l'esercizio finanziario FEAGA 2025, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante le "Disposizioni e modalità attuative";

Ritenuto altresì opportuno approvare l'allegato B, parte integrante e sostanziale al presente atto, recante le spese ammissibili e i massimali di spesa per l'azione B1;

Ritenuto altresì opportuno approvare l'allegato C recante ulteriori specifiche relative alle spese non ammissibili e disposizioni comunitarie in merito agli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali;

Vista la Legge regionale del 27 aprile 2009, n. 21 "Norme per l'esercizio, la tutela e la valorizzazione dell'apicoltura" come modificata dalla Legge Regionale del 7 agosto 2018, n. 49 "Disposizioni per lo svolgimento dell'apicoltura e per la tutela delle api. Modifiche alla l.r. 21/2009";

Sentite le Associazioni apistiche rappresentative in merito alle disposizioni attuative sopra citate;

Vista la Legge Regionale 19 novembre 1999, n. 60 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.);

#### DECRETA

1) di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, "Bando attuativo Intervento B Azione B1 (lotta a parassiti e malattie), Settore apicoltura, Delibera di Giunta Regionale del 3 giugno 2024, n. 659, Esercizio finanziario FEAGA 2025. Disposizioni e modalità attuative";

2) di approvare l'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante le spese ammissibili e i massimali di spesa per l'azione B1;

3) di approvare l'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante ulteriori specifiche relative alle spese non ammissibili e disposizioni comunitarie in merito agli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali;

4) di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno in risposta al presente bando a decorrere dal 4 novembre 2024 ed entro le ore 23.59.59 del giorno 20 dicembre 2024.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 3*

- A*            *Modalità attuative*  
*2788e27b5fe3dab26fc65c697621fe492947b7974c2f7a03d6b29a1c42d6846c*
- B*            *Spese ammissibili e massimali*  
*ce559b11afcba2be5bd04f3367f0765b1a916531735f561e1f45655047817666*
- C*            *Estratto disposizioni comunitarie Regolamento (UE) n. 2022/126 Allegato III al*  
*DM del 30 novembre 2022, n. 614768 e s.m*  
*8375d3044b28c613ab0f6a717d8d8647fbc4d2209a60258ab8ebcc2713f9fe14*

# Allegato A

## **BANDO ATTUATIVO**

### **Intervento B Azione B1**

### **Lotta a parassiti e malattie**

### **SETTORE APICOLTURA**

**Delibera di Giunta Regionale  
del 3 giugno 2024, n. 659**

**Esercizio finanziario FEAGA 2025**

**Disposizioni e modalità attuative**

## **1 FINALITÀ E RISORSE**

### **1.1 Finalità e obiettivi**

Il Regolamento (UE) n. 2021/2115 prevede una serie di azioni nel settore dell'apicoltura dirette a migliorare le condizioni della produzione e la commercializzazione dei prodotti ottenuti.

L'Italia, all'interno del PSP 2023-2027, ha comunicato gli interventi attivati, e nello specifico quelli relativi alle lettere a), b), e) ed f) di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) 2021/2115 sopra citato. La Commissione Europea con Decisione di Esecuzione del 2 dicembre 2022 (CCI 2023IT06AFSP001) ha approvato il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, approvando con successiva Decisione di Esecuzione del 23 ottobre 2023 la prima modifica (CCI: 2023IT06AFSP001).

Con Decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768, modificato successivamente dal decreto ministeriale del 30 maggio 2023, n. 278467, sono state emanate le disposizioni nazionali di attuazione per quanto concerne gli interventi strutturali a favore del settore dell'apicoltura.

Con il presente bando si dà attuazione alle seguente azione afferente all'intervento B Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, ai fini di:

- i) lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi;  
Azione B1 - Lotta a parassiti e malattie.

## 1.2 Dotazione finanziaria

Per l'attuazione dell'azione riportata al precedente punto 1.1 l'importo dei fondi messi a disposizione con il presente bando sono:

INTERVENTO	AZIONE	RISORSE (euro)	BENEFICIARI
B	B1	100.000,00	Apicoltori

L'importo potrà essere incrementato a seguito di risorse rese disponibili da altre azioni qualora in queste le risorse superassero il fabbisogno o da nuove risorse assegnate dal Ministero, con le modalità di cui all'Allegato A alla DGR n. 659/2024, punto 9.2, come riportato al punto 5.2 del presente Allegato.

## 2. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

### 2.1 Richiedenti/beneficiari

Sulla base delle tipologie di beneficiari previsti nell'allegato II del Decreto Ministeriale n. 614768/2022 e s.m. e della Delibera di Giunta Regionale del 3 giugno 2024, n. 659 ai fini dell'attuazione dell'azione prevista i soggetti beneficiari individuati sono:

AZIONE	SOGGETTO BENEFICIARIO
B1	Apicoltori con sede legale in Regione Toscana, detentori di partita IVA, che abbiano dato comunicazione all'Azienda USL di quanto disposto dalla normativa in materia di anagrafe apistica di cui al D.M. 11 agosto 2014 "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale", in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante "Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale", e agli articoli 5 e 8 della L.R. n. 49/2018 "Disposizioni per lo svolgimento dell'apicoltura e per la tutela delle api. Modifiche alla l.r. 21/2009". Non sono ammessi coloro che esercitano l'attività di apicoltura per autoconsumo come definito dalla L.R. n. 49/2018.

### 2.2 Condizioni di accesso

I soggetti di cui al precedente paragrafo 2.1 "Richiedenti/Beneficiari" devono dichiarare in domanda di essere consapevoli che, per poter essere ammessi a sostegno relativo all'Intervento B: Azione B1 e poter successivamente ricevere il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare le seguenti condizioni:

a) essere un apicoltore in regola con la normativa vigente in materia di anagrafe apistica di cui al D.M. della Salute 11 agosto 2014 "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale", in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: «Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale», e agli articoli 4 e 7 della L.R. 21/2009 "Norme per l'esercizio, la tutela e la valorizzazione dell'apicoltura" come modificata dalla L.R. 49/2018;

b) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 (sono esclusi i beneficiari di diritto pubblico);

c) non aver riportato condanne (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti per omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali, illeciti in materia di salute e sicurezza del lavoro, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, illeciti in materia di sfruttamento del lavoro nero e sommerso e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione (tale requisito non è richiesto per i beneficiari di diritto pubblico);

d) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (requisito non pertinente per i beneficiari di diritto pubblico);

e) non aver ottenuto altri finanziamenti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) per ciascuna voce di spesa ammessa a finanziamento;

f) possedere il fascicolo elettronico aziendale costituito ai sensi del DPR 503/99 ed essere iscritto all'anagrafe regionale sul sistema informativo di ARTEA.

I requisiti di cui ai punti da a) a f) devono essere posseduti, pena l'inammissibilità al sostegno, in sede di domanda iniziale, e mantenuti, con riferimento ai punti a) e da c) ad f), in sede di domanda di pagamento, pena l'esclusione dal sostegno.

Relativamente al punto b) (regolarità contributiva), nel caso venga riscontrata, in fase di pagamento una eventuale inadempienza contributiva, ARTEA provvede ad effettuare gli adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 del D.L. 69/2013 convertito in legge del 9 agosto 2013, n. 98 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 marzo 2006, n. 81 così come modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 6 novembre 2021, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233.

### **3. CONDIZIONI GENERALI SULLE SPESE E IMPEGNI**

#### **3.1 Azioni finanziabili e spese ammissibili**

Sono ammissibili a finanziamento le spese e i materiali, secondo i massimali ivi riportati, di cui all'Allegato B, al presente atto.

Per ciascuna azione sopra elencata non sono ammissibili le spese riportate nell'allegato II al Regolamento (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 e nell'allegato III al decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768 e s.m., ove pertinenti, in Allegato C parte I.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali sono inoltre soggetti, a quanto previsto dalle disposizioni del regolamento 2022/126, in particolare l'articolo 11, paragrafi 1, 9, e 10 riportate in Allegato C Parte II.

In caso di interventi che prevedono la presentazione di più di un preventivo, devono inoltre essere allegati alla domanda iniziale, nell'apposita sezione, i seguenti documenti:

- per ogni singolo intervento, a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda iniziale, copia di n. 3 preventivi di spesa confrontabili fra loro, forniti da fornitori diversi e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura; i preventivi devono riportare l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e di eventuali sconti ed essere datati e firmati dal fornitore;
- relazione tecnico/economica illustrante idonea giustificazione in base a parametri tecnico - economici e costi/benefici qualora:
  - la scelta indicata non sia stata quella economicamente più vantaggiosa
  - per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi, per i quali non è possibile reperire almeno 3 differenti preventivi, la motivazione della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

### ***3.1.1 Soglia massima e minima di sostegno ammissibile ed erogabile per domanda***

Il contributo massimo erogabile per ciascuna domanda cui può accedere un beneficiario di cui al punto 2.1 non può essere superiore a euro 10.000,00.

Non sono inoltre ammesse domande per un importo minimo del contributo pubblico concedibile inferiore a euro 1.200,00. Anche in sede di accertamento finale deve essere confermato un importo del sostegno concesso e liquidabile per ciascuna azione pari ad almeno euro 1.200,00, pena la decadenza dal sostegno concesso per ogni azione che non raggiunge l'importo minimo liquidabile sopra indicato.

### **3.2 Ammissibilità delle spese e obblighi**

Sono eleggibili al sostegno gli acquisti e le spese sostenute dai beneficiari successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto ed entro la data di presentazione della domanda di pagamento.

Il beneficiario, con riferimento agli acquisti e alle spese effettuati dal giorno successivo alla presentazione della domanda di aiuto, dovrà riportare su tutte le fatture l'indicazione "ai sensi del Regolamento UE n. 2021/2115" nonché il Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici (CUP), così come previsto dall'art. 11 Legge 16 gennaio 2003, n. 3, associato a ciascuna domanda presentata secondo quanto previsto al paragrafo 4.2. pena la non ammissibilità della spesa sostenuta. Il Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici (CUP) dovrà inoltre essere riportato su tutti i giustificativi di spesa, pena la non ammissibilità della spesa sostenuta.

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie oggetto di sostegno e il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali per un periodo minimo pari a:

- tre anni per arnie, attrezzature, impianti, macchinari, strumentazioni e arredi per locali ad uso specifico;
- pena la decadenza dal sostegno ed il recupero delle somme erogate secondo le norme vigenti.

Si intende “data di effettiva acquisizione” la data della fattura di acquisto.

Il divieto di cessione degli stessi beni prima dei termini indicati non si applica in circostanze eccezionali o di forza maggiore dimostrabili, in analogia all’articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, di seguito elencate:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l’incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave che colpisca seriamente l’azienda;
- d) la distruzione fortuita dei beni o il loro furto;
- e) un’epizoozia che colpisca la totalità o una parte del patrimonio zootecnico del beneficiario;
- f) l’esproprio della totalità o di una parte consistente dell’azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Nel periodo di vincolo di destinazione d’uso dei materiali, delle attrezzature e delle apparecchiature varie oggetto di sostegno, il beneficiario inoltre decade dal sostegno nei seguenti casi:

- a) cessazione dell’attività del beneficiario o trasferimento a un altro soggetto;
- b) cambio di proprietà, in particolare se ciò reca un indebito vantaggio a un’impresa o a un organismo pubblico;
- c) qualsiasi altra modifica significativa che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell’intervento in questione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, che si dovesse rilevare prima dei termini indicati.

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie oggetto di sostegno devono essere rendicontati nell’anno di riferimento del Programma.

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie oggetto di sostegno devono essere obbligatoriamente identificati con un contrassegno visibile, indelebile e non asportabile, realizzato con marchio a fuoco, vernici indelebili o con l’apposizione di targhette metalliche o di plastica.

Il contrassegno di cui al punto precedente deve riportare almeno i seguenti elementi:

- a) “Regolamento 2021/2115”;
- b) l’anno di finanziamento (aa);
- c) la provincia di appartenenza;
- d) nel caso delle arnie il codice per identificare in modo univoco l’azienda (codice rilasciato dalla ASL di competenza ai sensi del DM 11 agosto 2014).

Le attrezzature, acquistate, oggetto della domanda di contributo, dovranno essere presenti nel luogo indicato nella domanda iniziale fino al momento dell’accertamento finale da parte del Settore regionale territoriale competente.

### 3.3 Percentuali di sostegno per tipologia di azione

Le percentuali di sostegno per tipologia di azione sono le seguenti:

AZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA	PERCENTUALE
B1	Lotta a parassiti e malattie	60%

#### **4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA INIZIALE DI AIUTO E DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO**

##### **4.1 Modalità di presentazione della domanda iniziale di sostegno e della domanda di pagamento**

Il beneficiario che intende accedere al sostegno previsto per l'Intervento B Azione B1 deve presentare domanda iniziale e successiva relativa domanda di pagamento nei termini stabiliti ai successivi capitoli "*Termini di presentazione della domanda iniziale*" e "*Termini di presentazione della domanda di pagamento*". Nel caso di presentazione di più domande sul sistema informativo di ARTEA sulla medesima Azione, verrà considerata valida l'ultima domanda inserita in ordine cronologico escludendo le precedenti.

La domanda iniziale di sostegno e la domanda di pagamento devono essere presentate esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito [www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it).

##### **4.2 Termini di presentazione della domanda iniziale e della domanda di pagamento**

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto può presentare la domanda iniziale **dal 4 novembre 2024 ed entro e non oltre le ore 23.59.59 del giorno 20 dicembre 2024**. Le domande presentate oltre il termine di scadenza stabilito dal presente bando, non sottoscritte o non presentate, non sono ricevibili e di conseguenza inammissibili al sostegno.

I soggetti ammessi nella graduatoria unica regionale delle domande finanziabili, di cui al punto 5.2, devono concludere gli acquisti, sostenere le spese e presentare la domanda di pagamento **entro le ore 23.59.59 del giorno 14 maggio 2025**. Le domande presentate oltre il termine di scadenza stabilito dal presente bando, non sottoscritte o non presentate decadono dal sostegno.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione di ARTEA. La protocollazione in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

Il richiedente dichiara in istanza:

- di disporre di piena e completa informativa sulla normativa Privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) n. 679/2016 e della normativa nazionale;
- di essere a conoscenza che con la sottoscrizione della domanda sottoscrive ogni documento e relazione ad essa allegata.

#### **5. VALUTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE INIZIALI DI SOSTEGNO E DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO**

##### **5.1 Criteri di selezione/valutazione**

Per l'azione B1 viene stilata una graduatoria unica regionale contenente le domande di aiuto che hanno richiesto il sostegno. La graduatoria unica regionale viene redatta in base ai seguenti criteri:

- punteggio totale della domanda, ottenuto dalla somma dei valori attribuiti alle singole priorità, indicate nella tabella seguente:

<b>SOGGETTO BENEFICIARIO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
5.1.a) Apicoltori in possesso di oltre 100 alveari, risultanti dalla registrazione nella Banca Dati Apistica di cui al D.M. 11 agosto 2014 (Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: "Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale"), con obbligo di svolgere l'attività apistica per almeno 5 anni, con possibilità di controlli ex post nei tre anni successivi la data di pagamento del contributo.	12
5.1.b) Apicoltori in possesso fra 40 e 100 alveari, risultanti dalla registrazione nella banca dati apistica di cui al D.M. 11 agosto 2014 (Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: "Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale"), con obbligo di svolgere l'attività apistica per almeno 5 anni, con possibilità di controlli ex post nei tre anni successivi la data di pagamento del contributo.	8
5.1.c) Il richiedente non ha beneficiato negli ultimi tre bandi dei contributi su misure analoghe secondo le seguente corrispondenza: Azione B1 Regolamento (UE) n. 2021/2115	4
5.1.d) Il beneficiario è coltivatore diretto o possiede la qualifica definitiva di IAP	4,5
5.1.e) Il richiedente è un giovane di età compresa fra i 18 e i 40 anni (fino al compimento del 41esimo anno di età)	2,5
5.1.f) Il richiedente è iscritto all'Elenco degli operatori biologici per l'attività apistica	2,2
5.1.g) Il richiedente è iscritto alla CCIAA come apicoltore, anche se attività secondaria	2
5.1.h) Il richiedente ha sede legale in zona svantaggiata di cui all'articolo 32, Regolamento (UE) n. 1305/2013	2
5.1.i) Il richiedente è di genere femminile	2
5.1.l) La sede legale ricade in aree alluvionate di cui all'art. 2 della Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 51 individuate dal Commissario delegato con ordinanza 15 novembre 2023, n. 98, integrata dall'ordinanza del medesimo Commissario 1° dicembre 2023, n. 108 e successiva ordinanza n. 128 del 22 dicembre 2023 o ricade nei comuni elencati al paragrafo 4.4. dell'allegato A alla delibera di Giunta Regionale n. 199 del 28 febbraio 2022.	1

I requisiti relativi alle suindicate priorità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda iniziale.

Il punteggio relativo ai punti 5.1.a) e 5.1.b) è alternativo e non cumulabile.

Non sono cumulabili i punteggi di richiedente IAP/coltivatore diretto (5.1.d) con richiedente iscritto alla CCIAA (5.1.g); in presenza di entrambi i requisiti, si considera quello col punteggio più alto.

In riferimento al criterio di priorità 5.1.e (beneficiario di età inferiore a 41 anni), la priorità è attribuita:

a) nel caso di ditta individuale:

- il soggetto richiedente ha un'età inferiore a 41 anni;

b) nel caso di società se dalla iscrizione in CCIAA risulta che:

- società semplici e società in nome collettivo: almeno la metà dei soci amministratori ha un'età inferiore a 41 anni;
- società in accomandita semplice: almeno la metà dei soci accomandatari ha un'età inferiore a 41 anni;
- società di capitale e cooperative: almeno la metà del Consiglio di Amministrazione (CdA) ha un'età inferiore a 41 anni.

In riferimento al criterio di priorità 5.1.i (beneficiario di genere femminile) la priorità è attribuita se dalla iscrizione in CCIAA risulta quanto segue:

a) nel caso di ditta individuale:

- il soggetto richiedente è di genere femminile;

b) nel caso di società se dalla iscrizione in CCIAA risulta che:

- società semplici e società in nome collettivo: almeno la metà dei soci amministratori è di genere femminile;
- società in accomandita semplice: almeno la metà dei soci accomandatari è di genere femminile;
- società di capitale e cooperative: almeno la metà del Consiglio di Amministrazione (CdA) è di genere femminile.

A parità di punteggio è prioritaria la domanda che richiede il contributo più basso.

A parità di punteggio e contributo ha la priorità il richiedente con il maggior numero di alveari risultanti dalla registrazione nella Banca Dati Apistica.

## **5.2 Istruttoria delle domande iniziali di sostegno e formazione della graduatoria unica regionale**

I Settori territoriali regionali eseguono, per le domande che ricadono nel territorio di competenza, l'istruttoria delle domande iniziali, sulla base del presente provvedimento e delle specifiche disposizioni emanate da ARTEA.

I Settori territoriali regionali completano, nel sistema ARTEA, le istruttorie delle domande iniziali di sostegno entro 60 giorni dal termine di presentazione delle domande stesse, comunicando entro tale data al Settore produzioni agricole vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle aziende agricole e agroalimentari le domande ammesse e le domande respinte.

Il Settore regionale competente per l'emanazione del presente bando approva, entro 15 giorni dall'ultima comunicazione di cui al punto precedente, la graduatoria unica regionale, contenente le domande d'aiuto ammesse con indicazione delle domande finanziabili, generata da ARTEA, sulla base dei punteggi di priorità come definiti al paragrafo 5.1.

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla Delibera di Giunta Regionale del 3 giugno 2024, n. 659, qualora il fabbisogno richiesto per una azione fosse inferiore alle risorse disponibili, queste concorrono a finanziare le altre azioni nel caso in cui in queste il fabbisogno superi la disponibilità. La ripartizione delle risorse disponibili fra le azioni è proporzionale alla differenza fra il fabbisogno delle domande presentate e quello finanziato.

Tale criterio si applica anche in caso di successive assegnazioni da parte del Ministero.

Con il decreto di approvazione della graduatoria di ciascuna azione sono inserite anche le domande ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse.

Il suddetto settore approva con decreto l'elenco delle domande non ammesse come risultante dall'istruttoria sul sistema ARTEA.

La graduatoria è pubblicata sul sito della Regione e sul BURT; la pubblicazione sul BURT vale come comunicazione ai soggetti interessati.

### **5.3 Istruttoria delle domande di pagamento e approvazione elenchi di liquidazione**

I Settori territoriali regionali eseguono, per le domande che ricadono nel territorio di competenza, l'istruttoria delle domande di pagamento, sulla base del presente provvedimento e delle specifiche disposizioni emanate da ARTEA.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori fondi per economie o minori spese, si procede a finanziare le domande ammesse in una graduatoria ma non finanziate per mancanza di risorse, per scorrimento della graduatoria stessa fino a esaurimento delle nuove risorse disponibili, previa comunicazione agli ulteriori beneficiari da parte dei Settori territoriali.

I beneficiari ammessi con lo scorrimento della graduatoria devono concludere gli acquisti, sostenere le spese e presentare la domanda di pagamento **entro le ore 23.59.59 del 19 giugno 2025**, pena la non ammissibilità delle spese. Le domande presentate oltre il termine di scadenza stabilito dal presente bando, non sottoscritte o non presentate decadono dal sostegno.

I Settori territoriali regionali entro 75 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento completano le istruttorie delle domande di pagamento stesse e approvano con decreto dirigenziale gli elenchi delle domande da liquidare.

ARTEA liquida tutte le domande di pagamento **entro il 15 ottobre 2025**.

## **6. VERIFICHE, RINUNCE, SANZIONI, VARIANTI E CONTROLLI**

### **6.1 Verifiche**

Le verifiche finali a seguito della presentazione della domanda di pagamento sono disciplinate oltre che dal presente bando, dalle specifiche disposizioni emanate da ARTEA.

### **6.2 Rinunce**

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al sostegno concesso su una determinata azione, deve comunicarlo al Settore territoriale regionale competente per l'istruttoria **entro e non oltre dieci giorni lavorativi** dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili o, nel caso di comunicazione di domanda finanziabile a seguito di scorrimento della graduatoria, come previsto al precedente paragrafo 5.3, **entro e non oltre dieci giorni lavorativi** dalla data di comunicazione.

Il Settore territoriale regionale competente trasmette entro dieci giorni lavorativi al Settore Produzioni agricole vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari la comunicazione della rinuncia al fine di procedere con lo scorrimento della graduatoria di appartenenza.

### **6.3 Sanzioni**

In caso di comunicazione di rinuncia al contributo su una determinata azione, successiva alla data come determinata dal paragrafo 6.2, o di mancata presentazione della domanda di pagamento, il titolare della domanda è escluso dai benefici della medesima azione per l'anno successivo a valere

dalla presente programmazione e unicamente con riferimento alle procedure di attuazione relative alla azione di cui trattasi.

Qualora in sede di controllo in loco, di cui al successivo punto 6.5, risultasse che l'intervento è incorso nelle sanzioni di cui all'articolo 24 – undecies, commi 1 e 2, del D.Lgs del 17 marzo 2023, n. 42, oltre alla sanzione ivi prevista, il beneficiario è escluso dalla presentazione di richiesta di finanziamento per la medesima azione su interventi strutturali in apicoltura per l'esercizio finanziario successivo.

Qualora l'intervento incorra anche nella sanzione di cui al comma 3 dell'articolo 24 – undecies del D.Lgs n. 42/2023 sopra citato, il beneficiario è escluso dalla presentazione di richiesta di finanziamento su interventi strutturali in apicoltura per la medesima azione per i due esercizi finanziari successivi.

Le sanzioni di cui ai precedenti capoversi sono cumulabili fra loro.

#### **6.4 Varianti**

Non sono consentite varianti alle spese richieste in domanda di aiuto e alle voci di spesa ammesse a finanziamento.

Sono ammissibili “modifiche non sostanziali” se rappresentate dall'introduzione di più idonee soluzioni tecnico – economiche, fermi restando i limiti massimi di spesa e di contributo approvati e i termini di realizzazione previsti.

Le modifiche non sostanziali per le loro caratteristiche non alterano le finalità, la natura, la funzione e la tipologia dell'operazione (ad esempio il solo cambio di fornitore, modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative di uno o più interventi).

Il beneficiario può richiedere preventivamente all'ufficio istruttore di esprimere un parere circa la possibilità di apportare tali modifiche non sostanziali all'operazione ammessa a finanziamento o comunicare in fase di accertamento finale, sotto la propria responsabilità, la modifica non sostanziale attuata dando adeguata motivazione, che sarà oggetto di valutazione da parte dell'ufficio istruttore.

#### **6.5 Controlli in loco**

I settori competenti all'attività gestionale sul territorio effettuano controlli in loco sul 100% delle istanze di accertamento presentate. Il controllo in loco può essere sostituito da un controllo effettuato da remoto utilizzando adeguata tecnologia (es. documentazione fotografica, video o altro), fermo restando la verifica fisica in loco di almeno il 10% delle istanze di accertamento presentate.

ARTEA effettua i controlli ex post in loco ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Ministeriale n. 410748 del 4 agosto 2023 “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori”;

## **7. DISPOSIZIONI FINALI**

### **7.1 Trattamento dei dati personali**

Il richiedente deve consentire, ai sensi della normativa nazionale e del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento medesimo, il trattamento e la tutela dei dati personali.

I dati saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).
2. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:
  - partecipazione al bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;
  - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli. Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679. I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario per la durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate. Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per l'istruttoria della domanda e l'eventuale concessione dei benefici richiesti. La sottoscrizione della domanda di sostegno comporta l'adesione al trattamento stesso;
4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza all'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ad all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
6. Il partecipante al bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it));
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento)

### **7.2 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. il responsabile del procedimento è:

Il Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" è responsabile:

- dell'approvazione della graduatoria unica regionale delle domande ammesse, con indicazione delle domande finanziabili entro la disponibilità finanziaria.

I Settori competenti all'attività gestionale a livello territoriale della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale sono responsabili:

- dell'istruttoria di ammissibilità e della successiva istruttoria di pagamento delle singole domande ricadenti nel territorio di competenza.

L'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura è responsabile:  
- degli adempimenti previsti all'articolo 7 del decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768 e s.m. nonché alla redazione dell'ordine di graduatoria delle domande disposto secondo i criteri di priorità di cui al punto 5.1

### **7.3 Interessi in caso di controversia**

In qualunque caso di controversia attinente all'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione del contributo di cui al presente intervento, si applicano gli interessi di cui all'articolo 1284, primo comma, Codice Civile.

### **7.4 Adeguamento alle disposizioni in materia di Banca Dati Apistica Nazionale**

Le disposizioni relative alla Banca Nazionale Dati Apistica Nazionale, con riferimento al Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 134 "Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53" e al Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2023 "Manuale operativo inerente alla gestione e al funzionamento del sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali (sistema I&R)" si intendono applicate dalla loro entrata in vigore come indicato al comma 8-decies del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, approvato con legge di conversione 23 febbraio 2024, n. 18 , recante: «Disposizioni urgenti in materia di termini normativi.

Per informazioni si possono consultare le pagine web della Regione Toscana e di ARTEA.

# Allegato B

**BANDO ATTUATIVO**  
**Intervento B Azione B1**  
**Lotta a parassiti e malattie**  
**SETTORE APICOLTURA**  
**Delibera di Giunta Regionale**  
**del 3 giugno 2024, n. 659**  
**Esercizio finanziario FEAGA 2025**  
**Spese ammissibili - Massimali di spesa**

## SPESE AMMISSIBILI

### 1 Spese ammissibili

1. acquisto arnie con fondo a rete o modifica arnie esistenti;
2. acquisto e distribuzione di prodotti veterinari formulazioni, metodiche e/o attrezzature per il trattamento igienico-sanitario degli alveari, inclusi trattamenti di sterilizzazione e disinfezione delle arnie.

### 2 Massimali di spesa

Note	Tipologia di spesa	Costo unitario massimo ammissibile IVA esclusa
[1]	Arnietta con fondo a rete solo nido, coprifavo e coperchio	55,00
[1]	Arnietta con fondo a rete nido, melario, coprifavo, coperchio, telaini da nido e melario	80,00
[1]	Arnietta con fondo a rete completa di nido, melario, coprifavo, coperchio, telaini da nido e melario con tutti i fogli cerei convenzionali	95,00

[1]	Arnietta con fondo a rete completa di nido, melario, coprifavo, coperchio, telaini da nido e melario con tutti i fogli cerei biologici	110,00
[1]	Arnia con fondo a rete solo nido, coprifavo e coperchio	85,00
[1]	Arnia con fondo a rete nido, melario, coprifavo, coperchio, telaini da nido e melario	120,00
[1]	Arnia con fondo a rete completa di nido, melario, coprifavo, coperchio, telaini da nido e melario con tutti i fogli cerei convenzionali	140,00
[1]	Arnia con fondo a rete completa di nido, melario, coprifavo, coperchio, telaini da nido e melario con tutti i fogli cerei biologici	165,00
[2]	Attrezzatura per blocco di covata	9,00
[2]	Telaino da nido	1,00
[2]	Telaino da melario	0,90
[2]	Telaino completo di foglio cereo convenzionale	2,20
[2]	Telaino completo di foglio cereo biologico	3,45
[2]	Erogatore	25,00
[3]	Sistema di sublimazione	secondo preventivi
[3]	Trattamenti di sterilizzazione e disinfezione delle arnie	secondo preventivi

Legenda note:

[1] per questa tipologia di acquisti occorre presentare al momento della domanda almeno un preventivo di spesa.

[2] per questa tipologia di acquisti non è obbligatorio presentare al momento della domanda preventivi di spesa.

[3] per questa tipologia di acquisti occorre presentare al momento della domanda tre diversi preventivi di spesa validi e confrontabili.

Relativamente all'acquisto di prodotti veterinari la spesa unitaria massima ammissibile è pari a 15 euro per alveare (IVA esclusa), facendo riferimento per la determinazione della spesa massima al numero di alveari denunciati dall'apicoltore all'ultimo censimento.

Le spese generali non sono ammesse.

# Allegato C

## **BANDO ATTUATIVO**

**Intervento B Azione B1  
Lotta a parassiti e malattie**

**SETTORE APICOLTURA**

**Delibera di Giunta Regionale  
del 3 giugno 2024, n. 659**

**Esercizio finanziario FEAGA 2025**

*Estratto disposizioni comunitarie  
Regolamento (UE) n. 2022/126*

*Allegato III  
al DM del 30 novembre 2022, n. 614768 e s.m.*

**PARTE I****SPESE NON AMMISSIBILI**

Per ciascuna azione sopra elencata non sono ammissibili le spese riportate nell'allegato II al Regolamento (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 e nell'allegato III al decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768 e s.m., ove pertinenti, di seguito riportate

**ALLEGATO II AL REGOLAMENTO (UE) 2022/126**

Elenco di tipi di spesa non ammissibili di cui all'articolo 22, paragrafo 2

**PARTE I**

Nel settore dei prodotti ortofrutticoli, nel settore dell'apicoltura, nel settore del luppolo, nel settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e negli altri settori di cui all'articolo 42, lettera f), del regolamento (UE) 2021/2115

1. Spese generali di produzione, segnatamente spese per micelio, sementi e piante non perenni (anche certificate); prodotti fitosanitari (compresi i mezzi di lotta integrata); concimi, fertilizzanti e altri fattori di produzione; spese di raccolta o di trasporto (interno o esterno); spese di magazzino; spese di imballaggio (comprensive di uso e gestione degli imballaggi), anche nell'ambito di nuovi procedimenti; spese di funzionamento (elettricità, carburanti, manutenzione).
2. Rimborso dei prestiti contratti per un intervento.
3. Acquisto di terreni non edificati per un costo superiore al 10% del totale delle spese ammissibili relative all'operazione considerata.
4. Investimenti in mezzi di trasporto utilizzati dal beneficiario nel settore dell'apicoltura o per la commercializzazione o la distribuzione da parte dell'organizzazione di produttori.
5. Spese di esercizio dei beni noleggiati.
6. Spese inerenti a contratti di leasing (tasse, interessi, assicurazione ecc.) e spese di funzionamento.
7. Contratti di subfornitura o esternalizzazione riguardanti azioni o spese non sovvenzionabili indicate nel presente elenco.
8. Tasse o prelievi fiscali nazionali o regionali.
9. Interessi sui debiti, salvo qualora il contributo assuma una forma diversa dall'aiuto diretto non rimborsabile.
10. Investimenti in azioni o capitale di società qualora si tratti di un investimento finanziario.
11. Spese sostenute da terzi diversi dal beneficiario, dall'organizzazione di produttori o dai suoi soci, dalle associazioni di organizzazioni di produttori o dai loro soci produttori o da una filiale, o da un soggetto facente parte di una catena di filiali ai sensi dell'articolo 31, paragrafo 7 oppure, previo consenso dello Stato membro, da una cooperativa aderente a un'organizzazione di produttori.

12. Interventi non realizzati nell'azienda e/o nei locali dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori o dei loro soci produttori o di una filiale, o di un soggetto facente parte di una catena di filiali ai sensi dell'articolo 31, paragrafo 7 oppure, previo consenso dello Stato membro, da una cooperativa aderente a un'organizzazione di produttori.

13. Interventi esternalizzati o attuati dal beneficiario, dall'organizzazione di produttori al di fuori dell'Unione, a esclusione degli interventi di promozione, comunicazione e commercializzazione di cui all'articolo 47, paragrafo 1, lettera f), del regolamento (UE) 2021/2115.

ALLEGATO III AL DECRETO MINISTERIALE DEL 30 NOVEMBRE 2022, N. 614768.

**Allegato III (articolo 5, comma 9)**

(Voci di spesa non ammissibili)

- Acquisto di prodotti per l'alimentazione delle api
  - Acquisto di automezzi targati.
  - Spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature.
  - Spese di trasporto per la consegna di materiali.
  - IVA (eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari; a tal fine il beneficiario deve presentare autocertificazione), tenuto conto che l'IVA, se potenzialmente recuperabile (ancorché effettivamente non recuperata), non è mai una spesa ammissibile.
  - Acquisto terreni, edifici e altri beni immobili.
  - Spese generali in misura maggiore del 5% della azione di riferimento. (\*)
  - Stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso questo sia stato assunto a tempo determinato e le spese si riferiscano agli scopi connessi alle attività specifiche del Programma.
  - Oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali.
  - Acquisto di materiale usato.
  - Le spese sostenute per analisi ordinarie, obbligatorie o previste nell'ambito dei controlli ufficiali.
- (\*) Le spese generali fino al 2% non devono essere documentate; superata tale percentuale, tutte le spese devono essere documentate.

**PARTE II**

Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA)

... omissis ...

*Articolo 11***Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali**

1. Quando includono nei rispettivi piani strategici della PAC investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali come previsto per il settore degli ortofrutticoli, per il settore dell'apicoltura, per il settore vitivinicolo, per il settore del luppolo, per il settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e per altri settori di cui all'articolo 42, lettera f), del regolamento (UE) 2021/2115, gli Stati membri provvedono affinché:

a) le immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite siano utilizzate secondo la natura, gli obiettivi e l'uso inteso dal beneficiario quali descritti nei relativi interventi dei piani strategici della PAC e, laddove pertinente, nel programma operativo approvato;

b) fatto salvo il paragrafo 10, le immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite restino di proprietà e in possesso del beneficiario fino al termine del periodo di ammortamento fiscale o per un periodo di almeno cinque anni che gli Stati membri devono fissare tenendo conto della natura delle immobilizzazioni. Ciascuno dei periodi è calcolato a decorrere dalla data di acquisizione dell'immobilizzazione o dalla data in cui essa è posta a disposizione del beneficiario.

Tuttavia gli Stati membri possono prevedere un periodo più breve durante il quale l'immobilizzazione rimane di proprietà e in possesso del beneficiario, ma tale periodo non deve essere inferiore a tre anni ai fini del mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle microimprese o dalle piccole e medie imprese ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali di cui al primo comma sono effettuati nei locali del beneficiario oppure, se del caso, nei locali dei suoi soci produttori o delle sue filiali che soddisfano il requisito del 90 % di cui all'articolo 31, paragrafo 7, del presente regolamento. Tuttavia gli Stati membri, per il settore dell'apicoltura, possono anche prevedere nei rispettivi piani strategici della PAC investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati al di fuori dei locali del beneficiario.

Se l'investimento è effettuato su un terreno preso in affitto in virtù di norme nazionali particolari sulla proprietà, il requisito relativo alla proprietà del beneficiario può non applicarsi a condizione che l'immobilizzazione sia stata in possesso del beneficiario almeno per il periodo previsto al primo comma, lettera b).

... omissis ...

9. Gli Stati membri garantiscono il recupero dell'aiuto finanziario dell'Unione dal beneficiario se si verifica una delle situazioni seguenti nel periodo di cui al paragrafo 1, primo comma, lettera b):

- a) una cessazione dell'attività del beneficiario o un trasferimento a un altro soggetto;
- b) un trasferimento di un'attività produttiva al di fuori dell'area geografica coltivata da parte del beneficiario oppure, se del caso, dei suoi soci;
- c) un cambio di proprietà, in particolare se ciò reca un indebito vantaggio a un'impresa o a un organismo pubblico; oppure
- d) qualsiasi altra modifica significativa che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento in questione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In caso di inosservanza da parte del beneficiario delle condizioni previste dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC sulla base dei paragrafi da 1 a 8 e del primo comma del presente paragrafo, gli Stati membri garantiscono il recupero dell'aiuto finanziario dell'Unione in proporzione alla durata dell'inosservanza.

Gli Stati membri possono decidere di non recuperare l'aiuto finanziario dell'Unione se il beneficiario cessa un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento.

Se un socio produttore lascia la propria organizzazione o il proprio gruppo di produttori, gli Stati membri provvedono affinché l'investimento o il suo valore residuo sia recuperato dal beneficiario e affinché il suo valore residuo sia aggiunto al fondo di esercizio.

In circostanze debitamente giustificate, gli Stati membri possono esentare il beneficiario dall'obbligo di recupero dell'investimento o del suo valore residuo.

10. In caso di sostituzione delle immobilizzazioni per cui sono stati sostenuti gli investimenti, il valore residuo degli investimenti sostituiti è:

- a) aggiunto al fondo di esercizio dell'organizzazione di produttori; oppure
- b) detratto dal costo della sostituzione.

In deroga al primo comma, gli Stati membri non possono prevedere nei rispettivi piani strategici della PAC la mera sostituzione degli investimenti con identiche immobilizzazioni.

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.  
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE  
E AGROALIMENTARI.**Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 23306 - Data adozione: 17/10/2024**

Oggetto: Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e s.m. e n. 428817/2023. DGR 659/2024 e s.m.i. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Intervento B Azione B3 (ripopolamento patrimonio apistico). Esercizio finanziario FEAGA 2025. Approvazione bando.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026034

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

Visto il Regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Preso atto che, nel PSP 2023-2027, l'Italia ha comunicato che implementerà solamente gli interventi afferenti alle lettere a), b), e) ed f) di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) 2021/2115;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 che approva il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI 2023IT06AFSP001);

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione del 23 ottobre 2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI: 2023IT06AFSP001);

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con risoluzione di Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visti il Documento di Economia e Finanza Regionale 2024 (DEFR 2024) approvato con delibera di Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e la successiva Nota di Aggiornamento al DEFR 2024 (NADEFR 2024) approvata con delibera di Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023 con riferimento al reattivo Progetto Regionale 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità";

Considerato che, ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126, il contributo minimo Unionale alla spesa connessa agli interventi previsti all'articolo 55 del Regolamento (UE) 2021/2115, è del 30% e che, il cofinanziamento nazionale è pari al 70%, così come esplicitato nel Piano Strategico PAC (PSP 2023-2027);

Visto il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il Regolamento delegato (UE) 907/2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Visto il Decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768 "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura";

Visto il Decreto ministeriale del 30 maggio 2023, n. 278467 Modifica del decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura;

Visto il Decreto ministeriale del 25 agosto 2023, n. 428817 "Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagna apistica 2025" con il quale sono stati assegnate alla Regione Toscana per l'esercizio finanziario FEAGA 2025 risorse pari a euro 1.023.516,00, risorse che saranno trasferite direttamente ad ARTEA in qualità di Organismo Pagatore per la Regione Toscana;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale del 3 giugno 2024, n. 659 "Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e s. m. - n. 428817/2023. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Approvazione disposizioni attuative e modalità di attuazione, compreso la ripartizione finanziaria - esercizio finanziario FEAGA 2025" ed i relativi Allegati A e B;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale del 14 ottobre 2024, n. 1117 "Modifiche all'Allegato A alla DGR n. 659/2024 relativa a "Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Approvazione disposizioni attuative e modalità di attuazione, compreso la ripartizione finanziaria - esercizio finanziario FEAGA 2025";

Preso atto che nella sopra citata DGR n. 659/2024 sono stati individuati gli apicoltori quali beneficiari dell'Intervento B Azione B3 (ripopolamento patrimonio apistico), dando le disposizioni attuative per l'emissione del bando attuativo per l'esercizio finanziario FEAGA 2025 destinando altresì all'Azione B3 risorse pari a euro 100.000,00;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione del Bando attuativo per l'Intervento B Azione B3, settore apicoltura, per l'esercizio finanziario FEAGA 2025, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante le "Disposizioni e modalità attuative";

Ritenuto altresì opportuno approvare l'allegato B, parte integrante e sostanziale al presente atto, recante le spese ammissibili e i massimali di spesa per l'azione B3;

Ritenuto altresì opportuno approvare l'allegato C recante ulteriori specifiche relative alle spese non ammissibili e disposizioni comunitarie in merito agli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali;

Vista la Legge regionale del 27 aprile 2009, n. 21 "Norme per l'esercizio, la tutela e la valorizzazione dell'apicoltura" come modificata dalla Legge Regionale del 7 agosto 2018, n. 49 "Disposizioni per lo svolgimento dell'apicoltura e per la tutela delle api. Modifiche alla l.r. 21/2009";

Sentite le Associazioni apistiche rappresentative in merito alle disposizioni attuative sopra citate;

Vista la Legge Regionale 19 novembre 1999, n. 60 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.);

#### DECRETA

1) di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, "Bando attuativo Intervento B Azione B3 (ripopolamento patrimonio apistico), Settore apicoltura, Delibera di Giunta Regionale del 3 giugno 2024, n. 659, Esercizio finanziario FEAGA 2025. Disposizioni e modalità attuative";

2) di approvare l'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante le spese ammissibili e i massimali di spesa per l'azione B3;

3) di approvare l'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante ulteriori specifiche relative alle spese non ammissibili e disposizioni comunitarie in merito agli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali;

4) di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno in risposta al presente bando a decorrere dal 4 novembre 2024 ed entro le ore 23.59.59 del giorno 20 dicembre 2024.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 3*

- A*            *Modalità attuative*  
*459f47ae71675a300dfe5135b39655d3fe19fbef525edcf2237e38f59e0c7fc5*
- B*            *Spese ammissibili e massimali*  
*a1e04bd94ba1dfeb1311a83d3225458f1353e0e846ad7facd965a0df9a5f5bee*
- C*            *Estratto disposizioni comunitarie Regolamento (UE) n. 2022/126 Allegato III al*  
*DM del 30 novembre 2022, n. 614768 e s.m*  
*183fc6d3418732869082c607cfcda2e95815318da8de1600ee9b23788d116fb7*

# Allegato A

## **BANDO ATTUATIVO**

### **Intervento B Azione B3 Ripopolamento patrimonio apistico**

#### **SETTORE APICOLTURA**

#### **Delibera di Giunta Regionale del 3 giugno 2024, n. 659**

#### **Esercizio finanziario FEAGA 2025**

#### **Disposizioni e modalità attuative**

## **1 FINALITÀ E RISORSE**

### **1.1 Finalità e obiettivi**

Il Regolamento (UE) n. 2021/2115 prevede una serie di azioni nel settore dell'apicoltura dirette a migliorare le condizioni della produzione e la commercializzazione dei prodotti ottenuti.

L'Italia, all'interno del PSP 2023-2027, ha comunicato gli interventi attivati, e nello specifico quelli relativi alle lettere a), b), e) ed f) di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) 2021/2115 sopra citato. La Commissione Europea con Decisione di Esecuzione del 2 dicembre 2022 (CCI 2023IT06AFSP001) ha approvato il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, approvando con successiva Decisione di Esecuzione del 23 ottobre 2023 la prima modifica (CCI: 2023IT06AFSP001).

Con Decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768, modificato successivamente dal decreto ministeriale del 30 maggio 2023, n. 278467, sono state emanate le disposizioni nazionali di attuazione per quanto concerne gli interventi strutturali a favore del settore dell'apicoltura.

Con il presente bando si dà attuazione alle seguente azione afferente all'intervento B Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, ai fini di:

iii) ripopolamento del patrimonio apistico nell'Unione, incluso l'allevamento delle api;  
Azione B3 - Ripopolamento patrimonio apistico - acquisto di sciami, nuclei, pacchi di api e api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (apis mellifera ligustica).  
Acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione.

## 1.2 Dotazione finanziaria

Per l'attuazione dell'azione riportata al precedente punto 1.1 l'importo dei fondi messi a disposizione con il presente bando sono:

INTERVENTO	AZIONE	RISORSE (euro)	DESCRIZIONE SINTETICA
B	B3	100.000,00	Ripopolamento patrimonio apistico

L'importo potrà essere incrementato a seguito di risorse resesi disponibili da altre azioni qualora in queste le risorse superassero il fabbisogno o da nuove risorse assegnate dal Ministero, con le modalità di cui all'Allegato A alla DGR n. 659/2024, punto 9.2, come riportato al punto 5.2 del presente Allegato.

## 2. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

### 2.1 Richiedenti/beneficiari

Sulla base delle tipologie di beneficiari previsti nell'allegato II del Decreto Ministeriale n. 614768/2022 e s.m. e della Delibera di Giunta Regionale del 3 giugno 2024, n. 659 ai fini dell'attuazione dell'azione prevista i soggetti beneficiari individuati sono:

AZIONE	SOGETTO BENEFICIARIO
B3	Apicoltori con sede legale in Regione Toscana, detentori di partita IVA, che abbiano dato comunicazione all'Azienda USL di quanto disposto dalla normativa in materia di anagrafe apistica di cui al D.M. 11 agosto 2014 "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale", in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante "Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale", e agli articoli 5 e 8 della L.R. n. 49/2018 "Disposizioni per lo svolgimento dell'apicoltura e per la tutela delle api. Modifiche alla l.r. 21/2009". Non sono ammessi coloro che esercitano l'attività di apicoltura per autoconsumo come definito dalla L.R. n. 49/2018.

### 2.2 Condizioni di accesso

I soggetti di cui al precedente paragrafo 2.1 "Richiedenti/Beneficiari" devono dichiarare in domanda di essere consapevoli che, per poter essere ammessi a sostegno relativo all'Intervento B: Azione B3 e poter successivamente ricevere il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare le seguenti condizioni:

- a) essere un apicoltore in regola con la normativa vigente in materia di anagrafe apistica di cui al D.M. della Salute 11 agosto 2014 "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale", in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: «Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale», e agli articoli 4 e 7 della L.R. 21/2009 "Norme per l'esercizio, la tutela e la valorizzazione dell'apicoltura" come modificata dalla L.R. 49/2018;
- b) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 (sono esclusi i beneficiari di diritto pubblico);

c) non aver riportato condanne (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti per omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali, illeciti in materia di salute e sicurezza del lavoro, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, illeciti in materia di sfruttamento del lavoro nero e sommerso e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione (tale requisito non è richiesto per i beneficiari di diritto pubblico);

d) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (requisito non pertinente per i beneficiari di diritto pubblico);

e) non aver ottenuto altri finanziamenti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) per ciascuna voce di spesa ammessa a finanziamento;

f) possedere il fascicolo elettronico aziendale costituito ai sensi del DPR 503/99 ed essere iscritto all'anagrafe regionale sul sistema informativo di ARTEA.

I requisiti di cui ai punti da a) a f) devono essere posseduti, pena l'inammissibilità al sostegno, in sede di domanda iniziale, e mantenuti, con riferimento ai punti a) e da c) ad f), in sede di domanda di pagamento, pena l'esclusione dal sostegno.

Relativamente al punto b) (regolarità contributiva), nel caso venga riscontrata, in fase di pagamento una eventuale inadempienza contributiva, ARTEA provvede ad effettuare gli adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 del D.L. 69/2013 convertito in legge del 9 agosto 2013, n. 98 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 marzo 2006, n. 81 così come modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 6 novembre 2021, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233.

### **3. CONDIZIONI GENERALI SULLE SPESE E IMPEGNI**

#### **3.1 Azioni finanziabili e spese ammissibili**

Sono ammissibili a finanziamento le spese e i materiali, secondo i massimali ivi riportati, di cui all'Allegato B, al presente atto.

Per ciascuna azione sopra elencata non sono ammissibili le spese riportate nell'allegato II al Regolamento (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 e nell'allegato III al decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768 e s.m., ove pertinenti, in Allegato C parte I.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali sono inoltre soggetti, a quanto previsto dalle disposizioni del regolamento 2022/126, in particolare l'articolo 11, paragrafi 1, 9, e 10 riportate in Allegato C Parte II.

In caso di interventi che prevedono la presentazione di più di un preventivo, devono inoltre essere allegati alla domanda iniziale, nell'apposita sezione, i seguenti documenti:

- per ogni singolo intervento, a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda iniziale, copia di n. 3 preventivi di spesa confrontabili fra loro, forniti da fornitori diversi e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura; i preventivi devono riportare l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e di eventuali sconti ed essere datati e firmati dal fornitore;
- relazione tecnico/economica illustrante idonea giustificazione in base a parametri tecnico - economici e costi/benefici qualora:
  - la scelta indicata non sia stata quella economicamente più vantaggiosa
  - per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi, per i quali non è possibile reperire almeno 3 differenti preventivi, la motivazione della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

### **3.1.1 Soglia massima e minima di sostegno ammissibile ed erogabile per domanda**

Il contributo massimo erogabile per ciascuna domanda cui può accedere un beneficiario di cui al punto 2.1 non può essere superiore a euro 5.000,00.

Non sono inoltre ammesse domande per un importo minimo del contributo pubblico concedibile inferiore a euro 1.800,00. Anche in sede di accertamento finale deve essere confermato un importo del sostegno concesso e liquidabile per ciascuna azione pari ad almeno euro 1.800,00, pena la decadenza dal sostegno concesso per ogni azione che non raggiunge l'importo minimo liquidabile sopra indicato.

### **3.2 Ammissibilità delle spese e obblighi**

Sono eligibili al sostegno gli acquisiti e le spese sostenute dai beneficiari successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto ed entro la data di presentazione della domanda di pagamento.

Il beneficiario, con riferimento agli acquisti e alle spese effettuati dal giorno successivo alla presentazione della domanda di aiuto, dovrà riportare su tutte le fatture l'indicazione "ai sensi del Regolamento UE n. 2021/2115" nonché il Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici (CUP), così come previsto dall'art. 11 Legge 16 gennaio 2003, n. 3, associato a ciascuna domanda presentata secondo quanto previsto al paragrafo 4.2. pena la non ammissibilità della spesa sostenuta. Il Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici (CUP) dovrà inoltre essere riportato su tutti i giustificativi di spesa, pena la non ammissibilità della spesa sostenuta.

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie oggetto di sostegno e il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, nonché il materiale biologico, devono essere mantenuti in azienda dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali per un periodo minimo pari a:

- un anno per il materiale biologico (api regine, nuclei o sciami);

- tre anni per arnie, attrezzature, impianti, macchinari, strumentazioni e arredi per locali ad uso specifico;  
pena la decadenza dal sostegno ed il recupero delle somme erogate secondo le norme vigenti.

Si intende “data di effettiva acquisizione” la data della fattura di acquisto.

Il divieto di cessione degli stessi beni prima dei termini indicati non si applica in circostanze eccezionali o di forza maggiore dimostrabili, in analogia all’articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, di seguito elencate:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave che colpisca seriamente l'azienda;
- d) la distruzione fortuita dei beni o il loro furto;
- e) un'epizootia che colpisca la totalità o una parte del patrimonio zootecnico del beneficiario;
- f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Nel periodo di vincolo di destinazione d’uso dei materiali, delle attrezzature e delle apparecchiature varie oggetto di sostegno, il beneficiario inoltre decade dal sostegno nei seguenti casi:

- a) cessazione dell’attività del beneficiario o trasferimento a un altro soggetto;
- b) cambio di proprietà, in particolare se ciò reca un indebito vantaggio a un’impresa o a un organismo pubblico;
- c) qualsiasi altra modifica significativa che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell’intervento in questione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, che si dovesse rilevare prima dei termini indicati.

Il materiale biologico (api regine, nuclei o sciami) è ammesso al contributo a condizione che, al momento dell’acquisto, sia corredato da certificazione attestante l’appartenenza delle api alla sottospecie autoctona *Apis mellifera ligustica*, rilasciata dal CREA – Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente di Bologna o da soggetti che abbiano accreditato l’analisi di classificazione della sottospecie di *Apis mellifera ligustica* presso Accredia. E’ ammesso a contributo il materiale biologico la cui certificazione attestante l’appartenenza delle api alla sottospecie autoctona *Apis mellifera ligustica* è non anteriore al 1° gennaio 2024.

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie oggetto di sostegno devono essere rendicontati nell’anno di riferimento del Programma.

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie oggetto di sostegno devono essere obbligatoriamente identificati con un contrassegno visibile, indelebile e non asportabile, realizzato con marchio a fuoco, vernici indelebili o con l’apposizione di targhette metalliche o di plastica.

Il contrassegno di cui al punto precedente deve riportare almeno i seguenti elementi:

- a) “Regolamento 2021/2115”;
- b) l’anno di finanziamento (aa);
- c) la provincia di appartenenza;
- d) nel caso delle arnie il codice per identificare in modo univoco l’azienda (codice rilasciato dalla ASL di competenza ai sensi del DM 11 agosto 2014).

Le attrezzature, acquistate, oggetto della domanda di contributo, dovranno essere presenti nel luogo indicato nella domanda iniziale fino al momento dell’accertamento finale da parte del Settore regionale territoriale competente.

### 3.3 Percentuali di sostegno per tipologia di azione

Le percentuali di sostegno per tipologia di azione sono le seguenti:

AZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA	PERCENTUALE
B3	Ripopolamento patrimonio apistico	60%

## 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA INIZIALE DI AIUTO E DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO

### 4.1 Modalità di presentazione della domanda iniziale di sostegno e della domanda di pagamento

Il beneficiario che intende accedere al sostegno previsto per l'Intervento B Azione B3 deve presentare domanda iniziale e successiva relativa domanda di pagamento nei termini stabiliti ai successivi capitoli "*Termini di presentazione della domanda iniziale*" e "*Termini di presentazione della domanda di pagamento*". Nel caso di presentazione di più domande sul sistema informativo di ARTEA sulla medesima Azione, verrà considerata valida l'ultima domanda inserita in ordine cronologico escludendo le precedenti.

La domanda iniziale di sostegno e la domanda di pagamento devono essere presentate esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito [www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it).

### 4.2 Termini di presentazione della domanda iniziale e della domanda di pagamento

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto può presentare la domanda iniziale **dal 4 novembre 2024 ed entro e non oltre le ore 23.59.59 del giorno 20 dicembre 2024**. Le domande presentate oltre il termine di scadenza stabilito dal presente bando, non sottoscritte o non presentate, non sono ricevibili e di conseguenza inammissibili al sostegno.

I soggetti ammessi nella graduatoria unica regionale delle domande finanziabili, di cui al punto 5.2, devono concludere gli acquisti, sostenere le spese e presentare la domanda di pagamento **entro le ore 23.59.59 del giorno 14 maggio 2025**. Le domande presentate oltre il termine di scadenza stabilito dal presente bando, non sottoscritte o non presentate decadono dal sostegno.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione di ARTEA. La protocollazione in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

Il richiedente dichiara in istanza:

- di disporre di piena e completa informativa sulla normativa Privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) n. 679/2016 e della normativa nazionale;
- di essere a conoscenza che con la sottoscrizione della domanda sottoscrive ogni documento e relazione ad essa allegata.

## 5. VALUTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE INIZIALI DI SOSTEGNO E DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

### 5.1 Criteri di selezione/valutazione

Per l'azione B3 viene stilata una graduatoria unica regionale contenente le domande di aiuto che hanno richiesto il sostegno per la relativa azione. La graduatoria unica regionale viene redatta in base ai seguenti criteri:

- punteggio totale della domanda, ottenuto dalla somma dei valori attribuiti alle singole priorità, indicate nella tabella seguente:

SOGGETTO BENEFICIARIO	PUNTEGGIO
5.1.a) Apicoltori in possesso di oltre 100 alveari, risultanti dalla registrazione nella Banca Dati Apistica di cui al D.M. 11 agosto 2014 (Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: "Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale"), con obbligo di svolgere l'attività apistica per almeno 5 anni, con possibilità di controlli ex post nei tre anni successivi la data di pagamento del contributo.	12
5.1.b) Apicoltori in possesso fra 40 e 100 alveari, risultanti dalla registrazione nella banca dati apistica di cui al D.M. 11 agosto 2014 (Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: "Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale"), con obbligo di svolgere l'attività apistica per almeno 5 anni, con possibilità di controlli ex post nei tre anni successivi la data di pagamento del contributo.	8
5.1.c) Il richiedente non ha beneficiato negli ultimi tre bandi dei contributi su misure analoghe secondo la seguente corrispondenza: Azione B3 Regolamento (UE) n. 2021/2115	4
5.1.d) Il beneficiario è coltivatore diretto o possiede la qualifica definitiva di IAP	4,5
5.1.e) Il richiedente è un giovane di età compresa fra i 18 e i 40 anni (fino al compimento del 41esimo anno di età)	2,5
5.1.f) Il richiedente è iscritto all'Elenco degli operatori biologici per l'attività apistica	2,2
5.1.g) Il richiedente è iscritto alla CCIAA come apicoltore, anche se attività secondaria	2
5.1.h) Il richiedente ha sede legale in zona svantaggiata di cui all'articolo 32, Regolamento (UE) n. 1305/2013	2
5.1.i) Il richiedente è di genere femminile	2
5.1.l) La sede legale ricade in aree alluvionate di cui all'art. 2 della Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 51 individuate dal Commissario delegato con ordinanza 15 novembre 2023, n. 98, integrata dall'ordinanza del medesimo Commissario 1° dicembre 2023, n. 108 e successiva ordinanza n. 128 del 22 dicembre 2023 o ricade nei comuni elencati al paragrafo 4.4. dell'allegato A alla delibera di Giunta Regionale n. 199 del 28 febbraio 2022.	1

I requisiti relativi alle suindicate priorità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda iniziale.

Il punteggio relativo ai punti 5.1.a) e 5.1.b) è alternativo e non cumulabile.

Non sono cumulabili i punteggi di richiedente IAP/coltivatore diretto (5.1.d) con richiedente iscritto alla CCIAA (5.1.g); in presenza di entrambi i requisiti, si considera quello col punteggio più alto.

In riferimento al criterio di priorità 5.1.e (beneficiario di età inferiore a 41 anni), la priorità è attribuita:

a) nel caso di ditta individuale:

- il soggetto richiedente ha un'età inferiore a 41 anni;

b) nel caso di società se dalla iscrizione in CCIAA risulta che:

- società semplici e società in nome collettivo: almeno la metà dei soci amministratori ha un'età inferiore a 41 anni;

- società in accomandita semplice: almeno la metà dei soci accomandatari ha un'età inferiore a 41 anni;

- società di capitale e cooperative: almeno la metà del Consiglio di Amministrazione (CdA) ha un'età inferiore a 41 anni.

In riferimento al criterio di priorità 5.1.i (beneficiario di genere femminile) la priorità è attribuita se dalla iscrizione in CCIAA risulta quanto segue:

a) nel caso di ditta individuale:

- il soggetto richiedente è di genere femminile;

b) nel caso di società se dalla iscrizione in CCIAA risulta che:

- società semplici e società in nome collettivo: almeno la metà dei soci amministratori è di genere femminile;

- società in accomandita semplice: almeno la metà dei soci accomandatari è di genere femminile;

- società di capitale e cooperative: almeno la metà del Consiglio di Amministrazione (CdA) è di genere femminile.

A parità di punteggio è prioritaria la domanda che richiede il contributo più basso.

A parità di punteggio e contributo ha la priorità il richiedente con il maggior numero di alveari risultanti dalla registrazione nella Banca Dati Apistica.

## **5.2 Istruttoria delle domande iniziali di sostegno e formazione della graduatoria unica regionale**

I Settori territoriali regionali eseguono, per le domande che ricadono nel territorio di competenza, l'istruttoria delle domande iniziali, sulla base del presente provvedimento e delle specifiche disposizioni emanate da ARTEA.

I Settori territoriali regionali completano, nel sistema ARTEA, le istruttorie delle domande iniziali di sostegno entro 60 giorni dal termine di presentazione delle domande stesse, comunicando entro tale data al Settore produzioni agricole vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle aziende agricole e agroalimentari le domande ammesse e le domande respinte.

Il Settore regionale competente per l'emanazione del presente bando approva, entro 15 giorni dall'ultima comunicazione di cui al punto precedente, la graduatoria unica regionale, contenente le domande d'aiuto ammesse con indicazione delle domande finanziabili, generata da ARTEA, sulla base dei punteggi di priorità come definiti al paragrafo 5.1.

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla Delibera di Giunta Regionale del 3 giugno 2024, n. 659, qualora il fabbisogno richiesto per l'azione fosse inferiore alle risorse disponibili, queste concorrono a finanziare le altre graduatorie nel caso in cui in queste il fabbisogno superasse la disponibilità. La ripartizione delle risorse disponibili fra le graduatorie è proporzionale al fabbisogno residuo delle domande risultate ammissibili e non finanziabili. Tale criterio si applica anche in caso di successive assegnazioni da parte del Ministero.

Con il decreto di approvazione della graduatoria di ciascuna azione sono inserite anche le domande ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse.

Il suddetto settore approva con decreto l'elenco delle domande non ammesse come risultante dall'istruttoria sul sistema ARTEA.

La graduatoria è pubblicata sul sito della Regione e sul BURT; la pubblicazione sul BURT vale come comunicazione ai soggetti interessati.

### **5.3 Istruttoria delle domande di pagamento e approvazione elenchi di liquidazione**

I Settori territoriali regionali eseguono, per le domande che ricadono nel territorio di competenza, l'istruttoria delle domande di pagamento, sulla base del presente provvedimento e delle specifiche disposizioni emanate da ARTEA.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori fondi per economie o minori spese, si procede a finanziare le domande ammesse in una graduatoria ma non finanziate per mancanza di risorse, per scorrimento della graduatoria stessa fino a esaurimento delle nuove risorse disponibili, previa comunicazione agli ulteriori beneficiari da parte dei Settori territoriali.

I beneficiari ammessi con lo scorrimento della graduatoria devono concludere gli acquisti, sostenere le spese e presentare la domanda di pagamento **entro le ore 23.59.59 del 19 giugno 2025**, pena la non ammissibilità delle spese. Le domande presentate oltre il termine di scadenza stabilito dal presente bando, non sottoscritte o non presentate decadono dal sostegno.

I Settori territoriali regionali entro 75 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento completano le istruttorie delle domande di pagamento stesse e approvano con decreto dirigenziale gli elenchi delle domande da liquidare.

ARTEA liquida tutte le domande di pagamento **entro il 15 ottobre 2025**.

## **6. VERIFICHE, RINUNCE, SANZIONI, VARIANTI E CONTROLLI**

### **6.1 Verifiche**

Le verifiche finali a seguito della presentazione della domanda di pagamento sono disciplinate oltre che dal presente bando, dalle specifiche disposizioni emanate da ARTEA.

### **6.2 Rinunce**

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al sostegno concesso su una determinata azione, deve comunicarlo al Settore territoriale regionale competente per l'istruttoria **entro e non oltre dieci giorni lavorativi** dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili o, nel caso di comunicazione di domanda finanziabile a seguito di

scorrimento della graduatoria, come previsto al precedente paragrafo 5.3, **entro e non oltre dieci giorni lavorativi** dalla data di comunicazione.

Il Settore territoriale regionale competente trasmette entro dieci giorni lavorativi al Settore Produzioni agricole vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari la comunicazione della rinuncia al fine di procedere con lo scorrimento della graduatoria di appartenenza.

### **6.3 Sanzioni**

In caso di comunicazione di rinuncia al contributo su una determinata azione, successiva alla data come determinata dal paragrafo 6.2, o di mancata presentazione della domanda di pagamento, il titolare della domanda è escluso dai benefici della medesima azione per l'anno successivo a valere dalla presente programmazione e unicamente con riferimento alle procedure di attuazione relative alla azione di cui trattasi.

Qualora in sede di controllo in loco, di cui al successivo punto 6.5, risultasse che l'intervento è incorso nelle sanzioni di cui all'articolo 24 – undecies, commi 1 e 2, del D.Lgs del 17 marzo 2023, n. 42, oltre alla sanzione ivi prevista, il beneficiario è escluso dalla presentazione di richiesta di finanziamento per la medesima azione su interventi strutturali in apicoltura per l'esercizio finanziario successivo.

Qualora l'intervento incorra anche nella sanzione di cui al comma 3 dell'articolo 24 – undecies del D.Lgs n. 42/2023 sopra citato, il beneficiario è escluso dalla presentazione di richiesta di finanziamento su interventi strutturali in apicoltura per la medesima azione per i due esercizi finanziari successivi.

Le sanzioni di cui ai precedenti capoversi sono cumulabili fra loro.

### **6.4 Varianti**

Non sono consentite varianti alle spese richieste in domanda di aiuto e alle voci di spesa ammesse a finanziamento.

Sono ammissibili “modifiche non sostanziali” se rappresentate dall'introduzione di più idonee soluzioni tecnico – economiche, fermi restando i limiti massimi di spesa e di contributo approvati e i termini di realizzazione previsti.

Le modifiche non sostanziali per le loro caratteristiche non alterano le finalità, la natura, la funzione e la tipologia dell'operazione (ad esempio il solo cambio di fornitore, modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative di uno o più interventi).

Il beneficiario può richiedere preventivamente all'ufficio istruttore di esprimere un parere circa la possibilità di apportare tali modifiche non sostanziali all'operazione ammessa a finanziamento o comunicare in fase di accertamento finale, sotto la propria responsabilità, la modifica non sostanziale attuata dando adeguata motivazione, che sarà oggetto di valutazione da parte dell'ufficio istruttore.

### **6.5 Controlli in loco**

I settori competenti all'attività gestionale sul territorio effettuano controlli in loco sul 100% delle istanze di accertamento presentate. Il controllo in loco può essere sostituito da un controllo effettuato da remoto utilizzando adeguata tecnologia (es. documentazione fotografica, video o

altro), fermo restando la verifica fisica in loco di almeno il 10% delle istanze di accertamento presentate.

ARTEA effettua i controlli ex post in loco ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Ministeriale n. 410748 del 4 agosto 2023 "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori";

## **7. DISPOSIZIONI FINALI**

### **7.1 Trattamento dei dati personali**

Il richiedente deve consentire, ai sensi della normativa nazionale e del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento medesimo, il trattamento e la tutela dei dati personali.

I dati saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:
  - partecipazione al bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;
  - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli. Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679. I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario per la durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate. Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per l'istruttoria della domanda e l'eventuale concessione dei benefici richiesti. La sottoscrizione della domanda di sostegno comporta l'adesione al trattamento stesso;
4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza all'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ad all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
6. Il partecipante al bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp\_dpo@regione.toscana.it);
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento)

### **7.2 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. il responsabile del procedimento è:

Il Settore “Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari” è responsabile:

- dell’approvazione della graduatoria unica regionale delle domande ammesse, con indicazione delle domande finanziabili entro la disponibilità finanziaria.

I Settori competenti all’attività gestionale a livello territoriale della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale sono responsabili:

- dell’istruttoria di ammissibilità e della successiva istruttoria di pagamento delle singole domande ricadenti nel territorio di competenza.

L’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura è responsabile:

- degli adempimenti previsti all’articolo 7 del decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768 e s.m. nonché alla redazione dell’ordine di graduatoria delle domande disposto secondo i criteri di priorità di cui al punto 5.1.

### **7.3 Interessi in caso di controversia**

In qualunque caso di controversia attinente all’ammissione, l’erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione del contributo di cui al presente intervento, si applicano gli interessi di cui all’articolo 1284, primo comma, Codice Civile.

### **7.4 Adeguamento alle disposizioni in materia di Banca Dati Apistica Nazionale**

Le disposizioni relative alla Banca Nazionale Dati Apistica Nazionale, con riferimento al Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 134 “Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53” e al Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2023 “Manuale operativo inerente alla gestione e al funzionamento del sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali (sistema I&R)” si intendono applicate dalla loro entrata in vigore come indicato al comma 8-decies del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, approvato con legge di conversione 23 febbraio 2024, n. 18 , recante: «Disposizioni urgenti in materia di termini normativi.

Per informazioni si possono consultare le pagine web della Regione Toscana e di ARTEA.

# Allegato B

## BANDO ATTUATIVO

### Intervento B Azione B3 Ripopolamento patrimonio apistico

#### SETTORE APICOLTURA

Delibera di Giunta Regionale  
del 3 giugno 2024, n. 659

Esercizio finanziario FEAGA 2025

Spese ammissibili – Massimali di spesa

#### 1 Spese ammissibili

1. acquisto di sciami, nuclei, pacchi di api e api regine con certificazione attestante l'appartenenza alla razza italiana (apis mellifera ligustica);
2. acquisto di materiale per la conduzione dell'azienda apistica da riproduzione.

#### 2 Massimali di spesa

Note	Tipologia di materiale biologico	Costo unitario massimo ammissibile IVA esclusa
[1]	Ape regina proveniente da allevamento certificato biologico ai sensi della normativa vigente	25,00
[1]	Ape regina convenzionale	20,00
[1]	Nucleo o sciame artificiale proveniente da allevamento certificato biologico ai sensi della normativa vigente	145,00
[1]	Nucleo o sciame artificiale convenzionale	125,00

<b>Note</b>	<b>Materiale per la conduzione di azienda apistica da riproduzione</b>	<b>Costo unitario massimo ammissibile IVA esclusa</b>
[1]	Arnietta con fondo a rete solo nido, coprifavo e coperchio	55,00
[1]	Arnietta con fondo a rete nido, melario, coprifavo, coperchio, telaini da nido e melario	80,00
[1]	Arnietta con fondo a rete completa di nido, melario, coprifavo, coperchio, telaini da nido e melario con tutti i fogli cerei convenzionale	95,00
[1]	Arnietta con fondo a rete completa di nido, melario, coprifavo, coperchio, telaini da nido e melario con tutti i fogli cerei biologici	110,00
[1]	Arnietta da fecondazione	18,00
[2]	Sistemi escludi regina (gabbie/telai) in plastica	5,00
[2]	Sistemi escludi regina (gabbie/telai) in metallo	9,00
[2]	Telaini per arnie di fecondazione	4,00
[2]	Nutritore per arnie di fecondazione	10,00
[2]	Telaino portastecche	10,00
[2]	Materiale per l'allevamento di regine (gabbiette cupolini portacupolini, proteggi celle, piking)	2,00
[3]	Stereomicroscopio per inseminazione	Secondo preventivi
[3]	Accessori per l'inseminazione	Secondo preventivi
[3]	Apparecchio per inseminazione	Secondo preventivi
[3]	Incubatrice per celle reali	Secondo preventivi

Legenda note:

[1] per questa tipologia di acquisti occorre presentare al momento della domanda almeno un preventivo di spesa.

[2] per questa tipologia di acquisti non è obbligatorio presentare al momento della domanda preventivi di spesa.

[3] per questa tipologia di acquisti occorre presentare al momento della domanda tre diversi preventivi di spesa validi e confrontabili.

Le spese generali non sono ammesse.

# Allegato C

## **BANDO ATTUATIVO**

**Intervento B Azione B3  
Ripopolamento patrimonio apistico**

**SETTORE APICOLTURA**

**Delibera di Giunta Regionale  
del 3 giugno 2024, n. 659**

**Esercizio finanziario FEAGA 2025**

*Estratto disposizioni comunitarie  
Regolamento (UE) n. 2022/126*

*Allegato III  
al DM del 30 novembre 2022, n. 614768 e s.m.*

**PARTE I****SPESE NON AMMISSIBILI**

Per ciascuna azione sopra elencata non sono ammissibili le spese riportate nell'allegato II al Regolamento (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 e nell'allegato III al decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768 e s.m., ove pertinenti, di seguito riportate

**ALLEGATO II AL REGOLAMENTO (UE) 2022/126**

Elenco di tipi di spesa non ammissibili di cui all'articolo 22, paragrafo 2

**PARTE I**

Nel settore dei prodotti ortofrutticoli, nel settore dell'apicoltura, nel settore del luppolo, nel settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e negli altri settori di cui all'articolo 42, lettera f), del regolamento (UE) 2021/2115

1. Spese generali di produzione, segnatamente spese per micelio, sementi e piante non perenni (anche certificate); prodotti fitosanitari (compresi i mezzi di lotta integrata); concimi, fertilizzanti e altri fattori di produzione; spese di raccolta o di trasporto (interno o esterno); spese di magazzino; spese di imballaggio (comprensive di uso e gestione degli imballaggi), anche nell'ambito di nuovi procedimenti; spese di funzionamento (elettricità, carburanti, manutenzione).
2. Rimborso dei prestiti contratti per un intervento.
3. Acquisto di terreni non edificati per un costo superiore al 10% del totale delle spese ammissibili relative all'operazione considerata.
4. Investimenti in mezzi di trasporto utilizzati dal beneficiario nel settore dell'apicoltura o per la commercializzazione o la distribuzione da parte dell'organizzazione di produttori.
5. Spese di esercizio dei beni noleggiati.
6. Spese inerenti a contratti di leasing (tasse, interessi, assicurazione ecc.) e spese di funzionamento.
7. Contratti di subfornitura o esternalizzazione riguardanti azioni o spese non sovvenzionabili indicate nel presente elenco.
8. Tasse o prelievi fiscali nazionali o regionali.
9. Interessi sui debiti, salvo qualora il contributo assuma una forma diversa dall'aiuto diretto non rimborsabile.
10. Investimenti in azioni o capitale di società qualora si tratti di un investimento finanziario.
11. Spese sostenute da terzi diversi dal beneficiario, dall'organizzazione di produttori o dai suoi soci, dalle associazioni di organizzazioni di produttori o dai loro soci produttori o da una filiale, o da un soggetto facente parte di una catena di filiali ai sensi dell'articolo 31, paragrafo 7 oppure, previo consenso dello Stato membro, da una cooperativa aderente a un'organizzazione di produttori.

12. Interventi non realizzati nell'azienda e/o nei locali dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori o dei loro soci produttori o di una filiale, o di un soggetto facente parte di una catena di filiali ai sensi dell'articolo 31, paragrafo 7 oppure, previo consenso dello Stato membro, da una cooperativa aderente a un'organizzazione di produttori.

13. Interventi esternalizzati o attuati dal beneficiario, dall'organizzazione di produttori al di fuori dell'Unione, a esclusione degli interventi di promozione, comunicazione e commercializzazione di cui all'articolo 47, paragrafo 1, lettera f), del regolamento (UE) 2021/2115.

ALLEGATO III AL DECRETO MINISTERIALE DEL 30 NOVEMBRE 2022, N. 614768.

**Allegato III (articolo 5, comma 9)**

(Voci di spesa non ammissibili)

- Acquisto di prodotti per l'alimentazione delle api
  - Acquisto di automezzi targati.
  - Spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature.
  - Spese di trasporto per la consegna di materiali.
  - IVA (eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari; a tal fine il beneficiario deve presentare autocertificazione), tenuto conto che l'IVA, se potenzialmente recuperabile (ancorché effettivamente non recuperata), non è mai una spesa ammissibile.
  - Acquisto terreni, edifici e altri beni immobili.
  - Spese generali in misura maggiore del 5% della azione di riferimento. (\*)
  - Stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso questo sia stato assunto a tempo determinato e le spese si riferiscano agli scopi connessi alle attività specifiche del Programma.
  - Oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali.
  - Acquisto di materiale usato.
  - Le spese sostenute per analisi ordinarie, obbligatorie o previste nell'ambito dei controlli ufficiali.
- (\*) Le spese generali fino al 2% non devono essere documentate; superata tale percentuale, tutte le spese devono essere documentate.

## **PARTE II**

Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA)

... omissis ...

### *Articolo 11*

#### **Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali**

1. Quando includono nei rispettivi piani strategici della PAC investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali come previsto per il settore degli ortofrutticoli, per il settore dell'apicoltura, per il settore vitivinicolo, per il settore del luppolo, per il settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e per altri settori di cui all'articolo 42, lettera f), del regolamento (UE) 2021/2115, gli Stati membri provvedono affinché:

a) le immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite siano utilizzate secondo la natura, gli obiettivi e l'uso inteso dal beneficiario quali descritti nei relativi interventi dei piani strategici della PAC e, laddove pertinente, nel programma operativo approvato;

b) fatto salvo il paragrafo 10, le immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite restino di proprietà e in possesso del beneficiario fino al termine del periodo di ammortamento fiscale o per un periodo di almeno cinque anni che gli Stati membri devono fissare tenendo conto della natura delle immobilizzazioni. Ciascuno dei periodi è calcolato a decorrere dalla data di acquisizione dell'immobilizzazione o dalla data in cui essa è posta a disposizione del beneficiario.

Tuttavia gli Stati membri possono prevedere un periodo più breve durante il quale l'immobilizzazione rimane di proprietà e in possesso del beneficiario, ma tale periodo non deve essere inferiore a tre anni ai fini del mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle microimprese o dalle piccole e medie imprese ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali di cui al primo comma sono effettuati nei locali del beneficiario oppure, se del caso, nei locali dei suoi soci produttori o delle sue filiali che soddisfano il requisito del 90 % di cui all'articolo 31, paragrafo 7, del presente regolamento. Tuttavia gli Stati membri, per il settore dell'apicoltura, possono anche prevedere nei rispettivi piani strategici della PAC investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati al di fuori dei locali del beneficiario.

Se l'investimento è effettuato su un terreno preso in affitto in virtù di norme nazionali particolari sulla proprietà, il requisito relativo alla proprietà del beneficiario può non applicarsi a condizione che l'immobilizzazione sia stata in possesso del beneficiario almeno per il periodo previsto al primo comma, lettera b).

... omissis ...

9. Gli Stati membri garantiscono il recupero dell'aiuto finanziario dell'Unione dal beneficiario se si verifica una delle situazioni seguenti nel periodo di cui al paragrafo 1, primo comma, lettera b):

- a) una cessazione dell'attività del beneficiario o un trasferimento a un altro soggetto;
- b) un trasferimento di un'attività produttiva al di fuori dell'area geografica coltivata da parte del beneficiario oppure, se del caso, dei suoi soci;
- c) un cambio di proprietà, in particolare se ciò reca un indebito vantaggio a un'impresa o a un organismo pubblico; oppure
- d) qualsiasi altra modifica significativa che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento in questione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In caso di inosservanza da parte del beneficiario delle condizioni previste dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC sulla base dei paragrafi da 1 a 8 e del primo comma del presente paragrafo, gli Stati membri garantiscono il recupero dell'aiuto finanziario dell'Unione in proporzione alla durata dell'inosservanza.

Gli Stati membri possono decidere di non recuperare l'aiuto finanziario dell'Unione se il beneficiario cessa un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento.

Se un socio produttore lascia la propria organizzazione o il proprio gruppo di produttori, gli Stati membri provvedono affinché l'investimento o il suo valore residuo sia recuperato dal beneficiario e affinché il suo valore residuo sia aggiunto al fondo di esercizio.

In circostanze debitamente giustificate, gli Stati membri possono esentare il beneficiario dall'obbligo di recupero dell'investimento o del suo valore residuo.

10. In caso di sostituzione delle immobilizzazioni per cui sono stati sostenuti gli investimenti, il valore residuo degli investimenti sostituiti è:

- a) aggiunto al fondo di esercizio dell'organizzazione di produttori; oppure
- b) detratto dal costo della sostituzione.

In deroga al primo comma, gli Stati membri non possono prevedere nei rispettivi piani strategici della PAC la mera sostituzione degli investimenti con identiche immobilizzazioni.

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.  
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE  
E AGROALIMENTARI.**Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 23308 - Data adozione: 17/10/2024**

Oggetto: Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e s.m. e n. 428817/2023. DGR 659/2024 e s.m.i. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Intervento B Azione B4 (razionalizzazione della transumanza). Esercizio finanziario FEAGA 2025. Approvazione bando.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026038

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

Visto il Regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Preso atto che, nel PSP 2023-2027, l'Italia ha comunicato che implementerà solamente gli interventi afferenti alle lettere a), b), e) ed f) di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) 2021/2115;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 che approva il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI 2023IT06AFSP001);

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione del 23 ottobre 2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI: 2023IT06AFSP001);

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con risoluzione di Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visti il Documento di Economia e Finanza Regionale 2024 (DEF 2024) approvato con delibera di Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e la successiva Nota di Aggiornamento al DEF 2024 (NADEF 2024) approvata con delibera di Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023 con riferimento al reattivo Progetto Regionale 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità";

Considerato che, ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126, il contributo minimo Unionale alla spesa connessa agli interventi previsti all'articolo 55 del Regolamento (UE) 2021/2115, è del 30% e che, il cofinanziamento nazionale è pari al 70%, così come esplicitato nel Piano Strategico PAC (PSP 2023-2027);

Visto il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il Regolamento delegato (UE) 907/2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Visto il Decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768 "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura";

Visto il Decreto ministeriale del 30 maggio 2023, n. 278467 Modifica del decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura;

Visto il Decreto ministeriale del 25 agosto 2023, n. 428817 "Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagna apistica 2025" con il quale sono stati assegnate alla Regione Toscana per l'esercizio finanziario FEAGA 2025 risorse pari a euro 1.023.516,00, risorse che saranno trasferite direttamente ad ARTEA in qualità di Organismo Pagatore per la Regione Toscana;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale del 3 giugno 2024, n. 659 "Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e s. m. - n. 428817/2023. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Approvazione disposizioni attuative e modalità di attuazione, compreso la ripartizione finanziaria - esercizio finanziario FEAGA 2025" ed i relativi Allegati A e B;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale del 14 ottobre 2024, n. 1117 "Modifiche all'Allegato A alla DGR n. 659/2024 relativa a "Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Approvazione disposizioni attuative e modalità di attuazione, compreso la ripartizione finanziaria - esercizio finanziario FEAGA 2025";

Preso atto che nella sopra citata DGR n. 659/2024 sono stati individuati gli apicoltori quali beneficiari dell'Intervento B Azione B4 (razionalizzazione della transumanza), dando le disposizioni attuative per l'emissione del bando attuativo per l'esercizio finanziario FEAGA 2025 destinando altresì all'Azione B4 risorse pari a euro 150.000,00

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione del Bando attuativo per l'Intervento B Azione B4, settore apicoltura, per l'esercizio finanziario FEAGA 2025, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante le "Disposizioni e modalità attuative";

Ritenuto altresì opportuno approvare l'allegato B, parte integrante e sostanziale al presente atto, recante le spese ammissibili e i massimali di spesa per l'azione B4;

Ritenuto altresì opportuno approvare l'allegato C recante ulteriori specifiche relative alle spese non ammissibili e disposizioni comunitarie in merito agli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali;

Vista la Legge regionale del 27 aprile 2009, n. 21 "Norme per l'esercizio, la tutela e la valorizzazione dell'apicoltura" come modificata dalla Legge Regionale del 7 agosto 2018, n. 49 "Disposizioni per lo svolgimento dell'apicoltura e per la tutela delle api. Modifiche alla l.r. 21/2009";

Sentite le Associazioni apistiche rappresentative in merito alle disposizioni attuative sopra citate;

Vista la Legge Regionale 19 novembre 1999, n. 60 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.);

#### DECRETA

1) di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, "Bando attuativo Intervento B Azione B4 (razionalizzazione della transumanza), Settore apicoltura, Delibera di Giunta Regionale del 3 giugno 2024, n. 659, Esercizio finanziario FEAGA 2025. Disposizioni e modalità attuative";

2) di approvare l'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante le spese ammissibili e i massimali di spesa per l'azione B4;

3) di approvare l'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante ulteriori specifiche relative alle spese non ammissibili e disposizioni comunitarie in merito agli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali;

4) di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno in risposta al presente bando a decorrere dal 4 novembre 2024 ed entro le ore 23.59.59 del giorno 20 dicembre 2024.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 3*

- A*            *Modalità attuative*  
*f3c74e4af5ea8e98ba8f3eec9f5270fd1084ae6c0bfb8dcb2b97b741b7471c4a*
- B*            *Spese ammissibili e massimali*  
*12647124092b4cfb7b898d64e42e5de9c009d046b62385ccf0b8fb691312d6d2*
- C*            *Estratto disposizioni comunitarie Regolamento (UE) n. 2022/126 Allegato III al*  
*DM del 30 novembre 2022, n. 614768 e s.m*  
*fc5c6b97a0dace77d838870297e17e0d8231c3f855af7ef1e6630c155d59c251*

# Allegato A

## **BANDO ATTUATIVO**

### **Intervento B Azione B4 Razionalizzazione della transumanza**

#### **SETTORE APICOLTURA**

**Delibera di Giunta Regionale  
del 3 giugno 2024, n. 659**

**Esercizio finanziario FEAGA 2025**

**Disposizioni e modalità attuative**

## **1 FINALITÀ E RISORSE**

### **1.1 Finalità e obiettivi**

Il Regolamento (UE) n. 2021/2115 prevede una serie di azioni nel settore dell'apicoltura dirette a migliorare le condizioni della produzione e la commercializzazione dei prodotti ottenuti.

L'Italia, all'interno del PSP 2023-2027, ha comunicato gli interventi attivati, e nello specifico quelli relativi alle lettere a), b), e) ed f) di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) 2021/2115 sopra citato. La Commissione Europea con Decisione di Esecuzione del 2 dicembre 2022 (CCI 2023IT06AFSP001) ha approvato il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, approvando con successiva Decisione di Esecuzione del 23 ottobre 2023 la prima modifica (CCI: 2023IT06AFSP001).

Con Decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768, modificato successivamente dal decreto ministeriale del 30 maggio 2023, n. 278467, sono state emanate le disposizioni nazionali di attuazione per quanto concerne gli interventi strutturali a favore del settore dell'apicoltura.

Con il presente bando si dà attuazione alle seguente azione afferente all'intervento B Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, ai fini di:

iv) razionalizzazione della transumanza;

Azione B4 - Razionalizzazione della transumanza - acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo. Noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto.

## 1.2 Dotazione finanziaria

Per l'attuazione dell'azione riportata al precedente punto 1.1 l'importo dei fondi messi a disposizione con il presente bando sono:

INTERVENTO	AZIONE	RISORSE (euro)	BENEFICIARI
B	B4	150.000,00	Apicoltori

L'importo potrà essere incrementato a seguito di risorse rese disponibili da altre azioni qualora in queste le risorse superassero il fabbisogno o da nuove risorse assegnate dal Ministero, con le modalità di cui all'Allegato A alla DGR n. 659/2024, punto 9.2, come riportato al punto 5.2 del presente Allegato.

## 2. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

### 2.1 Richiedenti/beneficiari

Sulla base delle tipologie di beneficiari previsti nell'allegato II del Decreto Ministeriale n. 614768/2022 e s.m. e della Delibera di Giunta Regionale del 3 giugno 2024, n. 659 ai fini dell'attuazione dell'azione prevista i soggetti beneficiari individuati sono:

AZIONE	SOGGETTO BENEFICIARIO
B4	Apicoltori con sede legale in Regione Toscana, detentori di partita IVA, che praticano il nomadismo e ne abbiano dato comunicazione all'Azienda USL dove lo stesso apicoltore ha la residenza o dove ha sede legale l'impresa apistica, secondo quanto disposto dalla normativa in materia di anagrafe apistica, di cui al D.M. 11 agosto 2014 "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale" e agli articoli 5 e 8 della l.r. 49/2018 "Disposizioni per lo svolgimento dell'apicoltura e per la tutela delle api. Modifiche alla l.r. 21/2009". Non sono ammessi coloro che esercitano l'attività di apicoltura per autoconsumo come definito dalla l.r. 49/2018.

### 2.2 Condizioni di accesso

I soggetti di cui al precedente paragrafo 2.1 "Richiedenti/Beneficiari" devono dichiarare in domanda di essere consapevoli che, per poter essere ammessi a sostegno relativo all'Intervento B: Azione B4 e poter successivamente ricevere il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare le seguenti condizioni:

- a) essere un apicoltore in regola con la normativa vigente in materia di anagrafe apistica di cui al D.M. della Salute 11 agosto 2014 "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale", in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: «Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale», e agli articoli 4 e 7 della L.R. 21/2009 "Norme per l'esercizio, la tutela e la valorizzazione dell'apicoltura" come modificata dalla L.R. 49/2018;
- b) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 (sono esclusi i beneficiari di diritto pubblico);
- c) non aver riportato condanne (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di

applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti per omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali, illeciti in materia di salute e sicurezza del lavoro, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, illeciti in materia di sfruttamento del lavoro nero e sommerso e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione (tale requisito non è richiesto per i beneficiari di diritto pubblico);

d) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (requisito non pertinente per i beneficiari di diritto pubblico);

e) non aver ottenuto altri finanziamenti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) per ciascuna voce di spesa ammessa a finanziamento;

f) possedere il fascicolo elettronico aziendale costituito ai sensi del DPR 503/99 ed essere iscritto all'anagrafe regionale sul sistema informativo di ARTEA;

g) essere in regola, secondo la normativa vigente, con la certificazione antimafia ai sensi del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.

I requisiti di cui ai punti da a) a g) devono essere posseduti, pena l'inammissibilità al sostegno, in sede di domanda iniziale, e mantenuti, con riferimento ai punti a) e da c) a g), in sede di domanda di pagamento, pena l'esclusione dal sostegno.

Relativamente al punto b) (regolarità contributiva), nel caso venga riscontrata, in fase di pagamento una eventuale inadempienza contributiva, ARTEA provvede ad effettuare gli adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 del D.L. 69/2013 convertito in legge del 9 agosto 2013, n. 98 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 marzo 2006, n. 81 così come modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 6 novembre 2021, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233.

### **2.2.1 Requisito aggiuntivo per l'Intervento B Azione B4**

Nel caso di domande relative all'Intervento B Azione B4, oltre a quanto sopra riportato al punto 3.2 e relativamente alle seguenti spese:

*Azione B4:*

- carriole motorizzate per trasporto arnie;

- muletto per movimentazione arnie;
- gru per autocarri;
- carrello per trasporto e spostamento arnie non targati;
- sponda idraulica e allestimento per autocarri;
- noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto;

il richiedente deve essere in possesso di almeno 40 alveari risultanti dalla registrazione nella banca dati apistica di cui al D.M. della Salute 11 agosto 2014 "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale".

La mancanza del requisito porta all'esclusione dal contributo della quota relativa agli interventi indicati nello stesso punto.

### **3. CONDIZIONI GENERALI SULLE SPESE E IMPEGNI**

#### **3.1 Azioni finanziabili e spese ammissibili**

Sono ammissibili a finanziamento le spese e i materiali, secondo i massimali ivi riportati, di cui all'Allegato B, al presente atto.

Per ciascuna azione sopra elencata non sono ammissibili le spese riportate nell'allegato II al Regolamento (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 e nell'allegato III al decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768 e s.m., ove pertinenti, in Allegato C parte I.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali sono inoltre soggetti, a quanto previsto dalle disposizioni del regolamento 2022/126, in particolare l'articolo 11, paragrafi 1, 9, e 10 riportate in Allegato C Parte II.

In caso di interventi che prevedono la presentazione di più di un preventivo, devono inoltre essere allegati alla domanda iniziale, nell'apposita sezione, i seguenti documenti:

- per ogni singolo intervento, a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda iniziale, copia di n. 3 preventivi di spesa confrontabili fra loro, forniti da fornitori diversi e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura; i preventivi devono riportare l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e di eventuali sconti ed essere datati e firmati dal fornitore;
- relazione tecnico/economica illustrante idonea giustificazione in base a parametri tecnico - economici e costi/benefici qualora:
  - la scelta indicata non sia stata quella economicamente più vantaggiosa
  - per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi, per i quali non è possibile reperire almeno 3 differenti preventivi, la motivazione della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

#### ***3.1.1 Soglia massima e minima di sostegno ammissibile ed erogabile per domanda***

Il contributo massimo erogabile per ciascuna domanda cui può accedere un beneficiario di cui al punto 2.1 non può essere superiore a euro 30.000,00.

Non sono inoltre ammesse domande per un importo minimo del contributo pubblico concedibile inferiore a euro 1.800,00. Anche in sede di accertamento finale deve essere confermato un importo del sostegno concesso e liquidabile per ciascuna azione pari ad almeno euro 1.800,00, pena la decadenza dal sostegno concesso per ogni azione che non raggiunge l'importo minimo liquidabile sopra indicato.

### 3.2 Ammissibilità delle spese e obblighi

Sono eleggibili al sostegno gli acquisiti e le spese sostenute dai beneficiari successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto ed entro la data di presentazione della domanda di pagamento.

Il beneficiario, con riferimento agli acquisti e alle spese effettuati dal giorno successivo alla presentazione della domanda di aiuto, dovrà riportare su tutte le fatture l'indicazione "ai sensi del Regolamento UE n. 2021/2115" nonché il Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici (CUP), così come previsto dall'art. 11 Legge 16 gennaio 2003, n. 3, associato a ciascuna domanda presentata secondo quanto previsto al paragrafo 4.2. pena la non ammissibilità della spesa sostenuta. Il Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici (CUP) dovrà inoltre essere riportato su tutti i giustificativi di spesa, pena la non ammissibilità della spesa sostenuta.

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie oggetto di sostegno e il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali per un periodo minimo pari a:

- tre anni per arnie, attrezzature, impianti, macchinari, strumentazioni e arredi per locali ad uso specifico;

pena la decadenza dal sostegno ed il recupero delle somme erogate secondo le norme vigenti.

Si intende "data di effettiva acquisizione" la data della fattura di acquisto.

Il divieto di cessione degli stessi beni prima dei termini indicati non si applica in circostanze eccezionali o di forza maggiore dimostrabili, in analogia all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, di seguito elencate:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave che colpisca seriamente l'azienda;
- d) la distruzione fortuita dei beni o il loro furto;
- e) un'epizootia che colpisca la totalità o una parte del patrimonio zootecnico del beneficiario;
- f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Nel periodo di vincolo di destinazione d'uso dei materiali, delle attrezzature e delle apparecchiature varie oggetto di sostegno, il beneficiario inoltre decade dal sostegno nei seguenti casi:

- a) cessazione dell'attività del beneficiario o trasferimento a un altro soggetto;
- b) cambio di proprietà, in particolare se ciò reca un indebito vantaggio a un'impresa o a un organismo pubblico;
- c) qualsiasi altra modifica significativa che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento in questione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, che si dovesse rilevare prima dei termini indicati.

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie oggetto di sostegno devono essere rendicontati nell'anno di riferimento del Programma.

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie oggetto di sostegno devono essere obbligatoriamente identificati con un contrassegno visibile, indelebile e non asportabile, realizzato con marchio a fuoco, vernici indelebili o con l'apposizione di targhette metalliche o di plastica.

Il contrassegno di cui al punto precedente deve riportare almeno i seguenti elementi:

- a) "Regolamento 2021/2115";

- b) l'anno di finanziamento (aa);  
 c) la provincia di appartenenza;  
 d) nel caso delle arnie il codice per identificare in modo univoco l'azienda (codice rilasciato dalla ASL di competenza ai sensi del DM 11 agosto 2014).

Le attrezzature, acquistate, oggetto della domanda di contributo, dovranno essere presenti nel luogo indicato nella domanda iniziale fino al momento dell'accertamento finale da parte del Settore regionale territoriale competente. Fanno eccezione gli acquisti delle arnie e materiali ad esse afferenti a condizione che gli spostamenti siano comunicati sulla BDA.

### 3.3 Percentuali di sostegno per tipologia di azione

Le percentuali di sostegno per tipologia di azione sono le seguenti:

AZIONE	DESCRIZIONE SINTETICA	PERCENTUALE
B4	Razionalizzazione della transumanza	60%

## 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA INIZIALE DI AIUTO E DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO

### 4.1 Modalità di presentazione della domanda iniziale di sostegno e della domanda di pagamento

Il beneficiario che intende accedere al sostegno previsto per l'Intervento B Azione B4 deve presentare domanda iniziale e successiva relativa domanda di pagamento nei termini stabiliti ai successivi capitoli "*Termini di presentazione della domanda iniziale*" e "*Termini di presentazione della domanda di pagamento*". Nel caso di presentazione di più domande sul sistema informativo di ARTEA sulla medesima Azione, verrà considerata valida l'ultima domanda inserita in ordine cronologico escludendo le precedenti.

La domanda iniziale di sostegno e la domanda di pagamento devono essere presentate esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito [www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it).

### 4.2 Termini di presentazione della domanda iniziale e della domanda di pagamento

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto può presentare la domanda iniziale **dal 4 novembre 2024 ed entro e non oltre le ore 23.59.59 del giorno 20 dicembre 2024**. Le domande presentate oltre il termine di scadenza stabilito dal presente bando, non sottoscritte o non presentate, non sono ricevibili e di conseguenza inammissibili al sostegno.

I soggetti ammessi nella graduatoria unica regionale delle domande finanziabili, di cui al punto 5.2, devono concludere gli acquisti, sostenere le spese e presentare la domanda di pagamento **entro le ore 23.59.59 del giorno 14 maggio 2025**. Le domande presentate oltre il termine di scadenza stabilito dal presente bando, non sottoscritte o non presentate decadono dal sostegno.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione di ARTEA. La protocollazione in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

Il richiedente dichiara in istanza:

- di disporre di piena e completa informativa sulla normativa Privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) n. 679/2016 e della normativa nazionale;
- di essere a conoscenza che con la sottoscrizione della domanda sottoscrive ogni documento e relazione ad essa allegata.

## **5. VALUTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE INIZIALI DI SOSTEGNO E DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO**

### **5.1 Criteri di selezione/valutazione**

Per l'azione B4 viene stilata una graduatoria unica regionale contenente le domande di aiuto che hanno richiesto il sostegno per la relativa azione. La graduatoria unica regionale viene redatta in base ai seguenti criteri:

- punteggio totale della domanda, ottenuto dalla somma dei valori attribuiti alle singole priorità, indicate nella tabella seguente:

<b>SOGGETTO BENEFICIARIO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
5.1.a) Apicoltori in possesso di oltre 100 alveari, risultanti dalla registrazione nella Banca Dati Apistica di cui al D.M. 11 agosto 2014 (Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: "Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale"), con obbligo di svolgere l'attività apistica per almeno 5 anni, con possibilità di controlli ex post nei tre anni successivi la data di pagamento del contributo.	12
5.1.b) Apicoltori in possesso fra 40 e 100 alveari, risultanti dalla registrazione nella banca dati apistica di cui al D.M. 11 agosto 2014 (Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: "Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale"), con obbligo di svolgere l'attività apistica per almeno 5 anni, con possibilità di controlli ex post nei tre anni successivi la data di pagamento del contributo.	8
5.1.c) Il richiedente non ha beneficiato negli ultimi tre bandi dei contributi su misure analoghe secondo le seguente corrispondenza: Azione B4 Regolamento (UE) n. 2021/2115 con precedente analoga azione o con Misura "C" Regolamento (UE) n. 1308/2013	4
5.1.d) Il beneficiario è coltivatore diretto o possiede la qualifica definitiva di IAP	4,5
5.1.e) Il richiedente è un giovane di età compresa fra i 18 e i 40 anni (fino al compimento del 41esimo anno di età)	2,5
5.1.f) Il richiedente è iscritto all'Elenco degli operatori biologici per l'attività apistica	2,2
5.1.g) Il richiedente è iscritto alla CCIAA come apicoltore, anche se attività secondaria	2
5.1.h) Il richiedente ha sede legale in zona svantaggiata di cui all'articolo 32, Regolamento (UE) n. 1305/2013	2
5.1.i) Il richiedente è di genere femminile	2

5.1.1) La sede legale ricade in aree alluvionate di cui all'art. 2 della Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 51 individuate dal Commissario delegato con ordinanza 15 novembre 2023, n. 98, integrata dall'ordinanza del medesimo Commissario 1° dicembre 2023, n. 108 e successiva ordinanza n. 128 del 22 dicembre 2023 o ricade nei comuni elencati al paragrafo 4.4. dell'allegato A alla delibera di Giunta Regionale n. 199 del 28 febbraio 2022.	1
--	---

I requisiti relativi alle suindicate priorità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda iniziale.

Il punteggio relativo ai punti 5.1.a) e 5.1.b) è alternativo e non cumulabile.

Non sono cumulabili i punteggi di richiedente IAP/coltivatore diretto (5.1.d) con richiedente iscritto alla CCIAA (5.1.g); in presenza di entrambi i requisiti, si considera quello col punteggio più alto.

In riferimento al criterio di priorità 5.1.e (beneficiario di età inferiore a 41 anni), la priorità è attribuita:

a) nel caso di ditta individuale:

- il soggetto richiedente ha un'età inferiore a 41 anni;

b) nel caso di società se dalla iscrizione in CCIAA risulta che:

- società semplici e società in nome collettivo: almeno la metà dei soci amministratori ha un'età inferiore a 41 anni;

- società in accomandita semplice: almeno la metà dei soci accomandatari ha un'età inferiore a 41 anni;

- società di capitale e cooperative: almeno la metà del Consiglio di Amministrazione (CdA) ha un'età inferiore a 41 anni.

In riferimento al al criterio di priorità 5.1.i (beneficiario di genere femminile) la priorità è attribuita se dalla iscrizione in CCIAA risulta quanto segue:

a) nel caso di ditta individuale:

- il soggetto richiedente è di genere femminile;

b) nel caso di società se dalla iscrizione in CCIAA risulta che:

- società semplici e società in nome collettivo: almeno la metà dei soci amministratori è di genere femminile;

- società in accomandita semplice: almeno la metà dei soci accomandatari è di genere femminile;

- società di capitale e cooperative: almeno la metà del Consiglio di Amministrazione (CdA) è di genere femminile.

A parità di punteggio è prioritaria la domanda che richiede il contributo più basso.

A parità di punteggio e contributo ha la priorità il richiedente con il maggior numero di alveari risultanti dalla registrazione nella Banca Dati Apistica.

## **5.2 Istruttoria delle domande iniziali di sostegno e formazione della graduatoria unica regionale**

I Settori territoriali regionali eseguono, per le domande che ricadono nel territorio di competenza, l'istruttoria delle domande iniziali, sulla base del presente provvedimento e delle specifiche disposizioni emanate da ARTEA.

I Settori territoriali regionali completano, nel sistema ARTEA, le istruttorie delle domande iniziali di sostegno entro 60 giorni dal termine di presentazione delle domande stesse, comunicando entro

tale data al Settore produzioni agricole vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle aziende agricole e agroalimentari le domande ammesse e le domande respinte.

Il Settore regionale competente per l'emanazione del presente bando approva, entro 15 giorni dall'ultima comunicazione di cui al punto precedente, la graduatoria unica regionale, contenente le domande d'aiuto ammesse con indicazione delle domande finanziabili, generata da ARTEA, sulla base dei punteggi di priorità come definiti al paragrafo 5.1.

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla Delibera di Giunta Regionale del 3 giugno 2024, n. 659, qualora il fabbisogno richiesto per l'azione fosse inferiore alle risorse disponibili, queste concorrono a finanziare le altre graduatorie nel caso in cui in queste il fabbisogno superasse la disponibilità. La ripartizione delle risorse disponibili fra le graduatorie è proporzionale al fabbisogno residuo delle domande risultate ammissibili e non finanziabili. Tale criterio si applica anche in caso di successive assegnazioni da parte del Ministero.

Con il decreto di approvazione della graduatoria di ciascuna azione sono inserite anche le domande ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse.

Il suddetto settore approva con decreto l'elenco delle domande non ammesse come risultante dall'istruttoria sul sistema ARTEA.

La graduatoria è pubblicata sul sito della Regione e sul BURT; la pubblicazione sul BURT vale come comunicazione ai soggetti interessati.

### **5.3 Istruttoria delle domande di pagamento e approvazione elenchi di liquidazione**

I Settori territoriali regionali eseguono, per le domande che ricadono nel territorio di competenza, l'istruttoria delle domande di pagamento, sulla base del presente provvedimento e delle specifiche disposizioni emanate da ARTEA.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori fondi per economie o minori spese, si procede a finanziare le domande ammesse in una graduatoria ma non finanziate per mancanza di risorse, per scorrimento delle graduatorie stessa fino a esaurimento delle nuove risorse disponibili, previa comunicazione agli ulteriori beneficiari da parte dei Settori territoriali.

I beneficiari ammessi con lo scorrimento della graduatoria devono concludere gli acquisti, sostenere le spese e presentare la domanda di pagamento **entro le ore 23.59.59 del 19 giugno 2025**, pena la non ammissibilità delle spese. Le domande presentate oltre il termine di scadenza stabilito dal presente bando, non sottoscritte o non presentate decadono dal sostegno.

I Settori territoriali regionali entro 75 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento completano le istruttorie delle domande di pagamento stesse e approvano con decreto dirigenziale gli elenchi delle domande da liquidare.

ARTEA liquida tutte le domande di pagamento **entro il 15 ottobre 2024**.

## **6. VERIFICHE, RINUNCE, SANZIONI, VARIANTI E CONTROLLI**

### **6.1 Verifiche**

Le verifiche finali a seguito della presentazione della domanda di pagamento sono disciplinate oltre che dal presente bando, dalle specifiche disposizioni emanate da ARTEA.

## 6.2 Rinunce

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al sostegno concesso su una determinata azione, deve comunicarlo al Settore territoriale regionale competente per l'istruttoria **entro e non oltre dieci giorni lavorativi** dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili o, nel caso di comunicazione di domanda finanziabile a seguito di scorrimento della graduatoria, come previsto al precedente paragrafo 5.3, **entro e non oltre dieci giorni lavorativi** dalla data di comunicazione.

Il Settore territoriale regionale competente trasmette entro dieci giorni lavorativi al Settore Produzioni agricole vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari la comunicazione della rinuncia al fine di procedere con lo scorrimento della graduatoria di appartenenza.

## 6.3 Sanzioni

In caso di comunicazione di rinuncia al contributo su una determinata azione, successiva alla data come determinata dal paragrafo 6.2, o di mancata presentazione della domanda di pagamento, il titolare della domanda è escluso dai benefici della medesima azione per l'anno successivo a valere dalla presente programmazione e unicamente con riferimento alle procedure di attuazione relative alla azione di cui trattasi.

Qualora in sede di controllo in loco, di cui al successivo punto 6.5, risultasse che l'intervento è incorso nelle sanzioni di cui all'articolo 24 – undecies, commi 1 e 2, del D.Lgs del 17 marzo 2023, n. 42, oltre alla sanzione ivi prevista, il beneficiario è escluso dalla presentazione di richiesta di finanziamento per la medesima azione su interventi strutturali in apicoltura per l'esercizio finanziario successivo.

Qualora l'intervento incorra anche nella sanzione di cui al comma 3 dell'articolo 24 – undecies del D.Lgs n. 42/2023 sopra citato, il beneficiario è escluso dalla presentazione di richiesta di finanziamento su interventi strutturali in apicoltura per la medesima azione per i due esercizi finanziari successivi.

Le sanzioni di cui ai precedenti capoversi sono cumulabili fra loro.

## 6.4 Varianti

Non sono consentite varianti alle spese richieste in domanda di aiuto e alle voci di spesa ammesse a finanziamento.

Sono ammissibili “modifiche non sostanziali” se rappresentate dall'introduzione di più idonee soluzioni tecnico – economiche, fermi restando i limiti massimi di spesa e di contributo approvati e i termini di realizzazione previsti.

Le modifiche non sostanziali per le loro caratteristiche non alterano le finalità, la natura, la funzione e la tipologia dell'operazione (ad esempio il solo cambio di fornitore, modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative di uno o più interventi).

Il beneficiario può richiedere preventivamente all'ufficio istruttore di esprimere un parere circa la possibilità di apportare tali modifiche non sostanziali all'operazione ammessa a finanziamento o comunicare in fase di accertamento finale, sotto la propria responsabilità, la modifica non sostanziale attuata dando adeguata motivazione, che sarà oggetto di valutazione da parte dell'ufficio istruttore.

## **6.5 Controlli in loco**

I settori competenti all'attività gestionale sul territorio effettuano controlli in loco sul 100% delle istanze di accertamento presentate. Il controllo in loco può essere sostituito da un controllo effettuato da remoto utilizzando adeguata tecnologia (es. documentazione fotografica, video o altro), fermo restando la verifica fisica in loco di almeno il 10% delle istanze di accertamento presentate.

ARTEA effettua i controlli ex post in loco ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Ministeriale n. 410748 del 4 agosto 2023 "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell'ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori".

## **7. DISPOSIZIONI FINALI**

### **7.1 Trattamento dei dati personali**

Il richiedente deve consentire, ai sensi della normativa nazionale e del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento medesimo, il trattamento e la tutela dei dati personali.

I dati saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:
  - partecipazione al bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;
  - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli. Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679. I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario per la durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate. Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per l'istruttoria della domanda e l'eventuale concessione dei benefici richiesti. La sottoscrizione della domanda di sostegno comporta l'adesione al trattamento stesso;
4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza all'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ad all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
6. Il partecipante al bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp\_dpo@regione.toscana.it);
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento)

## **7.2 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. il responsabile del procedimento è:

Il Settore “Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari” è responsabile:

- dell’approvazione della graduatoria unica regionale delle domande ammesse, con indicazione delle domande finanziabili entro la disponibilità finanziaria.

I Settori competenti all’attività gestionale a livello territoriale della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale sono responsabili:

- dell’istruttoria di ammissibilità e della successiva istruttoria di pagamento delle singole domande ricadenti nel territorio di competenza.

L’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura è responsabile:

- degli adempimenti previsti all’articolo 7 del decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768 e s.m. nonché alla redazione dell’ordine di graduatoria delle domande disposto secondo i criteri di priorità di cui al punto 5.1.

## **7.3 Interessi in caso di controversia**

In qualunque caso di controversia attinente all’ammissione, l’erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione del contributo di cui al presente intervento, si applicano gli interessi di cui all’articolo 1284, primo comma, Codice Civile.

## **7.4 Adeguamento alle disposizioni in materia di Banca Dati Apistica Nazionale**

Le disposizioni relative alla Banca Nazionale Dati Apistica Nazionale, con riferimento al Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 134 “Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53” e al Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2023 “Manuale operativo inerente alla gestione e al funzionamento del sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali (sistema I&R)” si intendono applicate dalla loro entrata in vigore come indicato al comma 8-decies del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, approvato con legge di conversione 23 febbraio 2024, n. 18 , recante: «Disposizioni urgenti in materia di termini normativi.

Per informazioni si possono consultare le pagine web della Regione Toscana e di ARTEA.

# Allegato B

**BANDO ATTUATIVO**

**Intervento B Azione B4**  
**Razionalizzazione della transumanza**

**SETTORE APICOLTURA**

**Delibera di Giunta Regionale**  
**del 3 giugno 2024, n. 659**

**Esercizio finanziario FEAGA 2025**

**DSpese ammissibili – Massimali di spesa**

## 1 Spese ammissibili

1. acquisto di arnie per l'esercizio del nomadismo;
2. acquisto attrezzature e materiali vari per l'esercizio del nomadismo;
3. noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto.

Relativamente alle spese di leasing:

- non è possibile procedere all'acquisto del mezzo oggetto del contratto di leasing da parte del beneficiario del sostegno.
- sono finanziabili anche le rate di leasing già attivati, a condizione che siano state oggetto di precedente domanda di finanziamento sulla Programmazione 2023-2027 azione B4 e siano già state oggetto di istruttoria e dichiarate ammissibili. Il richiedente può presentare domanda di sostegno sullo stesso contratto di leasing, con le modalità e i limiti previsti nei bandi, limitatamente a tre esercizi finanziari.

## 2 Massimali di spesa

Nota	Tipologia di spesa	Costo unitario massimo ammissibile IVA esclusa
[1]	Arnietta per nomadismo con fondo a rete solo coprifavo e coperchio.	55,00
[1]	Arnietta per nomadismo con fondo a rete nido, melario, coprifavo, coperchio, telaini da nido e melario	80,00

[1]	Arnietta per nomadismo con fondo a rete completa di nido, melario, coprifavo, coperchio, telaini da nido e melario con tutti i fogli cerei convenzionali	95,00
[1]	Arnietta per nomadismo con fondo a rete completa di nido, melario, coprifavo, coperchio, telaini da nido e melario con tutti i fogli cerei biologici	110,00
[1]	Arnia per nomadismo con fondo a rete solo nido, coprifavo e coperchio	85,00
[1]	Arnia per nomadismo con fondo a rete nido, melario, coprifavo, coperchio, telaini da nido e melario	120,00
[1]	Arnia per nomadismo con fondo a rete completa di nido, melario, coprifavo, coperchio, telaini da nido e melario con tutti i fogli cerei convenzionali	140,00
[1]	Arnia per nomadismo con fondo a rete completa di nido, melario, coprifavo, coperchio, telaini da nido e melario con tutti i fogli cerei biologici	165,00
[1]	Barra di fissaggio	180,00
[1]	Rifrattometro	110,00
[2]	Portasciami	30,00
[2]	Melario	12,00
[2]	Melario completo di telaini	21,00
[2]	Melario completo di telaini con tutti i fogli cerei convenzionale	32,00
[2]	Melario completo di telaini con tutti i fogli cerei biologici	44,00
[2]	Trappola raccogli polline	38,00
[2]	Reti raccolta propoli	5,00
[2]	Cinghia di fissaggio	25,00
[2]	Affumicatore	20,00
[2]	Escludi regina	9,00
[2]	Apiscampo	12,00
[2]	Nutritore	10,00
[2]	Supporti per arnie	90,00
[3]	Soffiatori motorizzati a spalla o a carrello	Secondo preventivi
[3]	Sistemi di monitoraggio a distanza degli alveari (antifurto, valutazione produttiva in peso)	Secondo preventivi
[3]	Solleva melari	Secondo preventivi
[3]	Carriole motorizzate per trasporto arnie (*)	Secondo preventivi
[3]	Muletto per movimentazione arnie (*)	Secondo preventivi
[3]	Gru per autocarri (*)	Secondo preventivi
[3]	Carrello per trasporto e spostamento arnie non targati (*)	Secondo preventivi

[3]	Sponda idraulica e allestimento per autocarri (*)	Secondo preventivi
[3]	Noleggio o leasing di veicoli per l'esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto (*)	Secondo preventivi

(\*) Al momento della presentazione della domanda iniziale l'azienda deve aver regolarmente denunciato nella banca dati apistica di cui al D.M. 11 agosto 2014, il possesso di almeno 40 alveari.

Legenda note:

[1] per questa tipologia di acquisti occorre presentare al momento della domanda almeno un preventivo di spesa.

[2] per questa tipologia di acquisti non è obbligatorio presentare al momento della domanda preventivi di spesa.

[3] per questa tipologia di acquisti occorre presentare al momento della domanda tre diversi preventivi di spesa validi e confrontabili.

Le spese generali non sono ammesse.

# Allegato C

## **BANDO ATTUATIVO**

**Intervento B Azione B4  
Razionalizzazione della transumanza**

**SETTORE APICOLTURA**

**Delibera di Giunta Regionale  
del 3 giugno 2024, n. 659**

**Esercizio finanziario FEAGA 2025**

*Estratto disposizioni comunitarie  
Regolamento (UE) n. 2022/126*

*Allegato III  
al DM del 30 novembre 2022, n. 614768 e s.m.*

**PARTE I****SPESE NON AMMISSIBILI**

Per ciascuna azione sopra elencata non sono ammissibili le spese riportate nell'allegato II al Regolamento (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 e nell'allegato III al decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768 e s.m., ove pertinenti, di seguito riportate

**ALLEGATO II AL REGOLAMENTO (UE) 2022/126**

Elenco di tipi di spesa non ammissibili di cui all'articolo 22, paragrafo 2

**PARTE I**

Nel settore dei prodotti ortofrutticoli, nel settore dell'apicoltura, nel settore del luppolo, nel settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e negli altri settori di cui all'articolo 42, lettera f), del regolamento (UE) 2021/2115

1. Spese generali di produzione, segnatamente spese per micelio, sementi e piante non perenni (anche certificate); prodotti fitosanitari (compresi i mezzi di lotta integrata); concimi, fertilizzanti e altri fattori di produzione; spese di raccolta o di trasporto (interno o esterno); spese di magazzino; spese di imballaggio (comprensive di uso e gestione degli imballaggi), anche nell'ambito di nuovi procedimenti; spese di funzionamento (elettricità, carburanti, manutenzione).
2. Rimborso dei prestiti contratti per un intervento.
3. Acquisto di terreni non edificati per un costo superiore al 10% del totale delle spese ammissibili relative all'operazione considerata.
4. Investimenti in mezzi di trasporto utilizzati dal beneficiario nel settore dell'apicoltura o per la commercializzazione o la distribuzione da parte dell'organizzazione di produttori.
5. Spese di esercizio dei beni noleggiati.
6. Spese inerenti a contratti di leasing (tasse, interessi, assicurazione ecc.) e spese di funzionamento.
7. Contratti di subfornitura o esternalizzazione riguardanti azioni o spese non sovvenzionabili indicate nel presente elenco.
8. Tasse o prelievi fiscali nazionali o regionali.
9. Interessi sui debiti, salvo qualora il contributo assuma una forma diversa dall'aiuto diretto non rimborsabile.
10. Investimenti in azioni o capitale di società qualora si tratti di un investimento finanziario.
11. Spese sostenute da terzi diversi dal beneficiario, dall'organizzazione di produttori o dai suoi soci, dalle associazioni di organizzazioni di produttori o dai loro soci produttori o da una filiale, o da un soggetto facente parte di una catena di filiali ai sensi dell'articolo 31, paragrafo 7 oppure, previo consenso dello Stato membro, da una cooperativa aderente a un'organizzazione di produttori.

12. Interventi non realizzati nell'azienda e/o nei locali dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori o dei loro soci produttori o di una filiale, o di un soggetto facente parte di una catena di filiali ai sensi dell'articolo 31, paragrafo 7 oppure, previo consenso dello Stato membro, da una cooperativa aderente a un'organizzazione di produttori.

13. Interventi esternalizzati o attuati dal beneficiario, dall'organizzazione di produttori al di fuori dell'Unione, a esclusione degli interventi di promozione, comunicazione e commercializzazione di cui all'articolo 47, paragrafo 1, lettera f), del regolamento (UE) 2021/2115.

ALLEGATO III AL DECRETO MINISTERIALE DEL 30 NOVEMBRE 2022, N. 614768.

**Allegato III (articolo 5, comma 9)**

(Voci di spesa non ammissibili)

- Acquisto di prodotti per l'alimentazione delle api
  - Acquisto di automezzi targati.
  - Spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature.
  - Spese di trasporto per la consegna di materiali.
  - IVA (eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari; a tal fine il beneficiario deve presentare autocertificazione), tenuto conto che l'IVA, se potenzialmente recuperabile (ancorché effettivamente non recuperata), non è mai una spesa ammissibile.
  - Acquisto terreni, edifici e altri beni immobili.
  - Spese generali in misura maggiore del 5% della azione di riferimento. (\*)
  - Stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso questo sia stato assunto a tempo determinato e le spese si riferiscano agli scopi connessi alle attività specifiche del Programma.
  - Oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali.
  - Acquisto di materiale usato.
  - Le spese sostenute per analisi ordinarie, obbligatorie o previste nell'ambito dei controlli ufficiali.
- (\*) Le spese generali fino al 2% non devono essere documentate; superata tale percentuale, tutte le spese devono essere documentate.

## **PARTE II**

Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA)

... omissis ...

### *Articolo 11*

#### **Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali**

1. Quando includono nei rispettivi piani strategici della PAC investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali come previsto per il settore degli ortofrutticoli, per il settore dell'apicoltura, per il settore vitivinicolo, per il settore del luppolo, per il settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e per altri settori di cui all'articolo 42, lettera f), del regolamento (UE) 2021/2115, gli Stati membri provvedono affinché:

a) le immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite siano utilizzate secondo la natura, gli obiettivi e l'uso inteso dal beneficiario quali descritti nei relativi interventi dei piani strategici della PAC e, laddove pertinente, nel programma operativo approvato;

b) fatto salvo il paragrafo 10, le immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite restino di proprietà e in possesso del beneficiario fino al termine del periodo di ammortamento fiscale o per un periodo di almeno cinque anni che gli Stati membri devono fissare tenendo conto della natura delle immobilizzazioni. Ciascuno dei periodi è calcolato a decorrere dalla data di acquisizione dell'immobilizzazione o dalla data in cui essa è posta a disposizione del beneficiario.

Tuttavia gli Stati membri possono prevedere un periodo più breve durante il quale l'immobilizzazione rimane di proprietà e in possesso del beneficiario, ma tale periodo non deve essere inferiore a tre anni ai fini del mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle microimprese o dalle piccole e medie imprese ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali di cui al primo comma sono effettuati nei locali del beneficiario oppure, se del caso, nei locali dei suoi soci produttori o delle sue filiali che soddisfano il requisito del 90 % di cui all'articolo 31, paragrafo 7, del presente regolamento. Tuttavia gli Stati membri, per il settore dell'apicoltura, possono anche prevedere nei rispettivi piani strategici della PAC investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati al di fuori dei locali del beneficiario.

Se l'investimento è effettuato su un terreno preso in affitto in virtù di norme nazionali particolari sulla proprietà, il requisito relativo alla proprietà del beneficiario può non applicarsi a condizione che l'immobilizzazione sia stata in possesso del beneficiario almeno per il periodo previsto al primo comma, lettera b).

... omissis ...

9. Gli Stati membri garantiscono il recupero dell'aiuto finanziario dell'Unione dal beneficiario se si verifica una delle situazioni seguenti nel periodo di cui al paragrafo 1, primo comma, lettera b):

- a) una cessazione dell'attività del beneficiario o un trasferimento a un altro soggetto;
- b) un trasferimento di un'attività produttiva al di fuori dell'area geografica coltivata da parte del beneficiario oppure, se del caso, dei suoi soci;
- c) un cambio di proprietà, in particolare se ciò reca un indebito vantaggio a un'impresa o a un organismo pubblico; oppure
- d) qualsiasi altra modifica significativa che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento in questione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In caso di inosservanza da parte del beneficiario delle condizioni previste dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC sulla base dei paragrafi da 1 a 8 e del primo comma del presente paragrafo, gli Stati membri garantiscono il recupero dell'aiuto finanziario dell'Unione in proporzione alla durata dell'inosservanza.

Gli Stati membri possono decidere di non recuperare l'aiuto finanziario dell'Unione se il beneficiario cessa un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento.

Se un socio produttore lascia la propria organizzazione o il proprio gruppo di produttori, gli Stati membri provvedono affinché l'investimento o il suo valore residuo sia recuperato dal beneficiario e affinché il suo valore residuo sia aggiunto al fondo di esercizio.

In circostanze debitamente giustificate, gli Stati membri possono esentare il beneficiario dall'obbligo di recupero dell'investimento o del suo valore residuo.

10. In caso di sostituzione delle immobilizzazioni per cui sono stati sostenuti gli investimenti, il valore residuo degli investimenti sostituiti è:

- a) aggiunto al fondo di esercizio dell'organizzazione di produttori; oppure
- b) detratto dal costo della sostituzione.

In deroga al primo comma, gli Stati membri non possono prevedere nei rispettivi piani strategici della PAC la mera sostituzione degli investimenti con identiche immobilizzazioni.

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.  
PROMOZIONE. SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE AGRICOLE  
E AGROALIMENTARI.**Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 23309 - Data adozione: 17/10/2024**

Oggetto: Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e s.m. e n. 428817/2023. DGR 659/2024 e s.m.i. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Intervento B Azione B5 (acquisto di attrezzature e sistemi di gestione). Esercizio finanziario FEAGA 2025. Approvazione bando.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026041

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 e, in particolare gli articoli dal 54 al 56 e gli articoli 101 e 119;

Visto il Regolamento (UE) 2021/2117, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione, del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

Preso atto che, nel PSP 2023-2027, l'Italia ha comunicato che implementerà solamente gli interventi afferenti alle lettere a), b), e) ed f) di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) 2021/2115;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione del 2 dicembre 2022 che approva il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI 2023IT06AFSP001);

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione del 23 ottobre 2023 che approva la modifica del piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (CCI: 2023IT06AFSP001);

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con risoluzione di Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visti il Documento di Economia e Finanza Regionale 2024 (DEF 2024) approvato con delibera di Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023 e la successiva Nota di Aggiornamento al DEF 2024 (NADEF 2024) approvata con delibera di Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023 con riferimento al reattivo Progetto Regionale 8 "Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità";

Considerato che, ai sensi dell'articolo 39 del Regolamento delegato (UE) n. 2022/126, il contributo minimo Unionale alla spesa connessa agli interventi previsti all'articolo 55 del Regolamento (UE) 2021/2115, è del 30% e che, il cofinanziamento nazionale è pari al 70%, così come esplicitato nel Piano Strategico PAC (PSP 2023-2027);

Visto il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visto il Regolamento delegato (UE) 907/2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

Visto il Decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768 "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura";

Visto il Decreto ministeriale del 30 maggio 2023, n. 278467 Modifica del decreto 30 novembre 2022, n. 614768, che stabilisce le disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, per quanto concerne gli interventi a favore del settore dell'apicoltura;

Visto il Decreto ministeriale del 25 agosto 2023, n. 428817 "Ripartizione dei finanziamenti del Programma nazionale quinquennale per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura – campagna apistica 2025" con il quale sono stati assegnate alla Regione Toscana per l'esercizio finanziario FEAGA 2025 risorse pari a euro 1.023.516,00, risorse che saranno trasferite direttamente ad ARTEA in qualità di Organismo Pagatore per la Regione Toscana;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale del 3 giugno 2024, n. 659 "Regolamento (UE) 2021/2115. DDMM n. 614768/2022 e s. m. - n. 428817/2023. Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Approvazione disposizioni attuative e modalità di attuazione, compreso la ripartizione finanziaria - esercizio finanziario FEAGA 2025" ed i relativi Allegati A e B;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale del 14 ottobre 2024, n. 1117 "Modifiche all'Allegato A alla DGR n. 659/2024 relativa a "Interventi a favore del settore dell'apicoltura. Approvazione disposizioni attuative e modalità di attuazione, compreso la ripartizione finanziaria - esercizio finanziario FEAGA 2025";

Preso atto che nella sopra citata DGR n. 659/2024 sono stati individuati gli apicoltori quali beneficiari dell'Intervento B Azione B5 (acquisto di attrezzature e sistemi di gestione), dando le disposizioni attuative per l'emissione del bando attuativo per l'esercizio finanziario FEAGA 2025 destinando altresì all'Azione B5 (acquisto di attrezzature e sistemi di gestione) risorse pari a euro 150.000,00;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione del Bando attuativo per l'Intervento B Azione B5, settore apicoltura, per l'esercizio finanziario FEAGA 2025, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante le "Disposizioni e modalità attuative" ;

Ritenuto altresì opportuno approvare l'allegato B, parte integrante e sostanziale al presente atto, recante le spese ammissibili e i massimali di spesa per l'azione B5;

Ritenuto altresì opportuno approvare l'allegato C recante ulteriori specifiche relative alle spese non ammissibili e disposizioni comunitarie in merito agli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali;

Vista la Legge regionale del 27 aprile 2009, n. 21 "Norme per l'esercizio, la tutela e la valorizzazione dell'apicoltura" come modificata dalla Legge Regionale del 7 agosto 2018, n. 49 "Disposizioni per lo svolgimento dell'apicoltura e per la tutela delle api. Modifiche alla l.r. 21/2009";

Sentite le Associazioni apistiche rappresentative in merito alle disposizioni attuative sopra citate;

Vista la Legge Regionale 19 novembre 1999, n. 60 istitutiva dell'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.T.E.A.);

#### DECRETA

1) di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, "Bando attuativo Intervento B Azione B5 (acquisto di attrezzature e sistemi di gestione), Settore apicoltura, Delibera di Giunta Regionale del 3 giugno 2024, n. 659, Esercizio finanziario FEAGA 2025. Disposizioni e modalità attuative";

2) di approvare l'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante le spese ammissibili e i massimali di spesa per l'azione B5;

3) di approvare l'Allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, recante ulteriori specifiche relative alle spese non ammissibili e disposizioni comunitarie in merito agli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali;

4) di stabilire l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno in risposta al presente bando a decorrere dal 4 novembre 2024 ed entro le ore 23.59.59 del giorno 20 dicembre 2024.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 3*

- A*            *Modalità attuative*  
*c4cd65c22885aa1a25356c1959cbb7864731e3246f694146667fd1b89382e6c1*
- B*            *Spese ammissibili e massimali*  
*d7d05ffbc49215e4c6a99d2218f401f3ce325807164351023d4f07469abb1d8d*
- C*            *Estratto disposizioni comunitarie Regolamento (UE) n. 2022/126 Allegato III al*  
*DM del 30 novembre 2022, n. 614768 e s.m*  
*71c758254226077a3aab21a7d354baf5e7f46028cb65df80295054c0e188efd0*

# Allegato A

## **BANDO ATTUATIVO**

**Intervento B Azione B5  
Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione**

### **SETTORE APICOLTURA**

**Delibera di Giunta Regionale  
del 3 giugno 2024, n. 659**

**Esercizio finanziario FEAGA 2025**

**Disposizioni e modalità attuative**

## **1 FINALITÀ E RISORSE**

### **1.1 Finalità e obiettivi**

Il Regolamento (UE) n. 2021/2115 prevede una serie di azioni nel settore dell'apicoltura dirette a migliorare le condizioni della produzione e la commercializzazione dei prodotti ottenuti.

L'Italia, all'interno del PSP 2023-2027, ha comunicato gli interventi attivati, e nello specifico quelli relativi alle lettere a), b), e) ed f) di cui all'articolo 55 del Regolamento (UE) 2021/2115 sopra citato. La Commissione Europea con Decisione di Esecuzione del 2 dicembre 2022 (CCI 2023IT06AFSP001) ha approvato il Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, approvando con successiva Decisione di Esecuzione del 23 ottobre 2023 la prima modifica (CCI: 2023IT06AFSP001).

Con Decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768, modificato successivamente dal decreto ministeriale del 30 maggio 2023, n. 278467, sono state emanate le disposizioni nazionali di attuazione per quanto concerne gli interventi strutturali a favore del settore dell'apicoltura.

Con il presente bando si dà attuazione alle seguente azione afferente all'intervento B Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, nonché altre azioni, ai fini di:

v) acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware e software) per il miglioramento qualitativo e la valorizzazione delle produzioni dell'alveare destinate al commercio:

Azione B5 - acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software), anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio, quali materiali, macchine e attrezzature adibite a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare, materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro inclusi dispositivi di protezione individuale (DPI).

### 1.2 Dotazione finanziaria

Per l'attuazione dell'azione riportata al precedente punto 1.1 l'importo dei fondi messi a disposizione con il presente bando sono :

INTERVENTO	AZIONE	RISORSE (euro)	BENEFICIARI
B	B5	150.000,00	Apicoltori

L'importo potrà essere incrementato a seguito di risorse rese disponibili da altre azioni qualora in queste le risorse superassero il fabbisogno o da nuove risorse assegnate dal Ministero, con le modalità di cui all'Allegato A alla DGR n. 659/2024, punto 9.2, come riportato al punto 5.2 del presente Allegato.

## 2. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

### 2.1 Richiedenti/beneficiari

Sulla base delle tipologie di beneficiari previsti nell'allegato II del Decreto Ministeriale n. 614768/2022 e s.m. e della Delibera di Giunta Regionale del 3 giugno 2024, n. 659 ai fini dell'attuazione dell'azione prevista i soggetti beneficiari individuati sono:

AZIONE	SOGGETTO BENEFICIARIO
B5	Apicoltori con sede legale in Regione Toscana, detentori di partita IVA, che abbiano dato comunicazione all'Azienda USL di quanto disposto dalla normativa in materia di anagrafe apistica di cui al D.M. 11 agosto 2014 "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale", in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante "Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale", e agli articoli 5 e 8 della L.R. n. 49/2018 "Disposizioni per lo svolgimento dell'apicoltura e per la tutela delle api. Modifiche alla l.r. 21/2009". Non sono ammessi coloro che esercitano l'attività di apicoltura per autoconsumo come definito dalla L.R. n. 49/2018.

### 2.2 Condizioni di accesso

I soggetti di cui al precedente paragrafo 2.1 "Richiedenti/Beneficiari" devono dichiarare in domanda di essere consapevoli che, per poter essere ammessi a sostegno relativo all'Intervento B: Azione B5 e poter successivamente ricevere il pagamento dell'aiuto, devono soddisfare le seguenti condizioni:

a) essere un apicoltore in regola con la normativa vigente in materia di anagrafe apistica di cui al D.M. della Salute 11 agosto 2014 "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale", in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: «Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale», e agli articoli 4 e 7 della L.R. 21/2009 "Norme per l'esercizio, la tutela e la valorizzazione dell'apicoltura" come modificata dalla L.R. 49/2018;

b) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 (sono esclusi i beneficiari di diritto pubblico);

c) non aver riportato condanne (legale rappresentante) con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per violazioni gravi, definitivamente accertate, secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti, nei cinque anni precedenti alla data di pubblicazione del bando per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile, illeciti in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, illeciti per omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali, illeciti in materia di salute e sicurezza del lavoro, illeciti in materia ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche, illeciti in materia di sfruttamento del lavoro nero e sommerso e ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. Se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale. Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione o la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione (tale requisito non è richiesto per i beneficiari di diritto pubblico);

d) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei casi in cui sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (requisito non pertinente per i beneficiari di diritto pubblico);

e) non aver ottenuto altri finanziamenti (anche se solo in concessione e non ancora erogati) per ciascuna voce di spesa ammessa a finanziamento;

f) possedere il fascicolo elettronico aziendale costituito ai sensi del DPR 503/99 ed essere iscritto all'anagrafe regionale sul sistema informativo di ARTEA.

g) essere in regola, secondo la normativa vigente, con la certificazione antimafia ai sensi del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i.

I requisiti di cui ai punti da a) a g) devono essere posseduti, pena l'inammissibilità al sostegno, in sede di domanda iniziale, e mantenuti, con riferimento ai punti a) e da c) a g), in sede di domanda di pagamento, pena l'esclusione dal sostegno.

Relativamente al punto b) (regolarità contributiva), nel caso venga riscontrata, in fase di pagamento una eventuale inadempienza contributiva, ARTEA provvede ad effettuare gli adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 del D.L. 69/2013 convertito in legge del 9 agosto 2013, n. 98 con le modalità di cui all'articolo 1, comma 16 del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 marzo 2006, n. 81 così come modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 6 novembre 2021, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233.

### **2.2.1 Requisito aggiuntivo per l'Intervento B Azione B5**

Nel caso di domande relative all'Intervento B Azione B5, oltre a quanto sopra riportato al punto 3.2 e relativamente alle seguenti spese:

- smielatore;
- pompa miele con relativi accessori;
- banco disopercolatore, disopercolatrice, raccoglitore di favi;
- linea di smielatura;
- deumidificatore, concentratore miele e relativi supporti;
- miscelatore, fondimiele, armadietto fondimiele, scioglimiele o camera calda;
- attrezzatura lavorazione della cera;
- macchinario per pulizia e/o lavorazione del polline;
- macchinario o linea di invasettamento e/o etichettatura e/o tappatura;
- attrezzatura movimentazione (sollevatori, transpallet, carrello elevatore);
- congelatore / cella frigorifera;
- attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software) per il miglioramento delle condizioni di lavoro e per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio;
- attrezzatura per l'estrazione del veleno;

il richiedente deve essere in possesso di almeno 40 alveari risultanti dalla registrazione nella banca dati apistica di cui al D.M. della Salute 11 agosto 2014 "Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale".

La mancanza del requisito porta all'esclusione dal contributo della quota relativa agli interventi indicati nello stesso punto.

## **3. CONDIZIONI GENERALI SULLE SPESE E IMPEGNI**

### **3.1 Azioni finanziabili e spese ammissibili**

Sono ammissibili a finanziamento le spese e i materiali, secondo i massimali ivi riportati, di cui all'Allegato B, parte I, al presente atto.

Per ciascuna azione sopra elencata non sono ammissibili le spese riportate nell'allegato II al Regolamento (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 e nell'allegato III al decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768 e s.m., ove pertinenti, in Allegato C parte I.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali sono inoltre soggetti, a quanto previsto dalle disposizioni del regolamento 2022/126, in particolare l'articolo 11, paragrafi 1, 9, e 10 riportate in Allegato C Parte II.

In caso di interventi che prevedono la presentazione di più di un preventivo, devono inoltre essere allegati alla domanda iniziale, nell'apposita sezione, i seguenti documenti:

- per ogni singolo intervento, a giustificazione della valutazione di congruità e degli importi dichiarati nella domanda iniziale, copia di n. 3 preventivi di spesa confrontabili fra loro, forniti da fornitori diversi e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura; i preventivi devono riportare l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e di eventuali sconti ed essere datati e firmati dal fornitore;

- relazione tecnico/economica illustrante idonea giustificazione in base a parametri tecnico - economici e costi/benefici qualora:

- la scelta indicata non sia stata quella economicamente più vantaggiosa
- per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi, per i quali non è possibile reperire almeno 3 differenti preventivi, la motivazione della scelta del bene/servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

### **3.1.1 Soglia massima e minima di sostegno ammissibile ed erogabile per domanda**

Il contributo massimo erogabile per ciascuna domanda cui può accedere un beneficiario non può essere superiore a euro 30.000,00.

Non sono inoltre ammesse domande per un importo minimo del contributo pubblico concedibile inferiore a euro 1.800,00. Anche in sede di accertamento finale deve essere confermato un importo del sostegno concesso e liquidabile per ciascuna azione pari ad almeno euro 1.800,00, pena la decadenza dal sostegno concesso per ogni azione che non raggiunge l'importo minimo liquidabile sopra indicato.

### **3.2 Ammissibilità delle spese e obblighi**

Sono eleggibili al sostegno gli acquisiti e le spese sostenute dai beneficiari successivamente alla data di presentazione della domanda di aiuto ed entro la data di presentazione della domanda di pagamento.

Il beneficiario, con riferimento agli acquisti e alle spese effettuati dal giorno successivo alla presentazione della domanda di aiuto, dovrà riportare su tutte le fatture l'indicazione "ai sensi del Regolamento UE n. 2021/2115" nonché il Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici (CUP), così come previsto dall'art. 11 Legge 16 gennaio 2003, n. 3, associato a ciascuna domanda presentata secondo quanto previsto al paragrafo 4.2. pena la non ammissibilità della spesa sostenuta. Il Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici (CUP) dovrà inoltre essere riportato su tutti i giustificativi di spesa, pena la non ammissibilità della spesa sostenuta.

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie oggetto di sostegno e il cui uso e utilità economica non si esauriscano entro l'arco di un anno, devono essere mantenuti in azienda dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con il vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo cause di forza maggiore e circostanze eccezionali per un periodo minimo pari a:

- tre anni attrezzature, impianti, macchinari, strumentazioni e arredi per locali ad uso specifico;
- pena la decadenza dal sostegno ed il recupero delle somme erogate secondo le norme vigenti.

Si intende "data di effettiva acquisizione" la data della fattura di acquisto.

Il divieto di cessione degli stessi beni prima dei termini indicati non si applica in circostanze eccezionali o di forza maggiore dimostrabili, in analogia all'articolo 3 del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, di seguito elencate:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave che colpisca seriamente l'azienda;
- d) la distruzione fortuita dei beni o il loro furto;
- e) un'epizootia che colpisca la totalità o una parte del patrimonio zootecnico del beneficiario;
- f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Nel periodo di vincolo di destinazione d'uso dei materiali, delle attrezzature e delle apparecchiature varie oggetto di sostegno, il beneficiario inoltre decade dal sostegno nei seguenti casi:

- a) cessazione dell'attività del beneficiario o trasferimento a un altro soggetto;
- b) cambio di proprietà, in particolare se ciò reca un indebito vantaggio a un'impresa o a un organismo pubblico;
- c) qualsiasi altra modifica significativa che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento in questione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari, che si dovesse rilevare prima dei termini indicati.

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie oggetto di sostegno devono essere rendicontati nell'anno di riferimento del Programma.

I materiali, le attrezzature e apparecchiature varie oggetto di sostegno devono essere obbligatoriamente identificati con un contrassegno visibile, indelebile e non asportabile, realizzato con marchio a fuoco, vernici indelebili o con l'apposizione di targhette metalliche o di plastica.

Il contrassegno di cui al punto precedente deve riportare almeno i seguenti elementi:

- a) "Regolamento 2021/2115";
- b) l'anno di finanziamento (aa);
- c) la provincia di appartenenza.

Le attrezzature, acquistate, oggetto della domanda di contributo, dovranno essere presenti nel luogo indicato nella domanda iniziale fino al momento dell'accertamento finale da parte del Settore regionale territoriale competente.

### 3.3 Percentuali di sostegno per tipologia di azione

Le percentuali di sostegno per tipologia di azione sono le seguenti:

AZIONE	BENEFICIARIO	PERCENTUALE
B5 - Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione	Apicoltore	60%

## 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA INIZIALE DI AIUTO E DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO

### 4.1 Modalità di presentazione della domanda iniziale di sostegno e della domanda di pagamento

Il beneficiario che intende accedere al sostegno previsto per l'Intervento B Azione B5 deve presentare domanda iniziale e successiva relativa domanda di pagamento nei termini stabiliti ai successivi capitoli "*Termini di presentazione della domanda iniziale*" e "*Termini di presentazione della domanda di pagamento*". Nel caso di presentazione di più domande sul sistema informativo di ARTEA sulla medesima Azione, verrà considerata valida l'ultima domanda inserita in ordine cronologico escludendo le precedenti.

La domanda iniziale di sostegno e la domanda di pagamento devono essere presentate esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito [www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it).

Alla domanda iniziale deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) relazione descrittiva sull'attività da svolgere e sulle attrezzature da acquistare;  
 b) autorizzazione igienico - sanitaria esistente e/o registrazione inizio attività, ove pertinente.

#### **4.2 Termini di presentazione della domanda iniziale e della domanda di pagamento**

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente bando, il soggetto può presentare la domanda iniziale **dal 4 novembre 2024 ed entro e non oltre le ore 23.59.59 del giorno 20 dicembre 2024**. Le domande presentate oltre il termine di scadenza stabilito dal presente bando, non sottoscritte o non presentate, non sono ricevibili e di conseguenza inammissibili al sostegno.

I soggetti ammessi nella graduatoria unica regionale delle domande finanziabili, di cui al punto 5.2, devono concludere gli acquisti, sostenere le spese e presentare la domanda di pagamento **entro le ore 23.59.59 del giorno 14 maggio 2025**. Le domande presentate oltre il termine di scadenza stabilito dal presente bando, non sottoscritte o non presentate decadono dal sostegno.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione di ARTEA. La protocollazione in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

Il richiedente dichiara in istanza:

- di disporre di piena e completa informativa sulla normativa Privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) n. 679/2016 e della normativa nazionale;
- di essere a conoscenza che con la sottoscrizione della domanda sottoscrive ogni documento e relazione ad essa allegata.

### **5. VALUTAZIONE E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE INIZIALI DI SOSTEGNO E DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO**

#### **5.1 Criteri di selezione/valutazione**

Per l'azione B 5 viene stilata una graduatoria unica regionale contenente le domande di aiuto che hanno richiesto il sostegno per la relativa azione. La graduatoria unica regionale viene redatta in base ai seguenti criteri:

- punteggio totale della domanda, ottenuto dalla somma dei valori attribuiti alle singole priorità, indicate nella tabella seguente:

<b>SOGGETTO BENEFICIARIO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
5.1.a) Apicoltori in possesso di oltre 100 alveari, risultanti dalla registrazione nella Banca Dati Apistica di cui al D.M. 11 agosto 2014 (Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: "Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale"), con obbligo di svolgere l'attività apistica per almeno 5 anni, con possibilità di controlli ex post nei tre anni successivi la data di pagamento del contributo.	12
5.1.b) Apicoltori in possesso fra 40 e 100 alveari, risultanti dalla registrazione nella banca dati apistica di cui al D.M. 11 agosto 2014 (Approvazione del manuale operativo per la gestione dell'anagrafe apistica nazionale, in attuazione dell'articolo 5 del decreto 4 dicembre 2009, recante: "Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale"), con obbligo di svolgere l'attività apistica per almeno 5 anni, con possibilità di controlli ex post nei tre anni successivi la data di pagamento del contributo.	8

5.1.c) Il richiedente non ha beneficiato negli ultimi tre bandi dei contributi su misure analoghe secondo la seguente corrispondenza: Azione B5 Regolamento (UE) n. 2021/2115 con precedente analogo azione o con Misura "A6" Regolamento (UE) n. 1308/2013	4
5.1.d) Il beneficiario è coltivatore diretto o possiede la qualifica definitiva di IAP	4,5
5.1.e) Il richiedente è un giovane di età compresa fra i 18 e i 40 anni (fino al compimento del 41esimo anno di età)	2,5
5.1.f) Il richiedente è iscritto all'Elenco degli operatori biologici per l'attività apistica	2,2
5.1.g) Il richiedente è iscritto alla CCIAA come apicoltore, anche se attività secondaria	2
5.1.h) Il richiedente ha sede legale in zona svantaggiata di cui all'articolo 32, Regolamento (UE) n. 1305/2013	2
5.1.i) Il richiedente è di genere femminile	2
5.1.l) La sede legale ricade in aree alluvionate di cui all'art. 2 della Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 51 individuate dal Commissario delegato con ordinanza 15 novembre 2023, n. 98, integrata dall'ordinanza del medesimo Commissario 1° dicembre 2023, n. 108 e successiva ordinanza n. 128 del 22 dicembre 2023 o ricade nei comuni elencati al paragrafo 4.4. dell'allegato A alla delibera di Giunta Regionale n. 199 del 28 febbraio 2022.	1

I requisiti relativi alle suindicate priorità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda iniziale.

Il punteggio relativo ai punti 5.1.a) e 5.1.b) è alternativo e non cumulabile.

Non sono cumulabili i punteggi di richiedente IAP/coltivatore diretto (5.1.d) con richiedente iscritto alla CCIAA (5.1.g); in presenza di entrambi i requisiti, si considera quello col punteggio più alto.

In riferimento al criterio di priorità 5.1.e (beneficiario di età inferiore a 41 anni), la priorità è attribuita:

a) nel caso di ditta individuale:

- il soggetto richiedente ha un'età inferiore a 41 anni;

b) nel caso di società se dalla iscrizione in CCIAA risulta che:

- società semplici e società in nome collettivo: almeno la metà dei soci amministratori ha un'età inferiore a 41 anni;

- società in accomandita semplice: almeno la metà dei soci accomandatari ha un'età inferiore a 41 anni;

- società di capitale e cooperative: almeno la metà del Consiglio di Amministrazione (CdA) ha un'età inferiore a 41 anni.

In riferimento al criterio di priorità 5.1.i (beneficiario di genere femminile) la priorità è attribuita se dalla iscrizione in CCIAA risulta quanto segue:

a) nel caso di ditta individuale:

- il soggetto richiedente è di genere femminile;

b) nel caso di società se dalla iscrizione in CCIAA risulta che:

- società semplici e società in nome collettivo: almeno la metà dei soci amministratori è di genere femminile;
- società in accomandita semplice: almeno la metà dei soci accomandatari è di genere femminile;
- società di capitale e cooperative: almeno la metà del Consiglio di Amministrazione (CdA) è di genere femminile.

A parità di punteggio è prioritaria la domanda che richiede il contributo più basso.

A parità di punteggio e contributo ha la priorità il richiedente con il maggior numero di alveari risultanti dalla registrazione nella Banca Dati Apistica.

### **5.2 Istruttoria delle domande iniziali di sostegno e formazione della graduatoria unica regionale**

I Settori territoriali regionali eseguono, per le domande che ricadono nel territorio di competenza, l'istruttoria delle domande iniziali, sulla base del presente provvedimento e delle specifiche disposizioni emanate da ARTEA.

I Settori territoriali regionali completano, nel sistema ARTEA, le istruttorie delle domande iniziali di sostegno entro 60 giorni dal termine di presentazione delle domande stesse, comunicando entro tale data al Settore produzioni agricole vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle aziende agricole e agroalimentari le domande ammesse e le domande respinte.

Il Settore regionale competente per l'emanazione del presente bando approva, entro 15 giorni dall'ultima comunicazione di cui al punto precedente, la graduatoria unica regionale, contenente le domande d'aiuto ammesse con indicazione delle domande finanziabili, generata da ARTEA, sulla base dei punteggi di priorità come definiti al paragrafo 5.1.

In ottemperanza alle disposizioni di cui alla Delibera di Giunta Regionale del 3 giugno 2024, n. 659, qualora il fabbisogno richiesto per una azione fosse inferiore alle risorse disponibili, queste concorrono a finanziare le altre azioni nel caso in cui in queste il fabbisogno superi la disponibilità. La ripartizione delle risorse disponibili fra le azioni è proporzionale alla differenza fra il fabbisogno delle domande presentate e quello finanziato.

Tale criterio si applica anche in caso di successive assegnazioni da parte del Ministero.

Con il decreto di approvazione della graduatoria di ciascuna azione sono inserite anche le domande ammesse ma non finanziabili per carenza di risorse.

Il suddetto settore approva con decreto l'elenco delle domande non ammesse come risultante dall'istruttoria sul sistema ARTEA.

La graduatoria è pubblicata sul sito della Regione e sul BURT; la pubblicazione sul BURT vale come comunicazione ai soggetti interessati.

### **5.3 Istruttoria delle domande di pagamento e approvazione elenchi di liquidazione**

I Settori territoriali regionali eseguono, per le domande che ricadono nel territorio di competenza, l'istruttoria delle domande di pagamento, sulla base del presente provvedimento e delle specifiche disposizioni emanate da ARTEA.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori fondi per economie o minori spese, si procede a finanziare le domande ammesse in una graduatoria ma non finanziate per mancanza di risorse, per

scorrimento della graduatoria stessa fino a esaurimento delle nuove risorse disponibili, previa comunicazione agli ulteriori beneficiari da parte dei Settori territoriali.

I beneficiari ammessi con lo scorrimento della graduatoria devono concludere gli acquisti, sostenere le spese e presentare la domanda di pagamento **entro le ore 23.59.59 del 19 giugno 2025**, pena la non ammissibilità delle spese. Le domande presentate oltre il termine di scadenza stabilito dal presente bando, non sottoscritte o non presentate decadono dal sostegno.

I Settori territoriali regionali entro 75 giorni dalla presentazione della domanda di pagamento completano le istruttorie delle domande di pagamento stesse e approvano con decreto dirigenziale gli elenchi delle domande da liquidare.

ARTEA liquida tutte le domande di pagamento **entro il 15 ottobre 2025**.

## **6. VERIFICHE, RINUNCE, SANZIONI, VARIANTI E CONTROLLI**

### **6.1 Verifiche**

Le verifiche finali a seguito della presentazione della domanda di pagamento sono disciplinate oltre che dal presente bando, dalle specifiche disposizioni emanate da ARTEA.

### **6.2 Rinunce**

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al sostegno concesso su una determinata azione, deve comunicarlo al Settore territoriale regionale competente per l'istruttoria **entro e non oltre dieci giorni lavorativi** dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili o, nel caso di comunicazione di domanda finanziabile a seguito di scorrimento della graduatoria, come previsto al precedente paragrafo 5.3, **entro e non oltre dieci giorni lavorativi** dalla data di comunicazione.

Il Settore territoriale regionale competente trasmette entro dieci giorni lavorativi al Settore Produzioni agricole vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari la comunicazione della rinuncia al fine di procedere con lo scorrimento della graduatoria di appartenenza.

### **6.3 Sanzioni**

In caso di comunicazione di rinuncia al contributo su una determinata azione, successiva alla data come determinata dal paragrafo 6.2, o di mancata presentazione della domanda di pagamento, il titolare della domanda è escluso dai benefici della medesima azione per l'anno successivo a valere dalla presente programmazione e unicamente con riferimento alle procedure di attuazione relative alla azione di cui trattasi.

Qualora in sede di controllo in loco, di cui al successivo punto 6.5, risultasse che l'intervento è incorso nelle sanzioni di cui all'articolo 24 – undecies, commi 1 e 2, del D.Lgs del 17 marzo 2023, n. 42, oltre alla sanzione ivi prevista, il beneficiario è escluso dalla presentazione di richiesta di finanziamento per la medesima azione su interventi strutturali in apicoltura per l'esercizio finanziario successivo.

Qualora l'intervento incorra anche nella sanzione di cui al comma 3 dell'articolo 24 – undecies del D.Lgs n. 42/2023 sopra citato, il beneficiario è escluso dalla presentazione di richiesta di

finanziamento su interventi strutturali in apicoltura per la medesima azione per i due esercizi finanziari successivi.

Le sanzioni di cui ai precedenti capoversi sono cumulabili fra loro.

#### **6.4 Varianti**

Non sono consentite varianti alle spese richieste in domanda di aiuto e alle voci di spesa ammesse a finanziamento.

Sono ammissibili “modifiche non sostanziali” se rappresentate dall’introduzione di più idonee soluzioni tecnico – economiche, fermi restando i limiti massimi di spesa e di contributo approvati e i termini di realizzazione previsti.

Le modifiche non sostanziali per le loro caratteristiche non alterano le finalità, la natura, la funzione e la tipologia dell’operazione (ad esempio il solo cambio di fornitore, modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative di uno o più interventi).

Il beneficiario può richiedere preventivamente all’ufficio istruttore di esprimere un parere circa la possibilità di apportare tali modifiche non sostanziali all’operazione ammessa a finanziamento o comunicare in fase di accertamento finale, sotto la propria responsabilità, la modifica non sostanziale attuata dando adeguata motivazione, che sarà oggetto di valutazione da parte dell’ufficio istruttore.

#### **6.5 Controlli in loco**

I settori competenti all’attività gestionale sul territorio effettuano controlli in loco sul 100% delle istanze di accertamento presentate. Il controllo in loco può essere sostituito da un controllo effettuato da remoto utilizzando adeguata tecnologia (es. documentazione fotografica, video o altro), fermo restando la verifica fisica in loco di almeno il 10% delle istanze di accertamento presentate.

ARTEA effettua i controlli ex post in loco ai sensi dell’articolo 6 del Decreto Ministeriale n. 410748 del 4 agosto 2023 “Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi di sostegno specifici previsti nell’ambito del Piano strategico nazionale della PAC per determinati settori”.

### **7. DISPOSIZIONI FINALI**

#### **7.1 Trattamento dei dati personali**

Il richiedente deve consentire, ai sensi della normativa nazionale e del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento medesimo, il trattamento e la tutela dei dati personali.

I dati saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente ai sensi dell’articolo 13 e 14 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).
2. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:

- partecipazione al bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli. Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679. I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario per la durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate. Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
- 3. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per l'istruttoria della domanda e l'eventuale concessione dei benefici richiesti. La sottoscrizione della domanda di sostegno comporta l'adesione al trattamento stesso;
- 4. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza all'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ad all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
- 5. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;
- 6. Il partecipante al bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it));
- 7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento)

## **7.2 Responsabile del procedimento**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. il responsabile del procedimento è:

Il Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari" è responsabile:

- dell'approvazione della graduatoria unica regionale delle domande ammesse, con indicazione delle domande finanziabili entro la disponibilità finanziaria.

I Settori competenti all'attività gestionale a livello territoriale della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale sono responsabili:

- dell'istruttoria di ammissibilità e della successiva istruttoria di pagamento delle singole domande ricadenti nel territorio di competenza.

L'Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura è responsabile:

- degli adempimenti previsti all'articolo 7 del decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768 e s.m. nonché alla redazione dell'ordine di graduatoria delle domande disposto secondo i criteri di priorità di cui al punto 5.1.

## **7.3 Interessi in caso di controversia**

In qualunque caso di controversia attinente all'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione del contributo di cui al presente intervento, si applicano gli interessi di cui all'articolo 1284, primo comma, Codice Civile.

#### **7.4 Adeguamento alle disposizioni in materia di Banca Dati Apistica Nazionale**

Le disposizioni relative alla Banca Nazionale Dati Apistica Nazionale, con particolare riferimento al Decreto Legislativo 5 agosto 2022, n. 134 “Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53” e al Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2023 “Manuale operativo inerente alla gestione e al funzionamento del sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali (sistema I&R)” si intendono applicate dalla loro entrata in vigore.

Per informazioni si possono consultare le pagine web della Regione Toscana e di ARTEA.

# Allegato B

**BANDO ATTUATIVO**

**Intervento B Azione B5**  
**Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione**

**SETTORE APICOLTURA**

**Delibera di Giunta Regionale**  
**del 3 giugno 2024, n. 659**

**Esercizio finanziario FEAGA 2025**

**Spese ammissibili – Massimali di spesa**

## 1 Spese ammissibili

1. acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software), anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio;
2. acquisti di macchine e attrezzature relativi a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell'alveare;
3. materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro, dispositivi di protezione individuale (DPI).

## 2 Massimali di spesa

<b>Nota</b>	<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Costo unitario massimo ammissibile IVA esclusa</b>
[1]	Rubinetto	120,00
[1]	DPI - Tuta	100,00
[1]	DPI - Scarpe	120,00
[1]	DPI - Maschera facciale con filtri	250,00
[2]	DPI - Maschera	40,00
[2]	DPI - Guanti	20,00
[2]	DPI - Filtri per maschera facciale	40,00

[2]	DPI - Cuffie	30,00
[2]	DPI - Occhiali	15,00
[2]	Forchetta per disopercolare	12,00
[2]	Sacchi di ricambio fusti miele	12,00
[2]	Secchio	55,00
[2]	Coltello per disopercolare	90,00
[2]	Carrello portamelari	90,00
[3]	Fusti miele	Secondo preventivi
[3]	Filtri per miele	Secondo preventivi
[3]	Vasca di pescaggio	Secondo preventivi
[3]	Maturatori in acciaio per il miele (comprensivi di relativo supporto)	Secondo preventivi
[3]	Aspiratore/pompa pappa reale	Secondo preventivi
[3]	Essiccatore polline	Secondo preventivi
[3]	Dosatrice pappa reale	Secondo preventivi
[3]	Bilancia / Termobilancia / Igrometro misuratore di umidità	Secondo preventivi
[3]	Smielatore (*)	Secondo preventivi
[3]	Pompa miele con relativi accessori (*)	Secondo preventivi
[3]	Banco disopercolatore, disopercolatrice, raccogliore di favi (*)	Secondo preventivi
[3]	Linea di smielatura (*)	Secondo preventivi
[3]	Deumidificatore, concentratore miele e relativi supporti (*)	Secondo preventivi
[3]	Miscelatore, fondimiele, armadietto fondimiele, scioglímiele o camera calda (*)	Secondo preventivi
[3]	Attrezzatura lavorazione della cera (*)	Secondo preventivi
[3]	Macchinario per pulizia e/o lavorazione del polline (*)	Secondo preventivi
[3]	Macchinario o linea di invasamento e/o etichettatura e/o tappatura (*)	Secondo preventivi
[3]	Attrezzatura movimentazione (sollevatori, transpallet, carrello elevatore) (*)	Secondo preventivi
[3]	Congelatore / cella frigorifera (*)	Secondo preventivi
[3]	Attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software) per il miglioramento delle condizioni di lavoro e per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio (*)	Secondo preventivi
[3]	Attrezzatura per l'estrazione del veleno (*)	Secondo preventivi

(\*) Al momento della presentazione della domanda iniziale l'azienda deve aver regolarmente denunciato nella banca dati apistica di cui al D.M. 11 agosto 2014, il possesso di almeno 40 alveari.

Legenda note:

[1] per questa tipologia di acquisti occorre presentare al momento della domanda almeno un preventivo di spesa.

[2] per questa tipologia di acquisti non è obbligatorio presentare al momento della domanda preventivi di spesa. Non è inoltre erogabile per questa tipologia di acquisti un sostegno superiore al 50% della spesa minima ammissibile.

[3] per questa tipologia di acquisti occorre presentare al momento della domanda tre diversi preventivi di spesa validi e confrontabili.

Le spese generali non sono ammesse.

# Allegato C

## **BANDO ATTUATIVO**

**Intervento B Azione B5  
Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione**

### **SETTORE APICOLTURA**

**Delibera di Giunta Regionale  
del 3 giugno 2024, n. 659**

**Esercizio finanziario FEAGA 2025**

*Estratto disposizioni comunitarie  
Regolamento (UE) n. 2022/126*

*Allegato III  
al DM del 30 novembre 2022, n. 614768 e s.m.*

**PARTE I****SPESE NON AMMISSIBILI**

Per ciascuna azione sopra elencata non sono ammissibili le spese riportate nell'allegato II al Regolamento (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 e nell'allegato III al decreto ministeriale del 30 novembre 2022, n. 614768 e s.m., ove pertinenti, di seguito riportate

**ALLEGATO II AL REGOLAMENTO (UE) 2022/126**

Elenco di tipi di spesa non ammissibili di cui all'articolo 22, paragrafo 2

**PARTE I**

Nel settore dei prodotti ortofrutticoli, nel settore dell'apicoltura, nel settore del luppolo, nel settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e negli altri settori di cui all'articolo 42, lettera f), del regolamento (UE) 2021/2115

1. Spese generali di produzione, segnatamente spese per micelio, sementi e piante non perenni (anche certificate); prodotti fitosanitari (compresi i mezzi di lotta integrata); concimi, fertilizzanti e altri fattori di produzione; spese di raccolta o di trasporto (interno o esterno); spese di magazzino; spese di imballaggio (comprensive di uso e gestione degli imballaggi), anche nell'ambito di nuovi procedimenti; spese di funzionamento (elettricità, carburanti, manutenzione).
2. Rimborso dei prestiti contratti per un intervento.
3. Acquisto di terreni non edificati per un costo superiore al 10% del totale delle spese ammissibili relative all'operazione considerata.
4. Investimenti in mezzi di trasporto utilizzati dal beneficiario nel settore dell'apicoltura o per la commercializzazione o la distribuzione da parte dell'organizzazione di produttori.
5. Spese di esercizio dei beni noleggiati.
6. Spese inerenti a contratti di leasing (tasse, interessi, assicurazione ecc.) e spese di funzionamento.
7. Contratti di subfornitura o esternalizzazione riguardanti azioni o spese non sovvenzionabili indicate nel presente elenco.
8. Tasse o prelievi fiscali nazionali o regionali.
9. Interessi sui debiti, salvo qualora il contributo assuma una forma diversa dall'aiuto diretto non rimborsabile.
10. Investimenti in azioni o capitale di società qualora si tratti di un investimento finanziario.
11. Spese sostenute da terzi diversi dal beneficiario, dall'organizzazione di produttori o dai suoi soci, dalle associazioni di organizzazioni di produttori o dai loro soci produttori o da una filiale, o da un soggetto facente parte di una catena di filiali ai sensi dell'articolo 31, paragrafo 7 oppure, previo consenso dello Stato membro, da una cooperativa aderente a un'organizzazione di produttori.

12. Interventi non realizzati nell'azienda e/o nei locali dell'organizzazione di produttori, dell'associazione di organizzazioni di produttori o dei loro soci produttori o di una filiale, o di un soggetto facente parte di una catena di filiali ai sensi dell'articolo 31, paragrafo 7 oppure, previo consenso dello Stato membro, da una cooperativa aderente a un'organizzazione di produttori.

13. Interventi esternalizzati o attuati dal beneficiario, dall'organizzazione di produttori al di fuori dell'Unione, a esclusione degli interventi di promozione, comunicazione e commercializzazione di cui all'articolo 47, paragrafo 1, lettera f), del regolamento (UE) 2021/2115.

ALLEGATO III AL DECRETO MINISTERIALE DEL 30 NOVEMBRE 2022, N. 614768.

**Allegato III (articolo 5, comma 9)**

(Voci di spesa non ammissibili)

- Acquisto di prodotti per l'alimentazione delle api
  - Acquisto di automezzi targati.
  - Spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature.
  - Spese di trasporto per la consegna di materiali.
  - IVA (eccezion fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari; a tal fine il beneficiario deve presentare autocertificazione), tenuto conto che l'IVA, se potenzialmente recuperabile (ancorché effettivamente non recuperata), non è mai una spesa ammissibile.
  - Acquisto terreni, edifici e altri beni immobili.
  - Spese generali in misura maggiore del 5% della azione di riferimento. (\*)
  - Stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche salvo nel caso questo sia stato assunto a tempo determinato e le spese si riferiscano agli scopi connessi alle attività specifiche del Programma.
  - Oneri sociali sui salari se non sostenuti effettivamente e definitivamente dai beneficiari finali.
  - Acquisto di materiale usato.
  - Le spese sostenute per analisi ordinarie, obbligatorie o previste nell'ambito dei controlli ufficiali.
- (\*) Le spese generali fino al 2% non devono essere documentate; superata tale percentuale, tutte le spese devono essere documentate.

## **PARTE II**

Regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA)

... omissis ...

### *Articolo 11*

#### **Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali**

1. Quando includono nei rispettivi piani strategici della PAC investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali come previsto per il settore degli ortofrutticoli, per il settore dell'apicoltura, per il settore vitivinicolo, per il settore del luppolo, per il settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola e per altri settori di cui all'articolo 42, lettera f), del regolamento (UE) 2021/2115, gli Stati membri provvedono affinché:

a) le immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite siano utilizzate secondo la natura, gli obiettivi e l'uso inteso dal beneficiario quali descritti nei relativi interventi dei piani strategici della PAC e, laddove pertinente, nel programma operativo approvato;

b) fatto salvo il paragrafo 10, le immobilizzazioni materiali e immateriali acquisite restino di proprietà e in possesso del beneficiario fino al termine del periodo di ammortamento fiscale o per un periodo di almeno cinque anni che gli Stati membri devono fissare tenendo conto della natura delle immobilizzazioni. Ciascuno dei periodi è calcolato a decorrere dalla data di acquisizione dell'immobilizzazione o dalla data in cui essa è posta a disposizione del beneficiario.

Tuttavia gli Stati membri possono prevedere un periodo più breve durante il quale l'immobilizzazione rimane di proprietà e in possesso del beneficiario, ma tale periodo non deve essere inferiore a tre anni ai fini del mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle microimprese o dalle piccole e medie imprese ai sensi della raccomandazione 2003/361/CE della Commissione.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali di cui al primo comma sono effettuati nei locali del beneficiario oppure, se del caso, nei locali dei suoi soci produttori o delle sue filiali che soddisfano il requisito del 90 % di cui all'articolo 31, paragrafo 7, del presente regolamento. Tuttavia gli Stati membri, per il settore dell'apicoltura, possono anche prevedere nei rispettivi piani strategici della PAC investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati al di fuori dei locali del beneficiario.

Se l'investimento è effettuato su un terreno preso in affitto in virtù di norme nazionali particolari sulla proprietà, il requisito relativo alla proprietà del beneficiario può non applicarsi a condizione che l'immobilizzazione sia stata in possesso del beneficiario almeno per il periodo previsto al primo comma, lettera b).

... omissis ...

9. Gli Stati membri garantiscono il recupero dell'aiuto finanziario dell'Unione dal beneficiario se si verifica una delle situazioni seguenti nel periodo di cui al paragrafo 1, primo comma, lettera b):

- a) una cessazione dell'attività del beneficiario o un trasferimento a un altro soggetto;
- b) un trasferimento di un'attività produttiva al di fuori dell'area geografica coltivata da parte del beneficiario oppure, se del caso, dei suoi soci;
- c) un cambio di proprietà, in particolare se ciò reca un indebito vantaggio a un'impresa o a un organismo pubblico; oppure
- d) qualsiasi altra modifica significativa che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento in questione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

In caso di inosservanza da parte del beneficiario delle condizioni previste dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC sulla base dei paragrafi da 1 a 8 e del primo comma del presente paragrafo, gli Stati membri garantiscono il recupero dell'aiuto finanziario dell'Unione in proporzione alla durata dell'inosservanza.

Gli Stati membri possono decidere di non recuperare l'aiuto finanziario dell'Unione se il beneficiario cessa un'attività produttiva a causa di un fallimento non fraudolento.

Se un socio produttore lascia la propria organizzazione o il proprio gruppo di produttori, gli Stati membri provvedono affinché l'investimento o il suo valore residuo sia recuperato dal beneficiario e affinché il suo valore residuo sia aggiunto al fondo di esercizio.

In circostanze debitamente giustificate, gli Stati membri possono esentare il beneficiario dall'obbligo di recupero dell'investimento o del suo valore residuo.

10. In caso di sostituzione delle immobilizzazioni per cui sono stati sostenuti gli investimenti, il valore residuo degli investimenti sostituiti è:

- a) aggiunto al fondo di esercizio dell'organizzazione di produttori; oppure
- b) detratto dal costo della sostituzione.

In deroga al primo comma, gli Stati membri non possono prevedere nei rispettivi piani strategici della PAC la mera sostituzione degli investimenti con identiche immobilizzazioni.



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

**Responsabile di settore Gabriele GRONDONI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 23423 - Data adozione: 11/10/2024**

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 - DD 15358/2023 e s.m.i. - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi nella filiera Agribusiness: scorrimento graduatoria approvata con DD 5184/2024 e assunzione impegni di spesa

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD025442

## IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 15358 del 11/07/2023 e s.m.i., recante “PR FSE 2021-2027 – DGR n. 478/2023 e smi - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi nella filiera Agribusiness”, il quale prevede – tra gli altri aspetti - “che nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, e/o in cui vengano destinati all’intervento ulteriori finanziamenti, i suddetti fondi possono essere assegnati a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, tenendo conto dei punteggi conseguiti dagli stessi”;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 5184 del 07/03/2024 con il quale, ai sensi dell’art. 11 dell’Avviso di cui al citato D.D. 15358/2023 e s.m.i., è approvata la graduatoria dei progetti per percorsi formativi nella filiera Agribusiness (allegato A);

Dato atto che nella graduatoria di cui al citato allegato A al D.D. 5184/2024 risultano presenti n. 12 progetti ammissibili a finanziamento ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili e che l’importo totale del finanziamento pubblico richiesto ammonta a euro 823.623,00;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1093 del 30/09/2024, con la quale vengono destinati 823.623,00 euro per finanziare i suddetti 12 progetti ammissibili a finanziamento ma non finanziati in prima battuta per esaurimento delle risorse disponibili;

Visto l’Allegato A) “Scorrimento graduatoria dei progetti per percorsi formativi nella filiera Agribusiness a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 (D.D. 15358/2023)”, parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta – sulla base di quanto già indicato nel citato allegato A al D.D. 5184/2024 - i 12 progetti ammissibili a finanziamento ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, specificando per ciascuno il punteggio conseguito, il finanziamento pubblico richiesto, il finanziamento pubblico ammissibile e quello concesso con il presente atto;

Ritenuto di rinviare la concessione del contributo per i progetti:

- ID 23 “AGRI-WINE” – acronimo “AGRI-WINE”, presentato dal partenariato avente come capofila l’istituzione sociale privata CENTRO LIFE e

- ID 35 “CETO - Caporazza dell’allevamento equino” – acronimo “CETO“, presentato dal partenariato avente come capofila l’istituzione sociale privata FONDAZIONE CAMPUS STUDI DEL MEDITERRANEO,

che saranno finanziati successivamente all’approvazione della variazione di bilancio in via amministrativa, attualmente in corso, per l’allocazione sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 recanti la corretta classificazione della spesa;

Visto l’allegato B) “Scorrimento graduatoria progetti per percorsi formativi nella filiera Agribusiness a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 (D.D. 15358/2023) ammessi a finanziamento”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di approvare lo “Scorrimento graduatoria dei progetti per percorsi formativi nella filiera Agribusiness a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 (D.D. 15358/2023)”, allegato A), nonché lo “Scorrimento graduatoria progetti per percorsi formativi nella filiera Agribusiness a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 (DD 15358/2023) ammessi a finanziamento”, allegato B), entrambi parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto necessario, per quanto sopra, impegnare l’importo complessivo di euro 708.439,00 così come dettagliatamente indicato nell’allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto,

a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 Priorità 1 "Occupazione" e nel quadro dell'attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati" sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Delibera di Giunta regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con la Decisione di esecuzione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

Dato, inoltre, atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Dato atto, altresì, che per gli interventi in oggetto sono stati assunti specifici CUP riportati nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Verificato che trattasi di contributo esente da ritenuta d'acconto per quanto disposto dal Regolamento (UE) 2021/1060;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/2001 del 19.12.2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. Lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n.48 "Legge di stabilità per l'anno 2024";

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024-2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 08/01/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

Vista la Decisione della Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 "Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011: modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017";

Considerato che si procederà al pagamento degli importi spettanti ai beneficiari in base a quanto disposto dal presente atto, con successive note di liquidazione, secondo quanto previsto e disciplinato dalla DGR 881/2022, ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio

di esercizio e nell'eventuale consolidato e che il mancato rispetto di tali obblighi comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata;

#### DECRETA

1. di approvare l'allegato A) "Scorrimento graduatoria dei progetti per percorsi formativi nella filiera Agribusiness a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 (D.D. 15358/2023)", parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta – sulla base di quanto già indicato nel citato allegato A al D.D. 5184/2024 - i 12 progetti ammissibili a finanziamento ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili, specificando per ciascuno il punteggio conseguito, il finanziamento pubblico richiesto, il finanziamento pubblico ammissibile e quello concesso con il presente atto;

2. di rinviare la concessione del contributo per i progetti:

- ID 23 "AGRI-WINE" – acronimo "AGRI-WINE", presentato dal partenariato avente come capofila l'istituzione sociale privata CENTRO LIFE e

- ID 35 "CETO - Caporazza dell'allevamento equino" – acronimo "CETO", presentato dal partenariato avente come capofila l'istituzione sociale privata FONDAZIONE CAMPUS STUDI DEL MEDITERRANEO,

che saranno finanziati successivamente all'approvazione della variazione di bilancio in via amministrativa, attualmente in corso, per l'allocazione sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 recanti la corretta classificazione della spesa;

3. di approvare l'allegato B) "Scorrimento graduatoria progetti per percorsi formativi nella filiera Agribusiness a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 (D.D. 15358/2023) ammessi a finanziamento", parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di assegnare, per quanto sopra e sulla base di quanto stabilito dall'avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 15358/2023 e s.m.i. e dalla DGR 1093/2024, le risorse finanziarie per la realizzazione dei 12 progetti sopra citati, per le quote e secondo le modalità indicate nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di impegnare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'importo complessivo di euro 708.439,00 così come dettagliatamente indicato nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 Priorità 1 "Occupazione" e nel quadro dell'attività 1.a.10 "Formazione per disoccupati" sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2026.

Avverso il seguente provvedimento è ammesso il ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 2*

- A**            *Scorrimento graduatoria progetti filiera Agribusiness PR FSE+ Toscana 2021-2027 (D.D. 15358/2023)*  
*cf033ecf55127b3da31b56cb8bca5ce5bf371c4792c4ad67959db138b5b864e7*
- B**            *Scorrimento graduatoria progetti filiera Agribusiness PR FSE+ Toscana 2021-2027 (D.D. 15358/2023) ammessi a finanziamento*  
*f487f0c41e56f4bf33033073e07ca96c18ad60335e65a411e8b062761f040fd0*

Allegato A)

Scorrimento graduatoria dei progetti per percorsi formativi nella filiera Agribusiness a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 (D.D. 15358/2023)									
ID	n. protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio assegnato (soglia finanziabilità 65/100)	Finanziamento pubblico richiesto	Finanziamento pubblico ammissibile	Finanziamento pubblico concesso
5	N.1502/2023	AGRI TUSCANY - Percorso formativo per Addetto alla lavorazione dei prodotti e alla commercializzazione dei prodotti di carne e sal	AGRI TUSCANY	FORMAIMPRESA SURL (05861720489)	SAPORI DELLA VALDICHIANA SRL (01627020512) CONFAGRICOLTURA AREZZO SERVIZI SRL (02044540512) ATHENA S.R.L. (01690360514) CESCOT AREZZO S.R.L. (02147260513) AZ AGR FLLI RUBECCHI BRUNO E FERNANDO SS SOCIETA' AGRICOLA (00348090515)	73	€ 77.917,00	€ 77.917,00	€ 77.917,00
17	N.1540/2023	Agricoltura e Gestione Risorse Innovative	A.G.R.I.	TESEO S.R.L. (0706110459)	SERINDFORM SRL (01184920450), E.TRUS.C.A. FORM S.R.L. (01091840114), QUALITY EVOLUTION CONSULTING S.R.L. (01969070463), LOGICA STUDIO FORMAZIONE S.R.L. (02511420461), Biodinamica Mediterranea di Salvatori Luca (02505960464), I.I.S.S. Don Lazzeri-Stagi (91002940467)	73	€ 89.841,00	€ 89.841,00	€ 89.841,00
23	N.1559/2023	AGRI-WINE (*)	AGRI-WINE (*)	CENTRO LIFE (91010400488) (*)	TENUTA SANTINI SOCIETA' AGRICOLA DI SANTINI M S (06522230488), SOCIETA' AGRICOLA CIAMBELLANA DI GASPARA E FRANCESCO CUCCHIARA SS (04949850483), FORIUM (01536390501)	72	€ 52.172,00	€ 52.172,00	€ 52.172,00
34	N.1575/2023	@grimarketing - Tecnico della definizione di strategie di mercato, della pianificazione di azioni di marketing e della gestione	@grimarketing	CENTRO ASSISTENZA TECNICA ASCOM MAREMMA S.R.L. (92044170535)	CAICT FORMAZIONE S.R.L. (07231900486), MASTER ITALIA S.R.L. (01326120456), BIO CONSULT FORMAZIONE SRL (01628780536), AZ. AGR. BANDINELLI DARIO E C. SOCIETA' SEMPLICE SOCIETA' AGRICOLA (01366660536), HEIMAT SERVIZI AMBIENTALI SOCIETA' COOPERATIVA (00986210532)	71	€ 58.947,00	€ 58.947,00	€ 58.947,00
3	N.1453/2023	MacellaioLAB - DALLA STALLA ALLA TAVOLA	MacellaioLAB	CESCOT SIENA - SOCIETA' COOPERATIVA ESERCENTI (00757010525)	CPIA 1 SIENA (9102320527), GMS SRL (01723760516), LA MACELLERIA DI ALESSIO E RICCARDO snc (01139030520), Lavorazione Carni Suine Snc (00265140525)	70	€ 84.692,00	€ 84.692,00	€ 84.692,00

Allegato A)

ID	n. protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio assegnato (soglia finanziabilità 65/100)	Finanziamento pubblico richiesto	Finanziamento pubblico ammissibile	Finanziamento pubblico concesso
16	N.1539/2023	Food And Agribusiness Marketing	F.A.M.	CE.S.CO.T - CENTRO SVILUPPO COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO S.R.L. (04268840487)	AGLIETTI VIVAI FIRENZE DI MONIA E SERENA AGLIETTI SAS (05609300487), CESCOT FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (01434130538), MASTER FORMAZIONE S.R.L. (01444700494)	69	€ 58.947,00	€ 58.947,00	€ 58.947,00
33	N.1573/2023	addettO alle vendite nella filieRa agribusiness PrATO	ORTO	CESCOT PRATO S.R.L. (01576990970)	Istituto Statale di Istruzione Superiore Francesco Datini (92113190489), CESCOT PISTOIA S.R.L. (01121360471), IMPRESA VERDE TOSCANA SRL (06093930482), CESCOT AREZZO S.R.L. (02147260513), SD STORE FIRENZE SRL (05798340484)	69	€ 84.692,00	€ 84.692,00	€ 84.692,00
29	N.1567/2023	Digital Agricultural Machinist ( La digitalizzazione nell'utilizzo delle macchine agricole)	DAM	M.P.S. DI POLLARI, SEDERINI E C. STUDIO ASSOCIATO (0276120498)	T PRISMA dell'ing. Sergio Misuri & C. (00994180495), PRISMA FORMAZIONE SRL (01884580497), TERRE DELL'ETRURIA SOC. COOP. AGRICOLA TRA PRODUTTORI (0724260492), TARA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA (01383150453), AGRICOLTURA E' VITA - ETRURIA S.R.L. (01239170523)	68	€ 57.592,00	€ 57.592,00	€ 57.592,00
39	N.1587/2023	EST - Enologia, Sostenibilità, Territorio	EST	QUALITY EVOLUTION CONSULTING S.R.L. (01969070463)	LOGICA STUDIO FORMAZIONE S.R.L. (02511420461), TESEO S.R.L. (00706110459), Fattoria il Poggio, TENUTA DEL BUONAMICO S.R.L. (05585560963), AZIENDA AGRICOLA CARMIGNANI ENZO DI ELENA CARMIGNANI	67	€ 64.367,00	€ 61.657,00	€ 61.657,00
19	N.1544/2023	AGRIFLOR	AGRIFLOR	QUALITAS FORUM S.R.L. (05746570489)	AZ. FLOROVIVAISTICA BROGI L. E MANNINI A. S.S (03972790483)	66	€ 73.852,00	€ 73.852,00	€ 73.852,00
30	N.1569/2023	STABLE MANAGER - Allevamento, Equiturismo e Centro Ippico	STABLE MANAGER	MASTER ITALIA S.R.L. (01326120456)	PFM S.R.L. SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI (02146150509), ISTITUTO TECNICO AGRARIO D. ANZILOTTI (81002770477), Soc. Agr. Allev DENI srl (09018400151), Ippic Italia srl (01975920495), SOCIETA' ALFEA CORSE CAVALLI SPA (00109630509)	65	€ 60.302,00	€ 60.302,00	€ 60.302,00

Allegato A)

ID	n. protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio assegnato (soglia finanziabilità 65/100)	Finanziamento pubblico richiesto	Finanziamento pubblico ammissibile	Finanziamento pubblico concesso
35	N.1578/2023	CETO - Caporazza dell'allevamento equino (*)	CETO (*)	FONDAZIONE CAMPUS STUDI DEL MEDITERRANEO (01848560460) (*)	UNIVERSITA' DI PISA (Dipartimento di Scienze Veterinarie) (80003670504), La Piaggia srl (01785980507), Orsetta 2 0 srls (02421920501), COMUNE DI SCARLINO (80001830530), Orsetta srl (06517600489 )	65	€ 60.302,00	€ 60.302,00	€ 60.302,00
<b>TOTALI</b>							<b>€ 823.623,00</b>	<b>€ 820.913,00</b>	<b>€ 820.913,00</b>

(\*) = L'assegnazione del contributo e l'assunzione del relativo impegno di spesa a favore del progetto con capofila una istituzione sociale privata sono subordinate all'esecutività di specifica variazione di storno in via amministrativa, al fine di allocare le risorse sui pertinenti capitoli di uscita, recanti la corretta classificazione economica della spesa.

Allegato B

Scorrimento graduatoria progetti per percorsi formativi nella filiera Agribusiness a valere sul PR FSE+ Toscana 2021-2027 (D.D. 15358/2023) ammessi a finanziamento

ID	n. protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio assegnato	Finanziamento pubblico concesso	Capitoli / euro		Annualità di bilancio	PdC V livello	Prenotazioni	Codice SIBEC Raggruppamento	CUP
5	N.1502/2023	AGRI TUSCANY - Percorso formativo per addetti alla lavorazione dei prodotti e alla commercializzazione dei prodotti di carne e sal	AGRI TUSCANY	FORMAMAPREISA SRL (05841720489)	SAPORI DELLA VALDICHIANA SRL (0162702512) CONFAGRICOLTURA AREZZO SERVIZI SRL (0208464912) ATHENA S.R.L. (0149036054) CESCOT AREZZO S.R.L. (0214729013) AZ. AGR. F.LLI RUBECCHI BRUNO E FERNANDO SS SOCIETA' AGRICOLA (00348090515)	73	€ 77.917,00	64132 - PURO	€ 21.816,76	2025	U.1.04.03.99.999	20241734	369526	D14D2400729006
								64133 - PURO	€ 22.907,60			20241735		
								64134 - CRONOPROGRAMMA	€ 9.817,54			20241741		
								64132 - PURO	€ 9.350,04			20241734		
								64133 - PURO	€ 9.817,54			20241735		
								64134 - PURO	€ 4.207,52			20241812		
17	N.1540/2023	Agricoltura e Gestione Risorse Innovative	A.G.R.I.	TESEO S.R.L. (0706110459)	SERINDFORM SRL (01184920450), E.TRUS.C.A. FORM S.R.L. (01091840114), QUALITY EVOLUTION CONSULTING S.R.L. (0166070463), LOGICA STERO FORMAZIONE S.R.L. (02511428461), Biofarmacia, Mediteranea e Saltonesi Lusa (0250980464), I.I.S. Don Lazzari-Stagi (0100280467)	73	€ 89.841,00	64132 - PURO	€ 25.155,48	2025	U.1.04.03.99.999	20241734	369529	D34D2400537006
								64133 - PURO	€ 26.413,25			20241735		
								64134 - CRONOPROGRAMMA	€ 11.319,97			20241741		
								64132 - PURO	€ 10.780,92			20241734		
								64133 - PURO	€ 11.319,97			20241735		
								64134 - PURO	€ 4.851,41			20241812		
34	N.1575/2023	@grmarketing - Tecnico della definizione di strategie di mercato, della pianificazione di azioni di marketing e della gestione	@grmarketing	CENTRO ASSISTENZA TECNICA ASCOM MARMIATA S.R.L. (02084170153)	CACT FORMAZIONE S.R.L. (0123390050), MASTER ITALIA S.R.L. (01326120456), BBO CONSULT FORMAZIONE SRL (01828780150), AZ. AGR. BANDINELLI DARBO E C. SOCIETA' SIMPLICI SOCIETA' AGRICOLA (01366060150), HEMMAT SERVIZI AMBIENTALI SOCIETA' COOPERATIVA (0098210012)	71	€ 58.947,00	64132 - PURO	€ 16.585,16	2025	U.1.04.03.99.999	20241734	369534	D54D2400655006
								64133 - PURO	€ 17.330,42			20241735		
								64134 - CRONOPROGRAMMA	€ 7.427,32			20241741		
								64132 - PURO	€ 7.073,64			20241734		
								64133 - PURO	€ 7.427,32			20241735		
								64134 - PURO	€ 3.183,14			20241812		
3	N.1453/2023	MacellaiLAB - DALLA STALLA ALLA TAVOLA	MacellaiLAB	CESCOT SIENA - SOCIETA' COOPERATIVA ESERCENTI (00757010525)	CPA I SIENA (0102328027), GMS SRL (01723760516), LA MACELLERIA DI ALESSIO E RICCARDO sas (01139060520), Lavorazione Carne Suine Spa (00265140525)	70	€ 84.692,00	64132 - PURO	€ 23.713,76	2025	U.1.04.03.99.999	20241734	369536	D64D2400347006
								64133 - PURO	€ 24.899,45			20241735		
								64134 - CRONOPROGRAMMA	€ 10.671,19			20241741		
								64132 - PURO	€ 10.163,04			20241734		
								64133 - PURO	€ 10.671,19			20241735		
								64134 - PURO	€ 4.573,37			20241812		

ID	n. protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio assegnato	Finanziamento pubblico concesso	Capitoli / euro		Annualità di bilancio	PdC V livello	Prenotazioni	Codice SIBEC Raggruppamento	CUP
16	N.1539/2023	Food And Agribusiness Marketing	F.A.M.	CES.CO.T - CENTRO SVILUPPO COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO S.R.L. (04268840487)	AGLIETTI VIVAI FIRENZE DI MONIA E SERENA AGLIETTI SAS (05609390487), CESCOT FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (0143413935), MASTER FORMAZIONE S.R.L. (0144700494)	69	€ 58.947,00	64132 - PURO	€ 16.505,16	2025	U.1.04.03.99.999	20241734	369537	D14D2400730006
								64133 - PURO	€ 17.330,42			20241735		
								64134 - CRONOPROGRAMMA	€ 7.427,32			20241741		
								64132 - PURO	€ 7.073,64			20241734		
								64133 - PURO	€ 7.427,32			20241735		
								64134 - PURO	€ 3.183,14			20241812		
33	N.1573/2023	addes0 alle vendite nella filiera agribusiness Prato	ORTO	CESCOT PRATO S.R.L. (0157699970)	Istituto Statale di Istruzione Superiore Francesco D'Adda (0211318490), CESCOT PISTOIA S.R.L. (0112136471), IMPRESA VERDE TOSCANA SRL (0609393622), CESCOT AREZZO S.R.L. (02147260513), SD STORE FIRENZE SRL (05798340484)	69	€ 84.692,00	64132 - PURO	€ 23.713,76	2025	U.1.04.03.99.999	20241734	369538	D34D2400538006
								64133 - PURO	€ 24.899,45			20241735		
								64134 - CRONOPROGRAMMA	€ 10.671,19			20241741		
								64132 - PURO	€ 10.163,04			20241734		
								64133 - PURO	€ 10.671,19			20241735		
								64134 - PURO	€ 4.573,37			20241812		
29	N.1567/2023	Digital Agricultural Machines (La digitalizzazione nell'uso delle macchine agricole)	DAM	M.P.S. DI POLLARI, SEBIONI E C. STUDIO ASSOCIATO (0276120498)	T FRISMA del'ing. Sergio Meoni & C. (0099418095), PRIMA FORMAZIONE SRL (0184848097), FERRE DELLA TETRURA SOC. COOP. AGRICOLA TRA PRODUTTORI (0724260492), TARA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA (0138135045), AGRICOLTURA D'VITA - ETRURIA S.R.L. (01239170523)	68	€ 57.592,00	64132 - PURO	€ 16.125,76	2025	U.1.04.03.99.999	20241734	369539	D24D2400328006
								64133 - PURO	€ 16.952,05			20241735		
								64134 - CRONOPROGRAMMA	€ 7.256,59			20241741		
								64132 - PURO	€ 6.911,04			20241734		
								64133 - PURO	€ 7.256,59			20241735		
								64134 - PURO	€ 3.109,97			20241812		
39	N.1587/2023	EST - Enologia, Sostenibilità, Territorio	EST	QUALITY EVALUTION CONSULTING S.R.L. (0196070463)	LOGICA STUDIO FORMAZIONE S.R.L. (0251420461), TESSIO S.R.L. (0070610409), FANTASIA IL PUGNO, TENUTA DEL BUONAMICO S.R.L. (05585560963), AZIENDA AGRICOLA CARMIGNANI ENZO DI ELENA CARMIGNANI	67	€ 61.657,00	64132 - PURO	€ 17.263,96	2025	U.1.04.03.99.999	20241734	369546	D64D2400348006
								64133 - PURO	€ 18.127,16			20241735		
								64134 - CRONOPROGRAMMA	€ 7.768,78			20241741		
								64132 - PURO	€ 7.398,84			20241734		
								64133 - PURO	€ 7.768,78			20241735		
								64134 - PURO	€ 3.329,48			20241812		
19	N.1544/2023	AGRIFLOR	AGRIFLOR	QUALITAS FORUM S.R.L. (05746570489)	AZ. FIOROVVABATICA BROGI L. E MANNINI A. S.S. (03972780483)	66	€ 73.852,00	64132 - PURO	€ 20.678,56	2025	U.1.04.03.99.999	20241734	369547	D14D2400732009
								64133 - PURO	€ 21.712,49			20241735		
								64134 - CRONOPROGRAMMA	€ 9.305,35			20241741		
								64132 - PURO	€ 8.862,24			20241734		
								64133 - PURO	€ 9.305,35			20241735		
								64134 - PURO	€ 3.988,01			20241812		

ID	n. protocollo	Titolo	Acronimo	Capofila (CF)	Partner (CF)	Punteggio assegnato	Finanziament o pubblico concesso	Capitoli / euro		Annualità di bilancio	PdC V livello	Prenotazio ne	Codice SIBEC Raggruppamento	CUP	
30	N.1569/2023	STABLE MANAGER - Allevamento, Equitazione e Centro Ippico	STABLE MANAGER	MASTER ITALIA S.R.L. (01326120456)	PEM S.R.L. SOCIETA' TRA PROFESSIONISTI (0215035009), ISTITUTO TECNICO AGRARIO D. ANZILOTTI (0192770471), Snc Agr Allev DENI srl (0903400151), Ippic Italia srl (0197920049), SOCIETA ALFAA CORSE CAVALLI SPA (0010963509)	65	€ 60.302,00	64132 - PURO	€ 16.894,56	2025	U.1.04.03.99.999	20241734	369549	D44D2403380009	
								64133 - PURO	€ 17.728,79						20241735
								64134 - CRONOPROGRAMMA	€ 7.598,05						20241741
								64132 - PURO	€ 7.236,24	2026					20241734
								64133 - PURO	€ 7.598,05						20241735
								64134 - PURO	€ 3.256,31						20241812
tot. € 708.439,00								tot. € 708.439,00							



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE LAVORO

**Responsabile di settore Simone CAPPELLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19322 del 26-08-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 23429 - Data adozione: 17/10/2024**

Oggetto: D.D. 16879 del 22/07/2024. Avviso pubblico per il "Sostegno alla realizzazione di percorsi annuali di specializzazione post diploma di Enotecnico (6° anno) in apprendistato attivati presso gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria". Approvazione esiti della valutazione e impegni di spesa.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026126

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e s.m.i.;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 9 ottobre 2023, n. 1165 che approva le nuove Modalità operative per la realizzazione dei percorsi in apprendistato di cui al d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, e la Carta di qualità degli apprendistati regionali;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 11/03/2024, n. 279 avente ad oggetto “PR FSE + 2021-2027 Attività PAD 2.e.3: Approvazione Elementi essenziali relativi all’Avviso pubblico per il “Sostegno alla realizzazione di percorsi annuali di specializzazione post diploma di Enotecnico (6° anno) in apprendistato attivati presso gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria. Annualità 2024-2025 e 2025-2026”;

Dato atto che la citata Delibera di Giunta regionale n. 279/2024 ha stanziato complessivi euro 300.000,00, per gli anni scolastici 2024-2025 e 2025-2026, in favore delle attività dei progetti finalizzati al sostegno all’offerta di percorsi annuali di specializzazione post diploma di Enotecnico (6° anno) in apprendistato;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 16879 del 22/07/2024 con il quale è stato approvato l’Avviso pubblico per il Sostegno alla realizzazione di percorsi annuali di specializzazione post diploma di Enotecnico (6° anno) in apprendistato attivati presso gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20843 del 16/09/2024 con il quale sono stati approvati gli esiti dell’istruttoria di ammissibilità relativa al progetto pervenuto alla scadenza del 06/09/2024, risultato ammesso a successiva valutazione tecnica;

Preso atto del verbale del Nucleo di valutazione, conservato agli atti del Settore, e della griglia di valutazione del progetto ammesso a valutazione tecnica, ad esso allegata;

Ritenuto di approvare il verbale del Nucleo di valutazione e la griglia di valutazione sopra citati;

Valutato che i contributi concessi con il presente atto non costituiscono aiuti di Stato/de minimis ai sensi dell’articolo 31 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione;

Visto l’Allegato A) contenente il progetto ammesso a finanziamento sull’Avviso pubblico per il “Sostegno alla realizzazione di percorsi annuali di specializzazione post diploma di Enotecnico (6° anno) in apprendistato attivati presso gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria. Annualità 2024-2025 e 2025-2026” approvato ai sensi dell’art. 15 dell’Avviso, nonché parte integrante e sostanziale al presente atto, che riporta il punteggio assegnato al progetto da parte del Nucleo di valutazione;

Visto l’Allegato B) contenente i dati contabili del progetto finanziato, di cui all’Avviso pubblico per il “Sostegno alla realizzazione di percorsi annuali di specializzazione post diploma di Enotecnico (6° anno) in apprendistato attivati presso gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria. Annualità 2024-2025 e 2025-2026”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di approvare i sopracitati Allegato A) Progetto ammesso a finanziamento sull’Avviso pubblico per il “Sostegno alla realizzazione di percorsi annuali di specializzazione post diploma di Enotecnico (6° anno) in apprendistato attivati presso gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria. Annualità 2024-2025 e 2025-2026” e Allegato B) Dati contabili del progetto finanziato di cui all’Avviso pubblico per il “Sostegno alla realizzazione di percorsi annuali di specializzazione post diploma di Enotecnico (6° anno) in apprendistato attivati presso gli

Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria. Annualità 2024-2025 e 2025-2026”, entrambi parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo quanto riportato nel verbale sopra citato;

Ritenuto necessario, per quanto sopra, impegnare l’importo complessivo di euro 180.000,00 così come indicato nell’allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 Priorità 1 “Occupazione”, nel quadro dell’attività PAD 2.e.3 sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2024-2025, come di seguito dettagliato:

Capitolo	2024	2025	2026	TOTALE
64135 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota UE - trasferimenti a AA.CC	48.000,00 € Prenotazione specifica n.20241163	16.000,00 € Prenotazione specifica n.20241163	8.000,00 € Prenotazione specifica n.20241163	72.000,00 €
64136 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota STATO - trasferimenti a AA.CC	50.400,00 € Prenotazione specifica n.20241164	16.800,00 € Prenotazione specifica n.20241164	8.400,00 € Prenotazione specifica n.20241164	75.600,00 €
64137 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota RE- GIONE - trasferimenti a AA.CC	21.600,00 € Prenotazione specifica n.20241165	7.200,00 € Prenotazione specifica n.20241165	3.600,00 € Prenotazione specifica n.20241165	32.400,00 €
				<b>180.000,00 €</b>

Dato atto che la copertura finanziaria delle spese imputate agli esercizi successivi al 2024 è altresì assicurata dagli stanziamenti previsti per le stesse annualità della proposta di Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da Delibera di Giunta regionale n. 1016 del 12 settembre 2022, con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, così come approvato dalla Commissione Europea con la Decisione di esecuzione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

Dato, inoltre, atto che l’impegno e l’erogazione delle risorse finanziarie di cui al presente provvedimento sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Dato atto, altresì, che per gli interventi in oggetto è stato assunto specifico CUP riportato nell’Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Verificato che trattasi di contributo esente da ritenuta d’acconto per quanto disposto dal Regolamento (UE) 2021/1060;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D. Lgs n. 118/2011;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2023, n.48 “Legge di stabilità per l’anno 2024”;

Vista la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023 con la quale si approva il Bilancio di Previsione

2024-2026;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 08/01/2024 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e il Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

Considerato che si procederà al pagamento degli importi spettanti al beneficiario in base a quanto disposto dal presente atto, con successive note di liquidazione, secondo quanto previsto e disciplinato dalla DGR 610/2023 e s.m.i., ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.lgs. 118/2011 e con i principi contabili generali e applicati ad esso collegati;

#### DECRETA

1. di approvare il verbale del Nucleo di valutazione e la griglia di valutazione;
2. di approvare l'Allegato A) contenente il Progetto ammesso a finanziamento sull'Avviso pubblico per il "Sostegno alla realizzazione di percorsi annuali di specializzazione post diploma di Enotecnico (6° anno) in apprendistato attivati presso gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria. Annualità 2024-2025 e 2025-2026", stilata ai sensi dell'art. 15 dell'Avviso, nonché parte integrante e sostanziale al presente atto, che riporta il punteggio assegnato al progetto da parte del Nucleo di valutazione;
3. di approvare l'Allegato B) contenente il Progetto finanziato con relativi dati contabili, di cui all'Avviso pubblico per il "Sostegno alla realizzazione di percorsi annuali di specializzazione post diploma di Enotecnico (6° anno) in apprendistato attivati presso gli Istituti Agrari ad indirizzo agraria, agroalimentare ed agroindustria. Annualità 2024-2025 e 2025-2026", parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di assegnare, per quanto sopra e sulla base di quanto stabilito dall'avviso pubblico di cui al DD n. 16879 del 22/07/2024, sulla base della DGR n. 279/2024, le risorse finanziarie per la realizzazione del progetto risultato ammesso a finanziamento, per le quote e secondo le modalità indicate nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di impegnare, per quanto sopra esposto, l'importo complessivo di euro 180.000,00 così come dettagliatamente indicato nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente decreto, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027, nel quadro dell'attività PAD 2.e.3 sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025:

Capitolo	2024	2025	2026	TOTALE
64135 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota UE - trasferimenti a AA.CC	48.000,00 € Prenotazione specifica n.20241163	16.000,00 € Prenotazione specifica n.20241163	8.000,00 € Prenotazione specifica n.20241163	72.000,00 €
64136 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota STATO - trasferimenti a AA.CC	50.400,00 € Prenotazione specifica n. 20241164	16.800,00 € Prenotazione specifica n. 20241164	8.400,00 € Prenotazione specifica n. 20241164	75.600,00 €
64137 PURO PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota RE- GIONE - trasferimenti a AA.CC	21.600,00 € Prenotazione specifica n. 20241165	7.200,00 € Prenotazione specifica n. 20241165	3.600,00 € Prenotazione specifica n. 20241165	32.400,00 €
				<b>180.000,00 €</b>

6. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

*Allegati n. 2*

- A*            *Progetto ammesso a finanziamento*  
*8862ce4d63494c74b84aab3204e3799ccc7f9ebe941b3be20c041958d5a36032*
- B*            *Dati contabili progetto finanziato*  
*c7856639019d0626c36c660946fb768144c1cb743192e40a58991a1c8e5dca5f*

**Allegato A**

ID	Soggetto Attuatore	Titolo	Finanziamento richiesto	Superamento soglia sbarramento	PUNTEGGIO	ESITO	Finanziamento concesso
N. 3508/2024 del 05/09/2024	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE B. RICASOLI	ENOTECNICO IN CAMPO 24-26	180.000,00	SI	68/100	Finanziato	180.000,00 euro

## ALLEGATO B

ID/Prot	Soggetto attuatore/Capofila	Codice SIBEC	Titolo del progetto	Acronimo	Finanziamento richiesto	Finanziamento concesso	Capitoli	IMPORTO IMPEGNO	annualità Bilancio	Codice CUP
N. 3508/2024 del 05/09/2024	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE B. RICASOLI	72537	ENOTECNICO IN CAMPO 24-26	ENO_WORK_24-26	€ 180.000,00	€ 180.000,00	64135 PURO	€ 48.000,00	2024	D61J24000170006
							PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota UE - trasferimenti a AA.CC	€ 16.000,00	2025	
							Prenotazione specifica n. 20241163	€ 8.000,00	2026	
							64136 PURO	€ 50.400,00	2024	
							PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota STATO - trasferimenti a AA.CC	€ 16.800,00	2025	
							Prenotazione specifica n. 20241164	€ 8.400,00	2026	
							64137 PURO	€ 21.600,00	2024	
							PR FSE+2021/2027 Asse 2 - Attività 2.e.3 - quota REGIONE - trasferimenti a AA.CC	€ 7.200,00	2025	
							Prenotazione specifica n. 20241165	€ 3.600,00	2026	



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI PISTOIA E PRATO

**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 23430 - Data adozione: 21/10/2024**

Oggetto: Reg. UE 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando Sottomisura 5.2 - Annualità 2023 - "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici. Piogge alluvionali 2-3 novembre 2023. " Approvazione istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto CUP Artea:1240286 Cup CIPE D94J24000940007 e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026330

#### IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e della pesca;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

Richiamata la Deliberazione n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea con la Decisione di Esecuzione C (2015) 3507 del 26/05/2015 ed i successivi aggiornamenti del Programma;

Vista in particolare la sottomisura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” di cui alla lettera a) del comma 1 dell’articolo 17 del citato Reg. (UE) 1305/2013;

Vista la Deliberazione n. 518 del 30 maggio 2016 che approva le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento e dà mandato ad Artea di approvare le Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento, con le successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la Deliberazione n. 501 del 30 maggio 2016 che approva il documento attuativo “Competenze” e il vigente Ordine di servizio con il quale la Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale individua gli Uffici competenti per l’istruttoria;

Richiamate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” approvate con Decreto di Artea n. 63 del 28 giugno 2016 e s.m.i., ed in particolare il paragrafo 6 “Procedure per l’istruttoria delle domande di aiuto” nel quale si prevede che l’Ufficio competente approva con proprio atto l’istruttoria delle domande, ne registra l’esito su SI Artea dandone comunicazione al beneficiario;

Visto il Decreto del Direttore di Artea n. 134 del 28 novembre 2018, con il quale vengono approvate le “Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art.35 del Regolamento (UE) 640/2014”;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri DCM n. 23A06267/2023 e s.m.i., che costituisce formale riconoscimento per l’attivazione della misura 5.2 relativamente agli eventi climatici avversi che si sono verificati dal 2 novembre 2023 in alcuni territori incluso l’intero territorio della provincia di Pistoia e della provincia di Prato;

Richiamata la Delibera di Giunta n. 1416 del 4 dicembre 2023 che approva i criteri di selezione e gli indirizzi per l’emissione del bando relativo alla sottomisura 5.2 per l’annualità 2023”;

Visto il bando della sottomisura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”, approvato con Decreto n. 26595 del 13/12/2023;

Tenuto conto che per il suddetto bando non è prevista l’approvazione di una graduatoria, bensì la rimodulazione della percentuale di contribuzione in base ad un principio di solidarietà, al fine di riconoscere un indennizzo a tutte le aziende danneggiate la cui domanda risulti ammissibile e finanziabile, nel rispetto dell’importo minimo e di quello massimo di contributo;

Vista la domanda di aiuto presentata su SI Artea con n. 2016PSRINVD00000060688610011000020105 protocollo n. 003/19996 del 15/02/2024, presentata dal soggetto di cui all’allegato A, per il progetto CUP Artea: 1240286 Cup CIPE D94J24000940007 per un importo stimato dei danni di € 46.004,69;

Valutati positivamente gli esiti dell’istruttoria redatta con l’esame degli elaborati progettuali allegati alla domanda di aiuto e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, inserita nell’apposita sezione dell’istruttoria all’interno del sistema informativo di Artea;

Tenuto conto del decreto n. 17183 del 24/07/2024 con il quale il competente Settore “Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici” che, in base al riparto delle risorse stanziato con DGR 856 del 22/07/2024, approva la percentuale di contribuzione e che consente di attribuire il 100% del contributo spettante alle domande con esito positivo;

Tenuto conto che in fase istruttoria la verifica sul DURC ha dato esito negativo e pertanto è stata inoltrata informativa al richiedente con nota protocollo n. 0501204 del 19/09/2024;

Dato atto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in data 16 ottobre 2024, requisito da verificare secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni e dal bando;

Vista inoltre la Delibera di Giunta Regionale n. 1512 del 18/12/2023 avente ad oggetto “ Reg. Ue 1305/2013. Psr Feasr 2014-2022. Disposizioni finali per la chiusura del programma” e il relativo allegato “Procedure specifiche per salvaguardare la regolare chiusura della programmazione Feasr 2014-2022 e per l’accelerazione della spesa”;

Dato atto che ai sensi della delibera sopra richiamata il termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento a saldo da parte dei beneficiari è fissato al 31/12/2024, in deroga alle direttive e disposizioni comuni in merito alla possibilità di eventuali proroghe;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell’ambito della sottomisura 5.2 del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall’art. 42 del TFUE e confermata anche dall’articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: “Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all’articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell’articolo 42 TFUE”;

Verificato che il soggetto NON RISULTA PRESENTE nell’elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Visura Degendorf - VERCOR: 30459737 del 18/10/2024);

Visto l'“atto di assegnazione”, generato nel sistema informativo di Artea, secondo il quale il dettaglio degli investimenti ammessi e le prescrizioni, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento e di variante e gli altri contenuti descritti al paragrafo 7bis delle Disposizioni Comuni e posto in allegato A al presente atto;

#### DECRETA

- 1) di approvare l'istruttoria di ammissibilità a finanziamento effettuata nel sistema informativo Artea, per la domanda presentata per il progetto Cup Artea 1240286 / Cup CIPE D94J24000940007 a valere sul bando 2023 della sottomisura 5.2 del PSR 2014/2020;
- 2) di assegnare un contributo di € 46.004,69 al soggetto di cui all'allegato “A” a fronte della spesa ammessa di € 46.004,69, per la realizzazione degli interventi di ripristino considerati ammissibili;
- 3) di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto, alla vigente normativa in materia nonché a quanto previsto nel Bando di misura e nelle Disposizioni Comuni;
- 4) di subordinare la concessione del contributo al rispetto degli obblighi, prescrizioni e impegni a carico del beneficiario, riportati nell'Atto di assegnazione, allegato A) al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
- 5) di inviare al beneficiario l'atto di concessione del contributo assegnato comprendente gli esiti istruttori approvati con il presente decreto, la tempistica per le fasi procedurali, la conclusione dei lavori e del procedimento e le eventuali prescrizioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

*Allegati n. 1*

**A**

**ATTO DI ASSEGNAZIONE**

**8bd5c2f4ae1692a219025e344a1963bca20337bfc6467b6930b3b72804373b70**

**Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato      Ente Territoriale: Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato**



**PSR 2014-2020 - Misura 5.2 - Annualità 2023 - Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici/Atto di Assegnazione / CUP: 1240286 - Progetto: INTERVENTI VIGNETI E OLIVETI DOPO ALLUVIONE TORRENTE FURBA**

Uff. reg. agricoltura di Pistoia e Prato

### Stampa Definitiva

**ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 5.2 - Annualità 2023 - Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eve**

#### IL DIRIGENTE ASSEGNA

Alla ditta/impresa COLLINE SAN BIAGIO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA (di seguito denominato 'Beneficiario') con sede legale in ROMA P.I.: 06068861001

#### I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO RIPORTATI

#### VISTO

- il Decreto R.T. n. 26595 del 13/12/2023, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 5.2 - Annualità 2023 - Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici (di seguito "BANDO");
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 15/02/2024, protocollo n. 003/19996 del 15/02/2024 CUP ARTEA n. 1240286, CUP CIPE n. D94J24000940007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 15/02/2024, protocollo n. 003/19996 del 15/02/2024 CUP ARTEA n. 1240286, CUP CIPE n. D94J24000940007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

#### VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUTO

ARTCA - Domanda N. 2016PSRMIST00000060688610011000020104

Stampa DefinitivaStampa Definitivadel 18/10/2024 04.40.52 [rif. DTipoDUA 324766/84313 U26734

2016PSRMIST00000060688610011000020104/TipoDUA

IdUtente@20241018153553050

**Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

<b>S05203b - 5.2 - Ripr.terreni agr.e del potenz.prod.danneggiati da calamità, avv.ed eventi catastr. - FA 3b</b>					
<b>Descrizione degli Interventi</b>	<b>Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)</b>	<b>Spesa ammessa (€)</b>	<b>Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)</b>	<b>Contributo ammesso (€)</b>	<b>%</b>
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 36 - Lavorazione terreno 142 - Terreni	71228,00 €	41822,45 €	71228,00 €	41822,45 €	Base - 100.00 %
24 - Spese generali 2 - Consulenza 316 - Onorari di professionisti	7122,00 €	4182,24 €	7122,00 €	4182,24 €	Base - 100.00 %
<b>Totali netto ricavi</b>	<b>78350,00 €</b>	<b>46004,69 €</b>	<b>78350,00 €</b>	<b>46004,69 €</b>	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 46004.69, di cui quota FEASR pari a euro 19837.22 (43,12% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 0.00

**Aiuto in regime "de minimis"**

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0.00

**Prescrizioni**

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

le spese ammissibili saranno quelle preventivate nel presente atto di assegnazione e dovranno comunque riguardare i soli lavori di ripristino dei danni a causa dell'evento alluvionale.

Per ogni ulteriore indicazione requisito e prescrizione e/o impegni si rimanda a quanto stabilito dalle Disposizioni comuni approvate con Allegato 1) al Decreto del Direttore n. 144 del 24 Novembre 2021 e succ. modifiche ed integrazioni e al bando di misura.

**Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi**

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

**Condizioni di ammissibilità specifiche:**

2016PSRMIST00000060688610011000020104/TipoDUA

IdUtente@20241018153553050

L'ammissibilità è possibile solo adesso, in quanto la regolarità contributiva è divenuta disponibile al 16/10/2024

### Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

- a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;
- b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;
- c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

### Impegni specifici

### Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 15/02/2022

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 16/02/2024

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/12/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 31/10/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 31/10/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 31/10/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/12/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/richieste sono indicate negli articoli successivi.

#### Paragrafo 5 - Anticipo del contributo

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fideiussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

#### Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;
- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

#### **Paragrafo 7 - Proroga**

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni e dalle disposizioni del bando, una sola proroga per massimo 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

#### **Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento**

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

#### **Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)**

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori – SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fideiussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

#### **Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo**

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predisponde gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

#### **Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese**

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

#### **Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario**

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

#### **Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permane fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

#### Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

#### Paragrafo 15 - Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:
  - Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
  - Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze; artea@cert.legalmail.it);
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:
  - instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
  - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
  - effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.
3. Natura dei dati personali trattati:
  - dati personali in genere;
  - dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
  - dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;
4. Modalità di trattamento:
  - i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
  - i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
  - i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento;
5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento

determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it);
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: [dpo@artea.toscana.it](mailto:dpo@artea.toscana.it).

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- [https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro\\_privacy.html](https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html).

#### **Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali**

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

#### **Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

#### **Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni**

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

2016PSRMIST00000060688610011000020104/TipoDUA

IdUtente@20241018153553050



2016PSRMIST00000060688610011000020104/TipoDUA



IdUtente@20241018153553050



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E SOSTEGNO ALLA RICERCA

**Responsabile di settore Lorenzo BACCI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 23432 - Data adozione: 04/10/2024**

Oggetto: PR FSE 2021/27 - Progetti di informazione ed orientamento universitario (Avviso DD 9466/2024) - Approvazione graduatoria

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD024769

## IL DIRIGENTE

Visto Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, in particolare l'articolo 23, paragrafo 4;

Visto il del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

Richiamata la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;

Richiamata la DGR 1016 del 12/09/22 "Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia";

Richiamata la DGR 122/2023 e ssmii con la quale è stato approvato il Provvedimento attuativo del PR FSE + 2021/27;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

Visti i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021-2027 della Regione Toscana approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma il 18/11/2022 e ssmm;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 2 del 19/06/2023, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE 2021/27 e ssmm;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 che ai sensi dell'Articolo 17 comma 1, della LR 32/2002 ss.mm.ii., approva il "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027;

Visto l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;

Visto il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2024, approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, con particolare riferimento al Progetto Regionale n. 13 "Città universitarie e sistema regionale della ricerca";

Visti la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro." e ss.mm.ii. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii., recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32";

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Richiamata la DGR 464 del 15 aprile 2024 che approva gli elementi essenziali dell'avviso PR FSE 2021/27 misura 2.f.6 "Progetti di informazione ed orientamento in itinere e in uscita dai percorsi universitari, finalizzati a supportare la prosecuzione degli studi universitari e/o l'inserimento nel mondo del lavoro" e destina 300.000,00 euro alla sua attuazione;

Richiamato il DD 9466/2024 che ha approvato l'avviso "Progetti di informazione ed orientamento in itinere e in uscita dai percorsi universitari, finalizzati a supportare la prosecuzione degli studi universitari e/o l'inserimento nel mondo del lavoro";

Vista la DGR 779/2018 "Approvazione schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul POR FSE Toscana 2014 – 2020" che, nelle more dell'approvazione del nuovo schema di avviso tipo per il PR FSE 2021/27, ha costituito punto di riferimento per l'adozione dell'avviso, fatto salvo per le parti in contrasto con i nuovi regolamenti comunitari che disciplinano il PR FSE 2021/27;

Dato atto che alla scadenza dell'avviso sono stati presentati 5 progetti mediante il sistema informativo FSE;

Richiamato il DD 18654/2024 con il quale è stato costituito, come previsto nell'avviso, il nucleo per la valutazione tecnica dei progetti;

Dato atto che a seguito dell'istruttoria di ammissibilità formale condotta a cura del Settore DSUR tutti i progetti presentati sono risultati ammissibili (anche a seguito di richiesta integrazioni con esito positivo) come si evince dagli atti conservati a cura del Settore competente;

Preso atto degli esiti della valutazione tecnica effettuata dal nucleo di valutazione (agli atti del Settore DSUR) e della graduatoria derivatane (allegato A);

Dato atto che il budget disponibile consente di finanziare tutti e 5 i progetti il cui ammontare complessivo risulta pari ad euro 242.400,11;

Dato atto che uno dei progetti finanziabili (per euro 30.164,94) è presentato da Università Telematica IUL, che ha natura privata e che non può pertanto essere finanziato sui capitoli 64018, 64019 e 64020 (Trasferimenti ad enti pubblici);

Ritenuto quindi che occorra provvedere ad una variazione amministrativa del bilancio regionale 2024/26 in modo da costituire capitoli idonei al finanziamento di soggetti privati;

Ritenuto opportuno con il presente atto approvare la graduatoria di merito di cui all'allegato A, finanziare contestualmente i 4 progetti indicati in allegato B e dichiarare finanziabile il progetto presentato da IUL in attesa del buon esito della variazione di bilancio che consenta il finanziamento dello stesso con successivo atto;

Ritenuto quindi di procedere ad assumere l'impegno contabile a valere sui capitoli a titolarità del Settore DSU e sostegno alla ricerca" 64018, 64019, 64020 annualità 2025 e 2026 del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, come segue:

bilancio pluriennale 2024/26 – annualità 2025: euro 127.217,30

- cap. 64018 (Ue- competenza pura): euro 50.886,92 a valere su prenotazione spec. 2024800
- cap. 64019 (Stato – competenza pura): euro 53.431,27 a valere su prenotazione spec. 2024801
- cap. 64020 (RT- competenza pura): euro 22.899,11 a valere su prenotazione spec. 2024802

bilancio pluriennale 2024/26 – annualità 2026: euro 85.017,87

- cap. 64018 (Ue- competenza pura): euro 34.007,15 a valere su prenotazione spec. 2024800
- cap. 64019 (Stato – competenza pura): euro 35.707,50 a valere su prenotazione spec. 2024801
- cap. 64020 (RT- competenza pura): euro 15.303,22 a valere su prenotazione spec. 2024802

(codice V livello 1040102008)

Dato atto che il contributo è soggetto a monitoraggio di spesa e rendicontazione da effettuare secondo le modalità e le scadenze del PR FSE 2021/27e che non è applicabile la ritenuta d'acconto ai sensi del comma 1 art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021;

Dato atto che i finanziamenti assegnati (allegato B) rappresentano gli importi massimi attribuiti ai singoli progetti e saranno erogati coerentemente a quanto effettivamente speso e correttamente rendicontato;

Dato atto della somma assegnata alla Regione Toscana come da PR FSE 2021/27, approvato con Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022, e da Piano attuativo di dettaglio (PAD) del PR FSE 2021/27 adottato con delibera della Giunta n. 122/2023, il relativo accertamento di entrata sarà assunto sulla base di estrazioni periodiche e comunicazione ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2024/26;

Richiamato il D.lgs 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la Legge regionale n. 50 del 28 dicembre 2023 che approva il bilancio di previsione finanziario 2024/26 della Regione Toscana;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2 dell'8 [gennaio](#) 2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-26 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-26" ;

Dato atto che l'intervento è stato inserito nel cronoprogramma degli interventi da attivare nel 2024 e concludere nel 2026 con il PR FSE 2021/27, adottato con decisione della giunta n. 4 del 22 luglio 2024;

#### DECRETA

1 - di approvare per le motivazioni espresse in narrativa, la graduatoria di merito dei progetti presentati sull'avviso "PR FSE+ 2021/27 *Progetti di informazione ed orientamento in itinere e in uscita dai percorsi universitari, finalizzati a supportare la prosecuzione degli studi universitari e/o l'inserimento nel mondo del lavoro*" (allegato A parte integrante e sostanziale);

2 - di finanziare, per le ragioni indicate in narrativa, i 4 progetti indicati nell'allegato B assumendo con il presente atto il relativo impegno per euro complessivi 212.235,17 a valere sul PR FSE+ 2021/27 attività 2.f.6 nel modo che segue e come indicato nel dettaglio nell'allegato B parte integrante e sostanziale del decreto:

bilancio pluriennale 2024/26 – annualità 2025: euro 127.217,30

- cap. 64018 (Ue- competenza pura): euro 50.886,92 a valere su prenotazione spec. 2024800
- cap. 64019 (Stato – competenza pura): euro 53.431,27 a valere su prenotazione spec. 2024801
- cap. 64020 (RT- competenza pura): euro 22.899,11 a valere su prenotazione spec. 2024802

bilancio pluriennale 2024/26 – annualità 2026: euro 85.017,87

- cap. 64018 (Ue- competenza pura): euro 34.007,15 a valere su prenotazione spec. 2024800
- cap. 64019 (Stato – competenza pura): euro 35.707,50 a valere su prenotazione spec. 2024801
- cap. 64020 (RT- competenza pura): euro 15.303,22 a valere su prenotazione spec. 2024802

(codice V livello 1040102008)

4 - di dichiarare, per le ragioni espresse in narrativa, finanziabile per l'importo di euro 30.164,94 il progetto presentato da Università telematica IUL, in attesa e previo buon esito della variazione di bilancio che consenta il finanziamento dello stesso con successivo atto;

5 - di dare atto che il contributo a fondo perduto assegnato con il presente atto è soggetto a monitoraggio di spesa e rendicontazione da effettuarsi secondo le modalità e scadenze fissate per gli interventi PR+ FSE 2021/27 e che non è applicabilità la ritenuta d'acconto ai sensi del comma 1 art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

6 - di dare atto che i finanziamenti assegnati (allegato B) rappresentano gli importi massimi attribuiti ai singoli progetti e saranno erogati coerentemente a quanto effettivamente speso e correttamente rendicontato;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 2*

*A            graduatoria*

*0bc9c06e474976b6b4aa8319dae93485f86d2acb4782be86412fb9c28d55f64b*

*B            progetti finanziati*

*bbaf12d0b078a64b28a699eb252b16ade4b00e7b89cb4fa5eb08ed29534e27bb*

Foglio1

**Allegato A**

<b>GRADUATORIA PROGETTI INFORIENTA 2024</b>			
	<b>Titolo</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Punteggio</b>
1	Orienta Gym: orientarsi tra il mondo universitario e il mondo del lavoro	Università degli Studi di Firenze, Piazza San Marco 4, 50121 Firenze	93,2
2	Costruire il futuro: orientamento e counseling post-universitario	Università Telematica degli Studi IUL, Via M. Buonarroti 10, 50122 Firenze	89,3
3	Enlighten Career Paths	Scuola IMT Alti Studi di Lucca, Piazza San Ponziano 6, 55100 Lucca	81,8
4	RISE - Roadmap to Individual Success & Employment	Scuola Superiore Sant'Anna, Piazza Martiri della Libertà 33, 56127 Pisa	75,7
5	Orientarsi nel mondo del lavoro è NORMALE	Scuola Normale Superiore, Piazza dei Cavalieri 7, 56126 Pisa	69,0

Pagina

All. B - Impegno

Numero	Titolo	Finanziamento richiesto	Finanziamento assegnato	Bilancio finanziario gestionale 2024/26									SIBEC	C.F.	CUP
				Quota 2025	Annualità 2025			Quota 2026	Annualità 2026						
					64018	64019	64020		64018	64019	64020				
1	Orienta Gym: orientarsi tra il mondo universitario e il mondo del lavoro - Università degli Studi di Firenze	71.570,56	71.570,56	42.900,59	17.160,23	18.018,25	7.722,11	28.669,97	11.467,99	12.041,39	5.160,60	10294	1279680480	811124001010006	
3	Enlighten Career Paths - Scuola Alti studi IMT Lucca	105.650,41	105.650,41	63.328,62	25.331,45	26.598,02	11.399,15	42.321,79	16.928,72	17.775,15	7.617,92	38059	92037570469	061124000090008	
4	RISE - Roadmap to Individual Success & Employment - Scuola Superiore Sant'Anna Pisa	19.609,20	19.609,20	11.754,08	4.701,63	4.936,71	2.115,73	7.855,12	3.142,05	3.299,15	1.413,92	78808	93008800505	51124002160002	
5	Orientarsi nel mondo del lavoro è NORMALE - Scuola superiore Normale Pisa	15.405,00	15.405,00	9.234,01	3.693,61	3.878,29	1.662,12	6.170,99	2.468,39	2.591,81	1.110,78	33370	80005050507	E51124000080002	
	<b>TOTALI</b>	<b>212.235,17</b>	<b>212.235,17</b>	<b>127.217,30</b>	<b>50.886,92</b>	<b>53.431,27</b>	<b>22.899,11</b>	<b>85.017,87</b>	<b>34.007,15</b>	<b>35.707,50</b>	<b>15.303,22</b>				



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

**Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 23435 - Data adozione: 17/10/2024**

Oggetto: PR Toscana FSE+ 2021/2027 Priorità 2 Attività 2.e.1. - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati a rafforzare le attività dei Poli Tecnico Professionali. Approvazione esiti di valutazione per i progetti presentati alla scadenza del 30 settembre 2024

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026068

## IL DIRIGENTE

Visto Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Vista la decisione di Giunta n. 2 del 19 giugno 2023 che approva il Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE 2021/2027;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 610 del 5 giugno 2023 e ss.mm.ii. che approva il Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+2021-2027 e ss.mm.ii.;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 367 del 25 marzo 2024 che approva gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati a rafforzare le attività dei Poli Tecnico Professionali, ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014;

Visto il Decreto dirigenziale n. 9684 del 6 maggio 2024 che approva l'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati a rafforzare le attività dei Poli Tecnico Professionali;

Visto il decreto dirigenziale n. 22333 del 3 ottobre 2024 che approva l'elenco delle proposte progettuali ricevute alla scadenza del 30 settembre 2024 ammissibili a valutazione tecnica;

Visto il decreto dirigenziale n. 22428 dell'8 ottobre 2024 che nomina il nucleo per la valutazione delle proposte progettuali ammissibili in base al citato decreto 22333/2024;

Dato atto che il nucleo di valutazione ha terminato i lavori di valutazione delle proposte progettuali presentate alla scadenza del 30 settembre 2024 e ha consegnato, al settore regionale competente, il verbale dell'incontro e l'elenco con la graduatoria di merito come previsto dall'art. 11 dell'avviso pubblico di cui al decreto 9684/2023;

Ritenuto, per quanto sopra, approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente la graduatoria di merito delle proposte progettuali presentate e l'esito della valutazione tecnica;

Ritenuto necessario rimandare a successivo atto l'assunzione dell'impegno di spesa per permettere ai beneficiari l'acquisizione dei codici CUP;

Dato atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridica nei confronti della Regione Toscana;

Dato atto che sono in corso i controlli sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. ;

## DECRETA

1. di approvare, l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che riporta la graduatoria di merito delle proposte progettuali e gli esiti della valutazione tecnica;

2. di rimandare a successivo atto l'approvazione della graduatoria completa dei progetti ammessi a finanziamento e l'assunzione dei relativi impegni di spesa, a seguito della generazione dei CUP;
3. di dare atto che il presente provvedimento non fa sorgere nessuna obbligazione giuridica nei confronti della Regione Toscana;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A*

*Esiti di Valutazione*

*977874f92ba965dc4d1c91d84c11c6e4932070e948b220eadc22e5da197e5993*

Allegato A

**Candidature ricevute alla data del 30 settembre 2024: esiti valutazione**

n.	Protocollo	Titolo	Acronimo	Finanziamento concedibile	Denominazione Ente Proponente	Punteggio nei criteri 1,2 e 3 (minimo 58 punti)	Punteggio complessivo	Esito
1	3667/24	Futuri Possibili: orientamento e competenze per affrontare il mercato del lavoro	Futuri Possibili	64.968,40	IS Caselli (SI)	65	77	Finanziabile

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

**Responsabile di settore Albino CAPORALE**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10551 del 17-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 23442 - Data adozione: 21/10/2024**

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 932 del 13/10/2022 Eventi meteorologici dei giorni 27 e 28 luglio 2019 nelle Province di Arezzo e di Siena di cui alla OCDPC n. 611 del 17/10/2019. Atto a conclusione e riepilogo della procedura ex dell'articolo 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. n. 1/2018.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A1, B1 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026245

## IL DIRIGENTE

Visto il Decreto legislativo 2/1/2018 n. 1 “Codice della Protezione civile” e s.m.i.;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 19/09/2019, pubblicata in G.U. n. 227 del 27/09/2019, con la quale è stata riconosciuta l'emergenza di carattere nazionale in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito il territorio delle province di Arezzo e di Siena;

Viste l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 611 del 17/10/2019 pubblicata in G.U. n. 251 del 25/10/2019, recante “Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 27 e 28 luglio 2019 hanno colpito il territorio delle Province di Arezzo e di Siena”, con la quale il Presidente della Regione Toscana è stato nominato Commissario delegato;

Vista l'ordinanza commissariale n. 90 del 9 luglio 2020 “Definizione delle priorità e delle modalità attuative per il riconoscimento e l'erogazione di contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive extra-agricole interessate dagli eventi di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 19/09/2019”;

Visto inoltre il decreto dirigenziale n. 5273 del 22/03/22, conclusivo della procedura di cui alla summenzionata ordinanza commissariale n. 90 del 9 luglio 2020;

Vista l'OCDPC n. 812 del 29/11/2021, con la quale vengono disciplinate le modalità per favorire e regolare il subentro della Regione Toscana nelle attività di prosecuzione necessarie per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri del 19/09/2019;

Vista l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 932 del 13 ottobre 2022 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 248 del 22/10/2022) con la quale sono state approvate le disposizioni per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi indicati all'articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021 in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020 e sono stati individuati (allegato C) i criteri, i termini e le modalità per la determinazione dei contributi e la presentazione della relativa domanda da parte delle attività economiche e produttive per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi già segnalati con gli appositi moduli C1/C2;

Visti:

- la DGR n. 155 del 21/02/2022 con cui è stata disciplinata la prosecuzione in ordinario, in attuazione della citata OCDPC 812/2021;
- la DGR n. 1217 del 24/10/2022 “Prime disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi della OCDPC n. 932 del 13 ottobre 2022, in relazione agli eventi calamitosi di cui alla DCM del 19 settembre 2019.” con cui, fra l'altro, si dà mandato al Settore Politiche di Sostegno alle Imprese, afferente alla Direzione Attività Produttive, per l'espletamento delle attività necessarie alla determinazione dei contributi -di cui all' articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 in relazione allo stato di emergenza deliberato con DCM del 19/09/2019- relativamente ai danni occorsi alle attività economiche e produttive extra-agricole- precisando che tale Settore si avvarrà della società Sviluppo Toscana Spa per le relative istruttorie e per l'erogazione dei contributi;
- il decreto dirigenziale n. 22241 dell'11/11/2022 di approvazione dei criteri direttivi,

modalità gestione domande e modulistica finalizzate alla concessione di contributi a favore dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi della OCDPC n. 932 del 13 ottobre 2022 e della DGR 1217 del 24/10/2022 relativamente agli eventi meteorologici del 27 e 28 luglio 2019 di cui all' OCDPC 611/2019;

Vista la DGRT n. 721/2024 " Sviluppo Toscana S.p.a.: aggiornamento delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026 e del valore complessivo delle risorse disponibili sul bilancio regionale. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett.c)" con cui si definiscono le attività che la regione intende affidare a Sviluppo Toscana nel triennio 2024-2026;

Dato atto che la gestione del presente intervento rientra nell'attività denominata "Gestione degli interventi di sostegno alle imprese attivati a seguito di provvedimenti nazionali o regionali dichiaranti lo stato di emergenza e/o di calamità naturale" prevista al n.19 del Punto 2 - Programmazione regionale" inserita negli Elenchi delle attività riferite all'annualità 2024 approvati con la richiamata delibera;

Dato atto altresì che con decreto dirigenziale n. 24858 del 14/11/2023 viene data copertura anche all'assistenza tecnica dell'attività di cui sopra (v. impegni 11220/2024 e 19078/2024);

Visti i seguenti decreti dirigenziali:

- 15068/2023, relativo alle modalità di rendicontazione delle domande presentate ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. n. 1/2018 a valere sulla procedura di cui alle OCDPC n. 611/2019 (eventi dei giorni 27 e 28 luglio 2019 nelle province di Arezzo e di Siena);
- n. 3726/2024, relativo all'approvazione del primo e ultimo elenco di domande ammesse;

Preso atto del "Disciplinare" approvato quale allegato A all'ordinanza 90/2020, che prevede, al punto 7. "Controlli e revoche": *"Al termine dell'esame di tutte le richieste di erogazione presentate e dell'espletamento delle verifiche sulle pratiche estratte a campione il commissario, (o in futuro soggetto prosecutore) adotta un atto conclusivo con l'indicazione di tutte le imprese beneficiarie del contributo e del rispettivo importo erogato e di quelle respinte, sulla base del riepilogo predisposto da Sviluppo Toscana S.p.A."*;

Preso atto del riepilogo per la predisposizione di detto atto conclusivo trasmesso da Sviluppo Toscana con PEC prot. 0546921 del 17/10/2024;

Dato atto che tutte le verifiche sulle pratiche oggetto di campionamento sono state concluse e che gli importi riconosciuti alle imprese ammesse vengono integralmente liquidati;

Ritenuto pertanto di approvare gli esiti istruttori trasmessi dal gestore con la PEC del 17/10/2024 summenzionata, secondo le modalità per la determinazione dei contributi approvate con le suddette OCDPC n. 611/2019 e 932/2022;

Vista la DGR n. 325 del 27/03/2023 che impartisce specifiche direttive per la pubblicazione di dati personali (ed in particolare l'art. 2 dell'allegato A, che prevede la deroga alla pubblicazione dei dati personali relativi alle attività di natura imprenditoriale destinatarie di contributi, per ovviare a danni arrecati da calamità naturali o da altri eventi eccezionali, di importo superiore a Euro 1.000,00);

Dato atto che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 2 della legge 27 ottobre 2023, n. 160, nel caso di erogazione di contributi costituenti aiuti di Stato e aiuti in regime de minimis gli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti beneficiari sono assolti mediante i dati contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n.

234);

#### DECRETA

1. di approvare i seguenti allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto, in relazione alle richieste pervenute da parte delle attività economiche e produttive extra-agricole danneggiate dagli eccezionali eventi meteorologici di cui al decreto dirigenziale n. 22241 del 11/11/2022:  
allegato “A” a conclusione e riepilogo delle domande ammesse e liquidate, redatto secondo le direttive della DGR n. 325/2023;  
allegato “A1” a conclusione e riepilogo delle domande ammesse e liquidate, ad uso interno degli Uffici;  
allegato “B” a conclusione e riepilogo delle domande non presentate/rinunciate, redatto secondo le direttive della DGR n. 325/2023;  
allegato “B1” a conclusione e riepilogo delle domande non presentate/rinunciate, ad uso interno degli Uffici;
2. di dare atto che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 2 della legge 27 ottobre 2023, n. 160, nel caso di erogazione di contributi costituenti aiuti di Stato e aiuti in regime de minimis, gli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti beneficiari sono assolti mediante i dati contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234);
3. di pubblicare il presente atto ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce “Interventi straordinari e di emergenza”;
4. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, a Sviluppo Toscana Spa e al Settore Protezione civile regionale della Regione Toscana.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 4*

- A*                    *elenco domande ammesse*  
*583cb75732ee9294340a73763c7afb8166da4bac08c4b326f556b5f0ae168753*
- A1*                    *Elenco domande ammesse- ad uso interno*  
*09238fee4a83f70aa481e6f72edac427c5992d8801c4d716addf15b8bfb46f6c*
- B*                      *Elenco domande non presentate/rinunciate*  
*0ec9eddc9e197b128dad0454ee89dcc50949cf36c4566ed617d8b2a9f2d0097f*
- B1*                    *Elenco domande non presentate/rinunciate ad uso interno*  
*6b21693a1ccd0abedad106efbd7e17456c4b38e0cd86f81036671cf5b19b5412*

Allegato A)

Contributi in favore delle attività economiche e produttive extra-agricole interessate dagli eventi meteorologici del 27 e 28 luglio 2019 nel territorio delle province di Arezzo e Siena di cui alla OCDPC n. 611/2019 - OCDPC n. 932 del 13/10/2022																	
Elenco riepilogativo delle domande ammesse																	
N. progressivo	N. elenco D.D. n. 15068 del 07/07/2023	CUP Sviluppo Toscana	Titolo progetto	Ragione sociale	Comune U.L.	Dimensione	Codice ATECO	Data presentazione domanda di rendicontazione	ESITO	Investimento ammesso	Contributo ammesso	Contributo già erogato come IMMEDIATO SOSTEGNO	Contributo residuo spettante ex Ord. 932 lett e) - LORNO R.A.	CUP CIPE	COR	COR seconda tranches (per rettifica)	Atto impegno
1	1	932.13102022.241000008	rendicontazione	xxxxxxx	Abbadia San Salvatore	Micro	47.22	27/10/2023	AMMESSO	37.981,32	28.235,16	20.000,00	8.235,16	G28I19000650001	17674517	n.a.	d.d. n. 3726/2024

Allegato B)

Contributi in favore delle attività economiche e produttive extra-agricole interessate dagli eventi meteorologici del 27 e 28 luglio 2019 nel territorio delle province di Arezzo e Siena di cui alla OCDPC n. 611/2019 - OCDPC n. 932 del 13/10/2022					
Elenco riepilogativo delle domande non presentate e rinunciate					
N. progressivo	N. elenco D.D. n. 15068 del 07/07/2023	CUP Sviluppo Toscana	CUP CIPE	Ragione sociale	Motivazione
1	2	n.a.	n.a.	xxxxxxxxxx	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' GESTIONALE SUL LIVELLO TERRITORIALE DI FIRENZE  
E AREZZO. INTERVENTI PER GLI UTENTI DELLE MACCHINE AGRICOLE  
(UMA)

**Responsabile di settore Alessandro COMPAGNINO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10139 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 23532 - Data adozione: 22/10/2024**

Oggetto: Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2022 - Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i. - Operazione 4.1.1. "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo). Annualità 2022 - Approvazione istruttoria di ammissibilità con esito positivo domanda di aiuto ditta (CUP A.R.T.E.A. 1074318 - CUP CIPE D82H24000740007 ) e assegnazione contributo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026399

## IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 788 del 04/08/2015, con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26/05/2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1122 del 28/10/2021 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 20/10/2021 C(2021)7670 final che contiene anche la ripartizione delle risorse ordinarie QFP 21-22 ed EURI-NGUE, per sottomisura e tipo di operazione del PSR Toscana;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.1 – Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 438 del 19/04/2022 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 – Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole” – annualità 2022”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25 aprile 2022 avente ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 - Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022”;

Richiamato in particolare l’allegato A al decreto di cui sopra, contenente le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal bando in questione;

Richiamati inoltre i seguenti decreti di modifica, tra l’altro, dell’Allegato A) del D.D. n. 7532/2022: - n. 9739 del 20/05/2022 ad oggetto “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR PSR 2014/2022 - bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022” approvato con DD n. 7532/2022. Modifica del riferimento delle tabelle costi standard frantoi oleari e impianti arborei”;

- n. 12674 del 23/06/2022 ad oggetto: “Reg. (Ue) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Feasr 2014/2022. Bando attuativo del tipo di operazione 4.1.1 “Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole (bando completo) - annualità 2022” – proroga per la presentazione delle domande di aiuto”;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e s.m.i.;

Richiamato il vigente ordine di servizio della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, che attribuisce ai Settori della Direzione le competenze del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 144 del 24/11/2021 con il quale vengono approvate le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento – ver. 5.0”;

Visto il decreto di A.R.T.E.A. n. 134 del 28/11/2018 “Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 – Approvazione del documento ‘Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi art. 35 del regolamento (UE) 640/2014”;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Vista la domanda di aiuto a valere sull’operazione 4.1.1 annualità 2022 del PSR 2014/2022 della Regione Toscana presentata, entro i termini previsti, sul sistema informativo Artea protocollo ARTEA n. 003/130866 del 22/07/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1074318 - CUP CIPE n. D82H24000740007, dal beneficiario indicato nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, con le specifiche ivi riportate;

Richiamato il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 con cui è stata approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande presentate relative al bando in questione e i decreti di Artea n. 114 del 08/11/2022, n. 65 del 29/05/2023, n. 18 del 25/01/2024, n. 453 del 18/03/2024 e n. 742 del 02/05/2024 di scorrimento della graduatoria preliminare, in base ai quali la domanda di cui sopra risulta essere “potenzialmente finanziabile”;

Considerato che la revisione della spesa in fase di istruttoria è dovuta sia alle richieste del beneficiario con le integrazioni trasmesse in data 24/05/2024 ns. prot. n. 291709 con le quali rinuncia alla realizzazione della pavimentazione del locale di deposito del cippato nocciolino, alle opere strutturali per la realizzazione delle tettoie e alla copertura delle tettoie del frantoio; sia all’istruttoria sul computo metrico relativo all’intervento di recupero dell’oliveto abbandonato con conseguente rideterminazione delle spese generali con la metodologia dei costi standard; pertanto la spesa ammessa è pari a euro 222.442,61 e il relativo contributo è pari ad euro 88.977,05;

Considerato che con nota prot. n. 488261 del 12/09/2024 è stata inviata all’azienda interessata comunicazione relativa alla non ammissibilità di parte delle spese programmate con la domanda di aiuto, ai sensi dell’art. 10 bis della L. 241/1990, in cui sono dettagliate le voci non ammissibili e le relative motivazioni;

Considerato che ad oggi non sono pervenute osservazioni e/o controdeduzioni alla comunicazione di cui sopra e risultano scaduti i termini concessi per la presentazione delle stesse;

Visto l'esito positivo dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto del beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati con la domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della eventuale documentazione trasmessa ad integrazione della stessa;

Visto che è stata acquisita la documentazione inerente la regolarità contributiva del beneficiario in questione, secondo quanto previsto dalle Disposizioni Comuni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR della Regione Toscana 2014/2020 e dal bando specifico di misura;

Dato atto che, per quanto attiene alla certificazione antimafia, si provvederà ai sensi della Circolare del Ministero dell'Interno n.11001/119/20(8) del 25/02/2014 la quale precisa che, nel caso di erogazione di contributi FEASR, la stessa debba essere richiesta, ove previsto, nell'ambito della fase procedimentale che si conclude con l'adozione del provvedimento di accoglimento della domanda di pagamento, e non in quella precedente, deputata alla valutazione della domanda di aiuto;

Valutato che i contributi concessi alle aziende agricole nell'ambito del PSR non sono considerati aiuti di stato/de minimis in forza della deroga prevista dall'art. 42 del TFUE e confermata anche dall'articolo 81, comma 2 del Reg (UE) 1305/2013 che afferma: "Gli articoli 107, 108 e 109 TFUE non si applicano ai pagamenti erogati dagli Stati membri in forza e in conformità del presente regolamento, né ai finanziamenti nazionali integrativi di cui all'articolo 82, che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE";

Ritenuto quindi di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 88.977,05 a fronte della spesa ammessa di euro 222.442,61, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo, con il punteggio ivi attribuito e le relative tempistiche;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1512 del 18/12/2023 avente ad oggetto " Reg. Ue 1305/2013. Psr Feasr 2014-2022. Disposizioni finali per la chiusura del programma" e il relativo allegato "Procedure specifiche per salvaguardare la regolare chiusura della programmazione Feasr 2014-2022 e per l'accelerazione della spesa";

Considerato che la delibera sopra richiamata per gli atti di concessione relativi agli scorrimenti dei bandi a partire dalla data di pubblicazione della stessa sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale stabilisce:

- che il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo non può superare il 31/12/2024;
- l'obbligo -sia per le imprese private che per gli enti pubblici- della presentazione di una domanda di pagamento dell'anticipo del 50% dell'importo concedibile;

Vista l'accettazione scritta degli obblighi di cui sopra da parte del beneficiario pervenuta con PEC prot. n. 0291709 del 24/05/2024;

Considerato che per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A si rinvia alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni;

Richiamato il paragrafo 7.2 bis "Procedure inerenti l'atto di assegnazione dei contributi" delle Disposizioni comuni sopra richiamate in cui si stabilisce che l'U.C.I. provvede ad inviare tramite PEC il suddetto atto al beneficiario;

DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti istruttori della domanda di aiuto protocollo ARTEA n. 003/130866 del 22/07/2022, CUP A.R.T.E.A. n. 1074318 - CUP CIPE n. D82H24000740007 a valere sul bando operazione 4.1.1 "Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole" - annualità 2022" di cui al Decreto Dirigenziale n. 7532 del 25/04/2022 e s.m.i., secondo quanto indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di assegnare al beneficiario indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo ivi riportato di euro 88.977,05 a fronte della spesa ammessa di euro 222.442,61, prevista per la realizzazione degli interventi come meglio descritti nell'allegato medesimo e con il punteggio ivi attribuito; allegato A, in cui è riportata, tra l'altro, la tempistica per la presentazione delle domande di pagamento e variante.

3) Di dare atto che il beneficiario indicato nell'allegato A, con PEC prot. n. 0291709 del 24/05/2024, ha accettato l'obbligo di richiesta dell'anticipo e il termine per la presentazione della domanda di pagamento a saldo, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1512 del 18/12/2023.

4) Di rinviare, per quanto non indicato nel presente atto e relativo allegato A, alle vigenti normative in materia nonché alle disposizioni previste nel Bando di misura e alle Disposizioni Comuni.

5) Di inviare il presente atto tramite PEC al beneficiario.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*A*

*Assegnazione Beneficiario*

*86687da194683ad1e0f7ce44dd99e05baafeab4eacb58d56113a9ea8ea1f1bc1*

17/10/24, 11:31

ARTEA

Ente Amm. di rif.: Uff. reg. agricoltura di Firenze e  
Arezzo

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo



PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -  
Miglioramento della redditività e della  
competitività dell'aziende agricole/Atto di  
Assegnazione / CUP: 1074318 - Progetto:  
Investimenti nuovo frantoio aziendale

Uff. reg. agricoltura di Firenze e Arezzo

**Stampa Definitiva**

ATTO DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI RELATIVI AL BANDO PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 -  
Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole

**IL DIRIGENTE ASSEGNA**

Alla ditta/impresa SOCIETA' AGRICOLA BUONAMICI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE (di seguito denominato 'Beneficiario') con  
sede legale in FIESOLE P.I.: 06429560482

**I BENEFICI PREVISTI DAL REGOLAMENTO (UE) N. 1305/2013 E DAGLI ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DI SEGUITO  
RIPORTATI****VISTO**

- il decreto n. 7532 del 25/04/2022, ed eventuali s.m.i. di approvazione del Bando attuativo del PSR 2014-2020 - Misura 4.1.1 - Annualità 2022 - Miglioramento della redditività e della competitività dell'aziende agricole (di seguito "BANDO");
- il decreto di Artea n. 95 del 12/09/2022 e gli eventuali successivi decreti di scorrimento con i quali è stata predisposta ed approvata la graduatoria preliminare al finanziamento delle domande di aiuto presentate a valere sul Bando e che individua i soggetti potenzialmente finanziabili;
- le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento", approvate con decreto del Direttore di ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e s.m.i. (di seguito indicate come "DISPOSIZIONI COMUNI");
- il decreto dirigenziale n. 11922 del 30/07/2020 e s.m.i. con il quale sono state approvate le procedure di controllo per la verifica del rispetto dei criteri di complementarità e assenza di doppi finanziamenti tra PSR e OCM;
- la domanda di aiuto presentata in data 22/07/2022, protocollo n. 003/130866 del 22/07/2022 CUP ARTEA n. 1074318, CUP CIPE n. D82H24000740007, di seguito indicata come "Domanda";
- l'istruttoria di ammissibilità conclusa con esito positivo;

**VENGONO DEFINITE LE SEGUENTI CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DELL'AUIO****Paragrafo 1 - Individuazione investimenti ammessi, assegnazione del contributo e prescrizioni**<https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

1/10

17/10/24, 11:31

ARTEA

Ai sensi di quanto sopra citato, con riferimento alla "Domanda", gli investimenti ammessi ed il relativo contributo in conto capitale, sono quelli elencati nel progetto generato dal sistema informativo di ARTEA nell'ambito del modulo di istruttoria di ammissibilità e trascritti in questo Atto

**S04112a - 4.1.1 - Miglioramento della redditività competitività delle az.agricole - FA 2a**

Descrizione degli Interventi	Spesa richiesta in domanda di aiuto (€)	Spesa ammessa (€)	Contributo richiesto in domanda di aiuto (€)	Contributo ammesso (€)	%
56 - Trasformazione/commercializzazione dei prodotti agricoli: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 88 - Macchinari / attrezzature per il confezionamento dei prodotti agricoli primari e/o trasformati	€ 8.000,00	€ 8.000,00	€ 3.200,00	€ 3.200,00	Base - 40.00 %
57 - Trasformazione/commercializzazione dei prodotti agricoli: fabbricati 128 - Fabbricati ed opere murarie - ristrutturazione e/o ampliamento 83 - Locali adibiti alla conservazione/immagazzinamento dei prodotti agricoli primari e/o trasformati	€ 81.218,00	€ 0,00	€ 32.487,20	€ 0,00	Base - 40.00 %
57 - Trasformazione/commercializzazione dei prodotti agricoli: fabbricati 128 - Fabbricati ed opere murarie - ristrutturazione e/o ampliamento 43 - Fabbricati per la conservazione/immagazzinamento dei prodotti agricoli primari e/o trasformati	€ 99.628,87	€ 0,00	€ 39.851,55	€ 0,00	Base - 40.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 607 - Impianti arborei / specie poliennali da frutto (COSTI STANDARD)	€ 83.865,39	€ 83.865,39	€ 33.546,16	€ 33.546,16	Base - 40.00 %
56 - Trasformazione/commercializzazione dei prodotti agricoli: dotazioni aziendali 4 - Macchine, attrezzature ed impianti 91 - Macchinari / attrezzature per la conservazione/immagazzinamento dei prodotti agricoli primari e/o trasformati	€ 47.000,00	€ 47.000,00	€ 18.800,00	€ 18.800,00	Base - 40.00 %
20 - Miglioramenti fondiari a totale utilizzo della produzione agricola 8 - Superfici 280 - Recupero produttivo di impianti arborei degradati di olivo	€ 3.506,96	€ 3.093,07	€ 1.402,78	€ 1.237,23	Base - 40.00 %
57 - Trasformazione/commercializzazione dei prodotti agricoli: fabbricati 128 - Fabbricati ed opere murarie - ristrutturazione e/o ampliamento 83 - Locali adibiti alla	€ 80.357,80	€ 0,00	€ 32.143,12	€ 0,00	Base - 40.00 %

<https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

2/10

17/10/24, 11:31		ARTEA			
conservazione/immagazzinamento dei prodotti agricoli primari e/o trasformati					
56 - Trasformazione/commercializzazione dei prodotti agricoli: dotazioni aziendali					
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 29.324,00	€ 29.324,00	€ 11.729,60	€ 11.729,60	Base - 40,00 %
100 - Macchinari e attrezzature per la pulizia e l'igiene degli ambienti					
56 - Trasformazione/commercializzazione dei prodotti agricoli: dotazioni aziendali					
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 24.000,00	€ 24.000,00	€ 9.600,00	€ 9.600,00	Base - 40,00 %
91 - Macchinari / attrezzature per la conservazione/immagazzinamento dei prodotti agricoli primari e/o trasformati					
24 - Spese generali					
30 - Spese generali	€ 30.419,54	€ 6.660,15	€ 12.167,82	€ 2.664,06	Base - 40,00 %
650 - Spese Generali (COSTI STANDARD)					
52 - Produzione agricola vegetale: dotazioni aziendali					
4 - Macchine, attrezzature ed impianti	€ 20.500,00	€ 20.500,00	€ 8.200,00	€ 8.200,00	Base - 40,00 %
96 - Macchinari e attrezzature per distribuzione fitofarmaci					
<b>Totali netto ricavi</b>	<b>€ 507.820,56</b>	<b>€ 222.442,61</b>	<b>€ 203.128,23</b>	<b>€ 88.977,05</b>	

Per la realizzazione degli interventi suddetti si assegna un contributo in conto capitale pari a euro 88977,05, di cui quota FEASR pari a euro 38366,90 (43,12% del contributo assegnato).

Il punteggio assegnato è pari a punti 22,00

#### Aiuto in regime "de minimis"

Nel caso di attività che escono dal campo di applicazione dell'articolo 42 del TFUE e di prodotti agricoli non compresi nell'Allegato I del TFUE, il sostegno è concesso alle condizioni previste dalla normativa "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013. L'importo del contributo concesso in forza del regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 è pari a € 0,00

#### Prescrizioni

In seguito a quanto emerso nel corso dell'istruttoria tecnico-amministrativa e agli esiti della stessa, si prevedono, oltre le indicazioni e le prescrizioni previste dal Bando, le seguenti prescrizioni aggiuntive:

Ai sensi della D.G.R. n. 1512/2023:

- il termine ultimo per la presentazione delle domande di pagamento a saldo è fissato al 31/12/2024, in deroga alle direttive e disposizioni comuni e a quanto riportato nel presente atto in merito alla possibilità di eventuali proroghe.

- è fatto obbligo della presentazione della domanda di pagamento dell'anticipo del 50% dell'importo concedibile pena la decadenza del contributo

17/10/24, 11:31

ARTEA

**Paragrafo 2 - Impegni a carico del Beneficiario fino al saldo dei contributi**

Durante l'attuazione del progetto e fino al saldo dei contributi, il Beneficiario deve rispettare, nei tempi e con le modalità stabilite dal Bando e dalle Disposizioni comuni, le condizioni di ammissibilità e gli impegni per l'adesione alla misura del PSR in oggetto.

**Condizioni di ammissibilità specifiche:****Paragrafo 3 - Impegni a carico del beneficiario durante la fase ex post**

Successivamente alla liquidazione del contributo, e per tutta la durata del periodo di non alienabilità di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" (definito "fase ex post") delle Disposizioni comuni, il Beneficiario deve rispettare, le condizioni di ammissibilità e gli impegni previsti dal bando e dalle disposizioni comuni, otrechè gli elementi sotto riportati:

a) Non richiedere/ottenere altre agevolazioni/finanziamenti pubblici unionali, nazionali e regionali (es. tariffa incentivante, detrazioni fiscali, credito di imposta, Programmi Operativi ai sensi dell'OCM, ecc.) per gli stessi investimenti/voci di spesa ammessi e poi finanziati con il Bando e per tutto il vincolo ex post di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni;

b) garantire l'utilizzo previsto ed il possesso dei beni immobili oggetto degli interventi o dei beni immobili necessari per l'ammissibilità degli investimenti, in base alle condizioni e con le specifiche descritte nel Bando e nel paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" delle Disposizioni comuni;

c) nel caso di investimenti rivolti alla produzione di energie derivanti da fonti rinnovabili non vendere, per tutta la durata del periodo di impegno di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, l'energia prodotta dagli impianti oggetto del finanziamento, anche in eccesso (non è considerata vendita il servizio di "scambio sul posto").

**Impegni specifici**

17/10/24, 11:31

ARTEA

**Paragrafo 4 - Decorrenza dell'Atto e tempistica**

Il presente atto decorre dalla data di notifica.

Fatta salva la concessione di eventuali proroghe nel rispetto di quanto previsto nel successivo articolo 7, la tempistica per l'attuazione del presente Atto è la seguente:

Le eventuali spese generali propedeutiche sono ammissibili a partire dal 22/07/2020

la data per l'avvio dei lavori e delle relative spese ammissibili (diverse da quelle di cui al punto precedente) decorre dal giorno successivo alla ricezione della Domanda sul sistema informativo di ARTEA, ovvero il 23/07/2022

Il termine per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a saldo è il 31/12/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di anticipo è il 04/11/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori è il 04/11/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di variante in corso d'opera del progetto approvato è il 31/10/2024

Il termine ultimo di ricevibilità della richiesta di proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di pagamento è il 31/10/2024

Le modalità di presentazione delle suddette domande/ricieste sono indicate negli articoli successivi.

**Paragrafo 5 - Anticipo del contributo**

Il Beneficiario può richiedere il versamento di un anticipo per un importo non superiore al 50% del contributo concesso nei casi e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

L'anticipo viene erogato solo successivamente all'inizio delle attività oggetto di contributo.

L'anticipo può essere richiesto, nel rispetto del termine indicato nel paragrafo 4, attraverso apposita domanda sul sistema informativo di ARTEA e in una unica soluzione fino al raggiungimento della percentuale massima concedibile.

L'anticipo viene erogato dietro presentazione di copia di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa, redatta secondo il modello predisposto da ARTEA, con scadenza almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel paragrafo 4 per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo. La garanzia fidejussoria rilasciata a favore di ARTEA è pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto. L'originale della garanzia fidejussoria deve essere inviato ad ARTEA.

L'anticipo è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Anticipo" delle Disposizioni comuni.

Ove si debba recuperare integralmente o parzialmente l'anticipo, ad esso vanno applicati gli interessi legali ed ogni altra disposizione prevista dalla normativa nazionale e unionale.

**Paragrafo 6 - Varianti ed adattamenti tecnici agli investimenti**

Il Beneficiario, per i casi e con le modalità previste dal paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni, può richiedere l'approvazione di modifiche al progetto approvato.

L'eventuale domanda di variante dovrà essere presentata, nel rispetto del termine indicato dal paragrafo 4, tramite il sistema informativo di ARTEA.

<https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

5/10

17/10/24, 11:31

ARTEA

Le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano quanto previsto al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

In particolare, le varianti e gli adattamenti tecnici sono ammissibili se soddisfano le condizioni di ammissibilità e se non modificano la valutazione di merito in base alla quale il progetto è stato ammesso a finanziamento.

Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino una riduzione della spesa ammissibile, il contributo è ridotto in proporzione. Nel caso in cui le varianti e gli adattamenti tecnici comportino un aumento della spesa complessiva per tipo di operazione, la maggiore spesa resta a carico del Beneficiario.

Le varianti devono essere preventivamente richieste ed autorizzate; fanno eccezione le varianti che consistono in una semplice "non esecuzione" di una spesa prevista, per le quali la comunicazione può essere fatta in fase di domanda di pagamento a saldo.

La variante senza preventiva richiesta/autorizzazione è realizzata sotto la propria responsabilità dal Beneficiario, che è comunque tenuto a darne evidenza nella documentazione a corredo della domanda di pagamento a saldo all'Ufficio competente per l'istruttoria, che ne valuta l'ammissibilità.

Le modifiche che non sono considerate varianti ("adattamenti tecnici") possono essere eseguite senza preventiva richiesta, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento all'Ufficio competente per l'istruttoria, che dovrà valutarne l'ammissibilità nei termini e nei modi di cui al citato paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" delle Disposizioni comuni.

Nel caso in cui la variante venga realizzata senza preventiva richiesta/autorizzazione, il Beneficiario è soggetto all'applicazione delle sanzioni ed esclusioni, come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni. La sanzione non si applica nei casi in cui la mancata o tardiva risposta alla richiesta di autorizzazione è indipendente dalla volontà del soggetto richiedente.

Le varianti non ammissibili, che sono comunque realizzate, comportano in sede di accertamento finale quanto segue:

- l'esclusione della spesa specifica dal calcolo del contributo spettante, qualora il progetto mantenga i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale;

- la decadenza dell'intero progetto e la revoca del contributo assegnato, qualora non siano mantenuti i requisiti e gli obiettivi previsti con il progetto iniziale.

L'autorizzazione della variante da parte dell'Ufficio competente per l'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 1 del presente Atto di Assegnazione.

#### Paragrafo 7 - Proroga

Il Beneficiario può richiedere, nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni e dalle disposizioni del bando, una sola proroga per massimo 180 giorni del termine previsto per la conclusione degli investimenti e per la presentazione della domanda di pagamento a SAL/saldo.

L'eventuale domanda di proroga dovrà essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA entro il termine indicato nel paragrafo 4. La mancata osservanza dei termini di richiesta di proroga viene sanzionata con le modalità previste dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La proroga è ammissibile se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Proroga dei termini" delle Disposizioni comuni.

L'autorizzazione della proroga da parte dell'Ufficio competente all'istruttoria modifica automaticamente quanto previsto dal paragrafo 4 del presente Atto di Assegnazione.

#### Paragrafo 8 - Rendicontazione spese e forme di pagamento

Il Beneficiario deve sostenere direttamente tutti i costi relativi agli investimenti elencati al paragrafo 1, secondo quanto previsto al paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

I pagamenti delle spese, relative agli investimenti di cui al paragrafo 1, devono essere effettuati nel rispetto di quanto indicato nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

Si riportano di seguito le modalità di pagamento previste nelle Disposizioni comuni:

- bonifico o ricevuta bancaria (RIBA);
- assegno bancario con la dicitura "non trasferibile";
- assegno circolare con la dicitura "non trasferibile";
- carta di credito e/o bancomat;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- vaglia postale;
- MAV (bollettino di pagamento mediante avviso);
- pagamenti effettuati tramite il modello F24.

In nessun caso sono ammesse forme di pagamento diverse da quelle sopra riportate e stabilite nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" di cui alle Disposizioni comuni.

17/10/24, 11:31

ARTEA

**Paragrafo 9 - Stato di avanzamento lavori (SAL)**

Il Beneficiario può richiedere l'erogazione del pagamento di un contributo già assegnato, a seguito di ammissione della Domanda, a fronte della rendicontazione di quota dei lavori/acquisti/attività già effettuati (domanda di pagamento a titolo di Stato di avanzamento dei lavori - SAL) nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

L'eventuale domanda di pagamento a titolo di SAL, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse, pena la non ricevibilità della richiesta stessa.

Il SAL, salvo quanto disposto da eventuale disposizione di deroga, viene erogato dietro presentazione di garanzia fidejussoria a favore di ARTEA pari al 100% dell'importo richiesto.

La domanda di pagamento a titolo di SAL è ammissibile solo se soddisfa quanto previsto al citato paragrafo "Stato di avanzamento lavori (SAL)" delle Disposizioni comuni.

**Paragrafo 10 - Presentazione della domanda di pagamento a saldo**

La domanda di pagamento a saldo, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema informativo di ARTEA e nel rispetto di quanto previsto dal paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, deve pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine di cui al paragrafo 4, fatte salve le eventuali proroghe concesse.

La domanda si intende pervenuta dalla data di ricezione nel sistema informativo di ARTEA.

La presentazione della domanda di pagamento a saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione, pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il Beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile; un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca del presente Atto di Assegnazione e il recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda stessa in relazione agli investimenti ammessi a contributo, inserendo nel sistema informativo di ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti.

In caso di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono ammissibili i giustificativi di pagamento recanti data successiva alla scadenza prevista nel presente Atto di Assegnazione, dai quali risulti l'effettivo esborso entro la data di presentazione della domanda stessa.

Per essere ammesse a pagamento le spese devono essere imputabili, pertinenti, congrue e ragionevoli rispetto all'intervento ammissibile, così come previsto al paragrafo "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" delle Disposizioni comuni.

Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento a saldo e corredate dei giustificativi e di quant'altro previsto, ai fini della loro ammissibilità, nel paragrafo "Spese ammissibili/non ammissibili" delle Disposizioni comuni.

La mancata presentazione della documentazione integrativa, eventualmente richiesta, nei termini indicati dall'istruttore comporta l'applicazione di sanzioni o revoche come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

La correzione di eventuali errori palesi commessi nella compilazione di una domanda, come definiti nel paragrafo "Correzione di errori palesi" delle Disposizioni comuni, deve pervenire agli Uffici competenti per l'istruttoria entro 30 giorni di calendario dalla ricezione della domanda di pagamento a saldo nel sistema informativo di ARTEA.

In sede di istruttoria della domanda di pagamento a saldo, in esecuzione dell'articolo 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se l'importo cui il beneficiario ha diritto, sulla base della domanda di pagamento a saldo e del presente Atto di Assegnazione, supera di più del 10% l'importo stabilito a seguito delle verifiche di collaudo, è applicata una sanzione amministrativa all'importo stabilito con il collaudo; l'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non comporta la revoca totale del sostegno. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'Ufficio competente per l'istruttoria di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'Ufficio competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

A seguito della conclusione con esito positivo dell'attività di istruttoria sulla domanda di pagamento a saldo, effettuata secondo quanto previsto al paragrafo "Domanda di pagamento a saldo" delle Disposizioni comuni, l'Ufficio competente per l'istruttoria predispone gli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo spettante. Tali elenchi sono inviati ad ARTEA per l'autorizzazione e la liquidazione dell'aiuto effettivamente erogabile.

La domanda inserita negli elenchi di liquidazione per l'erogazione del contributo potrà essere sottoposta a controllo in loco in esecuzione degli articoli 49, 50 e 51 del Regolamento (UE) n. 809/2014 e s.m.i. In tale circostanza la responsabilità del procedimento è a carico dell'Organismo Pagatore ARTEA secondo le indicazioni formulate dalle Disposizioni comuni. Sarà ARTEA stessa a comunicare l'eventuale avvio del procedimento e ad indicare il Responsabile.

<https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

7/10

17/10/24, 11:31

ARTEA

**Paragrafo 11 - Monitoraggio del progetto/investimento e delle spese**

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli adempimenti stabiliti dalla normativa di riferimento, dalle Disposizioni comuni, per il monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese, e a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati ne rilevino la necessità.

**Paragrafo 12 - Cambio titolarità del beneficiario**

Sono ammissibili i cambi di titolarità nei limiti e con le modalità indicati nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni.

Il cambio di titolarità non conforme a quanto previsto nel paragrafo "Cambio di titolarità dell'azienda" delle Disposizioni comuni comporta la revoca del presente Atto di Assegnazione e la restituzione del contributo eventualmente erogato, maggiorato degli interessi legali.

Il ritardo o la mancata presentazione della comunicazione di cambio di titolarità comporta l'applicazione di sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

**Paragrafo 13 - Riduzioni, sospensioni e decadenze durante l'esecuzione dei lavori**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità del Beneficiario e degli Investimenti previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) previste dal documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Ai sensi di quanto disposto dalla Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016 così come integrata con la Decisione di G.R. n. 23 del 3/02/2020 e s.m.i., è prevista la sospensione dei pagamenti, che permangono fino alla definizione del procedimento penale, per le imprese in cui a carico dell'imprenditore risultano procedimenti penali in corso per i reati in materia di lavoro ovvero quando l'imprenditore ha riportato per le medesime fattispecie di reato provvedimenti di condanna ancora non definitivi, come meglio specificato nella Decisione di Giunta Regione Toscana n. 4 del 25/10/2016.

Il pagamento del sostegno è definitivamente revocato in caso di sentenza di condanna passata in giudicato.

Qualora la riduzione applicata comporti la necessità di provvedere al recupero delle somme anticipate, ARTEA provvede al recupero delle stesse maggiorate degli interessi legali.

**Paragrafo 14 - Riduzioni e decadenze durante la fase ex post**

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 5 (revoca totale e recupero dell'aiuto eventualmente già erogato nei modi e nei termini indicati nei documenti di attuazione o da altre disposizioni normative) del documento "Disposizioni regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

Il mancato rispetto degli impegni previsti dal Bando, comporta l'applicazione delle sanzioni e riduzioni previste al punto 6 (esclusione o riduzione dell'aiuto concesso determinato in funzione dei parametri di gravità, entità, durata e ripetizione dell'inadempienza) del documento "Disposizioni Regionali in materia di riduzioni ed esclusioni per le misure ad investimento, per inadempienze dei beneficiari ai sensi dell'Art. 35 del Regolamento (UE) n. 640/2014" approvato con decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

In caso di revoca ARTEA provvede al recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi legali.

**Paragrafo 15 - Trattamento dati personali**

<https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

8/10

17/10/24, 11:31

ARTEA

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) n. 679 del 2016 La informiamo che i suoi dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente, e si precisa quanto segue:

1. Titolari del trattamento dei dati, per quanto di loro competenza, sono:

- Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: Piazza Duomo, 10 – 50122 Firenze: regionetoscana@postacert.toscana.it);
- Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura, ARTEA (dati di contatto: Via Ruggero Bardazzi, 19/21 – 50127 Firenze: artea@cert.legalmail.it).

2. Finalità e modalità del trattamento dei dati:

- instaurazione del rapporto contrattuale oggetto del presente Atto di Assegnazione;
- erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi;
- effettuazioni dei controlli previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in itinere e ex-post.

3. Natura dei dati personali trattati:

- dati personali in genere;
- dati personali particolari, così come definiti dall'art. 9 del Reg. (UE) 679/2016;
- dati personali giudiziari, così come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 679/2016;

4. Modalità di trattamento:

- i dati saranno trattati su supporto cartaceo e in formato digitale tramite mezzi informatici;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento attivato dalla stipula di questo Atto di Assegnazione presso le strutture interessate, e saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- i dati saranno trattati esclusivamente dai delegati del titolare competenti, dal personale e dai collaboratori da loro autorizzati, e dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

5. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per la redazione e la gestione del presente Atto di assegnazione e fino alla liquidazione del saldo del contributo e il successivo periodo di mantenimento degli impegni nella fase ex-post. Il rifiuto del loro conferimento determinerà l'impossibilità di redigere l'Atto di Assegnazione, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio;

6. I dati personali sono comunicati, per gli aspetti di rispettiva competenza, a:

- ARTEA
- AGEA
- Ragioneria dello Stato;
- MIPAAF
- Unione Europea

7. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter contrattuale per i quali è stata disposta la pubblicazione su GUCE, GURI, BURT e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana;

8. Il beneficiario ha diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, e di chiederne la rettifica se incompleti o erronei;

9. Le richieste relative al trattamento dei dati andranno inviate ai seguenti indirizzi del Responsabile della Protezione dei Dati (RDP, equivalente all'acronimo inglese DPO):

- per i dati dei quali è titolare la Regione Toscana: urp\_dpo@regione.toscana.it;
- per i dati dei quali è titolare ARTEA: dpo@artea.toscana.it.

Il trattamento dei Suoi dati avverrà comunque nel rispetto delle norme europee e nazionali in materia, e in particolar modo secondo quanto disposto da:

- Reg. (UE) n. 679 del 2016;
- D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, così come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018 n. 101.

La informiamo altresì che potrà proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, così come previsto dall'art. 77 del sopra citato Reg. (UE) 679, o di ricorrere nelle opportune sedi giudiziarie, come previsto dall'art. 79 dello stesso Regolamento.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto pubblicato nei seguenti siti web:

- <http://www.regione.toscana.it/data-protection-officer>;
- [https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro\\_privacy.html](https://www.artea.toscana.it/sezioni/privacy/intro_privacy.html).

#### Paragrafo 16 - Forza maggiore o circostanze eccezionali

Il presente Atto di Assegnazione può essere dichiarato risolto nel caso in cui ricorrano le condizioni di forza maggiore o circostanze eccezionali, secondo quanto stabilito dal paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" delle Disposizioni comuni, che determinano la conclusione anticipata senza la richiesta di rimborso parziale o totale del contributo liquidato ai sensi del presente Atto di Assegnazione.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante, devono essere comunicati all'Ufficio competente per l'istruttoria per iscritto, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in

<https://www2.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp>

9/10

17/10/24, 11:31

ARTEA

condizione di farlo. Se la comunicazione è presentata entro il suddetto termine il beneficiario non deve restituire quanto ricevuto a titolo di anticipo, di stato di avanzamento lavori e di saldo; oltre tale termine il beneficiario sarà soggetto a sanzioni ed esclusioni come previsto dal decreto ARTEA n. 134 del 28/11/2018 e successive modificazioni.

**Paragrafo 17 - Norme di chiusura e rinvii**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Atto di Assegnazione, si richiamano le norme unionali, nazionali e regionali vigenti (Bando e Disposizioni comuni).

In caso di modifica delle Disposizioni comuni, per le fasi esecutive del rapporto di concessione non ancora concluse al momento dell'entrata in vigore della modifica, sono applicabili, se compatibile con il quadro normativo di riferimento e se più favorevoli al Beneficiario, le nuove disposizioni. In tal caso l'Atto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

**Paragrafo 18 - Ulteriori indicazioni/prescrizioni**

Si dispone inoltre che la Regione Toscana è esonerata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni causati dal beneficiario nell'esecuzione degli investimenti oggetto del presente atto e nell'utilizzo degli stessi.

---

Stampa Definitiva del 17/10/2024 11:26:27 [rif. DTipoDUA A536265/512630 U26690]



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI CULTURA  
DELLA LEGALITÀ SICUREZZA E POLIZIA LOCALE POLITICHE PER LA  
PARTECIPAZIONE. UFFICIO ED OSSERVATORIO ELETTORALE

**Responsabile di settore Francesca BARUCCI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10007 del 13-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 23541 - Data adozione: 17/10/2024**

Oggetto: Concessione di anticipazione sul fondo di anticipazione di cui all'articolo 93 della legge regionale 27 dicembre 2011, n.68. Procedimento di concessione anno 2024.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026183

## LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 68 del 27 dicembre 2011 concernente “Norme sul sistema delle autonomie locali”;

Visto l’articolo 93 della legge regionale n. 68 del 2011 che istituisce un fondo di anticipazione destinato alle spese per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche, nonché per la redazione di piani strutturali e regolamenti urbanistici e di studi connessi di Comuni che risultano con valori del disagio superiori alla media regionale, demandando alla Giunta regionale di definire le modalità per la concessione e l’erogazione dei finanziamenti, l’eventuale documentazione da presentare a supporto della previsione di restituzione, le modalità per il rimborso e il recupero delle somme anticipate;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 12 marzo 2012, n. 182, recante “Approvazione modalità per la concessione, l’erogazione, il rimborso e il recupero delle somme anticipate a valere sul fondo di anticipazione per spese progettuali a norma dell’articolo 93 della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68”, come da ultimo modificata dalla D.G.R. n. 790 del 24 luglio 2017, “Rimodulazione del fondo di anticipazione concesso ai sensi dell’articolo 93 della l.r. 68/2011. Modifica alla deliberazione della Giunta regionale 12 marzo 2012, n. 182”;

Considerato che, ai sensi del paragrafo 2.1 dell’allegato A alla deliberazione n. 182 del 2012, possono richiedere l’anticipazione i comuni che, nell’elenco di cui all’articolo 80, comma 3, della l.r. n. 68/2011, risultano con valori del disagio superiori alla media regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 12 dicembre 2022 n. 1429, recante “Aggiornamento della graduatoria generale del disagio, a norma dell’articolo 80, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68”;

Considerato che la media del disagio risulta pari a 69 e che pertanto possono accedere al fondo di anticipazione i primi 133 comuni collocati nella suddetta graduatoria;

Considerato che, ai sensi del paragrafo 8.2 dell’allegato A alla deliberazione n. 182 del 2012, nel corso di uno stesso anno solare possono essere avviati, anche con il medesimo decreto dirigenziale, non più di due procedimenti per la concessione delle anticipazioni, a distanza di non meno di quattro mesi l’uno dall’altro, e che il termine non può essere inferiore a trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi del paragrafo 4.1 dell’allegato A alla deliberazione medesima;

Ritenuto di fissare al 25 novembre 2024 il termine entro cui i comuni interessati possono presentare la domanda di concessione dell’anticipazione;

Ritenuto di stabilire che la lettera di trasmissione della deliberazione di cui al paragrafo 3 dell’allegato A della deliberazione n. 182 del 2012, sottoscritta dal Sindaco o da un componente della Giunta o dal segretario comunale o dal responsabile economico finanziario del comune, è considerata a tutti gli effetti domanda per l’accesso al fondo di anticipazione;

Vista la disponibilità di Euro 239.775,36, iscritta sul Capitolo n. 11498/U - stanziamento puro - del Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026 - annualità 2024 - nel rispetto dell’art. 25 comma 2 della Legge Regionale n. 1/2015, si prevede l’assunzione di prenotazione di spesa per assicurare la copertura finanziaria delle richieste di concessione dei Comuni che saranno ammesse al Fondo di Anticipazione;

Visto il D.Lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 50 (Bilancio di previsione finanziario 2024-2026);

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 8 gennaio 2024 “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.”;

Vista la legge regionale 9 ottobre 2024, n. 39 “Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026. Seconda variazione.”;

#### DECRETA

1. di prenotare, sul Capitolo n. 11498/U - stanziamento puro - del Bilancio Finanziario Gestionale 2024/2026 - annualità 2024 - la somma di Euro 239.775,36, per assicurare la copertura finanziaria delle richieste di concessione dei Comuni che saranno ammesse al Fondo di Anticipazione;
2. di stabilire alla data del 25 novembre 2024 il termine per la presentazione delle domande per la concessione di anticipazione a valere sul fondo di anticipazione per le spese progettuali di cui all’articolo 93 della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68;
3. di stabilire che la lettera di trasmissione della deliberazione di cui al paragrafo 3 dell’allegato A alla deliberazione n. 182 del 2012 è a tutti gli effetti considerata domanda di accesso al fondo di anticipazione;
4. di stabilire che le domande devono essere corredate della documentazione prevista dall’allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 182 del 12 marzo 2012;
5. di stabilire che le domande sono trasmesse, entro il termine stabilito al punto 2 del presente decreto, al seguente indirizzo pec: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it) - Regione Toscana – Direzione Generale della Giunta regionale – Settore Affari istituzionali e delle autonomie locali, cultura della legalità, sicurezza e polizia locale, politiche per la partecipazione. Ufficio ed osservatorio elettorale. – Piazza dell’Unità Italiana, 1 – 50123 Firenze;
6. di dare atto che il presente decreto costituisce atto di avvio del procedimento per la concessione di anticipazione a valere sul fondo di anticipazione per le spese progettuali di cui all’articolo 93 della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68. Costituisce pertanto atto di avvio di procedure per l’individuazione di beneficiari di contributi regionali, ai sensi dell’articolo 54 del regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61/R del 19 dicembre 2001.

LA DIRIGENTE



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

**Responsabile di settore Gabriele GRONDONI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 23647 - Data adozione: 22/10/2024**

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 - DD 7852/2024 e ss.mm.ii. - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi nella filiera Sanità-sociale. Riapertura per effetto della DGR n. 1090 del 30.09.2024.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026549

#### IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7852 del 10.04.2024 e ss.mm.ii. che approva, tra gli altri, l'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi nella filiera Sanità-Sociale, di cui all'allegato O del medesimo atto;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 18608 del 09.08.2024 avente ad oggetto "PR FSE+ 2021-2027 - DD 7852/2024 e ss.mm.ii. - Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lett. a) della L.R. 32/2002 per percorsi formativi nella filiera Sanità-sociale - Proposte ammesse a valutazione tecnica", con il quale sono stati approvati gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità per le domande di finanziamento;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 19813 del 02.09.2024 con il quale è stato nominato il nucleo di valutazione per i progetti ammessi a valutazione sulla filiera Sanità-Sociale;

Considerato che con Delibera di Giunta Regionale n. 1090 del 30.09.2024 avente ad oggetto "Indirizzi regionali per la revoca della figura professionale di "Tecnico dell'animazione socio-educativa" presente nel Repertorio regionale delle figure professionali a seguito dell'entrata in vigore della Legge 15 aprile 2024, n. 55" è stata revocata con effetto immediato la figura Tecnico dell'Animazione Socio-Educativa;

Considerato che delle diciassette domande di finanziamento presentate tredici contengono la figura Tecnico dell'Animazione Socio-Educativa, come risulta dall'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato pertanto che a far data dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1090 del 30.09.2024 i lavori del nucleo di valutazione sono stati sospesi;

Ritenuto opportuno aprire una nuova scadenza dell'avviso esclusivamente per i capofila dei tredici progetti nei quali è presente la figura Tecnico dell'Animazione Socio-Educativa, al fine di consentire loro la modifica del progetto limitatamente alla figura in questione e alle parti ad essa strettamente collegate;

Ritenuto quindi di stabilire che è consentita la presentazione delle modifiche alle domande di finanziamento sopra indicate dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul BURT e che esse devono pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del 29 novembre 2024;

Ritenuto altresì di definire specifiche modalità di presentazione delle domande di finanziamento e di istruttoria sulle stesse, così come riportate in dettaglio nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che, qualora per le sopra indicate tredici domande di finanziamento non venisse presentata alcuna modifica relativa alla figura Tecnico dell'Animazione Socio-Educativa e alle parti ad essa strettamente collegate, si rinvia a quanto previsto dall'avviso in materia di ammissibilità (art. 10);

Considerato necessario sospendere i termini del procedimento previsti dall'art. 12 all'avviso sopra indicato in quanto, a far data dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1090 del 30.09.2024, non è stato possibile procedere con l'istruttoria dei progetti da modificare e stabilire che il termine riprenderà a decorrere dalla scadenza di presentazione delle modifiche;

Considerato infine opportuno dare comunicazione del presente decreto ai soggetti capofila dei diciassette progetti presentati in risposta all'avviso sopra citato;

#### DECRETA

- 1) di dare atto che a far data dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1090 del 30.09.2024 i lavori del nucleo di valutazione sono stati sospesi;
- 2) di aprire una nuova scadenza dell'avviso esclusivamente per i capofila dei tredici progetti nei quali è presente la figura Tecnico dell'Animazione Socio-Educativa, al fine di rimetterli in termini per consentire loro la modifica del progetto limitatamente alla figura in questione e alle parti ad essa strettamente collegate;
- 3) di stabilire che è consentita la presentazione delle modifiche alle domande di finanziamento dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente atto sul BURT e che esse devono pervenire entro e non oltre le ore 13.00 del 29 novembre 2024;
- 4) di stabilire che, qualora per le sopra indicate tredici domande di finanziamento non venisse presentata alcuna modifica relativa alla figura Tecnico dell'Animazione Socio-Educativa e alle parti ad essa strettamente collegate, si rinvia a quanto previsto dall'avviso in materia di ammissibilità (art. 10);
- 5) di definire le modalità di presentazione delle domande di finanziamento e di istruttoria sulle stesse, così come riportate in dettaglio nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 6) di sospendere i termini del procedimento previsti dall'art. 12 all'avviso sopra indicato in quanto, a far data dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1090 del 30.09.2024, non è stato possibile procedere con l'istruttoria dei progetti da modificare e di stabilire che il termine riprenderà a decorrere dalla scadenza di presentazione delle modifiche;
- 7) di dare comunicazione del presente decreto ai soggetti capofila dei diciassette progetti presentati in risposta all'avviso sopra citato.

Avverso il seguente provvedimento è ammesso il ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

*Allegati n. 2*

**A** *Elenco progetti ammessi a valutazione e presenza o meno della figura Tecnico dell'animazione socio-educativa*

*f9e06010c510ded75750f1bc51be245d4f843d75f34c47a48da0da8d0e710279*

**B** *Specifiche modalità di presentazione delle domande di finanziamento e di istruttoria sulle stesse*

*912ca5b7b4a672bc04fea3ba810cd821757960a0c9405fb708e8a75c8fb31b0a*

Allegato A

**Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per percorsi formativi nella filiera Sanità-Sociale (DD 7852/2024 e ss.mm.ii., all. O)**  
**Elenco progetti ammessi a valutazione e presenza o meno della figura Tecnico dell'animazione socio-educativa**

ID PROG.	PROT.	Titolo progetto	ACRONIMO	Soggetto capofila	Progetto che presenta la figura Tecnico dell'animazione socio-educativa
1	2225/2024	Coltivare l'Eccellenza: Crescita e Innovazione nella filiera produttiva Sanità - Sociale per un futuro sostenibile della provincia di Pisa	ColtivareEccellenzaSanSocPI	SOC. COOP. A.FO.R.I.S.MA. IMPRESA SOCIALE	SI
2	2357/2024	Coltivare l'Eccellenza: Crescita e Innovazione nella filiera produttiva Sanità - Sociale per un futuro sostenibile della Prov di Grosseto	ColtivareEccellenzaSanSocGR	SOC. COOP. A.FO.R.I.S.MA. IMPRESA SOCIALE	SI
3	2439/2024	Mirato inserimento lavorativo	MIREALTE	LA BASE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	SI
4	2593/2024	Addetto all'assistenza di base	ADB	MDS IMPRESA SOCIALE S.R.L.	NO
5	2618/2024	INNOVATIV SOCIAL WORK	ISW	ITINERA FORMAZIONE ENTE DEL TERZO SETTORE	NO
6	2626/2024	Edu Care	Esperti della Cura	CONSORZIO SOECOFORMA IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	SI
7	2636/2024	Socio-LAB - Percorsi di formazione per operatori sociali	Socio-Lab	PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	SI
8	2652/2024	F.A.S.E. CAMPI BISENZIO: Formazione per Addetti all'assistenza di base e Tecnici dell'animazione Socio Educativa	F.A.S.E. CAMPI BISENZIO	IRECOOP TOSCANA SOCIETA' COOPERATIVA	SI
9	2653/2024	P.L.E.A.S.E. VERSILIA: Percorsi di inserimento Lavorativo E Accompagnamento in attività di assistenza di base (A.D.B.) e animazione	P.L.E.A.S.E. VERSILIA	IRECOOP TOSCANA SOCIETA' COOPERATIVA	SI
10	2657/2024	AD PERSONAM Corsi di qualifica per assistenti di base e animatori socio educativi	AD PERSONAM	METRICA - SOCIETA' COOPERATIVA	SI
11	2658/2024	F.A.I. - Formazione Apuana Inclusiva	F.A.I.	SERINDFORM SRL	SI
12	2660/2024	BUSSOLA: Orientati verso Cura, Relazione e Assistenza	BUSSOLA: OCRA	CORALI S.R.L. IMPRESA SOCIALE	SI
13	2697/2024	QUALIFICARE IL SOCIALE	QUALIFICARE IL SOCIALE	ATHENA S.R.L.	SI
14	2709/2024	FAMILY CARE	FA.RE	HEIMAT SERVIZI AMBIENTALI SOCIETA' COOPERATIVA	NO
15	2728/2024	QU.AS.A.R - Qualifiche per l'Assistenza alla persona e per l'Animazione socio-educativa - Restart	QU.AS.A.R	ARTAMI S.R.L.	SI
16	2734/2024	COMPetenze Per l'Assistenza Sanitaria e Sociale	COM.P.ASS.SO.	FOR.ED.A. TOSCANA	SI
17	2745/2024	A.B.I.L.I.A.S.: Azioni di formazione inclusive-Based per l'Inserimento Lavorativo, l'Integrazione e l'Autonomia di persone con div	A.B.I.L.I.A.S.	I.R.I.FO.R.-ISTITUTO PER LA RICERCA, LA FORMAZIONE E LA RIABILITAZIONE REGIONALE TOSCANO ONLUS	NO

**Allegato B****Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per percorsi formativi nella filiera Sanità-Sociale (DD 7852/2024 e ss.mm.ii., all. O)****Specifiche modalità di presentazione delle domande di finanziamento e di istruttoria sulle stesse****A. Modalità di presentazione delle domande e documenti da presentare**

1. Dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Decreto Dirigenziale i capofila dei tredici progetti contenenti la figura professionale di Tecnico dell'animazione socio-educativa e di cui all'allegato A al presente atto potranno accedere al SI FSE e modificare la proposta già inserita sostituendo alla suddetta figura professionale, decaduta, una nuova figura professionale, scelta e descritta secondo quanto previsto dall'avviso.
2. Il partenariato del progetto presentato rimane stabile.
3. Nel formulario online, sezione 0 "Dati identificativi del progetto" e sezione B "Descrizione progetto" occorre eliminare solo i dati relativi alla figura Tecnico dell'animazione socio-educativa, sostituendoli con quelli relativi alla nuova figura professionale.
4. Documentazione da presentare, secondo quanto previsto dall'art. 8 dell'avviso:
  - *(qualora in relazione all'inserimento della nuova figura professionale si preveda una delega)* dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. (allegato 1.d all'avviso); la dichiarazione deve contenere, nella denominazione, la parola "NUOVO", per facilitarne l'individuazione;
  - *(qualora in relazione all'inserimento della nuova figura professionale si preveda FAD)* dichiarazione relativa alla realizzazione di attività formative con la modalità fad asincrona e prodotti didattici multimediali e scheda catalografica (allegato 1.e all'avviso); la dichiarazione deve contenere, nella denominazione, la parola "NUOVO", per facilitarne l'individuazione;
  - *(qualora in relazione all'inserimento della nuova figura professionale si preveda stage)* dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage (allegato 1.f all'avviso); la dichiarazione deve contenere, nella denominazione, la parola "NUOVO", per facilitarne l'individuazione;
  - solo in relazione all'inserimento della nuova figura professionale, dichiarazione di impegno/interesse all'assunzione da parte dell'impresa (allegato 1.g all'avviso); la dichiarazione deve contenere, nella denominazione, la parola "NUOVO", per facilitarne l'individuazione;
  - formulario descrittivo di progetto sottoscritto dal legale rappresentante secondo quanto previsto dall'articolo 8 (allegato 3 all'avviso); il formulario deve contenere, nella denominazione, la parola "NUOVO", per facilitarne l'individuazione. Il formulario già presentato NON deve essere eliminato. Il formulario nuovo sarà modificato limitatamente alle parti concernenti la nuova figura professionale. Le sezioni e sottosezioni modificate – in tutto o in parte – devono essere evidenziate in giallo.

Qualora la documentazione nuova sia inserita in cartelle, anche queste devono contenere, nella denominazione, la parola “NUOVO”, per facilitarne l’individuazione.

### **B. Ammissibilità**

Sulle modifiche alle domande presentate alla nuova scadenza prevista dal presente atto sarà effettuata una integrazione di istruttoria formale. Qualora per uno o più dei tredici progetti contenenti la figura professionale di Tecnico dell’animazione socio-educativa e di cui all’allegato A al presente atto non venga effettuata alcuna modifica, secondo quanto previsto dal presente atto, del progetto presentato alla scadenza del 7 giugno 2024, quest’ultimo decade e non viene ammesso a valutazione.

Non sono consentite modifiche alla figura già presentata e non oggetto di Delibera di Giunta Regionale n. 1090 del 30.09.2024.

L’integrazione di istruttoria di ammissibilità si conclude con decreto del dirigente regionale competente per materia. Non saranno effettuate comunicazioni individuali ai capofila dei progetti modificati e ammessi a valutazione tecnica.

Le domande modificate e ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Per le domande che non prevedono la figura professionale di Tecnico dell’animazione socio-educativa e di cui all’allegato A al presente atto vale l’esito dell’istruttoria di ammissibilità come approvato dal Decreto Dirigenziale n. 18608 del 09.08.2024.

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI  
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE  
ACQUE INTERNE.**Responsabile di settore Marco FERRETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4168 del 29-02-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 23649 - Data adozione: 24/10/2024**

Oggetto: Reg. UE 1139/2021 - FEAMPA 2021/2027. Approvazione correttiva bando per Intervento 2 - Obiettivo Specifico 2.2 - Azione 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura" adottato con d.d n. 22217 del 30/09/2024.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 24/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026707

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo per una transizione giusta, sul Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il regolamento UE n. 1139 del 7 luglio 2021, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura che modifica il Regolamento UE 2017/1004 ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022, che approva l’Accordo di partenariato con la Repubblica Italiana per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022 con cui è stato adottato il Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 3582 che modifica la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 148 del 19.02.24 e successive integrazioni di approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) del FEAMPA 2021-2027, comprensivo degli allegati tra i quali il Piano Finanziario FEAMPA dell’O.I. Regione Toscana e il Manuale delle Procedure e dei Controlli regionale;

Vista la DGR n° 1028 del 16 Settembre 2024, relativa all’approvazione degli elementi essenziali – bando FEAMPA inerente l’Obiettivo Specifico 2.2 “*Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, nonché la trasformazione di questi prodotti*” - Intervento 2 “*Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell’acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti*” - Az. 2 “*Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura*”;

Visto il Decreto dirigenziale n. 22217 del 30 settembre 2024 relativo all’approvazione del Bando regionale FEAMPA relativo all’Azione di cui al punto precedente; Considerato che le disposizioni attuative dell’Obiettivo Specifico 2.2 - Intervento 2 – Azione 2 condivise dal Tavolo istituzionale FEAMPA, per il calcolo del punteggio del criterio di selezione Q4 denominato “Numero di nuovi posti di lavoro previsti per giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)”, riportano la seguente formula di calcolo “ $0 \leq PG \leq 0,5 * PT \quad C = PG / (0,5 * PT)$ ”;

Considerato che, per mero errore di battitura, nell’allegato B della sopracitata deliberazione di Giunta Regionale n. 1028 del 16/09/2024 e, conseguentemente, nell’Allegato A del bando di cui al punto precedente, per il calcolo del punteggio del criterio di selezione Q4 denominato “Numero di nuovi posti di lavoro previsti per giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)”, veniva inserita la seguente formula di calcolo “ $0 \leq PG \leq 0,5 * PT \quad C = PG / PT$ ”;

Considerato che al punto 7 del dispositivo della sopra richiamata DGR n.1028/2024, si dà mandato al Settore regionale competente di recepire eventuali modifiche degli elementi essenziali allegati

alla medesima delibera, derivanti dalle disposizioni attuative di coordinamento nazionali e, conseguentemente, di adeguare i relativi bandi FEAMPA;

Ritenuto pertanto necessario rettificare la formula per il calcolo del punteggio del criterio di selezione Q4 denominato “Numero di nuovi posti di lavoro previsti per giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)” riportato nell'Allegato A del Bando FEAMPA approvato con Decreto dirigenziale n.22217 del 30 settembre 2024, relativo all’Obiettivo Specifico 2.2 “Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, nonché la trasformazione di questi prodotti” - Intervento 2 “Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell’acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti” - Az. 2 “Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura”, sostituendo quella attualmente presente di seguito riportata “ $0 \leq PG \leq 0,5 * PT$   $C = PG / PT$  con la seguente formula “ $0 \leq PG \leq 0,5 * PT$   $C = PG / (0,5 * PT)$ ;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

- 1) di rettificare la formula per il calcolo del punteggio del criterio di selezione Q4 denominato “Numero di nuovi posti di lavoro previsti per giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)” riportato nell'Allegato A del Bando FEAMPA approvato con Decreto dirigenziale n.22217 del 30 settembre 2024, relativo all’Obiettivo Specifico 2.2 “Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell’acquacoltura, nonché la trasformazione di questi prodotti” - Intervento 2 “Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell’acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti” - Az. 2 “Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura”, sostituendo quella attualmente presente di seguito riportata “ $0 \leq PG \leq 0,5 * PT$   $C = PG / PT$  con la seguente formula “ $0 \leq PG \leq 0,5 * PT$   $C = PG / (0,5 * PT)$ ;
- 2) di trasmettere il presente atto ad ARTEA

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge

IL DIRIGENTE



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

**Responsabile di settore Albino CAPORALE**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10551 del 17-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 23731 - Data adozione: 18/10/2024**

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 932 del 13/10/2022 - Eventi meteorologici del novembre 2019 in Toscana di cui alle OCDPC n. 622/2019 e n. 674/2020. Atto a conclusione e riepilogo della procedura. Approvazione rettifiche .

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati C1, D1 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026202

## IL DIRIGENTE

Visto il Decreto legislativo 2/1/2018 n. 1 “Codice della Protezione civile” e s.m.i.;

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 2/12/2019, relativa agli “eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019” pubblicata in G.U. n. 291 del 12/12/2019, con la quale gli effetti dello stato di emergenza già dichiarato con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 14/11/2019 (GU 18/11/2019 n. 270), sono stati estesi anche alla Toscana;

Viste le seguenti Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile:

- n. 622 del 17/12/2019 (GU n. 299 del 21/12/2019) recante “Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto”;
- n. 674 del 15 maggio 2020 (GU n. 156 del 22/06/2020) relativa a ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019;

Vista l’ordinanza commissariale n. 121 del 20/07/2021 con cui vengono definite le priorità e le modalità attuative per il riconoscimento e l’erogazione dei contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive extra-agricole interessate dagli eventi suddetti;

Vista l’OCDPC n. 860 del 03/02/2022, pubblicata in GU n. 294 del 11/12/2021, con la quale:

- vengono disciplinate le modalità per favorire e regolare il subentro della Regione Toscana nelle attività di prosecuzione necessarie per il superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici del mese di novembre 2019 di cui alla DCM del 02/12/2019;
- il dirigente del Settore Protezione civile regionale (che “si avvale delle strutture organizzative della Regione Toscana, nonché della collaborazione degli Enti territoriali e non territoriali, delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, e dei soggetti già individuati dal commissario delegato” ...) è individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi di cui all’art. 1 dell’OCDPC 622 del 17/12/2019 ed è pertanto autorizzato a rimodulare il “Piano” degli interventi di cui al comma 2 della citata OCDPC n. 860/2022, previa approvazione del Dipartimento della Protezione civile;

Vista l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 932 del 13 ottobre 2022 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 248 del 22/10/2022) con la quale sono state approvate le disposizioni per l’attivazione dell’istruttoria finalizzata alla concessione dei contributi indicati all’articolo 1, comma 448, della legge n. 234/2021 in relazione agli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2019 e 2020 e sono stati individuati (allegato C) i criteri, i termini e le modalità per la determinazione dei contributi e la presentazione della relativa domanda da parte delle attività economiche e produttive per i danni subiti in conseguenza degli eventi calamitosi già segnalati con gli appositi moduli C1/C2;

Visti:

- la DGR n. 410 dell’11/04/2022 “DCM 14/11/2019 – DCM 02/12/2019 – OCDPC 622/2019 - OCDPC 860/2022. Prosecuzione, in regime ordinario, delle attività e degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi in Toscana dal 3 novembre 2019”, con cui si dà fra l’altro atto che gli interventi ricompresi nel “Piano” saranno attuati dai soggetti ivi individuati sulla base delle competenze e delle modalità già approvate con le specifiche

ordinanze commissariali di riferimento;

- la DGR n. 1218 del 24/10/2022 “Prime disposizioni operative per l’attivazione dell’istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore dei soggetti privati e dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi della OCDPC n. 932 del 13 ottobre 2022, in relazione agli eventi calamitosi di cui alla DCM del 2 dicembre 2019” con cui, fra l’altro, si dà mandato al Settore Politiche di Sostegno alle Imprese, afferente alla Direzione Attività Produttive, per l’espletamento delle attività necessarie alla determinazione dei contributi -di cui all’ articolo 1, comma 448, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 in relazione allo stato di emergenza deliberato con DCM del 02/12/2022- relativamente ai danni occorsi alle attività economiche e produttive extra-agricole- precisando che tale Settore si avvarrà della società Sviluppo Toscana Spa per le relative istruttorie e per l’erogazione dei contributi;
- il decreto dirigenziale n. 22240 dell’11/11/2022 “Eventi meteorologici del novembre 2019 di cui alle OCDPC 622/2019 e 674/2020/2022. Approvazione dei criteri direttivi, modalità gestione domande e modulistica finalizzate alla concessione di contributi a favore dei titolari delle attività economiche e produttive ai sensi della OCDPC n. 932 del 13 ottobre 2022 e della DGR 1218 del 24/10/2022”, che prevede fra l’altro che la procedura sia attuata ai sensi dell’art. 50 del Reg Ue 651/2014;

Vista la PEC prot. 0078442 del 14/02/2023 con cui il Soggetto responsabile di cui alla sopra richiamata OCDPC n. 860/2022 ha comunicato al Dipartimento della Protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri il fabbisogno necessario per le attività di cui all’art. 25, comma 2, lettere e) del d.lgs. n. 1/2018 anche in relazione all’evento emergenziale del novembre 2019;

Richiamata l’OCDPC n. 1009 del 21/06/2023, con la quale, fra l’altro:

- vengono assegnate al Soggetto responsabile anzidetto le risorse richieste, e nello specifico Euro 551.084,02 per le attività economiche e produttive (di cui Euro 527.884,02 per le attività economiche e produttive extra-agricole), ripartite fra le annualità 2023 e 2024;
- si dà mandato ai Commissari delegati, ovvero ai soggetti responsabili nominati con riferimento agli eventi emergenziali di riferimento, per la definizione, mediante propri provvedimenti, dei criteri di priorità e delle modalità operative di riconoscimento del contributo, le comunicazioni con i beneficiari degli stessi, i termini per l’esecuzione degli interventi e le eventuali proroghe (art. 2) nonché delle modalità di controllo ed i criteri di rideterminazione e decadenza del contributo (art.4) ;
- si dà atto che gli aiuti sono concessi, nella fattispecie di competenza del attività economiche e produttive extra-agricole, nel rispetto delle disposizioni di cui ai Regolamenti (UE) n. 651/2014 e 1407/2013;

Vista la DGRT n. 721/2024 " Sviluppo Toscana S.p.a.: aggiornamento delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026 e del valore complessivo delle risorse disponibili sul bilancio regionale. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett.c)" con cui si definiscono le attività che la regione intende affidare a Sviluppo Toscana nel triennio 2024-2026;

Dato atto che la gestione del presente intervento rientra nell’attività denominata "Gestione degli interventi di sostegno alle imprese attivati a seguito di provvedimenti nazionali o regionali dichiaranti lo stato di emergenza e/o di calamità naturale” prevista al n.19 del Punto 2 - Programmazione regionale” inserita negli Elenchi delle attività riferite all’annualità 2024 approvati con la richiamata delibera;

Dato atto altresì che con decreto dirigenziale n. 24858 del 14/11/2023 viene data copertura anche all’assistenza tecnica dell’attività di cui sopra (v. impegni 11220/2024 e 19078/2024);

Visti i seguenti decreti dirigenziali:

- 15067/2023, relativo alle modalità di rendicontazione delle domande presentate ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. n. 1/2018 a valere sulla procedura di cui alle OCDPC n. 622 del 17/12/2019 e 674 del 5/05/2020 (Eventi dal 3 novembre 2019);
- n. 26138/2023, relativo all'approvazione del primo elenco di domande ammesse;
- n. 15088/2024 di revisione e liquidazione del primo elenco di domande ammesse;
- n. 16264/2024 di revoca di totale di un'impresa ammessa con d.d. 26138/2023;

Dato atto che con il succitato d.d. n. 15088/2024 per errore materiale rispetto al beneficiario ENOITALIA SRL è stato inserito un importo di contributo totale ammissibile pari a euro 174.608,32 mentre l'importo corretto è di euro 174.337,63, come risultante anche dal codice COVAR 1360551 inserito nel Registro nazionale Aiuti, nonché nei dati trasmessi al Settore "Protezione civile regionale" per il caricamento sul portale Fenix-RT;

Pertanto:

- il totale degli importi liquidati al gestore Sviluppo Toscana S.p.A. a seguito del suddetto atto è stato pari ad euro 216.608,21 anziché ad euro 216.337,52;
- il gestore detiene nella propria disponibilità risorse eccedenti, derivanti dall'errore summenzionato, per euro 270,69;
- la liquidazione disposta a favore dello stesso con il presente atto tiene conto di tali risorse già precedentemente liquidate a suo favore e non erogate ai beneficiari;

Dato atto che l'art. 1 comma 5 dell'OCDPC 674/2020 recita: "...nel caso di misure riconosciute ai sensi dell'articolo 25, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, [i contributi di immediato sostegno di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018] possono costituire anticipazioni sulle medesime, nonché su eventuali future provvidenze a qualunque titolo previste;

Preso atto del "Disciplinare" approvato quale allegato A all'ordinanza 121/2021, che prevede, al punto 7. "Controlli e revoche": "*Al termine dell'esame di tutte le richieste di erogazione presentate e dell'espletamento delle verifiche sulle pratiche estratte a campione il commissario, (o in futuro soggetto prosecutore) adotta un atto conclusivo con l'indicazione di tutte le imprese beneficiarie del contributo e del rispettivo importo erogato e di quelle respinte, sulla base del riepilogo predisposto da Sviluppo Toscana S.p.A.*";

Preso atto del riepilogo per la predisposizione di detto atto conclusivo trasmesso da Sviluppo Toscana con PEC prot. 0543983 del 16/10/2024;

Dato atto che tutte le verifiche sulle pratiche oggetto di campionamento sono state concluse e che gli importi riconosciuti alle imprese ammesse vengono integralmente liquidati;

Dato atto inoltre che, per il beneficiario di cui al n. progressivo 2 dell'allegato A l'informazione antimafia richiesta tramite inserimento nella Banca Dati Nazionale Antimafia in data 9/01/2024 con prot. PR\_FIUTG\_Ingresso\_0003347\_20240109 non ha ancora avuto esito;

Ritenuto pertanto di concedere all'impresa suddetta il contributo quantificato in allegato A sotto la condizione risolutiva prevista dall'art. 92 comma 3 del Decreto Legislativo n. 159/2011;

Ritenuto, qualora le certificazioni antimafia risultassero positive:

- di avviare il procedimento di revoca della concessione del contributo suddetto;
- di provvedere al conseguente aggiornamento della registrazione effettuata per tale impresa tramite assunzione di COR e COVAR sul Registro Nazionale Aiuti

Ritenuto pertanto:

- di approvare gli esiti istruttori trasmessi dal gestore con la PEC del 16/10/2024 summenzionata, secondo le modalità per la determinazione dei contributi approvate con le suddette OCDPC n. 674/2020 e 932/2022, specificando che, trattandosi di erogazione a valere su fondi nazionali, il contributo da erogare al soggetto beneficiario sarà assoggettato alla ritenuta di acconto del 4%, di cui agli artt. 28, comma 2, e 29, comma 5, D.P.R. n. 600/1973, con esclusione di quello correlato all'acquisto di beni strumentali o, nel caso di soggetti beneficiari aventi natura pubblica o non commerciale, di quello non riferibile alle attività istituzionali degli stessi;
- di liquidare a favore di Sviluppo Toscana Spa (cod. fiscale 00566850459) a valere sull'impegno 645/2024, capitolo n. 61002, della c.s. 6176 l'importo di euro 95.852,91 (al netto dell'importo di 270,69 euro derivanti dal maggior versamento effettuato con d.d. 15088/2024), al fine di corrispondere al beneficiario PROGETTO RENAI SRL l'importo di euro 96.123,60 quale saldo dell'importo residuo spettante ex Ord. 932 lett e) - lordo R.A. complessivamente ammesso di euro 135.220,08;
- di economizzare detto impegno 645/2024 per l'importo di euro 77.082,80;

Visto l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

Visto il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero Dello Sviluppo Economico. "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni (17G00130)", pubblicato sulla GU n. 175 del 28/07/2017, che detta le modalità attuative di tale norma;

Attestato che, in riferimento alla richiesta di liquidazione dell'importo di Euro 95.852,91 ad integrazione dell'elenco delle attività economiche e produttive extra-agricole ammesse con d.d. n. 15088/2024 ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 932 del 13/10/2022- riferite all'intervento del Piano Nazionale Interventi 202315 Lettera E AEP Novembre 2019 nazionale:

-tutta la documentazione prevista dalle disposizioni, in relazione sia alla specifica fase di liquidazione che a tutte le precedenti fasi di attuazione dell'intervento, è stata trasmessa da parte di Sviluppo Toscana S.p.a. al Settore "Protezione civile regionale", che ha provveduto al caricamento della stessa sul portale Fenix-RT;

-la documentazione inserita è coerente da un punto di vista tecnico, procedurale e finanziario;

-sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio;

-a seguito della verifica documentale a cura di Sviluppo Toscana Spa, si è appurato che gli interventi di ripristino realizzati presentano uno stretto nesso di causalità con l'evento calamitoso.

Vista la DGR n. 325 del 27/03/2023 che impartisce specifiche direttive per la pubblicazione di dati personali (ed in particolare l'art. 2 dell'allegato A, che prevede la deroga alla pubblicazione dei dati personali relativi alle attività di natura imprenditoriale destinatarie di contributi, per ovviare a danni arrecati da calamità naturali o da altri eventi eccezionali, di importo superiore a Euro 1.000,00);

Dato atto che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 2 della legge 27 ottobre 2023, n.

160, nel caso di erogazione di contributi costituenti aiuti di Stato e aiuti in regime de minimis gli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti beneficiari sono assolti mediante i dati contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234);

#### DECRETA

1. di approvare, secondo quanto specificato in narrativa, i seguenti allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto, in relazione alle richieste pervenute da parte delle attività economiche e produttive extra-agricole danneggiate dagli eccezionali eventi meteorologici di cui al decreto dirigenziale n. 22240 del 11/11/2022:  
allegato “A” relativo alla rettifica degli importi ammessi in relazione a due dei “beneficiari già presenti in allegato A al d.d. 15088/2024;  
allegato “B” a conclusione e riepilogo delle domande ammesse e liquidate;  
allegato “C” a conclusione e riepilogo delle domande non ammesse, redatto secondo le disposizioni della DGR n. 325 del 27/03/2023;  
allegato “C1”, a conclusione e riepilogo delle domande non ammesse, redatto per uso interno degli Uffici;  
allegato “D”, a conclusione e riepilogo delle domande non presentate/rendicontate, redatto secondo le disposizioni della DGR n. 325 del 27/03/2023;  
allegato “D1”, a conclusione e riepilogo delle domande non presentate/rendicontate, redatto per uso interno degli Uffici;
2. di liquidare a favore di Sviluppo Toscana Spa (cod.fiscale 00566850459) l’importo di euro 95.852,91 a valere sull’impegno 645/2024 del capitolo di spesa n. 61002 della c.s. 6176 mediante accredito sul conto corrente IBAN IT27B050341365300000002272 -inserendo nella liquidazione i seguenti riferimenti: “ODCPC 932/2022 - Eventi Meteo Novembre 2019;
3. di economizzare l’importo di euro 77.082,80 a valere sull’impegno di cui al precedente punto 2.;
4. di precisare che il codice COR assunto con il presente atto - così come indicato in allegato A per la seconda tranche ammessa a favore di PROGETTO RENAI S.R.L.- è da confermarsi entro 20 giorni dalla richiesta di registrazione a cura del gestore Sviluppo Toscana Spa;
5. di dare atto che, a seguito dell’entrata in vigore dell’art. 8, comma 2 della legge 27 ottobre 2023, n. 160, nel caso di erogazione di contributi costituenti aiuti di Stato e aiuti in regime de minimis, gli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti beneficiari sono assolti mediante i dati contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234);
6. di pubblicare il presente atto ai sensi dell’art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito [www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente](http://www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente) alla voce “Interventi straordinari e di emergenza”;
7. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, a Sviluppo Toscana Spa e al Settore Protezione civile regionale della Regione Toscana.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 6*

- A Rettifica*  
*0d0e3cf8f18077f33ebaf8040d726b78e043311846fd077a6e7d435c4d46481c*
- B Elenco domande ammesse*  
*05f6ca63cba41f13c12c81daaff5801851cad376b0a324c115773ecdca33e0e9*
- C Elenco domande non ammesse*  
*ae598a68f96bbf35b57d8c0d3a1e374dd042f092695443a928736b4ec558dae4*
- C1 Elenco domande non ammesse- uso interno*  
*3c3785ee5d8901436fd1ed2fa202bd023b94d57da951dd1ee0013b5f7ab1bcc5*
- D Elenco domande non presentate/rinunciate*  
*f297a9ff59f968d73e6613a4fb92e0c1a5eedb6f1971f3ff3098c41f5192d655*
- D1 Elenco domande non presentate/rinunciate - uso interno*  
*c7356a55a9cb50608bb7ae339f4103fc33f630fc3347173dcb43961c892ce77c*

Allegato A)

Contributi in favore delle attività economiche e produttive extra-agricole interessate dagli eventi meteorologici del novembre 2019 in Toscana di cui alla OCDFP n. 622/2019 e 674/2020 - OCDFP n. 932 del 13/10/2022

Primo elenco delle domande ammesse - verifica

N. progetto	N. elenco D.D. n. 15067 del 07/07/2023	CUP Sviluppo Toscana	Titolo progetto	RAGIONE SOCIALE	C.F.	P. IVA	Comune sede d'assegnata	Provincia sede legale	Dimensione	Codice ATECO (da domanda)	Data presentazione domanda di rendicontazione	ESITO	Contributo massimo ammissibile D.D. n. 15067 del 07/07/2023	Spesa rendicontata	Spesa totale ammessa	Contributo totale ammesso	Contributo ammesso al netto dell'adempimento (lordo R.A.)	Contributo già erogato come IMMEDIATO SOSTEGNO	Contributo residuo spettante ex art. 932 lett. f) - L. 108/2000 R.A.	CUP C/PE	COR	COVAR	COR seconda tranche (per rettifica)	
1	6	932.13102022.241000004	RENDICONTAZIONE DANNE ALLUVIONE NOVEMBRE 2019	ENOTALIA SRL	03987590480	03987590480	Correto Guadi	FI	piccola	28.93.00	28/09/2023	AMMESSO PARZIALMENTE	202.683,36	271.067,48	240.635,32	194.337,63	194.337,63	20.000,00	174.337,63	D48021000300001	16370873	1360551	n.a.	
2	1	932.13102022.241000005	Progetto Renai Ord 932 2023	PROGETTO RENAI S.R.L.	04191260480	04191260480	Signa	FI	micro	08.12	20/10/2023	AMMESSO PARZIALMENTE	185.610,56	281.291,12	238.347,46	155.220,08	155.220,08	20.000,00	135.220,08	D18021000200001	16351979	1312374	22828030	
																			<b>309.557,71</b>					

Allegato B)

Contributi in favore delle attività economiche e produttive extra-agricole interessate dagli eventi meteorologici del novembre 2019 in Toscana di cui alle OCDPC n. 622/2019 e 674/2020 - OCDPC n. 932 del 13/10/2022																		
Elenco riepilogativo delle domande ammesse																		
N. progressivo	N. elenco D.D. n. 15067 del 07/07/2023	CUP Sviluppo Toscana	Titolo progetto	Ragione sociale	Partita IVA	Comune U.L.	Dimensione	Codice ATECO	Data presentazione e domanda di rendicontazione	ESITO	Investimento ammesso	Contributo ammesso	Contributo già erogato come IMMEDIATO SOSTEGNO	Contributo residuo spettante ex Ord. 932 Lett e) - LORDO R.A.	CUP CIPE	COR	COR seconda tranche (per rettifica)	Atto impegno
1	5	932.13102022.241000	RENDICONTAZIONE SPESE ORDINANZA OCDPC 622 E 674	ENOTOSCANA SRL	0181440050	Cerreto Guid	piccola	25.29.00	28/09/2023	AMMESSO PARZIALMENTE	34.279,01	22.903,41	20.000,00	2.903,41	D48I21000350001	22515301	n.a.	d.d. n. 15088/2024
2	6	932.13102022.241000	RENDICONTAZIONE 6 ANNI ALLUVIONE NOVEMBRE 2019	ENOITALIA SRL	0398759048	Cerreto Guid	piccola	28.93.00	28/09/2023	AMMESSO PARZIALMENTE	260.635,32	194.337,63	20.000,00	174.337,63	D48I21000330001	16370873	n.a.	d.d. n. 15088/2024
3	1	932.13102022.241000	Progetto Renai Ord 932 2023	PROGETTO RENAI S.R.L.	0419126048	Signa	micro	08.12	20/10/2023	AMMESSO PARZIALMENTE	238.347,46	155.220,08	20.000,00	135.220,08	D18I21000290001	16351979	22828030	d.d. n. 15088/2024
													312.461,12					

## Allegato C)

Contributi in favore delle attività economiche e produttive extra-agricole interessate dagli eventi meteorologici del novembre 2019 in Toscana di cui alle OCDPC n. 622/2019 e 674/2020 - OCDPC n. 932 del 13/10/2022												
Elenco riepilogativo delle domande non ammesse												
N. progressivo	N. elenco D.D. n. 15067 del 07/07/2023	CUP Sviluppo Toscana	Titolo progetto	Ragione sociale	Partita IVA	Comune U.L.	Dimensione	Codice ATECO	Data presentazione domanda di rendicontazione	ESITO	CUP CIPE	Motivazione
1	4	932.13102022.241000002	ocdpc - dicembre 2019 - alluvione	IMMOBILIARE ARNO S.R.L.	0040641048	Cerreto Guidice	micro	68.20.01	28/09/2023	NON AMMESSO	D48I21000320001	importo totale spettante già liquidato a titolo di immediato sostegno ex O.C. n. 121/2021
2	2	932.13102022.241000006	Isola dei Renai Ord 932 2022 rendic 2023	L'ISOLA DEI RENAI S.P.A.	0505445048	Signa	micro	91.04	20/10/2023	NON AMMESSO	D18I21000300001	importo totale spettante già liquidato a titolo di immediato sostegno ex O.C. n. 121/2021
3	9	932.13102022.241000007	RENDICONTAZIONE ORDINANZA 932	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	Montemurlo	micro	47.22.00	26/10/2023	NON AMMESSO	G15C23000140008	incoerenza della documentazione
4	8	932.13102022.241000001	Contributo calamità OCDPC 1009	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	Montecatini Terme	piccola	55.10.00	09/08/2023	NON AMMESSO	25C2000035000	incompletezza del titolo di disponibilità dell'immobile, incoerenza della documentazione

Allegato D)

Contributi in favore delle attività economiche e produttive extra-agricole interessate dagli eventi meteorologici del novembre 2019 in Toscana di cui alle OCDPC n. 622/2019 e 674/2020 - OCDPC n. 932 del 13/10/2022					
Elenco riepilogativo delle domande non presentate e rinunciate					
N. progressivo	N. elenco D.D. n. 15067 del 07/07/2023	CUP Sviluppo Toscana	CUP CIPE	Ragione sociale	Motivazione
1	3	932.13102022.241000009	D48I21000360001	xxxxxxxxxxxx	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA
2	7	n.a.	D98I21000250001	xxxxxxxxxxxx	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA
3	10	n.a.	n.a.	xxxxxxxxxxxx	MANCATA PRESENTAZIONE RENDICONTAZIONE DI SPESA



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE TUTELA DEI CONSUMATORI E UTENTI, POLITICHE DI GENERE,  
PROMOZIONE DELLA CULTURA DI PACE

**Responsabile di settore Daniela VOLPI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 23767 - Data adozione: 21/10/2024**

Oggetto: Decreto Dirigenziale n. 12182 del 31/05/2024 di approvazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di sostegno alla parità di genere a valere su PR FSE 2021-2027-Attività PAD 1.C.2) Azioni di sistema e di mainstreaming: approvazione degli esiti dell'istruttoria di ammissibilità, assegnazione risorse ed impegno di spesa per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/10/2024

Numero interno di proposta: 2024AD026326

## LA DIRIGENTE

Vista la Deliberazione Giunta Regionale n. 252 del 04/03/2024 recante “Avviso pubblico per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di sostegno alla parità di genere” a valere su PR FSE 2021-2027-Attività PAD 1.C.2) Azioni di sistema e di mainstreaming . Approvazione elementi essenziali”

Visto il Decreto Dirigenziale n. 12182 del 31/05/2024, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di sostegno alla parità di genere, a valere su PR FSE 2021-2027-Attività PAD 1.C.2) Azioni di sistema e di mainstreaming;

Considerato che l'allegato A) al citato Decreto dirigenziale n. 12182/2024 prevede che l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita a cura del Settore regionale competente;

Dato atto che sono pervenute n. 10 proposte in risposta all'avviso approvato con il citato Decreto dirigenziale n. 12182/2024;

Dato atto che l'istruttoria di ammissibilità è stata eseguita conformemente all'art. 10 del citato Avviso pubblico e che i relativi esiti sono registrati nel verbale di ammissibilità del 16 ottobre 2024 agli atti dell'ufficio e che tutti i progetti pervenuti sono stati ammessi a finanziamento (allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto);

Ritenuto di approvare l'allegato A) “Elenco progetti ammessi a finanziamento”, stilato ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso, nonché parte integrante e sostanziale del presente atto;

Considerato che il presente atto è pubblicato sul BURT e che tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento;

Considerato che con il suindicato Decreto Dirigenziale n. 12182 del 31/05/2024 sono state assunte le prenotazioni di spesa specifiche per un totale di € 5.727.385,00, nel modo seguente:

Annualità	Cap 64252 (quota UE 40%) - PURO	Cap 64253 (quota Stato 42%) - PURO	Cap 64254 (quota RT 18%) - PURO	Totale
2024	€ 859.908,80 Prenotazione specifica n. 2024991	€ 902.904,24 Prenotazione specifica n. 2024992	€ 386.958,96 Prenotazione specifica n. 2024993	€ 2.149.772,00
2025	€ 878.546,80 Prenotazione specifica n. 2024991	€ 922.474,14 Prenotazione specifica n. 2024992	€ 395.346,06 Prenotazione specifica n. 2024993	€ 2.196.367,00
2026	€ 552.498,40 Prenotazione specifica n. 2024991	€ 580.123,32 Prenotazione specifica n. 2024992	€ 248.624,28 Prenotazione specifica n. 2024993	€ 1.381.246,00
Totale				€ 5.727.385,00

Preso atto che nella domanda di finanziamento del progetto “PTPA.2.0: La provincia di Pistoia per la parità di genere 2.0” presentata dalla Provincia di Pistoia in risposta all'“Avviso pubblico per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di sostegno alla parità di genere” a valere su PR FSE 2021-2027-Attività PAD 1.C.2) Azioni di sistema e di mainstreaming risulta un costo inferiore a quello previsto all'articolo 5 dello stesso Avviso;

Ritenuto pertanto procedere all'assegnazione dei relativi contributi ai soggetti attuatori dei progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del a valere su PR FSE 2021-2027-Attività PAD 1.C.2) Azioni di sistema e di mainstreaming: avviso pubblico per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di sostegno alla parità di genere, e al relativo impegno di spesa a loro favore per gli importi indicati nell'Allegato "B" al presente decreto, per un totale di € 5.712.760,63 a valere sui capitoli di bilancio del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 per l'annualità 2024/2026, specificando che tutte le quote impegnate sulla disponibilità libera trovano copertura nelle somme prenotate con il Decreto Dirigenziale n. 12182/2024, di approvazione dell'Avviso pubblico, come di seguito indicato e come meglio specificato per ciascuno nell'Allegato B "Progetti finanziati e impegno di spesa" sopra citato, parte integrante e sostanziale del presente atto:

Annualità	Cap 64252 (quota UE 40%) - PURO	Cap 64253 (quota Stato 42%) - PURO	Cap 64254 (quota RT 18%) - PURO	Totale
2024	€ 854.059,05 Prenotazione specifica n. 2024991	€ 896.762,00 Prenotazione specifica n. 2024992	€ 384.326,58 Prenotazione specifica n. 2024993	€ 2.135.147,63
2025	€ 878.546,80 Prenotazione specifica n. 2024991	€ 922.474,14 Prenotazione specifica n. 2024992	€ 395.346,06 Prenotazione specifica n. 2024993	€ 2.196.367,00
2026	€ 552.498,40 Prenotazione specifica n. 2024991	€ 580.123,32 Prenotazione specifica n. 2024992	€ 248.624,28 Prenotazione specifica n. 2024993	€ 1.381.246,00
Totale				€ 5.712.760,63

Dato atto che si tratta di contributi esenti in base a REG. CE. 1060/2021 art. 74 c. 1;

Dato atto che, ai sensi della Circolare prot. n. AOOGR/305395/B.050 del 07/06/2018, l'allineamento delle scritture contabili sul correlato capitolo 21231/22409/E sarà effettuato sulla base di estrazioni periodiche e comunicazioni ai singoli settori competenti sul bilancio finanziario gestionale 2024-2026;

Visto la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili;

Visto la Legge Regionale n. 50 del 28/12/2023 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2024-2026;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 2 del 8/01/2024 con la quale viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

Visto il D.Lgs.118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42";

Richiamato il Regolamento di contabilità D.P.G.R. n. 61/R/2001 del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs n. 118/2011;

DECRETA

1. di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità dei progetti pervenuti a valere sull'Avviso pubblico suindicato e nello specifico l'Allegato A (Elenco progetti ammessi a finanziamento) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di assegnare le risorse finanziarie, che ammontano complessivamente a € 5.712.760,63, ai soggetti dettagliatamente indicati all'allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto, per la realizzazione dei progetti risultati ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del PR FSE 2021-2027-Attività PAD 1.C.2) Azioni di sistema e di mainstreaming: avviso pubblico per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di sostegno alla parità di genere;

3. di assumere, a favore dei soggetti indicati nell'Allegato "B" l'impegno di spesa per un totale di € 5.712.760,63, a valere sui capitoli di bilancio del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 per l'annualità 2024/2026, specificando che tutte le quote impegnate sulla disponibilità libera trovano copertura nelle somme prenotate con il Decreto Dirigenziale n. 12182/2024, di approvazione dell'Avviso pubblico, come di seguito indicato e come meglio specificato per ciascuno nell'Allegato A "Progetti finanziati e impegno di spesa" sopra citato, parte integrante e sostanziale del presente atto:

Annualità	Cap 64252 (quota UE 40%) - PURO	Cap 64253 (quota Stato 42%) - PURO	Cap 64254 (quota RT 18%) - PURO	Totale
2024	€ 854.059,05 Prenotazione specifica n. 2024991	€ 896.762,00 Prenotazione specifica n. 2024992	€ 384.326,58 Prenotazione specifica n. 2024993	€ 2.135.147,63
2025	€ 878.546,80 Prenotazione specifica n. 2024991	€ 922.474,14 Prenotazione specifica n. 2024992	€ 395.346,06 Prenotazione specifica n. 2024993	€ 2.196.367,00
2026	€ 552.498,40 Prenotazione specifica n. 2024991	€ 580.123,32 Prenotazione specifica n. 2024992	€ 248.624,28 Prenotazione specifica n. 2024993	€ 1.381.246,00
Totale				€ 5.712.760,63

4. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato ai vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

5. di rinviare la liquidazione delle somme impegnate con il presente provvedimento a successivi atti, secondo le modalità previste dalla convenzione, ai sensi dell'art. 44 e 45 del Regolamento emanato con DPGR n. 61/R/2001 in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011 e con i principi generali e applicati ad esso collegati;

Avverso il seguente provvedimento è ammesso il ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

LA DIRIGENTE

*Allegati n. 2*

- A*            *Elenco progetti ammessi a finanziamento*  
*1a05273cc278953ca431cfee2d743709cf9e0d7c1bc63e7dbd8521ad8b8ecf3a*
- B*            *Progetti finanziati e impegno di spesa*  
*85c41f75526c5366e9615cc694a68ae2e14f4ac598f3d4a39c937cc915ac4337*

**CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE**

**Positivo**

**CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

**Positivo**

**CERTIFICAZIONE**

Graduatoria

TC 4198 - AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E DI SOSTEGNO ALLA PARITÀ DI GENERE

Allegato A - ELENCO PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO  
Scadenza 18.09.2024

ID progetto	Associazione e Titolo progetto	Protocollo	Data consegna	Soggetto proponente (sigla/CAPI/affiliazione (denominazione, CF, indirizzo))	Costo totale progetto
317641	SAR PASSO - Parità Per Attivi e Sensibilizzazione e Strategie n° 1	n. 3621/2024	24/09/24	PROVINCIA DI LUIGENO - CF 80011010496 - Principale (segale) Piazza del Municipio n° 4 LUIGENO, LI, 51100	€ 532.463,56
317642	Mia. Rai - Comunità - Sistema per il gender mainstreaming	n. 3652/2024	26/09/24	PROVINCIA DI LUCCA - CF 80001210469 - Principale (segale) VIA NICOLA PESCIATA, ANGOLO via Lorenzelli n° 1, LUCCA	€ 530.264,30
317643	SDO-NEXT GENERATION: IO Sono - IO NEXT GENERATION	n. 3650/2024	27/09/24	PROVINCIA DI MASSA-CARRARA - CF 80000150450 - Principale (segale) Via delle Case n° 36, MASSA, MS, 54100	€ 438.406,49
317644	ISTEMISA: la tela della parità	n. 3658/2024	27/09/24	PROVINCIA DI GROSSETO - CF 80000030538 - Principale (segale) Lattaia n° 5, GROSSETO, GR, 58100	€ 443.185,05
317645	A.B.D.I. Ascolto Raporto - Progetto "Inclusione e crescita collettiva"	n. 3662/2024	30/09/24	PROVINCIA DI PRATO - CF 80256580488 - Principale (segale) Via Rossetti n° 25, PRATO, PD, 52030	€ 461.768,14
317646	FFR/200 - La parità di genere è il punto di partenza di un nuovo modo di vivere	n. 3663/2024	30/09/24	PROVINCIA DI PISTOIA - CF 00238540477 - Principale (segale) Piazza san Luce n° 1, PISTOIA, PT, 51100	€ 477.358,00
317647	EDU LI STI - Educare liberi da stereotipi	n. 3664/2024	30/09/24	PROVINCIA DI AREZZO - CF 8000610511 - Principale (segale) Via Montebello n° 55, AREZZO, AR, 52100	€ 549.714,40
317648	PEACE 2 - Progettare E Animare Comunità Educanti 2	n. 3665/2024	30/09/24	PROVINCIA DI SIENA - CF 80001130527 - Principale (segale) Partemio n° 101, SIENA, SI, 53100	€ 471.020,14
317649	SCORS - Comunità Radicata e Inclusiva - Scena Immagine	n. 3666/2024	30/09/24	PROVINCIA DI PISA - CF 80000410528 - Principale (segale) Via Cesare Battisti n° 14, PISA, PI, 56125	€ 532.326,16
317650	METRO - CEBU-CHU 2 - Edizione METROcultura di Firenze - CEBU - Building a Difference della "Cultura di Cultura seconda edizione"	n. 3673/2024	30/09/24	OTTA METROPOLITANA DI FIRENZE - CF 800560000 - Principale (segale) CAUOUR n° 1, FIRENZE, FI, 50100	€ 1.146.622,48



**SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI PISA E MASSA CARRARA**

*Decreto:* 0000863 del 15/10/2024

*Dirigente:* STEFANIA DINI

*Oggetto:* PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 - Approvazione dell'elenco delle domande pervenute nel mese di Luglio Agosto e Settembre 2024 sull'Avviso Pubblico per l'assegnazione dei contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 - Attività PAD "Donne" 3.h.4 Conto di Costo 40010024 - Annualità 2024-2026. Annualità 2024-2026

*Pubblicità/Pubblicazione:* DECRETO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO DELL'AGENZIA COMPRESI GLI ALLEGATI A, B, esclusi dalla pubblicazione l'allegato C nel rispetto delle norme in materia di trasparenza.

*Ordinario:*  [X]

*Immediatamente eseguibile:*  [ ]

*Dati contabili:* voce bilancio B.14a Conto di Costo 40010024 , importo 2.718,90 €;

*Responsabile del procedimento:* STEFANIA DINI

*Allegati n°:* 3

## LA DIRIGENTE

Visti:

- la Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come da ultimo modificata dalla L.R. 28/2018;
- l’articolo 21 ter della L.R. 32/2002, che stabilisce che l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego è un ente dipendente della Regione ai sensi dell’articolo 50 dello Statuto ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- l’articolo 21 quater comma 1 della L.R. 32/2002, che definisce le funzioni dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego;
- art. 21 quater, comma 2 della L.R. 32/2002, che stabilisce che l’Agenzia può svolgere ulteriori attività relative alle politiche del lavoro, previa autorizzazione della Giunta regionale, attraverso convenzioni con altri organismi competenti in materia;
- la Legge Regionale n. 28 del 8 giugno 2018, “Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 604 del 8 giugno 2018 con la quale è definita la costituzione dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI) a far data dall’8 giugno 2018;
- il Decreto n. 179 del 19 maggio 2021 e n. 265 del 17 giugno 2021 con cui è stato adottato il nuovo assetto dei Settori territoriali “Servizi per il Lavoro” dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego e con cui sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali dei suddetti Servizi per il Lavoro di ARTI;
- il Decreto n. 265 del 17/06/2021 con il quale la Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) conferisce alla scrivente l’incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara;

Visti i principali atti relativi al PR FSE+:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022 che approva l’Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19 agosto 2022 che approva il programma regionale “PR Toscana FSE+ 2021-2027”, per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Toscana in Italia;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 avente ad oggetto la presa d’atto della Decisione della Commissione C(2022) n.6089 del 19 agosto 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE + 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 122/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio del PR FSE+ 2021-2027;
- la Decisione n. 2 del 19 giugno 2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo” e ss.mmi;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 19 giugno 2023 avente ad oggetto “Regolamento

(UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027;

- i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022;
- il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante il Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 e s.m.i., a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;

Richiamati i principali atti relativi alla parità tra uomini e donne e il contrasto alla violenza di genere:

- i principi orizzontali individuati all'art.9 del Reg. (UE) 2021/1060 con particolare riferimento al rispetto dei diritti fondamentali e alla conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e la integrazione della prospettiva di genere, dell'accessibilità per le persone con disabilità;
- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta «Convenzione di Istanbul», ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, ed entrata in vigore il 1° agosto 2014;
- l'art. 5 del Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province», il quale prevede l'adozione, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di un «Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere»;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio per il 2022), in particolare il comma 149 dell'articolo 1, che ha reso strutturale l'adozione, da parte del Governo, di un Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023), presentato in Consiglio dei ministri il 18 novembre 2021, in continuità con il Piano strategico nazionale introdotto per il triennio 2017-2020;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 dicembre 2020 "Reddito di libertà per le donne vittime di violenza";
- la Legge Regionale n. 59/2007 "Norme contro la violenza di genere" e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge Regionale n. 16/2009 "Cittadinanza di genere" e successive modifiche ed integrazioni;

Considerati inoltre:

- la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento di esecuzione della L.R. n. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R dell'8 agosto 2003, e successive modifiche e integrazioni;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 e specificatamente del Progetto 21 "ATI il progetto toscano delle donne",
- la Delibera di Giunta Regionale n. 199 del 28 febbraio 2022 "Strategia regionale per le aree interne nella programmazione europea 2021-2027. Indirizzi per le strategie territoriali locali";
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2024 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023 nonché la Nota di aggiornamento al DEFER 2024 approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, con particolare riferimento al Progetto regionale n. 21 "ATI il progetto per le donne in Toscana";
- il progetto 21, "ATI il progetto per le donne in Toscana", prevede percorsi integrati finalizzati a favorire l'occupabilità, la partecipazione al mercato del lavoro e l'autonomia delle donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza;

Considerato inoltre:

- l'impegno della Regione Toscana, che tramite l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), il coinvolgimento dei Centri antiviolenza e grazie alle risorse del Dipartimento Pari Opportunità a valere sul "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere", ha consentito la realizzazione a partire dal 2018 di un progetto sperimentale che, tramite azioni di orientamento al lavoro, di formazione specifica, di sostegno al riconoscimento e di miglioramento delle competenze, di accompagnamento al lavoro, ha coinvolto 600 donne in percorsi personalizzati finalizzati al reinserimento lavorativo e al processo di autonomia;
- che, nell'ambito della Priorità 3) Inclusione del PR Toscana FSE+ 2021-27, è prevista l'attività 3.h.4 Percorsi di inclusione donne vittime di violenza e di tratta, con la quale si intende realizzare percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa volti a promuoverne l'occupazione/occupabilità e contrastandone, al contempo, l'esclusione sociale;
- che a tal fine sono necessarie azioni integrate, che prevedano sia misure di politica attiva del lavoro e di formazione, sia misure di accompagnamento volte rimuovere gli ostacoli presenti anche nella dimensione extralavorativa e a supportarne l'autonomia economica, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, la mobilità geografica;
- che per favorire l'inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza, tali percorsi debbano essere potenziati sia con l'opportunità di attivare tirocini non curriculari (tirocini formativi e di orientamento e tirocini finalizzati all'inserimento o al reinserimento al lavoro), sia con incentivi per i datori di lavoro privati per l'attivazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato o determinato;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 3 del 22 maggio 2023 con la quale è approvato il Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale, che prevede tra gli altri l'Avviso per interventi a sostegno dell'occupazione tra cui Incentivi all'assunzione da finanziarsi con risorse FSE+ 2021-2027;
- la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07 aprile 2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- Visto l'Appendice 1 del "PR Toscana FSE+ 2021-2027", approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 finale del 19 agosto 2022, che prevede unità di costo standard per gli incentivi alle assunzioni;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1500 del 18 dicembre 2023 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione modifiche al documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo";

Tenuto conto di:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1301 del 27 novembre 2018, avente ad oggetto "L.R. 32/2002 Art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)";
- il Decreto Direttoriale ARTI n. 107 del 06/12/2018 con cui si adotta Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), approvato con D.G.R. n. 1301/2018;
- il Decreto Direttoriale ARTI n. 934 del 07/12/2023 ad oggetto: "Adozione del programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per l'anno 2024, con proiezione triennale 2024 – 2026" approvato con DGR n. 120 del 12/02/2024;
- il Decreto Direttoriale ARTI n. 468 del 13/06/2024 ad oggetto: "Aggiornamento n. 2 del piano delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per l'anno 2024";
- il Decreto Direttoriale ARTI n. 937 del 12/12/2023 con il quale viene adottato il Bilancio preventivo economico dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego anno 2024 con proiezione triennale 2024-2026 e successivamente approvato con DGR n. 407 del 08/04/2024;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 797 del 10 luglio 2023 "PR FSE+ 2021-2027. Assegnazione

ad ARTI delle risorse FSE disponibili sul bilancio 2023-2025 per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio. Integrazione indirizzi ad ARTI di cui alla DGR n. 1254 del 7 novembre 2022”;

- il Decreto Direttoriale ARTI n.112 del 19 febbraio 2024 “I° Variazione del bilancio preventivo dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024 – 2026”;
- il Decreto Direttoriale ARTI n.155 del 08/03/2023 avente ad oggetto “II ° variazione del bilancio preventivo e relazione della direttrice dell’agenzia regionale toscana per l’impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024/2026”, successivamente approvato con DGR n. 582 del 13/05/24
- il Decreto Direttoriale Arti n. 469 del 13/06/2024 ad oggetto “III ° Variazione del bilancio preventivo e relazione della direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024/2026”;
- il Decreto Direttoriale Arti n.573 dell’8/07/2024 avente ad oggetto “IV° Variazione del bilancio preventivo dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024/2026”;
- il Decreto Direttoriale Arti n.739 del 5/09/2024 avente ad oggetto “Aggiornamento n.3 del Piano delle Attività dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego per l’anno 2024”;
- il Decreto Direttoriale Arti n.740 del 5/09/2024 avente ad oggetto “Variazione n.5 del bilancio preventivo dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024/2026”;
- il Decreto Direttoriale Arti n.796 del 20/09/2024 avente ad oggetto “Aggiornamento n.4 del Piano delle Attività dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego per l’anno 2024”;
- il Decreto Direttoriale Arti n.797 del 20/09/2024 avente ad oggetto “Variazione n.6 del bilancio preventivo dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024/2026”;

Richiamato:

- il paragrafo 1 del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale (PR) FSE + 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 122/2023 nel quale si assegna all’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI) il ruolo di Organismo Intermedio e, tra le sei linee di intervento previste, nello specifico si affida a questo la realizzazione di Percorsi di inclusione donne vittime di violenza e di tratta;
- l’Accordo di delega per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio Programma Regionale FSE+ 2021/2027, di cui all’allegato C della sopracitata Decisione 2/2023, sottoscritto dal Settore Lavoro della Regione Toscana in qualità di Responsabile di attività e dall’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI) in qualità di Organismo intermedio in data 22 giugno 2023;
- l’Ordine di Servizio della Direttrice n. 8/2024 avente ad oggetto “Attribuzione del personale alle aree funzionali del Sistema di Gestione e Controllo per il PR FSE+ Toscana 2021-2027 di ARTI in qualità di Organismo Intermedio”;
- l’Ordine di Servizio della Direttrice n. 9/2024 con cui attribuisce alla Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Pisa Massa Carrara le responsabilità di gestione per l’emanazione degli Avvisi Pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia ed assegna le risorse del PR FSE+ 2021-2027 pari ad euro 708.454,40 per l’adozione dell’Avviso pubblico per l’assegnazione dei contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell’occupazione di donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 alla voce di Bilancio “Oneri per l’erogazione di benefici a terzi – voce bilancio B.14a” così come meglio sotto dettagliato:
  - l’annualità di bilancio 2024 euro 258.635,40;
  - l’annualità di bilancio 2025 euro 302.295,60;
  - l’annualità di bilancio 2026 euro 147.523,40;
- l’Ordine di Servizio della Direttrice n.42/2024 avente ad oggetto “Attribuzione ai dirigenti dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (A.R.T.I) delle responsabilità di gestione delle voci del bilancio di previsione 2024, come variato con Decreto della Direttrice n. 469 del 13.06.2024 e successivo Decreto n. 573 del 08/07/2024”;

• la Delibera di Giunta Regionale n. 122 del 12 febbraio 2024 "PR FSE+ 2021-2027 Attività 3.h.4 - Approvazione elementi essenziali Avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia – Revoca DGR n. 1290/2023";

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 153 del 05/03/2024 che approva l'Avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024, e i suoi allegati a valere sul PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 - Annualità 2024-2026;

Dato atto che nel mese di Luglio 2024 risultano presentate n. 3 domande di contributo e che, in esito al procedimento istruttorio effettuato ai sensi dell'art. 14 "Ammissibilità" del richiamato Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 153/2024, sono così risultate:

- n. 3 domande di contributo non ammesse, come indicato nell'Allegato B al presente atto;

Dato atto che nel mese di Agosto 2024 risultano presentate n. 3 domande di contributo e che, in esito al procedimento istruttorio effettuato ai sensi dell'art. 14 "Ammissibilità" del richiamato Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 153/2024, è così risultata:

- n. 2 domanda di contributo non ammessa, come indicato nell'Allegato B al presente atto;

- n. 1 domanda di contributo ammessa, come indicato nell'Allegato A al presente avviso;

Dato atto che nel mese di Settembre 2024 non risultano presentate domande di contributo sul richiamato Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 153/2024;

Ritenuto, pertanto necessario procedere ai sensi dell'art 16 "Approvazione elenchi di ammissibilità" dell'Avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 approvato con Decreto Dirigenziale n. 153/2024, all'approvazione degli elenchi delle domande pervenute nei mesi di Luglio, Agosto e Settembre 2024, come meglio specificato negli Allegati A) " Domande ammesse" e B) " Domande NON ammesse", parti integranti e sostanziali del presente atto;

Preso atto che all'art. 7 "Risorse disponibili e vincoli finanziari" dell'avviso pubblico in parola, le domande di contributo sono ammesse e finanziate secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle stesse, attestato dal numero di protocollo in arrivo nel sistema informativo ai sensi dell'art.12 "Modalità di presentazione delle domande" e fino ad esaurimento delle risorse;

Ritenuto necessario dare copertura finanziaria ai contributi concessi a favore dei beneficiari, come identificati nell'allegato A), così come meglio specificati nell'Allegato C), parti integranti e sostanziali del presente atto, imputando la spesa per un importo complessivo pari ad € 2.718,90 alla voce "B.14.a – Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" Conto di Costo 40010024 del Bilancio preventivo 2024 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sul PR FSE+ TOSCANA 2021-2027, annualità 2024, e imputandole all'attività del PAD "Donne (3.h.4);

Ritenuto opportuno rinviare ad atto successivo la liquidazione dei contributi, nei modi e nei tempi stabiliti dall'Avviso e previe verifiche previste dalla normativa vigente, per l'importo complessivo pari ad euro € 2.718,90 a favore dei beneficiari ammessi a contributo, meglio identificati nell'allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto

Dato atto inoltre che i contributi concessi con il presente atto finanziano spese correnti;

Rilevato che i contributi a valere sulle risorse PR FSE + 2021/2027, sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi del Reg. UE 1060/2021 art. 74 co. 1;

Preso atto che i contributi di cui all'avviso approvato con decreto dirigenziale n. 848 del 02/11/2023 e s.m.i. sono erogati in regime di aiuti "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 pubblicato nella GUUE serie L del 15/12/2023, e che tale regolamento prevede il limite massimo di euro 300.000,00 quale importo erogabile ad una impresa nell'arco di un periodo di tre anni, valutato su base mobile;

Visto l'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57 che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e si avvalgono della medesima al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione e/o erogazione degli aiuti;

Visto il decreto ministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" che detta le modalità attuative di tale norma;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D.M. 31/05/2017, n. 115 emanato dal Ministero dello sviluppo economico sono state acquisite le visure di cui agli art.13 e 15 del medesimo D.M., di cui all'art.14 del medesimo D.M.;

Vista la delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, come successivamente integrata e modificata dalla delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 24, con la quale è stato definito il sistema per l'attribuzione del CUP;

Dato atto che per l'aiuto oggetto di concessione sono stati attribuiti i codici COR ed i codici CUP inseriti negli Allegati A) e C), parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che il presente atto è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3 della L.R. 32/2002;

Dato atto di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Regione Toscana, sul BURT e nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art. 26 co. 2, Dlgs 33/2013);

Dato atto inoltre, che ai sensi dell'art 16 dell'Avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/27 approvato con Decreto Dirigenziale n. 153/2024, la pubblicazione di cui sopra vale quale notifica ai richiedenti il contributo;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere all'approvazione degli elenchi delle domande presentate nei mesi di Luglio, Agosto e Settembre 2024 sull'avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/27 approvato con Decreto Dirigenziale n. 153/2024, di cui all'Allegato A) "Domande ammesse" e all'Allegato B) "Domande non ammesse", parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di imputare la spesa a favore dei beneficiari, come identificati nell'allegato A), così come meglio specificati nell'Allegato C), parti integranti e sostanziali del presente atto, imputando la spesa per un importo complessivo pari ad € 2.718,90 alla voce "B.14.a – Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" Conto di Costo 40010024 del Bilancio preventivo 2024 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sul PR FSE + TOSCANA 2021-2027, annualità 2024, e imputandole all'attività del PAD "Donne (3.h.4);

3. di rinviare ad atto successivo la liquidazione dei contributi, nei modi e nei tempi stabiliti dall'Avviso e previe verifiche previste dalla normativa vigente, per l'importo complessivo pari ad euro € 2.718,90 a favore dei beneficiari ammessi a contributo, meglio identificati nell'allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di partecipare il presente atto al Settore Lavoro della Regione Toscana;

5. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Regione Toscana, sul BURT e nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art. 26 co. 2, Dlgs 33/2013);

6. di dare atto che ai sensi dell'art 16 dell'Avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione di donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/27 approvato con Decreto Dirigenziale n. 153/2024, la pubblicazione di cui sopra vale quale notifica ai richiedenti il contributo;

7. di trasmettere il presente Decreto al Collegio dei Revisori;

8. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge;

9. di dare atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L.241/90 è la Dirigente del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa Massa Carrara - Dott. ssa Stefania Dini;

10. di dare atto altresì che il firmatario del presente atto dichiara l'insussistenza a proprio carico di ipotesi di conflitto di interessi e/o incompatibilità a norma del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

*ALLEGATO 1) Domande AMMESSE a contributo*

ELENCO DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 155/2024 - MESE DI LUGLIO AGOSTO SETTEMBRE 2024

ID	Data Protocollo	Protocollo	Ragione Sociale	Codice fiscale/Partita Iva	Numero lavoratrici ammesse	Importo contributo richiesto	Importo Contributo Concesso	COR	CUP
1	08/08/2024	N. 3374	Lombardi Carla	0016770501	1	€ 2.718,90	€ 2.718,90	2779349	B84E2402130006

**ALLEGATO B) Domande NON AMMESSE a contributo**

ELENCO DOMANDE NON AMMESSE A CONTRIBUTO A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 153/2024 - MESE DI LUGLIO 2024

ID	Data Protocollo	Protocollo	Regione Sociale	Codice fiscale/Partita Iva	Numero lavoratrici NON ammesse	Motivo NON ammissibilità
1	09/07/2024	3015/2024	BEGGIOMINI F. E DELRO C. SNC DI BEGGIOMINI G.M. E.A.	00030270474	1	"non ammissibile ai sensi dell'art. 14 del bando "non coerente con tipologia di destinatari di cui all'art. 5"
2	11/07/2024	3054/2024	BEGGIOMINI F. E DELRO C. SNC DI BEGGIOMINI G.M. E.A.	00030270474	1	"non ammissibile ai sensi dell'art. 14 del bando "non coerente con tipologia di destinatari di cui all'art. 5"
3	22/07/2024	3191/2024	LOMBARDI CARLA	00036770501	1	"non ammissibile ai sensi dell'art. 15 del bando; allegato 2 non firmato digitalmente"

ELENCO DOMANDE NON AMMESSE A CONTRIBUTO A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 153/2024 - MESE DI AGOSTO 2024

ID	Data Protocollo	Protocollo	Regione Sociale	Codice fiscale/Partita Iva	Numero lavoratrici NON ammesse	Motivo NON ammissibilità
1	06/08/2024	3351/2024	LOMBARDI CARLA	00036770501	1	"non ammissibile: il formulario è stato compilato erroneamente"
2	08/08/2024	3373/2024	CINELLI COLONBINI DONATELLA	00998330526	1	"non ammissibile ai sensi dell'art. 14 del bando "non coerente con tipologia di destinatari di cui all'art. 5"

**SETTORE SERVIZI PER IL LAVORO DI PISA E MASSA CARRARA**

*Decreto:* 0000864 del 15/10/2024

*Dirigente:* STEFANIA DINI

*Oggetto:* PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 - Approvazione dell'elenco delle domande pervenute nel mese di Settembre 2024 sull'Avviso Pubblico rivolto a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 per la concessione di contributi individuali a sostegno dei percorsi di Politica Attiva, a valere sul PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 - Attività PAD "Donne" 3.h.4 Conto di Costo 40010023 - Annualità 2024-2026.

*Pubblicità/Pubblicazione:* DECRETO NON RISERVATO, PUBBLICAZIONE SUL SITO DELL'AGENZIA COMPRESI GLI ALLEGATI A, esclusi dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto delle norme in materia di trasparenza.

*Ordinario:*  [X]

*Immediatamente eseguibile:*  []

*Dati contabili:* voce bilancio B.14a – Conto di Costo 40010023, importo 32.021,60 €;

*Responsabile del procedimento:* STEFANIA DINI

*Allegati n°:* 2

## LA DIRIGENTE

## Visti:

- la Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002, Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come da ultimo modificata dalla L.R. 28/2018;
  - l’articolo 21 ter della L.R. 32/2002, che stabilisce che l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego è un ente dipendente della Regione ai sensi dell’articolo 50 dello Statuto ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
  - l’articolo 21 quater comma 1 della L.R. 32/2002, che definisce le funzioni dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego;
  - art. 21 quater, comma 2 della L.R. 32/2002, che stabilisce che l’Agenzia può svolgere ulteriori attività relative alle politiche del lavoro, previa autorizzazione della Giunta regionale, attraverso convenzioni con altri organismi competenti in materia;
  - la Legge Regionale n. 28 del 8 giugno 2018, “Agenzia regionale toscana per l’impiego (ARTI). Modifiche alla L.R. 32/2002. Disposizioni in materia di riordino del mercato del lavoro”;
  - la Deliberazione di Giunta Regionale n. 604 del 8 giugno 2018 con la quale è definita la costituzione dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego (ARTI) a far data dall’8 giugno 2018;
  - il Decreto n. 179 del 19 maggio 2021 e n. 265 del 17 giugno 2021 con cui è stato adottato il nuovo assetto dei Settori territoriali “Servizi per il Lavoro” dell’Agenzia Regionale Toscana per l’impiego e con cui sono stati attribuiti gli incarichi dirigenziali dei suddetti Servizi per il Lavoro di ARTI;
  - il Decreto n. 265 del 17/06/2021 con il quale la Direttrice dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) conferisce alla scrivente l’incarico di Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara;
- Visti i principali atti relativi al PR FSE+:
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
  - il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
  - il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
  - la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022 che approva l’Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
  - la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19 agosto 2022 che approva il programma regionale “PR Toscana FSE+ 2021-2027”, per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per la regione Toscana in Italia;
  - la Delibera di Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 avente ad oggetto la presa d’atto della Decisione della Commissione C(2022) n.6089 del 19 agosto 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE + 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
  - l’Appendice 1 del “PR Toscana FSE+ 2021-2027”, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022, che prevede unità di costo standard per gli interventi;
  - la Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE + 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1500 del 18 dicembre 2023 avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione modifiche al documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo”;
  - la Delibera di Giunta Regionale n. 122/2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio del PR FSE+ 2021-2027;
  - la Decisione n. 2 del 19 giugno 2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione del Sistema di gestione e controllo” e ss.mmi;
  - la Decisione di Giunta Regionale n. 3 del 22 maggio 2023 con la quale è approvato il Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica con proiezione triennale, che prevede tra gli altri l’Avviso per interventi a sostegno di percorsi integrati volti a favori l’occupabilità e da finanziarsi con risorse FSE+ 2021-2027;
  - la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07 aprile 2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
  - la Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 19 giugno 2023 avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”;
  - i Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 novembre 2022;
  - il D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante il Regolamento sui criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 e s.m.i., a cui si fa riferimento nelle more dell’adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- Richiamati i principali atti relativi alla parità tra uomini e donne e il contrasto alla violenza di genere:
- i principi orizzontali individuati all’art.9 del Reg. (UE) 2021/1060 con particolare riferimento al rispetto dei diritti fondamentali e alla conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, la parità tra uomini e donne, l’integrazione di genere e la integrazione della prospettiva di genere, dell’accessibilità per le persone con disabilità;
  - la Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta «Convenzione di Istanbul», ratificata dall’Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, ed entrata in vigore il 1° agosto 2014;
  - l’art. 5 del Decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province», il quale prevede l’adozione, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di un «Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere»;
  - la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio per il 2022), in particolare il comma 149 dell’articolo 1, che ha reso strutturale l’adozione, da parte del Governo, di un Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
  - il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023), presentato in Consiglio dei ministri il 18 novembre 2021, in continuità con il Piano strategico nazionale introdotto per il triennio 2017-2020;
  - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 dicembre 2020 “Reddito di libertà per le donne vittime di violenza”;
  - la Legge Regionale n. 59/2007 “Norme contro la violenza di genere” e successive modifiche ed integrazioni;
  - la legge Regionale n. 16/2009 “Cittadinanza di genere” e successive modifiche ed integrazioni;
- Considerati inoltre:
- la Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e integrazioni;
  - il Regolamento di esecuzione della L.R. n. 32/2002 emanato con decreto del Presidente della

Giunta Regionale n. 47/R dell'8 agosto 2003, e successive modifiche e integrazioni;

- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025 approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 e specificatamente del Progetto 21 "ATI il progetto toscano delle donne",

- la Delibera di Giunta Regionale n. 199 del 28 febbraio 2022 "Strategia regionale per le aree interne nella programmazione europea 2021-2027. Indirizzi per le strategie territoriali locali";

- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024 approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 60 del 27 luglio 2023 nonché la Nota di aggiornamento al DEFR 2024 approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023, con particolare riferimento al Progetto regionale n. 21 "ATI il progetto per le donne in Toscana";

- il progetto 21 "ATI il progetto toscano delle donne" che prevede percorsi integrati finalizzati a favorire l'occupabilità, la partecipazione al mercato del lavoro e l'autonomia delle donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza;

Considerato inoltre:

- l'impegno della Regione Toscana, che tramite l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), il coinvolgimento dei Centri antiviolenza e grazie alle risorse del Dipartimento Pari Opportunità a valere sul "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere", ha consentito la realizzazione a partire dal 2018 di un progetto sperimentale che, tramite azioni di orientamento al lavoro, di formazione specifica, di sostegno al riconoscimento e di miglioramento delle competenze, di accompagnamento al lavoro, ha coinvolto 600 donne in percorsi personalizzati finalizzati al reinserimento lavorativo e al processo di autonomia;

- che, nell'ambito della Priorità 3) Inclusione del PR Toscana FSE+ 2021-27, è prevista l'attività 3.h.4 Percorsi di inclusione donne vittime di violenza e di tratta, con la quale si intende realizzare percorsi integrati di inclusione socio-lavorativa volti a promuoverne l'occupazione/occupabilità e contrastandone, al contempo, l'esclusione sociale;

- che a tal fine sono necessarie azioni integrate, nei confronti di donne vittime di violenza che prevedano sia misure di politica attiva del lavoro e di formazione, sia misure di accompagnamento volte a rimuovere gli ostacoli presenti anche nella dimensione extralavorativa e a supportarne l'autonomia economica, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, la mobilità geografica;

- che al fine di favorire l'inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza, tali percorsi debbano essere potenziati sia con l'opportunità di attivare tirocini non curriculari (tirocini formativi e di orientamento e tirocini finalizzati all'inserimento o al reinserimento al lavoro), sia con la previsione incentivi per i datori di lavoro privati per l'attivazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato o determinato;

Tenuto conto di:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1301 del 27 novembre 2018, avente ad oggetto "L.R. 32/2002 Art. 21 terdecies Approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI)";

- il Decreto Direttoriale ARTI n. 107 del 06/12/2018 con cui si adotta Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI), approvato con D.G.R. n. 1301/2018;

- il Decreto Direttoriale Arti n. 934 del 07/12/2023 ad oggetto: "Adozione del programma delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per l'anno 2024, con proiezione triennale 2024 - 2026" approvato con DGR n. 120 del 12/02/2024;

- il Decreto Direttoriale Arti n. 468 del 13/06/2024 ad oggetto: "Aggiornamento n. 2 del piano delle attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per l'anno 2024";

- il Decreto Direttoriale ARTI n. 937 del 12/12/2023 con il quale viene adottato il Bilancio preventivo economico dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego anno 2024 con proiezione triennale 2024-2026 e successivamente approvato con DGR n. 407 del 08/04/2024;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 797 del 10 luglio 2023 "PR FSE+ 2021-2027. Assegnazione ad ARTI delle risorse FSE disponibili sul bilancio 2023-2025 per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio. Integrazione indirizzi ad ARTI di cui alla DGR n. 1254 del 7 novembre 2022";

- il Decreto Direttoriale ARTI n.112 del 19 febbraio 2024 "I° Variazione del bilancio preventivo dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024 – 2026";
- il Decreto Direttoriale ARTI n.155 del 08/03/2023 avente ad oggetto "II ° variazione del bilancio preventivo e relazione della direttrice dell'agenzia regionale toscana per l'impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024/2026", successivamente approvato con DGR n. 582 del 13/05/24
  - il Decreto Direttoriale Arti n. 469 del 13/06/2024 ad oggetto "III ° Variazione del bilancio preventivo e relazione della direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024/2026";
  - il Decreto Direttoriale Arti n.573 dell'8/07/2024 avente ad oggetto "IV° Variazione del bilancio preventivo dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024/2026";
- il Decreto Direttoriale Arti n.739 del 5/09/2024 avente ad oggetto "Aggiornamento n.3 del Piano delle Attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per l'anno 2024";
- il Decreto Direttoriale Arti n.740 del 5/09/2024 avente ad oggetto "Variazione n.5 del bilancio preventivo dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024/2026";
- il Decreto Direttoriale Arti n.796 del 20/09/2024 avente ad oggetto "Aggiornamento n.4 del Piano delle Attività dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego per l'anno 2024";
- il Decreto Direttoriale Arti n.797 del 20/09/2024 avente ad oggetto "Variazione n.6 del bilancio preventivo dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, anno 2024, con proiezione triennale 2024/2026";

Richiamato:

- il paragrafo 1 del Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale (PR) FSE + 2021-2027 di cui alla D.G.R. n. 122/2023 nel quale si assegna all'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) il ruolo di Organismo Intermedio e, tra le sei linee di intervento previste, nello specifico si affida a questo la realizzazione di Percorsi di inclusione donne vittime di violenza e di tratta;
- l'Accordo di delega per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio Programma Regionale FSE+ 2021/2027, di cui all'allegato C della sopracitata Decisione 2/2023, sottoscritto dal Settore Lavoro della Regione Toscana in qualità di Responsabile di attività e dall'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (ARTI) in qualità di Organismo intermedio in data 22 giugno 2023;
- l'Ordine di Servizio della Direttrice n. 8/2024 avente ad oggetto "Attribuzione del personale alle aree funzionali del Sistema di Gestione e Controllo per il PR FSE+ Toscana 2021-2027 di ARTI in qualità di Organismo Intermedio";
- l'Ordine di Servizio della Direttrice n. 9/2024 con cui la Direttrice attribuisce alla Dirigente Responsabile del Settore Servizi per il lavoro di Pisa Massa Carrara le responsabilità di gestione per l'emanazione degli Avvisi Pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia ed assegna le risorse del PR FSE+ 2021-2027 pari ad euro 2.125.363,20 per l'adozione dell'Avviso pubblico rivolto a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 per la concessione di contributi individuali a sostegno dei percorsi di Politica Attiva alla voce di Bilancio "Oneri per l'erogazione di benefici a terzi – voce bilancio B.14a" così come meglio sotto dettagliato:
  - l'annualità di bilancio 2024 euro 775.906,20;
  - l'annualità di bilancio 2025 euro 906.886,80;
  - l'annualità di bilancio 2026 euro 442.570,20;
- l'Ordine di Servizio della Direttrice n.42/2024 avente ad oggetto "Attribuzione ai dirigenti dell'Agenzia Regionale Toscana per l'impiego (A.R.T.I) delle responsabilità di gestione delle voci del bilancio di previsione 2024, come variato con Decreto della Direttrice n. 469 del 13.06.2024 e successivo Decreto n. 573 del 08/07/2024"
- la Delibera di Giunta Regionale n. 122 del 12 febbraio 2024 "PR FSE+ 2021-2027 Attività 3.h.4 - Approvazione elementi essenziali Avvisi pubblici per la realizzazione di interventi a favore di donne inserite in percorsi di uscita dalla violenza e di autonomia – Revoca DGR n. 1290/2023";

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 152 del 05/03/2024 con il quale veniva approvato Avviso Pubblico rivolto a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 per la concessione di contributi individuali a sostegno dei percorsi di Politica Attiva ed i relativi allegati, a valere sul PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 - Annualità 2024-2026;

Dato atto che nel mese di settembre 2024 risultano presentate n. 10 domande di contributo e che, in esito al procedimento istruttorio effettuato ai sensi dell'art. 10 "Ammissibilità" del richiamato Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 152/2024, sono tutte risultate ammesse a contributo, come indicato nell'Allegato A) al presente atto;

Ritenuto, pertanto necessario procedere ai sensi dell'art 11 "Approvazione elenchi di ammissibilità" dell'Avviso pubblico rivolto a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 per la concessione di contributi individuali a sostegno dei percorsi di Politica Attiva approvato con Decreto Dirigenziale n. 152/2024, all'approvazione degli elenchi delle domande pervenute nel mese di settembre 2024, come meglio specificato nell' Allegato A) " Domande ammesse" parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che all'art. 6 "Risorse disponibili e vincoli finanziari" dell'avviso pubblico in parola, le domande di contributo sono ammesse e finanziate secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle stesse, attestato dal numero di protocollo in arrivo nel sistema informativo ai sensi dell'art.8 "Modalità e termini di presentazione delle domande" e fino ad esaurimento delle risorse;

Ritenuto necessario dare copertura finanziaria ai contributi concessi a favore delle beneficiarie, come identificate nell'allegato A), così come meglio specificate nell'Allegato B) contabile "Domande Ammesse e finanziate", parti integranti e sostanziali del presente atto, imputando la spesa per un importo complessivo pari ad € 32.021,60 alla voce "B.14.a – Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" Conto di Costo 40010023 del Bilancio preventivo 2024 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sul PR FSE + TOSCANA 2021-2027, annualità 2024, e imputandole all'attività del PAD "Donne (3.h.4);

Ritenuto opportuno rinviare ad atto successivo la liquidazione dei contributi, nei modi e nei tempi stabiliti dall'Avviso, per l'importo complessivo pari ad € 32.021,60 a favore delle beneficiarie ammesse a contributo, meglio identificate nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto

Dato atto inoltre che i contributi concessi con il presente atto finanziano spese correnti;

Rilevato che i contributi a valere sulle risorse PR FSE + 2021/2027, sono esenti da ritenuta d'acconto ai sensi del Reg. UE 1060/2021 art. 74 co. 1;

Vista la delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143, come successivamente integrata e modificata dalla delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 24, con la quale è stato definito il sistema per l'attribuzione del CUP;

Dato atto che per i contributi concessi sono stati attribuiti i codici CUP inseriti negli Allegati A) e B), parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che il presente atto è soggetto al controllo del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 21 novies, comma 3 della L.R. 32/2002;

Dato atto di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Regione Toscana, sul BURT e nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art. 26 co. 2, Dlgs 33/2013);

Dato atto inoltre, che ai sensi dell'art 11 dell'Avviso pubblico rivolto a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 per la concessione di contributi individuali a sostegno dei percorsi di Politica Attiva approvato con Decreto Dirigenziale n. 152/2024, la pubblicazione di cui sopra vale quale notifica alle richiedenti il contributo;

#### DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di procedere all'approvazione degli elenchi delle domande presentate nel mese di settembre 2024 sull'Avviso pubblico rivolto a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 per la concessione di contributi individuali a sostegno dei percorsi di Politica Attiva approvato con Decreto Dirigenziale n. 152/2024, di cui all'Allegato A) " Domande ammesse" parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di imputare la spesa a favore delle beneficiarie, come identificate nell'allegato A), così come meglio specificate nell'Allegato B) contabile "Domande Ammesse e finanziate", parti integranti e sostanziali del presente atto, imputando la spesa per un importo complessivo pari ad € 32.021,60 alla voce "B.14.a – Oneri per l'erogazione di benefici a terzi" Conto di Costo 40010023 del Bilancio preventivo 2024 che presenta la necessaria disponibilità, a valere sul PR FSE + TOSCANA 2021-2027, annualità 2024, e imputandole all'attività del PAD "Donne (3.h.4);

3. di rinviare ad atto successivo la liquidazione dei contributi, nei modi e nei tempi stabiliti dall'Avviso, per l'importo complessivo pari ad € 32.021,60 a favore delle beneficiarie ammesse a contributo, meglio identificate nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di partecipare il presente atto al Settore Lavoro della Regione Toscana;

5. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale della Regione Toscana, sul BURT e nell'apposita sezione presente sul sito istituzionale di ARTI, ai sensi della normativa vigente in materia di Amministrazione Trasparente (art. 26 co. 2, Dlgs 33/2013);

6. di dare atto che ai sensi dell'art 11 dell'Avviso pubblico rivolto a donne inserite in percorsi di cui alla DGR n. 122/2024 per la concessione di contributi individuali a sostegno dei percorsi di Politica Attiva approvato con Decreto Dirigenziale n. 152/2024, la pubblicazione di cui sopra vale quale notifica alle richiedenti il contributo;

7. di trasmettere il presente Decreto al Collegio dei Revisori;

8. avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge;

9. di dare atto che il Responsabile del Procedimento ai sensi della L.241/90 è la Dirigente del Settore Servizi per il Lavoro di Pisa Massa Carrara - Dott. ssa Stefania Dini;

10. di dare atto altresì che il firmatario del presente atto dichiara l'insussistenza a proprio carico di ipotesi di conflitto di interessi e/o incompatibilità a norma del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i.;

ALLEGATO A) Domande AMMESSE

ELENCO DOMANDE AMMESSE A CONTRIBUTO A VALERE SULL'AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 152/2024 - MESE DI SETTEMBRE 2024

a valere sul PR FSE+ TOSCANA 2021-2027 Annualità 2024 Attività PAD "Donne (3.8.4)"

ID	Data Protocollo	Protocollo	Tipologia di intervento richiesto	Importo contributo richiesto per intervento	Importo contributo concesso per intervento	Importo totale contributo concesso	CUP	Note
1	05/09/2024	3507	Indennità frequenza politiche attive erogate dal CPI	€ 175,00	€ 175,00	€ 2.215,00	B19G24000160006	
			Indennità frequenza percorso formativo	€ 42,00	€ 42,00			
			Misure di accompagnamento	€ 2.000,00	€ 2.000,00			
2	10/09/2024	3520	Indennità frequenza politiche attive erogate dal CPI	€ 175,00	€ 175,00	€ 1.175,00	B19G24000170006	
			Misure di accompagnamento	€ 1.000,00	€ 1.000,00			
			Indennità frequenza politiche attive erogate dal CPI	€ 157,50	€ 157,50			
3	10/09/2024	3521	Indennità frequenza politiche attive erogate dal CPI	€ 1.050,00	€ 1.050,00	€ 7.207,50	B19G24000180004	
			Misure di accompagnamento	€ 6.000,00	€ 6.000,00			
			Indennità frequenza politiche attive erogate dal CPI	€ 175,00	€ 175,00			
4	17/09/2024	3580	Indennità frequenza politiche attive erogate dal CPI	€ 175,00	€ 175,00	€ 975,00	B19G24000190006	
			Misure di accompagnamento	€ 800,00	€ 800,00			
			Indennità frequenza politiche attive erogate dal CPI	€ 175,00	€ 175,00			
5	19/09/2024	3599	Indennità frequenza politiche attive erogate dal CPI	€ 525,00	€ 525,00	€ 5.200,00	B59G24000180006	
			Misure di accompagnamento	€ 4.500,00	€ 4.500,00			
			Indennità frequenza politiche attive erogate dal CPI	€ 175,00	€ 175,00			
6	20/09/2024	3602	Indennità frequenza politiche attive erogate dal CPI	€ 210,00	€ 210,00	€ 4.265,00	B19G24000200006	
			Misure di accompagnamento	€ 4.000,00	€ 4.000,00			
			Indennità frequenza politiche attive erogate dal CPI	€ 175,00	€ 175,00			
7	23/09/2024	3618	Indennità frequenza politiche attive erogate dal CPI	€ 175,00	€ 175,00	€ 1.090,00	B19G24000210006	
			Misure di accompagnamento	€ 500,00	€ 500,00			
			Indennità frequenza politiche attive erogate dal CPI	€ 126,00	€ 126,00			
8	23/09/2024	3623	Voucher formativi individuali	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ 4.136,00	B19G24000220006	
			Indennità frequenza politiche attive erogate dal CPI	€ 2.310,00	€ 2.310,00			
			Misure di accompagnamento	€ 600,00	€ 600,00			
9	24/09/2024	3629	Voucher formativi individuali	€ 1.120,00	€ 1.120,00	€ 2.187,00	B19G24000330006	
			Indennità frequenza politiche attive erogate dal CPI	€ 392,00	€ 392,00			
			Misure di accompagnamento	€ 500,00	€ 500,00			
10	26/09/2024	3654	Indennità frequenza politiche attive erogate dal CPI	€ 42,00	€ 21,00	€ 3.443,10	B06G24001510006	
			Voucher formativi individuali	€ 500,00	€ 0,00			
			Misure di accompagnamento	€ 3.150,00	€ 3.150,00			
						<b>€ 32.821,60</b>		



**REGIONE TOSCANA**  
**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020**  
**Reg. UE n. 1305/2013**

**Approvazione 2^ graduatoria DEFINITIVA al finanziamento delle domande presentate**  
**“Misura 6.4.4 - Fase II - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo delle attività commerciali”**

Il GAL “Consorzio Appennino Aretino” Soc. Cons. a rl:

VISTO:

- La DGRT n. 1348 del 11 novembre 2019 Reg. (UE) n.1305/2013 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana: presa d'atto della versione 7.1 del programma approvato dalla Commissione europea;
- la D.G.R.T. n. 1243 del 5/12/2016 con la quale viene approvata la Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SISL), e vengono riconosciuti i Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana con la relativa assegnazione della dotazione finanziaria;
- la D.G.R.T n. 1308 del 27 novembre 2018 Reg (UE) con la quale vengono approvate le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, assegnazione delle relative dotazioni finanziarie e presa d'atto dei business plan per il periodo di programmazione 2016/2022;
- la D.G.R.T n. 183 del 17/02/2020 Reg (UE) con la quale vengono approvate le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, con ripartizione della quota di riserva di efficacia obbligatoria e assegnazione delle relative dotazioni finanziarie;
- la D.G.R.T n. 1595 del 21 dicembre 2020 con la quale vengono approvate le modifiche delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL) dei GAL della Toscana, per l'avvio dei Progetti di Rigenerazione della Comunità in Aree Leader- Proroga scadenze art.11 dell'allegato A del Decreto 1730/2016”;
- la D.G.R.T n. 784 del 03 agosto 2021 con la quale vengono approvate per la Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” l'individuazione del nuovo termine per la presentazione delle modifiche della SISL e modifica delle scadenze di cui all'art.11 dell'allegato A del Decreto 1730/2016;
- la D.G.R.T n. 1288 del 06 dicembre 2021 con la quale viene approvata la nuova ripartizione dei fondi per gli anni 2021 e 2022 quale estensione della programmazione 2014-2020 e le modifiche delle SISL dei Gal della Toscana per l'avvio dei progetti di rigenerazione delle Comunità”;
- la D.G.R.T n. 642 del 12 giugno 2023 con la quale vengono approvate le modifiche dei Piani Finanziari delle SISL dei GAL della Toscana e la modifica delle scadenze di cui all'art.11 dell'Allegato A del Decreto n. 1730/2016;
- la DGRT n. 182 del 26/02/2024 che ha approvato il nuovo Piano Finanziario del Gal Consorzio Appennino Aretino e che contestualmente ha approvato la proroga della presentazione della domanda di saldo da parte dei beneficiari;
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Appennino Aretino n. 03 del 25/01/2024 che ha approvato il Bando Operazione 6.4.4 FASE II ““Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo delle attività commerciali””;
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Appennino Aretino n. 11 del 03/06/2024 che ha approvato lo spostamento di economie della SISL al fine di dotare la Misura 6.4.4 ed esaurire così la graduatoria preliminare dell'operazione 6.4.4 fase II”;

- il nulla osta del Servizio “Gestione programmazione Leader della Regione Toscana” del 07/06/2024, che in conformità a quanto disposto dal paragrafo 2.2.2 delle Direttive per la gestione della Misura 19 (Allegato A DGRT n.1166/2018 e ss.mm.ii.), ha approvato la modifica del Piano Finanziario con lo spostamento di economie della SISL al fine di dotare la Misura 6.4.4 ed esaurire così la graduatoria preliminare dell’operazione 6.4.4 fase II”;
- il Decreto del Direttore ARTEA n. 144 del 24/11/2021 e ss.mm.ii. “Disposizioni Comuni per l’attuazione delle misure ad investimento”;
- l’elenco delle Domande di aiuto trasmesso da ARTEA in data 29/05/2024 relative al bando PSR 2014/2020 - Operazione 6.4.4 FASE II “Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo delle attività commerciali”;
- La Delibera di Consiglio di Amministrazione n.10 del 03/06/2024 che ha approvato la graduatoria delle domande potenzialmente finanziabili, non finanziabili e non ricevibili dell’ Operazione 6.4.4 FASE II “Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività commerciali” ;pubblicata sul BURT n. 25 parte III del 19 giugno 2024;
- gli esiti istruttori presentati dalla Commissione istruttoria del Gal Appennino Aretino nel Consiglio di Amministrazione del Gal il 18/07/2024;
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Appennino Aretino n. 14 del 18/07/2024 che ha preso atto degli esiti istruttori e di conseguenza approvato la prima graduatoria definitiva delle domande ammesse, sospese, dell’Operazione 6.4.4 FASE II “Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività commerciali”;
- gli esiti istruttori presentati dalla Commissione istruttoria del Gal Appennino Aretino nel Consiglio di Amministrazione del Gal il 22/10/2024;
- la Delibera del Consiglio di amministrazione del GAL Appennino Aretino n. 15 del 22/10/2024 che ha preso atto degli esiti istruttori e di conseguenza approvato la seconda graduatoria definitiva dell’ultima domanda ammessa, dell’Operazione 6.4.4 FASE II “Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività commerciali”;

#### RENDE NOTA

- la graduatoria definitiva degli Ammessi di cui all’allegato 1

Il presente atto è soggetto a pubblicità sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 33/2013 ed è pertanto pubblicato sul sito del Gal Appennino Aretino [www.galaretino.it](http://www.galaretino.it) nella sezione “bandi - graduatorie”.

Capolona, 22/10/2024

Il Presidente  
F.to Sandro Sassoli



ALLEGATO 1

PSR 2014/2022- Misura 6.4.4 - GAL Consorzio Appennino Aretino - Fase II - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo delle attività commerciali -															
Dotazione bando € 220.000,00 - economie della SISL € 30.000,00															
GRADUATORIA DEFINITIVA - DOMANDE AMMESSE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 22/10/2024															
BENEFICIARIO/DOMANDA															
N.	Beneficiario	Partitativa	Comune UTI	N.domanda	supArea	CLP CPT	CAR CORE	Spesa	Contributo	Contributo richiesto MAX da bando €25.000,00	Punteggio	Spesa	AMMESSO Contributo richiesto MAX da bando €25.000,00	ESITO ISTRUTTORIA	
1	LA MOTTOLA DELLE ESPERENZE S.R.L.S.	241.76004.13	PRATOVECCHIO STA.	2024PSRINVO0000000417600413001001	1246883	054040001000007	7347-23546966	15.173,00	6.000,00 €	6.000,00 €	14	15.173,00	6.000,00 €	14,04	ESITO POSITIVO
PSR 2014/2022- Misura 6.4.4 - GAL Consorzio Appennino Aretino - Fase II - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo delle attività commerciali -															
Dotazione bando € 220.000,00 - economie della SISL € 30.000,00															
GRADUATORIA DEFINITIVA - DOMANDE AMMESSE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 18/07/2024															
BENEFICIARIO/DOMANDA															
N.	Beneficiario	Partitativa	Comune UTI	N.domanda	supArea	CLP CPT	CAR CORE	Spesa	Contributo	Contributo richiesto MAX da bando €25.000,00	Punteggio	Spesa	AMMESSO Contributo richiesto MAX da bando €25.000,00	ESITO ISTRUTTORIA	
1	VAL MA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	247561001.03	DOPIPI	2024PSRINVO0000000475610010301001	1285138	054040001000007	7347-23546893	8.520,00	3.408,00 €	3.408,00 €	25	8.520,00	3.408,00 €	25,00	ESITO POSITIVO
2	SPINETTERIA DEL PARCO S.R.L. DI MANTINI M. E CIRIANI E.	041417051.13	BIBBENA	2024PSRINVO000000041417051130040101	1364763	054040001000007	7347-23546966	13.000,00	5.033,00 €	5.033,00 €	25	13.000,00	5.033,00 €	25,00	ESITO POSITIVO
3	SUCCHIO STRANZA	244561001.03	DOPIPI	2024PSRINVO0000000445610010301001	1387920	054040001000007	7347-23546966	11.803,00	8.753,00 €	8.753,00 €	25	11.803,00	8.753,00 €	25,00	ESITO POSITIVO
4	TURKANY RICICCHIERE S.R.L. DI SCATOLINI MARIAGIULIA E	221510001.03	BIBBENA	2024PSRINVO00000002215100103001001	1244899	054040001000007	7347-23547021	7.800,00	3.120,00 €	3.120,00 €	25	7.800,00	3.120,00 €	25,00	ESITO POSITIVO
5	DE RETTOFFI S.R.L. DI FIANCINI E QUARANTE	007005001.14	DOPIPI	2024PSRINVO00000000700500114001001	1266524	054040001000007	7347-23547074	9.400,00	3.760,00 €	3.760,00 €	25	9.400,00	3.760,00 €	25,00	ESITO POSITIVO
6	SA GIOVANNI DI CAMEATTI CRIANI E DONNA S.R.L.C.	170340001.03	CASTEL SAN NICCOLO'	2024PSRINVO000000034000103001001	1244611	054040001000007	7347-23547098	10.153,00	4.062,00 €	4.062,00 €	25	10.153,00	4.062,00 €	25,00	ESITO POSITIVO
7	LA SERRA DI MARCONI MARCONI S.R.L.C.	003844001.14	CASTEL FOCIGNANO	2024PSRINVO00000000384400114001001	1247006	054040001000007	7347-23547098	12.250,00	4.688,00 €	4.688,00 €	25	12.250,00	4.688,00 €	25,00	ESITO POSITIVO
8	ACTIVA MARCONI	003218001.14	DOPIPI	2024PSRINVO00000000321800114001001	1244893	054040001000007	7347-23547098	18.550,00	7.329,00 €	7.329,00 €	25	18.550,00	7.329,00 €	25,00	ESITO POSITIVO
9	INNOVATIVI GRANA	002609001.14	PRATOVECCHIO STA.	2024PSRINVO00000000260900114001001	1246242	054040001000007	7347-23547254	22.227,00	8.890,00 €	8.890,00 €	25	22.227,00	8.890,00 €	25,00	ESITO POSITIVO - domanda finalizzata da bando MARCONI a 10/04/2024 da SISL
10	SAI MANICOLA DEI F.lli GULLIANI SNC	100718001.03	PRATOVECCHIO STA.	2024PSRINVO0000000071800103001001	1248718	054040001000007	7347-23547261	25.500,00	10.200,00 €	10.200,00 €	25	25.500,00	10.200,00 €	25,00	ESITO POSITIVO - domanda finalizzata da bando MARCONI a 10/04/2024 da SISL
11	OPITALE DEI BRILLI s.r.l. (EX BRILLI MAURIZIO)	246907001.03	PRATOVECCHIO STA.	2024PSRINVO0000000690700103001001	1287138	054040001000007	7347-23547853	17.600,00	23.040,00 €	23.040,00 €	25	17.600,00	23.040,00 €	25,00	ESITO POSITIVO - domanda finalizzata da bando MARCONI a 10/04/2024 da SISL
12	RELA S.R.L. DI ACCIARI SIMONE E C.	018418001.13	DOPIPI	2024PSRINVO0000000418001130000010040107	1287138	054040001000007	7347-23547861	13.770,00	5.508,00 €	5.508,00 €	25	13.770,00	5.508,00 €	25,00	ESITO POSITIVO - richiesta contributo
13	C. CAPRINO SAC. DI MONDANINI STEFANO E C.	100715001.13	DOPIPI	2024PSRINVO0000000071500113001001001	1287023	054040001000007	7347-23547853	19.580,00	7.834,00 €	7.834,00 €	25	19.580,00	7.834,00 €	25,00	ESITO POSITIVO - richiesta contributo
14	IL CERVO DI ANDREANI ALESSANDRO E AUFREDO E C. SNC	9344001.10	CAPRESE MICHELANGELO	2024PSRINVO00000000934400110001001001	1246898	054040001000007	7347-23547857	11.700,00	20.680,00 €	20.680,00 €	25	11.700,00	20.680,00 €	25,00	ESITO POSITIVO - il valore dichiarato ha priorità a 4) il soggetto richiedente è giovane (età inferiore a 40 anni)
15	LAVINI FRANCESCO S.R.L. DI LAVINI STEFANO E C.	0110011001.10	CASTEL SAN NICCOLO'	2024PSRINVO00000001001101011001001001	1246894	054040001000007	7347-23547858	60.470,00	24.188,00 €	24.188,00 €	10	60.470,00	24.188,00 €	10,00	ESITO POSITIVO
16	DI GIUSEPPE DEL CARLINO DI MANICOLA CHELLACCI S.R.L.	0114001001.13	BIBBENA	2024PSRINVO0000000140011300000010040101	1287138	054040001000007	7347-23547879	45.000,00	18.500,00 €	18.500,00 €	10	45.000,00	18.500,00 €	10,00	ESITO POSITIVO
17	PECORAN DANIELE	021004001.13	LANEPOSOLENO	2024PSRINVO0000000210040011300400101	1287973	054040001000007	7347-23547881	62.705,58	25.302,21 €	25.302,21 €	15	62.705,58	25.302,21 €	15,00	ESITO POSITIVO - importo ridotto a seguito del recepimento della nota
18	EVOLUTION S.R.L. CON UNICO SOCIO	101563001.10	LANEPOSOLENO	2024PSRINVO00000001563001100100100101	1287973	054040001000007	7347-23547887	66.472,00	26.588,80 €	26.588,80 €	15	66.472,00	26.588,80 €	15,00	ESITO POSITIVO - contributo richiesto a 10/04/2024 da SISL
19	GIOMMETTI SILVANO	001413001.10	CORTONA	2024PSRINVO0000000413001100100100101	1246894	054040001000007	7347-23547894	64.809,00	25.301,00 €	25.301,00 €	14	64.809,00	25.301,00 €	14,00	ESITO POSITIVO - contributo richiesto a 10/04/2024 da SISL
									<b>TOTALE</b>	<b>587.073,86 €</b>	<b>234.826,14 €</b>	<b>232.216,53 €</b>	<b>522.455,04 €</b>	<b>139.466,08 €</b>	

DOMANDE ESCLUSE													
N.	Beneficiario	Partitativa	Comune UTI	N.domanda	supArea	Spesa	Contributo	Punteggio	NOTE				
1	EVOLUTION S.R.L. CON UNICO SOCIO	101563001.10	LANEPOSOLENO	2024PSRINVO00000001563001100100100101	1246894	66.472,00	26.588,80 €	15	escluso dalla graduatoria per mancanza di requisiti				
2	MANIC GIULIA	240511001.03	LANEPOSOLENO	2024PSRINVO000000051100103001001001	1247923	25.328,00	10.313,56 €	10	escluso dalla graduatoria				



**DECRETO DEL DIRETTORE OPERATIVO  
N. 135 DEL 23/10/2024**

**OGGETTO: PROGRAMMA REGIONALE TOSCANA FESR 2021-2027 OP1 OS1**

**Azione 1.3.1 "Sostegno alle PMI- export"**

**Bando Internazionalizzazione 2023**

Approvazione elenco economie varianti progettuali - di cui all'Allegato D)

Allegati:

- Elenco economie varianti - di cui all'Allegato D)

Responsabile di Gestione dell'Organismo Intermedio (Sviluppo Toscana): Dott.ssa Francesca Lorenzini

Estensore: Dott.ssa Francesca Lorenzini

*Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione limitatamente al testo del Decreto (PBURT/BD)*

*Atto soggetto a pubblicazione sul sito istituzionale [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it)*

## IL DIRETTORE OPERATIVO

### Richiamati:

- la legge regionale 21 maggio 2008, n. 28, da ultimo modificata con la L.R. n. 01/2023, relativa all'acquisizione della partecipazione azionaria nella Società Sviluppo Italia Toscana s.c.p.a. da parte della Regione Toscana e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 139 del 09 agosto 2023 con il quale si è provveduto alla designazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il Verbale dell'Assemblea dell'11 agosto 2023 con il quale si è provveduto a nominare i Componenti del Consiglio di Amministrazione e il Presidente di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- lo Statuto di Sviluppo Toscana S.p.A.;
- il verbale del Consiglio di Amministrazione del 13 settembre 2023 con il quale si è provveduto a conferire al Direttore Operativo, Dott. Orazio Figura, alcune opportune deleghe gestionali, tra le quali quella relativa all'approvazione degli elenchi dei richiedenti beneficio ammessi/non ammessi agli aiuti di Regione Toscana in conformità alle previsioni dei relativi Bandi, nonché gli atti di approvazione di variazione di progetti e quelli di accollo in nome e per conto delle Regione Toscana;
- la procura notarile del 20/02/2024 con la quale vengono conferiti al Dott. Orazio Figura i poteri previsti nei verbali del Consiglio di Amministrazione del 07 novembre 2023 e del 30 gennaio 2024;

### Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- l'Accordo di Partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) n. 4787 del 15 luglio 2022 e firmato in data 19 luglio 2022;
- il Reg. UE 2020/852 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il parere del NURV n.8/AC/2021 Autorità competente per la VAS PR FESR Toscana 2021- 2027 nonché la relativa dichiarazione di sintesi e la valutazione di conformità del PR FESR Toscana 2021-2027 al principio DNSH;
- l'art. 5 del Reg. UE 2021/1060 in base al quale sono individuati gli Obiettivi Strategici sostenuti dai Fondi ed in particolare l'Obiettivo Strategico 1 "un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)";
- l'art. 3 del Reg. UE 2021/1058 che per ciascun Obiettivo Strategico individuato dall' art. 5 del Reg UE 2021/1060 stabilisce gli Obiettivi Specifici sostenuti dal FESR ed in particolare l'Obiettivo Specifico 1 a) iii) "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" afferente all'Obiettivo Strategico 1 sopra richiamato;
- l'art. 15 del Reg. UE 2021/1060, che stabilisce le Condizioni abilitanti – orizzontali e tematiche - relative agli Obiettivi Specifici attivati con il sostegno dei Fondi, prevedendone il necessario soddisfacimento per l'intero periodo di programmazione, pena la mancata erogazione dei pagamenti relativi alle spese sostenute in riferimento ai relativi Obiettivi Specifici;

**Visto** il programma regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana, approvato con Decisione della Commissione C(2022) n.7144 del 03/10/2022, come da presa d'atto della Giunta Regionale con deliberazione n.1173 del 17 ottobre 2022;

**Visto** il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con DGRT 7 dicembre 2022, n.1392;

**Visto** il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 75 dell'8 settembre 2022, come aggiornato dalla Nota di aggiornamento al DEFER 2023 approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, ed in particolare il progetto 2 "Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione" nonché il progetto regionale per l'autonomia dei giovani n. 20 "Giovanisi";

**Visto** il documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 16.12.2022;

**Dato atto** che l'Azione 1.3.1, dal documento elaborato da IRPET sul rispetto del principio di non arrecare danno

significativo all'ambiente ( di seguito DNSH) di cui all'art 9 del Reg UE 2021/1060, risulta ricadere nello scenario "A" e risulta pertanto rispettosa di tale principio;

**Dato atto** che, come peraltro emerso dal Verbale del Comitato di Sorveglianza del 16/12/2022, se l'Azione rispetta il principio DNSH anche i progetti e le relative attività e spese ammissibili lo rispettano;

**Vista** la DGR n. 124 del 20/02/2023 che approva il Documento di Attuazione Regionale del PR FESR 2021-2027 ed il Piano Finanziario in esso contenuto che per l'Azione 1.3.1 prevede uno stanziamento complessivo pari ad Euro 50.000.000,00;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 716 del 26/06/2023 che approva le "Linee guida per struttura di un Bando Tipo per l'accesso ai contributi ai sensi della L.r. 71/2017";

**Visto** il Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane approvato con deliberazione della G.R. n.717 del 26/06/2023;

**Vista** la deliberazione della G.R. n.718 del 26/06/2023 e successivamente integrata con la DGR 762 del 03/07/2023 che approva gli indirizzi per l'attivazione del Bando "Internazionalizzazione 2023" di cui all'Azione 1.3.1 del PR FESR 2021-2027 e prevede uno stanziamento pari ad Euro 30.000.000,00;

**Viste** le riserve sottostanti alla dotazione finanziaria disponibile per l'apertura 2023, pari ad Euro 30.000.000,00, così suddivise:

1. Euro 6.000.000,00 riservati alle imprese che non abbiano un bilancio depositato presso CCIAA o che abbiano un Fatturato Estero;
2. la cui media degli ultimi due esercizi sia inferiore al 20% del fatturato aziendale totale, oppure
3. inferiore al 10% del fatturato aziendale dell'ultimo bilancio depositato;
4. Euro 855.000,00 riservati alle imprese localizzate in comuni "interni" (classificati con DGR n. 199/2022 All. A par 4.4);
5. Euro 3.000.000,00 riservati alle imprese esercitanti un'attività economica identificata come primaria appartenente al settore turistico;

**Tenuto conto** di quanto previsto nella deliberazione della della G.R. n. 718 del 26/06/2023, successivamente integrata con la DGR 762 del 03/07/2023, e dall'art. 4 della LR 28/2008, nonché dalla L.R. 1/2023, che incarica Sviluppo Toscana SpA, della gestione del suddetto bando e di procedere alla costituzione del fondo presso Sviluppo Toscana SpA (C.F. 00566850459) con sede in Viale G. Matteotti, 60 - 50132 Firenze, destinato alla concessione delle agevolazioni in oggetto con procedura automatica a graduatoria ed alla conseguente regolarizzazione dei pagamenti effettuati per il finanziamento dei progetti ammessi per complessivi Euro 30.000.000,00 assumendo i conseguenti impegni sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 con imputazione alle prenotazioni assunte con deliberazione della G.R. n.718 del 26/06/2023 e successivamente integrata con la DGR 762 del 03/07/2023;

**Visto** il Decreto dirigenziale n. 14629 del 05/07/2023 con il quale è stato approvato il Bando "Internazionalizzazione 2023" di cui all'Azione 1.3.1 del PR FESR 2021-2027;

**Dato atto** che il Bando rientra nell'ambito di "Giovani", il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani";

**Visti** il Decreto Dirigenziale n. 15393 del 14/07/2023, con il quale sono state apportate modifiche al Bando di cui al punto precedente e il Decreto Dirigenziale n. 16313 del 27/07/2023 con cui è stata prorogata la scadenza per la data di presentazione delle domande sul bando Internazionalizzazione 2023 approvato con Decreto 14629/2023 alle ore 12,00 del 31/08/2023 e sono stati forniti ulteriori chiarimenti contenuti nell'Allegato 1-A allo stesso;

**Visto** il Decreto del Direttore Operativo di Sviluppo Toscana S.p.A. n. 26 del 18/12/2023 aggiornato con Decreto n. 23 del 08/03/2024 e n. 40 del 04/04/2024, che ha approvato l'elenco delle domande ammesse e finanziate impegnando complessivamente risorse per € 24.187.489,25;

**Preso atto che**

- Sviluppo Toscana S.p.A ha proceduto ad istruire le varianti progettuali presentate alla data del 20/10/2024. Le varianti finanziarie hanno comportato un'economia per complessivi € 16.702,40, il cui elenco è contenuto nell'Allegato D) al presente atto.

**Considerato che:**

- l'aiuto è concesso ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021 "recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti";

**Vista** la circolare di cui al Decreto del Direttore Generale della Regione Toscana n. 10593 del 23/5/2023 ed il d.lgs. 33/2013, dove, agli art. 26, comma 2 e 27, è prevista la pubblicazione dei soli beneficiari ai quali è stata riconosciuta una concessione di beneficio;

**Tenuto conto** del principio di minimizzazione dei dati e che la suddetta normativa niente specifica in caso di beneficiari ai quali non è stata autorizzata la concessione;

**Dato atto che** nella circolare di cui sopra si desume che non possano essere oggetto di pubblicazione i dati dei beneficiari ai quali non è stata autorizzata la concessione e che si provvede alla comunicazione puntuale di non ammissione ai soggetti esclusi dall'agevolazione fornendo specifica motivazione di non ammissione;

**Visto** l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati istituita presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di "Registro nazionale degli aiuti di Stato";

**Visto** il decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", che detta le modalità attuative di tale norma;

**Ricordato che** titolare del procedimento è la Regione Toscana e che Sviluppo Toscana S.p.A. interviene solo in qualità di soggetto gestore;

**Vista** la circolare di cui al Decreto del Direttore Generale della Regione Toscana n. 10593 del 23/5/2023 ed il d.lgs. 33/2013, dove, agli art. 26, comma 2 e 27, è prevista la pubblicazione dei soli beneficiari ai quali è stata riconosciuta una concessione di beneficio;

**Richiamato**, infine, il paragrafo 6.3.1 del Bando, ai sensi del quale:

- "(...) La concessione del contributo è sempre subordinata al rilascio del "codice concessione RNA" nell'ambito del Registro Nazionale degli Aiuti di cui al Regolamento del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 luglio 2017",

#### DECRETA

1. di approvare - per quanto espresso in narrativa - ai sensi del Bando "Internazionalizzazione 2023" di cui all'Azione 1.3.1 del PR FESR 2021-2027 - il seguente allegato:
  - Elenco delle **varianti** di cui all'Allegato **D**), del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli Uffici competenti di Sviluppo Toscana per le attività relative al controllo delle domande di pagamento e di liquidazione dei contributi alle imprese mediante accredito sul conto corrente bancario indicato nella domanda di contributo (fatti salvi i casi di sospensione dell'erogazione ai sensi del paragrafo 2.2 del Bando) e per l'aggiornamento dei controlli successivi alla concessione di cui al paragrafo 6.4 del Bando;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Attività Produttive – Settore "Politiche di sostegno alle imprese" - della Regione Toscana per gli adempimenti di propria competenza;
4. di stabilire, come indicato dalle procedure di attuazione, che il presente atto è pubblicato sul BURT oltre che sul sito della Regione Toscana e dell'Organismo intermedio sul sito istituzionale [www.sviluppo.toscana.it](http://www.sviluppo.toscana.it).

Il presente atto è soggetto agli obblighi di pubblicità sul sito web di Sviluppo Toscana S.p.A., sezione "Società Trasparente" così come previsto dall'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

In nome e per conto della REGIONE TOSCANA

Il Direttore Operativo

(Dott. Orazio Figura)

*Allegati:*

- Elenco varianti- di cui all'Allegato D) (non soggetto a pubblicazione).

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

# INCARICHI



**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE \*****N° 451 del 18/10/2024**

<b>Oggetto:</b> NOMINA DIRETTORE AMMINISTRATIVO DI ESTAR	
<b>Immediatamente eseguibile:</b> SI	
<b>Struttura proponente:</b> DIRETTORE GENERALE	
<b>Importo di Spesa:</b> 0,00	
<b>Proposta di delibera:</b> 2822	<b>Del:</b> 18/10/2024
<b>Hash documento proposta formato .pdf (SHA256):</b> aba09b14dfe4eb61dc6e950e2dece6421d12d4282984c1f05069ea6f4d91c73f	
<b>Hash documento proposta formato .p7m (SHA256):</b> 977fe3a3c962d66853cbce7231d78726a61afb0bff0afa69e2292c665803a213	
<b>Il Responsabile del Procedimento:</b> Daniele Testi	
<b>Il Dirigente proponente:</b> Daniele Testi	
<b>Il Direttore:</b> Testi Daniele	

## IL DIRETTORE GENERALE

**Visto** il D. Lgs. n. 502/1992 e ss. mm. ed ii. “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*”;

**Vista** la L.R.T. n. 40/2005 e ss. mm. ed ii. “*Disciplina del servizio sanitario regionale*” (di seguito L.R.T. n. 40/2005) e, in particolare, gli artt. 100 e seguenti di istituzione e funzionamento dell'Ente di supporto tecnico-amministrativo regionale (Estar) che, dal 1° Gennaio 2015, è subentrato ai tre ESTAV del SSRT, con successione a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi afferenti agli ESTAV in corso alla medesima data e riallocazione delle effettive risorse umane e strumentali;

**Richiamata** la propria Deliberazione n. 419 del 3/10/2024 avente ad oggetto “*Presa d'atto del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 122 del 18/09/2024 di nomina del Direttore Generale di Estar nella persona del Dr. Daniele Testi*” e della successiva sottoscrizione, con decorrenza dal 3/10/2024, del contratto di diritto privato con il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 37, comma 4, della L.R.T. n. 40/2005, per la durata di tre anni;

### **Richiamate:**

- la Deliberazione n. 313/2018 di “*Revisione del Regolamento Generale di Organizzazione di ESTAR*”;
- la Deliberazione n. 374/2018, avente ad oggetto “*Regolamento di Organizzazione: Conferimento Incarichi Dirigenziali ex Deliberazione 313/2018*”, con la quale si è proceduto al conferimento, con decorrenza 1° dicembre 2018, degli incarichi di direzione di Sezione territoriale, di Dipartimento, di Area e di Struttura complessa;
- la Deliberazione n. 378/2018 avente ad oggetto “*Regolamento di Organizzazione: Conferimento Incarichi Dirigenziali di Struttura Semplice e Professionali ex Delibera 313/2018*” con la quale sono stati conferiti, con pari decorrenza, gli incarichi di direzione di struttura semplice e gli incarichi dirigenziali professionali;
- la Deliberazione n. 382/2018 avente ad oggetto “*Revisione Sistema deleghe dirigenziali*” con la quale, alla luce del nuovo assetto organizzativo, sono state conferite le deleghe dirigenziali con decorrenza 1° dicembre 2018;
- la Deliberazione n. 588/2021 avente ad oggetto “*Rinnovo incarichi dirigenziali dirigenti vari*”;
- la Deliberazione n. 214/2022 di “*Revisione del Regolamento Generale di Organizzazione di ESTAR*”;
- la Deliberazione n. 109/2023 con cui si conferma, fino a nuove determinazioni, il sistema delle deleghe dirigenziali attualmente vigente;
- la Deliberazione n. 465/2023 avente ad oggetto “*Rinnovo incarichi dirigenziali dipendenti vari*”;
- la Deliberazione n. 11/2024 di “*Presa d'atto della D.G.R.T. n. 1345 del 20/11/2023 - Revisione del Regolamento Generale di Organizzazione di Estar*”;
- la Deliberazione n. 56/2024 “*Regolamento di organizzazione: conferimento incarichi dirigenziali ex deliberazione 11/2024*”;

**Visti**, in particolare, i seguenti articoli del D. Lgs. n. 502/1992:

- l'art. 3, comma 1-*quinqües*, che prevede che il Direttore Generale nomini il Direttore Amministrativo;
- l'art. 3 bis, comma 8, che dispone che il rapporto di lavoro del Direttore Amministrativo sia esclusivo e regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, rinnovabile, stipulato in osservanza delle norme del titolo III del Libro V del Codice Civile;
- l'art. 3 bis, comma 11, a mente del quale la nomina a Direttore Amministrativo determina per i lavoratori dipendenti il collocamento in aspettativa senza assegni e il diritto al mantenimento del posto;
- l'art. 3, comma 7, che prevede che il Direttore Amministrativo sia un laureato in discipline giuridiche o economiche che, all'atto del conferimento dell'incarico non abbia compiuto il sessantacinquesimo anno di età e che abbia svolto per almeno cinque anni una qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione. Il Direttore amministrativo dirige i servizi amministrativi dell'unità sanitaria locale;

**Visto** il D.P.C.M. n. 502 del 19/7/1995 n. 502 “*Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere*”, come integrato e modificato dal D.P.C.M. n. 319 del 31/05/2001;

**Visto** l'art. 106 della L.R.T. n. 40/2005 che prevede che:

- nell'esercizio delle proprie funzioni il Direttore Generale dell' Estar si avvale della collaborazione di un Direttore Amministrativo che esprime parere obbligatorio sugli atti dell'ente;
- il Direttore Amministrativo è in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 7, del D. Lgs. n. 502/1992 ed è nominato dal Direttore Generale dell' Estar con provvedimento motivato;
- al Direttore Amministrativo si applicano le disposizioni di cui all'art. 40, commi 10, 11 e 12, ed all'art. 40-bis della L.R.T. n. 40/2005 ;
- al Direttore Amministrativo dell' Estar si applica la disposizione di cui all'art. 103, comma 5, della L.R.T. n. 40/2005 a mente del quale “*Il direttore dell'ESTAR, qualora dipendente della Regione, di un ente o di una azienda regionale ovvero di un'azienda sanitaria con sede nel territorio della regione stessa, è collocato in aspettativa senza assegni, con diritto al mantenimento del posto*”;

**Visto** l'art.106-bis della L.R.T. n. 40/2005 che disciplina il rapporto di lavoro del Direttore Generale e del Direttore Amministrativo di Estar disponendo che:

- gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Amministrativo sono regolati da contratti di diritto privato, redatti secondo schemi-tipo approvati, rispettivamente, dal Presidente della Giunta regionale e dalla Giunta regionale, con l'osservanza delle norme di cui al libro V, titolo III, del codice civile;
- il trattamento economico del Direttore Generale e del Direttore Amministrativo non può superare quello previsto dalla normativa vigente per il Direttore Generale e per il Direttore Amministrativo delle aziende sanitarie;
- gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Amministrativo hanno carattere di esclusività, non sono compatibili con cariche pubbliche elettive o di nomina e sono subordinati, per i dipendenti pubblici, al collocamento in aspettativa senza assegni o fuori ruolo. Il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza, nonché dell'anzianità di servizio, ed i relativi oneri contributivi, calcolati sul trattamento economico corrisposto per l'incarico conferito, sono a carico del bilancio dell' Estar;
- nel caso in cui gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Amministrativo siano conferiti a un dipendente della Regione o di un ente del servizio sanitario regionale o di un altro ente regionale, l'amministrazione di appartenenza provvede a effettuare il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali sull'intero trattamento economico corrisposto dall' Estar, comprensivi delle quote a carico del dipendente ed a richiedere il rimborso di tutto l'onere da essa sostenuto all' Estar, che procede al recupero della quota a carico dell'interessato;

**Vista** la Deliberazione G.R.T. n. 143/2016 con la quale sono stati approvati gli schema-tipo dei contratti per lo svolgimento delle funzioni di Direttore amministrativo, Direttore Sanitario e Direttore dei Servizi Sociali delle Aziende e degli Enti del SSR, e sono state assunte determinazioni in materia di trattamento economico;

**Visti** i Decreti dirigenziali n. 2443/2023, n. 20878/2023 e n. 1895/2024 della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, con i quali sono stati approvati gli elenchi regionali degli aspiranti idonei alla nomina di Direttore Amministrativo, di Direttore Sanitario e dei Servizi Sociali delle Aziende Sanitarie e degli altri Enti del SSR, validi fino al 12/2/2025, di cui all'art. 40-bis della L.R.T. n. 40/2005;

**Preso atto** che il Dr. Paolo Gennaro Torrico è in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 7, del D. Lgs. n. 502/1992 e risulta iscritto nell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore Amministrativo delle Aziende sanitarie e degli altri Enti del Servizio Sanitario Toscano approvato con i

Decreti dirigenziali n. 2443/2023, n. 20878/2023 e n. 1895/2024 della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale;

**Ritenuto**, previa valutazione dei requisiti professionali e di esperienza previsti dalla vigente normativa e del curriculum formativo e professionale, di nominare il Dr. Paolo Gennaro Torrico Direttore Amministrativo di Estar per un periodo di tre anni a decorrere dal 21/10/2024;

**Acquisita**, per le vie brevi, la disponibilità ad assumere l'incarico di Direttore Amministrativo di Estar da parte del Dr. Paolo Gennaro Torrico;

**Preso atto** delle dichiarazioni, in atti, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con le quali il Dr. Paolo Gennaro Torrico attesta di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 3, comma 11, del D. Lgs. n. 502/1992 e dichiara, in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. n. 39/2013, l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità in esso previste;

**Dato atto** che il rapporto di lavoro del Direttore Amministrativo si perfezionerà mediante la sottoscrizione di contratto di diritto privato (**Allegato n. 1**) formulato secondo i contenuti disposti dalla vigente normativa in materia e dallo schema-tipo approvato con Deliberazione G.R.T. n. 143/2016;

**Ritenuto** di approvare il predetto schema di "*Contratto di prestazione d'opera intellettuale per lo svolgimento della funzione di Direttore amministrativo di Estar – Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale*" (Allegato n. 1) e di procedere alla sua sottoscrizione;

**Dato atto** che:

- il Dr. Paolo Gennaro Torrico risulta essere Dirigente amministrativo a tempo indeterminato presso Estar;
- lo svolgimento della funzione di Direttore Amministrativo determina il collocamento in aspettativa senza assegni, con conservazione del posto, presso l'Amministrazione di appartenenza;

**Precisato** che il costo dell'incarico indicato nell'Allegato n. 1 è a carico del Bilancio Economico di Estar;

**Ritenuto** di trasmettere copia del presente provvedimento:

- al Direttore Amministrativo nominato;
- alla Regione Toscana ai fini della pubblicazione sul Bollettino ufficiale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40-bis, comma 6, della L.R.T. n. 40/2005;
- al Consiglio Direttivo di Estar;

### **DELIBERA**

Per le motivazioni indicate in premessa, che espressamente si richiamano:

- a) di nominare il Dr. Paolo Gennaro Torrico Direttore Amministrativo di Estar per un periodo di tre anni a decorrere dal 21/10/2024;
- b) di approvare lo schema di "*Contratto di prestazione d'opera intellettuale per lo svolgimento della funzione di Direttore amministrativo di Estar – Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale*" (**Allegato n. 1**) e di procedere alla sua sottoscrizione;
- c) di considerare l'Allegato n. 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;
- d) di dare atto che il Dr. Paolo Gennaro Torrico risulta essere Dirigente Amministrativo a tempo

indeterminato presso Estar e che lo svolgimento della funzione di Direttore Amministrativo determina il collocamento in aspettativa senza assegni, con conservazione del posto, presso l'Amministrazione di appartenenza;

e) di precisare che il costo dell'incarico indicato nell'Allegato n. 1 è a carico del Bilancio Economico di Estar;

f) di trasmettere copia del presente provvedimento:

- al Direttore Amministrativo nominato;
- alla Regione Toscana ai fini della pubblicazione sul Bollettino ufficiale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 40-bis, comma 6, della L.R.T. n. 40/2005;
- al Consiglio Direttivo di Estar;

g) di dotare il presente atto della immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 42, comma 4, della L.R.T. n. 40/2005, stante l'urgenza di rendere operative le disposizioni nello stesso contenute;

h) di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R.T. n. 40/2005 e ss.mm.ii. e all'Albo di pubblicità degli atti di Estar.

Il Direttore Generale

Dr. Daniele Testi

*Allegato n.1*

*CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE PER LO SVOLGIMENTO DELLA  
FUNZIONE DI DIRETTORE AMMINISTRATIVO DI ESTAR – ENTE DI SUPPORTO TECNICO  
AMMINISTRATIVO REGIONALE.*

L'anno 2024, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in Firenze, presso la sede legale provvisoria di ESTAR – Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – Via di San Salvi n. 12, palazzina 14,

**TRA**

il Dr. Daniele Testi, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ domiciliato per la carica in Firenze, presso la sede legale provvisoria dell'Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale (di seguito ESTAR), Via di San Salvi n. 12 palazzina 14, C.F. e P.I. 06485540485, il quale interviene e agisce in rappresentanza di ESTAR nella sua qualità di Direttore Generale nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 122 del 18/09/2024 (di seguito Direttore Generale)

**E**

il Dr. Paolo Gennaro Torrico, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, nominato Direttore Amministrativo di ESTAR con provvedimento del Direttore Generale n.\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ adottato ai sensi della normativa nazionale di riferimento (Decreti Legislativi n. 502/1992 e n. 517/1993, così come modificati ed integrati dal D.Lgs. n. 229/99) nonché della Legge Regionale Toscana n. 40 del 24/02/2005, artt. 106 e 106 bis (di seguito Direttore Amministrativo)

## SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

### Art. 1

1 – Il Dr. Paolo Gennaro Torrico, a tempo pieno e con impegno esclusivo, coadiuva il Direttore Generale e partecipa alla direzione dell'Ente svolgendo le funzioni stabilite dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, dalla Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40, dal D.P.C.M. 19 luglio 1995, n. 502, dallo Statuto di ESTAR nonché quelle eventualmente delegategli dal Direttore Generale a norma Legge Regionale Toscana n.40/2005.

### Art. 2

1 - Nel rispetto delle disposizioni e degli indirizzi prescritti dalle leggi, dal piano sanitario nazionale, dal piano sanitario e sociale integrato regionale, dalle direttive regionali e dagli atti dell'Ente rilevanti sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore Amministrativo si obbliga al raggiungimento degli obiettivi ivi indicati e di quelli determinati dal Direttore Generale.

3 - Il Direttore Amministrativo è, comunque, tenuto ad operare la corretta gestione delle risorse, nonché a garantire l'imparzialità, l'economicità, il buon andamento e la trasparenza dell'azione amministrativa.

### Art. 3

1 - Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto l'Ente corrisponde al Direttore Amministrativo un compenso annuo onnicomprensivo di Euro 117.752,17, al lordo di oneri e ritenute di legge. A tale importo, per effetto di quanto disposto dall'art. 123 della Legge Regionale n. 66/2011 e dall'art. 49 della Legge Regionale n. 77/2013, è applicata la riduzione nella misura del 10% (dieci per cento) per la parte eccedente i 90.000,00 Euro annui e, pertanto, lo stesso è rideterminato in Euro 114.976,95, al lordo di oneri e ritenute di legge.

2 - Il predetto trattamento economico è comprensivo delle spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'Ente ed è corrisposto in 12 (dodici) quote mensili posticipate di identico ammontare. Spetta altresì, nella misura prevista per i dirigenti apicali del servizio sanitario nazionale, il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio sostenute dal

Direttore Amministrativo nello svolgimento delle attività inerenti le proprie funzioni; l'Ente provvede alla liquidazione delle spettanze sulla base delle spese documentate ed effettivamente sostenute. Il trattamento economico è integrato della somma di Euro 3,615,19 (Euro tremilaseicentoquindici/19), quale contributo per la partecipazione obbligatoria a corsi di formazione manageriale e ad iniziative di studio ed aggiornamento promosse dalla Regione.

3 - Le parti danno atto che, in ragione di quanto disposto dall'articolo 61, comma 14, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 e dall'articolo 6, comma 3, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, il trattamento economico di cui al presente articolo è suscettibile di essere ridotto nella misura determinata dagli articoli predetti, ove l'evoluzione normativa in materia renda necessario per la Regione Toscana dare applicazione a tale disposizione.

#### Art. 4

1 - L'incarico decorre dalla data del 21/10/2024 e ha durata di 3 anni salvo quanto disposto dall'art.40, comma 11, della L.R. n. 40/2005.

2 - Al presente incarico si applica la disciplina del recesso prevista dall'art. 2237 c.c., sia per l'Ente, secondo il regime previsto per il "cliente", sia per il Direttore Amministrativo, secondo il regime previsto per il prestatore d'opera. Il Direttore Amministrativo, mediante la sottoscrizione del presente contratto, si obbliga ad osservare, nella ipotesi di recesso, un termine di preavviso di almeno 60 giorni, salvo i casi di risoluzione consensuale del contratto. Il mancato rispetto del termine di preavviso comporta una penale d'importo equivalente a n. 2 (due) quote mensili del trattamento economico corrisposto.

3 - Il contratto di lavoro si risolve altresì automaticamente, ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, in caso di collocamento a qualunque titolo in quiescenza.

#### Art. 5

La risoluzione del presente contratto si realizza nei casi previsti dall'art. 40, comma 10 della L.R. n. 40/2005. Nessun indennizzo è dovuto al Direttore Amministrativo nei casi di decadenza o sospensione dall'incarico.

La stessa disposizione si applica alla cessazione dell'incarico conseguente alla sostituzione del Direttore Generale.

#### Art. 6

1 - Ove il Direttore Amministrativo sia sottoposto a procedimento penale per fatti che siano direttamente connessi con l'esercizio delle sue funzioni, l'Ente assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto d'interessi, ogni onere di difesa fin dall'inizio del procedimento facendo assistere il Direttore Amministrativo da un legale di sua fiducia. La relativa delibera è inviata al collegio sindacale.

2 - L'assunzione degli oneri legali da parte dell'Ente è limitata ad un solo legale e comporta l'applicazione, quanto al calcolo dei compensi professionali, dei valori di cui al D.M. n. 55/2014 con riferimento ai parametri medi.

3 - In caso di condanna del Direttore Amministrativo con sentenza passata in giudicato per fatti commessi con dolo o colpa grave, l'Ente ripete tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa in ogni grado di giudizio.

#### Art. 7

1 - Per quanto non previsto dal presente contratto e non regolato dalla normativa statale e regionale, si applicano le norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile.

2 - Il contratto recepirà automaticamente le disposizioni normative statali o regionali che dovessero successivamente disciplinare la materia.

#### Art. 8

Nel caso di controversie insorte tra le parti contraenti sull'applicazione del presente contratto il Foro competente è quello di Firenze.

## Art. 9

Il presente contratto è esente da imposta di bollo e sarà registrato in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Le spese di registrazione saranno a carico del Direttore Amministrativo.

IL DIRETTORE GENERALE

ESTAR

\_\_\_\_\_

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

NOMINATO

\_\_\_\_\_

## APPROVAZIONE ESPRESSA

Il sottoscritto Dr. Paolo Gennaro Torrico, preso atto dei contenuti contrattuali sopra indicati, li approva in toto ed in particolare, ai sensi del 2° comma dell'articolo 1341 del codice civile, le clausole risultanti dall'articolo 3, dall'articolo 4, dall'articolo 5 e dall'articolo 7.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

NOMINATO

\_\_\_\_\_

Firenze,



(193/2024/SEL)

**BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 2 INCARICHI A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO DI DIRIGENTE FARMACISTA - DISCIPLINA FARMACIA OSPEDALIERA, DI CUI N. 1 PER LE ATTIVITA' DEL *COMITATO ETICO REGIONE TOSCANA – AREA VASTA SUD-ESTE* N. 1 PER LE ATTIVITA' DEL *CLINICAL TRIAL OFFICE* DELL'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE**

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure selettive e concorsuali per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale (Azienda Usl Toscana Centro, Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi, Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS, ISPRO, ESTAR, Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, Azienda Usl Toscana Sud Est, Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese) e per le Società della Salute della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 444 del 16.10.2024 è indetta una Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato **nel profilo di Dirigente Farmacista nella disciplina di Farmacia Ospedaliera, di cui n. 1 per le attività del *Comitato Etico Regione Toscana – Area Vasta Sud-Est* e n. 1 per le attività del *Clinical Trial Office* dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese (193/2024/SEL)**

**I candidati vincitori saranno assegnati all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese.**

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione alla selezione e le modalità d'espletamento dello stesso sono stabilite: dai DPR n. 761 del 20.12.1979, n. 483 del 10.12.1997, n. 445 del 28.12.2000 e loro ss.mm.ii., dalla Legge n. 127 del 15.05.1997, n. 145 del 30.12.2018 e loro ss.mm.ii., dai D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992, n. 229 del 19.06.1999, n. 254 del 28.07.2000, n. 165 del 30.03.2001., n. 150 del 27.10.2009, n. 82 del 07.03.2005 art. 1 comma 1 e artt. 64 e 65 e loro ss.mm.ii., dai DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998 e loro ss.mm.ii., dalla L.R. Toscana n. 40 del 24.02.2005 e ss.mm.ii., dal “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 8/10/2024, ove applicabile.

Ai posti suddetti è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, previsti dal D.P.R. 483/97:

**A. Requisiti generali:**

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

- i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2. Età. Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

**B. Requisiti specifici:**

3. Laurea Magistrale nella classe **LM-13 Farmacia e Farmacia industriale** (DM 270/04);  
ovvero  
corrispondenti titoli di studio equiparati conseguiti ai sensi del DM 509/99 (Laurea Specialistica nella classe 14/S Farmacia e Farmacia industriale)  
ovvero  
corrispondenti titoli di studio del vecchio ordinamento (Diploma di Laurea) equiparati e titoli ad essi equipollenti;
4. Specializzazione in Farmacia Ospedaliera ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e DM 31.1.98 e ss.mm.ii.  
Sono ammessi a partecipare alla selezione, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere con la qualifica di Dirigente Biologo nella disciplina per la quale è indetto il concorso.
5. Iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Farmacisti.  
L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo di studio accademico.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

**TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande di partecipazione alla selezione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it) seguendo il percorso:

*concorsi e selezioni → bandi aperti → selezioni a tempo determinato*

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

**L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:**

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda con relativo codice alfanumerico di identificazione. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna od onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura selettiva (pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e pubblicazione dell'esito del colloquio), i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice, ad eccezione della graduatoria finale di merito in cui saranno pubblicati il nome ed il cognome del candidato.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre le ore 12.00 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Non possono partecipare alla procedura selettiva i candidati già dipendenti a tempo indeterminato dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese nel profilo e disciplina oggetto del presente bando. Pertanto, il candidato nella domanda di partecipazione dovrà obbligatoriamente dichiarare di non trovarsi nella condizione di cui sopra. Si precisa che, qualora la condizione di essere dipendente dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese nello stesso profilo e disciplina si presenti successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura concorsuale, il candidato decadrà dalla graduatoria in cui è inserito.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

**Per la partecipazione alla selezione è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari ad € 10,00 da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.**

#### **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE**

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio;
- eventuali pubblicazioni di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;
- eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e relativa percentuale ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

**Non saranno presi in considerazione documenti eventualmente allegati diversi da quelli sopraelencati (ad esempio curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).**

#### **AMMISSIONE E/O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI**

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura selettiva sarà pubblicato sul sito internet di ESTAR [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it), nella sezione Concorsi, nella pagina di riferimento della selezione.

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando, è disposta con provvedimento di ESTAR.

Ai candidati esclusi sarà data comunicazione, mediante posta elettronica certificata nei termini previsti dalla normativa vigente.

#### **COMMISSIONE**

I componenti della Commissione esaminatrice - ai sensi dell'art. 14.4 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale 424 del 8/10/2024- sono individuati fra i dipendenti delle Aziende o Enti del SST (o, se non disponibili, tra i dipendenti di altre pubbliche amministrazioni), di profilo riconducibile alle professionalità oggetto della selezione, in analogia con la composizione adottata per le procedure concorsuali.

**Presidente:** titolare e supplente individuati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese;

**Componenti:** due titolari e due supplenti di profilo riconducibile alle professionalità oggetto della selezione individuati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese;

**Segretario:** titolare e supplente individuati dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese fra i dipendenti appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

Nella composizione della commissione sarà garantita, salvo motivata impossibilità, equilibrata composizione di genere così come previsto dall'art. 57 del D. Lgs.165/2001.

### **VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL COLLOQUIO**

La Commissione dispone complessivamente di **50 punti** così ripartiti:

- Titoli	punti 20
- Colloquio	punti 30

**Il punteggio per la valutazione dei titoli è così ripartito:**

a) Titoli di Carriera	punti 5
b) Titoli accademici e di studio	punti 6
c) Pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
d) Curriculum formativo e professionale	punti 6

#### **Valutazione dei titoli:**

I titoli saranno valutati dalla Commissione ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 483/97 e ss.mm.ii. e dell'art 8 del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 8/10/2024, salvo diversa modalità di valutazione decisa dalla Commissione.

I titoli di studio utilizzati come requisito di ammissione non saranno ulteriormente valutati ai fini del punteggio.

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento del colloquio.

Il voto relativo alla valutazione dei titoli verrà comunicato al candidato prima del colloquio.

#### **Colloquio**

La Commissione stabilisce preventivamente i criteri per la valutazione del colloquio e procede alla valutazione dei titoli dopo lo svolgimento del colloquio, limitatamente ai candidati che hanno superato quest'ultimo.

Il colloquio sarà finalizzato all'accertamento delle conoscenze relative al "*Regolamento europeo sulla sperimentazione clinica, organizzazione del CTO/TFA, Comitato etico, portale CTIS*"

Saranno inseriti in graduatoria tutti i candidati che hanno conseguito nel colloquio un punteggio pari ad almeno **21/30**.

**La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso nel sito istituzionale di ESTAR [www.estar.toscana.it](http://www.estar.toscana.it), nella pagina relativa alla selezione, almeno dieci giorni prima dello svolgimento della stessa.**

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità. Coloro che non si presenteranno a sostenere il colloquio, nel giorno e all'ora stabiliti, saranno considerati rinunciatari alla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche indipendente dalla loro volontà.

L'esito del colloquio è reso noto al termine della sessione di prova, mediante esposizione nella sede di svolgimento della stessa. Successivamente, ai fini di maggior diffusione, ESTAR potrà pubblicare l'esito della prova orale sul sito di ESTAR, nella pagina relativa al concorso.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

### **APPROVAZIONE ED UTILIZZO DELLA GRADUATORIA**

La Commissione formulerà una graduatoria di merito, comprensiva dei vincitori e dell'elenco degli idonei per il successivo eventuale scorrimento, secondo l'ordine di punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato sulla base della valutazione dei titoli presentati e del colloquio con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 18, comma 2 del DPR 483/97 e ss.mm.ii., nel modo stabilito dalle vigenti disposizioni di legge. Ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994, come modificato dal DPR 82/2023, si applica altresì la preferenza in favore del genere meno rappresentato (maschile) in quanto il differenziale tra i generi rilevato nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, alla data del 31/12/2023 nella qualifica messa a concorso, risulta superiore al 30%, essendo la percentuale di genere maschile pari allo 0% e la percentuale di genere femminile pari al 100%.

ESTAR prende atto dei verbali della Commissione e approva la graduatoria di merito, che sarà pubblicata sul sito aziendale di ESTAR.

Saranno inseriti in graduatoria i candidati che hanno raggiunto il punteggio minimo di sufficienza.

**I candidati vincitori saranno assegnati all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese.**

La graduatoria sarà utilizzata esclusivamente dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese per le attività oggetto del presente bando.

**Si fa presente che la condizione di essere dipendente a tempo indeterminato dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, nel profilo e disciplina oggetto del presente bando, all'atto della chiamata per eventuale assunzione, comporta la decadenza dalla graduatoria, anche qualora tale condizione si sia verificata successivamente al termine della presentazione delle domande per l'ammissione alla procedura selettiva.**

ESTAR provvederà a trasmettere i nominativi dei candidati in ordine di graduatoria all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese, in relazione al fabbisogno dell'Azienda e, all'atto dell'assegnazione, il candidato decadrà dalla stessa. Qualora il candidato venga contattato per un'eventuale richiesta di disponibilità, in caso di accettazione, rinuncia o di non risposta nei termini indicati, lo stesso non sarà contattato per ulteriori chiamate e decadrà dalla graduatoria di merito.

**VALIDITA' DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria di merito ha una validità di due anni a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione, ai sensi della normativa vigente.

La graduatoria selettiva verrà utilizzata solo in mancanza di una graduatoria concorsuale.

**MODALITA' DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE**

I candidati vincitori ed i candidati idonei saranno assegnati d'ufficio all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese. L'assegnazione sarà comunicata tramite e-mail all'Azienda e, contestualmente, all'interessato. All'atto dell'assegnazione all'Azienda, i candidati decadono dalla graduatoria.

I candidati idonei, qualora necessario, potranno essere contattati per un'eventuale richiesta di disponibilità in numero congruo per ricoprire i posti richiesti, nell'ordine di graduatoria, attraverso una delle seguenti modalità decisa ad insindacabile giudizio di ESTAR:

- PEC
- e-mail

In caso di mancata risposta o irreperibilità del candidato contattato tramite e-mail, ESTAR provvederà a sollecitare il candidato attraverso una o più delle seguenti modalità:

- sms
- whatsapp
- PEC

- comunicazione telefonica registrata (*la telefonata registrata dovrà essere preventivamente autorizzata dal candidato. Nel caso in cui il numero telefonico risultasse irraggiungibile o comunque risultasse impossibile comunicare direttamente con l'interessato, ESTAR provvederà a chiamare il candidato per una seconda volta in un giorno successivo. Dopo la seconda chiamata telefonica, l'irreperibilità comporterà la decadenza dalla graduatoria.*)

In ogni caso, la mancata risposta alla PEC entro i termini contenuti nella comunicazione sarà considerata rinuncia ad accettare l'assunzione e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo/contatto comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo/contatto indicato nella domanda, né per eventuali disguidi tecnici o informatici o fatti comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.

#### **COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di lavoro.

La stipula dei contratti individuali di lavoro è di competenza delle singole Aziende Sanitarie od Enti ed avviene secondo la normativa vigente al momento dell'assunzione.

#### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

#### **NORME DI SALVAGUARDIA**

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo [concorsionline@estar.toscana.it](mailto:concorsionline@estar.toscana.it).

Il Direttore Generale  
(Dr. Daniele Testi)



**SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO TECNICO  
PROFESSIONALE PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIA PER AFFIDAMENTO DI  
INCARICHI A TEMPO DETERMINATO NEL PROFILO DI NEL PROFILO DI  
DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA DI "GINECOLOGIA E OSTETRICIA"  
(Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche)  
(AP 2/2024)**

\*\*\*\*\*  
In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 483 del 23/10/2024 dichiarata immediatamente eseguibile, è indetta la Selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale per formazione di graduatoria per affidamento incarichi a tempo determinato di posti nel profilo di

**“DIRIGENTE MEDICO - GINECOLOGIA E OSTETRICIA”  
(Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche)**

Le modalità di presentazione delle domande, l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite: dal D.P.R. 20.12.79 n. 761, dal D.P.R. 10.12.97 n. 483, 28.12.00, dal D.P.R. n. 445, 9.5.94 n. 487 e s.m.i., dalla Legge 15.05.97 n. 127, dai DD.MM. 30 e 31.01.98 e s.m.i., dal D. Lgs. 19.06.99 n. 229, 28.07.00 n. 254 e 30.03.2001 n. 165, e s.m.i., dalla L.R. Toscana 24.02.2005 n. 40 e s.m.i., dalla Legge 160/2019.

A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.

Al vincitore è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Area Sanità del SSN e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

**COMPETENZE PROFESSIONALI:**

Il professionista dovrà operare presso l'Area Nascita Integrata dell'Ospedale del Cuore destinata ad assistenza di:

- gravidanze patologiche con feto affetto e/o a rischio di Cardiopatia in Utero, caratterizzate da un'alta complessità diagnostica ed assistenziale
- gravidanze con donne affette da cardiopatia
- donne affette da cardiopatia che desiderano avere una gravidanza

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

- A) Cittadinanza italiana** o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.  
Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e s.m.i. possono, altresì, partecipare:  
– i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;  
– i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- B) Laurea in Medicina e Chirurgia;**
- C) Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia,** ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e DM 31.1.98 e ss.mm.ii.;
- D) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.





**Monasterio**  
la ricerca che cura



### **MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande per la partecipazione alla selezione (redatte secondo lo schema esemplificativo - Allegato A), debitamente sottoscritte, devono essere indirizzate alla U.O. Gestione e Politiche del Personale – Fondazione G.Monasterio e spedite entro e non oltre il termine del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

**Le domande dovranno essere spedite esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo [protocollo.ftgm@pec.it](mailto:protocollo.ftgm@pec.it) (in tal caso farà fede la ricevuta del gestore). Si ricorda che l'utilizzo della PEC per la trasmissione dell'istanza di partecipazione può essere effettuato esclusivamente da caselle di posta elettronica certificata.

Non saranno imputabili alla Monasterio eventuali disguidi postali.

Non si terrà conto alcuno delle domande, dei documenti e dei titoli pervenuti dopo la scadenza del termine stesso o che, alla data di chiusura dell'avviso, non risultassero ancora formalmente regolari.

Ai sensi art. 39 DPR 445/2000, non è richiesta l'autenticazione della firma in calce alla domanda.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- l'indicazione della cittadinanza posseduta;
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate o procedimenti penali in corso;
- il possesso dei requisiti richiesti *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento, la sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia);*
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari *(per i soggetti di sesso maschile nati entro il 1985);*
- i servizi prestati come dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- un indirizzo email o PEC, presso il quale deve essere loro fatta ogni necessaria comunicazione: il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni.

La Monasterio non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

### **DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

**(da presentarsi soltanto in autocertificazione ai sensi dell'art. 15 L. 183/2011):**

I candidati devono rendere dichiarazione sostitutiva nell'ambito del curriculum vitae (come nell'allegato B), relativa ai seguenti stati, fatti e qualità personali:

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia;
3. Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi.
4. Tutte le certificazioni relative ai titoli ed ai servizi che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;

Alla domanda di partecipazione al concorso deve essere allegato:

- **un elenco dei documenti e titoli** presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo,
- **un curriculum formativo e professionale**, datato e firmato formulato ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) ALLEGATO B;
- per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: decreto di riconoscimento del titolo di studio;
- **eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome;



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio  
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica  
[monasterio.it](http://monasterio.it)

**Direzione**  
via Trieste, 41 - 56126 Pisa  
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505  
Pec: [protocollo.ftgm@pec.it](mailto:protocollo.ftgm@pec.it)



**Monasterio**  
la ricerca che cura



- **fotocopia fronte retro di un valido documento di identità.**

#### **MODALITÀ GENERALI PER IL RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE**

Tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà devono essere rese una sola volta, all'interno del curriculum vitae e devono contenere espressa assunzione di responsabilità ai sensi del DPR n. 445/2000 (vedi allegato B) nonché tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dal titolo cui si riferiscono.

La mancanza anche parziale di tali elementi preclude la possibilità di procedere alla relativa valutazione.

**SI RACCOMANDA PERCIÒ LA MASSIMA PRECISIONE NELLA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.**

La Monasterio è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 15 della L.183/2011, idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 ed a trasmetterne le risultanze all'autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000 circa le sanzioni penali previste per le dichiarazioni false, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### **AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE:**

L'ammissione dei candidati è determinata con provvedimento motivato del Direttore Generale della Monasterio, con il quale viene disposta, altresì, l'esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nella domanda e alla documentazione a questa allegata, risultino privi dei requisiti prescritti, di quelli le cui domande siano irregolari o pervenute fuori dai termini: l'esclusione dal concorso sarà notificata nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni di legge.

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE:**

La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale della Monasterio.

Il compito della suddetta Commissione è quello di provvedere alla valutazione dei candidati sulla base di una valutazione per titoli e di eventuale colloquio.

#### **VALUTAZIONE DEI TITOLI E COLLOQUIO:**

Al fine di individuare i candidati idonei allo svolgimento dell'incarico in selezione, la Commissione Esaminatrice procederà all'accertamento della qualificazione professionale e delle competenze degli aspiranti, sulla base della valutazione dei *curricula* e di un eventuale colloquio.

**Per la valutazione dei Curricula** saranno a disposizione della Commissione Esaminatrice **30 punti**.

**Per la valutazione dell'eventuale Colloquio** che potrà servire ad appurare le competenze dei candidati sulle attività indicate nel paragrafo "competenze professionali", saranno a disposizione della Commissione Esaminatrice **70 punti**.

#### **CONVOCAZIONE:**

La data e la sede dell'eventuale colloquio, che potrà avvenire anche in modalità di videoconferenza, saranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione, effettuata almeno 3 giorni prima del giorno del colloquio, sul sito aziendale [www.monasterio.it](http://www.monasterio.it) alla sezione "*lavora con noi – ammissioni e convocazioni*", senza invio di alcuna comunicazione a domicilio. Tale comunicazione vale quale notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge.

Pertanto i candidati che hanno presentato domanda di ammissione alla selezione che non hanno ricevuto nota di esclusione sono tenuti a presentarsi nel luogo indicato nel presente avviso muniti di valido documento di riconoscimento; o, in caso di espletamento del colloquio in modalità di videoconferenza, a collegarsi al link che verrà pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo [www.monasterio.it](http://www.monasterio.it) alla "*sezione lavora con noi*".

Si fa presente che la mancata presentazione/collegamento dei candidati nel giorno, nell'ora e nel luogo/link indicati, qualunque ne sia la causa - anche indipendentemente dalla loro volontà, comporta l'automatica esclusione dalla selezione.



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio  
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica  
[monasterio.it](http://monasterio.it)

Direzione  
via Trieste, 41 - 56126 Pisa  
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505  
Pec: [protocollo.ftgm@pec.it](mailto:protocollo.ftgm@pec.it)



**Monasterio**  
la ricerca che cura



### **MODALITÀ DI CHIAMATA PER ASSUNZIONE**

Il candidato dichiarato vincitore sarà contattato per gli adempimenti preliminari per l'assunzione tramite:

- posta elettronica certificata
- e-mail

La mancata risposta entro i termini indicati nella comunicazione sarà considerata rinuncia all'assunzione e comporterà la decadenza del candidato dalla graduatoria in argomento.

### **COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO**

Il rapporto di lavoro si costituirà mediante stipula di contratto individuale di assunzione ai sensi della normativa vigente, previa verifica positiva dell'idoneità del candidato stesso alla mansione specifica del posto da ricoprire senza alcuna limitazione, da effettuarsi tramite visita medica preassuntiva ai sensi dell'art 41 c. 1 lett. E-bis D.Lgs 81/2008 s.m.i. .

I contenuti del contratto individuale saranno vincolati al rispetto della normativa derivante dalla contrattazione collettiva al momento vigente e dovranno inderogabilmente prevedere una clausola di automatico adeguamento alle eventuali successive modifiche apportate alla disciplina economica e giuridica del rapporto dalla futura contrattazione collettiva di lavoro.

Il vincitore deve dichiarare, al momento dell'inizio del rapporto di lavoro, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 D.Lgs. 165/01.

La conferma in servizio è subordinata al superamento del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato.

### **TRATTAMENTO DEI DATI E CONSENSO:**

Si informa che i dati forniti dai candidati all'atto di iscrizione al concorso, verranno trattati da questo Ente nel rispetto delle previsioni di cui Regolamento EU ("GDPR") 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003,"Codice della Privacy" e smi. Si precisa che detti dati verranno trattati per tutte le finalità inerenti la gestione e l'espletamento del concorso in esame e saranno gestiti, in forma cartacea e in forma automatizzata (banca dati), anche in una fase successiva, quale l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo .

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione al concorso e della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

I medesimi dati personali conferiti all'atto di iscrizione al concorso potranno essere comunicati, unicamente, alle amministrazioni pubbliche che siano interessate ad acquisire candidati idonei dall'eventuale successiva graduatoria formulata all'esito delle operazioni concorsuali.

L'interessato gode dei diritti di cui agli artt.li da 15 a 22 del GDPR, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronci, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti della Fondazione Monasterio, titolare del trattamento, ai seguenti recapiti protocollo.ftgm@pec.it – Ospedale Del Cuore G. Pasquinucci, via Aurelia Sud S.N.C. Massa.

La presentazione delle domande di partecipazione al concorso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento tutti i dati personali, compresi i dati particolari di cui all'art. 9 del GDPR, che siano necessari per lo svolgimento della procedura concorsuale. I dati saranno trattati a cura dell'UO Politiche e Gestione del Personale, ufficio preposto all'acquisizione e progressione del personale, alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

### **NORME DI SALVAGUARDIA:**

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle disposizioni di legge e contrattuali relative alle assunzioni presso i presidi del S.S.N. e di quelle relative allo stato giuridico ed al trattamento economico del personale.

L'Amministrazione della Monasterio si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare o revocare il presente bando, ovvero di riaprire i termini di scadenza del medesimo, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL Area Sanità del S.S.N..

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di cui al DPR n. 483/97 e le disposizioni di legge applicabili in materia.



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio  
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica  
[monasterio.it](http://monasterio.it)

**Direzione**  
via Trieste, 41 - 56126 Pisa  
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505  
Pec: [protocollo.ftgm@pec.it](mailto:protocollo.ftgm@pec.it)



Per eventuali chiarimenti e informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. Gestione e Politiche del Personale della Monasterio - Via Aurelia Sud, Località Montepepe - 54100-Massa (tel. 0585/483665), nei giorni feriali, sabato escluso.

Il presente bando, nonché lo schema esemplificativo di domanda di partecipazione al concorso e delle dichiarazioni sostitutive sono visionabili e direttamente scaricabili dal sito della Monasterio, all'indirizzo Internet [www.monasterio.it](http://www.monasterio.it) a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Marco TORRE)

\*\*\*\*\*  
SEGUONO DOMANDA E CURRICULUM VITAE CONTENENTE LE DICHIARAZIONI  
SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO  
\*\*\*\*\*



**ALLEGATO A****DOMANDA DI PARTECIPAZIONE****AL DIRETTORE GENERALE FONDAZIONE "G. MONASTERIO"**

U.O.C. Gestione e Politiche del Personale  
 protocollo.ftgm@pec.it

Il sottoscritto \_\_\_\_\_,  
 nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_,  
 residente in Via / Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
 Località \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Recapito  
 telefonico \_\_\_\_\_

Domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione inerente la selezione:

E-MAIL \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di poter partecipare all'avviso pubblico, per titoli ed eventuale colloquio tecnico professionale per formazione di graduatoria per affidamento incarichi a tempo determinato di posti nel profilo di

**"DIRIGENTE MEDICO - DISCIPLINA GINECOLOGIA E OSTETRICIA"  
 (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche)**

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti (art. 76 D.P.R. 445/00), il sottoscritto dichiara:

(BARRARE E/O COMPILARE LE CASELLE DI INTERESSE)

- di essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:
- di possedere cittadinanza \_\_\_\_\_;  
 (per i cittadini di uno dei Paesi dell'U.E., dichiarare adeguata conoscenza della lingua italiana ed il possesso dei requisiti civili e politici anche negli stati di appartenenza);
  - di possedere la Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_  
 con la seguente votazione \_\_\_\_\_
  - di possedere la Specializzazione in \_\_\_\_\_  
 conseguito in \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ l'Università  
 di \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (Anno accademico di  
 immatricolazione \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_) e più precisamente (barrare la casella \_\_\_\_\_ che  
 interessa):
    - periodo per il conseguimento della specializzazione da valutare ai sensi del D.Lgs. 257/91 anni \_\_\_\_\_;
    - periodo per il conseguimento della specializzazione da valutare ai sensi del D.Lgs. 368/99 anni \_\_\_\_\_;
    - di non aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. 257/91 o del D.Lgs 368/99;
      - di essere iscritto all' Albo dell'ordine dei Medici-Chirurghi della provincia  
 di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_
- di essere di stato civile \_\_\_\_\_ (n° figli. \_\_\_\_\_);





**Monasterio**  
la ricerca che cura



- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di \_\_\_\_\_;  
(indicare i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione)
- di non aver riportato condanne penali/di aver riportato le seguenti condanne \_\_\_\_\_ penali;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali / di essere sottoposto ai seguenti procedimenti penali \_\_\_\_\_;
- di avere effettuato il servizio militare di leva o servizio civile sostitutivo
- dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_ con mansioni di \_\_\_\_\_  
ovvero
- di trovarsi nella seguente posizione nei confronti degli obblighi militari:  
\_\_\_\_\_
- di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (come risulta nell'allegato B);
- di non essere stato dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di essere stato dispensato dall'impiego, per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, con provvedimento in data \_\_\_\_\_, dalla seguente Pubblica Amministrazione (da allegare documentazione);

**Il sottoscritto dichiara, inoltre:**

- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di selezione;
- di essere a conoscenza che, le convocazioni per l'eventuale colloquio verranno pubblicate sul sito aziendale [www.monasterio.it](http://www.monasterio.it) alla sezione "lavora con noi - ammissioni e convocazioni?" almeno 3 giorni prima dell'effettuazione dello stesso;
- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate dal D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere.

**Allega alla presente domanda:**

1. Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
2. un elenco dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo;
3. Fotocopia di un documento di identità in corso di validità;

Il sottoscritto autorizza infine, ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n° 196 e del del GDPR 2016/679, l'Amministrazione della Monasterio al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso, per le finalità espresse nell'apposito paragrafo inserito nel bando sotto il titolo "Trattamento dei dati e consenso".

\_\_\_\_\_ ,  
luogo

\_\_\_\_\_ ,  
data

\_\_\_\_\_  
firma da non autenticare



Fondazione Toscana Gabriele Monasterio  
per la Ricerca Medica e di Sanità Pubblica  
[monasterio.it](http://monasterio.it)

**Direzione**  
via Trieste, 41 - 56126 Pisa  
tel 050 3153711

P.IVA 01851550507 | C.F. 93062260505  
Pec: [protocollo.ftgm@pec.it](mailto:protocollo.ftgm@pec.it)

**ALLEGATO B**

**CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE  
 FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000  
 (DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_, telefono \_\_\_\_\_

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/00 e sotto la propria personale responsabilità

**DICHIARA**

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

**TITOLI DI STUDIO**

- Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_ con la seguente votazione \_\_\_\_\_
- Specializzazione in \_\_\_\_\_ conseguita in data \_\_\_\_\_ presso l'Università di \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ (Anno accademico di immatricolazione \_\_\_\_/\_\_\_\_) e più precisamente (barrare la casella che interessa):
- periodo per il conseguimento della specializzazione da valutare ai sensi del D.Lgs. 257/91 anni \_\_\_\_\_;
  - periodo per il conseguimento della specializzazione da valutare ai sensi del D.Lgs. 368/99 anni \_\_\_\_\_;
  - di non aver conseguito la specializzazione ai sensi del D.Lgs. 257/91 o del D.Lgs 368/99;
- di essere iscritto all' Albo dell'ordine dei Medici-Chirurghi della provincia di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_

**ESPERIENZE PROFESSIONALI (sostituisce stato di servizio):**

di avere prestato i sotto indicati servizi presso *pubbliche amministrazioni*:

presso \_\_\_\_\_  
 qualifica \_\_\_\_\_ temp \_\_\_\_\_  
 o pieno/tempo definito \_\_\_\_\_  
 tempo determinato/indeterminato dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

presso \_\_\_\_\_  
 qualifica \_\_\_\_\_ temp \_\_\_\_\_  
 o pieno/tempo definito \_\_\_\_\_  
 tempo determinato/indeterminato dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

presso \_\_\_\_\_  
 qualifica \_\_\_\_\_ temp \_\_\_\_\_  
 o pieno/tempo definito \_\_\_\_\_  
 tempo determinato/indeterminato dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

che per i succitati servizi non ricorrono/ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/1979 (dichiarazione che va resa solo per i servizi prestati presso il S.S.N.)

di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni per le motivazioni di seguito elencate:



\_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_, al \_\_\_\_\_

di avere prestato i sotto indicati servizi presso *strutture private* (*Cooperative, Fondazioni, ONLUS ecc.*):  
 presso \_\_\_\_\_  
 qualifica \_\_\_\_\_ temp \_\_\_\_\_  
 o pieno/tempo definito \_\_\_\_\_  
 tempo determinato/indeterminato dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

presso \_\_\_\_\_  
 qualifica \_\_\_\_\_ temp \_\_\_\_\_  
 o pieno/tempo definito \_\_\_\_\_  
 tempo determinato/indeterminato dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

di avere fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni per le motivazioni di seguito elencate:  
 \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_, al \_\_\_\_\_

ELENCO PUBBLICAZIONI (devono necessariamente essere allegate)

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

ELENCO CORSO DI AGGIORNAMENTO

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

ALTRI TITOLI: (docenze: materia, istituto, ore e argomento della lezione, etc.):

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Dichiaro inoltre che tutte le fotocopie allegate alla domanda di partecipazione al pubblico concorso sono conformi agli originali in mio possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Si allega fotocopia fronte retro di un valido documento di identità

Luogo e data \_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_



# AVVISI DI GARA



COMUNE DI CECINA

(Provincia di Livorno)

**AVVISO ASTA PUBBLICA**

**BANDO DI PUBBLICO INCANTO PER LA VENDITA DI TERRENO DI**

**PROPRIETA' COMUNALE POSTO IN CECINA, VIA C. GINORI**

**LA DIRIGENTE**

Il Comune rende noto che si terrà una asta pubblica, con il sistema delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta, ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76, c. 2 del R.D. 23.05.1924 n. 827, per la vendita di un terreno di proprietà comunale sito in Cecina- via C. Ginori all'altezza del civico 54, contraddistinto al N.C.E.U. al foglio 24, part. 47, con qualità di semin irrig di classe **1**, consistenza superficie mq. 7.480,00, terreno con destinazione ad uso residenziale inserito all'interno della scheda urbanistica D 69. Vincolo paesaggistico di cui all'Art 136 comma 1 lettera c) del D.Lgs 42/2004; Importo a base d'asta: € 900.000,00 = (euro novecentomila/00) oltre oneri fiscali. Termine ricezione offerte: 12 Novembre 2024, ore 12:00.

Data ed ora asta: 12 Novembre 2024 ore 15:00 presso la sede comunale di Piazza Carducci n. 30.

Per ulteriori informazioni e maggiori dettagli si rinvia al bando integrale di pubblico incanto consultabile all'albo on-line e nella sezione amministrazione trasparente del sito web: [www.comune.cecina.li.it](http://www.comune.cecina.li.it):

L'avviso è stato pubblicato per estratto in data 25/10/2024 su G.U.R.I. n. 126 Serie V Speciale.

La Dirigente

Settore IV affari interni, legali e patrimonio

**(dott.sa Alessandra Meini)**

ENTE PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI MONTE FALTERONA E CAMPIGNA

**ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DI N. 1 AUTOMEZZO FIAT PANDA 4x4**

**ART. 1 - OGGETTO DELLA VENDITA**

L'Ente Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 868 del 07-10-2024 indice Asta Pubblica per l'alienazione di n. 1 autoveicolo di proprietà dell'Ente Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna.

**ART. 2 – DESCRIZIONE DEL BENE OGGETTO DI VENDITA E PREZZO A BASE D'ASTA**

**LOTTO UNICO**

**Marca: FIAT PANDA 4x4**

**Anno: 2004**

**Targa: SENZA TARGA (EX CC DP173)**

**Telaio: ZFA141A0002070193**

**Data di immatricolazione: DA IMMATRICOLARE**

**Km 119.508**

**IMPORTO A BASE D'ASTA: EURO 1.800,00**

**Ubicazione: parcheggio caserma carabinieri Santa Sofia (FC) – Via San Martino, 2**

L'autoveicolo di cui sopra sarà posto in vendita nello stato di fatto e di diritto, di uso e conservazione in cui si trova al momento dell'asta in quanto veicolo vetusto e pertanto farà carico all'acquirente qualsiasi onere legato al possesso ed utilizzo del bene (immatricolazione, riparazioni, revisioni e quant'altro), esonerando questo Ente da qualsivoglia responsabilità al riguardo per vizi occulti, apparenti e non apparenti, o comunque derivanti dallo stato in cui si trova al momento dello svolgimento dell'asta. L'autoveicolo sarà fornito privo dell'adesivo riconducibile a questo Ente. Spetterà all'aggiudicatario provvedere a tutte le formalità necessarie per qualsiasi procedura relativa all'utilizzo dell'automezzo, senza che nulla sia dovuto all'Ente Parco.

L'automezzo sarà visionabile previo appuntamento, contattando l'Ente in orario di ufficio (lunedì-venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00) al seguente recapito telefonico: 0543/970769 – App.Sc.Q.S. Berti Rosita oppure in subordine al n. 0543/ 971321 Sig. Nicola Andrucci.

**ART. 3 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'ASTA PUBBLICA**

Per partecipare all'asta gli interessati dovranno far pervenire le loro offerte entro e non oltre **il giorno 4 NOVEMBRE 2024** come segue:

- 1) a mezzo PEC all'indirizzo: [protocolloforestecasentinesi@halleycert.it](mailto:protocolloforestecasentinesi@halleycert.it);
- 2) a mezzo posta a: Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna – via G. Brocchi 7, 52015 Pratovecchio Stia (AR) oppure via Nefetti 3, 47018 Santa Sofia (FC)

**utilizzando il modello allegato compilato in ogni sua parte debitamente sottoscritto e allegando copia di un documento di identità del sottoscrittore.**

Il plico potrà essere recapitato con raccomandata AR o consegna a mano all'ufficio Segreteria dell'Ente presso la sede di Santa Sofia Via Nefetti, 3 o presso la sede di Pratovecchio Stia (AR) Via Brocchi, 7. Non farà fede la data del timbro postale. Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente qualora, per qualsiasi motivo, questo non giunga

a destinazione in tempo utile; nessuna eccezione potrà essere, pertanto, sollevata se, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione entro i termini fissati nel presente Avviso.

***Sul predetto plico o sulla pec dovrà essere chiaramente indicata la seguente dicitura:***

**- Asta pubblica per l'alienazione dell'autoveicolo FIAT PANDA Telaio : ZFA141A0002070193**

Il plico o il messaggio pec, pena l'esclusione, dovrà contenere al suo interno:

- 1) l'offerta economica contenente la proposta di acquisto, sottoscritta dal soggetto interessato con firma leggibile e per esteso, redatta compilando il modello "A" allegato al presente Avviso con specificazione del prezzo offerto (espresso in cifre e lettere).
- 2) copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto sottoscrittore dell'offerta economica.

Le offerte non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni.

In caso di Impresa/Società, l'offerta deve essere compilata e sottoscritta dal Legale Rappresentante della medesima.

**ART. 4 – MODALITA' E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L'asta si terrà col metodo delle offerte da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso ai sensi dell'art. 73, lett. c) del R.D. n. 827/1924. La vendita avviene fuori campo applicazione I.V.A. Sarà considerata valida l'indicazione più conveniente per l'Ente Parco, ai sensi dell'art. 72 del R.D. n. 827/1924.

L'Ente Parco potrà procedere alla relativa aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché non inferiore al prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827/1924. Non sono ammesse offerte a ribasso dell'importo a base d'asta. In caso di offerte uguali, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924 si procederà come segue:

- se i concorrenti interessati sono presenti alla seduta, al rilancio, tra essi solo, mediante offerte migliorative segrete, fino a che un'unica offerta risulti migliore delle altre;
- se i concorrenti interessati, o anche solo uno di essi, non sono presenti alla seduta ovvero non intendano migliorare l'offerta, l'aggiudicazione avverrà mediante sorteggio.

Tutte le suddette operazioni saranno verbalizzate.

**ART. 5 – COMUNICAZIONE ESITO PROCEDURA E CESSIONE DELL'AUTOVEICOLO DI PROPRIETA' DELL'ENTE PARCO**

L'aggiudicazione definitiva sarà disposta con Determina Dirigenziale dell'Ente Parco il quale provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione definitiva e a richiedere il versamento dell'importo offerto. Il pagamento a favore dell'Ente Parco dovrà essere effettuato, nei termini comunicati, mediante versamento presso il contro tesoreria dell'Ente secondo le modalità che verranno indicate. La quietanza di versamento dovrà riportare la seguente causale **"Aggiudicazione asta pubblica per vendita FIAT PANDA Telaio: ZFA141A0002070193"**.

In caso di mancato pagamento entro i termini stabiliti l'aggiudicazione sarà revocata e questa Amministrazione ha facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria a favore degli altri offerenti.

Ad avvenuto versamento degli importi dovuti, l'Ente Parco, previo appuntamento, provvederà a consegnare la documentazione necessaria per l'espletamento di tutte le incombenze, a cura e spese dell'aggiudicatario, presso gli uffici competenti.

**ART. 6 – CONSEGNA E RITIRO DELL'AUTOMEZZO**

L'aggiudicatario dovrà provvedere a sue spese al ritiro dell'automezzo nel luogo in cui si trova custodito previo accordo con l'Ente dimostrando di aver adempiuto a quanto previsto dall'art. 5.

**ART. 7 – ONERI E PENALITA'**

Tutte le eventuali spese di stipulazione, registrazione e trascrizione dell'atto/i di vendita e di ogni altro

documento derivante e conseguente, **nonché tutte le eventuali spese relative alle procedure PRA-MC dell'autoveicolo saranno a totale carico dell'acquirente.**

In caso di inadempimento degli obblighi contratti con l'aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà ritenuto decaduto da qualsiasi diritto. Se vi sono altri offerenti saranno interpellati secondo graduatoria.

#### ART. 8– ESONERO DI RESPONSABILITA'

L'Ente Parco si intende sollevato da qualsiasi responsabilità relativamente alle operazioni di visione dell'automezzo da parte degli interessati e dal prelievo dello stesso da parte dell'aggiudicatario e sarà sollevato da qualsiasi responsabilità civile, penale ed amministrativa connessa all'uso futuro che l'aggiudicatario farà del veicolo acquistato.

#### ART. 9 – ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI

Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate, da parte degli offerenti, tutte le condizioni del presente Avviso, nessuna esclusa; le condizioni contenute nel presente Avviso devono, pertanto, intendersi ad ogni effetto efficaci, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile.

Per qualunque tipo di controversia, verrà riconosciuta la competenza del Foro di Arezzo

#### ART. 10 – AVVERTENZE E DISPOSIZIONI VARIE

L'Ente si riserva in ogni caso il diritto di non procedere all'aggiudicazione qualora sopravvenute esigenze facciano venir meno l'interesse all'alienazione dell'autoveicolo messo in vendita, nonché di sospenderla e/o rinviarla ad altra data, senza che i partecipanti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

#### ART 11 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nelle offerte di gara saranno trattati esclusivamente per finalità connesse alle procedure di asta. Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di sicurezza previsti dal Regolamento Europeo privacy. Il titolare del trattamento è l'Ente Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, Via G. Brocchi, 7 – Pratovecchio Stia (AR) nei confronti del quale potranno essere fatti valere i diritti previsti dal citato Regolamento Europeo Privacy. L'informativa sul trattamento dei dati personali è disponibile al seguente link:

<https://www.parcoforestecasentinesi.it/sites/default/files/Ente%20Parco-INF.%20APP%20Informativa%20Trattamento%20Dati%20-%20Gare%20Appalto%20v.02.pdf>

#### ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Andrea Gennai, Direttore dell'Ente Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna, Via Guido Brocchi 7, Pratovecchio Stia (Ar).

Pratovecchio 15/10/2024

IL DIRETTORE  
f.to Dott. Andrea Gennai

**PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI MONTE FALTERONA CAMPIGNA****ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DELL'AUTOVEICOLO**  
**FIAT PANDA 4x4 TELAIO: ZFA141A0002070193****MODELLO "A"****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE****PER LE PERSONE FISICHE:**

Il sottoscritto

\_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

e residente a

\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Via/Piazza \_\_\_\_\_

Tel \_\_\_\_\_

chiede che ogni comunicazione inerente la presente procedura venga inviata ad uno dei seguenti recapiti:

Via \_\_\_\_\_ n.c. \_\_\_\_\_

comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Email: \_\_\_\_\_

PEC: \_\_\_\_\_

**PER LE PERSONE GIURIDICHE:**

(Se Società/Ditta individuale/Associazione/Ente/Istituto)

Il sottoscritto

---

Nato a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_

e residente in

\_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

Tel \_\_\_\_\_

---

**(eventualmente)** giusta

PROCURA GENERALE /SPECIALE n. Rep. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

---

in qualità di legale rappresentante

della Società/ Ditta individuale/ Associazione/Istituto (indicare la denominazione per esteso)

---

con sede in \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ NC \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

Tel \_\_\_\_\_ PEC: \_\_\_\_\_

Chiede che ogni comunicazione inerente la presente procedura venga inviata ad uno dei seguenti recapiti:

Via \_\_\_\_\_ n.c.

comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

PEC: \_\_\_\_\_

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

### **DICHIARA**

#### **PER LE PERSONE FISICHE:**

1. di non avere riportato condanne penali e di non aver avuto né di avere procedimenti penali in corso per reati che comportano la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
2. di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti al casellario giudiziale,
3. di aver preso piena conoscenza e di accettare incondizionatamente tutte le clausole previste nell'avviso di gara e tutti i documenti ad esso allegati, nessuna esclusa o eccettuata;
4. di aver visionato il veicolo oggetto dell'offerta e di averne verificato le condizioni e lo stato d'uso;
5. di dare atto che l'offerta tiene conto di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'offerta stessa;

#### **PER LE PERSONE GIURIDICHE:**

1. che la società è iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ **ed allega certificato camerale**
2. di non avere riportato condanne penali e di non aver avuto né di avere procedimenti penali in corso per reati che comportano la perdita o la sospensione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
3. di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti al casellario giudiziale,
4. che la società non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, o di concordato preventivo e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di tali situazioni;
6. di aver preso piena conoscenza e di accettare incondizionatamente tutte le clausole previste nell'avviso di gara e tutti i documenti ad esso allegati, nessuna esclusa o eccettuata;
7. di aver visionato il veicolo oggetto dell'offerta e di averne verificato le condizioni e lo stato d'uso;
8. di dare atto che l'offerta tiene conto di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'offerta stessa;

Il sottoscritto autorizza l'Amministrazione ad utilizzare i dati personali forniti limitatamente alla presente procedura di vendita.

Data.....

Firma.....

**La presente dichiarazione, rilasciata anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, deve essere prodotta unitamente a COPIA FOTOSTATICA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE IN CORSO DI VALIDITÀ, AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.P.R. 445/2000.**

**Per le persone giuridiche: allegare certificato camerale**

**OFFERTA ECONOMICA**

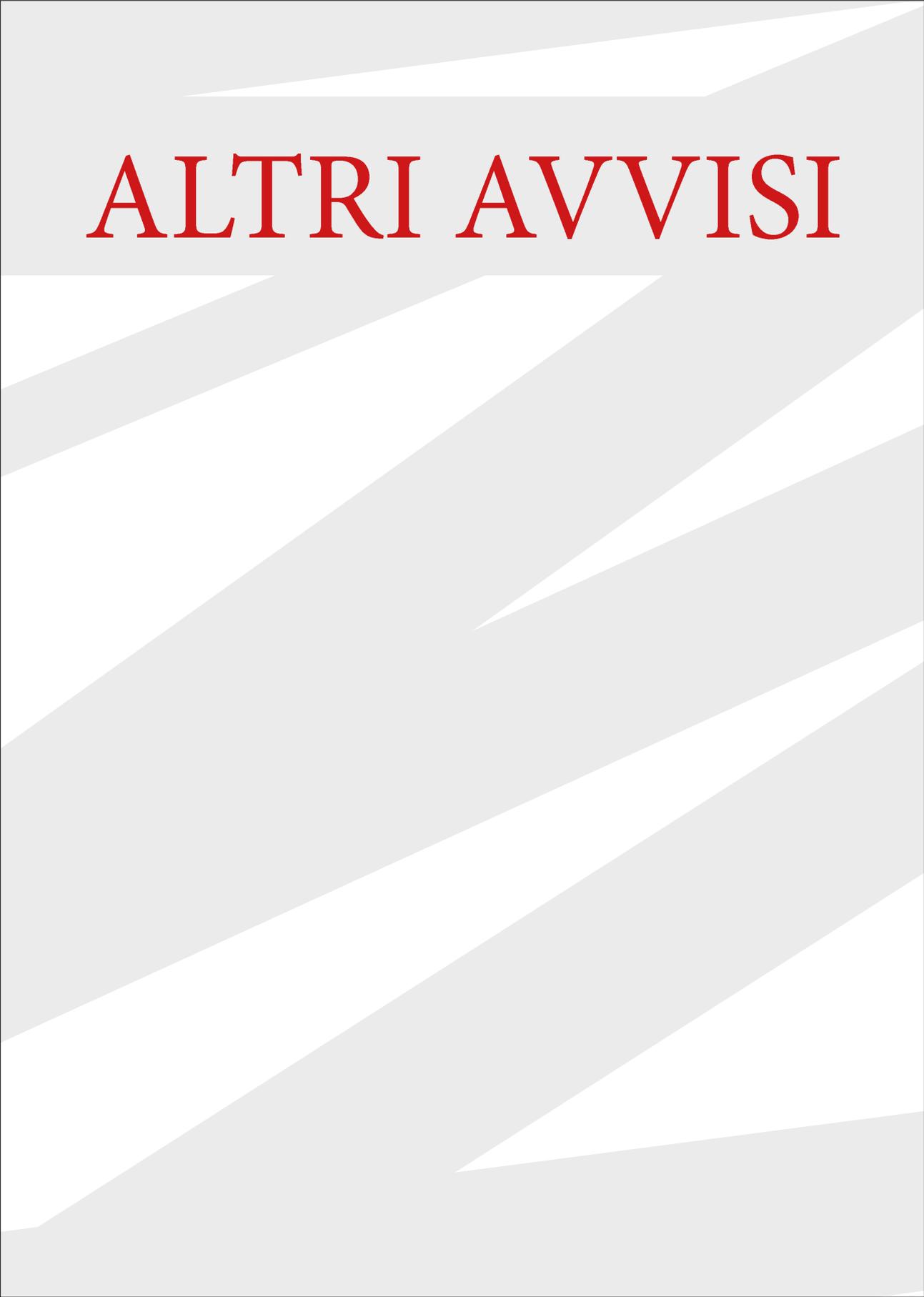
Preso visione dell'avviso relativo all'asta pubblica in oggetto, con la presente formula la propria migliore offerta per l'acquisto del/i lotto/i posto/i in vendita dal Parco Nazionale Foreste Casentinesi e a tal fine dichiara:

- di aver preso visione dell'automezzo, di averne verificato le condizioni e lo stato d'uso e di acquistarlo senza riserva alcuna nello stato di fatto in cui si trova;
- che il prezzo offerto è ritenuto congruo e tiene conto di tutte le condizioni indicate nel bando e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'offerta stessa;
- di vincolarsi alla presente offerta;
- di accettare incondizionatamente tutte le condizioni riportate nel bando

**OFFRE****RISPETTO ALLA BASE D'ASTA DI EURO 1.800,00****PREZZO OFFERTO****in cifre €** \_\_\_\_\_**in lettere (** \_\_\_\_\_ **)**

**Il sottoscritto autorizza l'Amministrazione ad utilizzare i dati personali forniti limitatamente alla presente procedura di vendita.**

**Data:** ..... **Firma:** .....



# ALTRI AVVISI

## REGIONE TOSCANA



### Consiglio Regionale

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE  
RELATIVE A NOMINE E DESIGNAZIONI DI COMPETENZA  
DEL CONSIGLIO REGIONALE DA EFFETTUARE NEL  
PRIMO SEMESTRE 2025**

*ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5  
(Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli  
organi amministrativi di competenza della regione)*

## Avvertenze e modalità di presentazione della candidatura

### 1. AVVERTENZE

1.1. Ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione) è pubblicato il presente avviso pubblico per la presentazione di candidature relative a nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale, di seguito indicate, da effettuare nel **primo semestre 2025**.

1.2. Qualora si renda necessario procedere a nomine o designazioni non previste nel presente elenco, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, della l.r. 5/2008, potranno essere pubblicati avvisi integrativi.

1.3. Ai sensi dell'articolo 7, comma 8, della legge regionale n. 5/2008, il Consiglio regionale delibera le nomine e le designazioni di propria competenza sulla base delle proposte presentate dai presidenti dei gruppi consiliari o da ciascun consigliere o dalla Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, dello Statuto. Tali soggetti individuano i candidati in modo autonomo ovvero nell'ambito delle candidature presentate a seguito del presente avviso ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della legge regionale n. 5/2008.

1.4. L'avviso indica il numero di componenti nominati o designati dal Consiglio regionale, i requisiti occorrenti e le specifiche incompatibilità previsti della normativa di settore vigente alla data di pubblicazione del presente elenco. Tranne nei casi evidenziati, trovano, inoltre, applicazione le disposizioni di cui alla legge regionale n. 5/2008, in particolare gli articoli 10, 10 bis, 11, 12 e 13; le cause di esclusione e di incompatibilità, i casi di conflitto di interesse e le limitazioni per l'esercizio degli incarichi in essi contenuti sono da intendersi come aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla normativa di settore. È fatta salva ogni diversa disposizione normativa che possa intervenire successivamente.

1.5. Per gli amministratori delle società valgono, altresì, le disposizioni del codice civile e delle leggi speciali in materia in tema di cause di ineleggibilità e decadenza.

1.6. Trovano, inoltre, applicazione le eventuali disposizioni normative che possano intervenire a riguardo di ciascuna nomina o designazione in seguito alla pubblicazione del presente avviso.

1.7. I dipendenti delle amministrazioni pubbliche non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati preventivamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza (art. 53, comma 7, d.lgs. 165/2001).

1.8. Il Consiglio regionale si riserva di modificare, sospendere, revocare o non procedere alle nomine e designazioni di cui al presente elenco qualora ricorrano motivi di interesse pubblico o disposizioni normative in merito, senza che per i proponenti la candidatura insorga alcuna pretesa o diritto.

### 2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

2.1. Ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della l.r. 5/2008, la candidatura può essere presentata da:

- a. organizzazioni sindacali regionali;
- b. associazioni riconosciute, fondazioni ed enti pubblici e privati operanti in Toscana nei settori interessati;
- c. università ed istituti di ricerca della Toscana;
- d. ordini professionali aventi sede in Toscana;
- e. persona direttamente interessata alla candidatura.

2.2. La candidatura, redatta in carta semplice e indirizzata al Presidente del Consiglio regionale, deve essere:

- formulata utilizzando **esclusivamente** l'apposita modulistica reperibile nel sito web della Consiglio regionale della Toscana all'indirizzo <http://www.consiglio.regione.toscana.it/default?nome=scadenzario>

Oltre alla modulistica compilata, dovranno essere allegati il curriculum degli studi e delle esperienze professionali e la copia di un documento di identità in corso di validità;

- trasmessa in via telematica **esclusivamente** mediante la propria casella di posta elettronica certificata (PEC): il proponente deve trasmettere la proposta di candidatura all'indirizzo PEC **consiglioregionale@postacert.toscana.it**, indicando come oggetto "Candidatura per la nomina/designazione in qualità di .... (seguita dalla denominazione dell'incarico e/o dell'ente per il quale viene proposta la candidatura)".

2.3. Non si dovrà procedere all'inoltro della candidatura in forma cartacea, ai sensi dell'articolo 45 del d.lgs. 82/2005. Soltanto in casi di motivata impossibilità all'utilizzo delle tecnologie, è possibile il ricorso all'invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento o consegna a mano.

2.4. **La documentazione (modulistica compilata e sottoscritta, curriculum degli studi e delle esperienze professionali e copia di un documento di identità in corso di validità) deve essere allegata al messaggio di posta elettronica certificata e deve essere trasmessa utilizzando il formato PDF/A. La dimensione massima complessiva dei file allegati, consentita dal sistema, è di 40 MB.**

2.5. **La candidatura deve essere presentata ENTRO E NON OLTRE la data indicata nel presente avviso quale "TERMINE PRESENTAZIONE CANDIDATURE". A tal fine, fa fede la data e l'ora di consegna della candidatura che risulta nella "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC. Saranno escluse le proposte di candidatura pervenute oltre il suddetto termine.**

Qualora il termine scada in un giorno festivo ovvero in un giorno lavorativo nel quale gli uffici sono chiusi, esso è prorogato di diritto al giorno lavorativo seguente di apertura degli uffici.

2.6. Il proponente è tenuto a verificare l'effettiva ricezione della candidatura da parte del Consiglio regionale della Toscana, attraverso le ricevute di accettazione e di consegna rilasciate dai sistemi telematici: l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi regionali.

2.7. L'Amministrazione non assume responsabilità per la mancata ricezione e per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati da parte del soggetto che presenta la candidatura, per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, per cause tecniche non imputabili ai sistemi del Consiglio regionale della Toscana o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili al candidato.

2.8. L'Amministrazione si riserva di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della candidatura o di mancanza di copia del documento di identità, qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il proponente risulti identificabile in modo certo.

2.9. Il candidato deve indicare nella domanda tutti gli elementi utili, al fine di identificare gli enti, le aziende o le strutture pubbliche o private in possesso dei dati o a conoscenza di stati, fatti o qualità personali dichiarati.

2.10. Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella proposta di candidatura hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

2.11. Le dichiarazioni sostitutive rese dai candidati hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono, per cui, in caso di scadenza dei termini della loro validità nel corso del procedimento di nomina/designazione, le dichiarazioni medesime dovranno essere rinnovate.

2.12. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà sono soggette a controllo della veridicità, ai sensi dell'articolo 71 del d.p.r. 445/2000 e delle relative disposizioni attuative. Nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ove accertate, sono applicate le sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi così come disposto dell'articolo 76 del d.p.r. 445/2000; è, inoltre, disposta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del d.p.r. 445/2000.

**3. COMUNICAZIONI**

3.1. Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato nei punti seguenti, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito web istituzionale del Consiglio regionale della Toscana alla sezione "*Consiglio – Leggi atti documenti – Nomine*". Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

3.2. I provvedimenti di nomina e/o designazione sono pubblicati nella Parte Seconda del Bollettino ufficiale della Regione Toscana e nel sito web istituzionale del Consiglio regionale della Toscana.

3.3. I candidati sono tenuti, per tutta la durata della procedura, al fine di acquisire le informazioni necessarie, a consultare il sito web istituzionale del Consiglio regionale della Toscana.

3.4. I candidati devono comunicare in modo esatto il proprio recapito. Eventuali variazioni rispetto a quanto indicato nella proposta di candidatura, devono essere comunicate tempestivamente.

3.5. I soli candidati, le cui proposte di candidatura saranno ritenute non ammissibili, riceveranno apposita comunicazione contenente le motivazioni della non ammissione.

3.6. I soli candidati nominati e/o designati riceveranno apposita comunicazione di notifica.

**AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE ORIENTALE**

Normativa di riferimento: L. 28/01/1994, n. 84

D.Lgs. 04/08/2016, n. 169

**COMITATO DI GESTIONE**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>4</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>1</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>19/04/2025 *</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>	<b>Termine presentazione candidature: 20/01/2025</b>	
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Il Comitato di gestione, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. b), della legge n. 84/1994, è composto, tra gli altri, da un componente designato dalla regione o da ciascuna regione il cui territorio è incluso, anche parzialmente, nel sistema portuale.

*\* I componenti, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge n. 84/1994, durano in carica per un quadriennio, rinnovabile una sola volta, dalla data di insediamento del Comitato di gestione, ferma restando la decadenza degli stessi in caso di nomina di nuovo Presidente.*

**Requisiti:** Ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge n. 84/1994, ai componenti del Comitato di gestione si applicano i requisiti di cui all'articolo 8, comma 1, della legge stessa previsti per il Presidente dell'Autorità di sistema portuale, ovvero sono scelti tra cittadini dei Paesi membri dell'Unione europea aventi comprovata esperienza e qualificazione professionale nei settori dell'economia dei trasporti e portuale.

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:**

Ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge n. 84/1994:

- i componenti del Comitato di gestione sono rinnovabili una sola volta;
- ai componenti del Comitato di gestione si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39; non possono essere designati e nominati quali componenti del Comitato di gestione coloro che rivestono incarichi di componente di organo di indirizzo politico, anche di livello regionale e locale, o che sono titolari di incarichi amministrativi di vertice o di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico. Il regime di inconfirmità opera anche per il periodo successivo alla cessazione dell'incarico.

**Emolumenti:**

**GETTONE DI PRESENZA:** Ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della legge n. 84/1994, i gettoni di presenza dei componenti del Comitato di gestione sono a carico del bilancio dell'Autorità di sistema portuale e vengono determinati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. Il gettone di presenza attualmente previsto è pari a euro 30,00.

**RIMBORSO SPESE:** Sì.

## AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO SETTENTRIONALE

Normativa di riferimento: L. 28/01/1994, n. 84  
D.Lgs. 04/08/2016, n. 169

### COMITATO DI GESTIONE

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>4</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>1</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>30/04/2025 *</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>	<b>Termine presentazione candidature:</b>	<b>14/02/2025</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Il Comitato di gestione, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. b), della legge n. 84/1994, è composto, tra gli altri, da un componente designato dalla regione o da ciascuna regione il cui territorio è incluso, anche parzialmente, nel sistema portuale.

*\* I componenti, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge n. 84/1994, durano in carica per un quadriennio, rinnovabile una sola volta, dalla data di insediamento del Comitato di gestione, ferma restando la decadenza degli stessi in caso di nomina di nuovo Presidente.*

**Requisiti:** Ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge n. 84/1994, ai componenti del Comitato di gestione si applicano i requisiti di cui all'articolo 8, comma 1, della legge stessa previsti per il Presidente dell'Autorità di sistema portuale, ovvero sono scelti tra cittadini dei Paesi membri dell'Unione europea aventi comprovata esperienza e qualificazione professionale nei settori dell'economia dei trasporti e portuale.

#### Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:

Ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge n. 84/1994:

- i componenti del Comitato di gestione sono rinnovabili una sola volta;
- ai componenti del Comitato di gestione si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39; non possono essere designati e nominati quali componenti del Comitato di gestione coloro che rivestono incarichi di componente di organo di indirizzo politico, anche di livello regionale e locale, o che sono titolari di incarichi amministrativi di vertice o di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico. Il regime di inconfirmità opera anche per il periodo successivo alla cessazione dell'incarico.

#### Emolumenti:

**GETTONE DI PRESENZA:** Ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della legge n. 84/1994, i gettoni di presenza dei componenti del Comitato di gestione sono a carico del bilancio dell'Autorità di sistema portuale e vengono determinati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. Il gettone di presenza attualmente previsto è pari a euro 30,00.  
**RIMBORSO SPESE:** Sì.

**AUTORITA' REGIONALE PER LA GARANZIA E LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE**

Normativa di riferimento: L.R. 02/08/2013, n. 46

\*\*\*

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>3</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>5</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>3</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>05/05/2025</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>	<b>Termine presentazione candidature:</b>	<b>19/02/2025</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

L'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione è un organo indipendente e dura in carica cinque anni. E' composta da tre membri, nominati dal Consiglio regionale, scelti tra persone di comprovata esperienza nelle metodologie e nelle pratiche partecipative, anche di cittadinanza non italiana, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della l.r. 46/2013.

**Requisiti:** L'articolo 3, comma 2, della l.r. 46/2013 prevede che i componenti dell'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione siano scelti tra persone di comprovata esperienza nelle metodologie e nelle pratiche partecipative, anche di cittadinanza non italiana.

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:** -----

**Emolumenti:**

GETTONE DI PRESENZA: Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della l.r. 46/2013, i componenti ricevono un gettone di presenza di euro 30,00 per ogni seduta collegiale; il gettone viene erogato anche per le sedute che si svolgono in videoconferenza.

RIMBORSO SPESE: Sì (ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della l.r. 46/2013).

**FIDI TOSCANA S.P.A.**

Normativa di riferimento: L.R. 30/06/2012, n. 33  
Statuto della Società

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>3</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>3</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>3</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>30/04/2025 *</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>	<b>Termine presentazione candidature:</b>	<b>14/02/2025</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Il numero di componenti, indicato sopra, quali designati dal Consiglio regionale della Toscana è riferito al mandato del Consiglio di amministrazione in corso di svolgimento per gli esercizi sociali 2022, 2023 e 2024.

Non risultano in vigore disposizioni statutarie e patti parasociali che prevedano il numero di rappresentanti della Regione Toscana da designare; pertanto, il numero dei rappresentanti designati potrebbe subire variazioni ovvero potrebbe non aver luogo la designazione.

Ai sensi dell'articolo 28 dello statuto, la Società, in quanto intermediario finanziario sottoposto alla normativa di vigilanza prudenziale, è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri; gli amministratori sono nominati dall'Assemblea dei soci, possono essere scelti anche tra i non soci e sono rieleggibili. Gli amministratori sono nominati per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio relativa al terzo esercizio della carica; la cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Consiglio di amministrazione è stato ricostituito.

**Requisiti:** I componenti del Consiglio di amministrazione devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 26 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e dal decreto ministeriale del Ministro dell'economia e delle finanze 23 novembre 2020, n. 169 (Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento e dei sistemi di garanzia dei depositanti).

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:**

I componenti del Consiglio di amministrazione non devono trovarsi nelle situazioni impeditive previste dal decreto ministeriale del Ministro dell'economia e delle finanze 23 novembre 2020, n. 169 (Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento e dei sistemi di garanzia dei depositanti).  
L'articolo 36 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. "Salva Italia") pone il divieto ai titolari di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo e ai funzionari di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari di assumere o esercitare analoghe cariche in imprese o gruppi di imprese concorrenti (c.d. divieto di interlocking).

**Emolumenti:**

INDENNITA': Stabilita dall'Assemblea dei soci, ai sensi della normativa vigente.

RIMBORSO SPESE: Stabilito dall'Assemblea dei soci, ai sensi della normativa vigente.

\* L'organo scade alla data effettiva di approvazione del bilancio d'esercizio 2024 da parte dell'Assemblea dei soci.

**FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA**

Normativa di riferimento: Statuto della Fondazione

**DEPUTAZIONE GENERALE**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>4</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>1</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>30/04/2025 *</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>	<b>Termine presentazione candidature:</b>	<b>14/02/2025</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

La Deputazione generale, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, dello statuto della Fondazione, è composta da quattordici componenti, di cui uno designato dalla Regione Toscana. I membri della Deputazione generale, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dello statuto della Fondazione, agiscono in piena autonomia e indipendenza nell'esclusivo interesse della Fondazione per realizzare gli scopi previsti nello statuto e non rappresentano gli enti dai quali sono stati designati, né rispondono ad essi del loro operato.

Ai sensi dell'articolo 8, comma 1, dello statuto della Fondazione, l'organo rimane in carica per quattro esercizi, compreso quello di nomina, e decade con la scadenza del termine previsto dall'articolo 20, comma 2, dello statuto stesso per l'approvazione del bilancio relativo al quarto e ultimo esercizio.

**Requisiti:** Possesso di titoli culturali e professionali adeguati e comprovate esperienze e competenze attinenti ad almeno uno dei settori in cui opera la Fondazione e precisati all'articolo 3 dello statuto della Fondazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, dello statuto della Fondazione.

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:**

- \* Le cariche negli organi della Fondazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, dello statuto della Fondazione, non possono essere ricoperte per più di due mandati consecutivi indipendentemente dall'organo interessato.
- \* Ai sensi dell'articolo 6, comma 4, dello statuto della Fondazione, i soggetti che svolgono funzioni di indirizzo, amministrazione, direzione o controllo presso la Fondazione non possono assumere o esercitare cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o funzioni di direzione di società concorrenti della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. o di società concorrenti del suo gruppo.
- \* I componenti della Deputazione generale devono possedere i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 13 dello statuto della Fondazione e sono responsabili del loro operato esclusivamente nei confronti della Fondazione. Il possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità è verificato dai rispettivi organi collegiali con deliberazione motivata.
- \* I componenti della Deputazione generale non devono trovarsi nelle situazioni di esclusione dalla nomina e di incompatibilità previste dall'articolo 13 dello statuto della Fondazione.

**Emolumenti:**

Ai sensi dell'articolo 12, comma 4, dello statuto della Fondazione, ai componenti della Deputazione generale, oltre al rimborso delle spese, spetta un'indennità di carica costituita da medaglie di presenza per la partecipazione alle riunioni di Deputazione in misura stabilita dalla stessa Deputazione generale udito il Collegio dei sindaci.

\* L'organo scade alla data effettiva di approvazione del bilancio d'esercizio 2024.

## **FONDAZIONE PALAZZO STROZZI**

Normativa di riferimento: L.R. 24/12/2013, n. 77

Statuto della Fondazione

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>3</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>1</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>30/04/2025 *</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>	<b>Termine presentazione candidature:</b>	<b>14/02/2025</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Il Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 11, comma secondo, dello statuto della Fondazione, è composto da nove componenti, di cui uno designato da parte della Regione Toscana in qualità di Sostenitore istituzionale.

Ai sensi dell'articolo 11, comma settimo, dello statuto della Fondazione, i membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica tre anni e sono rieleggibili; il mandato del Consiglio di amministrazione termina con la riunione convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio cui si riferisce la nomina.

**Requisiti:** -----

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:** -----

#### **Emolumenti:**

**INDENNITA':** Ai sensi dell'articolo 10 dello statuto della Fondazione, le cariche sociali non danno diritto a compenso; è facoltà del Consiglio di amministrazione stabilire un'indennità da corrispondere in misura fissa per ogni partecipazione alle riunioni.

**RIMBORSO SPESE:** No.

La Fondazione ha comunicato che, per il mandato attualmente in carica, i componenti del Consiglio di amministrazione non percepiscono compensi, gettoni di presenza o rimborsi spese.

\* *L'organo scade alla data effettiva di approvazione del bilancio d'esercizio 2024.*

**FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA**

Normativa di riferimento: Statuto della Fondazione

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:	<b>1</b>	Durata (anni):	<b>5</b>
- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:	<b>1</b>	Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:	<b>30/04/2025 *</b>
N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:	<b>0</b>	<b>Termine presentazione candidature: 14/02/2025</b>	
- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:	<b>0</b>		

Ai sensi dell'articolo 13 dello statuto della Fondazione, il Consiglio di amministrazione è costituito da cinque membri, di cui uno designato dalla Regione Toscana. I componenti del Consiglio di amministrazione restano in carica per una durata di cinque anni e sono confermabili per non più di due volte; il loro mandato termina con la riunione convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio cui si riferisce la nomina.

**Requisiti:** -----

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:** -----

**Emolumenti:**

Ai sensi dell'articolo 11 dello statuto della Fondazione, le cariche negli organi della Fondazione non danno diritto a compenso; ai componenti degli organi spetta il rimborso delle spese, debitamente documentate, che gli stessi dovessero sopportare per l'espletamento degli incarichi affidati.

\* L'organo scade alla data effettiva di approvazione del bilancio d'esercizio 2024.

## **FONDAZIONE TOSCANA LIFE SCIENCES**

Normativa di riferimento: Statuto della Fondazione

### **CONSIGLIO DI INDIRIZZO**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>4</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>1</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>30/04/2025 *</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>	<b>Termine presentazione candidature:</b>	<b>14/02/2025</b>

Il Consiglio di indirizzo, ai sensi dell'articolo 11 dello statuto della Fondazione, è costituito da quattordici componenti, di cui uno nominato dalla Regione Toscana in qualità di fondatore, e dura in carica quattro esercizi; tutti i membri del Consiglio di indirizzo sono nominati senza vincolo di mandato.

**Requisiti:** -----

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:** -----

#### **Emolumenti:**

Ai sensi dell'articolo 9 dello statuto della Fondazione, per la partecipazione al Consiglio di indirizzo non possono essere previsti compensi in misura fissa; è facoltà dello stesso Consiglio di indirizzo stabilire un'indennità da corrispondere per ogni partecipazione alle riunioni.  
La Fondazione ha comunicato che, per il mandato attualmente in carica, i componenti del Consiglio di indirizzo non percepiscono compensi, gettoni di presenza o rimborsi spese.

\* *L'organo scade alla data effettiva della riunione del Consiglio di indirizzo convocata per la presa d'atto sul bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2024.*

**FONDAZIONE TOSCANA PER LA PREVENZIONE DELL'USURA ONLUS**

Normativa di riferimento: Statuto della Fondazione

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>4</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>1</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>30/04/2025 *</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>	<b>Termine presentazione candidature:</b>	<b>14/02/2025</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Il Consiglio di amministrazione è composto dal presidente e da otto consiglieri, di cui uno indicato dalla Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera c), dello statuto della Fondazione.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 1, dello statuto della Fondazione, i componenti degli organi della Fondazione sono responsabili del loro operato esclusivamente nei confronti della Fondazione stessa.

L'articolo 15, comma 2, dello statuto della Fondazione prevede che gli organi della stessa restino in carica quattro anni.

**Requisiti:** Aver maturato esperienze o competenze in campo amministrativo e gestionale tenuto conto dei settori di intervento della Fondazione, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, dello statuto della Fondazione.

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:**

I membri del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, dello statuto della Fondazione, devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dal decreto del Ministro del tesoro 6 agosto 1996 (Determinazione, ai sensi dell'art. 15, comma 3, della L. 7 marzo 1996, n. 108, dei requisiti patrimoniali dei fondi speciali antiusura dei Confidi e dei requisiti di onorabilità e professionalità degli esponenti dei fondi medesimi).

**Emolumenti:**

Ai componenti degli organi amministrativi, tecnici e di controllo, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, dello statuto della Fondazione, non spetta alcun compenso, ad eccezione del rimborso delle eventuali spese sostenute.

\* L'organo scade alla data effettiva di approvazione del bilancio d'esercizio 2024.

## **GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA**

Normativa di riferimento: L.R. 01/03/2010, n. 26

\*\*\*

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>6</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>1</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>02/05/2025</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>	<b>Termine presentazione candidature:</b>	<b>17/02/2025</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Il Garante per l'infanzia e l'adolescenza è nominato dal Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 26/2010. Al procedimento per la nomina si applicano gli articoli 5, 7 e 8 della l.r. 5/2008, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della l.r. 26/2010. Il Garante per l'infanzia e l'adolescenza dura in carica sei anni e non è immediatamente rieleggibile, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della l.r. 26/2010, e prosegue nell'esercizio delle proprie funzioni per novanta giorni a decorrere dalla scadenza del proprio mandato o per il più breve termine di entrata in carica del successore, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della l.r. 26/2010.

**Requisiti:** Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 26/2010, il Garante per l'infanzia e l'adolescenza è scelto tra persone in possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o diploma di laurea ai sensi dell'ordinamento vigente;
- qualificata e comprovata esperienza professionale nell'ambito delle materie e delle funzioni di cui alla l.r. 26/2010.

### **Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:**

Il Garante per l'infanzia e l'adolescenza non è immediatamente rieleggibile, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della l.r. 26/2010. Ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della l.r. 26/2010, non possono essere nominati i membri del Parlamento e del Governo, i sindaci, gli assessori e i consiglieri regionali, provinciali e comunali.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della l.r. 26/2010, si applicano le cause di ineleggibilità previste dall'articolo 10 della l.r. 5/2008, nonché le situazioni di conflitto di interesse previste dall'articolo 12 della medesima l.r. 5/2008.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della l.r. 26/2010, la carica di Garante per l'infanzia e l'adolescenza è incompatibile con:

- le funzioni di amministratore di ente pubblico, azienda pubblica o società a partecipazione pubblica, nonché di amministratore di ente, impresa o associazione che riceva, a qualsiasi titolo, sovvenzioni o contributi dalla Regione;
- l'esercizio, durante il mandato, di qualsiasi attività di lavoro autonomo o subordinato e di qualsiasi commercio o professione;
- la prestazione di lavoro subordinato nei confronti della Regione e degli enti dipendenti della Regione.

### **Emolumenti:**

**INDENNITÀ:** Ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della l.r. 26/2010, è attribuita un'indennità di funzione pari al 70 per cento dell'indennità mensile di carica spettante ai consiglieri regionali, al netto della trattenuta del 17 per cento di cui all'articolo 4, comma 1, della legge regionale 9 gennaio 2009, n. 3 (Testo unico delle norme sui consiglieri e sui componenti della Giunta regionale).

**RIMBORSO SPESE:** Si (ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della l.r. 26/2010).

**INTERPORTO DELLA TOSCANA CENTRALE S.P.A.**

Normativa di riferimento: L.R. 30/04/1990, n. 58  
Statuto della Società

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>3</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>1</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>30/04/2025 *</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>	<b>Termine presentazione candidature: 14/02/2025</b>	
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

La Società, ai sensi dell'articolo 19, commi 1 e 2, dello statuto, è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da un minimo di cinque a un massimo di nove componenti; gli enti pubblici provvedono alla nomina, ai sensi dell'articolo 2449 del codice civile, di un numero di consiglieri proporzionale alle quote di capitale da essi complessivamente detenute e, qualora la Regione Toscana risulti tra i soci, ad essa spetta la nomina di un membro.

Gli amministratori rimangono in carica per un periodo di tre esercizi, salvo minor tempo stabilito dall'Assemblea dei soci e sono rieleggibili; scadono alla data dell'Assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, dello statuto.

**Requisiti:** -----

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:** -----

**Emolumenti:**

INDENNITA': Stabilita dall'Assemblea dei soci, ai sensi della normativa vigente.

RIMBORSO SPESE: Stabilito dall'Assemblea dei soci, ai sensi della normativa vigente.

\* L'organo scade alla data effettiva di approvazione del bilancio d'esercizio 2024 da parte dell'Assemblea dei soci.

## **SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA S.C.R.L. (C.E.T. S.C.R.L.)**

Normativa di riferimento: Deliberazione della Giunta regionale 27/10/2003, n. 1096  
Statuto della Società

### **COMITATO DI INDIRIZZO E VIGILANZA**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>3</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>1</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>30/04/2025 *</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>	<b>Termine presentazione candidature: 14/02/2025</b>	
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Il Comitato di indirizzo e vigilanza della Società, ai sensi dell'articolo 20 dello statuto, è nominato dall'Assemblea dei soci ed è composto da sette rappresentanti dei soci scelti su una rosa di candidati indicati dalle seguenti tipologie di socio: aziende sanitarie, comuni e unioni di comuni, province e città metropolitane, camere di commercio, regione, università e scuole superiori di formazione e altri enti soci.

L'organo costituisce il soggetto controllante della Società, viene nominato dall'Assemblea dei soci e dura in carica per tre anni.

**Requisiti:** -----

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:** -----

#### **Emolumenti:**

INDENNITA': Ai sensi dell'articolo 20 dello statuto, ai componenti del Comitato di indirizzo e vigilanza non può essere riconosciuta alcuna remunerazione complessivamente superiore al 30 per cento del compenso deliberato dall'Assemblea dei soci per la carica di componente dell'organo amministrativo e comunque proporzionata alla qualificazione professionale e all'entità dell'impegno richiesto.

Per il mandato attualmente in carica, l'Assemblea dei soci ha stabilito la gratuità della carica.

RIMBORSO SPESE: SI.

\* L'organo scade alla data effettiva di approvazione del bilancio d'esercizio 2024 da parte dell'Assemblea dei soci.

## **REGIONE TOSCANA**



### **Consiglio Regionale**

**ELENCO DELLE NOMINE E DELLE DESIGNAZIONI  
DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE  
DA EFFETTUARE NELL'ANNO 2025**

*ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5  
(Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli  
organi amministrativi di competenza della regione)*

### **Avvertenze**

1. Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione) è pubblicato di seguito l'elenco delle nomine e designazioni di competenza del Consiglio regionale da effettuare nell'anno 2025.

**2. Ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale n. 5/2008, per tutte le nomine e designazioni indicate come "soggette a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008" seguirà la pubblicazione di appositi avvisi pubblici per la presentazione di candidature.**

**IL PRESENTE ELENCO NON COSTITUISCE AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE.**

3. L'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale procederà periodicamente all'adozione di avvisi pubblici contenenti le istruzioni, le modalità e il termine per la presentazione delle candidature.

4. Per le cariche di componente dei collegi sindacali e dei collegi dei revisori dei conti e di revisore unico, l'articolo 5 bis della legge regionale n. 5/2008 ha istituito l'**elenco regionale dei revisori legali**.

L'iscrizione nel predetto elenco ha validità per tutte le nomine e designazioni relative agli incarichi di componente dei collegi sindacali e dei collegi dei revisori dei conti e di revisore unico di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge regionale n. 5/2008. La deliberazione dell'Ufficio di presidenza 21 ottobre 2021, n. 107, ha stabilito le modalità di iscrizione da parte degli interessati, iscritti nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, tramite accesso ad apposita piattaforma telematica, disponibile sul sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo <http://www.consiglio.regione.toscana.it/candidature/>.

5. I requisiti e le incompatibilità indicati per ogni singola nomina/designazione sono quelli previsti dalla normativa di settore vigente alla data di pubblicazione del presente elenco. Per tutte le nomine e designazioni, tranne nei casi evidenziati all'interno dell'elenco, trovano, inoltre, applicazione le disposizioni di cui alla legge regionale n. 5/2008, in particolare gli articoli 10, 10 bis, 11, 12 e 13; le cause di esclusione e di incompatibilità, i casi di conflitto di interesse e le limitazioni per l'esercizio degli incarichi in essi contenuti sono da intendersi come aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla normativa di settore. È fatta salva ogni diversa disposizione normativa che possa intervenire successivamente.

6. Per gli amministratori e i sindaci delle società valgono, altresì, le disposizioni del codice civile e delle leggi speciali in materia in tema di cause di ineleggibilità e decadenza.

7. Il Consiglio regionale si riserva di modificare, sospendere, revocare o non procedere alle nomine e designazioni di cui al presente elenco qualora ricorrano motivi di interesse pubblico o disposizioni normative in merito.

**ALATOSCANA S.P.A.**

Normativa di riferimento: Statuto della Società

**COLLEGIO SINDACALE**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>3</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>30/04/2025 *</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>		
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Il numero di componenti, indicato sopra, quali designati dal Consiglio regionale della Toscana è riferito al mandato del Collegio sindacale in corso di svolgimento per gli esercizi sociali 2022, 2023 e 2024.

Non risultano in vigore disposizioni statutarie e patti parasociali che prevedano il numero di rappresentanti della Regione Toscana da designare; pertanto, il numero dei rappresentanti designati potrebbe subire variazioni.

L'articolo 23, comma 1, dello statuto della Società prevede che il Collegio sindacale sia composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti; ai soci pubblici è conferita la facoltà di nominare un numero di sindaci effettivi e un numero di sindaci supplenti proporzionale alla partecipazione al capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2449, comma 1, del codice civile. L'articolo 2400, comma secondo, del codice civile prevede che i sindaci restino in carica per tre esercizi e scadano alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

**Requisiti:** Iscrizione nel Registro dei revisori legali (art. 9, l.r. 5/2008).

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:** -----

**Emolumenti:**

INDENNITA': Stabilita dall'Assemblea dei soci, ai sensi della normativa vigente.

RIMBORSO SPESE: Stabilito dall'Assemblea dei soci, ai sensi della normativa vigente.

\* *L'organo scade alla data effettiva di approvazione del bilancio d'esercizio 2024 da parte dell'Assemblea dei soci.*

**AREZZO SVILUPPO - AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI AREZZO-SIENA**

Normativa di riferimento: L. 29/12/1993, n. 580

D.P.R. 02/11/2005, n. 254 (art. 73); L.R. 10/12/1998, n. 87 (art. 24)

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>5</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>01/12/2025</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>		
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Il collegio dei revisori dei conti delle aziende speciali delle camere di commercio, ai sensi dell'articolo 73, commi 1 e 2, del d.p.r. 254/2005:

a) è composto da tre membri effettivi e due supplenti, di cui uno effettivo, con funzioni di presidente, e uno supplente nominati dal Ministro delle attività produttive, uno effettivo nominato dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno effettivo e uno supplente nominati dalla regione;

b) dura in carica quanto l'organo di amministrazione.

Il Collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'articolo 8 dello statuto dell'Azienda speciale, dura in carica quanto il Consiglio di amministrazione, il quale scade in coincidenza con la scadenza del mandato del consiglio camerale (cinque anni, art. 10, c. 7, l. 580/1993), ai sensi dell'articolo 4 dello statuto stesso.

**Requisiti:** Iscrizione nel Registro dei revisori legali (art. 9, l.r. 5/2008).

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:** -----

**Emolumenti:**

INDENNITA': Come stabilita dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 dicembre 2019.

RIMBORSO SPESE: Sì (ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 dicembre 2019).

**AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE ORIENTALE**

Normativa di riferimento: L. 28/01/1994, n. 84

D.Lgs. 04/08/2016, n. 169

**COMITATO DI GESTIONE**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>4</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>1</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>19/04/2025 *</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>		
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Il Comitato di gestione, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. b), della legge n. 84/1994, è composto, tra gli altri, da un componente designato dalla regione o da ciascuna regione il cui territorio è incluso, anche parzialmente, nel sistema portuale.

*\* I componenti, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge n. 84/1994, durano in carica per un quadriennio, rinnovabile una sola volta, dalla data di insediamento del Comitato di gestione, ferma restando la decadenza degli stessi in caso di nomina di nuovo Presidente.*

**Requisiti:** Ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge n. 84/1994, ai componenti del Comitato di gestione si applicano i requisiti di cui all'articolo 8, comma 1, della legge stessa previsti per il Presidente dell'Autorità di sistema portuale, ovvero sono scelti tra cittadini dei Paesi membri dell'Unione europea aventi comprovata esperienza e qualificazione professionale nei settori dell'economia dei trasporti e portuale.

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:**

Ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge n. 84/1994:

- i componenti del Comitato di gestione sono rinnovabili una sola volta;
- ai componenti del Comitato di gestione si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39; non possono essere designati e nominati quali componenti del Comitato di gestione coloro che rivestono incarichi di componente di organo di indirizzo politico, anche di livello regionale e locale, o che sono titolari di incarichi amministrativi di vertice o di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico. Il regime di incompatibilità opera anche per il periodo successivo alla cessazione dell'incarico.

**Emolumenti:**

GETTONE DI PRESENZA: Ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della legge n. 84/1994, i gettoni di presenza dei componenti del Comitato di gestione sono a carico del bilancio dell'Autorità di sistema portuale e vengono determinati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. Il gettone di presenza attualmente previsto è pari a euro 30,00.

RIMBORSO SPESE: Sì.

## AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO SETTENTRIONALE

Normativa di riferimento: L. 28/01/1994, n. 84

D.Lgs. 04/08/2016, n. 169

### COMITATO DI GESTIONE

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>4</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>1</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>30/04/2025 *</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>		
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Il Comitato di gestione, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lett. b), della legge n. 84/1994, è composto, tra gli altri, da un componente designato dalla regione o da ciascuna regione il cui territorio è incluso, anche parzialmente, nel sistema portuale.

*\* I componenti, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge n. 84/1994, durano in carica per un quadriennio, rinnovabile una sola volta, dalla data di insediamento del Comitato di gestione, ferma restando la decadenza degli stessi in caso di nomina di nuovo Presidente.*

**Requisiti:** Ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge n. 84/1994, ai componenti del Comitato di gestione si applicano i requisiti di cui all'articolo 8, comma 1, della legge stessa previsti per il Presidente dell'Autorità di sistema portuale, ovvero sono scelti tra cittadini dei Paesi membri dell'Unione europea aventi comprovata esperienza e qualificazione professionale nei settori dell'economia dei trasporti e portuale.

#### Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:

Ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge n. 84/1994:

- i componenti del Comitato di gestione sono rinnovabili una sola volta;
- ai componenti del Comitato di gestione si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39; non possono essere designati e nominati quali componenti del Comitato di gestione coloro che rivestono incarichi di componente di organo di indirizzo politico, anche di livello regionale e locale, o che sono titolari di incarichi amministrativi di vertice o di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo pubblico. Il regime di incompatibilità opera anche per il periodo successivo alla cessazione dell'incarico.

#### Emolumenti:

GETTONE DI PRESENZA: Ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della legge n. 84/1994, i gettoni di presenza dei componenti del Comitato di gestione sono a carico del bilancio dell'Autorità di sistema portuale e vengono determinati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti. Il gettone di presenza attualmente previsto è pari a euro 30,00.

RIMBORSO SPESE: Sì.

**AUTORITA' REGIONALE PER LA GARANZIA E LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE**

Normativa di riferimento: L.R. 02/08/2013, n. 46

\*\*\*

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>3</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>5</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>3</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>05/05/2025</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>		
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

L'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione è un organo indipendente e dura in carica cinque anni. E' composta da tre membri, nominati dal Consiglio regionale, scelti tra persone di comprovata esperienza nelle metodologie e nelle pratiche partecipative, anche di cittadinanza non italiana, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della l.r. 46/2013.

**Requisiti:** L'articolo 3, comma 2, della l.r. 46/2013 prevede che i componenti dell'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione siano scelti tra persone di comprovata esperienza nelle metodologie e nelle pratiche partecipative, anche di cittadinanza non italiana.

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:** -----

**Emolumenti:**

**GETTONE DI PRESENZA:** Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, della l.r. 46/2013, i componenti ricevono un gettone di presenza di euro 30,00 per ogni seduta collegiale; il gettone viene erogato anche per le sedute che si svolgono in videoconferenza.

**RIMBORSO SPESE:** Sì (ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della l.r. 46/2013).

**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA PISANA**

Normativa di riferimento: D.Lgs. 21/12/1999, n. 517  
L.R. 24/02/2005, n. 40

**COLLEGIO SINDACALE**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>3</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>24/03/2025</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>		
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Il collegio sindacale delle aziende ospedaliere-universitarie:

- è composto da cinque membri designati uno dalla regione, uno dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, uno dal Ministro della sanità, uno dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e uno dall'università interessata, ai sensi dell'articolo 4, c. 3, del d.lgs. 517/1999;
- ad esso sono applicate le disposizioni di cui all'articolo 3 ter del d.lgs. 502/1992.
- dura in carica tre anni, ai sensi dell'articolo 3 ter, c. 3, del d.lgs. 502/1992.
- L'articolo 41, c. 1, della l.r. 40/2005 stabilisce che il collegio sindacale sia nominato dal direttore generale delle aziende ospedaliere-universitarie, sulla base delle designazioni di cui all'articolo 4, c. 3, del d.lgs. 517/1999.
- Ai sensi dell'articolo 41, cc. 1 bis e 1 ter, della l.r. 40/2005, il Presidente della Giunta regionale designa un membro del collegio sindacale delle aziende ospedaliere-universitarie, previa deliberazione del Consiglio regionale; nel caso in cui la deliberazione del Consiglio regionale non sia approvata entro i quindici giorni antecedenti il termine di scadenza dell'organo, il Presidente della Giunta regionale provvede comunque alla designazione.

**Requisiti:** Iscrizione nel Registro dei revisori legali (art. 9, l.r. 5/2008).

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:** -----

**Emolumenti:**

**INDENNITÀ:** Stabilita da deliberazione della Giunta regionale 3/11/2003, n. 1134, come segue:

- l'indennità annua spettante ai componenti del collegio sindacale è determinata nella misura pari al 10% del trattamento economico massimo stabilito dalla suddetta deliberazione per i direttori generali delle aziende sanitarie;
  - ai presidenti del collegio spetta una maggiorazione in misura pari al 20% dell'indennità fissata per gli altri componenti.
- Ai suddetti compensi può sommarsi un'ulteriore quota commisurata all'eventuale compenso aggiuntivo attribuito dalla Giunta regionale al direttore generale dell'Azienda. L'articolo 123 della l.r. 66/2011 ha ridotto l'indennità degli incarichi direzionali del servizio sanitario regionale e degli incarichi che assumono come parametro di riferimento le indennità del direttore generale.

**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA SENESE**

Normativa di riferimento: D.Lgs. 21/12/1999, n. 517  
L.R. 24/02/2005, n. 40

**COLLEGIO SINDACALE**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>3</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>11/08/2025</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>		
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Il collegio sindacale delle aziende ospedaliere-universitarie:  
 - è composto da cinque membri designati uno dalla regione, uno dal Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, uno dal Ministro della sanità, uno dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e uno dall'università interessata, ai sensi dell'articolo 4, c. 3, del d.lgs. 517/1999;  
 - ad esso sono applicate le disposizioni di cui all'articolo 3 ter del d.lgs. 502/1992.  
 - dura in carica tre anni, ai sensi dell'articolo 3 ter, c. 3, del d.lgs. 502/1992.  
 L'articolo 41, c. 1, della l.r. 40/2005 stabilisce che il collegio sindacale sia nominato dal direttore generale delle aziende ospedaliere-universitarie, sulla base delle designazioni di cui all'articolo 4, c. 3, del d.lgs. 517/1999.  
 Ai sensi dell'articolo 41, cc. 1 bis e 1 ter, della l.r. 40/2005, il Presidente della Giunta regionale designa un membro del collegio sindacale delle aziende ospedaliere-universitarie, previa deliberazione del Consiglio regionale; nel caso in cui la deliberazione del Consiglio regionale non sia approvata entro i quindici giorni antecedenti il termine di scadenza dell'organo, il Presidente della Giunta regionale provvede comunque alla designazione.

**Requisiti:** Iscrizione nel Registro dei revisori legali (art. 9, l.r. 5/2008).

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:** -----

**Emolumenti:**

**INDENNITA':** Stabilita da deliberazione della Giunta regionale 3/11/2003, n. 1134, come segue:  
 - l'indennità annua spettante ai componenti del collegio sindacale è determinata nella misura pari al 10% del trattamento economico massimo stabilito dalla suddetta deliberazione per i direttori generali delle aziende sanitarie;  
 - al presidente del collegio spetta una maggioranza in misura pari al 20% dell'indennità fissata per gli altri componenti.  
 Ai suddetti compensi può sommarsi un'ulteriore quota commisurata all'eventuale compenso aggiuntivo attribuito dalla Giunta regionale al direttore generale dell'Azienda.  
 L'articolo 123 della l.r. 66/2011 ha ridotto l'indennità degli incarichi direzionali del servizio sanitario regionale e degli incarichi che assumono come parametro di riferimento le indennità del direttore generale.

**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE (USL) TOSCANA CENTRO**

Normativa di riferimento: L.R. 24/02/2005, n. 40  
D.Lgs. 30/12/1992, n. 502

**COLLEGIO SINDACALE**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>3</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>13/09/2025</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>		
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Il collegio sindacale delle aziende unità sanitarie locali, ai sensi dell'articolo 3 ter, c. 3, del d.lgs. 502/1992, è composto da tre membri, di cui uno designato dal Presidente della Giunta regionale, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute.

Il collegio sindacale delle aziende unità sanitarie locali:

- dura in carica tre anni ai sensi dell'articolo 3 ter, c. 3, del d.lgs. 502/1992;
- ai sensi dell'articolo 41, c. 1, della l.r. 40/2005, è nominato dal direttore generale sulla base delle designazioni di cui all'articolo 4, c. 3, del d.lgs. 517/1999;
- ai sensi dell'articolo 41, cc. 1 bis e 1 ter, della l.r. 40/2005, il Presidente della Giunta regionale designa un membro del collegio sindacale delle aziende unità sanitarie locali, previa deliberazione del Consiglio regionale; nel caso in cui la deliberazione del Consiglio regionale non sia approvata entro i quindici giorni antecedenti il termine di scadenza dell'organo, il Presidente della Giunta regionale provvede comunque alla designazione.

**Requisiti:** Iscrizione nel Registro dei revisori legali (art. 9, l.r. 5/2008).

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:** -----

**Emolumenti:**

- INDENNITA' DI CARICA: Stabilita da deliberazione della Giunta regionale 3/11/2003, n. 1134, come segue:
- l'indennità annua lorda spettante ai componenti del collegio sindacale è determinata nella misura pari al 10% del trattamento economico massimo stabilito dalla suddetta deliberazione per i direttori generali delle aziende sanitarie;
  - al presidente del collegio spetta una maggiorazione in misura pari al 20% dell'indennità fissata per gli altri componenti.
- Ai suddetti compensi può sommarsi un'ulteriore quota commisurata all'eventuale compenso aggiuntivo attribuito dalla Giunta regionale al direttore generale dell'Azienda. L'articolo 123 della l.r. 66/2011 ha ridotto l'indennità degli incarichi direzionali del servizio sanitario regionale e degli incarichi che assumono come parametro di riferimento le indennità del direttore generale.

**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE (USL) TOSCANA NORD OVEST**

Normativa di riferimento: L.R. 24/02/2005, n. 40

D.Lgs. 30/12/1992, n. 502

**COLLEGIO SINDACALE**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>3</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>21/12/2025</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>		
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Il collegio sindacale delle aziende unità sanitarie locali, ai sensi dell'articolo 3 ter, c. 3, del d.lgs. 502/1992, è composto da tre membri, di cui uno designato dal Presidente della Giunta regionale, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute.

Il collegio sindacale delle aziende unità sanitarie locali:

- dura in carica tre anni ai sensi dell'articolo 3 ter, c. 3, del d.lgs. 502/1992;
- ai sensi dell'articolo 41, c. 1, della l.r. 40/2005, è nominato dal direttore generale sulla base delle designazioni di cui all'articolo 4, c. 3, del d.lgs. 517/1999;
- ai sensi dell'articolo 41, cc. 1 bis e 1 ter, della l.r. 40/2005, il Presidente della Giunta regionale designa un membro del collegio sindacale delle aziende unità sanitarie locali, previa deliberazione del Consiglio regionale; nel caso in cui la deliberazione del Consiglio regionale non sia approvata entro i quindici giorni antecedenti il termine di scadenza dell'organo, il Presidente della Giunta regionale provvede comunque alla designazione.

**Requisiti:** Iscrizione nel Registro dei revisori legali (art. 9, l.r. 5/2008).

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:** -----

**Emolumenti:**

**INDENNITA' DI CARICA:** Stabilita da deliberazione della Giunta regionale 3/11/2003, n. 1134, come segue:

- l'indennità annua lorda spettante ai componenti del collegio sindacale è determinata nella misura pari al 10% del trattamento economico massimo stabilito dalla suddetta deliberazione per i direttori generali delle aziende sanitarie;
- al presidente del collegio spetta una maggiorazione in misura pari al 20% dell'indennità fissata per gli altri componenti.

Ai suddetti compensi può sommarsi un'ulteriore quota commisurata all'eventuale compenso aggiuntivo attribuito dalla Giunta regionale al direttore generale dell'Azienda. L'articolo 123 della l.r. 66/2011 ha ridotto l'indennità degli incarichi direzionali del servizio sanitario regionale e degli incarichi che assumono come parametro di riferimento le indennità del direttore generale.

**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE (USL) TOSCANA SUD EST**

Normativa di riferimento: L.R. 24/02/2005, n. 40  
D.Lgs. 30/12/1992, n. 502

**COLLEGIO SINDACALE**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>3</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>13/09/2025</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>		
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Il collegio sindacale delle aziende unità sanitarie locali, ai sensi dell'articolo 3 ter, c. 3, del d.lgs. 502/1992, è composto da tre membri, di cui uno designato dal Presidente della Giunta regionale, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute.

Il collegio sindacale delle aziende unità sanitarie locali:

- dura in carica tre anni ai sensi dell'articolo 3 ter, c. 3, del d.lgs. 502/1992;
- ai sensi dell'articolo 41, c. 1, della l.r. 40/2005, è nominato dal direttore generale sulla base delle designazioni di cui all'articolo 4, c. 3, del d.lgs. 517/1999;
- ai sensi dell'articolo 41, cc. 1 bis e 1 ter, della l.r. 40/2005, il Presidente della Giunta regionale designa un membro del collegio sindacale delle aziende unità sanitarie locali, previa deliberazione del Consiglio regionale; nel caso in cui la deliberazione del Consiglio regionale non sia approvata entro i quindici giorni antecedenti il termine di scadenza dell'organo, il Presidente della Giunta regionale provvede comunque alla designazione.

**Requisiti:** Iscrizione nel Registro dei revisori legali (art. 9, l.r. 5/2008).

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:** -----

**Emolumenti:**

- INDENNITA' DI CARICA: Stabilita da deliberazione della Giunta regionale 3/11/2003, n. 1134, come segue:
- l'indennità annua lorda spettante ai componenti del collegio sindacale è determinata nella misura pari al 10% del trattamento economico massimo stabilito dalla suddetta deliberazione per i direttori generali delle aziende sanitarie;
  - al presidente del collegio spetta una maggiorazione in misura pari al 20% dell'indennità fissata per gli altri componenti.
- Ai suddetti compensi può sommarsi un'ulteriore quota commisurata all'eventuale compenso aggiuntivo attribuito dalla Giunta regionale al direttore generale dell'Azienda. L'articolo 123 della l.r. 66/2011 ha ridotto l'indennità degli incarichi direzionali del servizio sanitario regionale e degli incarichi che assumono come parametro di riferimento le indennità del direttore generale.

**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELLA MAREMMA E DEL TIRRENO**

Normativa di riferimento: L. 29/12/1993, n. 580

D.P.R. 02/11/2005, n. 254; L.R. 10/12/1998, n. 87 (art. 24)

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>4</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>28/01/2025</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>		
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Il Collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della l. 580/1993, è nominato dal Consiglio camerale ed è composto da tre membri effettivi e da tre membri supplenti, designati rispettivamente dal Ministro dell'economia e delle finanze, con funzioni di presidente, dal Ministro dello sviluppo economico e dal Presidente della Giunta regionale. L'articolo 24, comma 4, della l.r. 87/1998 prevede che il Consiglio regionale designi i rappresentanti della Regione nei collegi dei revisori delle camere di commercio. Ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della l. 580/1993, il Collegio dura in carica quattro anni e i suoi membri possono essere designati per due sole volte consecutivamente. Al Collegio dei revisori dei conti si applicano i principi del codice civile relativi ai sindaci delle società per azioni, in quanto compatibili (art. 17, c. 8, l. 580/1993).

**Requisiti:** Iscrizione nel Registro dei revisori legali (art. 9, l.r. 5/2008).

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:**

I membri del Collegio dei revisori dei conti possono essere designati per due sole volte consecutivamente (art. 17, c. 2, l. 580/1993).

**Emolumenti:**

INDENNITA': Come stabilita dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 dicembre 2019.

RIMBORSO SPESE: Sì (ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 dicembre 2019).

## **CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PISTOIA - PRATO**

Normativa di riferimento: L. 29/12/1993, n. 580

D.P.R. 02/11/2005, n. 254; L.R. 10/12/1998, n. 87 (art. 24)

### **COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>4</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>13/01/2025</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>		
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Il Collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della l. 580/1993, è nominato dal Consiglio camerale ed è composto da tre membri effettivi e da tre membri supplenti, designati rispettivamente dal Ministro dell'economia e delle finanze, con funzioni di presidente, dal Ministro dello sviluppo economico e dal Presidente della Giunta regionale. L'articolo 24, comma 4, della l.r. 87/1998 prevede che il Consiglio regionale designi i rappresentanti della Regione nei collegi dei revisori delle camere di commercio. Ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della l. 580/1993, il Collegio dura in carica quattro anni e i suoi membri possono essere designati per due sole volte consecutivamente. Al Collegio dei revisori dei conti si applicano i principi del codice civile relativi ai sindaci delle società per azioni, in quanto compatibili (art. 17, c. 8, l. 580/1993).

**Requisiti:** Iscrizione nel Registro dei revisori legali (art. 9, l.r. 5/2008).

#### **Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:**

I membri del Collegio dei revisori dei conti possono essere designati per due sole volte consecutivamente (art. 17, c. 2, l. 580/1993).

#### **Emolumenti:**

INDENNITA': Come stabilita dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 dicembre 2019.

RIMBORSO SPESE: Sì (ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 dicembre 2019).

**CENTRO STUDI E SERVIZI - AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELLA MAREMMA E DEL TIRRENO**

Normativa di riferimento: L. 29/12/1993, n. 580

D.P.R. 02/11/2005, n. 254 (art. 73); L.R. 10/12/1998, n. 87 (art. 24)

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>5</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>30/01/2025</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>		
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Il collegio dei revisori dei conti delle aziende speciali delle camere di commercio, ai sensi dell'articolo 73, commi 1 e 2, del d.p.r. 254/2005:

a) è composto da tre membri effettivi e due supplenti, di cui uno effettivo, con funzioni di presidente, e uno supplente nominati dal Ministro delle attività produttive, uno effettivo nominato dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno effettivo e uno supplente nominati dalla regione;

b) dura in carica quanto l'organo di amministrazione.

Il Collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, dello statuto dell'Azienda speciale, dura in carica quanto il Consiglio di amministrazione, il quale dura in carica per la durata del mandato degli organi camerali (cinque anni, art. 10, c. 7, l. 580/1993), ai sensi dell'articolo 6, comma 3, dello statuto stesso.

**Requisiti:** Iscrizione nel Registro dei revisori legali (art. 9, l.r. 5/2008).

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:** -----

**Emolumenti:**

INDEMNITA': Come stabilita dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 dicembre 2019.

RIMBORSO SPESE: Sì (ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 dicembre 2019).

## **CONSORZIO DI BONIFICA 6 TOSCANA SUD**

Normativa di riferimento: L.R. 27/12/2012, n. 79  
Statuto consortile

### **REVISORE DEI CONTI**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>5</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>09/12/2025</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>		
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Le funzioni di Revisore dei conti sono svolte da un revisore unico nominato dal Consiglio regionale (art. 18, c. 1, l.r. 79/2012), il quale rimane in carica cinque anni e può essere confermato una sola volta (art. 18, c. 2, l.r. 79/2012).

Al Revisore dei conti si applicano, in quanto compatibili, le norme del codice civile che disciplinano il collegio sindacale delle società per azioni (art. 18, c. 4, l. 79/2012).

Ai sensi dell'articolo 24, comma 4, dello statuto consortile, in caso di cessazione dalla carica, per qualsiasi motivo, il nuovo Revisore dei conti nominato dal Consiglio regionale rimane in carica cinque anni.

**Requisiti:** Iscrizione nel Registro dei revisori legali (art. 9, l.r. 5/2008).

#### **Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:**

Il Revisore dei conti può essere confermato una sola volta, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della l.r. 79/2012.

Ai sensi dell'articolo 24, comma 2, dello statuto consortile, non può essere nominato Revisore dei conti alcun componente l'Assemblea o dipendente del Consorzio, nonché i loro parenti e affini entro il quarto grado.

#### **Emolumenti:**

INDENNITA': Ai sensi dell'articolo 18, comma 3, della l.r. 79/2012, è corrisposta un'indennità annua pari al 7 per cento dell'indennità spettante al Presidente della Giunta regionale. RIMBORSO SPESE: Sì.

**ENTE PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI, MONTE FALTERONA E CAMPIGNA**

Normativa di riferimento: L. 06/12/1991, n. 394

Statuto dell'Ente

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1 *</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>5</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>17/07/2025</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>		
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Il Collegio dei revisori dei conti è nominato con decreto del Ministro del tesoro ed è formato da tre componenti scelti tra funzionari della Ragioneria generale dello Stato ovvero tra iscritti nel ruolo dei revisori ufficiali dei conti, dei quali due designati dal Ministro del tesoro, di cui uno in qualità di Presidente del Collegio, e uno dalla regione o, d'intesa, dalle regioni interessate, ai sensi dell'articolo 9, comma 10, della legge n. 394/1991.

\* Il componente in rappresentanza delle regioni è designato d'intesa tra la Regione Toscana e la Regione Emilia-Romagna.

Ai sensi dell'articolo 9, comma 12, della legge n. 394/1991, gli organi dell'Ente parco durano in carica cinque anni ed i membri possono essere confermati una sola volta.

**Ai sensi dell'articolo 2, comma 8, della legge regionale n. 5/2008, nel caso in cui nomine o designazioni di competenza del Consiglio regionale debbano essere effettuate d'intesa con altri soggetti, pubblici o privati, alla definizione di tali intese provvede il Presidente del Consiglio regionale.**

**Requisiti:** Iscrizione nel Registro dei revisori legali (art. 9, l.r. 5/2008).

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:**

I componenti del Collegio dei revisori dei conti possono essere confermati una sola volta, ai sensi dell'articolo 9, comma 12, della legge n. 394/1991.

**Emolumenti:**

INDENNITA': Ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente 9 dicembre 1998, n. 15707.

RIMBORSO SPESE: Sì.

## **FAF TOSCANA - FONDAZIONE ALINARI PER LA FOTOGRAFIA**

Normativa di riferimento: Statuto della Fondazione

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>3</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>5</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>3</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>30/07/2025</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>		
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Il Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dello statuto della Fondazione, è composto da un numero minimo di tre membri fino ad un numero massimo di sette.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 2, dello statuto della Fondazione, il fondatore originario Regione Toscana ha diritto alla nomina di tre membri.

Il Presidente, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, dello statuto della Fondazione, è nominato dal Consiglio di amministrazione tra i suoi membri.

I componenti del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, dello statuto della Fondazione, restano in carica cinque anni e possono essere rinnovati una sola volta.

**Requisiti:** Ai sensi dell'articolo 14, comma 6, dello statuto della Fondazione, i membri sono individuati tra soggetti che per professionalità, competenza ed esperienza, in particolare nei settori di attività della Fondazione, possano efficacemente contribuire al perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa.

#### **Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:**

Ai sensi dell'articolo 14, comma 7, dello statuto della Fondazione, i componenti del Consiglio di amministrazione possono essere rinnovati una sola volta.

#### **Emolumenti:**

L'articolo 20 dello statuto della Fondazione prevede che la carica di Presidente e di membro del Consiglio di amministrazione non siano remunerate, ad eccezione del rimborso delle spese sostenute nella misura stabilita dal Consiglio di amministrazione, sentito il Revisore.

**FIDI TOSCANA S.P.A.**

Normativa di riferimento: L.R. 30/06/2012, n. 33  
Statuto della Società

**COLLEGIO SINDACALE**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>3</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>30/04/2025 *</b>
<b>N. componenti supplementi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>		
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Il numero di componenti, indicato sopra, quali designati dal Consiglio regionale della Toscana è riferito al mandato del Collegio sindacale in corso di svolgimento per gli esercizi sociali 2022, 2023 e 2024.

Non risultano in vigore disposizioni statutarie e patti parasociali che prevedano il numero di rappresentanti della Regione Toscana da designare; pertanto, il numero dei rappresentanti designati potrebbe subire variazioni ovvero potrebbe non aver luogo la designazione.

Ai sensi dell'articolo 36 dello statuto della Società, il Collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti; i sindaci sono nominati dall'Assemblea dei soci, sono rieleggibili e il presidente è nominato dall'Assemblea dei soci. I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio relativa al terzo esercizio della carica; la cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito.

**Requisiti:** Iscrizione nel Registro dei revisori legali (art. 9, l.r. 5/2008).

I componenti del Collegio sindacale devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 26 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e dal decreto ministeriale del Ministro dell'economia e delle finanze 23 novembre 2020, n. 169 (Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento e dei sistemi di garanzia dei depositanti).

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:**

I componenti del Collegio sindacale non devono trovarsi nelle situazioni impeditive previste dal decreto ministeriale del Ministro dell'economia e delle finanze 23 novembre 2020, n. 169 (Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento e dei sistemi di garanzia dei depositanti).

**Emolumenti:**

INDENNITA': Stabilita dall'Assemblea dei soci, ai sensi della normativa vigente.

RIMBORSO SPESE: Stabilito dall'Assemblea dei soci, ai sensi della normativa vigente.

\* L'organo scade alla data effettiva di approvazione del bilancio d'esercizio 2024 da parte dell'Assemblea dei soci.

**FIDI TOSCANA S.P.A.**

Normativa di riferimento: L.R. 30/06/2012, n. 33  
Statuto della Società

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>3</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>3</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>3</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>30/04/2025 *</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>		
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Il numero di componenti, indicato sopra, quali designati dal Consiglio regionale della Toscana è riferito al mandato del Consiglio di amministrazione in corso di svolgimento per gli esercizi sociali 2022, 2023 e 2024.

Non risultano in vigore disposizioni statutarie e patti parasociali che prevedano il numero di rappresentanti della Regione Toscana da designare; pertanto, il numero dei rappresentanti designati potrebbe subire variazioni ovvero potrebbe non aver luogo la designazione.

Ai sensi dell'articolo 28 dello statuto, la Società, in quanto intermediario finanziario sottoposto alla normativa di vigilanza prudenziale, è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre o cinque membri; gli amministratori sono nominati dall'Assemblea dei soci, possono essere scelti anche tra i non soci e sono rieleggibili. Gli amministratori sono nominati per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio relativa al terzo esercizio della carica; la cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Consiglio di amministrazione è stato ricostituito.

**Requisiti:** I componenti del Consiglio di amministrazione devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 26 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e dal decreto ministeriale del Ministro dell'economia e delle finanze 23 novembre 2020, n. 169 (Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento e dei sistemi di garanzia dei depositanti).

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:**

I componenti del Consiglio di amministrazione non devono trovarsi nelle situazioni impeditive previste dal decreto ministeriale del Ministro dell'economia e delle finanze 23 novembre 2020, n. 169 (Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento e dei sistemi di garanzia dei depositanti).

L'articolo 36 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. "Salva Italia") pone il divieto ai titolari di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo e ai funzionari di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari di assumere o esercitare analoghe cariche in imprese o gruppi di imprese concorrenti (c.d. divieto di interlocking).

**Emolumenti:**

INDENNITA': Stabilita dall'Assemblea dei soci, ai sensi della normativa vigente.  
RIMBORSO SPESE: Stabilito dall'Assemblea dei soci, ai sensi della normativa vigente.

\* L'organo scade alla data effettiva di approvazione del bilancio d'esercizio 2024 da parte dell'Assemblea dei soci.

**FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA**

Normativa di riferimento: Statuto della Fondazione

**DEPUTAZIONE GENERALE**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>4</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>1</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>30/04/2025 *</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>		
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

La Deputazione generale, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, dello statuto della Fondazione, è composta da quattordici componenti, di cui uno designato dalla Regione Toscana. I membri della Deputazione generale, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, dello statuto della Fondazione, agiscono in piena autonomia e indipendenza nell'esclusivo interesse della Fondazione per realizzare gli scopi previsti nello statuto e non rappresentano gli enti dai quali sono stati designati, né rispondono ad essi del loro operato.

Ai sensi dell'articolo 8, comma 1, dello statuto della Fondazione, l'organo rimane in carica per quattro esercizi, compreso quello di nomina, e decade con la scadenza del termine previsto dall'articolo 20, comma 2, dello statuto stesso per l'approvazione del bilancio relativo al quarto e ultimo esercizio.

**Requisiti:** Possesso di titoli culturali e professionali adeguati e comprovate esperienze e competenze attinenti ad almeno uno dei settori in cui opera la Fondazione e precisati all'articolo 3 dello statuto della Fondazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 6, dello statuto della Fondazione.

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:**

- \* Le cariche negli organi della Fondazione, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, dello statuto della Fondazione, non possono essere ricoperte per più di due mandati consecutivi indipendentemente dall'organo interessato.
- \* Ai sensi dell'articolo 6, comma 4, dello statuto della Fondazione, i soggetti che svolgono funzioni di indirizzo, amministrazione, direzione o controllo presso la Fondazione non possono assumere o esercitare cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo o funzioni di direzione di società concorrenti della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. o di società concorrenti del suo gruppo.
- \* I componenti della Deputazione generale devono possedere i requisiti di onorabilità di cui all'articolo 13 dello statuto della Fondazione e sono responsabili del loro operato esclusivamente nei confronti della Fondazione. Il possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità è verificato dai rispettivi organi collegiali con deliberazione motivata.
- \* I componenti della Deputazione generale non devono trovarsi nelle situazioni di esclusione dalla nomina e di incompatibilità previste dall'articolo 13 dello statuto della Fondazione.

**Emolumenti:**

Ai sensi dell'articolo 12, comma 4, dello statuto della Fondazione, ai componenti della Deputazione generale, oltre al rimborso delle spese, spetta un'indennità di carica costituita da medaglie di presenza per la partecipazione alle riunioni di Deputazione in misura stabilita dalla stessa Deputazione generale udito il Collegio dei sindaci.

\* L'organo scade alla data effettiva di approvazione del bilancio d'esercizio 2024.

## FONDAZIONE MUSEO ARCHIVIO RICHARD GINORI DELLA MANIFATTURA DI DOCCIA

Normativa di riferimento: Statuto della Fondazione

### COLLEGIO DEI REVISORI

N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:	1	Durata (anni):	4
- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:	0	Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:	05/10/2025
N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:	1		
- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:	0		

Ai sensi dell'articolo 17, commi 1 e 2, dello statuto della Fondazione, il Collegio dei revisori è composto da tre componenti effettivi e due componenti supplenti, di cui un effettivo e un supplente nominati dal Ministro della cultura, un effettivo e un supplente nominati dalla Regione Toscana e un effettivo nominato dal Ministero dell'economia e delle finanze.

I componenti del Collegio dei revisori durano in carica quattro anni e possono essere confermati una sola volta, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, dello statuto della Fondazione.

**Requisiti:** Iscrizione nel Registro dei revisori legali (art. 9, l.r. 5/2008).

#### **Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:**

I componenti del Collegio dei revisori possono essere confermati una sola volta, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, dello statuto della Fondazione.

#### **Emolumenti:**

INDEMNITA': La remunerazione è stabilita dal Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 19, comma 3, dello statuto della Fondazione.

RIMBORSO SPESE: No.

**FONDAZIONE PALAZZO STROZZI**

Normativa di riferimento: L.R. 24/12/2013, n. 77  
Statuto della Fondazione

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>3</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>1</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>30/04/2025 *</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>		
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Il Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 11, comma secondo, dello statuto della Fondazione, è composto da nove componenti, di cui uno designato da parte della Regione Toscana in qualità di Sostenitore istituzionale.

Ai sensi dell'articolo 11, comma settimo, dello statuto della Fondazione, i membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica tre anni e sono rieleggibili; il mandato del Consiglio di amministrazione termina con la riunione convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio cui si riferisce la nomina.

**Requisiti:** -----

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:** -----

**Emolumenti:**

INDENNITA': Ai sensi dell'articolo 10 dello statuto della Fondazione, le cariche sociali non danno diritto a compenso; è facoltà del Consiglio di amministrazione stabilire un'indennità da corrispondere in misura fissa per ogni partecipazione alle riunioni.

RIMBORSO SPESE: No.

La Fondazione ha comunicato che, per il mandato attualmente in carica, i componenti del Consiglio di amministrazione non percepiscono compensi, gettoni di presenza o rimborsi spese.

\* *L'organo scade alla data effettiva di approvazione del bilancio d'esercizio 2024.*

## **FONDAZIONE SISTEMA TOSCANA**

Normativa di riferimento: L.R. 13/11/2018, n. 61  
Statuto della Fondazione

### **REVISORE UNICO**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>5</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>29/04/2025</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>		
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

L'articolo 7, comma 1, lettera c), della l.r. 61/2018 prevede il Revisore unico quale organo della Fondazione Sistema Toscana. Ai sensi dell'articolo 15, comma 1, dello statuto della Fondazione, il Revisore unico è nominato dal Consiglio regionale della Toscana e resta in carica cinque anni.

**Requisiti:** Iscrizione nel Registro dei revisori legali (art. 9, l.r. 5/2008).

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:** -----

### **Emolumenti:**

**INDENNITA':** Ai sensi dell'articolo 15, comma 2, dello statuto della Fondazione, al Revisore unico spetta un'indennità annua commisurata alla complessità della funzione svolta con riguardo all'entità del valore della produzione risultante dall'ultimo bilancio approvato.  
**RIMBORSO SPESE:** No.

**FONDAZIONE TEATRO DELLA TOSCANA**

Normativa di riferimento: Statuto della Fondazione

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>5</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>1</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>30/04/2025 *</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>		
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Ai sensi dell'articolo 13 dello statuto della Fondazione, il Consiglio di amministrazione è costituito da cinque membri, di cui uno designato dalla Regione Toscana. I componenti del Consiglio di amministrazione restano in carica per una durata di cinque anni e sono confermabili per non più di due volte; il loro mandato termina con la riunione convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio cui si riferisce la nomina.

**Requisiti:** -----

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:** -----

**Emolumenti:**

Ai sensi dell'articolo 11 dello statuto della Fondazione, le cariche negli organi della Fondazione non danno diritto a compenso; ai componenti degli organi spetta il rimborso delle spese, debitamente documentate, che gli stessi dovessero sopportare per l'espletamento degli incarichi affidati.

\* L'organo scade alla data effettiva di approvazione del bilancio d'esercizio 2024.

## **FONDAZIONE TEATRO METASTASIO DI PRATO**

Normativa di riferimento: L.R. 02/07/1996, n. 51  
Statuto della Fondazione

### **COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>4</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>13/05/2025</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>		
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Ai sensi dell'articolo 18 dello statuto della Fondazione, il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi nominati dall'Assemblea, di cui uno designato dal Ministero competente in materia di spettacolo dal vivo, con funzioni di Presidente, uno designato dal Comune di Prato e uno designato dalla Regione Toscana; per ogni membro effettivo è nominato un supplente con le stesse modalità previste per i componenti effettivi. Il Collegio dura in carica quattro anni e i suoi componenti possono essere riconfermati per non più di una volta.

**Requisiti:** Iscrizione nel Registro dei revisori legali (art. 9, l.r. 5/2008).

#### **Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:**

I componenti del Collegio dei revisori dei conti possono essere riconfermati per non più di una volta, ai sensi dell'articolo 18 dello statuto della Fondazione.

#### **Emolumenti:**

INDENNITA': Come stabilita dall'Assemblea della Fondazione.  
RIMBORSO SPESE: SI.

**FONDAZIONE TOSCANA GABRIELE MONASTERIO PER LA RICERCA MEDICA E DI SANITA' PUBBLICA**

Normativa di riferimento: L.R. 29/12/2009, n. 85

Statuto della Fondazione (approvato con deliberazione del Consiglio regionale 22 novembre 2011, n. 73)

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>4</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>22/02/2025</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>		
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dello statuto della Fondazione, il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, di cui un membro effettivo e un membro supplente nominati da ciascuno dei fondatori (Regione Toscana e Consiglio Nazionale delle Ricerche) e un membro effettivo nominato dal Consiglio di amministrazione della Fondazione.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 4, dello statuto della Fondazione, il Collegio dei revisori dei conti resta in carica quattro anni e i suoi componenti possono essere confermati per non più di due volte.

**Requisiti:** Iscrizione nel Registro dei revisori legali (art. 9, l.r. 5/2008).

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:**

I componenti del Collegio dei revisori dei conti possono essere confermati per non più di due volte, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, dello statuto della Fondazione.

**Emolumenti:**

INDENNITA': Come stabilita dalla deliberazione del Direttore generale della Fondazione 17 maggio 2021, n. 244, ai sensi della normativa statale e regionale di riferimento.  
RIMBORSO SPESE: SI.

## **FONDAZIONE TOSCANA LIFE SCIENCES**

Normativa di riferimento: Statuto della Fondazione

### **CONSIGLIO DI INDIRIZZO**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>4</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>1</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>30/04/2025 *</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>		
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Il Consiglio di indirizzo, ai sensi dell'articolo 11 dello statuto della Fondazione, è costituito da quattordici componenti, di cui uno nominato dalla Regione Toscana in qualità di fondatore, e dura in carica quattro esercizi; tutti i membri del Consiglio di indirizzo sono nominati senza vincolo di mandato.

**Requisiti:** -----

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:** -----

#### **Emolumenti:**

Ai sensi dell'articolo 9 dello statuto della Fondazione, per la partecipazione al Consiglio di indirizzo non possono essere previsti compensi in misura fissa; è facoltà dello stesso Consiglio di indirizzo stabilire un'indennità da corrispondere per ogni partecipazione alle riunioni.  
La Fondazione ha comunicato che, per il mandato attualmente in carica, i componenti del Consiglio di indirizzo non percepiscono compensi, gettoni di presenza o rimborsi spese.

\* *L'organo scade alla data effettiva della riunione del Consiglio di indirizzo convocata per la presa d'atto sul bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2024.*

**FONDAZIONE TOSCANA PER LA PREVENZIONE DELL'USURA ONLUS**

Normativa di riferimento: Statuto della Fondazione

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>4</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>1</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>30/04/2025 *</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>		
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Il Consiglio di amministrazione è composto dal presidente e da otto consiglieri, di cui uno indicato dalla Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera c), dello statuto della Fondazione.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 1, dello statuto della Fondazione, i componenti degli organi della Fondazione sono responsabili del loro operato esclusivamente nei confronti della Fondazione stessa.

L'articolo 15, comma 2, dello statuto della Fondazione prevede che gli organi della stessa restino in carica quattro anni.

**Requisiti:** Aver maturato esperienze o competenze in campo amministrativo e gestionale tenuto conto dei settori di intervento della Fondazione, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, dello statuto della Fondazione.

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:**

I membri del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, dello statuto della Fondazione, devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dal decreto del Ministro del tesoro 6 agosto 1996 (Determinazione, ai sensi dell'art. 15, comma 3, della L. 7 marzo 1996, n. 108, dei requisiti patrimoniali dei fondi speciali antiusura dei Confidi e dei requisiti di onorabilità e professionalità degli esponenti dei fondi medesimi).

**Emolumenti:**

Ai componenti degli organi amministrativi, tecnici e di controllo, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, dello statuto della Fondazione, non spetta alcun compenso, ad eccezione del rimborso delle eventuali spese sostenute.

\* L'organo scade alla data effettiva di approvazione del bilancio d'esercizio 2024.

## **GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA**

Normativa di riferimento: L.R. 01/03/2010, n. 26

\*\*\*

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>6</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>1</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>02/05/2025</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>		
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Il Garante per l'infanzia e l'adolescenza è nominato dal Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 26/2010. Al procedimento per la nomina si applicano gli articoli 5, 7 e 8 della l.r. 5/2008, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, della l.r. 26/2010. Il Garante per l'infanzia e l'adolescenza dura in carica sei anni e non è immediatamente rieleggibile, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della l.r. 26/2010, e prosegue nell'esercizio delle proprie funzioni per novanta giorni a decorrere dalla scadenza del proprio mandato o per il più breve termine di entrata in carica del successore, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della l.r. 26/2010.

**Requisiti:** Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 26/2010, il Garante per l'infanzia e l'adolescenza è scelto tra persone in possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o diploma di laurea ai sensi dell'ordinamento vigente;
- qualificata e comprovata esperienza professionale nell'ambito delle materie e delle funzioni di cui alla l.r. 26/2010.

### **Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:**

Il Garante per l'infanzia e l'adolescenza non è immediatamente rieleggibile, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della l.r. 26/2010. Ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della l.r. 26/2010, non possono essere nominati i membri del Parlamento e del Governo, i sindaci, gli assessori e i consiglieri regionali, provinciali e comunali.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della l.r. 26/2010, si applicano le cause di ineleggibilità previste dall'articolo 10 della l.r. 5/2008, nonché le situazioni di conflitto di interesse previste dall'articolo 12 della medesima l.r. 5/2008.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, della l.r. 26/2010, la carica di Garante per l'infanzia e l'adolescenza è incompatibile con:

- le funzioni di amministratore di ente pubblico, azienda pubblica o società a partecipazione pubblica, nonché di amministratore di ente, impresa o associazione che riceva, a qualsiasi titolo, sovvenzioni o contributi dalla Regione;
- l'esercizio, durante il mandato, di qualsiasi attività di lavoro autonomo o subordinato e di qualsiasi commercio o professione;
- la prestazione di lavoro subordinato nei confronti della Regione e degli enti dipendenti della Regione.

### **Emolumenti:**

**INDENNITÀ:** Ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della l.r. 26/2010, è attribuita un'indennità di funzione pari al 70 per cento dell'indennità mensile di carica spettante ai consiglieri regionali, al netto della trattenuta del 17 per cento di cui all'articolo 4, comma 1, della legge regionale 9 gennaio 2009, n. 3 (Testo unico delle norme sui consiglieri e sui componenti della Giunta regionale).

**RIMBORSO SPESE:** Si (ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della l.r. 26/2010).

**INTERPORTO DELLA TOSCANA CENTRALE S.P.A.**

Normativa di riferimento: L.R. 30/04/1990, n. 58  
Statuto della Società

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>3</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>1</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>30/04/2025 *</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>		
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

La Società, ai sensi dell'articolo 19, commi 1 e 2, dello statuto, è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da un minimo di cinque a un massimo di nove componenti; gli enti pubblici provvedono alla nomina, ai sensi dell'articolo 2449 del codice civile, di un numero di consiglieri proporzionale alle quote di capitale da essi complessivamente detenute e, qualora la Regione Toscana risulti tra i soci, ad essa spetta la nomina di un membro.

Gli amministratori rimangono in carica per un periodo di tre esercizi, salvo minor tempo stabilito dall'Assemblea dei soci e sono rieleggibili; scadono alla data dell'Assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, dello statuto.

**Requisiti:** -----

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:** -----

**Emolumenti:**

INDENNITA': Stabilita dall'Assemblea dei soci, ai sensi della normativa vigente.

RIMBORSO SPESE: Stabilito dall'Assemblea dei soci, ai sensi della normativa vigente.

\* L'organo scade alla data effettiva di approvazione del bilancio d'esercizio 2024 da parte dell'Assemblea dei soci.

## **ISTITUTO DI STUDI E DI RICERCHE - AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DELLA TOSCANA NORD-OVEST (ISR)**

Normativa di riferimento: L. 29/12/1993, n. 580

D.P.R. 02/11/2005, n. 254 (art. 73); L.R. 10/12/1998, n. 87 (art. 24)

### **COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>3</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>28/04/2025</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>		
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Il collegio dei revisori dei conti delle aziende speciali delle camere di commercio, ai sensi dell'articolo 73, commi 1 e 2, del d.p.r. 254/2005:

a) è composto da tre membri effettivi e due supplenti, di cui uno effettivo, con funzioni di presidente, e uno supplente nominati dal Ministro delle attività produttive, uno effettivo nominato dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno effettivo e uno supplente nominati dalla regione;

b) dura in carica quanto l'organo di amministrazione.

Il Collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'articolo 10 dello statuto dell'Azienda speciale, dura in carica quanto il Consiglio di amministrazione, il quale dura in carica tre anni, ai sensi dell'articolo 6 dello statuto stesso.

**Requisiti:** Iscrizione nel Registro dei revisori legali (art. 9, l.r. 5/2008).

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:** -----

#### **Emolumenti:**

INDEENNITA' : Come stabilita dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 dicembre 2019.

RIMBORSO SPESE: Sì (ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 dicembre 2019).

**SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA S.C.R.L. (C.E.T. S.C.R.L.)**

Normativa di riferimento: Deliberazione della Giunta regionale 27/10/2003, n. 1096  
Statuto della Società

**COMITATO DI INDIRIZZO E VIGILANZA**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>3</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>1</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>30/04/2025 *</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>		
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Il Comitato di indirizzo e vigilanza della Società, ai sensi dell'articolo 20 dello statuto, è nominato dall'Assemblea dei soci ed è composto da sette rappresentanti dei soci scelti su una rosa di candidati indicati dalle seguenti tipologie di socio: aziende sanitarie, comuni e unioni di comuni, province e città metropolitane, camere di commercio, regione, università e scuole superiori di formazione e altri enti soci.

L'organo costituisce il soggetto controllante della Società, viene nominato dall'Assemblea dei soci e dura in carica per tre anni.

**Requisiti:** -----

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:** -----

**Emolumenti:**

INDENNITA': Ai sensi dell'articolo 20 dello statuto, ai componenti del Comitato di indirizzo e vigilanza non può essere riconosciuta alcuna remunerazione complessivamente superiore al 30 per cento del compenso, deliberato dall'Assemblea dei soci, per la carica di componente dell'organo amministrativo e comunque proporzionata alla qualificazione professionale e all'entità dell'impegno richiesto.

Per il mandato attualmente in carica, l'Assemblea dei soci ha stabilito la gratuità della carica.

RIMBORSO SPESE: SI.

\* L'organo scade alla data effettiva di approvazione del bilancio d'esercizio 2024 da parte dell'Assemblea dei soci.

**TERRE REGIONALI TOSCANE**

Normativa di riferimento: L.R. 27/12/2012, n. 80

**COLLEGIO DEI REVISORI**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>3</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>5</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>12/05/2025</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>		
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Il Collegio dei revisori, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della l.r. 80/2012, è composto da tre membri, nominati dal Consiglio regionale, che ne individua anche il presidente. Ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della l.r. 80/2012, il Collegio dei revisori resta in carica per cinque anni.

**Requisiti:** Iscrizione nel Registro dei revisori legali (art. 9, l.r. 5/2008).

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:** -----

**Emolumenti:**

INDENNITA': Ai presidente e ai membri del Collegio dei revisori spetta un'indennità annua pari rispettivamente al 5 per cento e al 4 per cento dell'indennità complessiva, di carica e di funzione, spettante al Presidente della Giunta regionale (art. 9, cc. 9 e 10, l.r. 80/2012).

RIMBORSO SPESE: Sì (art. 9, c. 11, l.r. 80/2012).

**UNIONCAMERE TOSCANA**

Normativa di riferimento: L. 29/12/1993, n. 580  
Statuto dell'Ente

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

<b>N. componenti effettivi nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>1</b>	<b>Durata (anni):</b>	<b>3</b>
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>	<b>Data entro cui la nomina o designazione deve essere effettuata:</b>	<b>19/05/2025</b>
<b>N. componenti supplenti nominati/designati dal Consiglio regionale:</b>	<b>0</b>		
<b>- di cui soggetti a candidatura ai sensi dell'art. 7, c. 4, l.r. 5/2008:</b>	<b>0</b>		

Il Collegio dei revisori dei conti, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, dello statuto, dura in carica per tre anni ed è composto da tre componenti effettivi e due componenti supplenti, di cui un componente effettivo designato dalla Regione Toscana.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 4, dello statuto, il Collegio dei revisori dei conti dura in carica un triennio.

**Requisiti:** Iscrizione nel Registro dei revisori legali (art. 9, l.r. 5/2008).

**Specifiche limitazioni e incompatibilità previste dalla normativa di settore:**

Il Collegio dei revisori dei conti è rieleggibile per un solo mandato (art. 15, c. 4, dello statuto).

**Emolumenti:**

INDENNITA': Come stabilita dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 dicembre 2019.

RIMBORSO SPESE: Sì (ai sensi del decreto del Ministro dello sviluppo economico 11 dicembre 2019).



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

**Direttore Federico GELLI**

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 257 del 26-11-2021

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 23250 - Data adozione: 17/10/2024**

Oggetto: Esito avviso pubblico n.1 ed approvazione dello Schema di Avviso pubblico n. 2 per l'individuazione delle Associazioni che comporranno la Consulta Regionale dei familiari e delle persone con disturbo dello spettro autistico presso la Giunta regionale Toscana - DGR 575/2024 e s.m.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026207

## IL DIRETTORE

## Richiamati:

- la Legge n. 134 del 18 agosto 2015, "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie";
- il DPCM del 12 gennaio 2017 all'art. 60;
- la Legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e successive modifiche e integrazioni;

## Richiamate inoltre:

- la DGR 1003/2020 "Linee di indirizzo per la diagnosi precoce e la presa in carico dei disturbi dello spettro autistico nel corso della vita. Revoca della DGR 1066/ 2008";
- la DGR 575/2024, così come modificata dalla DGR 614/2024, che da' mandato alla Direzione Sanità, Welfare e Coesione sociale di costituire la Consulta regionale delle Associazioni dei familiari e delle persone con disturbo dello spettro autistico (da qui cit con: Consulta) allo scopo di garantirne la partecipazione attiva alle politiche ed ai percorsi da definire per garantire una reale presa in carico globale degli utenti;

## Visto il Decreto dirigenziale n.18444/2024 che:

- definisce compiti e funzioni, composizione e modalità di funzionamento della Consulta;
- individua il ricorso alla procedura di evidenza pubblica, attraverso manifestazione di interesse, ed i seguenti requisiti per la partecipazione alla Consulta:
  - ✓ essere costituiti per atto pubblico
  - ✓ ordinamento a base democratica
  - ✓ non avere fini di lucro
  - ✓ avere come scopo esclusivo o preminente, la tutela e la promozione dei diritti delle persone con disturbo dello spettro autistico
  - ✓ iscrizione al RUNTS
  - ✓ sede legale ed operativa nel territorio della Regione Toscana;

Visti gli esiti dell'istruttoria delle istanze presentate ai sensi del decreto n. 18444/2024, riportati nell'allegato A) al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale, da cui risulta che, su n. 11 istanze presentate, n. 2 Enti possiedono i requisiti per la partecipazione alla Consulta e n. 9 Enti non possono invece essere ammessi perché mancanti di almeno uno dei requisiti previsti dal suddetto decreto n. 18444/2024;

Preso atto del documento allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto che riporta l'elenco degli Enti ammessi e degli Enti non ammessi con la relativa motivazione;

Considerato che il suddetto Decreto n. 18444/2024 al punto 1.2 recita che la Consulta viene "creata per favorire il dialogo ed il confronto con le associazioni impegnate nella tutela e nella promozione dei diritti delle persone con disturbo dello spettro autistico" al fine di raccogliere conoscenze, esperienze e buone pratiche utili ad elaborare proposte di azione per il Piano regionale autismo di cui alla DGR 575/2024";

Ritenuto che, per tale fine, la Consulta debba essere composta dal più ampio numero di soggetti rappresentativi delle istanze delle persone con disturbo dello spettro autistico e delle loro famiglie;

Considerato che a seguito dell'istruttoria si sono dimostrati eccessivamente restrittivi i criteri di selezione previsti dal Decreto n. 1844/2024 per la candidatura all'ingresso nella Consulta e che la finalità di "favorire l'informazione e lo scambio di conoscenze e buone pratiche" si realizza proprio nella pluralità delle esperienze associative;

Ritenuto pertanto di procedere alla pubblicazione di un ulteriore avviso pubblico per l'individuazione delle associazioni che comporranno la Consulta Regionale dei familiari e delle persone con disturbo dello spettro autistico presso la Giunta regionale Toscana;

Ritenuto di rivedere, in una prospettiva maggiormente inclusiva e coerente con la *ratio* e le finalità della DGR 575/2024, i requisiti di ammissione alla Consulta già previsti dal decreto n. 18444/2024, e quindi di definire che le Associazioni interessate a partecipare alla Consulta dovranno possedere i seguenti requisiti:

- ✓ essere costituiti in forma associativa
- ✓ non avere scopo di lucro
- ✓ avere come scopo esclusivo o preminente la tutela e/o la promozione dei diritti delle persone con disturbo dello spettro autistico
- ✓ sede legale o operativa nel territorio della Regione Toscana
- ✓ iscrizione al RUNTS o iscrizione all'Anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate

Visto lo “Schema di Avviso pubblico n. 2 per l'individuazione delle Associazioni che comporranno la Consulta Regionale dei familiari e delle persone con disturbo dello spettro autistico presso la Giunta regionale Toscana”;

Ritenuto di approvare lo “Schema di Avviso pubblico n. 2 per l'individuazione delle Associazioni che comporranno la Consulta Regionale dei familiari e delle persone con disturbo dello spettro autistico presso la Giunta regionale Toscana”, recante i requisiti per la partecipazione, le modalità ed il termine di scadenza per la presentazione delle istanze, il fac-simile per la compilazione della domanda, allegato B) al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale;

#### DECRETA

1. di approvare l'elenco delle associazioni ammesse ed escluse di cui all'allegato A al presente atto che costituisce di parte integrante e sostanziale del presente atto ;
2. di ammettere alla Consulta regionale delle associazioni dei familiari e delle persone con disturbo dello spettro autistico le associazioni:
  - Talenti Autistici
  - Angas Toscana
3. di rivedere, in una prospettiva maggiormente inclusiva e coerente con la *ratio* e le finalità della DGR 575/2024, i requisiti di ammissione alla Consulta, e pertanto di approvare lo “Schema di Avviso pubblico n. 2 per l'individuazione delle Associazioni che comporranno la Consulta Regionale dei familiari e delle persone con disturbo dello spettro autistico presso la Giunta regionale Toscana”, allegato B) al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale;
4. di stabilire la scadenza per la presentazione delle istanze a 15 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURT;
5. di prevedere fin da ora un momento di confronto con le associazioni di secondo livello che si occupano del coordinamento delle associazioni aventi ad oggetto anche la tutela delle persone con disturbo dello spettro autistico.

5. di dare atto che i partecipanti alla Consulta regionale dei familiari e delle persone con disturbo dello spettro autistico non percepiranno alcun compenso e, di conseguenza, il presente atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale.

IL DIRETTORE

*Allegati n. 2*

*A*

*Elenco ammessi e non*

*3ad876cc2a12bce64caa13b5a21f55535df0e98d5f4345589b77240526ee0ef8*

*B\_*

*Avviso*

*d51e0840d5280f58c04715a9366d9f675f5d24fd1926d4b444edf4053e414e7b*

## ALLEGATO A

## CONSULTA REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DEI FAMILIARI E DELLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE TOSCANA

## ELENCO AMMESSI

- Talenti Autistici
- Angas Toscana

## ELENCO NON AMMESSI

## A) MOTIVAZIONE

Requisito mancante n. 1 – costituzione per atto pubblico: l'Associazione è costituita con scrittura privata registrata all'Agenzia delle Entrate

- Anffas Pisa ETS-APS
- Associazione Sindromi Autistiche
- Autismo Pisa
- Modi di essere APS
- Neuropeculiar APS
- Universo autismo

## B) MOTIVAZIONE

Requisito mancante n. 4: l'Associazione non ha come scopo esclusivo o preminente risultante dallo Statuto, la tutela e la promozione dei diritti delle persone con disturbo dello spettro autistico:

- Anffas Toscana
- Associazione l'Alba
- Coordinamento Associazioni Salute Mentale

## ALLEGATO B

AVVISO PUBBLICO N. 2 FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI CHE COMPORRANNO LA CONSULTA REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DEI FAMILIARI E DELLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO PRESSO LA GIUNTA REGIONALE TOSCANA

#### 1. OBIETTIVI E FINALITA'

1.1 La partecipazione alla Consulta è richiesta dalle Associazioni interessate attraverso procedura di manifestazione di interesse.

1.2 La Consulta è uno strumento di consultazione creata per favorire il dialogo ed il confronto con le associazioni impegnate nella tutela e nella promozione dei diritti delle persone con disturbo dello spettro autistico.

1.3 La Consulta è un organismo partecipativo per favorire l'informazione e lo scambio di conoscenze e buone pratiche e per elaborare proposte di azione per il Piano regionale autismo di cui alla DGR 575/2024.

1.4 La Consulta non emette pareri formali, ma formula contributi e proposte sulle materie di discussione individuate come prioritarie.

1.5 La Consulta è coordinata dal Dirigente del Settore regionale competente.

1.6 La Consulta decade con la fine del mandato della Giunta regionale.

#### 2. SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE ALL'AVVISO

2.1 Il presente Avviso di manifestazione di interesse è rivolto alle associazioni dei familiari e delle persone con disturbo dello spettro autistico, impegnate nella tutela e nella promozione dei diritti delle persone con disturbo dello spettro autistico.

#### 3. REQUISITI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI

3.1 Ai fini della presentazione della manifestazione di interesse, i Soggetti sopra citati dovranno possedere i seguenti requisiti:

- ✓ essere costituiti in forma associativa
- ✓ non avere scopo di lucro
- ✓ avere come scopo esclusivo o preminente, la tutela e la promozione dei diritti delle persone con disturbo dello spettro autistico
- ✓ sede legale o operativa nel territorio della Regione Toscana
- ✓ iscrizione al RUNTS o iscrizione all'anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate

3.2 Per la documentazione comprovante il possesso dei requisiti è necessario presentare:

- ✓ lo Statuto dell'associazione
- ✓ una Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 a firma del legale rappresentante attestante la presenza della sede legale o operativa sul territorio regionale toscano

3.3 La dichiarazione di cui al punto precedente può essere sostituita con l'indicazione del numero di iscrizione al RUNTS purché, dalla consultazione dello stesso, sia possibile rilevare l'evidenza della sede legale o operativa sul territorio regionale toscano.

3.4 I requisiti devono essere posseduti al momento di presentazione della domanda di partecipazione e devono essere mantenuti per tutta la durata dell'attività della Consulta.

#### 4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

---

4.1 La manifestazione di interesse deve essere indirizzata al Direttore della Direzione regionale Sanità, Welfare e Coesione Sociale ed inviata **entro e non oltre il 15esimo giorno dalla data di pubblicazione del presente atto sul B.U.R.T.**, attraverso posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

4.2 L'istanza deve essere redatta utilizzando il fac simile di seguito riportato ed indicare nel campo "OGGETTO" la seguente dicitura: "Manifestazione di interesse partecipazione Consulta regionale autismo"

4.3 La domanda sarà considerata inammissibile nei seguenti casi:

- ✓ presentata da soggetti diversi da quelli legittimati
- ✓ presentata dopo la scadenza del termine di cui al punto 4.1
- ✓ presentata in modo difforme dalle indicazioni del presente Avviso

4.4 Sulla base dell'istruttoria delle domande pervenute, sarà costituito con decreto dirigenziale del Settore regionale competente il Tavolo di consultazione permanente, composto dalle Associazioni ammesse.

#### 5. INFORMATIVA AGLI INTERESSATI EX ART. 13 REGOLAMENTO UE N. 679/2016 "REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI"

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo al fine di ammissione o esclusione alla partecipazione alla Consulta di cui al punto 1.1, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it))

2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude l'esclusione. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e saranno diffusi mediante pubblicazione su Banca dati regionale.

3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del Settore Assistenza sanitaria territoriale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it)).

5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>)

---

FAC SIMILE DI

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE  
ALL'AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER LA PARTECIPAZIONE ALLA CONSULTA REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DEI FAMILIARI E  
DELLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO

---

Al Direttore  
della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale  
Regione Toscana  
Via Alderotti 26, 5000 Firenze  
pec:regionetoscana@postacert.toscana.it

\*sottoscritto\* .....

Luogo e data di nascita .....

In qualità di:

Legale rappresentante dell'Associazione (denominazione):

\_\_\_\_\_;

con sede in : (Via/Piazza; Cap; Città; Prov.) .....

codice fiscale .....

#### CHIEDE

- di partecipare alla Consulta regionale delle Associazioni dei familiari e delle persone con disturbo dello spettro autistico

e a tale scopo  
DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, impegnandosi a comunicare qualsiasi variazione:

- che il Soggetto che partecipa alla manifestazione di interesse è l'Associazione (denominazione):

\_\_\_\_\_;

C.F./P.I. numero: \_\_\_\_\_ Sede legale: \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)

email \_\_\_\_\_ Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_

- che l'Associazione richiedente è in possesso dei requisiti indicati per la partecipazione alla Consulta regionale delle persone con disturbi dello spettro autistico e dei loro familiari;

- di prendere atto che la non veridicità delle presenti dichiarazioni, e di quanto indicato nella scheda allegata, comporterà la decadenza dalla partecipazione, ai sensi dell'art. 75, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000;

- di essere informat\*, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento;

IL LEGALE RAPPRESENTANTE  
(firma digitale)

\_\_\_\_\_

***Documenti allegati all'istanza:***

- copia dell'atto costitutivo;
- copia dello Statuto;
- decreto di iscrizione al RUNTS o iscrizione all'anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate

---



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE CONTINUA E PROFESSIONI

**Responsabile di settore Roberto PAGNI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 23361 - Data adozione: 21/10/2024**

Oggetto: Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 - DDRT n.20841/2019) - Approvazione istruttoria delle domande presentate nel mese di Settembre 2024.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 22/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026282

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019, come modificato ed integrato dalla DGR n. 281/24 del 11/03/2024, avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016 e s.mm.ii. che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 62 del 29/01/2024, di approvazione delle “Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE 2021-2027”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 733 del 17 giugno 2024 che approva “D.G.R. n. 731/19 ss.mm.ii. avente per oggetto “Approvazione degli Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze professionali in attuazione del comma 2 art 17 della legge regionale n. 32/02. Ulteriore modifica.””, dando mandato, all’art. 5 punto 5.3 del disciplinare, ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Vista la DGR 362/2022 che ha sancito le misure da adottare per la formazione professionale a partire dalla fine dello stato d’emergenza covid 19, stabilendo, fra l’altro, che dal 1 ottobre 2022 le attività formative dovessero essere avviate in modo coerente con i riconoscimenti approvati;

Visto l’Accordo tra le Regioni e le Province autonome del 3 novembre 2021 rep. 21/181/CR5a/C17, “Linee Guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica a distanza e in presenza” per le professioni/attività regolamentate che detta le modalità, i contenuti e le percentuali da adottare per la riprogettazione dei percorsi formativi nel periodo transitorio citato e quindi a partire dal 1 ottobre 2022;

Visto l’Accordo tra le Regioni e le Province autonome del 21 dicembre 2022 rep. 22/230/CR6/C17, “Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata”;

Visto l’Accordo in Conferenza delle Regioni/P.A. del 22 marzo 2023 (23/30/CR08/C17) e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Linee guida delle Regioni e Province Autonome relative ai requisiti di accesso ai corsi di formazione per professioni e attività regolamentate” con il quale sono disciplinati i requisiti di accesso ai corsi di formazione obbligatoria per l’esercizio di professioni o attività economiche o professionali, da parte di persone che hanno acquisito il titolo di studio all’estero e che devono dimostrare il livello previsto di conoscenza della lingua italiana;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20841 del 19/12/2019 avente ad oggetto “Approvazione Avviso pubblico per Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (ex art. 17, comma 2, LR 32/02 e s.m.i.) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia”;

Considerato che il citato Avviso, approvato con Decreto Dirigenziale n. 20841/2019 dispone:

- ◆ all’art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019;

- ◆ al medesimo art. 5 che “per le domande di riconoscimento presentate a partire dal 01/10/2019 il dirigente del Settore territoriale competente approva con decreto l’esito dell’istruttoria delle domande di riconoscimento pervenute dal primo all’ultimo giorno di ogni mese. Tale decreto è da adottarsi entro la fine del mese successivo”;
- ◆ all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “ [...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al Settore Gestione Rendicontazione e Controlli sul cui territorio ha sede legale l'organismo formativo. Se l'organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell'ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento”;
- ◆ all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;
- ◆ all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di verifica;

Preso atto dell’attuazione del nuovo assetto territoriale ed organizzativo della Direzione “Istruzione, Formazione, Ricerca di Lavoro” di cui al D.D. n.8624/2021, che ha approvato il riassetto dei Settori coinvolti definendone le nuove competenze e le relative denominazioni;

Atteso che a seguito della suddetta riorganizzazione il “Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia” è stato identificato nel Settore “Formazione Continua e Professioni” con la declaratoria “Formazione continua. Formazione a supporto della creazione di impresa e del lavoro autonomo. Coworking. Professioni. Reti e progetti europei nelle materie di competenza. Formazione riconosciuta negli ambiti territoriali di Lucca e Massa – Carrara;

Rilevato che nel periodo dal 01/09/2024 al 30/09/2024, in risposta al citato Avviso pubblico sono state presentate al Settore Formazione Continua e Professioni complessivamente n.10 (dieci) domande di riconoscimento-di percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell’istruttoria di ammissibilità di n.10 (dieci) domande presentate nel periodo dal 01/09/2024 al 30/09/2024, a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportate nell’allegato A del presente provvedimento;

Visto l’ods n. 2 del 28/02/2024, recante la modifica del Nomina Nucleo di verifica delle domande pervenute e visti gli esiti dell’istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo di verifica, come da verbale agli atti del Settore;

Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell’istruttoria tecnica di 10 (dieci) domande di riconoscimento, per un totale di n. 13 (tredici) percorsi formativi, presentate nel periodo dal 01/09/2024 al 30/09/2024 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale di cui al sopra citato Allegato A (Elenco Domande Ammesse);
- di riconoscere i percorsi formativi, per un totale di 7 (sette), presentati dagli organismi formativi riportati nell’allegato B (Percorsi Approvati);
- di non riconoscere i percorsi formativi, per un totale di 6 (sei), presentati dagli organismi formativi, riportati nell’allegato C dove sono evidenziate le motivazioni del non riconoscimento.

Gli allegati A, B e C formano parti integranti e sostanziali del presente atto;

Dato atto che l’art 14 del citato Avviso dispone che “le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore GRC che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E’ disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell’esito del procedimento, ai sensi dell’art. 7 punto 7.3 del citato Avviso, ai sensi dell’art. 5 della D.G.R 1580/19 e dell’art. 5 dell’Avviso Pubblico ai cui al D.D n.20841/2019, richiamato in premessa

## DECRETA

1. di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità di n.10 (dieci) domande presentate nel periodo dal 01/09/2024 al 30/09/2024 a valere sull'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con D.D. n.20841/2019 del 19/12/2019, riportate nell'allegato A del presente provvedimento;

2. di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica di n.10 (dieci) domande di riconoscimento, per un totale di n. 13 (tredici) percorsi formativi, presentati nel periodo dal 01/09/2024 al 30/09/2024 a valere sull'Avviso pubblico di cui ai sopra citati Allegati A (Elenco Domande Ammesse), B (Elenco percorsi approvati), C (Elenco percorsi non approvati) parti integranti e sostanziali del presente atto;

3. di riconoscere i percorsi formativi, per un totale di n. 7 (sette), presentati dagli organismi formativi, riportati nell'allegato B;

4. di non riconoscere i percorsi formativi, per un totale di n. 6 (sei), presentati dagli organismi formativi, riportati nell'allegato C dove sono evidenziate le motivazioni del non riconoscimento;

5. di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 3*

- A*            *Elenco domande ammesse SETTEMBRE 2024*  
*d0a091fec28eeda0b677b67e0c3efa136d06d550605c3ce01c4ad8049d1aef57*
- B*            *Elenco percorsi approvati SETTEMBRE 2024*  
*caf421096b749b1715b8917c1a49c9c684d3d387457fed90a16d9cfe495cf226*
- C*            *Elenco percorsi NON approvati SETTEMBRE 2024*  
*5961f456991e235e4cba5a078fef30875550ec26b437d28bd2f5c0de698fe761*

<b>ALLEGATO A - DOMANDE AMMESSE – PRESENTATE DAL 01 SETTEMBRE al 30 SETTEMBRE 2024</b>				
<b>Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)</b>				
<b>N.</b>	<b>AGENZIA</b>	<b>PROCEDIMENTO</b>	<b>ESITO DOMANDA</b>	<b>NUMERO CORSI</b>
1	PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL - IMPRESA SOCIALE	2806/2024	Ammesso	1
2	ESEDRA S.R.L.	2854/2024	Ammesso	1
3	SAPERI E LAVORO - COOPERATIVA SOCIALE	2866/2024	Ammesso	1
4	E.TRUS.C.A. FORM S.R.L.	2870/2024	Ammesso	2
5	CONSORZIO SOECOFORMA IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2885/2024	Ammesso	1
6	KLEIS FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	2930/2024	Ammesso	1
7	VERSILIA FORMAT SRL IMPRESA SOCIALE	2932/2024	Ammesso	1
8	CONSORZIO SOECOFORMA IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2935/2024	Ammesso	1
9	QUALITY EVOLUTION CONSULTING S.R.L.	2937/2024	Ammesso	3
10	META-FORMAZIONE SAS	2952/2024	Ammesso	1

Settore Formazione Continua e Professioni - Ambito LU-MS - Istruttoria riconoscimento corsi mese SETTEMBRE 2024

<b>ALLEGATO B – CORSI APPROVATI – DOMANDE PRESENTATE DAL 1 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE 2024</b>						
<b>Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2001 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)</b>						
N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO
1	PER-CORSO AGENZIA FORMATIVA SRL - IMPRESA SOCIALE	2806/2024	Ammesso	2807/2024	Sostegno alle persone da assistere presso il domicilio - Assistente familiare	Approvato
2	ESEDRA S.R.L.	2854/2024	Ammesso	2855/2024	Sostegno alle persone da assistere presso il domicilio - Assistente familiare	Approvato
3	E.TRUS.C.A. FORM S.R.L.	2870/2024	Ammesso	2871/2024	Sostegno alle persone da assistere presso il domicilio - Assistente familiare	Approvato
4	E.TRUS.C.A. FORM S.R.L.	2870/2024	Ammesso	2872/2024	Distribuzione pasti e bevande Preparazione e somministrazione di bevande e snack	Approvato
5	CONSORZIO SOECOFORMA IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2885/2024	Ammesso	2886/2024	Addetta/o all'assistenza di base	Approvato
6	VERSILIA FORMAT SRL IMPRESA SOCIALE	2932/2024	Ammesso	2933/2024	Preparazione di prodotti panari, dolciari, da forno Pulizia e manutenzione delle attrezzature, delle dotazioni e dell'area di vendita	Approvato
7	META-FORMAZIONE SAS	2952/2024	Ammesso	2953/2024	1602002 _ACCONCIATORE (ADDETTO) - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE	Approvato

ALLEGATO C – PERCORSI NON APPROVATI – Domande PRESENTATE DAL 01 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE 2024						
Avviso pubblico per il riconoscimento delle Attività Formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17 comma 2 – DDRT n.20841/2019)						
N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	MOTIVAZIONI
1	SAPERI E LAVORO - COOPERATIVA SOCIALE	2866/2024	Ammesso	2867/2024	1306023 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ALIMENTARISTI DI CUI ALL'ELENCO SOGGETTI DEL LIVELLO 2 DELLA DGR n. 540/2024 - MODULO B	<p>Non approvato</p> <p>Al sensi dell'art. 7.2 dell'avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B1 - Requisiti di accesso non corretti: oltre al possesso dell'attestato di frequenza al corso Modulo A "Modulo di accesso alimentare (MAA)", correttamente indicato, possono accedere al percorso formativo gli Addetti alimentari di cui all'elenco dei soggetti del livello 2 delle linee di indirizzo inerenti alla formazione degli alimentaristi (in situazione dei Regolamenti CE n. 853/2004 e 853/2004) e attività di controllo delle Aziende LUI.SS.L. per la valutazione dell'adeguatezza della formazione presso le imprese dell'ambito alimentare (Allegato A).</p> <p>B.6.1 Verifiche di apprendimento: non è indicato il numero di domande e la scala di valutazione delle prove sostenute (es. da 0 a 30 scorse, da 40 a...).</p> <p>C.1 Risorse umane: è necessario specificare la risorsa umana che ricopre il ruolo del responsabile didattico del corso, come previsto dalla normativa di riferimento. Relativamente al docente si ricorda che il diploma di laurea posseduto deve essere attinente a quelli previsti al punto 3.5 degli indirizzi di cui alla DGR 540/2024, in alternativa nel c.v. dovrà essere evidenziata l'esperienza pregressa in percorsi HACCP, evidenziando il numero di corsi e le agenzie presso cui il docente ha fornito la prestazione.</p>
2	KLIS FORMAZIONE SOCIETA' RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	2930/2024	Ammesso	2931/2024	Accoglienza] Registrazione ed archiviazione documenti	<p>Non approvato</p> <p>Al sensi dell'art. 7.2 dell'avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: B.6.1 - ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DELLE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE indicare le modalità di valutazione della prova pratica e dei colloqui, inserendo indicatori e soglie di superamento della prova.</p> <p>B.6.3 - PROVE DI VERIFICA FINALE - non è stata compilata la sezione mentre la sez. B.6.4 - SCHEDE DI VALUTAZIONE ADA/JUC è compilata solo in parte (è presente solo la descrizione delle prove pratiche/simulative mentre non è stato indicato il colloquio che, come previsto dalla normativa vigente, è parte integrante della prova di valutazione e, pertanto, obbligatorio (rif. DGR 281/2024).</p> <p>Si rileva che ai sensi della DGR 281/2024 par. B.2.2, in fase di progettazione di una nuova ADA/JUC, è necessario evidenziare "l'indicazione delle specifiche esigenze rilevate e delle prospettive alle quali è finalizzata l'attività formativa, sia in termini di domanda di professionalità da parte del territorio sia in termini di sviluppo professionale e spendibilità delle competenze per i partecipanti all'attività, nonché la esplicitazione delle correlazioni tra tali esigenze e le Aree di Attività prese a riferimento". Non presente tale descrizione in nessuna delle sezioni del progetto.</p> <p>INOLTRE:</p> <p>B.2.1.4. Modalità di eventuale selezione dei partecipanti - La selezione deve essere svolta sulle domande ammesse se in numero superiore al 20% del numero di allievi previsti.</p> <p>C.4 - RISORSE UMANE: il cv del docente UF inglese riporta la data aggiornata, ma sembra sovrascritta: inserire cv correttamente datato. Non è espressamente indicata la figura di tutor multimediale (non presente in C.4). Si evidenzia comunque che in C.5.1 sez. Risorse umane citate competenze informatiche del tutor e dal cv si evince esperienza come tutor FAD.</p>
3	CONSORZIO SOCCORRIMA IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	2935/2024	Ammesso	2936/2024	2803001 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MICOLOGO	<p>Non approvato</p> <p>Al sensi dell'art. 7.2 dell'avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.4 - VISITE DIDATTICHE: in questa sezione non c'è nessun riferimento alle visite didattiche che invece sono descritte nella sez. B.5 (dotazioni), dove si fa riferimento alle escursioni sul campo comprensive di attività pratiche e all'interno delle UF dove le visite/escursioni didattiche sono previste.</p> <p>B.5 - DOTAZIONI: ai sensi della DGR 1315/2001 è necessario che l'attività sia svolta con attrezzature idonee. In questa sezione non vengono dettagliati tali attrezzature che sono poi specificate in sez. C.2 Attrezzature/strumenti.</p> <p>B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: B.6.1 - VERIFICA A SEGUITO TERMINE PRIMA SESSIONE: - In questa sezione si parla della suddivisione in due sessioni del percorso (due sessioni da 150 ore), ma in sezione C.2 all'interno della descrizione delle UF la suddivisione sembrerebbe essere diversa con 150 ore nella prima sessione e 140 nella seconda sessione.</p> <p>B.6.2 - PROVE DI VERIFICA FINALE FINALIZZATE ALLA VERIFICA DI COMPETENZE DI ABILITAZIONE - Composizione della commissione d'esame: si specifica che per quanto riguarda il rappresentante Asl dovrebbe essere Responsabile del Dipartimento Prevenzione o suo delegato.</p> <p>C.1 - RISORSE UMANE: non esplicitamente evidenziata la figura del tutor multimediale (non presente in sezione C.1 e non citato in C.2 in "Qualità risorse umane utilizzate". Si rileva che nel cv è riscontrabile esperienza in tutoraggio FAD. Tra le risorse sono presenti due docenti con lo stesso cognome, ma in fase di inserimento su Sifort, è stato allegato due volte il cv dello stesso docente (quindi manca il cv dell'altro).</p> <p>C.2 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE: UF1 non indicati quali contenuti verranno svolti in FAD ed inoltre la somma oraria di FAD indicata nella sez. "Descrizione articolazione dei contenuti" pari a 22 ore non corrisponde alla progettazione in Risorse Umane dove sono indicate 30 ore di FAD (15 per due Docenti). UF 3 la somma oraria di FAD indicata in "Descrizione articolazione dei contenuti" pari a 12 ore non corrisponde alla progettazione in Risorse Umane dove sono indicate zero ore di FAD. UF 4 la somma oraria di FAD indicata in "Descrizione articolazione dei contenuti" pari a 20 ore non corrisponde alla progettazione in Risorse Umane dove sono indicate zero ore di FAD. In tutte le UF e non prevista la figura del tutor multimediale. UF 2 non indicata prevista la figura del tutor multimediale e non indicati quali contenuti verranno svolti in FAD.</p> <p>INOLTRE:</p> <p>B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA: B.2.3 Modalità di eventuale selezione dei partecipanti si rileva che la selezione di cui in B.2.1.4 deve essere svolta sulle domande ammesse se in numero superiore al 20% del numero di allievi previsti.</p> <p>C.3 - RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTI DA UTILIZZARE: in questa sezione si parla di locali accreditati. All'interno del progetto specificare se il laboratorio attrezzato secondo quanto previsto dalla specifica normativa rientra tra le aule-accreditate/non accreditate o verrà approntato temporaneamente.</p>

<p>4</p> <p>QUALITY EVOLUTION CONSULTING S.R.L.</p>	<p>2937/2024</p>	<p>Ammesso</p>	<p>2938/2024</p>	<p>2803013 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER INTERVENTI ASSISTITI CON ANIMALI (IAA) - LIVELLO PROFESSIONISTICO</p>	<p>Non approvato</p>	<p>Al sensi dell'art. 7.2 dell'avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.2.1 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo: non è indicato il livello di conoscenza della lingua italiana per stranieri B1.</p> <p>B.2.2 Procedure di selezione: ai sensi del par. B.1.2.1 della DGR 281/24, qualora il cittadino straniero non possieda o non sia in grado di presentare la certificazione richiesta, dovrà sostenere una prova scritta e un colloquio al fine di dimostrare la conoscenza della lingua italiana in riferimento al Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), va pertanto esplicitato cosa comprende il "test di verifica" (ovvero prova scritta e colloquio).</p> <p>B.2.4 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo: non è indicato il limite del 50% dei crediti riconoscibili per i percorsi del RRF.</p> <p>B.6.1 Verifiche di apprendimento intermedie: la DGR 639/2018 ed i profili regionali di riferimento prevedono che i percorsi di livello propedeutico e di base si concludono con una verifica finale di apprendimento dei contenuti formativi, a cui sono ammessi coloro che hanno frequentato almeno il 90% delle ore complessive. Al superamento positivo della verifica finale viene rilasciato un attestato di frequenza relativo al percorso di formazione obbligatoria.</p> <p>C.1 Risorse Umane: non è presente l'indicazione all'interno del formulario in merito alla segreteria scientifica: la DGR 639/2018 prevede che i soggetti erogatori dei corsi devono avvalersi di una segreteria scientifica del corso. Tutti i docenti, oltre al titolo di studio congruo all'area formativa, ai sensi della normativa di settore, devono essere possessori di specifica formazione e comprovata esperienza in materia di IAA in coerenza con le linee guida nazionali e la normativa regionale; per i docenti dell'area medica, area psicologica e area normativa non si evince tale esperienza, mentre per il docente in area veterinaria non è chiaro se le esperienze e gli attestati sono stati ottenuti presso realtà accreditate/autorizzate IAA. Nello specifico, i docenti, oltre che la laurea per la specifica area di docenza, devono essere in possesso di un attestato di formazione in ambito di interventi IAA valido ai sensi delle linee guida in materia e di esperienza in progetti IAA. Inoltre il CV del docente per l'area psicologia non risulta firmato e datato.</p>
<p>5</p> <p>QUALITY EVOLUTION CONSULTING S.R.L.</p>	<p>2937/2024</p>	<p>Ammesso</p>	<p>2939/2024</p>	<p>2803014 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER CONDUTTORE DEL CANE E ANIMALI D'AFFEZIONE - LIVELLO BASE</p>	<p>Non approvato</p>	<p>Al sensi dell'art. 7.2 dell'avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.2.1 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo: non è indicato il livello di conoscenza della lingua italiana per stranieri B1.</p> <p>B.2.2 Procedure di selezione: ai sensi del par. B.1.2.1 della DGR 281/24, qualora il cittadino straniero non possieda o non sia in grado di presentare la certificazione richiesta, dovrà sostenere una prova scritta e un colloquio al fine di dimostrare la conoscenza della lingua italiana in riferimento al Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), va pertanto esplicitato cosa comprende il "test di verifica" (ovvero prova scritta e colloquio).</p> <p>B.2.4 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo: non è indicato il limite del 50% dei crediti riconoscibili per i percorsi del RRF.</p> <p>B.5.2 - Indumenti protettivi: campo non compilato.</p> <p>B.6.1 Verifiche di apprendimento intermedie: la DGR 639/2018 ed i profili regionali di riferimento prevedono che i percorsi di livello propedeutico e di base si concludono con una verifica finale di apprendimento dei contenuti formativi, a cui sono ammessi coloro che hanno frequentato almeno il 90% delle ore complessive. Al superamento positivo della verifica finale viene rilasciato un attestato di frequenza relativo al percorso di formazione obbligatoria. Inoltre è necessario attestare che l'attestato di frequenza relativo ai corsi di base non consente l'esercizio dell'attività della figura di riferimento, in quanto è necessario conseguire il relativo attestato di idoneità. Sez. C2 Unità Formative: per la U.F. 6 PRATICA "IAA con il cane" è necessario indicare in quale ambiente viene svolta la parte pratica (nelle attrezzature/strumenti non si fa alcun riferimento in merito).</p> <p>C.1 Risorse Umane: non è presente l'indicazione all'interno del formulario in merito alla segreteria scientifica: la DGR 639/2018 prevede che i soggetti erogatori dei corsi devono avvalersi di una segreteria scientifica del corso. Tutti i docenti, oltre al titolo di studio congruo all'area formativa, ai sensi della normativa di settore, devono essere possessori di specifica formazione e comprovata esperienza in materia di IAA in coerenza con le linee guida nazionali e la normativa regionale; per i docenti dell'area medica, area psicologica e area normativa non si evince tale esperienza, mentre per il docente in area veterinaria e per la parte pratica non è chiaro se le esperienze e gli attestati sono stati ottenuti presso realtà accreditate/autorizzate IAA. Nello specifico, i docenti, oltre che la laurea per la specifica area di docenza, devono essere in possesso di un attestato di formazione in ambito di interventi IAA valido ai sensi delle linee guida in materia e di esperienza in progetti IAA. Inoltre il CV del docente per l'area psicologia non risulta firmato e datato, quello del docente per la parte pratica non risulta datato.</p>
<p>6</p> <p>QUALITY EVOLUTION CONSULTING S.R.L.</p>	<p>2937/2024</p>	<p>Ammesso</p>	<p>2940/2024</p>	<p>2803020 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER INTERVENTI ASSISTITI CON ANIMALI (IAA) - LIVELLO AVANZATO</p>	<p>Non approvato</p>	<p>Al sensi dell'art. 7.2 dell'avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.1 Sintesi del percorso - il profilo regionale prevede n. 72 di lezioni frontali, 32 ore di esperienza pratica (stage) e 16 ore di visite guidate: le 32 ore di stage non sono state evidenziate (mentre sono state correttamente indicate nell'articolazione delle U.F.).</p> <p>B.2.1 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo: non è indicato il livello di conoscenza della lingua italiana per stranieri B1.</p> <p>B.2.2 Procedure di selezione: ai sensi del par. B.1.2.1 della DGR 281/24, qualora il cittadino straniero non possieda o non sia in grado di presentare la certificazione richiesta, dovrà sostenere una prova scritta e un colloquio al fine di dimostrare la conoscenza della lingua italiana in riferimento al Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER), va pertanto esplicitato cosa comprende il "test di verifica" (ovvero prova scritta e colloquio).</p> <p>B.2.4 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo: non è indicato il limite del 50% dei crediti riconoscibili per i percorsi del RRF.</p> <p>B.6.1 Verifiche finali: È necessario indicare che al superamento positivo della verifica finale viene rilasciato un attestato di frequenza con esito positivo che avrà valore di attestato di idoneità per la professionalità di riferimento e consentirà lo svolgimento dell'attività connessa al profilo professionale per il quale è stato conseguito l'attestato; per conseguire il suddetto attestato è necessario aver completato l'intero iter di formazione in un arco temporale di 4 anni, aver partecipato alle visite guidate previste, aver svolto i previsti periodi di stage presso strutture operanti negli IAA ed aver elaborato una tesina finale (che è stata correttamente prevista tra le prove d'esame).</p> <p>C.1 Risorse Umane: non è presente l'indicazione all'interno del formulario in merito alla segreteria scientifica: la DGR 639/2018 prevede che i soggetti erogatori dei corsi devono avvalersi di una segreteria scientifica del corso. Tutti i docenti, oltre al titolo di studio congruo all'area formativa, ai sensi della normativa di settore, devono essere possessori di specifica formazione e comprovata esperienza in materia di IAA in coerenza con le linee guida nazionali e la normativa regionale; per i docenti dell'area medica, area psicologica e area normativa non si evince tale esperienza, mentre per il docente in area veterinaria e per la parte pratica non è chiaro se le esperienze e gli attestati sono stati ottenuti presso realtà accreditate/autorizzate IAA. Nello specifico, i docenti, oltre che la laurea per la specifica area di docenza, devono essere in possesso di un attestato di formazione in ambito di interventi IAA valido ai sensi delle linee guida in materia e di esperienza in progetti IAA. Inoltre il CV del docente per l'area psicologia non risulta firmato e datato, quello del docente per la parte pratica (visite didattiche) non risulta datato.</p>



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE LAVORO

**Responsabile di settore Simone CAPPELLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19322 del 26-08-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 23463 - Data adozione: 22/10/2024**

Oggetto: Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.32/2002 art.17, comma2). D.D. 2301/2021.

Approvazione esiti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti al settore Lavoro dal 01/09/2024 al 30/09/2024

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 23/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026456

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988/2019 ss.mm.ii. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale DGR 894/2017, che approva la “Direttiva regionale in materia di accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei CPIA Regionali che svolgono attività di formazione” e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019 ss.mm.ii. che ha approvato gli “Indirizzi per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze professionali”;

Visto il decreto della Direttrice della Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro n. 19322 del 26/08/24, avente ad oggetto “Direzione Istruzione Formazione e Lavoro: modifiche organizzative” con il quale al sottoscritto, come responsabile del Settore Lavoro, è stata attribuita, fra le altre, la competenza della Formazione riconosciuta nell’ambito di Siena a far data dal 01/09/24;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 che approvava l’Avviso Pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i) per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena;

Considerato che l’Avviso approvato con Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 prevede:  
-all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione di cui all’art. 2 completa in ogni sua parte dovrà essere presentata esclusivamente per mezzo del sistema informativo regionale denominato SIFORT “Sistema Informativo della Formazione di Regione Toscana” accessibile dalla sezione dedicata sul sito istituzionale della Regione all’indirizzo <https://servizi.toscana.it/sifort>, utilizzando la Tessera Sanitaria – CNS oppure il Sistema pubblico di identità digitale (SPID)”;  
- all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;  
- all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata dal Nucleo di verifica;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 13154 del 11/06/24 recante la Nomina del Nucleo di valutazione delle domande pervenute e visti gli esiti dell’istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo nucleo, come da verbale agli atti del settore;

Preso atto che dal 01/09/2024 al 30/09/2024 in risposta al citato Avviso pubblico sono state presentate al Settore Lavoro complessivamente n. 2 domande di riconoscimento per un totale di 4 percorsi formativi;

Ritenuto con il presente atto

- di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 2 domande di riconoscimento per complessivi 4 percorsi formativi, riportate nell'allegato A (Allegato A elenco domande ammesse) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento di n. 4 percorsi formativi presentati dal 01/09/2024 al 30/09/2024 al settore Lavoro, e di non riconoscere i percorsi presentati dagli organismi formativi riportati nell'allegato C (Allegato C elenco percorsi non approvati), dove sono evidenziate le motivazioni del non riconoscimento, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Dato atto che l'art. 14 del citato Avviso dispone che "le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia";

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 17 del citato Avviso.

#### DECRETA

- di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle 2 domande di riconoscimento dei percorsi formativi, presentati dal 01/09/2024 al 30/09/2024 al Settore Lavoro, a valere sul citato Avviso pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i), per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021, per gli ambiti territoriali di Grosseto Livorno Pisa e Siena e riportati nell'allegato A (Allegato A elenco domande ammesse) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento di n. 4 percorsi formativi presentati dal 01/09/2024 al 30/09/2024 al settore Lavoro, a valere sul citato Avviso pubblico per Attività Riconosciuta (ex art. 17 c. 2, L.R. n. 32/02 e s.m.i), e di non riconoscere i n. 4 percorsi formativi presentati dagli organismi formativi e riportato nell'Allegato C (Allegato C elenco percorsi non approvati) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

*Allegati n. 2*

*A*

*domande ammesse*

*532b874c54ef9ccc4441c7d29f7753f46f0e2fb3ad2532076ab35a6f8f59d40b*

*C*

*percorsi non approvati*

*8b619d911477aabb98f7a2d2345874c9d0e5bbd850869c8166dff0830072673*

Allegato A Domande ammesse mese di settembre 2024				
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)				
N	Agenzia	Procedimento	Esito domanda	Numero progetti
1	SI FORMA SRL IMPRESA SOCIALE	2920/2024	ammesso	2
2	EUROBIC TOSCANA SUD S.R.L.	2923/2024	ammesso	2

<b>Allegato C Percorsi non approvati</b> mese di SETTEMBRE 2024							
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 2301/2021)							
N	Agenzia	Proc. domanda	Esito domanda	Proc. corso	Titolo corso	Esito corso	Motivazioni
1	SI FORMA Srl	2920/2024	ammesso	2921/2024	0101018_Formazione obbligatoria per imprenditore agricolo professionale (IAP) - requisito della capacità professionale ai sensi della L. 45/2007 e del relativo regolamento attuativo n. 49/R del 2017	Non approvato	<p><i>Ai sensi dell'Art.7.2 dell'avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</i></p> <p><b>B.2.1 - Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo</b> errato il requisito dell'assolvimento o proscioglimento dell'obbligo scolastico per partecipare al corso</p> <p><b>B.2.4. - Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo</b> la frase : "Sono esonerati dall'obbligo di partecipare alle lezioni/esercitazioni pratiche da svolgere in un'azienda agricola coloro che hanno esercitato per almeno un anno l'attività agricola, per un minimo di 832 ore annue, equivalenti a centotrenta giornate lavorate nel corso dell'anno, come titolare di azienda, coadiuvante familiare, lavoratore agricolo subordinato con inquadramento non inferiore a operaio qualificato" doveva essere inserita nella sezione B.2.4. anziché nella sezione C.2.1 - UF "PARTE PRATICA: lezioni/esercitazioni pratiche da svolgere in un' azienda agricola</p> <p><b>B.5.2. - Indumenti protettivi</b> nella locandina pubblicitaria indicare che gli indumenti di protezione dovranno essere assicurati ai partecipanti (eliminare quindi il riferimento all'azienda ospitante)</p> <p><b>B.6.1 - Verifiche di apprendimento in itinere:</b> non è stato esplicitato che il percorso formativo si conclude con una verifica finale effettuata direttamente dal soggetto attuatore del percorso formativo, alla quale sono ammessi coloro che hanno frequentato almeno l'80% delle ore complessive. Le modalità di svolgimento di tale verifica dovranno essere dettagliate. Inoltre non è stata indicata la tipologia di attestato rilasciato (frequenza) in seguito al superamento della verifica finale.</p> <p><b>C.1 Risorse umane:</b> mancano i curricula di tutor e coordinatore.</p>
2	SI FORMA Srl	2920/2024	ammesso	2922/2024	Sostegno alle persone da assistere presso il domicilio - Assistente familiare	Non approvato	<p><i>Ai sensi dell'Art.7.2 dell'avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</i></p> <p><b>C.5 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE:</b> C 5.1 Unità formative: Non c'è corrispondenza tra le ore totali (70) previste e la suddivisione delle stesse ore nelle singole UF tra lezioni teoriche frontali, lezioni teoriche in fad e attività pratica. Alcune UF in particolare (n° 2 e n° 4) risultano palesemente errate in quanto nella descrizione delle metodologie didattiche vengono riportate ore non corrispondenti alla durata complessiva della singola UF. Questo rende impossibile comprendere gli effettivi contenuti, le metodologie didattiche e la distribuzione delle ore progettate dall'Organismo Formativo.</p>
4	EUROBIC TOSCANA SUD S.R.L.	2923/2024	ammesso	2924/2024	1306024_formazione obbligatoria per operatore del settore alimentare (osa), operatore del settore magmatico (osm), operatore economico (oe), responsabile dei piani di autocontrollo o preposti - modulo c	Non approvato	<p><i>Ai sensi dell'Art.7.2 dell'avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</i></p> <p><b>B.2.1 Procedura di selezione</b> - Inseriti come requisiti minimi di accesso i profili professionali per i quali il percorso in oggetto risulta obbligatorio ai sensi della DGR 540/2024. I requisiti minimi da inserire sono: persone maggiorenni; candidati devono aver frequentato con successo e devono essere in possesso dell'attestato di frequenza valido del Modulo A: Modulo Accesso Alimentare (M.A.A.); Gli iscritti di nazionalità straniera devono essere in possesso della certificazione livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER)</p> <p><b>Le informazioni presenti nella sezione B 2.3</b> - "Gli iscritti di nazionalità straniera se non in possesso della certificazione A2 dovranno effettuare una prova di italiano per valutare il livello di conoscenza della lingua (scritta e orale)" devono essere inserite nella sezione dedicata B 2.2.</p> <p><b>B.2.3 modalità di eventuale selezione dei partecipanti</b> Per la progettazione dei prossimi percorsi si chiede di utilizzare questa sezione solo laddove si sia in presenza di selezione in caso di iscrizioni superiori al 20% dei posti disponibili</p> <p><b>B.2.4 procedura di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso</b> - la frase "Inoltre sono esonerati dalla prima formazione ma non dagli aggiornamenti tutte le persone che hanno il titolo di studio riportato nella tabella 4 paragrafo 7 della Determina 540 del 06/5/2024" non riguarda il riconoscimento dei crediti ed è superflua in sede di riconoscimento del percorso</p> <p><b>B.6.1 verifiche di apprendimento in itinere/intermedie</b> - non è stato dettagliato il metodo di valutazione delle prove</p> <p><b>In nessuna sezione è stato indicato</b> il riferimento alla frequenza minima obbligatoria per il rilascio dell'attestato pari al 90% del monte ore complessivo del percorso formativo.</p> <p><b>C.1</b> per la docente incaricata per entrambe le UF non risulta la progressiva esperienza nei corsi organizzati ai sensi della DGR 559/2008 necessaria per l'insegnamento della UF2 modulo C ai sensi della DGR 540/2024</p>
5	EUROBIC TOSCANA SUD S.R.L.	2923/2024	ammesso	2925/2024	1306023_formazione obbligatoria per addetti alimentari di cui all'elenco soggetti del livello 2 della dgr540/2024 - Modulo B	Non approvato	<p><i>Ai sensi dell'Art.7.2 dell'avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</i></p> <p><b>B.2.1 Sono errati i requisiti minimi di ingresso al percorso formativo:</b> Inseriti come requisiti minimi di accesso i profili professionali per i quali il percorso in oggetto risulta obbligatorio ai sensi della DGR 540/2024; i requisiti minimi da inserire sono: persone maggiorenni o minorenni con assoluto obbligo scolastico; I candidati devono aver frequentato con successo e devono essere in possesso dell'attestato di frequenza valido del Modulo A: Modulo Accesso Alimentare (M.A.A.); Gli iscritti di nazionalità straniera devono essere in possesso della certificazione livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER);</p> <p><b>Le informazioni presenti nella sezione B 2.3</b> - "Gli iscritti di nazionalità straniera se non in possesso della certificazione A2 dovranno effettuare una prova di italiano per valutare il livello di conoscenza della lingua (scritta e orale)" devono essere inserite nella sezione dedicata B 2.2.</p> <p><b>B.2.4</b> - la frase "Sono esonerati dalla partecipazione al corso tutti coloro che hanno il titolo di studio o qualifica professionale riportata nella tabella 4 paragrafo 7 della DGR 540 del 2024" non riguarda il riconoscimento dei crediti ed è superflua in sede di riconoscimento del percorso</p> <p><b>B.6.1 verifiche di apprendimento in itinere/intermedie</b> - non è stato dettagliato il metodo di valutazione delle prove</p> <p><b>In nessuna sezione è stato indicato</b> il riferimento alla frequenza minima obbligatoria per il rilascio dell'attestato pari al 90% del monte ore complessivo del percorso formativo.</p>



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE FORMAZIONE PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO

**Responsabile di settore Gabriele GRONDONI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 23745 - Data adozione: 24/10/2024**

Oggetto: Avviso pubblico per il Riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. 32/2002 art. 17, comma 2). D.D. 2301/2021. Approvazione esiti istruttoria delle domande di riconoscimento di percorsi formativi pervenuti alla scadenza del 30 Settembre 2024 al Settore Formazione per l'Inserimento lavorativo.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026798

## IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019 e s.m.i. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 610/2023 ss.mm.ii che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzione e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 27 dicembre 2021 “Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019, avente ad oggetto – Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze .L.R 32/2002 art. 17 comma 2". Modifica”, dando mandato ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20983 del 20/12/2019 avente ad oggetto “DD n. 10528/2019 - modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato”;

Visto il Decreto n. 20841 del 19/12/2019 - "D.D. nr. 10545/2019 - Modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Lucca, Massa Carrara e Pistoia”;

Considerato che i citati Avvisi, approvati con Decreto Dirigenziale n. 20983/2019 e DD 10545/2019 dispongono:

- all’art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019;
- all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al settore sul cui territorio ha sede legale l'organismo formativo. Se l'organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell'ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento”;
- all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;
- all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di valutazione;

Considerato, altresì, che come previsto all'Art. 5 - Scadenza di presentazione delle domande di riconoscimento- dell'avviso territoriale, "il dirigente del Settore territorialmente competente approva con decreto l'esito dell'istruttoria delle domande di riconoscimento pervenute dal primo all'ultimo giorno di ogni mese entro la fine del mese successivo";

Preso atto nel periodo dal 01/09/2024 al 30/09/2024, in risposta al citato Avviso pubblico, sono state presentate al Settore complessivamente n. 29 di domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 29 domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale presentate nel periodo dal 01/09/2024 al 30/09/2024 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportati negli allegati A, B e C del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto il DD n. 10602 del 18/06/2021, il DD 8247 del 26/04/2023 ed il DD 11763 del 30/05/2024 che ne modifica la composizione, recante la Nomina del Nucleo di valutazione delle domande pervenute e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo, come da verbali agli atti del Settore;

Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale, presentate dal 01/09/2024 al 30/09/2024 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (Allegato A - Elenco Domande Ammesse, quale parte integrante e sostanziale del presente atto);
- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi di formazione professionale, presentati dagli organismi formativi (Allegato B – Elenco percorsi approvati, quale parte integrante e sostanziale del presente atto) ;
- di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi di di formazione professionale, per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C - Elenco percorsi non approvati, quale parte integrante e sostanziale del presente atto);

Dato atto che l'art 14 del citato Avviso dispone che *“le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”*;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 del citato Avviso.

#### DECRETA

1. Di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle n. 29 domande presentate nel periodo dal 01/09/2024 al 30/09/2024 a valere sull'Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative di percorsi di formazione professionale, da realizzare su tutto il territorio regionale, approvato con D.D. n. 20983 del 20/12/2019, riportati negli allegati A, B e C del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande di riconoscimento dei percorsi formativi di formazione professionale, presentati nel periodo dal 01/09/2024 al 30/09/2024 a valere sull'Avviso pubblico (Allegato A - Elenco Domande Ammesse, quale parte integrante e sostanziale del presente atto);
3. Di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi di formazione professionale, presentati dagli organismi formativi (Allegato B – Elenco percorsi approvati, quale parte integrante e sostanziale del presente atto);
4. Di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi dei percorsi di formazione professionale, per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C - Elenco percorsi non approvati, quale parte integrante e sostanziale del presente atto);
5. Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

*Allegati n. 3*

- A Domande ammesse al mese di settembre 2024*  
*94e95ce93be30e842c46e23ccb61927fab2a97aa89ef084dd51f7c09413cc377*
- B Percorsi approvati al mese di settembre 2024*  
*97c9aa8a97d66811da1bf835f32dfdcb6b1d92b0b2abff388d41243c884d8ba5*
- C Percorsi non approvati al mese di settembre 2024*  
*e32d3eca70417cdef5e713c3e176fa036615a15dbf9afe59c7e1f965bdd912c7*

Allegato A Domande ammesse al mese di Settembre 2024			
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)			
N.	AGENZIA	PROC.	NUMERO CORSI
1	CONFARTIS S.R.L.	2627/2024	2
2	LA BASE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	2628/2024	4
3	CONFARTIS S.R.L.	2640/2024	2
4	"PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE" - ONLUS	2675/2024	1
5	HASHTAG FORMAZIONE E BENESSERE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	2696/2024	3
6	CCS S.R.L.	2734/2024	1
7	I.P.S.A.R. "G. MATTEOTTI"	2749/2024	1
8	G.F.A. CONSULTING & TRAINING DI ANDREA PACILEO	2771/2024	1
9	G.F.A. CONSULTING & TRAINING DI ANDREA PACILEO	2774/2024	1
10	ISFEL SRL	2776/2024	2
11	ENTE BILATERALE DEL TURISMO TOSCANO	2787/2024	2
12	TEKNOFORM S.R.L.	2828/2024	2
13	CESCOT PISTOIA S.R.L.	2845/2024	1
14	CENTRO L.I.F.E. - LAVORO INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE	2852/2024	1
15	FONDAZIONE CONSERVATORIO SAN GIOVANNI BATTISTA	2874/2024	1
16	RECRUIT S.R.L.	2876/2024	4
17	A.P.O.GE.O. S.R.L.	2881/2024	1
18	ACCADEMIA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO - ETS	2889/2024	1
19	ACCADEMIA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO - ETS	2891/2024	1
20	ACCADEMIA ESTETICA S.R.L.	2894/2024	3
21	ANPAS TOSCANA FORMAZIONE	2898/2024	1
22	LUPI CONSULTING S.R.L.	2900/2024	1
23	SICURINGEGNERIA SIFORMA s.r.l.	2903/2024	1
24	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2907/2024	2
25	SPAZIO REALE FORMAZIONE - IMPRESA SOCIALE SRL - ETS	2911/2024	2
26	FORMATICA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	2914/2024	1
27	OMNIA SCRL	2916/2024	1
28	CINQUESSE S.R.L.	2926/2024	1
29	CAT CONFCOMMERCIO S.R.L.	2928/2024	1

Allegato B Percorsi approvati al mese di Settembre 2024						
Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)						
N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO
1	LA BASE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	2628/2024	Ammesso	2645/2024	1306023_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ALIMENTARISTI DI CUI ALL'ELENCO SOGGETTI DEL LIVELLO 2 DELLA DGR n. 540/2024 - MODULO B	Approvato
2	CONFARTIS S.R.L.	2627/2024	Ammesso	2646/2024	1306023_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ALIMENTARISTI DI CUI ALL'ELENCO SOGGETTI DEL LIVELLO 2 DELLA DGR n. 540/2024 - MODULO B	Approvato
3	CONFARTIS S.R.L.	2627/2024	Ammesso	2647/2024	1306024_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE (OSA), OPERATORE DEL SETTORE MANGIMISTICO (OSM), OPERATORE ECONOMICO (OE), RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO O PREPOSTI - MODULO C	Approvato
4	LA BASE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	2628/2024	Ammesso	2648/2024	1306024_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE (OSA), OPERATORE DEL SETTORE MANGIMISTICO (OSM), OPERATORE ECONOMICO (OE), RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO O PREPOSTI - MODULO C	Approvato
5	LA BASE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	2628/2024	Ammesso	2652/2024	1702091_ACCOMPAGNATORE TURISTICO	Approvato
6	CONFARTIS S.R.L.	2640/2024	Ammesso	2653/2024	1306023_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ALIMENTARISTI DI CUI ALL'ELENCO SOGGETTI DEL LIVELLO 2 DELLA DGR n. 540/2024 - MODULO B	Approvato
7	CONFARTIS S.R.L.	2640/2024	Ammesso	2655/2024	1306024_FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE (OSA), OPERATORE DEL SETTORE MANGIMISTICO (OSM), OPERATORE ECONOMICO (OE), RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO O PREPOSTI - MODULO C	Approvato
8	"PEGASO - NETWORK - COOPERATIVA SOCIALE" - ONLUS	2675/2024	Ammesso	2676/2024	Sostegno alle persone da assistere presso il domicilio - Assistente familiare	Approvato

9	HASHTAG FORMAZIONE E BENESSERE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	2696/2024	Ammesso	2698/2024	1306024 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE (OSA), OPERATORE DEL SETTORE MANGIMISTICO (OSM), OPERATORE ECONOMICO (OE), RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO O PREPOSTI - MODULO C	Approvato
10	HASHTAG FORMAZIONE E BENESSERE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	2696/2024	Ammesso	2699/2024	1306023 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ALIMENTARISTI DI CUI ALL'ELENCO SOGGETTI DEL LIVELLO 2 DELLA DGR n. 540/2024 - MODULO B	Approvato
11	CCS S.R.L.	2734/2024	Ammesso	2736/2024	1306023 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ALIMENTARISTI DI CUI ALL'ELENCO SOGGETTI DEL LIVELLO 2 DELLA DGR n. 540/2024 - MODULO B	Approvato
12	I.P.S.A.R. "G. MATTEOTTI"	2749/2024	Ammesso	2750/2024	1306023 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ALIMENTARISTI DI CUI ALL'ELENCO SOGGETTI DEL LIVELLO 2 DELLA DGR n. 540/2024 - MODULO B	Approvato
13	G.F.A. CONSULTING & TRAINING DI ANDREA PACILEO	2771/2024	Ammesso	2772/2024	1306023 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ALIMENTARISTI DI CUI ALL'ELENCO SOGGETTI DEL LIVELLO 2 DELLA DGR n. 540/2024 - MODULO B	Approvato
14	G.F.A. CONSULTING & TRAINING DI ANDREA PACILEO	2774/2024	Ammesso	2775/2024	1306024 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE (OSA), OPERATORE DEL SETTORE MANGIMISTICO (OSM), OPERATORE ECONOMICO (OE), RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO O PREPOSTI - MODULO C	Approvato
15	ISFEL SRL	2776/2024	Ammesso	2777/2024	1306024 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE (OSA), OPERATORE DEL SETTORE MANGIMISTICO (OSM), OPERATORE ECONOMICO (OE), RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO O PREPOSTI - MODULO C	Approvato
16	ISFEL SRL	2776/2024	Ammesso	2778/2024	1306023 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ALIMENTARISTI DI CUI ALL'ELENCO SOGGETTI DEL LIVELLO 2 DELLA DGR n. 540/2024 - MODULO B	Approvato
17	ENTE BILATERALE DEL TURISMO TOSCANO	2787/2024	Ammesso	2788/2024	1306023 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ALIMENTARISTI DI CUI ALL'ELENCO SOGGETTI DEL LIVELLO 2 DELLA DGR n. 540/2024 - MODULO B	Approvato

18	ENTE BILATERALE DEL TURISMO TOSCANO	2787/2024	Ammesso	2789/2024	1306024 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE (OSA), OPERATORE DEL SETTORE MANGIMISTICO (OSM), OPERATORE ECONOMICO (OE), RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO O PREPOSTI - MODULO C	Approvato
19	TEKNOFORM S.R.L.	2828/2024	Ammesso	2829/2024	1306024 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE (OSA), OPERATORE DEL SETTORE MANGIMISTICO (OSM), OPERATORE ECONOMICO (OE), RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO O PREPOSTI - MODULO C	Approvato
20	TEKNOFORM S.R.L.	2828/2024	Ammesso	2830/2024	1306023 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ALIMENTARISTI DI CUI ALL'ELENCO SOGGETTI DEL LIVELLO 2 DELLA DGR n. 540/2024 - MODULO B	Approvato
21	CECOT PISTOIA S.R.L.	2845/2024	Ammesso	2846/2024	2402116 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE D'AFFARI IN MEDIAZIONE - SEZIONE IMMOBILIARE e CON MANDATO A TITOLO ONEROSO	Approvato
22	RECRUIT S.R.L.	2876/2024	Ammesso	2877/2024	Preparazione e somministrazione di bevande e snack	Approvato
23	RECRUIT S.R.L.	2876/2024	Ammesso	2878/2024	Acquisizione, archiviazione, registrazione della documentazione amministrativa contabile	Approvato
24	RECRUIT S.R.L.	2876/2024	Ammesso	2879/2024	Redazione testi e comunicazioni formali	Approvato
25	RECRUIT S.R.L.	2876/2024	Ammesso	2880/2024	Registrazione ed archiviazione documenti	Approvato
26	ACCADEMIA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO - ETS	2889/2024	Ammesso	2890/2024	Accompagnamento degli artisti in scena e coordinamento delle attività di palcoscenico per le produzioni di spettacoli dal vivo)Accompagnamento musicale per il repertorio lirico-sinfonico e ballettistico	Approvato
27	ACCADEMIA ESTETICA S.R.L.	2894/2024	Ammesso	2896/2024	1602001 ACCONCIATORE (ADDETTO)	Approvato
28	ACCADEMIA ESTETICA S.R.L.	2894/2024	Ammesso	2895/2024	1603012 ESTETISTA (ADDETTO)	Approvato
29	ACCADEMIA ESTETICA S.R.L.	2894/2024	Ammesso	2897/2024	1603013 ESTETISTA (ADDETTO) - Percorso formativo di specializzazione per estetista per la gestione di attività autonoma di estetica	Approvato
30	ANPAS TOSCANA FORMAZIONE	2898/2024	Ammesso	2899/2024	Sostegno alle persone da assistere presso il domicilio - Assistente familiare	Approvato
31	LUPI CONSULTING S.R.L.	2900/2024	Ammesso	2902/2024	Condizione delle produzioni arboree, erbacee ed ortofloricole	Approvato

32	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2907/2024	Ammesso	2908/2024	1306024 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE (OSA), OPERATORE DEL SETTORE MANGIMISTICO (OSM), OPERATORE ECONOMICO (OE), RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO O PREPOSTI - MODULO C	Approvato
33	IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO TOSCANA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	2907/2024	Ammesso	2909/2024	1306023 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER ADDETTI ALIMENTARISTI DI CUI ALL'ELENCO SOGGETTI DEL LIVELLO 2 DELLA DGR n. 540/2024 - MODULO B	Approvato
34	SPAZIO REALE FORMAZIONE - IMPRESA SOCIALE SRL - ETS	2911/2024	Ammesso	2912/2024	1306024 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER OPERATORE DEL SETTORE ALIMENTARE (OSA), OPERATORE DEL SETTORE MANGIMISTICO (OSM), OPERATORE ECONOMICO (OE), RESPONSABILE DEI PIANI DI AUTOCONTROLLO O PREPOSTI - MODULO C	Approvato
35	SPAZIO REALE FORMAZIONE - IMPRESA SOCIALE SRL - ETS	2911/2024	Ammesso	2913/2024	Sostegno alle persone da assistere presso il domicilio - Assistente familiare	Approvato
36	OMNIA SCRL	2916/2024	Ammesso	2917/2024	2402116 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE D'AFFARI IN MEDIAZIONE - SEZIONE IMMOBILIARE e CON MANDATO A TITOLO ONEROSO	Approvato
37	CINQUESSE S.R.L.	2926/2024	Ammesso	2927/2024	1603016 TECNICO QUALIFICATO IN TATUAGGIO	Approvato
38	CAT CONFCOMMERCIO S.R.L.	2928/2024	Ammesso	2929/2024	2402116 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE D'AFFARI IN MEDIAZIONE - SEZIONE IMMOBILIARE e CON MANDATO A TITOLO ONEROSO	Approvato

Allegato C Percorsi non approvati al mese di Settembre 2024

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDIRT 14526/2016)

N.	AGENZIA	PROC. DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROC. CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE
1	LA BASE SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	2628/2024	Ammesso	2650/2024	Addetto/a all'assistenza di base	Non approvato	<p>Al sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA - sezione B.2.4 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo; modalità di riconoscimento dei crediti errata, corretto il riferimento alla DGR 988/2019 ss.mm.ii par. B.1.3, tuttavia l'indicazione che "Il riconoscimento di crediti in ingresso al percorso comporta una riduzione del monte ore nella misura massima del 50% della durata complessiva del percorso" è errata in quanto il riconoscimento del 50% è previsto "Per i soli percorsi disciplinati da norme statali e/o regionali di settore e/o accordi approvati in Conferenza Stato-Regioni, i cui standard sono contenuti all'interno del RRFR (Repertorio Regionale Formazione Regolamentata), il riconoscimento dei crediti è ammesso nella misura massima del 50% della durata complessiva del percorso", e non anche per le figure riferite al RRFP, come indicato dallo stesso paragrafo B.1.3.</p> <p>B.6.3 - PROVE DI VERIFICA FINALE: Non è stato specificato che possono accedere all'esame i soggetti che hanno frequentato almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo (come indicato al punto 8 "esame finale e commissione esame" dell'allegato 2 della Delibera 786/2024).</p> <p>B.6.4 - SCHEDE DI VALUTAZIONE ADA/UC: sezione compilata in modo incompleto ed errato. C.2 - UNITA' DI COMPETENZE (ADA/UC): Errata la durata totale ADA - UC, è stato indicato 800 invece di 570 (totale al netto delle 30 ore di accompagnamento); conseguentemente cambia la durata delle ADA associate alla figura professionale.</p> <p>C.5 - RISORSE UMANE: dai CV allegati, non è possibile verificare l'esperienza professionale di almeno tre anni in ambito socio-assistenziale o nei corsi di qualifica nel settore socio-sanitario, da parte dei tutor e dell'orientatore; non allegato il CV del coordinatore.</p> <p>C.6.1 - UNITA' FORMATIVE: non specificato il portale per la fad, ai sensi della DGR n. 988/2019; non è specificato in quale unità formativa e per quante ore saranno svolte le attività pratiche-laboratoriali indicate nella sezione B.1 - Sintesi delle caratteristiche del percorso formativo; nelle metodologie didattiche delle varie U.F. manca la specificazione del n. delle ore di attività pratica-laboratoriale e di teoria.</p> <p>Relativamente alla UF stage si rileva che non sono state progettate almeno 150 ore in un contesto socio-sanitario (come previsto dalla DGR 786/2024).</p> <p><b>NON APPROVATO</b></p> <p>Al sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: non compilata la sezione B.6.2 - VERIFICHE DI APPRENDIMENTO IN ITINERE; la mancanza della progettazione delle verifiche di apprendimento rende impossibile la verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dal percorso, necessaria ai fini dell'ammissione all'esame finale ed all'eventuale rilascio della Dichiarazione degli apprendimenti ai sensi della DGR 988/2019 ss.mm.ii. par. C.3.2 "Il superamento delle prove intermedie a conclusione di ogni singola Unità Formativa permette il rilascio al corsista (che ne faccia richiesta) di una Dichiarazione degli apprendimenti (in riferimento a conoscenze/capacità acquisite nel percorso formativo). La Dichiarazione di apprendimenti sarà rilasciata, solo ed esclusivamente a seguito della conclusione positiva di una o più unità formative."</p> <p>B.6.3 - PROVE DI VERIFICA FINALE: Non è stato specificato che possono accedere all'esame i soggetti che hanno frequentato almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo (come indicato al punto 8 "esame finale e commissione esame" dell'allegato 2 della Delibera 786/2024).</p> <p>B.6.4 - SCHEDE DI VALUTAZIONE ADA/UC relativamente all'AdA/UC n. 452 non è previsto il colloquio, che ai sensi della DGR 988/2024 "è parte integrante delle prove di valutazione ed è obbligatorio".</p> <p>C.5.1 - UNITA' FORMATIVE: nelle varie unità formative non è stato indicato per quante ore saranno svolte le attività pratiche-laboratoriali indicate nella sezione B.1 "Sintesi delle caratteristiche del percorso formativo". Inoltre, sono indicate solo 22 ore di FAD sincrona e non 26 come indicato snella sezione B.1.</p>
2	HASHTAG FORMAZIONE E BENESSERE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	2696/2024	Ammesso	2697/2024	Sostegno alle persone da assistere presso il domicilio - Assistente familiare	Non approvato	<p>Al sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: non compilata la sezione B.6.2 - VERIFICHE DI APPRENDIMENTO IN ITINERE; la mancanza della progettazione delle verifiche di apprendimento rende impossibile la verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dal percorso, necessaria ai fini dell'ammissione all'esame finale ed all'eventuale rilascio della Dichiarazione degli apprendimenti ai sensi della DGR 988/2019 ss.mm.ii. par. C.3.2 "Il superamento delle prove intermedie a conclusione di ogni singola Unità Formativa permette il rilascio al corsista (che ne faccia richiesta) di una Dichiarazione degli apprendimenti (in riferimento a conoscenze/capacità acquisite nel percorso formativo). La Dichiarazione di apprendimenti sarà rilasciata, solo ed esclusivamente a seguito della conclusione positiva di una o più unità formative."</p> <p>B.6.3 - PROVE DI VERIFICA FINALE: Non è stato specificato che possono accedere all'esame i soggetti che hanno frequentato almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo (come indicato al punto 8 "esame finale e commissione esame" dell'allegato 2 della Delibera 786/2024).</p> <p>B.6.4 - SCHEDE DI VALUTAZIONE ADA/UC relativamente all'AdA/UC n. 452 non è previsto il colloquio, che ai sensi della DGR 988/2024 "è parte integrante delle prove di valutazione ed è obbligatorio".</p> <p>C.5.1 - UNITA' FORMATIVE: nelle varie unità formative non è stato indicato per quante ore saranno svolte le attività pratiche-laboratoriali indicate nella sezione B.1 "Sintesi delle caratteristiche del percorso formativo". Inoltre, sono indicate solo 22 ore di FAD sincrona e non 26 come indicato snella sezione B.1.</p>

3	CENTRO L.I.F.E. - LAVORO INFORMAZIONE FORMAZIONE EDUCAZIONE	2852/2024	Ammesso	2853/2024	Sostegno alle persone da assistere presso il domicilio - Assistente familiare	Non approvato	<p>Ai sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>Sezione B.2.1.2 parziali i requisiti di ingresso secondo quanto previsto dalla DGR 786/2024, manca dichiarazione di valore per coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero, errato il livello della lingua italiana A2.</p> <p>Sezione B.2.1.5 Generiche le Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso. Generici ed incompleti ai sensi della DGR 988/2019 ss.mm.ii.</p> <p>Nella sezione C.5.1 non sono state declinate le 15 ore di attività pratiche indicate nella sezione B.1 dalle singole UF non si evince dove verranno svolte le 15 ore di attività pratica considerato che in ciascuna UF la metodologia didattica adottata è sempre la stessa per tutte le UF. Manca la frequenza obbligatoria dell'80% della durata del corso per l'accesso all'esame.</p> <p>Ai sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.6 – ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE E FINALI: non compilata la sezione B.6.2 - VERIFICHE DI APPRENDIMENTO IN ITINERE; la mancanza della progettazione delle verifiche di apprendimento rende impossibile la verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dal percorso, necessaria ai fini dell'ammissione all'esame finale ed all'eventuale rilascio della Dichiarazione degli apprendimenti ai sensi della DGR 988/2019 ss.mm.ii. par. C.3.2 "Il superamento delle prove intermedie a conclusione di ogni singola Unità Formativa permette il rilascio al corsista (che ne faccia richiesta) di una Dichiarazione degli apprendimenti (in riferimento a conoscenze/capacità acquisite nel percorso formativo). La Dichiarazione di apprendimenti sarà rilasciata, solo ed esclusivamente a seguito della conclusione positiva di una o più unità formative."</p> <p>B.6.3 - PROVE DI VERIFICA FINALE: Non è stato specificato che possono accedere all'esame i soggetti che hanno frequentato almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo (come indicato al punto 8 "esame finale e commissione esame" dell'allegato 2 della Delibera 786/2024).</p> <p>C.5 - RISORSE UMANE: dal CV allegato, non è possibile verificare l'esperienza professionale di almeno tre anni in ambito socio-assistenziale o nei corsi di qualifica nel settore sociosanitario, da parte del tutor (come previsto dalla DGR 786/2024); alcuni CV dei docenti sono senza data o con data incompleta.</p> <p>C.6.1 - UNITA' FORMATIVE: Non è specificato in quale unità formativa e per quante ore saranno svolte le attività pratiche-laboratoriali indicate nella sezione B.1 - Sintesi delle caratteristiche del percorso formativo; nelle metodologie didattiche delle varie U.F. manca la specificazione del n. delle ore di attività pratica/laboratoriale e di teoria e della FAD.</p> <p>Relativamente alla UF stage si rileva che non sono state progettate almeno 150 ore in un contesto socio-sanitario (come previsto dalla DGR 786/2024).</p>
4	FONDAZIONE CONSERVATORIO SAN GIOVANNI BATTISTA	2874/2024	Ammesso	2875/2024	Addetto/a all'assistenza di base	Non approvato	<p>Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.6.3 - PROVE DI VERIFICA FINALE: Non è stato specificato che possono accedere all'esame i soggetti che hanno frequentato almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo (come indicato al punto 8 "esame finale e commissione esame" dell'allegato 2 della Delibera 786/2024).</p> <p>C.6.1 - UNITA' FORMATIVE: Non è specificato in quale unità formativa e per quante ore saranno svolte le attività pratiche-laboratoriali indicate nella sezione B.1 - Sintesi delle caratteristiche del percorso formativo; nelle varie UF viene sempre indicata sempre la stessa la metodologia didattica senza declinare le ore di pratica e di teoria: in sostanza nelle metodologie didattiche delle varie U.F. manca la specificazione del n. delle ore di attività pratica/laboratoriale e di teoria. Relativamente alla UF stage si rileva che non sono state progettate almeno 150 ore in un contesto socio-sanitario (come previsto dalla DGR 786/2024).</p>
5	A.P.O.G.E.O. S.R.L.	2881/2024	Ammesso	2883/2024	Addetto/a all'assistenza di base	Non approvato	<p>Ai sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.6.3 - PROVE DI VERIFICA FINALE: Non è stato specificato che possono accedere all'esame i soggetti che hanno frequentato almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo (come indicato al punto 8 "esame finale e commissione esame" dell'allegato 2 della Delibera 786/2024).</p> <p>C.6.1 - UNITA' FORMATIVE: Non è specificato in quale unità formativa e per quante ore saranno svolte le attività pratiche-laboratoriali indicate nella sezione B.1 - Sintesi delle caratteristiche del percorso formativo; nelle varie UF viene sempre indicata sempre la stessa la metodologia didattica senza declinare le ore di pratica e di teoria: in sostanza nelle metodologie didattiche delle varie U.F. manca la specificazione del n. delle ore di attività pratica/laboratoriale e di teoria. Relativamente alla UF stage si rileva che non sono state progettate almeno 150 ore in un contesto socio-sanitario (come previsto dalla DGR 786/2024).</p>

6	ACCADEMIA DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO - ETS	2891/2024	Ammesso	2892/2024	Esecuzione e interpretazione del repertorio vocale dalla musica antica alla musica contemporanea; Interpretazione dei principali ruoli del repertorio lirico-epico e del teatro musicale	Non approvato	<p>Al sensi dell'art. 7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.1 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL PERCORSO FORMATIVO: errato lo standard di durata delle singole ADA (ADA 1984-73 ore / ADA 1965-77 ore, invece di 75 ore), non in linea con quanto previsto dalla DGR 988 e ss.mm.ii. nella sezione B.2.2 "Standard per la progettazione di percorsi finalizzati al conseguimento di certificato di competenze" per le singole ADA per Figure di Tecnico.</p> <p>B.2 - SELEZIONE DELL'UTENZA sezione B.2.1.2 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo: non sono indicati tutti i requisiti minimi di ingresso coerentemente con quanto previsto dagli standard di progettazione per le qualifiche professionali di IV livello (qualifiche di Tecnico) della DGR 988/2019 e ss.mm.ii. paragrafo B.1.2 "Verifica del livello di competenze in ingresso" (qualifiche professionali di 3 EQF oppure Diploma di scuola superiore di secondo grado oppure Almeno 3 anni di esperienza lavorativa documentata nell'attività professionale di riferimento). Inoltre manca l'indicazione che per i cittadini stranieri è prevista una conoscenza della lingua italiana di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (come previsto dal paragrafo B.1.2.1 della DGR 988/2019 e ss.mm.ii.).</p> <p>B.6.1 - ARTICOLAZIONE E STRUTTURA DELLE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE: sezione non compilata.</p> <p>C - ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO come già indicato sopra, lo standard di durata delle singole ADA (73 e 77 ore invece di 75), non è in linea con quanto previsto dalla DGR 988 e ss.mm.ii. nella sezione B.2.2 "Standard per la progettazione di percorsi finalizzati al conseguimento di certificato di competenze" per le singole ADA per Figure di Tecnico.</p> <p>C.4 - RISORSE UMANE: il CV di uno dei docenti non è datato e firmato; non è stato indicato il nominativo e non è stato allegato il CV dell'EVAC.</p>
7	SICURINGEGNERIA SIFORMA s.r.l.	2903/2024	Ammesso	2906/2024	Sostegno alle persone da assistere presso il domicilio - Assistente familiare	Non approvato	<p>Al sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B.2.1.5 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso: errato il riconoscimento dei crediti al 50% trattandosi di un'ADA/UC e non di formazione regolamentata.</p> <p>B.6.3 - PROVE DI VERIFICA FINALE: Non è previsto il colloquio, che ai sensi della DGR 988/2024 "è parte integrante delle prove di valutazione ed è obbligatorio". Non è stato specificato che possono accedere all'esame i soggetti che hanno frequentato almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo (come indicato al punto 8 "esame finale e commissione esame" dell'allegato 2 della Delibera 789/2024).</p>
8	FORMATICA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	2914/2024	Ammesso	2915/2024	1306014 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER RESPONSABILITÀ TECNICO DELL'ATTIVITÀ DI PANIFICAZIONE (L.R. 6.5.2011 n.18)	Non approvato	<p>Al sensi dell'art.7.2 dell'Avviso si rileva il mancato rispetto dei seguenti standard di progettazione e di realizzazione del percorso formativo:</p> <p>B1 - SINTESI DEL PERCORSO standard di progettazione: errata la percentuale di FAD di 150 ore. Ai sensi della DGR B.1.4.1 "Formazione a distanza" della DGR 988/20219 e ss.mm.ii. La FAD deve essere progettata sul 50% del monte ore teorico di 150 ore nel rispetto dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni (21/181/CR5a/C) del 3.11.2021: "Nel suddetto Accordo l'utilizzo delle modalità formative FAD e/o E-learning è consentito nel limite del 50% del monte ore teorico. Il predetto limite del 50% è erogato in modalità sincrona almeno per il 40% delle ore e, al massimo, per il 10% in modalità asincrona". (Progettazione del percorso: durata corso 300 ore di cui 150 ore di laboratorio, le restanti 150 ore sono state erroneamente progettate in FAD sincrona, anziché 75 ore.)</p> <p>B.2.1 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo parzialmente corretti, non corrispondono interamente secondo quanto previsto dalla DGR 914/2013 Punto 3.</p> <p>B.2.4 Procedure di riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo non conformi a quanto previsto dalla DGR 988/2019 ss.mm.ii. per i percorsi di Formazione regolamentata, manca la percentuale massima di riconoscimento crediti.</p> <p>C.2 - DESCRIZIONE UNITA' FORMATIVE Metodologie didattiche errata il corso non può essere svolto in FAD al 100% come indicato nel paragrafo B.1.4.1 "Formazione a distanza" della DGR 988/20219 e ss.mm.ii. Nella declinazione delle UF non si evincano le esercitazioni pratiche in aule attrezzate ad integrazione delle lezioni teoriche.</p>



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

**Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

**Numero adozione: 23754 - Data adozione: 24/10/2024**

Oggetto: L.R. nr. 32/2002 ex art. 17 c.2 - Approvazione attività riconosciuta per le domande presentate dal 01/09/2024 al 30/09/2024 al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS). Uffici regionali di Arezzo, Grosseto e Livorno.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 25/10/2024

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD026756

## LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, come modificata dalla legge regionale 25 gennaio 2016 n. 2, in particolare l’art. 17, comma 2 che prevede che “l’offerta di formazione professionale riconosciuta è realizzata senza alcun finanziamento pubblico a seguito di atto unilaterale con il quale l’organismo formativo accreditato si impegna a rispettare le condizioni e i vincoli per la realizzazione dell’attività formativa”;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 988 del 26 luglio 2019 e s.m.i. avente per oggetto “Approvazione del disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002 n. 32”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 968/2007 che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento e la successiva DGR 1407/2016, che approva il “Disciplinare del Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica”, come previsto dall’art. 71 del d.p.g.r. 47/R/2003”, in particolare le disposizioni transitorie;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 62/2024 che approva il “Manuale per i beneficiari - Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” s.m.i.,

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1420 del 27 dicembre 2021 “Deliberazione della Giunta regionale n. 731/2019, avente ad oggetto – Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze .L.R 32/2002 art. 17 comma 2”. Modifica”, che stabilisce tra l’altro di dare mandato ai dirigenti degli Uffici territoriali regionali competenti in materia di formazione professionale di approvare gli atti necessari a dare attuazione alla deliberazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n.20983 del 20/12/2019 avente ad oggetto “DD n. 10528/2019 - modifica Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17, comma 2) ai sensi della DGR 1580/2019 per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato”

Visto il Decreto Dirigenziale n. 2301 del 15/02/2021 avente ad oggetto “Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (L.R. nr. 32/2002 art. 17, comma 2) per gli ambiti territoriali di Grosseto, Livorno, Pisa e Siena.

Considerato che i citati Avvisi, approvato con Decreto Dirigenziale dispongono: ·

- all’art. 5 la possibilità di presentare domanda di riconoscimento dei percorsi formativi in qualsiasi momento a partire dal 1 luglio 2019; ·
- all’art 6 le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento ed in particolar modo che “[...] La domanda per il riconoscimento di percorsi di formazione è presentata al settore sul cui territorio ha sede legale l’organismo formativo. Se l’organismo formativo non ha sede legale in Toscana la domanda deve essere presentata nell’ambito territoriale dove hanno sede i locali inseriti nel set minimo di accreditamento”;
- all’art.7 punto 7.1 che deve essere effettuata apposita istruttoria di ammissibilità;
- all’art.7 punto 7.2 che deve essere effettuata apposita istruttoria tecnica effettuata da Nuclei di valutazione;

Rilevato che nel periodo dal 01/09/2024 al 30/09/2024, in risposta al citato Avviso pubblico sono state presentate al Settore Formazione Continua e Professioni 3 domande di riconoscimento di percorsi di formazione professionale;

Ritenuto con il presente atto di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle 3 domande presentate nel periodo dal 01/09/2024 al 30/09/2024, a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, riportate nell'allegato A del presente provvedimento;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 9461 del 08/05/2023, recante la Nomina del Nucleo di valutazione delle domande pervenute e visti gli esiti dell'istruttoria tecnica delle domande esaminate dal medesimo Nucleo, come da verbali agli atti del Settore;

Ritenuto con il presente atto:

- di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica delle 3 domande di riconoscimento, per un totale di n. 5 percorsi formativi, presentati nel periodo dal 01/09/2024 al 30/09/2024 a valere sul citato Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale di cui al sopra citato Allegato A (Elenco Domande Ammesse);
- di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B – Elenco percorsi approvati);
- di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C - Elenco percorsi non approvati);

Dato atto che l'art 14 dei citati Avvisi si dispone che *“le dichiarazioni sostitutive presentate dagli organismi formativi sono sottoposte a controllo da parte del Settore che ha la competenza sul procedimento secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del riconoscimento autorizzato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia”*;

Dato atto che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento, ai sensi dell'art. 7 punto 7.3 dei citati Avvisi.

#### DECRETA

1. di approvare gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità delle 3 domande presentate nel periodo dal 01/09/2024 al 30/09/2024 a valere sugli Avvisi pubblici per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale, approvati con D.D. n. 20983 del 20/12/2019 e DD n. 2301 del 15/02/2021, come da Allegato A - Elenco Domande Ammesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare gli esiti dell'istruttoria tecnica di n. 5 percorsi formativi presentati nel periodo dal 01/09/2024 al 30/09/2024 a valere sugli Avvisi pubblici come da Allegato B – Elenco percorsi approvati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e Allegato C – Elenco percorsi non approvati;
3. Di riconoscere e autorizzare i percorsi formativi presentati dagli organismi formativi (Allegato B – Elenco percorsi approvati);

4. Di non ammettere al riconoscimento i singoli percorsi formativi, per le motivazioni indicate a fianco di ciascuna (Allegato C – Elenco percorsi non approvati);

5. Di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

La Dirigente

*Allegati n. 3*

- A Domande ammesse settembre 2024*  
*c4d2a71dbbe57dfb53103d733ac78e9c977c2d516dc92bdd6fb74b35e24cb7cd*
- B Percorsi approvati settembre 2024*  
*794d5fb3fc4a2aa36d03072218a61e437667fe8cd2856197585ad02b310b4514*
- C Percorsi non approvati settembre 2024*  
*e401560313e12caf3b261a50bee98a5a73b7af3b4a0b91b4b5c5af029f5710f8*

**Allegato A Domande ammesse al mese di Settembre del 2024****Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)**

<b>N.</b>	<b>AGENZIA</b>	<b>PROCEDIMENTO</b>	<b>ESITO DOMANDA</b>	<b>NUMERO CORSI</b>
1	FORMIMPRESA	2632/2024	Ammesso	3
2	AREZZO SVILUPPO	2768/2024	Ammesso	1
3	CESCOT FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2850/2024	Ammesso	1

**Allegato B Percorsi approvati al mese di Settembre del 2024**

Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO
1	FORMIMPRESA	2632/2024	Ammesso	2649/2024	Addetta/o all'assistenza di base	Approvato
2	FORMIMPRESA	2632/2024	Ammesso	2651/2024	Espletamento dell'attività di segreteria amministrativa	Approvato

**Allegato C Percorsi non approvati al mese di Settembre del 2024**  
**Avviso pubblico per il riconoscimento delle attività formative da realizzare su tutto il territorio regionale (LR 32/2002 art. 17 comma 2 - DDRT 14526/2016)**

N.	AGENZIA	PROCEDIMENTO DOMANDA	ESITO DOMANDA	PROCEDIMENTO CORSO	TITOLO CORSO	ESITO CORSO	MOTIVAZIONI NON AMMISSIONE
1	FORMIMPRESA	2632/2024	Ammesso	2654/2024	2402116 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE D'AFFARI IN MEDIAZIONE - SEZIONE IMMOBILIARE e CON MANDATO A TITOLO ONEROSO	Non approvato	C.2.1 - UNITA' FORMATIVE Per le 75 ore di FAD non è esplicitato se saranno svolte ore di FAD sincrona o asincrona, pertanto non è possibile verificare la prescrizione di legge riguardo le percentuali sincrona/asincrona. Manca la descrizione della piattaforma utilizzata
2	AREZZO SVILUPPO	2768/2024	Ammesso	2769/2024	2402116 FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER AGENTE D'AFFARI IN MEDIAZIONE - SEZIONE IMMOBILIARE e CON MANDATO A TITOLO ONEROSO	Non approvato	B.2.1 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo Non c'è nessun riferimento al livello di lingua da possedere B.2.4 Procedure di accertamento delle competenze e riconoscimento di eventuali crediti in ingresso al percorso formativo La modalità di accertamento dei crediti non è corretta ai sensi della normativa. B.6 - ARCHITETTURA DELLE PROVE DI VERIFICA INTERMEDIE Non si fa riferimento alla percentuale minima dell'80% di frequenza per essere ammessi alle prove di verifica e superamento percorso formativo C.1 - RISORSE UMANE Non è presente nessun riferimento alle figure minime previste di Coordinamento e Tutoraggio.
3	CECOT FORMAZIONE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	2850/2024	Ammesso	2851/2024	1702091 ACCOMPAGNATORE TURISTICO	Non approvato	B1 - SINTESI DEL PERCORSO Numero ore di FAD superiori a quelle prevista da DGR 1097/2018 B.2.1 Requisiti minimi di ingresso al percorso formativo Si prevede solo test per la verifica della lingua italiana B1, manca riferimento al colloquio B.6.2 - PROVE DI VERIFICA FINALE FINALIZZATE AL RILASCIO DI QUALIFICA Manca indicazione del colloquio. Ai sensi della sezione C.5.1.1 Le prove d'esame per il rilascio di attestato di qualificazione professionale della DGR 281/2024, Le prove consistono in almeno una prova scritta ed un colloquio, eventualmente integrate da una prova aggiuntiva di pratica o simulazione, sulla base del profilo professionale di riferimento

**AZIENDA USL TOSCANA SUD EST - AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE INTERESSATE ALLA SOTTOSCRIZIONE DI ACCORDI CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 8 QUINQUIES DEL D.LGS. 502/92 E S.M.I. PER ATTIVITA' DI CHIRURGIA AMBULATORIALE**

La scadenza per la presentazione delle Domande di Adesione al presente Avviso pubblico è prevista per il giorno 15 novembre 2024, alle ore 12.00.

Gli allegati al presente Avviso pubblico sono consultabili presso l'Albo pretorio – Sezione Bandi di gara/Avvisi e sul Sito istituzionale di Azienda Toscana Sud Est.

**PREMESSA**

Azienda UsI Toscana Sud Est emette il presente Avviso Pubblico per individuare un Elenco di Strutture private accreditate per il processo ambulatoriale e chirurgico nelle discipline di Ortopedia, Chirurgia Generale, Oculistica, Ostetricia Ginecologia, con le quali stipulare Accordi contrattuali ai sensi dell'art. 8 quinquies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., per l'erogazione di prestazioni di chirurgia ambulatoriale in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Regionale, in favore di utenti residenti nell'ambito territoriale di competenza e di utenti provenienti da altre regioni, in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 1026 del 16 ottobre 2024, esecutiva ai sensi di legge. I documenti previsti dalla presente procedura consistono nei seguenti atti:

- Avviso pubblico;
- Fabbisogno Sanitario;
- Disciplinare;
- Capitolato Speciale;
- Schema di Domanda di Adesione.

**RIFERIMENTI NORMATIVI**

**Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502** e s.m.i. “Riordino della disciplina in materia sanitaria”, ed in particolare l'art. 8 quinquies comma 1-bis, così come modificato dalla Legge 5 agosto 2022, n.118, in virtù del quale i soggetti privati sono individuati, ai fini della stipula degli accordi contrattuali, mediante procedure trasparenti, eque e non discriminatorie, previa pubblicazione da parte delle regioni di un avviso contenente criteri oggettivi di selezione, che valorizzino prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare;

**Sentenza TAR Toscana n. 806 del 1 luglio 2024**, che conferma l'esigenza di aprire ai principi concorrenziali il mercato sanitario, evidenziando che pur nelle peculiarità che lo contraddistinguono, lo stesso è comunque caratterizzato dalla presenza di operatori economici privati e di conseguenza non può essere totalmente sottratto al principio fondamentale di concorrenza, posto dall'art. 106 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE);

**Decreto Ministero della Salute 12 marzo 2019** “Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria”;

**Decreto Ministero della Salute 19 dicembre 2022** e s.m.i. “Valutazione in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza delle attività erogate per l'accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie” che, al fine di valorizzare la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie, introduce nuovi requisiti di accreditamento istituzionale e per la stipula degli accordi contrattuali con le strutture private accreditate;

**Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40**, “Disciplina del Servizio Sanitario Regionale”, con riferimento, in particolare, all'Art. 76 “Erogazione delle prestazioni da parte delle strutture private”, in virtù del quale gli strumenti regionali della programmazione sanitaria e sociale integrata determinano, sentite le organizzazioni rappresentative di riferimento, i criteri sulla base dei quali le aziende unità sanitarie locali individuano le istituzioni sanitarie private che esercitano ruoli di integrazione delle strutture pubbliche al fine di concorrere all'erogazione delle prestazioni necessarie al conseguimento dei livelli di assistenza definiti dalla programmazione regionale. Tali

criteri tengono conto, in particolare del grado di copertura del fabbisogno, degli esiti delle procedure di accreditamento e delle verifiche della qualità delle prestazioni, dell'esistenza di particolari condizioni di disagio operativo o di condizioni di critica accessibilità, dei vincoli di carattere economico. L'azienda unità sanitaria locale, tenuto conto dei criteri di cui al comma 1, procede alla definizione degli appositi rapporti di cui all'articolo 8 del decreto delegato; la Giunta regionale determina tariffe massime per ogni prestazione;

**Legge regionale 5 agosto 2009, n. 51**, “Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento” e s.m.i.;

**DPGR 16 settembre 2020, n. 90/R** “Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie. Modifiche al regolamento di attuazione della legge regionale 5 agosto 2009, n. 51, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 novembre 2016, n. 79”;

**Decreto Regione Toscana 16 Marzo 2012, n. 1028** “DRG 1062/2011: Approvazione schema di contratto-tipo tra le Aree Vaste e le strutture ospedaliere private accreditate”;

**Deliberazione del Consiglio regionale 5 novembre 2014, n. 91** “Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015”, (Par. 2.3.3.2.2. “Il rapporto con le strutture ospedaliere private accreditate”);

**Deliberazione Giunta regionale 28 novembre 2022, n. 1339**, “Nuova determinazione dei tetti massimi per l'acquisto di prestazioni dalle strutture sanitarie private accreditate”, la quale stabilisce, tra l'altro, quanto segue:

- gli importi annui da destinare ai rapporti di collaborazione con Strutture private-accreditate per ogni azienda sanitaria toscana, assegnando ad Azienda Usl Toscana Sud Est il tetto economico complessivo per l'anno 2025 pari a € 76.572.519, compatibile con la normativa nazionale in materia di *spending review* (Legge 7 agosto 2012, n. 135 e s.m.i.), comprensivo di un budget aggiuntivo per prestazioni di ricovero di alta specialità per residenti nelle altre regioni, pari, nell'anno 2025, a € 7.899.424;

- che le convenzioni con Strutture private-accreditate vengano stipulate a seguito di un avviso pubblico redatto sulla base di linee di indirizzo emanate dalla Regione che definiscono i criteri oggettivi di selezione tesi a valorizzare prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare a livello di Area Vasta, così come previsto dall'art. 8 quinquies comma 1-bis del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dalla Legge 5 agosto 2022, n. 118;

**Deliberazione Giunta regionale 9 ottobre 2023, n. 1150** “DGRT n. 967 del 7 agosto 2023 - Recepimento disposizioni DM Ministero della Salute del 19 dicembre 2022 - Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31/12/2022 - prime linee di indirizzo applicative alle strutture sanitarie, pubbliche e private: revoca e nuovo recepimento”, con la quale si approvano i requisiti previsti dal DM 19 dicembre 2022, così come declinati nel sistema toscano, precisando quanto segue:

- i requisiti previsti dall'Allegato A per il rilascio di nuovi accreditamenti siano attestati tramite apposita dichiarazione a Regione Toscana da tutte le strutture sanitarie già accreditate entro il 31 gennaio 2024;

- i criteri previsti dall'Allegato B per la selezione dei soggetti privati ai fini della stipula degli accordi contrattuali siano attestati da tutte le strutture che intendono partecipare alle manifestazioni di evidenza pubblica, a far data dal 31 gennaio 2024;

**Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36** “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, in quanto applicabile. Sul tema la recente sentenza del Consiglio di Stato, Sez. III, 26 aprile 2022, n. 3183, richiamata dalle sentenze TAR Toscana nn. 804, 805 e 806 del 2024 ha, infatti, osservato “*Aver richiamato i principi del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) non significa però obbligo di applicazione delle direttive UE 23,24 e del Codice dei contratti pubblici, aventi ad oggetto procedure di scelta dirette all'acquisizione di servizi e forniture sul mercato, posto che nel caso di specie, gli operatori economici interessati non sono selezionati dal “mercato” ma sono*

*comunque quelli, e solo quelli, già destinatari di un provvedimento di natura concessoria, qual è l'accreditamento istituzionale, in forza del fabbisogno sanitario stabilito secondo le funzioni sanitarie individuate dal Piano sanitario regionale per garantire livelli essenziali ed uniformi di assistenza. L'evidenza pubblica, utile ad orientare il procedimento di stipula verso la qualità e l'economicità delle prestazioni ove gli accreditamenti istituzionali conseguiti dagli operatori eccedano il fabbisogno regionale, è dunque un'esigenza che può e deve essere perseguita attraverso una procedura concorsuale, la cui disciplina, in assenza di norme di dettaglio immediatamente applicabili, deve trarsi dai principi generali di trasparenza, non discriminazione pari trattamento, essendo del tutto fuori luogo l'applicazione di singole ed analitiche disposizioni del codice degli appalti" e ancora: "la procedura selettiva in esame non costituisce una gara di appalto, ed è assoggettata alle regole sugli appalti solo quanto ai principi generali di trasparenza, parità di trattamento degli operatori e non discriminazione tra gli stessi".*

**Deliberazione Giunta regionale 6 novembre 2023, n. 1297** "Nomenclatore regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali erogabili nell'ambito del servizio Sanitario Regionale e relative tariffe";

**Legge 29 luglio 2024, n. 107 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 giugno 2024, n. 73, recante misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie"**, il quale prevede, tra l'altro, che la piena interoperabilità dei centri di prenotazione degli erogatori privati accreditati con i competenti CUP territoriali costituisce condizione preliminare, a pena di nullità, per la stipula degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, in coerenza con le previsioni di cui all'allegato B al decreto del Ministro della salute 19 dicembre 2022, recante «Valutazione in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza delle attività erogate per l'accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie»;

**Deliberazione Giunta regionale 6 maggio 2019, n. 604** "Piano regionale governo liste di attesa";

**TUTTO CIO' PREMESSO E RICHIAMATO AZIENDA USL TOSCANA SUD EST EMANA IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO AL FINE DI ACQUISIRE LE CANDIDATURE SECONDO I TERMINI, LE CONDIZIONI E LE MODALITA' STABILITE NELLO STESSO AVVISO E NEI RELATIVI ALLEGATI**

#### **1. INFORMAZIONI GENERALI SU AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE**

Amministrazione Procedente: AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Sede Legale: Via Piero Calamandrei, n. 173 - 52100 Arezzo

Indirizzo PEC: ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

Struttura Organizzativa: U.O.C. Strutture sanitarie pubbliche, Private accreditate e Trasporti sanitari

Dirigente e Responsabile Procedimento (RPA): Elisabetta Lucaroni

Recapito telefonico: 0577/536049

Indirizzo email: elisabetta.lucaroni@uslsudest.toscana.it

#### **2. OGGETTO DELL' AVVISO**

Le Strutture private accreditate che manifesteranno il proprio interesse alla stipula di Accordi contrattuali ai sensi dell'art. 8 quinquies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, in risposta all'emanazione del presente Avviso, assumeranno, con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a proprio rischio, l'obbligazione di erogare prestazioni di chirurgia ambulatoriale, con riferimento alle discipline di Ortopedia, Chirurgia Generale, Oculisca (Chirurgia della Cataratta), Ostetricia Ginecologia (Procreazione medicalmente Assistita), in favore della seguente tipologia di utenti.

**A) Utenti residenti nell'ambito territoriale di competenza di Azienda Usl Toscana Sud Est**, secondo il fabbisogno sanitario espresso in tipologie di procedure chirurgiche,

rappresentato nei prospetti allegati al presente Avviso, che riferiscono in merito alle quantità necessarie ed ai relativi importi (**Tab. 1**).

Per definire il fabbisogno annuo di prestazioni di chirurgia ambulatoriale di utenti residenti nell'ambito territoriale di competenza di Azienda Usl Toscana Sud Est è stato estratto dal flusso informativo SPA il numero complessivo di prestazioni ovunque erogate nel periodo agosto 2023/luglio 2024, in favore degli utenti residenti ed è stata individuata la quota di prestazioni erogate da parte delle Strutture aziendali (di cui). La differenza tra i due valori ha fornito una prima quantificazione del fabbisogno di prestazioni da soddisfare tramite il ricorso alle Strutture private-accreditate. Oltre a ciò è stato valutato il numero degli interventi chirurgici ancora da eseguire in chirurgia ambulatoriale semplice e complessa alla data di emissione del presente Avviso estraendo dal gestionale aziendale del percorso chirurgico il numero dei pazienti in lista di attesa presso i presidi aziendali il cui tempo di attesa avesse superato lo standard regionale previsto per la classe di priorità assegnata all'intervento. Sommando la quantità di prestazioni derivanti dalle suddette valutazioni è stato definito il fabbisogno teorico di prestazioni da affidare al privato accreditato. Tale fabbisogno è stato poi declinato per Zona/Distretto (applicando la "zonizzazione" del vecchio ordinamento per assicurare una risposta capillare), tenendo conto di criteri di proporzionalità rispetto alla popolazione residente. Successivamente lo Staff della Direzione Sanitaria ha effettuato una valutazione delle tipologie di prestazioni da inserire nell' Avviso per Zona/Distretto in base all'entità del fabbisogno da coprire e delle linee di programmazione strategica di Area Vasta, secondo principi di equità di accesso alle cure. Infine, il fabbisogno teorico così delineato è stato rapportato alle risorse economiche disponibili per arrivare alla definizione del numero di prestazioni da mettere effettivamente a bando per Zona/Distretto.

A fronte delle prestazioni erogate, le Strutture private accreditate saranno remunerate in base al sistema tariffario regionale, entro un tetto di spesa annuo massimo pari a € **3.128.400**, ricompreso nell'importo unico massimo complessivo stanziato in favore dei Azienda Usl Toscana Sud Est con Deliberazione Giunta regionale 28 novembre 2022, n. 1339.

Il tetto di spesa in argomento sarà ripartito tra le Strutture private accreditate aderenti, in proporzione al punteggio percentuale conseguito da ciascuna di esse, in applicazione dei criteri di valutazione previsti dal presente Avviso pubblico, al successivo punto 8).

Per le attività di chirurgia ambulatoriale resa in favore dei residenti nell'ambito territoriale di AUSL Toscana Sud Est, la Proposta organizzativa, tramite la quale le Strutture private accreditate manifesteranno il proprio interesse, di cui al successivo punto 5), prevede l'erogazione delle prestazioni a tariffe scontate rispetto alle tariffe regionali di riferimento, in modo da ampliare la capacità di offerta a fronte di tempi di attesa non conformi a standard regionali. La percentuale di sconto è pari almeno al 5% rispetto il nomenclatore tariffario regionale vigente e deve essere esplicitata per ogni singola tipologia di prestazione di chirurgia ambulatoriale. A riguardo si ricorda che la Sentenza TAR Toscana n. 806 del 1 luglio 2024 ha riconosciuto la legittimità della valutazione comparativa anche sotto il profilo economico tramite il sistema di scontistica, oltre alla priorità riconosciuta a livello normativo ai criteri di ordine qualitativo.

**B) Utenti provenienti da altre regioni**, il cui importo economico complessivo è individuato per sottrazione, tra le risorse complessive stanziate dalla programmazione regionale ed aziendale in favore dell'attività di chirurgia ambulatoriale e la quota prioritaria destinata ad attività per utenti residenti nell'ambito territoriale di competenza. Per quanto attiene le tipologie di prestazioni da erogare nell'ambito dell'importo complessivo individuato per differenza, le Strutture private accreditate affidatarie potranno fare riferimento a quanto prodotto nell'anno 2023, come desunto dal relativo flusso informativo regionale SPA. Si pone in evidenza la necessità di mantenere la quantità di risorse assegnate nell'anno 2024 alle procedure di ostetricia e ginecologia (PMA - Procreazione Medicalmente Assistita), pari a complessivi € 1.025.543, essendo andati consolidandosi negli ultimi anni flussi di mobilità sanitaria attiva con riferimento

in particolare alle regioni del sud d'Italia, che è necessario mantenere, al fine di assicurare continuità nelle risposte al fabbisogno.

A fronte delle prestazioni erogate, le Strutture private accreditate saranno remunerate in base al sistema tariffario regionale, entro un tetto di spesa annuo massimo pari a € **1.265.977** (di cui € 1.025.543 per PMA), ricompreso nell'importo unico massimo complessivo stanziato in favore dell'Azienda Usl Toscana Sud Est con Deliberazione Giunta regionale 28 novembre 2022, n. 1339.

Il tetto di spesa in argomento sarà ripartito tra le Strutture private accreditate aderenti, in proporzione al punteggio percentuale conseguito da ciascuna di esse, in applicazione dei criteri di valutazione previsti dal presente Avviso pubblico, al successivo punto 8), senza far riferimento al criterio della spesa storica, in esecuzione di quanto stabilito con Sentenza TAR Toscana n. 806 del 1 luglio 2024, la quale precisa che *“rivolgersi al criterio della spesa storica, stante la mancata disponibilità di dati attuali riguardanti i pazienti di altre regioni, potrebbe al limite giustificare l'utilizzo dei dati pregressi al fine di determinare la misura di budget complessivo da destinare alle prestazioni per i non residenti, ma non risulta in alcun modo idonea a giustificare la suddivisione del budget medesimo secondo modalità tali da escludere in toto eventuali nuovi soggetti che vogliono affacciarsi al mercato sanitario convenzionato ... La determinazione gravata si appalesa pertanto, sotto tale profilo, illegittima”*.

I tetti di spesa di cui al presente Avviso, a prescindere dalla provenienza degli utenti, sono determinati al lordo della compartecipazione alla spesa da parte dell'utente (ticket), in applicazione del punto 18) del dispositivo della Deliberazione Giunta regionale 28 novembre 2022, n. 1339.

Tutta l'offerta di prestazioni di chirurgia ambulatoriale delle Strutture private accreditate, a prescindere dalla provenienza degli utenti, è inserita nella procedura informatica di prenotazione aziendale, denominata CUP 2.0, in applicazione della Legge 29 luglio 2024, n. 107 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 giugno 2024, n. 73, recante misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie”.

Si segnala che il presente Avviso pubblico è strutturato in base al sistema tariffario di cui alla Deliberazione Giunta Regionale del 4 agosto 2011, n. 723, ma la gestione degli Accordi contrattuali che saranno stipulati a seguito delle manifestazioni di interesse avverrà in base al nuovo nomenclatore tariffario regionale previsto per l'attività specialistica ambulatoriale, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale 6 novembre 2023, n. 1297, con decorrenza 1 gennaio 2025.

### **3. DURATA DELL'ACCORDO CONTRATTUALE**

In applicazione del punto 1) del dispositivo della Deliberazione Giunta regionale 28 novembre 2022, n. 1339, il quale determina l'importo unico massimo complessivo di budget da assegnare ad ogni Azienda USL da gestire tramite appositi atti convenzionali triennali da stipulare con i singoli privati accreditati, gli accordi contrattuali che saranno stipulati ai sensi dell'art. 8 quinquies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. a seguito della conclusione della presente procedura di individuazione dei contraenti, avranno durata triennale a decorrere dal 1 gennaio 2025.

Si precisa che in applicazione del punto 8) del dispositivo della Deliberazione Giunta regionale 28 novembre 2022, n. 1339, il tetto economico complessivo di cui al presente Avviso, definito per l'anno 2025, sarà mantenuto anche nelle annualità successive, 2026 e 2027, fatta salva l'adozione di successivi atti nazionali o regionali che forniscano disposizioni diverse.

Eventuali variazioni rispetto all'importo unico massimo complessivo di budget assegnato ad Azienda Usl Toscana Sud Est in virtù della Deliberazione Giunta regionale 28 novembre 2022, n. 1339 per l'anno 2025, che dovessero essere disposte dalla programmazione regionale per gli anni 2026 e 2027 saranno oggetto di una nuova programmazione aziendale sulla base dei criteri di valutazione previsti dal presente

Avviso pubblico e dei relativi punteggi percentuali conseguiti dalle singole Strutture private-accreditate.

Stante la durata triennale della presente procedura di affidamento, alla data del I semestre di ogni anno e qualora se ne ravvisi la necessità con riferimento in particolare al secondo semestre, Azienda Usl Toscana Sud Est può effettuare una rivalutazione del fabbisogno di prestazioni sanitarie, modificando l'articolazione del tetto di spesa unico aziendale stanziato con Deliberazione Giunta regionale 28 novembre 2022, n. 1339 tra i vari livelli assistenziali previsti (ricovero, chirurgia ambulatoriale, specialistica ambulatoriale), qualora ricorrano nuove e documentate esigenze sanitarie emergenti e non programmate rilevate dall'Azienda stessa oppure i fabbisogni programmati non rilevino più in fase operativa. Delle rivalutazione effettuata viene preso atto tramite deliberazione del Direttore Generale e senza la necessità di una nuova procedura di affidamento. La ripartizione dell'eventuale nuovo fabbisogno e delle relative risorse è disposta in base alla valutazione riportata da ogni Struttura nell'ambito della presente procedura di affidamento.

#### **4. REQUISITI SOGGETTIVI DI PARTECIPAZIONE**

Possono aderire al presente Avviso pubblico, a pena di esclusione, tutte le Strutture private accreditate con sede operativa ubicata nel territorio di competenza di Azienda Usl Toscana Sud Est tenuto conto che, in base all'applicazione analogica del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015, adottato con Deliberazione del Consiglio regionale 5 novembre 2014, n. 91 (Par. 2.3.3.2.2. "Il rapporto con le strutture ospedaliere private accreditate"), gli accordi contrattuali con le Strutture private accreditate sono stipulati e monitorati in ogni Area Vasta, quale ambito territoriale ottimale per lettura dei bisogni di salute.

Le Strutture private-accreditate aderenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi, a pena di esclusione, in applicazione analogica degli artt. 99 e 100 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Le Strutture si impegnano al mantenimento dei requisiti attestati al momento dell'adesione al presente Avviso, anche nella fase di sottoscrizione dell'Accordo contrattuale e per tutto il periodo di vigenza dello stesso.

##### **Requisiti di ordine generale**

Autorizzazione all'esercizio di attività sanitarie inerente le prestazioni poste a bando, rilasciato dal Comune territorialmente competente, ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale 5 agosto 2009, n. 51, posseduto alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della Manifestazione di Interesse (Indicare estremi dell'atto, ossia numero e data di adozione, integrando l'informazione richiesta con il documento allegato);

Accreditamento istituzionale inerente le prestazioni poste a bando rilasciato con decreto di Regione Toscana, in corso di validità, ai sensi dell'art. 29 della Legge regionale 5 agosto 2009, n. 51, posseduto alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della Manifestazione di Interesse (Indicare estremi dell'atto, ossia numero e data di adozione, integrando l'informazione richiesta con il documento allegato);

Attestazione del possesso dei requisiti previsti dall'Allegato A della Deliberazione Giunta regionale 9 ottobre 2023, n. 1150, come verificato dal Gruppo di Valutazione regionale – Allegare il Rapporto di Verifica Accreditamento (Informazione richiesta con documentazione allegata);

##### **Requisiti di ordine speciale**

Idoneità professionale: iscrizione nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, con indicazione della data di iscrizione e con oggetto sociale inerente la tipologia di attività descritta nel presente Avviso pubblico (Informazione da rendere come autocertificazione);

Capacità tecniche e professionali: dette capacità sono attestate dalla titolarità, per le attività sanitarie oggetto del presente Avviso, di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale;

Capacità economica e finanziaria: dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto del presente Avviso, realizzati

negli ultimi tre esercizi 2021/2022/2023. (Informazione da rendere come autocertificazione).

#### **5. DOMANDA DI ADESIONE**

Le Strutture private-accreditate interessate alla stipula di Accordi contrattuali ai sensi dell'art. 8 quinquies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 per attività di chirurgia ambulatoriale sono tenute a manifestare il proprio interesse attraverso la compilazione della **Domanda di Adesione**, il cui schema è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**Allegato 01**).

La Domanda di Adesione è corredata dalla **Proposta organizzativa** di carattere annuale, debitamente compilata, il cui schema è allegato al presente Avviso (**Allegato 01-a**), e riferisce in merito alla capacità di risposta della Struttura privata-accreditata alle esigenze poste alla base del presente Avviso per gli utenti residenti nell'ambito territoriale di Azienda Usl Toscana Sud Est, contenute in **Tab. 1**, e per utenti provenienti da altre regioni. In particolare sono rese note le seguenti informazioni:

- volumi quantitativi e qualitativi di prestazioni di chirurgia ambulatoriale, da erogarsi in favore di utenti residenti nell'ambito territoriale di Ausl Toscana Sud Est. La proposta è articolata per le Zone-Distretto in favore delle quali la Struttura intende operare e fa riferimento al sistema di scontistica che la Struttura propone di applicare;
- volumi quantitativi e qualitativi di prestazioni di chirurgia ambulatoriale, da erogarsi in favore di utenti provenienti da altre regioni;
- volumi economici corrispondenti ai volumi quantitativi e qualitativi di cui ai punti precedenti. Per utenti residenti nell'ambito territoriale di Ausl Toscana Sud Est la proposta è disposta al netto dello sconto tariffario che la Struttura intende applicare.

I volumi quantitativi e qualitativi delle singole prestazioni di chirurgia ambulatoriale proposti dalle Strutture private-accreditate aderenti s'intendono presuntivi e non vincolanti, anche ai fini della fatturazione mensile delle attività erogate, con possibilità di revisione a seconda del fabbisogno rilevato in corso d'anno, all'interno della garanzia del budget complessivo annuo affidato alla singola Struttura privata-convenzionata in virtù della presente procedura.

La Proposta organizzativa può prevedere eventuali attività ulteriori in favore di utenti residenti nell'ambito territoriale di competenza, definite "Progetti speciali" (es. continuità assistenziale post intervento, percorsi assistenziali di continuità assistenziale, ecc.), che troveranno finanziamento nell'ambito del tetto di spesa attribuito a ciascuna Struttura privata-accreditata per detta tipologia di utenti, in base alle procedure di valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute. La presentazione di Progetti speciali è facoltativa e non dà diritto a quote di budget aggiuntive.

La Domanda di Adesione è corredata dal **Sistema di Verifica della Qualità** delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare, debitamente compilata nelle colonna denominata "Esito indicatore", il cui schema è allegato al presente Avviso quale parte integrante e sostanziale (**Allegato 01-b**). Il Sistema di Verifica della Qualità costituisce il riferimento per i Criteri di Valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute in risposta al presente Avviso, di cui al successivo punto 8).

Le Strutture private-accreditate non titolari di precedenti Accordi contrattuali, in relazione al Criterio di Valutazione "Attività svolta ed ai risultati raggiunti", provvedono ad allegare al Sistema di Verifica della Qualità una sintetica relazione sull'attività eventualmente svolta in regime privato, con riferimento ai volumi quantitativi e qualitativi di prestazioni erogate nell'anno 2023.

La Domanda di Adesione è inviata in formato pdf, inserendo tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso in un unico documento. La Proposta organizzativa ed il Sistema di Verifica della Qualità oltre ad essere inseriti nel file pdf della Domanda di Adesione, regolarmente datata e firmata dal Legale rappresentante, è trasmessa anche in formato *excel*, per consentire le necessarie elaborazioni in sede di valutazione. Per quanto

attiene le modalità di invio della Domanda di Adesione, si rinvia al Disciplinare della presente procedura.

#### **6. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

Le Domande di Adesione saranno sottoposte a valutazione comparativa di apposita Commissione di Valutazione, alla cui nomina provvede la Direzione Generale di Azienda Usl Toscana Sud Est, con successivo atto deliberativo, da adottarsi dopo la scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, in applicazione analogica dell' art. 93 comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

In applicazione analogica dell'art. 93, comma 2 e 3, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, la Commissione è composta da un numero dispari di componenti, massimo cinque, dipendenti di Azienda Usl Toscana Sud Est, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali. Della Commissione giudicatrice può far parte il Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Compito della Commissione di Valutazione è quello di individuare tra le Strutture private accreditate ritenute idonee, un Elenco di Strutture private accreditate convenzionabili, attribuendo a ciascuna delle proposte da esse presentate, un punteggio percentuale in base ai criteri di valutazione individuati dal presente Avviso, in virtù del quale distribuire le quote di fabbisogno sanitario da soddisfare ed il relativo budget economico, nei limiti del tetto di spesa unico ed onnicomprensivo previsto dal presente Avviso.

La Commissione di Valutazione provvede all'esame della documentazione amministrativa presentata dalle Strutture private-accreditate aderenti, in sedute riservate non pubbliche, delle quali è redatto apposito verbale. A riguardo si ricorda che Sentenza TAR Toscana n. 806 del 1 luglio 2024 ha precisato che l'intangibilità delle offerte, cui è funzionale il principio di pubblicità delle sedute di gara, appare adeguatamente tutelata attraverso l'acquisizione delle stesse mediante posta elettronica certificata, considerato che la stessa fa prova dell'intervenuto invio della comunicazione e dei relativi tempi, della ricezione, e anche del contenuto dell'offerta, in quanto autenticato mediante firma digitale.

La Commissione di Valutazione redige apposito verbale conclusivo, di individuazione dei contraenti, al massimo entro il giorno 31 dicembre 2024.

L'Elenco di Strutture private accreditate individuate, con le quali stipulare Accordi contrattuali ai sensi dell'art. 8 quinquies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 per l'erogazione di prestazioni di chirurgia ambulatoriale, è approvato con Deliberazione del Direttore Generale.

#### **7. VERIFICA IDONEITA' DELLE STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE ADERENTI**

La Commissione di Valutazione procede inizialmente con la selezione degli offerenti, basata sui criteri di ammissione alla procedura, con riferimento ai seguenti elementi:

- verifica del rispetto dei termini di scadenza previsti dal presente Avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse, come certificati tramite posta elettronica certificata;
- verifica dell'ubicazione della sede operativa delle Strutture private accreditate aderenti, che deve essere posta all'interno del territorio di competenza di Azienda Usl Toscana Sud Est, come attestato nella Domanda di adesione, nella forma dell'autocertificazione;
- verifica del possesso dei Requisiti soggettivi di partecipazione da parte delle Strutture private-accreditate aderenti, come attestati nella Domanda di Adesione, e con la documentazione ad essa allegata, nella forma dell'autocertificazione.

La verifica degli elementi sopra elencati è disposta a pena esclusione. Tale fase ha come scopo l'individuazione, tra le Strutture private-accreditate aderenti, delle Strutture idonee per la partecipazione alla presente procedura di individuazione dei contraenti.

In sede di verifica del possesso, a pena esclusione, dei Requisiti soggettivi di partecipazione da parte delle Strutture private-accreditate aderenti, queste ultime, in applicazione analogica dell'art. 101 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 sul

Soccorso istruttorio, possono integrare elementi mancanti della documentazione, trasmessa comunque entro la scadenza del termine per la presentazione della manifestazione di interesse, o sanare eventuali omissioni, inesattezze o irregolarità, in ordine e requisiti comunque posseduti alla data di scadenza dell'Avviso. La Struttura privata-accreditata che non provvede ad integrare o sanare la documentazione inerente i Requisiti soggettivi di partecipazione entro 5 giorni di tempo dall'eventuale richiesta della Commissione di Valutazione, trasmessa per il tramite del Responsabile Procedimento, è esclusa definitivamente dalla presente procedura.

#### **8. VALUTAZIONE COMPARATIVA DELLE DOMANDE DI ADESIONE**

In una seconda fase, la Commissione di Valutazione procede alla valutazione comparativa delle Domande di Adesione presentate da Strutture private accreditate risultate idonee.

La valutazione comparativa è effettuata in base ai criteri di valutazione, articolati in appositi indicatori, desunti dal Sistema di Verifica della Qualità di cui all'Allegato 01/b, volto a costituire elementi oggettivi di selezione, che valorizzano prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare, in applicazione dell'art. 8 quinquies comma 1-bis del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.

La valutazione comparativa è disposta dalla Commissione di Valutazione mediante attribuzione di un punteggio percentuale, avendo a disposizione un punteggio massimo pari a 100%, suddiviso in "pesi" tra i criteri di valutazione, e successivamente tra i relativi indicatori, come indicato nell'Allegato 01/b.

I criteri di valutazione, articolati in successivi indicatori di verifica come riportato in allegato, sono di seguito elencati. Per ciascuno di essi si indica il riferimento normativo da cui sono tratti ed il "peso" percentuale attribuito.

- ATTIVITA' SVOLTA E RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ANNO 2023 (EX ART. 8 QUINQUIES COMMA 1-BIS - D. LGS 502/1992 E S.M.I. E DECRETO MINISTERO DELLA SALUTE 12 MARZO 2019) – 15%
- PROPOSTA ORGANIZZATIVA – 15%
- SICUREZZA (EX DGRT N. 1150/2023 - ALLEGATO B) – 5%
- APPROPRIATEZZA (EX DGRT N. 1150/2023 - ALLEGATO B) – 5%
- QUALITA' (EX DGRT N. 1150/2023 - ALLEGATO B) – 5%
- RISORSE PROFESSIONALI (EX DECRETO REGIONE TOSCANA N. 1028/2012) – 25%
- DOTAZIONI TECNOLOGICHE (EX DECRETO REGIONE TOSCANA N. 1028/2012) – 30%

La valutazione complessiva delle singole Domande di Adesione è rappresentata dalla somma dei punteggi percentuali ottenuti dalla Struttura privata-accreditata ammessa, per ciascun elemento di valutazione.

I punteggi percentuali sono calcolati con arrotondamento alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è inferiore a 5, per eccesso se è uguale o superiore a 5.

La Commissione di Valutazione è tenuta a giustificare le proprie scelte, motivando i punteggi numerici attribuiti, in modo da render noto l'iter logico seguito in concreto nel valutare i singoli criteri ed indicatori.

Qualora la Struttura accreditata idonea non sia interessata da un determinato criterio di valutazione o da un determinato indicatore, il peso dell'elemento è distribuito in maniera proporzionale sugli altri elementi (criteri di valutazione o indicatori). La Commissione ne fornisce idonea motivazione.

I valori degli indicatori previsti dal Sistema di Verifica della Qualità per la valutazione del criterio "Attività svolte ed i risultati raggiunti nell'anno 2023" non classificati come "Attestazione della Struttura" saranno sottoposti a contestuale verifica da parte della Commissione di Valutazione, tramite il competente Nucleo Operativo Controlli Sanitari, coadiuvato dalla U.O.C. Programmazione e Controllo di gestione. In caso di difformità nell'esito degli indicatori a seguito della verifica, sarà riconosciuto come valido il valore calcolato dal Nucleo Operativo Controlli Sanitari, opportunamente motivato.

I valori degli indicatori previsti dal Sistema di Verifica della Qualità per la valutazione degli elementi desunti dall'Allegato B della Deliberazione Giunta regionale 9 ottobre 2023, n. 1150 saranno sottoposti a verifica con modalità a campione, nel triennio 2025/2027, a cura del Nucleo Operativo Controlli Sanitari, con riferimento alla Sezione integrativa del Dipartimento di Prevenzione.

Alle Strutture private-accreditate ritenute idonee, in linea generale, saranno assegnati i volumi di prestazioni di chirurgia ambulatoriale da erogare in risposta al fabbisogno programmato, con i corrispondenti volumi economici, definiti in proporzione al punteggio percentuale conseguito in sede di valutazione.

Sono previste le seguenti specifiche al criterio generale di assegnazione sopra individuato, da applicarsi in relazione all'attività da rendere in favore di Utenti residenti nell'ambito territoriale di competenza, tenuto conto del principio di territorialità dell'assistenza e del principio di prossimità dell'assistenza:

- qualora le prestazioni offerte per ciascun raggruppamento dalle Strutture private accreditate aderenti ed idonee siano inferiori al fabbisogno programmato, le stesse si assegnano nel rispetto delle proposte ricevute. Le risorse non assegnate sono accontonate da Azienda Usl Toscana Sud Est e riprogrammate in corso d'anno per far fronte ad esigenze non preventivate, con criteri di distribuzione basati sulle percentuali di valutazione attribuite;
- qualora le prestazioni offerte per ciascun raggruppamento dalle Strutture private accreditate aderenti ed idonee siano superiori al fabbisogno programmato, l'assegnazione è disposta in base al punteggio percentuale conseguito da ciascuna di esse in sede di valutazione;
- qualora per alcuni raggruppamenti di prestazioni non siano presenti Strutture private accreditate aderenti ed idonee, le relative risorse sono accontonate da Azienda Usl Toscana Sud Est e riprogrammate in corso d'anno per far fronte ad esigenze non preventivate, con criteri di distribuzione basati sulle percentuali di valutazione attribuite.

Si forniscono le seguenti precisazioni sui principi di territorialità e prossimità dell'assistenza, volti ad agevolare l'accesso alle cure dei soggetti che ne abbisognano e, per conseguenza, l'effettiva tutela del diritto alla salute di cui all'art. 32 della Costituzione:

- principio di territorialità dell'assistenza, in virtù del quale si tiene conto della capacità della Struttura privata accreditata di soddisfare il fabbisogno sanitario espresso nell'ambito provinciale di ubicazione;
- principio di prossimità dell'assistenza, in virtù del quale si tiene conto della capacità della Struttura privata-accreditata di soddisfare il fabbisogno sanitario nell'ambito provinciale limitrofo.

**AZIENDA USL TOSCANA SUD EST - AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE INTERESSATE ALLA SOTTOSCRIZIONE DI ACCORDI CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 8 QUINQUIES DEL D.LGS. 502/92 E S.M.I. PER ATTIVITA'DI RIABILITAZIONE EXTRA-OSPEDALIERA E DI CENTRO DIURNO PSICHIATRICO**

La scadenza per la presentazione delle Domande di Adesione al presente Avviso pubblico è prevista per il giorno 15 novembre 2024, alle ore 12.00.

Gli allegati al presente Avviso pubblico sono consultabili presso l'Albo pretorio – Sezione Bandi di gara/Avvisi e sul Sito istituzionale di Azienda Toscana Sud Est.

**PREMESSA**

Azienda Usl Toscana Sud Est emette il presente Avviso Pubblico per individuare un Elenco di Strutture private accreditate per i seguenti processi:

- il processo di riabilitazione extra-ospedaliera, nei vari regimi assistenziali previsti:

- o residenziale o a ciclo continuativo;
- o semiresidenziale o a ciclo diurno;
- o ambulatoriale;
- o domiciliare;

- il processo di salute mentale, con riferimento alle attività di centro diurno psichiatrico.

Con dette Strutture, l'Azienda intende stipulare Accordi contrattuali ai sensi dell'art. 8 quinquies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., per l'erogazione di prestazioni in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Regionale in favore di utenti residenti nell'ambito territoriale di competenza, in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 1010 del 16 ottobre 2024, esecutiva ai sensi di legge. I documenti previsti dalla presente procedura consistono nei seguenti atti:

- Avviso pubblico;
- Fabbisogno Sanitario;
- Disciplinare;
- Capitolato Speciale;
- Schema di Domanda di Adesione.

**RIFERIMENTI NORMATIVI**

**Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502** e s.m.i. “Riordino della disciplina in materia sanitaria” e s.m.i., ed in particolare l'art. 8 quinquies comma 1-bis, così come modificato dalla Legge 5 agosto 2022, n.118, in virtù del quale i soggetti privati sono individuati, ai fini della stipula degli accordi contrattuali, mediante procedure trasparenti, eque e non discriminatorie, previa pubblicazione da parte delle regioni di un avviso contenente criteri oggettivi di selezione, che valorizzino prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare;

**Sentenza TAR Toscana n. 804 del 1 luglio 2024**, che conferma l'esigenza di aprire ai principi concorrenziali il mercato sanitario, evidenziando che pur nelle peculiarità che lo contraddistinguono, lo stesso è comunque caratterizzato dalla presenza di operatori economici privati e di conseguenza non può essere totalmente sottratto al principio fondamentale di concorrenza, posto dall'art. 106 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE);

**Decreto Ministero della Salute 19 dicembre 2022** e s.m.i. “Valutazione in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza delle attività erogate per l'accredimento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie” che, al fine di valorizzare la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie, introduce nuovi requisiti di accreditamento istituzionale e per la stipula degli accordi contrattuali con le strutture private accreditate;

**Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40**, “Disciplina del Servizio Sanitario Regionale”, con riferimento, in particolare, all'Art. 76 “Erogazione delle prestazioni da parte delle strutture private”, in virtù del quale gli strumenti regionali della programmazione sanitaria e sociale integrata determinano, sentite le organizzazioni rappresentative di riferimento, i criteri sulla base dei quali le aziende unità sanitarie locali

individuano le istituzioni sanitarie private che esercitano ruoli di integrazione delle strutture pubbliche al fine di concorrere all'erogazione delle prestazioni necessarie al conseguimento dei livelli di assistenza definiti dalla programmazione regionale. Tali criteri tengono conto, in particolare del grado di copertura del fabbisogno, degli esiti delle procedure di accreditamento e delle verifiche della qualità delle prestazioni, dell'esistenza di particolari condizioni di disagio operativo o di condizioni di critica accessibilità, dei vincoli di carattere economico. L'azienda unità sanitaria locale, tenuto conto dei criteri di cui al comma 1, procede alla definizione degli appositi rapporti di cui all'articolo 8 del decreto delegato; la Giunta regionale determina tariffe massime per ogni prestazione;

**Legge regionale 5 agosto 2009, n. 51**, “Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento” e s.m.i.;

**DPGR 16 settembre 2020, n. 90/R** “Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie. Modifiche al regolamento di attuazione della legge regionale 5 agosto 2009, n. 51, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 novembre 2016, n. 79”;

**Decreto Regione Toscana 16 Marzo 2012, n. 1028** “DRG 1062/2011: Approvazione schema di contratto-tipo tra le Aree Vaste e le strutture ospedaliere private accreditate”;

**Deliberazione del Consiglio regionale 5 novembre 2014, n. 91** “Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015”, (Par. 2.3.3.2.2. “Il rapporto con le strutture ospedaliere private accreditate”);

**Deliberazione Giunta regionale 9 ottobre 2023, n. 1150** “DGRT n. 967 del 7 agosto 2023 - Recepimento disposizioni DM Ministero della Salute del 19 dicembre 2022 - Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31/12/2022 - prime linee di indirizzo applicative alle strutture sanitarie, pubbliche e private: revoca e nuovo recepimento”, con la quale si approvano i requisiti previsti dal DM 19 dicembre 2022, così come declinati nel sistema toscano, precisando quanto segue:

- i requisiti previsti dall'Allegato A per il rilascio di nuovi accreditamenti siano attestati tramite apposita dichiarazione a Regione Toscana da tutte le strutture sanitarie già accreditate entro il 31 gennaio 2024;

- i criteri previsti dall'Allegato B per la selezione dei soggetti privati ai fini della stipula degli accordi contrattuali siano attestati da tutte le strutture che intendono partecipare alle manifestazioni di evidenza pubblica, a far data dal 31 gennaio 2024;

**Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36** “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, in quanto applicabile. Sul tema la recente sentenza del Consiglio di Stato, Sez. III, 26 aprile 2022, n. 3183, richiamata *dalle sentenze TAR Toscana nn. 804, 805 e 806 del 2024* ha, infatti, osservato “Aver richiamato i principi del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) non significa però obbligo di applicazione delle direttive UE 23,24 e del Codice dei contratti pubblici, aventi ad oggetto procedure di scelta dirette all'acquisizione di servizi e forniture sul mercato, posto che nel caso di specie, gli operatori economici interessati non sono selezionati dal “mercato” ma sono comunque quelli, e solo quelli, già destinatari di un provvedimento di natura concessoria, qual è l'accreditamento istituzionale, in forza del fabbisogno sanitario stabilito secondo le funzioni sanitarie individuate dal Piano sanitario regionale per garantire livelli essenziali ed uniformi di assistenza. L'evidenza pubblica, utile ad orientare il procedimento di stipula verso la qualità e l'economicità delle prestazioni ove gli accreditamenti istituzionali conseguiti dagli operatori eccedano il fabbisogno regionale, è dunque un'esigenza che può e deve essere perseguita attraverso una procedura concorsuale, la cui disciplina, in assenza di norme di dettaglio immediatamente applicabili, deve trarsi dai principi generali di trasparenza, non discriminazione pari trattamento, essendo del tutto fuori luogo l'applicazione di singole ed analitiche disposizioni del codice degli appalti” e ancora: “la procedura selettiva in esame non costituisce una gara di appalto, ed è assoggettata alle regole sugli appalti solo quanto ai

*principi generali di trasparenza, parità di trattamento degli operatori e non discriminazione tra gli stessi”.*

**Deliberazione Giunta regionale 23 giugno 1997, n. 732** “Instaurazione nuovi rapporti tra Aziende Usl e Istituti di Riabilitazione ex-art. 26 Legge 833/1978 ai sensi del D. Lgs. 50271992”;

**Deliberazione Giunta regionale 6 ottobre 2008, n. 776** “Definizione tariffe per gli anni 2008, 2009, 2010”, con la quale è stato formalizzato il sistema tariffario regionale per le attività di riabilitazione extra ospedaliera, intensiva ed estensiva;

**Deliberazione Giunta regionale 21 dicembre 2018, n. 1476** “Aggiornamento e differenziazione tariffe con riferimento a specifiche tipologie di setting e di utenti per gli anni 2019 - 2020 – 2021”, con la quale sono state rimodulate alcune delle tariffe massime stabilite dalla soprarichiamata DGRT 776/08, precisando che per quanto non modificato dalla DGRT 1476/2018, resta valido quanto previsto dalla DGRT 776/2008;

**TUTTO CIO’ PREMESSO E RICHIAMATO AZIENDA USL TOSCANA SUD EST EMANA IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO AL FINE DI ACQUISIRE LE CANDIDATURE SECONDO I TERMINI, LE CONDIZIONI E LE MODALITA’ STABILITE NELLO STESSO AVVISO E NEI RELATIVI ALLEGATI**

## **1. INFORMAZIONI GENERALI SU AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE**

Amministrazione Procedente: AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Sede Legale: Via Piero Calamandrei, n. 173 - 52100 Arezzo

Indirizzo PEC: [ausltoscanasudest@postacert.toscana.it](mailto:ausltoscanasudest@postacert.toscana.it)

Struttura Organizzativa: U.O.C. Strutture sanitarie pubbliche, Private accreditate e Trasporti sanitari

Dirigente e Responsabile Procedimento (RPA): Elisabetta Lucaroni

Recapito telefonico: 0577/536049

Indirizzo *email*: [elisabetta.lucaroni@uslsudest.toscana.it](mailto:elisabetta.lucaroni@uslsudest.toscana.it)

## **2. OGGETTO DELL’ AVVISO**

Le Strutture private accreditate che manifesteranno il proprio interesse alla stipula di Accordi contrattuali ai sensi dell’art. 8 quinquies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, in risposta all’emanazione del presente Avviso, assumeranno, con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a proprio rischio, l’obbligo di erogare le seguenti tipologie di prestazioni, per ciascuna delle quali si evidenziano i codici di riferimento per l’autorizzazione all’esercizio previsti dal DPGR 16 settembre 2020, n. 90/R:

**Riabilitazione extraospedaliera intensiva sub-acuta in regime residenziale, cod. D.1 a):** sono prestazioni rese in presidi a più alta intensità clinico riabilitativa, che si rivolgono a pazienti, adulti e minori, che presentano condizioni di disabilità conseguenti a patologie invalidanti ammissibili, per condizione clinica stabilizzata, a trattamento riabilitativo extraospedaliero che richiede, per lo svolgimento delle specifiche attività riabilitative, un’adeguata tutela assistenziale nelle 24 ore (regime residenziale o continuativo), con la seguente articolazione e al seguente tetto massimo complessivo: **€ 775.397:**

- 601 - Residenziale Mdc1

- 604 - Residenziale Mdc4

- 605 - Residenziale Mdc5

- 608 - Residenziale Mdc8

**Riabilitazione extraospedaliera intensiva sub-acuta in regime semi-residenziale, cod. D.1 a):** sono prestazioni rese in presidi a più alta intensità clinico riabilitativa, che si rivolgono a pazienti, adulti e minori, che presentano condizioni di disabilità conseguenti a patologie invalidanti ammissibili, per condizione clinica stabilizzata, a trattamento riabilitativo extraospedaliero che richiede, per lo svolgimento delle specifiche attività riabilitative, un’adeguata tutela assistenziale nelle 12 ore (regime semiresidenziale o diurno), con riferimento alla seguente articolazione e al seguente tetto massimo complessivo: **€213.106:**

- 701 - Semiresidenziale Mdc1

- 705 - Semiresidenziale Mdc5

- 708 - Semiresidenziale Mdc8

**Riabilitazione extraospedaliera intensiva patologie neuropsichiche in regime residenziale, cod. D.1 b):** sono prestazioni rese in presidi con caratteristiche abilitative e riabilitative assistenziali che si rivolgono a soggetti, adulti e minori, che presentano

condizioni di gravi disabilità neuropsichiche, per i quali sono definiti programmi assistenziali a indirizzo riabilitativo continuativi e protratti nel tempo, finalizzati al raggiungimento di più alti livelli di abilità o a impedirne o ritardarne il declino, con assistenza nelle 24 ore (regime residenziale o continuativo), con riferimento alla seguente tipologia di prestazione e al seguente tetto massimo complessivo: € 294.380:

- 415.2 - Riabilitazione Residenziale Intensiva Patologie Neuropsichiche per Persone con Autismo

*\* Si prevede di porre a bando n. 5 posti letto in favore di persone affette da autismo, per i quali attualmente non esistono convenzioni attive, per un costo annuo complessivo di € 294.380, per utenti provenienti dall'intera Area Vasta Sud Est.*

**Riabilitazione extraospedaliera intensiva patologie neuropsichiche in regime semiresidenziale, cod. D.1 b):** sono prestazioni rese in presidi con caratteristiche abilitative

riabilitative assistenziali che si rivolgono a soggetti, adulti e minori, che presentano condizioni di gravi disabilità neuropsichiche, per i quali sono definiti programmi assistenziali a indirizzo riabilitativo continuativi e protratti nel tempo, finalizzati al raggiungimento di più alti livelli di abilità o a impedirne o ritardarne il declino, con assistenza nelle 12 ore (regime semiresidenziale o diurno), con riferimento alla seguente articolazione e al seguente tetto massimo complessivo: € 591.633:

- 404 - Prestazioni Semiresidenziali Estensiva

- 404.1 - Prestazioni Semiresidenziali Estensiva in Gravità

- 409 - Prestazioni Semiresidenziali Soggetti Autistici

- 416 - Prestazioni Semiresidenziali Riabilitazione Intensiva Patologie Neuropsichiche

- 416.1 - Prestazioni Semiresidenziali Riabilitazione Intensiva Patologie Neuropsichiche in Gravità

*\* Si precisa che l'incremento di risorse previsto dal presente Avviso per il livello assistenziale in oggetto è destinato prevalentemente in favore di persone affette da autismo. Per una quota pari a € 100.000 alla Provincia di Siena e per una quota di € 70.000 alla Provincia di Grosseto. Tale destinazione provinciale di fondi aggiuntivi è da ritenersi vincolata.*

**Riabilitazione extraospedaliera funzionale per soggetti portatori di disabilità fisica, cod. B2.1:** sono prestazioni ambulatoriali, erogate in forma individuale o a piccoli gruppi, e domiciliari, in favore di utenti adulti e minori, che richiedono la globalità del trattamento sulla disabilità, con contestuale apporto multidisciplinare clinico riabilitativo, con riferimento alla seguente articolazione e ai seguenti tetti massimi complessivi, in regime ambulatoriale: € 579.402 e domiciliare € 516.372:

- 405.1 - Prestazioni Ambulatoriali Individuali Adulti

- 406.1 - Prestazioni Ambulatoriali Di Gruppo Adulti

- 417.1 - Prestazioni Ambulatoriali Complesse Adulti

- 407.1 - Prestazioni Domiciliari Adulti

**Riabilitazione extraospedaliera per soggetti portatori di disabilità psichica, cod. B2.1:** sono prestazioni ambulatoriali, erogate in forma individuale o a piccoli gruppi, e

domiciliari, in favore di utenti adulti e minori, che richiedono la globalità del trattamento sulla disabilità, con contestuale apporto multidisciplinare clinico riabilitativo, con riferimento alla seguente articolazione e ai seguenti tetti massimi complessivi: € 2.459.096 e domiciliare € 60.326:

- 405.2 - Prestazioni Ambulatoriali Individuali Minori

- 406.2 - Prestazioni Ambulatoriali Di Gruppo Minori (Minimo 4 Utenti)

- 417.2 - Prestazioni Ambulatoriali Complesse Minori

- 407.2 - Prestazioni Domiciliari Minori

**Riabilitazione extraospedaliera per soggetti portatori di disabilità sensoriale, cod. B2.1:** sono prestazioni ambulatoriali, erogate in forma individuale o a piccoli gruppi, e domiciliari, in favore di utenti adulti e minori, che richiedono la globalità del trattamento sulla disabilità, con contestuale apporto multidisciplinare clinico riabilitativo, con riferimento alla seguente articolazione e con tetti di spesa ricompresi nella riabilitazione extra-ospedaliera per soggetti portatori di disabilità psichica:

- 405.2 - Prestazioni Ambulatoriali Individuali Minori

- 406.2 - Prestazioni Ambulatoriali Di Gruppo Minori (Minimo 4 Utenti)

- 417.2 - Prestazioni Ambulatoriali Complesse Minori

- 407.2 - Prestazioni Domiciliari Minori

**Prestazioni di salute mentale, rese in Centro Diurno Psichiatrico, cod. D.2,** per le seguenti tipologie di utenti, adulti e minori, con i seguenti tetti massimi complessivi:

- Soggetti affetti da disturbi alimentari, per n. 12 posti: € **625.000**

- Soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico, per n. 14 posti: € **411.206**

Le prestazioni sanitarie poc' anzi individuate saranno rese in favore di Utenti residenti nell'ambito territoriale di competenza di Azienda Usl Toscana Sud Est, secondo il fabbisogno sanitario rappresentato nei prospetti allegati al presente Avviso, che riferiscono in merito alle quantità necessarie ed ai relativi importi (**Tab. 1**), articolati per zona socio sanitaria e per ciascuna tipologia di prestazioni sanitarie.

Il fabbisogno di prestazioni sanitarie per utenti residenti nell'ambito territoriale di competenza di Azienda Usl Toscana Sud Est ha come fonte il flusso informativo regionale SPR dell'anno 2023. Dal flusso informativo è stato estratto il numero complessivo di prestazioni ovunque erogate in favore degli utenti residenti ed è stata individuata la quota di prestazioni erogate da parte delle Strutture aziendali (*di cui*). La differenza tra i due valori fornisce la quantificazione del fabbisogno, calcolando la quantità necessaria di prestazioni da acquisire da privato accreditato, nel rispetto dei tetti di spesa definiti per i vari regimi assistenziali.

I tetti di spesa di cui al presente articolo saranno ripartiti tra le Strutture private accreditate aderenti, in proporzione al punteggio percentuale conseguito da ciascuna di esse, in applicazione dei criteri di valutazione previsti dal presente Avviso pubblico, al successivo punto 8).

La Proposta organizzativa tramite la quale le Strutture private accreditate manifesteranno il proprio interesse, di cui al successivo punto 5), prevede l'erogazione delle prestazioni a tariffe scontate rispetto alle tariffe di regionali di riferimento, in modo da ampliare la capacità di offerta a fronte di tempi di attesa non conformi a standard regionali. La percentuale di sconto è pari almeno al 5% rispetto il nomenclatore tariffario regionale vigente e deve essere esplicitata per ogni singola tipologia di prestazioni. A riguardo si ricorda che la Sentenza TAR Toscana n. 804 del 1 luglio 2024 ha riconosciuto la legittimità della valutazione comparativa anche sotto il profilo economico tramite il sistema di scontistica, oltre alla priorità riconosciuta a livello normativo ai criteri di ordine qualitativo.

### **3. DURATA DELL'ACCORDO CONTRATTUALE**

Gli accordi contrattuali che saranno stipulati ai sensi dell'art. 8 quinquies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. a seguito della conclusione della presente procedura di individuazione dei contraenti, avranno durata triennale a decorrere dal 1 gennaio 2025.

Il tetto economico complessivo di cui al presente Avviso, definito per l'anno 2025, sarà mantenuto anche nelle annualità successive, 2026 e 2027, fatta salva l'adozione di successivi atti nazionali o regionali che forniscano disposizioni diverse.

Eventuali variazioni rispetto all'importo unico massimo complessivo di budget per l'anno 2025, che dovessero essere disposte dalla programmazione regionale per gli anni 2026 e 2027, saranno oggetto di una nuova programmazione aziendale sulla base dei criteri di

valutazione previsti dal presente Avviso pubblico e dei relativi punteggi percentuali conseguiti dalle singole Strutture private-accreditate.

Stante la durata triennale della presente procedura di affidamento, alla data del I semestre di ogni anno e qualora se ne ravvisi la necessità con riferimento in particolare al secondo semestre, Azienda Usl Toscana Sud Est può effettuare una rivalutazione del fabbisogno di prestazioni sanitarie, modificando l'articolazione del tetto di spesa unico aziendale sopra riportata, qualora ricorrano nuove e documentate esigenze sanitarie emergenti e non programmate rilevate dall'Azienda stessa oppure i fabbisogni programmati non rilevino più in fase operativa. Delle rivalutazione effettuata viene preso atto tramite deliberazione del Direttore Generale e senza la necessità di una nuova procedura di affidamento. La ripartizione dell'eventuale nuovo fabbisogno e delle relative risorse è disposta in base alla valutazione riportata da ogni Struttura nell'ambito della presente procedura di affidamento. La medesima valutazione è utilizzata anche nel caso di innovazione normativa che dovesse intervenire nel triennio di vigenza della presente procedura, modificando i livelli assistenziali in cui essa si articola.

#### **4. REQUISITI SOGGETTIVI DI PARTECIPAZIONE**

Possono aderire al presente Avviso pubblico, a pena di esclusione, tutte le Strutture private-accreditate con sede operativa ubicata nel territorio di competenza di Azienda Usl Toscana Sud Est tenuto conto che, in base all'applicazione analogica del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015, adottato con Deliberazione del Consiglio regionale 5 novembre 2014, n. 91 (Par. 2.3.3.2.2. "Il rapporto con le strutture ospedaliere private accreditate"), gli accordi contrattuali con le Strutture private accreditate sono stipulati e monitorati in ogni Area Vasta, quale ambito territoriale ottimale per lettura dei bisogni di salute.

Le Strutture private-accreditate aderenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi, a pena di esclusione, in applicazione analogica degli artt. 99 e 100 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Le Strutture si impegnano al mantenimento dei requisiti attestati al momento dell'adesione al presente Avviso, anche nella fase di sottoscrizione dell'Accordo contrattuale e per tutto il periodo di vigenza dello stesso.

##### **Requisiti di ordine generale**

Autorizzazione all'esercizio di attività sanitarie inerente le prestazioni poste a bando, rilasciato dal Comune territorialmente competente, ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale 5 agosto 2009, n. 51, posseduto alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della Manifestazione di Interesse (Indicare gli estremi dell'atto, ossia numero e data di adozione, integrando l'informazione richiesta con il documento allegato);

Accreditamento istituzionale inerente le prestazioni poste a bando rilasciato con decreto di Regione Toscana, in corso di validità, ai sensi dell'art. 29 della Legge regionale 5 agosto 2009, n. 51, posseduto alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della Manifestazione di Interesse (Indicare gli estremi dell'atto, ossia numero e data di adozione, integrando l'informazione richiesta con il documento allegato);

Attestazione del possesso dei requisiti previsti dall'Allegato A della Deliberazione Giunta regionale 9 ottobre 2023, n. 1150, come verificato dal Gruppo di Valutazione regionale – Allegare il Rapporto di Verifica Accreditamento (Informazione richiesta con documentazione allegata);

##### **Requisiti di ordine speciale**

Idoneità professionale: iscrizione nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, con indicazione della data di iscrizione e con oggetto sociale inerente la tipologia di attività descritta nel presente Avviso pubblico (Informazione da rendere come autocertificazione);

Capacità tecniche e professionali: dette capacità sono attestate dalla titolarità, per le attività sanitarie oggetto del presente Avviso, di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale;

Capacità economica e finanziaria: dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto del presente Avviso, realizzati negli ultimi tre esercizi 2021/2022/2023. (Informazione da rendere come autocertificazione).

#### **5. DOMANDA DI ADESIONE**

Le Strutture private-accreditate interessate alla stipula di Accordi contrattuali ai sensi dell'art. 8 quinquies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 per attività di riabilitazione extra-ospedaliera sono tenute a manifestare il proprio interesse attraverso la compilazione della **Domanda di Adesione**, il cui schema è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**Allegato 01**).

La Domanda di Adesione è corredata dalla **Proposta organizzativa** di carattere annuale, debitamente compilata, il cui schema è allegato al presente Avviso (**Allegato 01-a**), e riferisce in merito alla capacità di risposta della Struttura privata-accreditata alle esigenze poste alla base del presente Avviso per gli utenti residenti nell'ambito territoriale di Azienda Usl Toscana Sud Est, contenute in **Tab. 1**. In particolare sono rese note le seguenti informazioni:

- volumi quantitativi e qualitativi di prestazioni di riabilitazione extra-ospedaliera, articolate per linea assistenziale e regime di erogazione: 1) Riabilitazione extraospedaliera intensiva sub-acuta in regime residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale, individuale e piccoli gruppi, domiciliare; 2) Riabilitazione extraospedaliera intensiva patologie neuropsichiche in regime residenziale semiresidenziale, ambulatoriale, individuale e piccoli gruppi, domiciliare; 3) Prestazioni di salute mentale, rese in ciclo diurno per soggetti affetti da disturbi dello spettro autistico e del comportamento alimentare, da erogarsi in favore di utenti residenti nell'ambito territoriale di Ausl Toscana Sud Est. La proposta è articolata per le Zone-Distretto in favore delle quali la Struttura intende operare e fa riferimento al sistema di scontistica che la Struttura propone di applicare;

- volumi economici corrispondenti ai volumi quantitativi e qualitativi di cui al punto precedente. La proposta è disposta al netto dello sconto tariffario che la Struttura intende applicare.

I volumi quantitativi e qualitativi delle singole prestazioni sanitarie proposti dalle Strutture private-accreditate aderenti s'intendono presuntivi e non vincolanti, anche ai fini della fatturazione mensile delle attività erogate, con possibilità di revisione a seconda del fabbisogno rilevato in corso d'anno, all'interno della garanzia del budget complessivo annuo affidato alla singola Struttura privata-convenzionata in virtù della presente procedura.

La Proposta organizzativa può prevedere eventuali attività ulteriori in favore di utenti residenti nell'ambito territoriale di competenza, definite "Progetti speciali" (es. prestazioni semiresidenziali con durata inferiore a quella giornaliera, percorsi di riabilitazione volti al recupero di una vita indipendente, ecc.), che troveranno finanziamento nell'ambito del tetto di spesa attribuito a ciascuna Struttura privata-accreditata per detta tipologia di utenti, in base alle procedure di valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute. La presentazione di Progetti speciali è facoltativa e non dà diritto a quote di budget aggiuntive.

La Domanda di Adesione è corredata dal **Sistema di Verifica della Qualità** delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare, debitamente compilata nelle colonne denominate "Esito indicatore", il cui schema è allegato al presente Avviso quale parte integrante e sostanziale (**Allegato 01-b**). Il Sistema di Verifica della Qualità costituisce il riferimento per i Criteri di Valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute in risposta al presente Avviso, di cui al successivo punto 8).

Le Strutture private-accreditate non titolari di precedenti Accordi contrattuali, in relazione al Criterio di Valutazione "Attività svolta ed ai risultati raggiunti", provvedono ad allegare al Sistema di Verifica della Qualità una sintetica relazione sull'attività

eventualmente svolta in regime privato, con riferimento ai volumi quantitativi e qualitativi di prestazioni erogate nell'anno 2023.

La Domanda di Adesione è inviata in formato pdf, inserendo tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso in un unico documento. La Proposta organizzativa ed il Sistema di Verifica della Qualità oltre ad essere inseriti nel file pdf della Domanda di Adesione, regolarmente datata e firmata dal Legale rappresentante, è trasmessa anche in formato excel, per consentire le necessarie elaborazioni in sede di valutazione. Per quanto attiene le modalità di invio della Domanda di Adesione, si rinvia al Disciplinare della presente procedura.

#### **6. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

Le Domande di Adesione saranno sottoposte a valutazione comparativa di apposita Commissione di Valutazione, alla cui nomina provvede la Direzione Generale di Azienda Usl Toscana Sud Est, con successivo atto deliberativo, da adottarsi dopo la scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, in applicazione analogica dell' art. 93 comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

In applicazione analogica dell'art 93, comma 2 e 3, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, la Commissione è composta da un numero dispari di componenti, massimo cinque, dipendenti di Azienda Usl Toscana Sud Est, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali. Della Commissione giudicatrice può far parte il Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Compito della Commissione di Valutazione è quello di individuare tra le Strutture private accreditate ritenute idonee, un Elenco di Strutture private accreditate convenzionabili, attribuendo a ciascuna delle proposte da esse presentate, un punteggio percentuale in base ai criteri di valutazione individuati dal presente Avviso, in virtù del quale distribuire le quote di fabbisogno sanitario da soddisfare ed il relativo budget economico, nei limiti del tetto di spesa unico ed omnicomprensivo previsto dal presente Avviso.

La Commissione di Valutazione provvede all'esame della documentazione amministrativa presentata dalle Strutture private-accreditate aderenti, in sedute riservate non pubbliche, delle quali è redatto apposito verbale. A riguardo si ricorda che Sentenza TAR Toscana n. 804 del 1 luglio 2024 ha precisato che l'intangibilità delle offerte, cui è funzionale il principio di pubblicità delle sedute di gara, appare adeguatamente tutelata attraverso l'acquisizione delle stesse mediante posta elettronica certificata, considerato che la stessa fa prova dell'intervenuto invio della comunicazione e dei relativi tempi, della ricezione, e anche del contenuto dell'offerta, in quanto autenticato mediante firma digitale.

La Commissione di Valutazione redige apposito verbale conclusivo, di individuazione dei contraenti, al massimo entro il giorno 31 dicembre 2024.

L'Elenco di Strutture private accreditate individuate, con le quali stipulare Accordi contrattuali ai sensi dell'art. 8 quinquies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 per l'erogazione delle prestazioni di ricovero, è approvato con Deliberazione del Direttore Generale.

#### **7. VERIFICA IDONEITA' DELLE STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE ADERENTI**

La Commissione di Valutazione procede inizialmente con la selezione degli offerenti, basata sui criteri di ammissione alla procedura, con riferimento ai seguenti elementi:

- verifica del rispetto dei termini di scadenza previsti dal presente Avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse, come certificati tramite posta elettronica certificata;
- verifica dell'ubicazione della sede operativa delle Strutture private accreditate aderenti, che deve essere posta all'interno del territorio di competenza di Azienda Usl Toscana Sud Est, come attestato nella Domanda di adesione, nella forma dell'autocertificazione;
- verifica del possesso dei Requisiti soggettivi di partecipazione da parte delle Strutture private-accreditate aderenti, come attestati nella Domanda di Adesione, e con la documentazione ad essa allegata, nella forma dell'autocertificazione.

La verifica degli elementi sopra elencati è disposta a pena esclusione. Tale fase ha come scopo l'individuazione, tra le Strutture private-accreditate aderenti, delle Strutture idonee per la partecipazione alla presente procedura di individuazione dei contraenti.

In sede di verifica del possesso, a pena esclusione, dei Requisiti soggettivi di partecipazione da parte delle Strutture private-accreditate aderenti, queste ultime, in applicazione analogica dell'art. 101 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 sul Soccorso istruttorio, possono integrare elementi mancanti della documentazione, trasmessa comunque entro la scadenza del termine per la presentazione della manifestazione di interesse, o sanare eventuali omissioni, inesattezze o irregolarità, in ordine e requisiti comunque posseduti alla data di scadenza dell'Avviso. La Struttura privata-accreditata che non provvede ad integrare o sanare la documentazione inerente i Requisiti soggettivi di partecipazione entro 5 giorni di tempo dall'eventuale richiesta della Commissione di Valutazione, trasmessa per il tramite del Responsabile Procedimento, è esclusa definitivamente dalla presente procedura.

#### **8. VALUTAZIONE COMPARATIVA DELLE DOMANDE DI ADESIONE**

In una seconda fase, la Commissione di Valutazione procede alla valutazione comparativa delle Domande di Adesione presentate da Strutture private accreditate risultate idonee.

La valutazione comparativa è effettuata in base ai criteri di valutazione, articolati in appositi indicatori, desunti dal Sistema di Verifica della Qualità di cui all'Allegato 01/b, volto a costituire elementi oggettivi di selezione, che valorizzano prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare, in applicazione dell'art. 8 quinquies comma 1-bis del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.

La valutazione comparativa è disposta dalla Commissione di Valutazione mediante attribuzione di un punteggio percentuale, avendo a disposizione un punteggio massimo pari a 100%, suddiviso in "pesi" tra i criteri di valutazione, e successivamente tra i relativi indicatori, come indicato nell'Allegato 01/b.

I criteri di valutazione, articolati in successivi indicatori di verifica come riportato in allegato, sono di seguito elencati. Per ciascuno di essi si indica il riferimento normativo da cui sono tratti ed il "peso" percentuale attribuito.

- ATTIVITA' SVOLTA E RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ANNO 2023 (EX ART. 8 QUINQUIES COMMA 1-BIS - D. LGS 502/1992 E S.M.I.) – 25%
- PROPOSTA ORGANIZZATIVA – 25%
- SICUREZZA (EX DGRT N. 1150/2023 - ALLEGATO B) – 5%
- APPROPRIATEZZA (EX DGRT N. 1150/2023 - ALLEGATO B) – 5%
- QUALITA' (EX DGRT N. 1150/2023 - ALLEGATO B) – 5%
- RISORSE PROFESSIONALI (EX DECRETO REGIONE TOSCANA N. 1028/2012) – 25%
- DOTAZIONI TECNOLOGICHE (EX DECRETO REGIONE TOSCANA N. 1028/2012) – 10%

La valutazione complessiva delle singole Domande di Adesione è rappresentata dalla somma dei punteggi percentuali ottenuti dalla Struttura privata-accreditata ammessa, per ciascun elemento di valutazione.

I punteggi percentuali sono calcolati con arrotondamento alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è inferiore a 5, per eccesso se è uguale o superiore a 5.

La Commissione di Valutazione è tenuta a giustificare le proprie scelte, motivando i punteggi numerici attribuiti, in modo da render noto l'iter logico seguito in concreto nel valutare i singoli criteri ed indicatori.

Qualora la Struttura accreditata idonea non sia interessata da un determinato criterio di valutazione o da un determinato indicatore, il peso dell'elemento è distribuito in maniera proporzionale sugli altri elementi (criteri di valutazione o indicatori). La Commissione ne fornisce idonea motivazione.

I valori degli indicatori previsti dal Sistema di Verifica della Qualità per la valutazione del criterio "Attività svolte ed i risultati raggiunti nell'anno 2023" saranno sottoposti a

contestuale verifica da parte della Commissione di Valutazione, tramite il competente Nucleo Operativo Controlli Sanitari, coadiuvato dalla U.O.C. Programmazione e Controllo di gestione. In caso di difformità nell'esito degli indicatori a seguito della verifica, sarà riconosciuto come valido il valore calcolato dal Nucleo Operativo Controlli Sanitari, opportunamente motivato.

I valori degli indicatori previsti dal Sistema di Verifica della Qualità per la valutazione degli elementi desunti dall'Allegato B della Deliberazione Giunta regionale 9 ottobre 2023, n. 1150 saranno sottoposti a verifica con modalità a campione, nel triennio 2025/2027, a cura del Nucleo Operativo Controlli Sanitari, con riferimento alla Sezione integrativa del Dipartimento di Prevenzione.

Alle Strutture private-accreditate ammesse alla procedura, saranno assegnati i volumi di prestazioni di riabilitazione extra-ospedaliera e di centro diurno psichiatrico da erogare in risposta al fabbisogno programmato, con i corrispondenti volumi economici, definiti in proporzione al punteggio percentuale conseguito in sede di valutazione.

Sono previste le seguenti specifiche al criterio generale di assegnazione sopra individuato, da applicarsi in relazione all'attività da rendere in favore di Utenti residenti nell'ambito territoriale di competenza, tenuto conto dell'articolazione del territorio in ambiti zonali:

- qualora per determinate prestazioni di riabilitazione extra-ospedaliera e centro diurno psichiatrico sia presente un'unica Struttura offerente ammessa alla selezione, l'assegnazione delle prestazioni/importi è disposta interamente in favore della medesima, a prescindere dall'ambito provinciale di ubicazione;
- qualora per un determinato ambito zonale siano presenti più Strutture offerenti ammesse alla selezione, l'assegnazione delle prestazioni/importi è disposta tra di esse, in proporzione al punteggio percentuale conseguito in sede di valutazione;
- qualora per un determinato ambito zonale non siano presenti Strutture offerenti le prestazioni ricomprese nel fabbisogno, l'assegnazione di queste e dei relativi importi è disposta in favore di quelle Strutture, in possesso del necessario accreditamento per la specifica prestazione in applicazione del principio di prossimità, in proporzione al punteggio percentuale conseguito in sede di valutazione.

Si forniscono le seguenti precisazioni sui principi di territorialità e prossimità dell'assistenza, volti ad agevolare l'accesso alle cure dei soggetti che ne abbisognano e, per conseguenza, l'effettiva tutela del diritto alla salute di cui all'art. 32 della Costituzione:

- principio di territorialità dell'assistenza, in virtù del quale si tiene conto della capacità della Struttura privata-accreditata di soddisfare il fabbisogno sanitario espresso nella provincia di ubicazione;
- principio di prossimità dell'assistenza, in virtù del quale si tiene conto della capacità della Struttura privata-accreditata di soddisfare il fabbisogno sanitario nelle province limitrofe.

**AZIENDA USL TOSCANA SUD EST - AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE INTERESSATE ALLA SOTTOSCRIZIONE DI ACCORDI CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 8 QUINQUIES DEL D.LGS. 502/92 E S.M.I. PER ATTIVITA'DI RICOVERO**

La scadenza per la presentazione delle Domande di Adesione al presente Avviso pubblico è prevista per il giorno 15 novembre 2024, alle ore 12.00.

Gli allegati al presente Avviso pubblico sono consultabili presso l'Albo pretorio – Sezione Bandi di gara/Avvisi e sul Sito istituzionale di Azienda Toscana Sud Est.

**PREMESSA**

Azienda Usl Toscana Sud Est emette il presente Avviso Pubblico per individuare un Elenco di Strutture private accreditate per il processo chirurgico nelle discipline di Chirurgia generale, Ortopedia e traumatologia, Urologia, Otorinolaringoiatria, Neurochirurgia, con le quali stipulare Accordi contrattuali ai sensi dell'art. 8 quinquies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., per l'erogazione di prestazioni di ricovero in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Regionale in favore di utenti residenti nell'ambito territoriale di competenza, in favore di utenti provenienti da altre aziende sanitarie toscane e da altre regioni, in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 1019 del 16 ottobre 2024, esecutiva ai sensi di legge. I documenti previsti dalla presente procedura consistono nei seguenti atti:

- Avviso pubblico;
- Fabbisogno Sanitario;
- Disciplinare;
- Capitolato Speciale;
- Schema di Domanda di Adesione.

**RIFERIMENTI NORMATIVI**

**Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.** “Riordino della disciplina in materia sanitaria”, ed in particolare l'art. 8 quinquies comma 1-bis, così come modificato dalla Legge 5 agosto 2022, n.118, in virtù del quale i soggetti privati sono individuati, ai fini della stipula degli accordi contrattuali, mediante procedure trasparenti, eque e non discriminatorie, previa pubblicazione da parte delle regioni di un avviso contenente criteri oggettivi di selezione, che valorizzino prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare;

**Sentenza TAR Toscana n. 804 del 1 luglio 2024**, che conferma l'esigenza di aprire ai principi concorrenziali il mercato sanitario, evidenziando che pur nelle peculiarità che lo contraddistinguono, lo stesso è comunque caratterizzato dalla presenza di operatori economici privati e di conseguenza non può essere totalmente sottratto al principio fondamentale di concorrenza, posto dall'art. 106 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE);

**Decreto Ministero della Salute 12 marzo 2019** “Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria”;

**Decreto Ministero della Salute 19 dicembre 2022 e s.m.i.** “Valutazione in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza delle attività erogate per l'accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie” che, al fine di valorizzare la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie, introduce nuovi requisiti di accreditamento istituzionale e per la stipula degli accordi contrattuali con le strutture private accreditate;

**Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40**, “Disciplina del Servizio Sanitario Regionale”, con riferimento, in particolare ,all'Art. 76 “Erogazione delle prestazioni da parte delle strutture private”, in virtù del quale gli strumenti regionali della programmazione sanitaria e sociale integrata determinano, sentite le organizzazioni rappresentative di riferimento, i criteri sulla base dei quali le aziende unità sanitarie locali individuano le istituzioni sanitarie private che esercitano ruoli di integrazione delle strutture pubbliche al fine di concorrere all'erogazione delle prestazioni necessarie al conseguimento dei livelli di assistenza definiti dalla programmazione regionale. Tali criteri tengono conto, in particolare del grado di copertura del fabbisogno, degli esiti delle

procedure di accreditamento e delle verifiche della qualità delle prestazioni, dell'esistenza di particolari condizioni di disagio operativo o di condizioni di critica accessibilità, dei vincoli di carattere economico. L'azienda unità sanitaria locale, tenuto conto dei criteri di cui al comma 1, procede alla definizione degli appositi rapporti di cui all'articolo 8 del decreto delegato; la Giunta regionale determina tariffe massime per ogni prestazione;

**Legge regionale 5 agosto 2009, n. 51**, "Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento" e s.m.i.;

**DPGR 16 settembre 2020, n. 90/R** "Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie. Modifiche al regolamento di attuazione della legge regionale 5 agosto 2009, n. 51, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 novembre 2016, n. 79";

**Decreto Regione Toscana 16 Marzo 2012, n. 1028** "DRG 1062/2011: Approvazione schema di contratto-tipo tra le Aree Vaste e le strutture ospedaliere private accreditate";

**Deliberazione del Consiglio regionale 5 novembre 2014, n. 91** "Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015", (Par. 2.3.3.2.2. "Il rapporto con le strutture ospedaliere private accreditate");

**Deliberazione Giunta regionale 28 novembre 2022, n. 1339**, "Nuova determinazione dei tetti massimi per l'acquisto di prestazioni dalle strutture sanitarie private accreditate", la quale stabilisce, tra l'altro, quanto segue:

- gli importi annui da destinare ai rapporti di collaborazione con Strutture private-accreditate per ogni azienda sanitaria toscana, assegnando ad Azienda Usl Toscana Sud Est il tetto economico complessivo per l'anno 2025 pari a € 76.572.519, compatibile con la normativa nazionale in materia di *spending review* (Legge 7 agosto 2012, n. 135 e s.m.i.), comprensivo di un budget aggiuntivo per prestazioni di ricovero di altà specialità per residenti nelle altre regioni, pari, nell'anno 2025, a € 7.899.424;

- che le convenzioni con Strutture private-accreditate vengano stipulate a seguito di un avviso pubblico redatto sulla base di linee di indirizzo emanate dalla Regione che definiscono i criteri oggettivi di selezione tesi a valorizzare prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare a livello di Area Vasta, così come previsto dall'art. 8 quinquies comma 1-bis del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dalla Legge 5 agosto 2022, n. 118;

**Deliberazione Giunta regionale 9 ottobre 2023, n. 1150** "DGRT n. 967 del 7 agosto 2023 - Recepimento disposizioni DM Ministero della Salute del 19 dicembre 2022 - Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31/12/2022 - prime linee di indirizzo applicative alle strutture sanitarie, pubbliche e private: revoca e nuovo recepimento", con la quale si approvano i requisiti previsti dal DM 19 dicembre 2022, così come declinati nel sistema toscano, precisando quanto segue:

- i requisiti previsti dall'Allegato A per il rilascio di nuovi accreditamenti siano attestati tramite apposita dichiarazione a Regione Toscana da tutte le strutture sanitarie già accreditate entro il 31 gennaio 2024;

- i criteri previsti dall'Allegato B per la selezione dei soggetti privati ai fini della stipula degli accordi contrattuali siano attestati da tutte le strutture che intendono partecipare alle manifestazioni di evidenza pubblica, a far data dal 31 gennaio 2024;

**Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36** "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", in quanto applicabile. Sul tema la recente sentenza del Consiglio di Stato, Sez. III, 26 aprile 2022, n. 3183, richiamata dalle sentenze TAR Toscana nn. 804, 805 e 806 del 2024 ha, infatti, osservato "*Aver richiamato i principi del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) non significa però obbligo di applicazione delle direttive UE 23,24 e del Codice dei contratti pubblici, aventi ad oggetto procedure di scelta dirette all'acquisizione di servizi e forniture sul mercato, posto che nel caso di specie, gli operatori economici interessati non sono selezionati dal "mercato" ma sono comunque quelli, e solo quelli, già destinatari di un provvedimento di natura concessoria,*

*qual è l'accreditamento istituzionale, in forza del fabbisogno sanitario stabilito secondo le funzioni sanitarie individuate dal Piano sanitario regionale per garantire livelli essenziali ed uniformi di assistenza. L'evidenza pubblica, utile ad orientare il procedimento di stipula verso la qualità e l'economicità delle prestazioni ove gli accreditamenti istituzionali conseguiti dagli operatori eccedano il fabbisogno regionale, è dunque un'esigenza che può e deve essere perseguita attraverso una procedura concorsuale, la cui disciplina, in assenza di norme di dettaglio immediatamente applicabili, deve trarsi dai principi generali di trasparenza, non discriminazione pari trattamento, essendo del tutto fuori luogo l'applicazione di singole ed analitiche disposizioni del codice degli appalti" e ancora: "la procedura selettiva in esame non costituisce una gara di appalto, ed è assoggettata alle regole sugli appalti solo quanto ai principi generali di trasparenza, parità di trattamento degli operatori e non discriminazione tra gli stessi".*

**Deliberazione Giunta Regionale del 27 settembre 2016, n. 947** "Determinazione delle tariffe regionali per il pagamento delle prestazioni di ricovero ospedaliero per acuti in vigore dal 1° ottobre 2016" - Tabella B - 2° Livello tariffario;

**Deliberazione Giunta regionale 6 maggio 2019, n. 604** "Piano regionale governo liste di attesa";

**TUTTO CIO' PREMESSO E RICHIAMATO AZIENDA USL TOSCANA SUD EST EMANA IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO AL FINE DI ACQUISIRE LE CANDIDATURE SECONDO I TERMINI, LE CONDIZIONI E LE MODALITA' STABILITE NELLO STESSO AVVISO E NEI RELATIVI ALLEGATI**

## **1. INFORMAZIONI GENERALI SU AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE**

Amministrazione Procedente: AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Sede Legale: Via Piero Calamandrei, n. 173 - 52100 Arezzo

Indirizzo PEC: ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

Struttura Organizzativa: U.O.C. Strutture sanitarie pubbliche, Private accreditate e Trasporti sanitari

Dirigente e Responsabile Procedimento (RPA): Elisabetta Lucaroni

Recapito telefonico: 0577/536049

Indirizzo email: elisabetta.lucaroni@uslsudest.toscana.it

## **2. OGGETTO DELL' AVVISO**

Le Strutture private accreditate che manifesteranno il proprio interesse alla stipula di Accordi contrattuali ai sensi dell'art. 8 quinquies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, in risposta all'emanazione del presente Avviso, assumeranno, con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a proprio rischio, l'obbligazione di erogare prestazioni di ricovero, in regime ordinario e in regime di day surgery, per le discipline di chirurgia generale, ortopedia e traumatologia, urologia, otorinolaringoiatria, neurochirurgia, in favore della seguente tipologia di utenti.

**A) Utenti residenti nell'ambito territoriale di competenza di Azienda Usl Toscana Sud Est**, secondo il fabbisogno sanitario espresso in tipologie di DRGs chirurgici, rappresentato nei prospetti allegati al presente Avviso, che riferiscono in merito alle quantità necessarie ed ai relativi importi (**Tab. 1**).

Per definire il fabbisogno annuo di prestazioni di ricovero chirurgico (ordinario o day surgery) per utenti residenti nell'ambito territoriale di competenza di Azienda Usl Toscana Sud Est innanzitutto è stato estratto dal flusso informativo SDO il numero complessivo di prestazioni ovunque erogate nell'anno 2023 in favore degli utenti residenti ed è stata individuata la quota di prestazioni erogate da parte delle Strutture aziendali (di cui). La differenza tra i due valori ha fornito una prima quantificazione del fabbisogno di prestazioni chirurgiche da erogare tramite il ricorso alle Strutture private-accreditate. Oltre a ciò è stato valutato il numero degli interventi chirurgici ancora da eseguire in regime di ricovero ordinario e day surgery alla data di emissione del presente Avviso estraendo dal gestionale aziendale del percorso chirurgico il numero dei pazienti

in lista di attesa presso i presidi aziendali il cui tempo di attesa avesse superato lo standard regionale previsto per la classe di priorità assegnata all'intervento. Sommando la quantità di prestazioni derivanti dalle suddette valutazioni è stato definito il fabbisogno teorico di prestazioni da assegnare al privato accreditato suddivise per DRG. Tale fabbisogno è stato poi declinato per Zona/Distretto (applicando la "zonizzazione" del vecchio ordinamento per assicurare una risposta capillare), tenendo conto di criteri di proporzionalità rispetto alla popolazione residente. Successivamente, lo Staff della Direzione Sanitaria ha effettuato una valutazione dei DRG da inserire nell' Avviso per Zona/Distretto in base all'entità del fabbisogno da coprire, delle discipline chirurgiche oggetto dell'Avviso e delle linee di programmazione strategica di Area Vasta, secondo principi di equità di accesso alle cure. Per la definizione del numero di interventi da mettere a bando sono stati anche considerati i seguenti aspetti: i) non erogabilità, da parte di strutture private, di interventi per patologie oncologiche accertate; ii) percentuale da erogare in chirurgia ambulatoriale ai sensi delle soglie di ammissibilità di cui al Decreto Dirigenziale n° 20196/2021. Infine, il fabbisogno teorico così delineato è stato rapportato alle risorse economiche disponibili per arrivare alla definizione del numero di interventi da mettere effettivamente a bando per DRG e per Zona/Distretto.

A fronte delle prestazioni erogate, le Strutture private accreditate saranno remunerate in base al sistema tariffario regionale, entro un tetto di spesa annuo massimo pari a € **13.401.938**, ricompreso nell'importo unico massimo complessivo stanziato in favore dei Azienda Usl Toscana Sud Est con Deliberazione Giunta regionale 28 novembre 2022, n. 1339.

Il tetto di spesa in argomento sarà ripartito tra le Strutture private accreditate aderenti, in proporzione al punteggio percentuale conseguito da ciascuna di esse, in applicazione dei criteri di valutazione previsti dal presente Avviso pubblico, al successivo punto 8).

Per le attività di ricovero resa in favore dei residenti nell'ambito territoriale di AUSL Toscana Sud Est, la Proposta organizzativa, tramite la quale le Strutture private accreditate manifesteranno il proprio interesse, di cui al successivo punto 5), prevede l'erogazione delle prestazioni a tariffe scontate rispetto alle tariffe di regionali di riferimento, in modo da ampliare la capacità di offerta a fronte di tempi di attesa non conformi a standard regionali. La percentuale di sconto è pari almeno al 5% rispetto il nomenclatore tariffario regionale vigente e deve essere esplicitata per ogni singola tipologia di DRG. A riguardo si ricorda che la Sentenza TAR Toscana n. 804 del 1 luglio 2024 ha riconosciuto la legittimità della valutazione comparativa anche sotto il profilo economico tramite il sistema di scontistica, oltre alla priorità riconosciuta a livello normativo ai criteri di ordine qualitativo.

**B) Utenti provenienti da altre aziende sanitarie toscane**, il cui importo economico complessivo è individuato per sottrazione, tra le risorse complessive stanziate dalla programmazione aziendale in favore dell'attività di ricovero e la quota prioritaria destinata ad attività per utenti residenti nell'ambito territoriale di competenza. Per quanto attiene le tipologie di prestazioni da erogare nell'ambito dell'importo complessivo individuato per differenza, le Strutture private accreditate affidatarie potranno fare riferimento a quanto prodotto nell'anno 2023, come desunto dal relativo flusso informativo regionale SDO.

A fronte delle prestazioni erogate, le Strutture private accreditate saranno remunerate in base al sistema tariffario regionale, entro un tetto di spesa annuo massimo pari a € **450.000**, ricompreso nell'importo unico massimo complessivo stanziato in favore dei Azienda Usl Toscana Sud Est con Deliberazione Giunta regionale 28 novembre 2022, n. 1339.

Il tetto di spesa in argomento sarà ripartito tra le Strutture private accreditate aderenti, in proporzione al punteggio percentuale conseguito da ciascuna di esse, in applicazione dei criteri di valutazione previsti dal presente Avviso pubblico, al successivo punto 8).

**C) Utenti provenienti da altre regioni**, il cui importo economico complessivo è individuato per sottrazione, tra le risorse complessive stanziate dalla programmazione

aziendale in favore dell'attività di ricovero, la quota prioritaria destinata ad attività per utenti residenti nell'ambito territoriale di competenza e la quota destinata utenti provenienti da altre aziende sanitarie toscane. Per quanto attiene le tipologie di prestazioni da erogare nell'ambito dell'importo complessivo individuato per differenza, le Strutture private accreditate affidatarie potranno fare riferimento a quanto prodotto nell'anno 2023, come desunto dal relativo flusso informativo regionale SDO.

A fronte delle prestazioni erogate, le Strutture private accreditate saranno remunerate in base al sistema tariffario di Regione Toscana, entro un tetto di spesa annuo massimo pari a € 27.552.682, prevedendo che almeno il 90% venga utilizzato per prestazioni di alta specialità, come richiesto del punto 4) del dispositivo della Deliberazione Giunta regionale 28 novembre 2022, n. 1339.

Il tetto di spesa in argomento sarà ripartito tra le Strutture private accreditate aderenti, in proporzione al punteggio percentuale conseguito da ciascuna di esse, in applicazione dei criteri di valutazione previsti dal presente Avviso pubblico, al successivo punto 8), senza fare riferimento al criterio della spesa storica, in esecuzione di quanto stabilito con Sentenza TAR Toscana n. 804 del 1 luglio 2024, la quale precisa che *“rivolgersi al criterio della spesa storica, stante la mancata disponibilità di dati attuali riguardanti i pazienti di altre regioni, potrebbe al limite giustificare l'utilizzo dei dati pregressi al fine di determinare la misura di budget complessivo da destinare alle prestazioni per i non residenti, ma non risulta in alcun modo idonea a giustificare la suddivisione del budget medesimo secondo modalità tali da escludere in toto eventuali nuovi soggetti che vogliono affacciarsi al mercato sanitario convenzionato ... La determinazione gravata si appalesa pertanto, sotto tale profilo, illegittima”*.

Il tetto di spesa in argomento è ricompreso nell'importo unico massimo complessivo stanziato in favore di Azienda Usl Toscana Sud Est, con Deliberazione Giunta regionale 28 novembre 2022, n. 1339.

Sempre in relazione all'assistenza in favore di utenti provenienti da altre regioni, il punto 6) del dispositivo della Deliberazione Giunta regionale 28 novembre 2022, n. 1339 attribuisce ad Azienda Usl Toscana Sud Est un budget economico aggiuntivo il cui valore, per l'anno 2025, ammonta ad € 7.899.424, da utilizzare unicamente per l'erogazione di prestazioni di ricovero di alta specialità, in linea con quanto previsto dall'art. 1, comma 574 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il tetto di spesa in argomento sarà ripartito tra le Strutture private accreditate aderenti, in proporzione al punteggio percentuale conseguito da ciascuna di esse, in applicazione dei criteri di valutazione previsti dal presente Avviso pubblico, al successivo punto 8).

### **3. DURATA DELL'ACCORDO CONTRATTUALE**

In applicazione del punto 1) del dispositivo della Deliberazione Giunta regionale 28 novembre 2022, n. 1339, il quale determina l'importo unico massimo complessivo di budget da assegnare ad ogni Azienda USL da gestire tramite appositi atti convenzionali triennali da stipulare con i singoli privati accreditati, gli accordi contrattuali che saranno stipulati ai sensi dell'art. 8 quinquies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. a seguito della conclusione della presente procedura di individuazione dei contraenti, avranno durata triennale a decorrere dal 1 gennaio 2025.

Si precisa che in applicazione del punto 8) del dispositivo della Deliberazione Giunta regionale 28 novembre 2022, n. 1339, il tetto economico complessivo di cui al presente Avviso, definito per l'anno 2025, sarà mantenuto anche nelle annualità successive, 2026 e 2027, fatta salva l'adozione di successivi atti nazionali o regionali che forniscano disposizioni diverse.

Eventuali variazioni rispetto all'importo unico massimo complessivo di budget assegnato ad Azienda Usl Toscana Sud Est in virtù della Deliberazione Giunta regionale 28 novembre 2022, n. 1339 per l'anno 2025, che dovessero essere disposte dalla programmazione regionale per gli anni 2026 e 2027 saranno oggetto di una nuova programmazione aziendale sulla base dei criteri di valutazione previsti dal presente

Avviso pubblico e dei relativi punteggi percentuali conseguiti dalle singole Strutture private-accreditate.

Per quanto attiene il budget economico aggiuntivo, assegnato ad Azienda UsI Toscana Sud Est in virtù della Deliberazione Giunta regionale 28 novembre 2022, n. 1339 per l'anno 2025, pari ad € 7.899.424, da utilizzare unicamente per l'erogazione di prestazioni di alta specialità in favore di utenti provenienti da altre regioni, esso è mantenuto per gli anni 2026 e 2027, salvo sopraggiunte norme o atti nazionali o regionali, che forniscano disposizioni diverse.

Stante la durata triennale della presente procedura di affidamento, alla data del I semestre di ogni anno e qualora se ne ravvisi la necessità con riferimento in particolare al secondo semestre, Azienda UsI Toscana Sud Est può effettuare una rivalutazione del fabbisogno di prestazioni sanitarie, modificando l'articolazione del tetto di spesa unico aziendale stanziato con Deliberazione Giunta regionale 28 novembre 2022, n. 1339 tra i vari livelli assistenziali previsti (ricovero, chirurgia ambulatoriale, specialistica ambulatoriale), qualora ricorrano nuove e documentate esigenze sanitarie emergenti e non programmate rilevate dall'Azienda stessa oppure i fabbisogni programmati non rilevino più in fase operativa. Delle rivalutazione effettuata viene preso atto tramite deliberazione del Direttore Generale e senza la necessità di una nuova procedura di affidamento. La ripartizione dell'eventuale nuovo fabbisogno e delle relative risorse è disposta in base alla valutazione riportata da ogni Struttura nell'ambito della presente procedura di affidamento.

#### **4. REQUISITI SOGGETTIVI DI PARTECIPAZIONE**

Possono aderire al presente Avviso pubblico, a pena di esclusione, tutte le Strutture private-accreditate con sede operativa ubicata nel territorio di competenza di Azienda UsI Toscana Sud Est tenuto conto che, in base al Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015, adottato con Deliberazione del Consiglio regionale 5 novembre 2014, n. 91 (Par. 2.3.3.2.2. "Il rapporto con le strutture ospedaliere private accreditate"), gli accordi contrattuali con le Strutture private accreditate sono stipulati e monitorati in ogni Area Vasta, quale ambito territoriale ottimale per lettura dei bisogni di salute.

Le Strutture private-accreditate aderenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi, a pena di esclusione, in applicazione analogica degli artt. 99 e 100 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Le Strutture si impegnano al mantenimento dei requisiti attestati al momento dell'adesione al presente Avviso, anche nella fase di sottoscrizione dell'Accordo contrattuale e per tutto il periodo di vigenza dello stesso.

##### **Requisiti di ordine generale**

Autorizzazione all'esercizio di attività sanitarie inerente le prestazioni poste a bando, rilasciato dal Comune territorialmente competente, ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale 5 agosto 2009, n. 51, posseduto alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della Manifestazione di Interesse (Indicare estremi dell'atto, ossia numero e data di adozione, integrando l'informazione richiesta con il documento allegato);

Accreditamento istituzionale inerente le prestazioni poste a bando rilasciato con decreto di Regione Toscana, in corso di validità, ai sensi dell'art. 29 della Legge regionale 5 agosto 2009, n. 51, posseduto alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della Manifestazione di Interesse (Indicare estremi dell'atto, ossia numero e data di adozione, integrando l'informazione richiesta con il documento allegato);

Attestazione del possesso dei requisiti previsti dall'Allegato A della Deliberazione Giunta regionale 9 ottobre 2023, n. 1150, come verificato dal Gruppo di Valutazione regionale – Allegare il Rapporto di Verifica Accreditamento (Informazione richiesta con documentazione allegata);

##### **Requisiti di ordine speciale**

Idoneità professionale: iscrizione nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, con indicazione della data di iscrizione e con oggetto sociale inerente la tipologia di attività descritta nel presente Avviso pubblico (Informazione da rendere come autocertificazione);

Capacità tecniche e professionali: dette capacità sono attestate dalla titolarità, per le attività sanitarie oggetto del presente Avviso, di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale;

Capacità economica e finanziaria: dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto del presente Avviso, realizzati negli ultimi tre esercizi 2021/2022/2023. (Informazione da rendere come autocertificazione).

#### **5. DOMANDA DI ADESIONE**

Le Strutture private-accreditate interessate alla stipula di Accordi contrattuali ai sensi dell'art. 8 quinquies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 per attività di ricovero sono tenute a manifestare il proprio interesse attraverso la compilazione della **Domanda di Adesione**, il cui schema è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**Allegato 01**).

La Domanda di Adesione è corredata dalla **Proposta organizzativa** di carattere annuale, debitamente compilata, il cui schema è allegato al presente Avviso (**Allegato 01-a**), e riferisce in merito alla capacità di risposta della Struttura privata-accreditata alle esigenze poste alla base del presente Avviso per gli utenti residenti nell'ambito territoriale di Azienda Usl Toscana Sud Est, contenute in **Tab. 1**, per utenti provenienti da altre aziende sanitarie toscane ed altre regioni. In particolare sono rese note le seguenti informazioni:

- volumi quantitativi e qualitativi di prestazioni di ricovero, articolate per DRGs e regime di erogazione (ricovero ordinario o day surgery), da erogarsi in favore di utenti residenti nell'ambito territoriale di Ausl Toscana Sud Est. La proposta è articolata per le Zone-Distretto in favore delle quali la Struttura intende operare e fa riferimento al sistema di scontistica che la Struttura propone di applicare;
- volumi quantitativi e qualitativi di prestazioni di ricovero, articolate per DRGs e regime di erogazione (ricovero ordinario o day surgery), da erogarsi in favore di utenti provenienti da altre aziende sanitarie toscane;
- volumi quantitativi e qualitativi di prestazioni di ricovero, articolate per DRGs e regime di erogazione (ricovero ordinario o day surgery), da erogarsi in favore di utenti provenienti da altre regioni;
- volumi economici corrispondenti ai volumi quantitativi e qualitativi di cui ai punti precedenti. Per utenti residenti nell'ambito territoriale di Ausl Toscana Sud Est la proposta è disposta al netto dello sconto tariffario che la Struttura intende applicare;
- impiego del budget economico aggiuntivo previsto dalla Deliberazione Giunta regionale 28 novembre 2022, n. 1339, da utilizzare unicamente per l'erogazione di prestazioni di Alta Specialità a favore di pazienti residenti in altre regioni.

I volumi quantitativi e qualitativi delle singole prestazioni di ricovero proposti dalle Strutture private-accreditate aderenti s'intendono presuntivi e non vincolanti, anche ai fini della fatturazione mensile delle attività erogate, con possibilità di revisione a seconda del fabbisogno rilevato in corso d'anno, all'interno della garanzia del budget complessivo annuo affidato alla singola Struttura privata-convenzionata in virtù della presente procedura.

La Proposta organizzativa può prevedere eventuali attività ulteriori in favore di utenti residenti nell'ambito territoriale di competenza, definite "Progetti speciali" (es. continuità assistenziale post intervento, percorsi assistenziali di continuità assistenziale ospedale-territorio, ecc.), che troveranno finanziamento nell'ambito del tetto di spesa attribuito a ciascuna Struttura privata-accreditata per detta tipologia di utenti, in base alle procedure di valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute. La presentazione di Progetti speciali è facoltativa e non dà diritto a quote di budget aggiuntive.

La Domanda di Adesione è corredata dal **Sistema di Verifica della Qualità** delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare, debitamente compilata nelle colonne denominate "Esito indicatore", il cui schema è allegato al presente Avviso quale parte integrante e sostanziale (**Allegato 01-b**). Il Sistema di Verifica della Qualità costituisce il

riferimento per i Criteri di Valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute in risposta al presente Avviso, al successivo punto 8).

Le Strutture private-accreditate non titolari di precedenti Accordi contrattuali, in relazione al Criterio di Valutazione "Attività svolta ed ai risultati raggiunti", provvedono ad allegare al Sistema di Verifica della Qualità una sintetica relazione sull'attività eventualmente svolta in regime privato, con riferimento ai volumi quantitativi e qualitativi di prestazioni erogate nell'anno 2023.

La Domanda di Adesione è inviata in formato pdf, inserendo tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso in un unico documento. La Proposta organizzativa ed il Sistema di Verifica della Qualità oltre ad essere inseriti nel file pdf della Domanda di Adesione, regolarmente datata e firmata dal Legale rappresentante, è trasmessa anche in formato Excel, per consentire le necessarie elaborazioni in sede di valutazione. Per quanto attiene le modalità di invio della Domanda di Adesione, si rinvia al Disciplinare della presente procedura.

#### **6. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

Le Domande di Adesione saranno sottoposte a valutazione comparativa di apposita Commissione di Valutazione, alla cui nomina provvede la Direzione Generale di Azienda Usl Toscana Sud Est, con successivo atto deliberativo, da adottarsi dopo la scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, in applicazione analogica dell' art. 93 comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

In applicazione analogica dell'art 93, comma 2 e 3, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, la Commissione è composta da un numero dispari di componenti, massimo cinque, dipendenti di Azienda Usl Toscana Sud Est, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali. Della Commissione giudicatrice può far parte il Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Compito della Commissione di Valutazione è quello di individuare tra le Strutture private accreditate ritenute idonee, un Elenco di Strutture private accreditate convenzionabili, attribuendo a ciascuna delle proposte da esse presentate, un punteggio percentuale in base ai criteri di valutazione individuati dal presente Avviso, in virtù del quale distribuire le quote di fabbisogno sanitario da soddisfare ed il relativo budget economico, nei limiti del tetto di spesa unico ed omnicomprensivo previsto dal presente Avviso.

La Commissione di Valutazione provvede all'esame della documentazione amministrativa presentata dalle Strutture private-accreditate aderenti, in sedute riservate non pubbliche, delle quali è redatto apposito verbale. A riguardo si ricorda che Sentenza TAR Toscana n. 804 del 1 luglio 2024 ha precisato che l'intangibilità delle offerte, cui è funzionale il principio di pubblicità delle sedute di gara, appare adeguatamente tutelata attraverso l'acquisizione delle stesse mediante posta elettronica certificata, considerato che la stessa fa prova dell'intervenuto invio della comunicazione e dei relativi tempi, della ricezione, e anche del contenuto dell'offerta, in quanto autenticato mediante firma digitale.

La Commissione di Valutazione redige apposito verbale conclusivo, di individuazione dei contraenti, al massimo entro il giorno 31 dicembre 2024.

L'Elenco di Strutture private accreditate individuate, con le quali stipulare Accordi contrattuali ai sensi dell'art. 8 quinquies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 per l'erogazione delle prestazioni di ricovero, è approvato con Deliberazione del Direttore Generale.

#### **7. VERIFICA IDONEITA' DELLE STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE ADERENTI**

La Commissione di Valutazione procede inizialmente con la selezione degli offerenti, basata sui criteri di ammissione alla procedura, con riferimento ai seguenti elementi:

- verifica del rispetto dei termini di scadenza previsti dal presente Avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse, come certificati tramite posta elettronica certificata;

- verifica dell'ubicazione della sede operativa delle Strutture private accreditate aderenti, che deve essere posta all'interno del territorio di competenza di Azienda Usl Toscana Sud Est, come attestato nella Domanda di adesione, nella forma dell'autocertificazione;
- verifica del possesso dei Requisiti soggettivi di partecipazione da parte delle Strutture private-accreditate aderenti, come attestati nella Domanda di Adesione, e con la documentazione ad essa allegata, nella forma dell'autocertificazione.

La verifica degli elementi sopra elencati è disposta a pena esclusione. Tale fase ha come scopo l'individuazione, tra le Strutture private-accreditate aderenti, delle Strutture idonee per la partecipazione alla presente procedura di individuazione dei contraenti.

In sede di verifica del possesso, a pena esclusione, dei Requisiti soggettivi di partecipazione da parte delle Strutture private-accreditate aderenti, queste ultime, in applicazione analogica dell'art. 101 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 sul Soccorso istruttorio, possono integrare elementi mancanti della documentazione, trasmessa comunque entro la scadenza del termine per la presentazione della manifestazione di interesse, o sanare eventuali omissioni, inesattezze o irregolarità, in ordine e requisiti comunque posseduti alla data di scadenza dell'Avviso. La Struttura privata-accreditata che non provvede ad integrare o sanare la documentazione inerente i Requisiti soggettivi di partecipazione entro 5 giorni di tempo dall'eventuale richiesta della Commissione di Valutazione, trasmessa per il tramite del Responsabile Procedimento, è esclusa definitivamente dalla presente procedura.

#### **8. VALUTAZIONE COMPARATIVA DELLE DOMANDE DI ADESIONE**

In una seconda fase, la Commissione di Valutazione procede alla valutazione comparativa delle Domande di Adesione presentate da Strutture private accreditate risultate idonee.

La valutazione comparativa è effettuata in base ai criteri di valutazione, articolati in appositi indicatori, desunti dal Sistema di Verifica della Qualità di cui all'Allegato 01/b, volto a costituire elementi oggettivi di selezione, che valorizzano prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare, in applicazione dell'art. 8 quinquies comma 1-bis del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.

La valutazione comparativa è disposta dalla Commissione di Valutazione mediante attribuzione di un punteggio percentuale, avendo a disposizione un punteggio massimo pari a 100%, suddiviso in "pesi" tra i criteri di valutazione, e successivamente tra i relativi indicatori, come indicato nell'Allegato 01/b.

I criteri di valutazione, articolati in successivi indicatori di verifica come riportato in allegato, sono di seguito elencati. Per ciascuno di essi si indica il riferimento normativo da cui sono tratti ed il "peso" percentuale attribuito.

- ATTIVITA' SVOLTA E RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ANNO 2023 (EX ART. 8 QUINQUIES COMMA 1-BIS - D. LGS 502/1992 E S.M.I. E DECRETO MINISTERO DELLA SALUTE 12 MARZO 2019) – 20%
- PROPOSTA ORGANIZZATIVA – 15%
- SICUREZZA (EX DGRT N. 1150/2023 - ALLEGATO B) – 5%
- APPROPRIATEZZA (EX DGRT N. 1150/2023 - ALLEGATO B) – 5%
- QUALITA' (EX DGRT N. 1150/2023 - ALLEGATO B) – 5%
- RISORSE PROFESSIONALI (EX DECRETO REGIONE TOSCANA N. 1028/2012) – 25%
- DOTAZIONI TECNOLOGICHE (EX DECRETO REGIONE TOSCANA N. 1028/2012) – 25%

La valutazione complessiva delle singole Domande di Adesione è rappresentata dalla somma dei punteggi percentuali ottenuti dalla Struttura privata-accreditata ammessa, per ciascun elemento di valutazione.

I punteggi percentuali sono calcolati con arrotondamento alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è inferiore a 5, per eccesso se è uguale o superiore a 5.

La Commissione di Valutazione è tenuta a giustificare le proprie scelte, motivando i punteggi numerici attribuiti, in modo da render noto l'iter logico seguito in concreto nel valutare i singoli criteri ed indicatori.

I valori degli indicatori previsti dal Sistema di Verifica della Qualità per la valutazione del criterio "Attività svolte ed i risultati raggiunti nell'anno 2023" saranno sottoposti a contestuale verifica da parte della Commissione di Valutazione, tramite il competente Nucleo Operativo Controlli Sanitari. In caso di difformità nell'esito degli indicatori a seguito della verifica, sarà riconosciuto come valido il valore calcolato dal Nucleo Operativo Controlli Sanitari, opportunamente motivato.

Qualora la Struttura accreditata idonea non sia interessata da un determinato criterio di valutazione o da un determinato indicatore, il peso dell'elemento è distribuito in maniera proporzionale sugli altri elementi (criteri di valutazione o indicatori). La Commissione ne fornisce idonea motivazione.

I valori degli indicatori previsti dal Sistema di Verifica della Qualità per la valutazione del criterio "Attività svolte ed i risultati raggiunti nell'anno 2023" saranno sottoposti a contestuale verifica da parte della Commissione di Valutazione, tramite il competente Nucleo Operativo Controlli Sanitari, coadiuvato dalla U.O.C. Programmazione e Controllo di gestione. In caso di difformità nell'esito degli indicatori a seguito della verifica, sarà riconosciuto come valido il valore calcolato Nucleo Operativo Controlli Sanitari, opportunamente motivato.

I valori degli indicatori previsti dal Sistema di Verifica della Qualità per la valutazione degli elementi desunti dall'Allegato B della Deliberazione Giunta regionale 9 ottobre 2023, n. 1150 saranno sottoposti a verifica con modalità a campione, nel triennio 2025/2027, a cura del Nucleo Operativo Controlli Sanitari, con riferimento alla Sezione integrativa del Dipartimento di Prevenzione.

Alle Strutture private-accreditate ammesse alla procedura, saranno assegnati i volumi di prestazioni di ricovero da erogare in risposta al fabbisogno programmato, con i corrispondenti volumi economici, definiti in proporzione al punteggio percentuale conseguito in sede di valutazione.

Sono previste le seguenti specifiche al criterio generale di assegnazione sopra individuato, da applicarsi in relazione all'attività da rendere in favore di Utenti residenti nell'ambito territoriale di competenza, tenuto conto dell'articolazione del territorio in ambiti provinciali:

- qualora per determinati DRGs sia presente un'unica Struttura offerente ammessa alla selezione, l'assegnazione delle prestazioni/importi è disposta interamente in favore della medesima, a prescindere dall'ambito provinciale di ubicazione;
- qualora per un determinato ambito provinciale sia presente un'unica Struttura ammessa alla selezione, l'assegnazione delle prestazioni/importi è disposta interamente in favore della medesima, in applicazione del principio generale di territorialità dell'assistenza, volto a privilegiare le Strutture presenti nella zona di residenza dei pazienti;
- qualora per un determinato ambito provinciale siano presenti più Strutture offerenti ammesse alla selezione, l'assegnazione delle prestazioni/importi è disposta tra di esse, in proporzione al punteggio percentuale conseguito in sede di valutazione;
- qualora per un determinato ambito provinciale non siano presenti Strutture offerenti, l'assegnazione delle prestazioni/importi è disposta tra le Strutture comunque offerenti, ammesse alla selezione, in proporzione al punteggio percentuale conseguito in sede di valutazione, in applicazione del principio generale di prossimità dell'assistenza;
- qualora per determinate prestazioni, le offerte delle Strutture private accreditate aderenti siano inferiori al fabbisogno programmato, le stesse si assegnano nel rispetto delle proposte ricevute. Le risorse non assegnate sono accontonate da Azienda Usl Toscana Sud Est e riprogrammate in corso d'anno per far fronte ad esigenze non preventivate, con criteri di distribuzione basati sulle percentuali di valutazione attribuite.

Si forniscono le seguenti precisazioni sui principi di territorialità e prossimità dell'assistenza, volti ad agevolare l'accesso alle cure dei soggetti che ne abbisognano e,

per conseguenza, l'effettiva tutela del diritto alla salute di cui all'art. 32 della Costituzione:

- principio di territorialità dell'assistenza, in virtù del quale si tiene conto della capacità della Struttura privata-accreditata di soddisfare il fabbisogno sanitario espresso nella provincia di ubicazione;
- principio di prossimità dell'assistenza, in virtù del quale si tiene conto della capacità della Struttura privata-accreditata di soddisfare il fabbisogno sanitario nelle province limitrofe.

**AZIENDA USL TOSCANA SUD EST - AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE INTERESSATE ALLA SOTTOSCRIZIONE DI ACCORDI CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 8 QUINQUIES DEL D.LGS. 502/92 E S.M.I. PER ATTIVITA'DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE**

La scadenza per la presentazione delle Domande di Adesione al presente Avviso pubblico è prevista per il giorno 15 novembre 2024, alle ore 12.00.

Gli allegati al presente Avviso pubblico sono consultabili presso l'Albo pretorio – Sezione Bandi di gara/Avvisi e sul Sito istituzionale di Azienda Toscana Sud Est.

**PREMESSA**

Azienda UsI Toscana Sud Est emette il presente Avviso Pubblico per individuare un Elenco di Strutture private accreditate per il processo ambulatoriale per visite ed attività diagnostica, con le quali stipulare Accordi contrattuali ai sensi dell'art. 8 quinquies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., per l'erogazione di prestazioni di specialistica ambulatoriale in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Regionale, in favore di utenti residenti nell'ambito territoriale di competenza e di utenti provenienti da altre regioni, in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 1014 del 16 ottobre 2024, esecutiva ai sensi di legge. I documenti previsti dalla presente procedura consistono nei seguenti atti:

- Avviso pubblico;
- Fabbisogno Sanitario;
- Disciplinare;
- Capitolato Speciale;
- Schema di Domanda di Adesione.

**RIFERIMENTI NORMATIVI**

**Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502** e s.m.i. “Riordino della disciplina in materia sanitaria”, ed in particolare l'art. 8 quinquies comma 1-bis, così come modificato dalla Legge 5 agosto 2022, n.118, in virtù del quale i soggetti privati sono individuati, ai fini della stipula degli accordi contrattuali, mediante procedure trasparenti, eque e non discriminatorie, previa pubblicazione da parte delle regioni di un avviso contenente criteri oggettivi di selezione, che valorizzino prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare;

**Sentenza TAR Toscana n. 805 del 1 luglio 2024**, che conferma l'esigenza di aprire ai principi concorrenziali il mercato sanitario, evidenziando che pur nelle peculiarità che lo contraddistinguono, lo stesso è comunque caratterizzato dalla presenza di operatori economici privati e di conseguenza non può essere totalmente sottratto al principio fondamentale di concorrenza, posto dall'art. 106 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE);

**Decreto Ministero della Salute 12 marzo 2019** “Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria”;

**Decreto Ministero della Salute 19 dicembre 2022** e s.m.i. “Valutazione in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza delle attività erogate per l'accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie” che, al fine di valorizzare la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie, introduce nuovi requisiti di accreditamento istituzionale e per la stipula degli accordi contrattuali con le strutture private accreditate;

**Legge Regione Toscana 24 febbraio 2005, n. 40**, “Disciplina del Servizio Sanitario Regionale”, con riferimento, in particolare ,all'Art. 76 “Erogazione delle prestazioni da parte delle strutture private”, in virtù del quale gli strumenti regionali della programmazione sanitaria e sociale integrata determinano, sentite le organizzazioni rappresentative di riferimento, i criteri sulla base dei quali le aziende unità sanitarie locali individuano le istituzioni sanitarie private che esercitano ruoli di integrazione delle strutture pubbliche al fine di concorrere all'erogazione delle prestazioni necessarie al conseguimento dei livelli di assistenza definiti dalla programmazione regionale. Tali criteri tengono conto, in particolare del grado di copertura del fabbisogno, degli esiti delle

procedure di accreditamento e delle verifiche della qualità delle prestazioni, dell'esistenza di particolari condizioni di disagio operativo o di condizioni di critica accessibilità, dei vincoli di carattere economico. L'azienda unità sanitaria locale, tenuto conto dei criteri di cui al comma 1, procede alla definizione degli appositi rapporti di cui all'articolo 8 del decreto delegato; la Giunta regionale determina tariffe massime per ogni prestazione;

**Legge regionale 5 agosto 2009, n. 51**, “Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento” e s.m.i.;

**DPGR 16 settembre 2020, n. 90/R** “Autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie. Modifiche al regolamento di attuazione della legge regionale 5 agosto 2009, n. 51, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 novembre 2016, n. 79”;

**Decreto Regione Toscana 16 Marzo 2012, n. 1028** “DRG 1062/2011: Approvazione schema di contratto-tipo tra le Aree Vaste e le strutture ospedaliere private accreditate”;

**Deliberazione del Consiglio regionale 5 novembre 2014, n. 91** “Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015”, (Par. 2.3.3.2.2. “Il rapporto con le strutture ospedaliere private accreditate”);

**Deliberazione Giunta regionale 28 novembre 2022, n. 1339**, “Nuova determinazione dei tetti massimi per l'acquisto di prestazioni dalle strutture sanitarie private accreditate”, la quale stabilisce, tra l'altro, quanto segue:

- gli importi annui da destinare ai rapporti di collaborazione con Strutture private-accreditate per ogni azienda sanitaria toscana, assegnando ad Azienda Usl Toscana Sud Est il tetto economico complessivo per l'anno 2025 pari a € 76.572.519, compatibile con la normativa nazionale in materia di *spending review* (Legge 7 agosto 2012, n. 135 e s.m.i.), comprensivo di un budget aggiuntivo per prestazioni di ricovero di altà specialità per residenti nelle altre regioni, pari, nell'anno 2025, a € 7.899.424;

- che le convenzioni con Strutture private-accreditate vengano stipulate a seguito di un avviso pubblico redatto sulla base di linee di indirizzo emanate dalla Regione che definiscono i criteri oggettivi di selezione tesi a valorizzare prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare a livello di Area Vasta, così come previsto dall'art. 8 quinquies comma 1-bis del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato dalla Legge 5 agosto 2022, n. 118;

**Deliberazione Giunta regionale 9 ottobre 2023, n. 1150** “DGRT n. 967 del 7 agosto 2023 - Recepimento disposizioni DM Ministero della Salute del 19 dicembre 2022 - Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31/12/2022 - prime linee di indirizzo applicative alle strutture sanitarie, pubbliche e private: revoca e nuovo recepimento”, con la quale si approvano i requisiti previsti dal DM 19 dicembre 2022, così come declinati nel sistema toscano, precisando quanto segue:

- i requisiti previsti dall'Allegato A per il rilascio di nuovi accreditamenti siano attestati tramite apposita dichiarazione a Regione Toscana da tutte le strutture sanitarie già accreditate entro il 31 gennaio 2024;

- i criteri previsti dall'Allegato B per la selezione dei soggetti privati ai fini della stipula degli accordi contrattuali siano attestati da tutte le strutture che intendono partecipare alle manifestazioni di evidenza pubblica, a far data dal 31 gennaio 2024;

**Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36** “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, in quanto applicabile. Sul tema la recente sentenza del Consiglio di Stato, Sez. III, 26 aprile 2022, n. 3183, richiamata dalle sentenze TAR Toscana nn. 804, 805 e 806 del 2024 ha, infatti, osservato “*Aver richiamato i principi del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) non significa però obbligo di applicazione delle direttive UE 23,24 e del Codice dei contratti pubblici, aventi ad oggetto procedure di scelta dirette all'acquisizione di servizi e forniture sul mercato, posto che nel caso di specie, gli operatori economici interessati non sono selezionati dal “mercato” ma sono comunque quelli, già destinatari di un provvedimento di natura concessoria,*

*qual è l'accreditamento istituzionale, in forza del fabbisogno sanitario stabilito secondo le funzioni sanitarie individuate dal Piano sanitario regionale per garantire livelli essenziali ed uniformi di assistenza. L'evidenza pubblica, utile ad orientare il procedimento di stipula verso la qualità e l'economicità delle prestazioni ove gli accreditamenti istituzionali conseguiti dagli operatori eccedano il fabbisogno regionale, è dunque un'esigenza che può e deve essere perseguita attraverso una procedura concorsuale, la cui disciplina, in assenza di norme di dettaglio immediatamente applicabili, deve trarsi dai principi generali di trasparenza, non discriminazione pari trattamento, essendo del tutto fuori luogo l'applicazione di singole ed analitiche disposizioni del codice degli appalti" e ancora: "la procedura selettiva in esame non costituisce una gara di appalto, ed è assoggettata alle regole sugli appalti solo quanto ai principi generali di trasparenza, parità di trattamento degli operatori e non discriminazione tra gli stessi".*

**Deliberazione Giunta regionale 6 novembre 2023, n. 1297** "Nomenclatore regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali erogabili nell'ambito del servizio Sanitario Regionale e relative tariffe.";

**Legge 29 luglio 2024, n. 107 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 giugno 2024, n. 73, recante misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie"**, il quale prevede, tra l'altro, che la piena interoperabilità dei centri di prenotazione degli erogatori privati accreditati con i competenti CUP territoriali costituisce condizione preliminare, a pena di nullità, per la stipula degli accordi contrattuali di cui all'articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, in coerenza con le previsioni di cui all'allegato B al decreto del Ministro della salute 19 dicembre 2022, recante «Valutazione in termini di qualità, sicurezza ed appropriatezza delle attività erogate per l'accreditamento e per gli accordi contrattuali con le strutture sanitarie»;

**Deliberazione Giunta regionale 6 maggio 2019, n. 604** "Piano regionale governo liste di attesa";

#### **DEFINIZIONI**

**Ambito di garanzia:** si riferisce al territorio per il quale l'Azienda Usl è competente per l'erogazione entro i tempi previsti delle prestazioni di primo accesso. Azienda Usl Toscana Sud Est definisce i seguenti tre ambiti di garanzia:

1. Ambito di garanzia Zona Distretto, ZD
2. Ambito di garanzia Provinciale, AP
3. Ambito di garanzia di Area Vasta, AV

**Classi di priorità:** è uno strumento volto a garantire ai cittadini un accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali appropriato e nei tempi corretti rispetto al loro bisogno di salute. In nessun modo l'indicazione della priorità clinica può essere utilizzata in modo discrezionale ed arbitrario per accorciare i tempi di attesa, ma deve essere posta in coerenza con il reale stato di salute del cittadino. Ciascun medico prescrittore, all'atto della prescrizione di una prestazione di primo accesso (prime visite e prime prestazioni diagnostiche/terapeutiche), ha la possibilità di indicare una delle seguenti classi di priorità clinica:

**U = urgente:** Prestazione sanitaria da erogare nel più breve tempo possibile e in ogni caso entro 24 ore dalla richiesta.

**B = breve:** prestazione sanitaria che deve essere erogata entro 10 giorni dalla richiesta.

**D = differibile:** prestazione sanitaria che deve essere erogata entro 30 giorni dalla richiesta per le visite e entro 60 giorni dalla richiesta per prestazioni diagnostico-strumentali.

**P = programmabile:** prestazione sanitaria che può essere programmata in un maggior arco temporale, in quanto non influenza prognosi, dolore, disfunzione o disabilità e che deve essere erogata entro 120 giorni dalla richiesta.

**TUTTO CIO' PREMESSO E RICHIAMATO AZIENDA USL TOSCANA SUD EST EMANA IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO AL FINE DI ACQUISIRE LE**

**CANDIDATURE SECONDO I TERMINI, LE CONDIZIONI E LE MODALITA' STABILITE NELLO STESSO AVVISO E NEI RELATIVI ALLEGATI**

**1. INFORMAZIONI GENERALI SU AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE**

Amministrazione Procedente: AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

Sede Legale: Via Piero Calamandrei, n. 173 - 52100 Arezzo

Indirizzo PEC: ausltoscanasudest@postacert.toscana.it

Struttura Organizzativa: U.O.C. Strutture sanitarie pubbliche, Private accreditate e Trasporti sanitari

Dirigente e Responsabile Procedimento (RPA): Elisabetta Lucaroni

Recapito telefonico: 0577/536049

Indirizzo email: elisabetta.lucaroni@uslsudest.toscana.it

**2. OGGETTO DELL' AVVISO**

Le Strutture private accreditate che manifesteranno il proprio interesse alla stipula di Accordi contrattuali ai sensi dell'art. 8 quinquies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, in risposta all'emanazione del presente Avviso, assumeranno, con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a proprio rischio, l'obbligazione di erogare prestazioni di specialistica ambulatoriale, con riferimento a visite ed attività diagnostica, in favore della seguente tipologia di utenti.

**A) Utenti residenti nell'ambito territoriale di competenza di Azienda Usl Toscana Sud Est**, secondo il fabbisogno sanitario espresso in tipologie di prestazioni specialistiche ambulatoriali, rappresentato nei prospetti allegati al presente Avviso, che riferiscono in merito alle quantità necessarie ed ai relativi importi (**Tab. 1**).

Il fabbisogno annuo di prestazioni sanitarie per utenti residenti nell'ambito territoriale di competenza di Azienda Usl Toscana Sud Est ha come fonte il flusso informativo regionale SPA relativo al periodo agosto 2023/luglio 2024. Dal flusso informativo è stato estratto il numero complessivo di prestazioni ovunque erogate in favore degli utenti residenti ed è stata individuata la quota di prestazioni erogate da parte delle Strutture aziendali (di cui). La differenza tra i due valori fornisce una prima quantificazione del fabbisogno di prestazioni da soddisfare tramite il ricorso alle Strutture private-accreditate. Oltre a ciò è stato considerato il "Catchment Index" per le medesime prestazioni, che mette a confronto i volumi delle prescrizioni su ricetta de materializzata - elettronica con i volumi delle prenotazioni, misurando la capacità di risposta del SSR al fabbisogno di prestazioni espresso attraverso le prescrizioni mediche. Per Regione Toscana detto parametro deve assumere un valore pari a 75%. Infine è stato valutato il tempo di attesa per prestazioni specialistiche ambulatoriali inserite nel Piano Regionale Gestione Liste di Attesa (PRGLA), nel periodo 1 gennaio 2024/31 luglio 2024. Per Regione Toscana il 90% delle prestazioni deve essere erogato entro i tempi standard regionali. Sommando la quantità di prestazioni necessarie derivanti dall'applicazione dei tre parametri, si è definito il fabbisogno complessivo, calcolando per ogni tipologia di prestazione le quantità da acquisire, ad integrazione, da privato accreditato per raggiungere i tempi standard regionali, che è stato successivamente rapportato alle risorse disponibili. Il fabbisogno è altresì declinato in corrispondenza delle Zone Socio-sanitarie in cui è suddiviso il territorio di competenza, (applicando la "zonizzazione" del vecchio ordinamento per assicurare una risposta capillare), in proporzione alla popolazione residente.

A fronte delle prestazioni erogate, le Strutture private accreditate saranno remunerate in base al sistema tariffario regionale, entro un tetto di spesa annuo massimo pari a € **19.500.000**, ricompreso nell'importo unico massimo complessivo stanziato in favore dei Azienda Usl Toscana Sud Est con Deliberazione Giunta regionale 28 novembre 2022, n. 1339.

Il tetto di spesa in argomento sarà ripartito tra le Strutture private accreditate aderenti, in proporzione al punteggio percentuale conseguito da ciascuna di esse, in applicazione dei criteri di valutazione previsti dal presente Avviso pubblico, al successivo punto 8).

Per le attività di specialistica ambulatoriale resa in favore dei residenti nell'ambito territoriale di AUSL Toscana Sud Est, la Proposta organizzativa, tramite la quale le Strutture private accreditate manifesteranno il proprio interesse, di cui al successivo punto 5), prevede l'erogazione delle prestazioni a tariffe scontate rispetto alle tariffe regionali di riferimento, in modo da ampliare la capacità di offerta a fronte di tempi di attesa non conformi a standard regionali. La percentuale di sconto è pari almeno al 5% rispetto il nomenclatore tariffario regionale vigente e deve essere esplicitata per ogni singola tipologia di prestazione ambulatoriale. A riguardo si ricorda che la Sentenza TAR Toscana n. 805 del 1 luglio 2024 ha riconosciuto la legittimità della valutazione comparativa anche sotto il profilo economico tramite il sistema di scontistica, oltre alla priorità riconosciuta a livello normativo ai criteri di ordine qualitativo.

**B) Utenti provenienti da altre regioni**, il cui importo economico complessivo è individuato per sottrazione, tra le risorse complessive stanziata dalla programmazione regionale ed aziendale in favore dell'attività di specialistica ambulatoriale e la quota prioritaria destinata ad attività per utenti residenti nell'ambito territoriale di competenza. Per quanto attiene le tipologie di prestazioni da erogare nell'ambito dell'importo complessivo individuato per differenza, le Strutture private accreditate affidatarie potranno fare riferimento a quanto prodotto nell'anno 2023, come desunto dal relativo flusso informativo regionale SPA.

A fronte delle prestazioni erogate, le Strutture private accreditate saranno remunerate in base al sistema tariffario regionale, entro un tetto di spesa annuo massimo pari a € **1.490.842**, ricompreso nell'importo unico massimo complessivo stanziato in favore dei Azienda Usl Toscana Sud Est con Deliberazione Giunta regionale 28 novembre 2022, n. 1339.

Il tetto di spesa in argomento sarà ripartito tra le Strutture private accreditate aderenti, in proporzione al punteggio percentuale conseguito da ciascuna di esse, in applicazione dei criteri di valutazione previsti dal presente Avviso pubblico, al successivo punto 8), senza far riferimento al criterio della spesa storica, in esecuzione di quanto stabilito con Sentenza TAR Toscana N. 805 del 1 luglio 2024, la quale precisa che *“rivolgersi al criterio della spesa storica, stante la mancata disponibilità di dati attuali riguardanti i pazienti di altre regioni, potrebbe al limite giustificare l'utilizzo dei dati pregressi al fine di determinare la misura di budget complessivo da destinare alle prestazioni per i non residenti, ma non risulta in alcun modo idonea a giustificare la suddivisione del budget medesimo secondo modalità tali da escludere in toto eventuali nuovi soggetti che vogliono affacciarsi al mercato sanitario convenzionato ... La determinazione gravata si appalesa pertanto, sotto tale profilo, illegittima”*.

I tetti di spesa di cui al presente Avviso, a prescindere dalla provenienza degli utenti, sono determinati al lordo della compartecipazione alla spesa da parte dell'utente (ticket), in applicazione del punto 18) del dispositivo della Deliberazione Giunta regionale 28 novembre 2022, n. 1339.

Tutta l'offerta di prestazioni di specialistica ambulatoriale delle Strutture private accreditate, a prescindere dalla provenienza degli utenti, è inserita nella procedura informatica di prenotazione aziendale, denominata CUP 2.0, in applicazione della Legge 29 luglio 2024, n. 107 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 giugno 2024, n. 73, recante misure urgenti per la riduzione dei tempi delle liste di attesa delle prestazioni sanitarie”.

Si segnala che il presente Avviso pubblico è strutturato in base al sistema tariffario di cui alla Deliberazione Giunta Regionale del 4 agosto 2011, n. 723, ma la gestione degli Accordi contrattuali che saranno stipulati a seguito delle manifestazioni di interesse avverrà in base al nuovo nomenclatore tariffario regionale previsto per l'attività specialistica ambulatoriale, di cui alla Deliberazione di Giunta regionale 6 novembre 2023, n. 1297, con decorrenza 1 gennaio 2025.

### **3. DURATA DELL'ACCORDO CONTRATTUALE**

In applicazione del punto 1) del dispositivo della Deliberazione Giunta regionale 28 novembre 2022, n. 1339, il quale determina l'importo unico massimo complessivo di budget da assegnare ad ogni Azienda USL da gestire tramite appositi atti convenzionali triennali da stipulare con i singoli privati accreditati, gli accordi contrattuali che saranno stipulati ai sensi dell'art. 8 quinquies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. a seguito della conclusione della presente procedura di individuazione dei contraenti, avranno durata triennale a decorrere dal 1 gennaio 2025.

Si precisa che in applicazione del punto 8) del dispositivo della Deliberazione Giunta regionale 28 novembre 2022, n. 1339, il tetto economico complessivo di cui al presente Avviso, definito per l'anno 2025, sarà mantenuto anche nelle annualità successive, 2026 e 2027, fatta salva l'adozione di successivi atti nazionali o regionali che forniscano disposizioni diverse.

Eventuali variazioni rispetto all'importo unico massimo complessivo di budget assegnato ad Azienda Usl Toscana Sud Est in virtù della Deliberazione Giunta regionale 28 novembre 2022, n. 1339 per l'anno 2025, che dovessero essere disposte dalla programmazione regionale per gli anni 2026 e 2027 saranno oggetto di una nuova programmazione aziendale sulla basi dei criteri di valutazione previsti dal presente Avviso pubblico e dei relativi punteggi percentuali conseguiti dalle singole Strutture private-accreditate.

Stante la durata triennale della presente procedura di affidamento, alla data del I semestre di ogni anno e qualora se ne ravvisi la necessità con riferimento in particolare al secondo semestre, Azienda Usl Toscana Sud Est può effettuare una rivalutazione del fabbisogno di prestazioni sanitarie, modificando l'articolazione del tetto di spesa unico aziendale stanziato con Deliberazione Giunta regionale 28 novembre 2022, n. 1339 tra i vari livelli assistenziali previsti (ricovero, chirurgia ambulatoriale, specialistica ambulatoriale), qualora ricorrano nuove e documentate esigenze sanitarie emergenti e non programmate rilevate dall'Azienda stessa oppure i fabbisogni programmati non rilevino più in fase operativa. Delle rivalutazione effettuata viene preso atto tramite deliberazione del Direttore Generale e senza la necessità di una nuova procedura di affidamento. La ripartizione dell'eventuale nuovo fabbisogno e delle relative risorse è disposta in base alla valutazione riportata da ogni Struttura nell'ambito della presente procedura di affidamento.

#### **4. REQUISITI SOGGETTIVI DI PARTECIPAZIONE**

Possono aderire al presente Avviso pubblico, a pena di esclusione, tutte le Strutture private accreditate con sede operativa ubicata nel territorio di competenza di Azienda Usl Toscana Sud Est tenuto conto che, in base all'applicazione analogica del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015, adottato con Deliberazione del Consiglio regionale 5 novembre 2014, n. 91 (Par. 2.3.3.2.2. "Il rapporto con le strutture ospedaliere private accreditate"), gli accordi contrattuali con le Strutture private accreditate sono stipulati e monitorati in ogni Area Vasta, quale ambito territoriale ottimale per lettura dei bisogni di salute.

Le Strutture private-accreditate aderenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi, a pena di esclusione, in applicazione analogica degli artt. 99 e 100 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Le Strutture si impegnano al mantenimento dei requisiti attestati al momento dell'adesione al presente Avviso, anche nella fase di sottoscrizione dell'Accordo contrattuale e per tutto il periodo di vigenza dello stesso.

##### **Requisiti di ordine generale**

Autorizzazione all'esercizio di attività sanitarie inerente le prestazioni poste a bando, rilasciato dal Comune territorialmente competente, ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale 5 agosto 2009, n. 51, posseduto alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della Manifestazione di Interesse (Indicare estremi dell'atto, ossia numero e data di adozione, integrando l'informazione richiesta con il documento allegato);

Accreditamento istituzionale inerente le prestazioni poste a bando, rilasciato con decreto di Regione Toscana, in corso di validità, ai sensi dell'art. 29 della Legge regionale 5

agosto 2009, n. 51, posseduto alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della Manifestazione di Interesse (Indicare estremi dell'atto, ossia numero e data di adozione, integrando l'informazione richiesta con il documento allegato);

Attestazione del possesso dei requisiti previsti dall'Allegato A della Deliberazione Giunta regionale 9 ottobre 2023, n. 1150, come verificato dal Gruppo di Valutazione regionale – Allegare il Rapporto di Verifica Accreditamento (Informazione richiesta con documentazione allegata);

#### **Requisiti di ordine speciale**

Idoneità professionale: iscrizione nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, con indicazione della data di iscrizione e con oggetto sociale inerente la tipologia di attività descritta nel presente Avviso pubblico (Informazione da rendere come autocertificazione);

Capacità tecniche e professionali: dette capacità sono attestate dalla titolarità, per le attività sanitarie oggetto del presente Avviso, di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale;

Capacità economica e finanziaria: dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto del presente Avviso, realizzati negli ultimi tre esercizi 2021/2022/2023. (Informazione da rendere come autocertificazione).

#### **5. DOMANDA DI ADESIONE**

Le Strutture private-accreditate interessate alla stipula di Accordi contrattuali ai sensi dell'art. 8 quinquies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 per attività di specialistica ambulatoriale sono tenute a manifestare il proprio interesse attraverso la compilazione della **Domanda di Adesione**, il cui schema è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**Allegato 01**).

La Domanda di Adesione è corredata dalla **Proposta organizzativa** di carattere annuale, debitamente compilata, il cui schema è allegato al presente Avviso (**Allegato 01-a**), e riferisce in merito alla capacità di risposta della Struttura privata-accreditata alle esigenze poste alla base del presente Avviso per gli utenti residenti nell'ambito territoriale di Azienda Usl Toscana Sud Est, contenute in **Tab. 1**, e per utenti provenienti da altre regioni. In particolare sono rese note le seguenti informazioni:

- volumi quantitativi e qualitativi di prestazioni di specialistica ambulatoriale (visite ed indagini diagnostiche), da erogarsi in favore di utenti residenti nell'ambito territoriale di Ausl Toscana Sud Est. La proposta è articolata per le Zone-Distretto in favore delle quali la Struttura intende operare e fa riferimento al sistema di scontistica che la Struttura propone di applicare;

- volumi quantitativi e qualitativi di prestazioni di specialistica ambulatoriale (visite ed indagini diagnostiche), da erogarsi in favore di utenti provenienti da altre regioni;

- volumi economici corrispondenti ai volumi quantitativi e qualitativi di cui ai punti precedenti. Per utenti residenti nell'ambito territoriale di Ausl Toscana Sud Est la proposta è disposta al netto dello sconto tariffario che la Struttura intende applicare.

I volumi quantitativi e qualitativi delle singole prestazioni di specialistica ambulatoriale proposti dalle Strutture private-accreditate aderenti s'intendono presuntivi e non vincolanti, anche ai fini della fatturazione mensile delle attività erogate, con possibilità di revisione a seconda del fabbisogno rilevato in corso d'anno, all'interno della garanzia del budget complessivo annuo affidato alla singola Struttura privata-convenzionata in virtù della presente procedura.

La Proposta organizzativa può prevedere eventuali attività ulteriori in favore di utenti residenti nell'ambito territoriale di competenza, definite "Progetti speciali" (es. continuità assistenziale post intervento, percorsi assistenziali di continuità assistenziale ospedale-territorio, ecc.), che troveranno finanziamento nell'ambito del tetto di spesa attribuito a ciascuna Struttura privata-accreditata per detta tipologia di utenti, in base alle procedure

di valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute. La presentazione di Progetti speciali è facoltativa e non dà diritto a quote di budget aggiuntive.

La Domanda di Adesione è corredata dal **Sistema di Verifica della Qualità** delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare, debitamente compilata nelle colonna denominata "Esito indicatore", il cui schema è allegato al presente Avviso quale parte integrante e sostanziale (**Allegato 01-b**). Il Sistema di Verifica della Qualità costituisce il riferimento per i Criteri di Valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute in risposta al presente Avviso, di cui al successivo punto 8).

Le Strutture private-accreditate non titolari di precedenti Accordi contrattuali, in relazione al Criterio di Valutazione "Attività svolta ed ai risultati raggiunti", provvedono ad allegare al Sistema di Verifica della Qualità una sintetica relazione sull'attività eventualmente svolta in regime privato, con riferimento ai volumi quantitativi e qualitativi di prestazioni erogate nell'anno 2023.

La Domanda di Adesione è inviata in formato pdf, inserendo tutta la documentazione richiesta dal presente Avviso in un unico documento. La Proposta organizzativa ed il Sistema di Verifica della Qualità oltre ad essere inseriti nel file pdf della Domanda di Adesione, regolarmente datata e firmata dal Legale rappresentante, è trasmessa anche in formato *excel*, per consentire le necessarie elaborazioni in sede di valutazione. Per quanto attiene le modalità di invio della Domanda di Adesione, si rinvia al Disciplinare della presente procedura.

#### **6. COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

Le Domande di Adesione saranno sottoposte a valutazione comparativa di apposita Commissione di Valutazione, alla cui nomina provvede la Direzione Generale di Azienda Usl Toscana Sud Est, con successivo atto deliberativo, da adottarsi dopo la scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, in applicazione analogica dell' art. 93 comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

In applicazione analogica dell'art 93, comma 2 e 3, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, la Commissione è composta da un numero dispari di componenti, massimo cinque, dipendenti di Azienda Usl Toscana Sud Est, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali. Della Commissione giudicatrice può far parte il Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Compito della Commissione di Valutazione è quello di individuare tra le Strutture private accreditate ritenute idonee, un Elenco di Strutture private accreditate convenzionabili, attribuendo a ciascuna delle proposte da esse presentate, un punteggio percentuale in base ai criteri di valutazione individuati dal presente Avviso, in virtù del quale distribuire le quote di fabbisogno sanitario da soddisfare ed il relativo budget economico, nei limiti del tetto di spesa unico ed onnicomprensivo previsto dal presente Avviso.

La Commissione di Valutazione provvede all'esame della documentazione amministrativa presentata dalle Strutture private-accreditate aderenti, in sedute riservate non pubbliche, delle quali è redatto apposito verbale. A riguardo si ricorda che la Sentenza TAR Toscana n. 805 del 1 luglio 2024 ha precisato che l'intangibilità delle offerte, cui è funzionale il principio di pubblicità delle sedute di gara, appare adeguatamente tutelata attraverso l'acquisizione delle stesse mediante posta elettronica certificata, considerato che la stessa fa prova dell'intervenuto invio della comunicazione e dei relativi tempi, della ricezione, e anche del contenuto dell'offerta, in quanto autenticato mediante firma digitale.

La Commissione di Valutazione redige apposito verbale conclusivo, di individuazione dei contraenti, al massimo entro il giorno 31 dicembre 2024.

L'Elenco di Strutture private accreditate individuate, con le quali stipulare Accordi contrattuali ai sensi dell'art. 8 quinquies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 per l'erogazione di prestazioni di specialistica ambulatoriale, è approvato con Deliberazione del Direttore Generale.

#### **7. VERIFICA IDONEITA' DELLE STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE ADERENTI**

La Commissione di Valutazione procede inizialmente con la selezione degli offerenti, basata sui criteri di ammissione alla procedura, con riferimento ai seguenti elementi:

- verifica del rispetto dei termini di scadenza previsti dal presente Avviso per la presentazione delle manifestazioni di interesse, come certificati tramite posta elettronica certificata;
- verifica dell'ubicazione della sede operativa delle Strutture private accreditate aderenti, che deve essere posta all'interno del territorio di competenza di Azienda Usl Toscana Sud Est, come attestato nella Domanda di adesione, nella forma dell'autocertificazione;
- verifica del possesso dei Requisiti soggettivi di partecipazione da parte delle Strutture private-accreditate aderenti, come attestati nella Domanda di Adesione, e con la documentazione ad essa allegata, nella forma dell'autocertificazione.

La verifica degli elementi sopra elencati è disposta a pena esclusione. Tale fase ha come scopo l'individuazione, tra le Strutture private-accreditate aderenti, delle Strutture idonee per la partecipazione alla presente procedura di individuazione dei contraenti.

In sede di verifica del possesso, a pena esclusione, dei Requisiti soggettivi di partecipazione da parte delle Strutture private-accreditate aderenti, queste ultime, in applicazione analogica dell'art. 101 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 sul Soccorso istruttorio, possono integrare elementi mancanti della documentazione, trasmessa comunque entro la scadenza del termine per la presentazione della manifestazione di interesse, o sanare eventuali omissioni, inesattezze o irregolarità, in ordine e requisiti comunque posseduti alla data di scadenza dell'Avviso. La Struttura privata-accreditata che non provvede ad integrare o sanare la documentazione inerente i Requisiti soggettivi di partecipazione entro 5 giorni di tempo dall'eventuale richiesta della Commissione di Valutazione, trasmessa per il tramite del Responsabile Procedimento, è esclusa definitivamente dalla presente procedura.

#### **8. VALUTAZIONE COMPARATIVA DELLE DOMANDE DI ADESIONE**

In una seconda fase, la Commissione di Valutazione procede alla valutazione comparativa delle Domande di Adesione presentate da Strutture private accreditate risultate idonee.

La valutazione comparativa è effettuata in base ai criteri di valutazione, articolati in appositi indicatori, desunti dal Sistema di Verifica della Qualità di cui all'Allegato 01/b, volto a costituire elementi oggettivi di selezione, che valorizzano prioritariamente la qualità delle specifiche prestazioni sanitarie da erogare, in applicazione dell'art. 8 quinquies comma 1-bis del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.

La valutazione comparativa è disposta dalla Commissione di Valutazione mediante attribuzione di un punteggio percentuale, avendo a disposizione un punteggio massimo pari a 100%, suddiviso in "pesi" tra i criteri di valutazione, e successivamente tra i relativi indicatori, come indicato nell'Allegato 01/b.

I criteri di valutazione, articolati in successivi indicatori di verifica come riportato in allegato, sono di seguito elencati. Per ciascuno di essi si indica il riferimento normativo da cui sono tratti ed il "peso" percentuale attribuito.

- ATTIVITA' SVOLTA E RISULTATI RAGGIUNTI NELL'ANNO 2023 (EX ART. 8 QUINQUES COMMA 1-BIS - D. LGS 502/1992 E S.M.I. E DECRETO MINISTERO DELLA SALUTE 12 MARZO 2019) – 15%
- PROPOSTA ORGANIZZATIVA – 15%
- SICUREZZA (EX DGRT N. 1150/2023 - ALLEGATO B) – 5%
- APPROPRIATEZZA (EX DGRT N. 1150/2023 - ALLEGATO B) – 5%
- QUALITA' (EX DGRT N. 1150/2023 - ALLEGATO B) – 5%
- RISORSE PROFESSIONALI (EX DECRETO REGIONE TOSCANA N. 1028/2012) – 20%
- DOTAZIONI TECNOLOGICHE (EX DECRETO REGIONE TOSCANA N. 1028/2012) – 35%

La valutazione complessiva delle singole Domande di Adesione è rappresentata dalla somma dei punteggi percentuali ottenuti dalla Struttura privata-accreditata ammessa, per ciascun elemento di valutazione.

I punteggi percentuali sono calcolati con arrotondamento alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è inferiore a 5, per eccesso se è uguale o superiore a 5.

La Commissione di Valutazione è tenuta a giustificare le proprie scelte, motivando i punteggi numerici attribuiti, in modo da render noto l'iter logico seguito in concreto nel valutare i singoli criteri ed indicatori.

Qualora la Struttura accreditata idonea non sia interessata da un determinato criterio di valutazione o da un determinato indicatore, il peso dell'elemento è distribuito in maniera proporzionale sugli altri elementi (criteri di valutazione o indicatori). La Commissione ne fornisce idonea motivazione.

I valori degli indicatori previsti dal Sistema di Verifica della Qualità per la valutazione del criterio "Attività svolte ed i risultati raggiunti nell'anno 2023" saranno sottoposti a contestuale verifica da parte della Commissione di Valutazione, tramite il competente Nucleo Operativo Controlli Sanitari, coadiuvato dalla U.O.C. Programmazione e Controllo di gestione. In caso di difformità nell'esito degli indicatori a seguito della verifica, sarà riconosciuto come valido il valore calcolato dal Nucleo Operativo Controlli Sanitari, opportunamente motivato.

I valori degli indicatori previsti dal Sistema di Verifica della Qualità per la valutazione degli elementi desunti dall'Allegato B della Deliberazione Giunta regionale 9 ottobre 2023, n. 1150 saranno sottoposti a verifica con modalità a campione, nel triennio 2025/2027, a cura del Nucleo Operativo Controlli Sanitari, con riferimento alla Sezione integrativa del Dipartimento di Prevenzione.

Alle Strutture private-accreditate ammesse alla procedura, saranno assegnati i volumi di prestazioni di specialistica ambulatoriale da erogare in risposta al fabbisogno programmato, con i corrispondenti volumi economici, definiti in proporzione al punteggio percentuale conseguito in sede di valutazione.

Sono previste le seguenti specifiche al criterio generale di assegnazione sopra individuato, da applicarsi in relazione all'attività da rendere in favore di Utenti residenti nell'ambito territoriale di competenza, tenuto conto del principio di territorialità dell'assistenza, in applicazione del quale si rilevano gli ambiti di garanzia, e del principio di prossimità dell'assistenza:

- qualora le prestazioni offerte per ciascun raggruppamento dalle Strutture private accreditate aderenti ed idonee siano inferiori al fabbisogno programmato, le stesse si assegnano nel rispetto delle proposte ricevute. Le risorse non assegnate sono accontonate da Azienda Usl Toscana Sud Est e riprogrammate in corso d'anno per far fronte ad esigenze non preventivate, con criteri di distribuzione basati sulle percentuali di valutazione attribuite;
- qualora le prestazioni offerte per ciascun raggruppamento dalle Strutture private accreditate aderenti ed idonee siano superiori al fabbisogno programmato, l'assegnazione è disposta per ambito di garanzia, in base al punteggio percentuale conseguito da ciascuna di esse in sede di valutazione;
- qualora per alcuni raggruppamenti di prestazioni non siano presenti Strutture private accreditate aderenti ed idonee, le relative risorse sono accontonate da Azienda Usl Toscana Sud Est e riprogrammate in corso d'anno per far fronte ad esigenze non preventivate, con criteri di distribuzione basati sulle percentuali di valutazione attribuite.

Si forniscono le seguenti precisazioni sui principi di territorialità e prossimità dell'assistenza, volti ad agevolare l'accesso alle cure dei soggetti che ne abbisognano e, per conseguenza, l'effettiva tutela del diritto alla salute di cui all'art. 32 della Costituzione:

- principio di territorialità dell'assistenza, in virtù del quale si tiene conto della capacità della Struttura privata accreditata di soddisfare il fabbisogno sanitario espresso nell'ambito di garanzia di ubicazione;
- principio di prossimità dell'assistenza, in virtù del quale si tiene conto della capacità della Struttura privata-accreditata di soddisfare il fabbisogno sanitario nell'ambito di garanzia limitrofo.

## **MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE**

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

**Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.**

**La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.**

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

### **SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T**

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

**FORMATO**

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

**NOME ENTE**

**TIPOLOGIA ATTO** (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

**NUMERO ATTO e DATA** (se presenti)

**OGGETTO** dell'atto

**TESTO** dell'atto

**FIRMA** dell'atto in fondo allo stesso

**NON DEVONO** essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile\_atto>\_Allegato1.pdf, <nomefile\_atto>\_Allegato2.pdf, ", ecc.)

**ALLEGATI:** FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

**IL FILE FINALE** (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**